

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

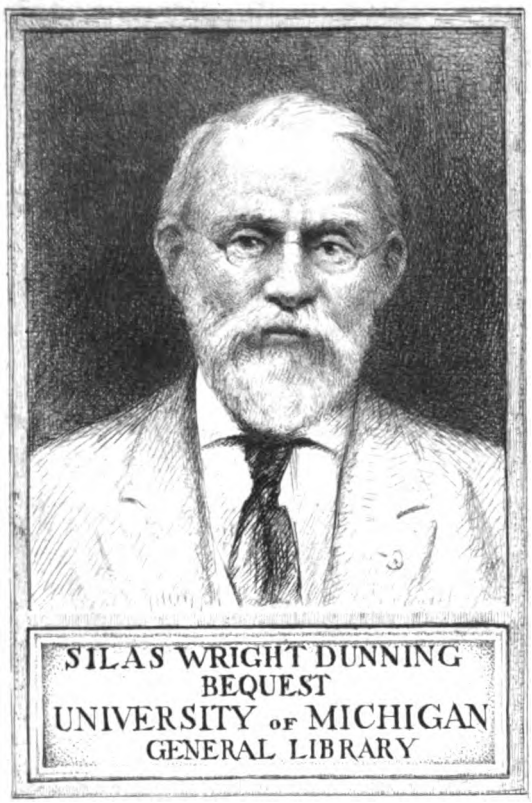
La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

B 544957

Digitized by Google

LIBRERIA già NARDECCHIA, 6 A
ROMA

Lodovico Passerini



SILAS WRIGHT DUNNING
BEQUEST
UNIVERSITY OF MICHIGAN
GENERAL LIBRARY

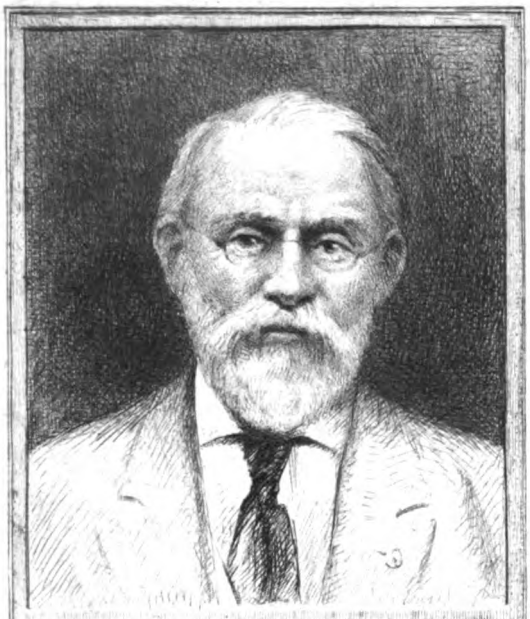
Digitized by Google

Z
2351
.C25

Digitized by Google

ROMA

Lodovico Passerini



SILAS WRIGHT DUNNING
BEQUEST
UNIVERSITY OF MICHIGAN
GENERAL LIBRARY

Digitized by Google

Z
2351
.C25

Digitized by Google

Digitized by Google

CATALOGO
DELLA
LIBRERIA CAPPONI

Digitized by Google

Digitized by Google

CATALOGO
DELLA
LIBRERIA CAPPONI
O SIA DE' LIBRI ITALIANI

Del fù Marcheſe

ALESSANDRO GREGORIO CAPPONI

Patrizio Romano, e Furiere Maggiore Pontificio

Con ANNOTAZIONI in diverſi luoghi, e coll'APPENDICE de' libri Latini, delle Miſcellanee, e dei Manoſcritti in fine.



IN ROMA, appreſſo il Bernabò, e Lazzarini, MDCCXLVII.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Cumming
Manuscripts
5-14-37
338.05

PREFAZIONE

A CHI LEGGE



ODEVOL cosa dagli uomini di senno è stata sempre riputata, che di qualunque Opera, quantunque piccola, la quale esca alla luce, rendasi sul bel principio ragione, almeno del metodo, che in essa si è tenuto; giovando molto a' Lettori il sapere precisamente l'ordine, col quale l'Autore ha voluto disporla. L'istesso dee dirsi anche di un semplice Catalogo, o Indice di qualche Biblioteca; avendo in primo luogo il pubblico la curiosità di esser informato, chi sia stato quegli, il quale ha fatta una tal raccolta, e qual metodo il divolgatore siasi prefisso. Conoscendosi ciò dunque giusto, e necessario, e dandosi ora fuori col mezzo delle stampe il Catalogo della Libreria del fù *Marchese Alessandro Gregorio Capponi*, Patrizio Romano, e Furiere Maggiore Pontificio, ci conviene primieramente narrare, che acceso egli sin dall'età sua giovanile dal nobil desiderio della virtù, essendo per cagione di apprendere le scienze ito a Firenze, s'invaghì l'anno 1703. di far acquisto di libri de' nostri Scrittori Toscani, ed Italiani, ma de' più scelti, e de' più rari; a questi soli restringendosi principalmente le sue idee, e, com' ei solea dire sovente, ai migliori e più celebrati Autori, alle migliori loro Opere, e alle migliori loro e più singolari edizioni. Così ebbe cominciamento questa dovizioſa raccolta, e andò a poco a poco talmente nell'animo del Marchese questo desiderio crescendo, che per lo spazio di quaranta e più anni, e, si può dire con verità, sino alla sua morte,

05-20-37 LOH

Digitized by Google

non tralaſciò alcuna cura, e diligenza, usò ogni induſtria per fare nuovi acquiſti, e per arricchire di nuovi teſori la ſua Libreria; quantunque negli ultimi anni di ſua vita foſſe travagliato da una abituale indiſpoſizione, proceduta da una ſpecie di Apopleſia, ſul principio dell'anno 1741. ſopravenutagli. Meditava egli da qualche tempo di voler far dare alle ſtampe il Catalogo de' libri da lui con tanti ſtenti raccolti, ſtimolato a ciò da molti ſuoi amici e letterati dentro e fuori di Roma, e dal genio del corrente ſecolo, il quale, frà gli altri ſuoi pregj in materia di letteratura, è vago ancora di aver contezza per mezzo de' Cataloghi, di libri rari e ſingolari in ogni genere, e ſpecialmente dei noſtri antichi Proſatori, e Rimatori Italiani. Stimava pertanto di non far coſa diſpiacevole agli amatori della volgar eloquenza, ſe queſta ſua prezioſa merce ſi pubblicaſſe, e ſe pel mondo letterario ſi diſſeminaſſe. Era già a queſto fine molta materia per l'edizione apparecchiata, quand' ecco che colto il povero Marcheſe da un nuovo e violento attacco di Apopleſia, benchè in pieni ſentimenti ſino all'eſtremo, munito de' ſacramenti, reſe l'anima a Dio il giorno XXI. di Settembre dell'anno paſſato MDCCXLVI. Rammenteremo quì di paſſaggio, che il detto Marcheſe diſcendeva da un ramo, che in lui ſi è eſtinto, dell'illuſtre e chiara famiglia *Capponi*, Fiorentina, paſſato da Firenze a Roma ſotto il Pontificato di *Clemente* VIII., ed *Amerigo Capponi* fù il primo a fiſſarvi il domicilio, e fù dal detto Pontefice dichiarato *Vicecaſtellano* di *Caſtel S. Angelo*. Da queſta linea diſcendendo il noſtro Marcheſe, nacque egli in Roma l'anno 1683. e fù figliuolo del Marcheſe Senatore *Franceſco Ferdinando Capponi*. Ne quì parimente dobbiamo laſciare di aggiungere intorno al ſopradetto Marcheſe *Aleſſandro Gregorio*, ch' egli atteſe ſempre con nobiltà d'animo non ſolo a raccorre libri, come di ſopra ſi è detto, ma pel buon guſto e genio, ch' egli ebbe per i monumenti

delle

delle antichità ſacre e profane, fece un bel raccoglimento d'Iſcrizioni, di medaglie, di camei, di vetri, di marmi, di ſtatue, e di varie altre anticaglie. Per tutto ciò reſe illuſtre il ſuo nome in Italia, e altrove; quindi fù aſcritto a diverſe celebri Accademie, cioè all'Accademia *Fiorentina*, e a quella *della Cruſca*, alla *Reale di Parigi delle Iſcrizioni e belle lettere*, all' *Etruſca di Cortona*, a quella de' *Diſſonanti*; alle altre del *Diſegno*, dell'*Arcadia*, e de' *Quirini* in Roma, de' quali fù anche *Edile*. Quindi fù primieramente onorato dalla ſanta memoria di CLEMENTE XII. della carica di Furiere maggiore del Palazzo Apoſtolico, e dipoi dell'altra di Cuſtode antiquario, e Preſidente a vita del Muſeo Capitolino, e incaricato dal medeſimo Pontefice per la riſtaurazione dell'arco di Coſtantino il Grande inſieme col *Marcheſe Girolamo Teodoli*. Ma ritornando, donde ſiamo dipartiti, morto che fù il noſtro Marcheſe, ed apertoſi il ſuo teſtamento, ſi vide che de' ſuoi libri ne avea fatta una nobile diſpoſizione, col laſciargli per legato irrevocabile alla Biblioteca Vaticana, alla quale laſciò ancora le Tavole Greco-Moſche per anche inedite, penſando con ciò, che a perpetua memoria della poſterità il tutto ſi conſervaſſe. Il ſimile fece del ſuo Muſeo, laſciandolo al Muſeo Kircheriano de' Padri della Compagnia di Gesù del Collegio Romano, col dinotare quel che laſciavagli. Nel legato fatto alla Vaticana compreſe non ſolo i libri Italiani, ma i Latini ancora, e di altre lingue, e una buona quantità di Manoſcritti, aſcendenti al numero di volumi 266. Memori pertanto della volontà del defunto Marcheſe la Signora *Marianna Capponi Cardelli*, di lui ſorella, ed erede uſufruttuaria, e moglie del Signor *Anton Cardelli*, Patrizio Romano, e il Signor *Franceſcomaria Cardelli* loro figliuolo, chiamato alla primogenitura iſtituita dal predetto Marcheſe, oltre all'aver data pronta eſecuzione al legato, col conſegnare il tutto alla Va-

Vaticana, e al Collegio sopradetto, hanno ancora spontaneamente voluto secondare il desiderio lodevole del prenominato Marchese, col far dare alle stampe il presente Catalogo. Quantunque esso per la maggior parte contenga i nostri Scrittori Toscani, e Italiani, tuttavia a chi non è noto, quanto essi siano stati in ogni genere di letteratura eccellenti? quanto abbiano nobilitata la Poesia, l'Eloquenza, e le scienze col loro natio idioma? In questo nostro Catalogo dunque si contengono i più rari e sublimi ingegni, che nella Toscana favella in ogni genere hanno scritto, cioè Istorici, Oratori, Poeti, Filosofi, Rimatori, Novellieri, Comentatori, Volgarizzatori, e Scrittori di tutte le scienze, & arti. E siccome molti di questi Componimenti per la celebrità dell'opera più volte sono stati ristampati, così varie edizioni dei medesimi in questo nostro Catalogo s'incontrano.

Ma è ormai tempo di favellare del metodo, che da noi si è tenuto. Si è dunque il nostro Catalogo disposto per cognomi e nomi degli Autori, seguendo l'ordine alfabetico. Dopo i cognomi, e nomi, a molti si è aggiunta la patria, tralasciandola di quelli, de' quali, o poco importava il saperlo, o di quelli, che resi per fama illustri, avean parimente reso noto il luogo del loro nascimento. Il titolo dell'opere si è posto per lo più accorciato, come si è veduto costumarsi ancora in alcuni Indici di Biblioteche, già dati alle stampe. Alle volte entro il medesimo titolo, per dar qualche lume, o intorno a chi era indirizzato, o al vero, o finto suo Autore, o col supplire il di lui nome, quando stato non vi fusse, si è ciò frà due uncini aggiunto. Dopo il titolo si è posto il luogo dell'impressione, il nome dello stampatore, l'anno, e la forma del libro. Quando il luogo, lo stampatore, e l'anno non si sono veduti notati nel libro, si è questa mancanza indicata. Tanto nei titoli, quanto nei nomi dei luoghi, e delle persone si è per lo più usa-

usata l'ortografia corrente. E perchè varie antiche edizioni mettono in fine dell'opera il luogo della stampa, e il nome dell' impressore con barbara ortografia, e questi luoghi, e nomi sono espressi alle volte in versi Latini, o Toscani, o in prosa Latina, o volgare, si è creduto bene di porre le parole medesime, tali quali ivi si leggono. Nel registrare i componimenti di ciascun Autore si è osservato l'ordine cronologico, col mettere in primo luogo quell' opera, di cui la nostra Capponiana avea la più antica edizione; e se varie delle medesime opere si aveano le edizioni, immediatamente aggiungervele. Ad alcuni, dopo la serie dei loro componimenti, separatamente stampati, si sono aggiunti gli stessi, o altri di loro, i quali sono sparsi nelle varie raccolte. I nomi finti, o mascherati si sono messi col solo titolo, che portano nel frontispizio dell' opera, e quando si è potuto smascherarli, ciò ancora si è fatto. Alcuni altri Scrittori, o Opuscoli anonimi, i quali trattano di materie spettanti a regni, provincie, o città, o a qualche adunanza Accademica, si sono collocati sotto i nomi di quei regni, provincie &c. alle quali appartengono. Per esempio se la materia riguarda al regno di *Francia*, o di *Spagna*, alla Città di *Roma*, o ad altre, gli Opuscoli si sono registrati correlativamente a queste voci, cioè a *Francia*, *Spagna* &c. Siccome poi nelle dedicatorie dei nostri Italiani Scrittori, ed anche in quelle degl' Impressori, fatte specialmente nel secolo XVI. s' incontrano sovente i nomi di Principi, e di personaggi illustri per sangue, e per lettere, così si è pensato di notare di quando in quando questi nomi, dimostrandosi in tal guisa, quanto in Italia, e fuori dalle famiglie Principesche, e dalle altre nobili fossero protette, amate, e coltivate le scienze, e le belle arti. In molti luoghi si sono fatte alcune brevi Annotazioni sopra gli Autori, e sopra le loro opere, secondo ha portato il genio di chi le ha stese. Si sono osservate solamente

in

in queſte Annotazioni alcune piccole coſe, perche ſi è avuta in mira la brevità, e a dare qualche adornamento a queſto Catalogo. A tal' effetto ſi è fatto quaſi ſempre uſo di due celebri illuſtratori dei noſtri Proſatori, e Rimatori antichi Italiani, come ſono ſtati a' noſtri giorni Monſignor *Giuſto Fontanini*, *Arciveſcovo d' Ancira*, di chiara memoria, e il fù *Gio: Mario Creſcimbeni*. Il primo nella ſua Eloquenza Italiana ha reſa al mondo letterario più nota la noſtra Capponiana, frequentiſſimamente citandola, ed illuſtrandola. Il ſecondo poi ne' Comentarj, e nell' Iſtoria della volgar Poeſia ha diffuſamente parlato di un' infinito numero de' noſtri antichi, e moderni Rimatori; ſicche coſa inetta e ſuperflua, ſpecialmente nelle Annotazioni ad un Catalogo, ſtata ſarebbe, ſe quel che da eſſi con tante belle e nobili ſcoperte, ed eruditamente fù detto, per vana pompa di far lunghe Annotazioni, ſi foſſe di nuovo ridetto. In fine del Catalogo ſi è giudicato non eſſer fuor di propoſito l' aggiungervi l' Appendice dei libri Latini, i quali negli ultimi anni il noſtro Marcheſe avea acquiſtati, riſtringendoſi per altro ai ſoli Scrittori delle antichità, e ad alcune materie, & edizioni ſingolari e rare. In queſto numero ve n' è qualcheduno in idioma Franceſe, e di diſegni di coſe antiche, e moderne. Dopo i Latini abbiam poſte le Miſcellanee, cioè alcuni Opuſcoletti di poche carte, legati inſieme in varj volumi; ma molti di eſſi, come contenenti materia di poco momento, e alle volte ridicola, a bello ſtudio ſono ſtati nel Catalogo omeſſi. Anche nella diſpoſizione degli uni, e degli altri ſi è oſſervato l'ordine alfabetico. Avea finalmente il noſtro Marcheſe una buona raccolta di Manoſcritti, i quali aſcendevano, come ſi è detto, al numero di volumi *266*. Anche queſti abbiamo aggiunti al Catalogo, regiſtrandoli ſecondo l'ordine dell'alfabeto, citando però il numero del codice; e ſiccome alle volte molte materie abbiam ritrovate in un

ſol

ſol volume, così quelle che ci ſono ſembrate a propoſito, le abbiamo indicate; quelle poi che abbiamo ritrovato eſſer duplicate, o di poco rilievo, le abbiamo paſſate ſotto ſilenzio. In fine di queſta qualunque fatica ſi è meſſo un accurato Indice dei nomi dei volgarizzatori, dei collettori, dei comentatori, delle perſone illuſtri e letterate, mentovate nel Catalogo de' Libri Italiani, e la tavola delle coſe notabili. Ecco quanto, o benigno Leggitore, ſi è ſtimato di avvertirti intorno all' ordine, e alla diſpoſizione di queſto Catalogo, pregandoti di accogliere corteſemente il medeſimo, e di non diſapprovare, ſe non ha altro, la buona volontà di chi ha deſiderato, che alla pubblica luce egli eſca.

Digitized by Google

IMPRIMATUR,

Si videbitur Reverendiſſimo Patri Magiſtro Sacri Palatii Apoſtolici.

F. M. de Rubeis Archiepiſc. Tarſi Vicesgerens.

APPROVAZIONE

HO letto d'ordine del Rmo P. Luigi Niccolò Ridolfi Maeſtro del S. Palazzo il Catalogo della Libreria Capponi, e le Annotazioni a quello anneſſe. L'Autore delle Annotazioni chiariſſimo per molte altre Opere, e tutte di momento, e in pregio tenute da' Letterati, ha in queſt' Opera medeſimamente corriſpoſto a tutte le parti di ottimo Scrittore e con un metodo convenientiſſimo a tal genere di ſcritture, e con una critica giudizioſa, e prudente, e con arricchirla di notizie non volgari, e all' Iſtoria letteraria di grandiſſimo ajuto, e con una diligente, e faticoſa ricerca di quanto render poteſſe utile, e dilettevole un Catalogo di libri, che in fine è per ſe ſteſſo coſa ſecca, e ſtucchevole. Giudico pertanto queſt' Opera degniſſima della ſtampa, in cui nulla v' ha, che offender poſſa la Criſtiana Cattolica Religione, e i buoni coſtumi.

Dal Collegio Clementino li 15. Giugno 1747.

D. Gianfranceſco Baldini Ch. Reg. della Congregazione Somaſca.

IMPRIMATUR.

Fr. Aloyſius Nicolaus Ridolfi Ordinis Prædicatorum Sac. Palatii Apoſtolici Magiſter.

Digitized by Google

CATALOGO
DELLA
LIBRERIA CAPPONI

A



BEATTUTIS Gianaleſſo [cioè Baſile Giambatiſta] Le Muſe Napoletane, Egroche [in linguaggio Napolitano] *Napoli per Gianfranceſco Paci 1669. in 12.°*

Di *Gio: Battiſta Baſile*, Napolitano, Cavaliere, Conte Palatino, e Gentiluomo del Duca di Mantova, oltre il Toppi, e il Nicodemo, vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj intorno all' Iſtoria della volgar Poeſia tom. V. pag. 145. della nuova edizione di Venezia, e le Annotazioni quivi fatte al medeſmo Creſcimbeni.

Abbondanti Antonio [da Imola] Viaggi di Colonia, Capitoli piacevoli [in terze rime] *Venezia per Franceſo Baba 1627. in 12.°*

E' queſta la quarta Parte di terze rime, o Capitoli aggiunta alle rime burleſche del *Berni*, ſtampate in *Venezia* per *Barezzo Barezzi* nel 1603. *in 12.* come ſi vedrà in appreſſo alla parola *Berni*.

Abela Gianfranceſco. Deſcrizione di Malta, con le ſue antichità, & altre notizie della medeſima [libri IV.] *Malta per Paolo Bonacota 1647. in foglio grande, con figure.*

Abrato Bartolommeo [da Summariva in Piemonte] Opera nuova, intitolata Conſtrutto d'amore [in verſi] *ſenza luogo, ſtampatore, & anno in 8.°*

Leggeſi in principio la dedicatoria dell'Autore al *Conte* di *Tenda Governatore del Provenzal ſito*, e *della ſacra regia Maeſtà* (di Franceſco I.) *pel mare fortiſſimo Armiraglio*, in data di *Summariva* ai VII. *Settembre* 1540. Il *Conte* di *Tenda* in quel tempo era *Claudio* di *Savoja*, figliuolo di *Renato* di *Savoia Conte* di *Villars*, che fù figliuolo baſtardo di *Filippo Duca* di *Savoja*; ma poi legittimato. *Renato* ſposò *Anna* figliuola unica di *Gianantonio Laſcaris*, ultimo *Conte di Tenda*. *Claudio* nacque l'anno 1501. Tanto *Renato* ſuo padre, quanto eſſo *Claudio* fù *Siniſcalco*, e *Governatore* di *Provenza*; il primo creato da *Luigi* XII. e

Digitized by Google

ferito nella battaglia di *Pavia*, morì l'anno 1525.; il secondo cioè *Claudio*, *Conte* di *Tenda*, e di *Summariva* fù creato *Governatore* e *Gran Siniscalco* di *Provenza* da *Francesco I.* Di questi *Conti* ne parla Samuello Guichenon nell' Istoria della Casa di Savoja al tom. I. pag. 607. e *segg.* e al tom. II. pag. 1099. e *segg.* Il nostro Autore lo chiama ancora *Ammiraglio* pel mare del Re di Francia.

In quest' opuscolo, nel frontispizio di cui si nota, che l'Autore era *studente di leggi*, e in cui oltre gli *amorosi Sonetti*, si contiene la *Condennazione d'amore*, dopo la predetta dedicatoria al *Conte* di *Tenda*, segue un' altra epistola latina del medesimo *Abrato* a *Frate Dionigi*, a cui parimente invia questi suoi componimenti, ed è in data di *Summariva* a' XVI. Agosto 1540. Dopo i *Sonetti* seguono alcune *Stanze*; indi la *Condennazione d'amore* in ottava rima; e in fine un *Lamento* in terzine. La maniera di comporre è più tosto tenue, e scempiata. Di questo Rimatore non fà alcuna menzione il nostro Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj della volgar Poesia; e quel che reca maraviglia si è, che Andrea Rossotti nel Catalogo degli Scrittori Piemontesi neppure lo nomina, se non vogliamo dire, che sia *Bartolommeo Braida* da *Summariva*, di cui egli favella alla pag. 100. rammemorando, che fù Poeta non ignobile, e che compose la *Commedia spirituale*; e *Canzoni*, *Sonetti*, e *Rime*, stampate in *Torino* nel 1556.

Acarisio Alberto [da Cento] Vocabolario, Grammatica, & Ortografia della lingua volgare, con l' espositione di molti luoghi di Dante, del Petrarca, e del Boccaccio. *Cento in Casa dell' Autore* 1543. *in* 4.°, *con note originali a penna di Celso Cittadini*.

—— Grammatica. *Stà* negli Autori del ben parlare *tom.* II. *P.* I. *pag.* 355.

Accetto Reginaldo [da Napoli] Il Tesoro della volgar lingua. *Napoli per Giuseppe Cacchi* 1572. *in* 4.°

Accolti Bernardo [detto l' unico Aretino] Sonetti, Capitoli, Strambotti, & una Commedia [in versi] recitata in Siena nelle nozze d'Antonio Spannocchi. *Venezia per il Zoppino* 1515. *in* 8.°

Nell' Elogio di *Bernardo Accolti*, che fà il Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia al tom. III. *pag.* 303. dell' ultima edizione di Venezia, non si fà menzione di questa nostra edizione, bensì di un' altra, in cui oltre le Poesie vi è la commedia dell' *Accolti*, intitolata la *Verginia*, la quale insieme colle altre Poesie dicesi stampata in *Venezia* l'anno 1565., e ristampata in *Firenze* nel 1586. Nelle Annotazioni quivi fatte al Crescimbeni, colla testimonianza di *Cassio da Narni* nella *Morte* del *Danese* si conghiettura, che l'*Accolti* componesse versi improvvisamente.

Accorambona Vittoria. Relazione della sua morte in Padova, ed insieme di quella di Lodovico Orsini [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

Achillini Gio: Filotèo [Bolognese] Collettanee Greche, Latine, e Volgari di diversi Autori nella morte di Serafino Aquilano,

lano, per lui in un corpo ridotte; con la Vita in principio, composta da Vincenzo Calmeta. *Bologna per Caligula Bazaliero, gubernante il secondo* [Giovanni] *Bentivoglio* 1504. *in* 8.°

Questa Raccolta è dedicata dall' *Achillini* alla *Duchessa Elisabetta d'Urbino*. Nella vita preposta alle opere del *Serafino*, stampate in *Fano* l'anno 1505. *in* 8. dal *Soncino*, si narra, che nacque nella Città dell' *Aquila* da non ignobile stirpe, e che fù in grazia di *Cesare Borgia*, *Duca Valentino*, e morì in *Roma* a' x. Agosto 1500. d'anni 35., e fù sepolto in S. *Maria del Popolo* onoratamente, ove sopra la sua sepoltura fù inciso un terzetto, composto dall' *Aretino* [cioè da *Bernardo Accolti*, detto l'*unico Aretino*] ed è il seguente:

Quì giace Serafin. partirti or puoi:
Sol d' aver visto il sasso che lo serra,
Assai sei debitor degl' occhi tuoi.

E' più diffusa, e maggiori particolarità contiene la Vita scritta dal *Calmeta*, che leggesi nella presente Collezione, ove in fine si riferisce un *Sonetto* in lode di *Serafino*, composto dall' *Aretino*, cioè dall' *Accolti*, come ivi si spiega; e non da *Pietro Aretino*, come taluno ha scritto.

Vien lodato *Gio: Filoteo Achillini* dal Crescimbeni ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia tom. III. *pag.* 322. dell' ultima edizione di *Venezia*, e dice che fù figliuolo di *Claudio*, e fratello di *Alessandro*, tutti nomini dotti. Non parla però il Crescimbeni delle Collettanee in morte di *Serafino Aquilano*; questa mancanza vien supplita nelle Annotazioni, sulla fede del Padre Orlandi ne' Scrittori Bolognesi *pag.* 162., ove altri componimenti dell' *Achillini* si riferiscono; e si emenda l'errore del Bumaldi, il quale credette, che l' *Achillini*, e non il *Calmeta* avesse scritta la Vita di *Serafino Aquilano*.

Poiche in questa Raccolta molti sono i poeti, che la memoria di *Serafino* celebrarono, ci pare ben fatto di riferire i loro nomi, alcuni de' quali oramai dalla lunghezza del tempo sono divenuti quasi oscuri. Eccoli dunque: *Bernardo Accolti*, detto l'unico *Aretino*, *Gio: Filoteo Achillini*, *Bolognese*, *Guglielmo Eremita*, *Bolognese*; *Annibale Sassone*, *Bolognese*, *Alessandro Achillini*, *Bolognese*, *Filosofo*, *Niccolò Signore di Correggio*, *Giuliano de' Medici*, *Fiorentino*, *Bernardo da Bibbiena*, *Fiorentino*, *Domenico Fusco*, *Riminese*, *Ercole Pio*, *Alcide Carpesano*, cioè da *Carpi*, *Vincenzo Calmeta Collo da Castelnovo*, *Francesco Flavio*; *Piero da Mare*, *Genovese*, *Antonio Valtellina*, *Gio: Batista Archilegio*, *Angelo Colotio*, *Orazio Bicardo da Fano*, *Gio: Battista Cataneo*, *Imolese*, *Antonio Tebaldeo*, *Ferrarese*, *Pamfilo Sasso*, *Modenese*, *Venturino Venturino da Pesaro*, *Antonio Paltrono da Urbino*, *Angelo Michele Calvicio Saliheno*, *Bolognese*, *Tommaso Castellano*, *Bolognese*, *Antonio da Ferrara musico*, *Borso da Gatto*, *Mantovano*, *Bernardo Accolti*, *Aretino*. E' quell' istesso, ch' è posto nel principio. *Giovanni Andrea Garisendo*, *Bolognese*, *Marcello Filoxeno dell' Ordine de' Servi*, *Ottavio Corymbo da Fossombrone*, *Marc' Antonio Ticinese*, *Minorita-no*, *Bernardo Cario*, *Bolognese*, *Diomede Guidalotto*, *Bolognese*, *Gio: Battista Stato da Fano*, *Girolamo Candioto*, *Girolamo Casio*, *Bolognese*, *Petronio Zanolino*, *Bolognese*, *Baldassare Cataneo*, *Bolognese*, *Costanzo Pio Carpesano*, cioè da *Carpi*, *Paolo dalla Volta*, *Bolognese*, *Gio: Francesco Aldovrandi*, *Bolognese*, *Achille dal Calice da Baragatia*, *Bolognese*, *Domenico Lepido*, *Bolognese*, *Antonio Morando*, *Bolognese*, *Ercole dipintore*, *Bolognese*, *Menelao da Zamse*,

se, Bolognese, Marc'Antonio Mariscotto, Bolognese, Evandro Roscio, Bolognese, Angelo Barboglitta, Messanese, Annibale Poggio, Bolognese, Gio: Battista Andalo, Bolognese, Paris Montecalvo, Tommaso Sclaricino Gammaro, Bolognese, Firiano Zanchino, Bolognese, Filippo Formaino, Bolognese, Filippo Fasanino, Bolognese, Costanzo Cancelliero, Pistojese, Lodovico Speranza da Fano, Jacopo Velasquez Hispalense. Il componimento di questi è in linguaggio Spagnuolo. *Bonaventura Pistofilo da Pontremulo, Marco Cavallo, Anconitano, Gio: Cristoforo Scul ore Romano, Tommaso Felice, Urbinate, Girolamo Postumo da Fossombruno, Giuda di Salomon, ebreo Mantovano, Scipione Carteromaco, Pistojese, Francesco Gianetto, Urbinate, Francesco Petra, Durantino, Gio: Antonio Taurello da Fano, Pantaleone Sibaggio, Genovese, Stefano Valgulio, Bresciano, Girolamo Archita, Iberico Imolese, Marc' Antonio figliuolo del Pistoja, Bartolommeo Nebbio, Novarese, Minoritano Osservantino, Cristoforo Melanteo, Fiorentino.*

Noi abbiamo messe le patrie dei predetti Autori tal quali sono nella Collettanea.

Acosta Giuseppe. Istoria naturale, e morale dell' Indie, tradotta dalla Spagnuola in lingua Italiana da Gianpaolo Galucci, Salodiano. *Venezia per Bernardo Basa* 1596. *in* 4.°

Adami Andrea. Storia di Volseno. *Roma per Antonio de Rossi* 1737. *in* 4.° *tom.* 1. *con figure.*

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo* 1734. *in* 4.° *con figure.*

Adami Antonio [da Roccacontrada nella Marca] Il Noviziato del Mastro di Casa. *Roma per Pietro Antonio Facciotti* 1636. *in* 8.°

Adimari Alessandro. Lettera sopra la Poesia ditirambica. *Firenze per il Ciotti* 1628. *in* 12.°

—— La Tersicore, overo scherzi, e paradossi poetici, sopra la beltà delle donne &c. *Ivi per il Massi, e Landi* 1637. *in* 4.°

Adimari Raffaello. Sito Riminese. *Brescia per Giambatista, e Antonio Bozzoli* 1616. *in* 4.°

Adriani Giambatista. Orazione fatta in Latino all' esequie di Cosimo de Medici Gran Duca di Toscana nel Palazzo pubblico, e tradotta in Fiorentino da Marcello suo figliuolo. *Firenze per i Giunti* 1574. *in* 4.°

—— Istoria de' suoi tempi [dal 1536. al 1574.] *Ivi per i medesimi* 1583. *in fogl. edizione* 1., *col ritratto dopo il frontispizio.*

Marcello Adriani, figliuolo del detto Giambatista, dedica quest' Istoria, con lettera dei 27. d'*Agosto* 1583. a *Francesco de' Medici*, secondo Gran Duca di *Toscana*.

Aglie Lodovico S. Martino d'. L'Autunno [in ottava rima] con altre Rime dell' istesso. *Torino per i de Cavaleris* 1610. *in* 8.°

Ago-

Agoſtini Agoſtino. Sette Salmi Penitenziali, ridotti in terza rima, i Sette peccati mortali, con l'eſpoſizione del medeſimo, e i Sette Salmi della Miſericordia Latini, col loro volgare del Panicarola. *Anverſa, ſecondo l' eſemplare di Venezia, appreſſo Girolamo Porro* 1595. *in* 12.° *con belle figure*.

Agoſtini Antonio, Arciveſcovo di Tarracona. I Diſcorſi ſopra le medaglie, & altre anticaglie, diviſi in XI. Dialoghi, tradotti dalla lingua Spagnuola nell' Italiana, con l' aggiunta di alcune Annotazioni, e di molti ritratti di belle e rare medaglie, con l' originale [dei Dialoghi] Spagnuolo in fine. [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 4.°

Queſta è la prima traduzione dei detti Dialoghi, fatta in Italiano da incerto Autore, ma non ſappiamo nè il luogo, nè l'anno dell' impreſſione, credendo qualcheduno che ſia ſtampata in *Venezia*. Il teſto Spagnuolo, che nel titolo ſi accenna, che ſarebbe poſto nel fine, parimente vi manca, eſſendovi ſolamente la tavola fatta da *Venanzio Mazzutilli*. Furono queſti Dialoghi dall' inſigne Autore ſcritti nel ſuo materno idioma Spagnuolo, e ſtampati in *Tarracona* per *Filippo Mey* l'anno 1587. *in* 4. *Niccolò Antonio* nella Biblioteca di Spagna tom. I. alla pag. 79. ne cita un' altra edizione anteriore del 1575. ma ſembra di dubitare, ſe veramente ſia mai ſtata fatta. Queſta noſtra prima traduzione rappreſenta fedelmente il ſuo teſto originale, poichè nelle altre poſteriori vi ſono ſtate fatte molte aggiunte, come ora vedremo.

—— E [col titolo di] Dialoghi intorno alle medaglie, iſcrizioni, & altre antichità, tradotti di lingua Spagnuola in Italiana da Dionigi Ottaviano Sada, e di nuovo accreſciuti, con diverſe annotazioni &c. *Roma per Andrea Fei* 1625. *in foglio*.

Queſta ſeconda traduzione fù fatta dal *Sada*, e ſtampata in *Roma* per *Guglielmo Facciotti* l'anno 1592. *in foglio*, dedicando l'opera, con lettera di *Roma* dei 19. *Marzo* 1592. a *D. Antonio* di *Cardona*, e *Cordova*, *Duca* di *Seſſa*, e *Ambaſciadore* di *Spagna* preſſo *Clemente* VIII., come ad amico dell' *Arciveſcovo Agoſtini*, già defonto l'anno 1586. Nell' Avvertimento a' lettori dice il *Sada*, che avendo avuta amicizia coll' *Agoſtini*, in ſegno di ciò aveva penſato di tradurre in Italiano i detti Dialoghi, giacchè egli, il *Sada*, ſebbene d'origine Spagnuolo, era nondimeno di naſcimento Italiano, e così perito nell' una, e nell'altra lingua. Confeſſa ancora d'eſſere ſtato ajutato da *Fulvio Orſini*, da *Lelio Paſqualini*, da *Gianvincenzo della Porta*, e dal *P. Alfonſo Ciaccone*, colle medaglie de' quali aveva accreſciuta l'opera. E' dunque queſta edizione ornata di più di 300. medaglie di quel che foſſero nell' originale Spagnuolo, e di molte oſſervazioni di eſſo *Sada*, e di una Diſſertazione, o Diſcorſo di *Lelio Paſqualini* ſopra una medaglia di *Coſtantino* il grande. Altre nuove edizioni ſopra il teſto di quella del 1592. furono fatte nel 1600. 1625., com' è queſta noſtra, e nel 1650. tutte in *Roma* in *foglio*; un'altra negli anni ſcorſi ne fù fatta in *Roma* parimente per *Girolamo Mainardi* l'anno 1736. *in foglio*. *Andrea Scotto* Geſuita, grande amico dell' *Agoſtini*, traduſſe in Latino i detti Dialoghi, e furono ſtampati in *Anverſa* l'anno 1617. *in foglio*, coll' aggiungervi il XII. Dialogo.

L'edi-

L'edizione dell'anno 1625. ha undici Dialoghi solamente. Oltre la dedicatoria ed Avviso a' Lettori del *Sada* vi è un' altra dedicatoria al Cardinale *Lodovico Ludovisi, Vicecancelliere* di *S. Chiesa*, in data di *Roma* ai x. *Ottobre* 1625. di *Pompilio Totti*, e di *Andrea Montano*. La tavola in fine delle cose notabili è dell' antecedente edizione di Roma pel *Facciotto* nel 1592. L'edizione del 1650. per *Filippo de' Rossi*; col Discorso di *Lelio Pasqualini* in fine contiene *dodici Dialoghi*, perchè vi si è aggiunto, il duodecimo di *Andrea Scotti*. In principio non vi è alcuna dedicatoria, ma alcuni versi Latini di *Giuseppe Castiglione* in lode dell'Autore, e del *Sada*, e la Vita dell'Autore cavata dall' Orazione funebre fattagli dal mentovato *Andrea Scotti*.

—— E *Roma per Michelangelo, e Piervincenzo Rossi* 1698. *in foglio*.

Agostini Leonardo [Senese] Gemme antiche figurate. *Roma per Gio: Battista Bussotti* 1686. *P.* I. *e* II. *tomi* II. *in* 4.° *grande, seconda impressione di nuovo in miglior forma ordinata, ed arricchita*.

Agostini Niccolò, Lo Innamoramento di Lancilotto, e di Ginèvra, nel quale si trattano le orribili prodezze, e le strane venture di tutti i Cavalieri erranti nella tavola ritonda [libri due in ottava rima] *Venezia per Niccolò Zoppino* 1521. *in* 4.° *con figure*.

Nel frontispizio non si legge il nome dell' *Agostini*, bensì nel fine del secondo libro, ove mettesi anche il nome dello stampatore, si ha: *Composta per Niccolò di Agostini, e stampata in Venezia per Niccolò Zoppino e Vincentio suo compagno nel* MCCCCCXXI. *a dì* XXXI. *de Ottobre, regnante lo inclito Duce Messer Antonio Grimani*. Segue poi un altro frontespizio, in questa forma:

—— Libro terzo ed ultimo dell' Innamoramento di Lancilotto, e Ginevra, con li grandissimi torniamenti fatti per amore, istoriato, e composto per Niccolò di Agostini, *Ivi pel medesimo* 1526. *in* 4.° *con figure*.

Questo libro terzo finisce con un ottava, la quale incomincia: *Così d'accordo insieme si posaro*; ma non essendo stato ridotto a fine, fù proseguito da *Marco Guazzo*, e perciò nella pagina seguente si legge. *Fine de tutti i libri di Lancilotto, del strenuo milite Marco Guazzo*. La prima ottava incomincia:

Magnanimi Signori, voi che dubitati

La ultima incomincia:

Il primo autor, che questa historia scrisse,
Qual fù nel tempo di cotal guerrieri,
Quivi fie posto, e più di lor non disse.

Di questa edizione, e di questo componimento dell' *Agostini*, in ottava rima, se ne fà menzione nell'Annotazioni ai Comentarj della volgar Poesia del Crescimbeni al tom. v. pag. 60., e 136. dell' ultima edizione di Venezia, ove anche si avverte, che essendo stato lasciato imperfetto dall'*Agostini* il Poema del *Lancilotto*, *Marco Guazzo* ne fece il supplimento, in ottava rima, benchè sciocamente.

Il

—— Il IV. V. e VI. libro dell' Orlando innamorato [composto dal Conte Matteo Maria Bojardo] *Venezia per Agostino Bindoni* 1538. *in* 8.° *grande*. V. *Bojardo*.

E' questa la continuazione del Poema dell' *Orlando innamorato*, composto come si è detto, dal *Conte Matteo Maria Bojardo*, di cui parleremo a suo luogo. Nell' Eloquenza Italiana pag. 391. si osserva, che questi sei libri furono dall' *Agostini* composti in grazia di *Niccolò Zoppino*, stampatore, nel breve spazio di *dieci giorni*, come veramente leggesi in un' ottava in fine dell' edizione fatta in *Venezia per i Niccolini* l'an. 1544. *in* 4., la quale (dice l'Autor dell' Eloquenza) manca nell' altre edizioni. Ella però leggesi anche in questa nostra del 1538. Sicchè veggiamo, che questi Canti dell' *Agostini* furono stampati dal *Zoppino*, dal *Bindoni*, e dai *Niccolini*. Varie volte poi congiuntamente col *Bojardo*, come a suo luogo noteremo. Il Crescimbeni pel contrario ne' Comentarj al tom. V. pag. 59. scrive, che questa continuazione fù fatta dall' *Agostini*, per comandamento di *Francesco* II. *Sforza Duca* di *Milano*, e crede, che la patria di lui sia *Forlì*. Nell' Annotazioni a questo luogo vien corretto il *Crescimbeni*, in quanto alla *Patria*, poichè fù piuttosto *Ferrara*, come vuole il Barufaldi nell' Indice de' Poeti Ferraresi; e dee correggersi ancora intorno a quanto scrive di esser stata fatta la detta continuazione per ordine di *Francesco Sforza Duca* di *Milano*, poichè nella mentovata ottava chiaramente dice l' *Agostini* di averla fatta in grazia del *Zoppino*:

Composta ho all' improviso questa istoria
In dieci dì; ma per lo mio Zoppino
Niccolò, saggio, accorto, e pellegrino.

Sembra che l' *Agostini* fosse l'Inventore delle *Corone*, cioè dei *Sonetti*, e *Stanze* concatenate insieme, della qual specie di componimenti ne favella il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 211. vol. I. lib. III. cap. IX. al qual luogo nell'Annotazioni si osserva, che l' *Agostini* nella Continuazione all' Orlando innamorato del Bojardo al lib. V. Canto XIV. concatenò otto stanze, in quella guisa che dipoi si fecero le *Corone*.

Nelle dette Annotazioni al tom. V. del Crescimbeni pag. 60. ove si parla del *Lancillotto* dell' *Agostini*, e di altri suoi poetici componimenti, si aggiugne, che scrisse ancora i *successi bellici seguiti in Italia dal fatto d'arme di Geredada del* 1509. sin al 1521. Questo Poemetto del fatto d'arme di *Gieredada*, ristampato in *Venezia* pel *Bonfadino* nel 1617. *in* 4., di cui non sappiamo l'Autore, si trova nella Capponiana frà le Miscellanee *in* 4.

Agostino S. Soliloquj. *Firenze* [*senza stampatore*] 1491. *in* 4.°

—— Sermoni [XVIII.] *Ivi per Antonio Miscomini* 1493. *in* 4.°

—— Della Città di Dio [libri XXII] volgarizzati da Niccolò Piccolomini [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in foglio*.

Vedi l'Eloquenza Italiana *pag.* 689.

—— Sermoni, e Soliloquj. *Firenze a petizione di Piero Pacini da Pescia* 1505. *in* 4.°

—— Regola, volgarizzata ad istanza delle Suore della penitenza di S. Maria Maddalena di Roma. *Roma* [*senza stampatore*] 1525. *in* 4.°

Con

Con una giunta a penna delle Costituzioni di esso Monastero delle *Convertite*, fatta da *Benedetto* de' *Nobili* di *Lucca*, *Vescovo Aciense*, l'an. 1534. per ordine del *Cardinal* di *Tortosa*, Protettore delle dette *Convertite*.

—— Libri v. contro i Pelagiani, e Celestiani, tradotti in volgare [da incerto] *Venezia per Comin da Trino* 1543. *in* 8.°

—— Il Libro della natura della grazia, contro i Pelagiani [tradotto da incerto] *Ivi pel medesimo* 1545. *in* 8.°

—— Regola, tradotta da Bernardino Scardeone, insieme coll' esposizione di Ugone di S. Vittore. *Ivi per Gabriel Giolito* 1564. *in* 8.°

Lo *Scardeone*, *Canonico di Padova*, indirizza questa Regola alle *Convertite* di *Padova*, con lettera dei 2. *Febbrajo* 1551.

Agricola Ridolfo. Della Invenzione dialettica [libri III] tradotti da Orazio Toscanella. *Venezia per Gio: Bariletto* 1567. *in* 4.°

Il testo Latino di quest' Opera fù la prima volta stampato a *Lovanio* l'an. 1516. per opera di *Alardo* molti anni dopo la morte dell'Autore, la quale seguì in *Eidelberga* a' XXVIII. *Ottobre* 1485. Ne fù fatta un altra edizione nel 1528., e un altra nel 1538. *in* 4. e unitamente alle Opere del suddetto Autore nel 1539. in *Colonia* in due tomi *in* 4. Vedi l'Eloquenza Italiana *pag.* 633.

Agrippa Cornelio Enrico. Della Nobiltà, e preeccellenza del sesso feminile [a Margarita d'Austria] [*senza luogo*, *stampatore*, & *anno*] *in* 8.° in carattere tondo.

E' questa una traduzione della Declamazione Latina di *Cornelio Agrippa*, intitolata: *Declamatio de Nobilitate*, & *præcellentia fœminei sexus*. Egli la fece per insinuarsi nella grazia di *Margherita* d'*Austria*, *Governatrice de' Paesi bassi*. Vi sono ancora di questa Declamazione alcune traduzioni in lingua Francese, dalla quale fù trasportata in Italiano, e una di esse si ha in questa Libreria Capponiana col seguente titolo:

—— Nobiltà & eccellenza delle donne, tradotto dalla lingua Francese nell'Italiana. *Venezia per Gabriel Giolito* 1549. *in* 8.°

Del titolo Francese di quest' opuscolo vedi il Niceron tom. XVII. pag. 26.

Ajolfo del Barbicone, discesо dalla nobile stirpe di Rinaldo, il quale tratta delle battaglie dopo la morte di Carlo Magno &c. [canti XII] *Venezia per Marchiò Sessa* 1516. *in* 4.°

In fine vi è una Laude a *Maria Vergine*, in terza rima.

Alamanni Antonio di Jacopo, detto l'Alamanno [Fiorentino] Commedia, che tratta della conversione di S. Maria Maddalena

Digitized by Google

lena [in verſi di varie rime] *Firenze per Bernardo Zuccheſta* [*ſenz' anno*] *in* 8.°

Il titolo intiero nel frontiſpizio è queſto: *Comedia compoſta di nuovo dal plechaſſimo Antonio di Jacopo Alamanni, ciptadino Fiorentino, cognominato Lalamanno, recitata nell' inclita Cipta di Firenze nella compagnia di San Marcho, la quale tratta della converſione di ſancta Maria Magdalena.* Gli Interlocutori ſono venti, oltre il *Genio*. Gli Atti ſono cinque. In fine vi ſono quattro ottave, alle quali ſi premette queſto avvertimento: *Le infraſcripte ſtanze ſi canterono ſulla lyra davanti alla Signoria quando ſi recitò la predicta Comedia.*

—— Trionfi IV. e Carri. *Stanno* nei Canti e Carri Carneſcialeſchi del Burchiello dell' edizione di *Firenze* nel 1552.

—— Sonetti alla Burchielleſca. *Stanno* co i Sonetti del Burchiello della detta edizione, e dell' altra dei *Giunti* nel 1568.

Antonio Alamanni, oltre all' eſſerſi eſercitato nello ſtile Burchielleſco, della qual coſa vien lodato dal Creſcimbeni ne' Comentarj al tomo III. pag. 308. dell' edizione di *Venezia*, ſcriſſe ancora in materia ſacra, cioè una Laude, la quale s'incontra nella *Scelta di Laudi* de' *Giunti*, come nelle Annotazioni al mentovato luogo del Creſcimbeni ſi oſſerva. Fu anche Autore della citata *Rappreſentazione* della *Converſione* di S. *Maria Maddalena*, come ha detto parimente il lodato Creſcimbeni negli allegati Comentarj al tom. I. pag. 301. Della quale Rappreſentazione noi abbiamo parlato di ſopra.

Alamanni Luigi. Opere Toſcane [a Franceſco I. Re di Francia] *Venetiis apud haeredes Lucae Antonii Juntae* 1542. *in* 8.°

In fine però ſi legge: *Stampato in Venezia per Pietro Sceffer Germano Maguntino, ad iſtanza degl' eredi di Luc' Antonio Giunta, il primo di Luglio l'anno* 1542. La prima edizione delle *Opere Toſcane* di *Luigi Alamanni* fù fatta in *Lione* per *Baſtian Grifio* l'anno 1532. *in* 8., e in *Venezia* nell' iſteſſo anno. Seguirono poi le altre edizioni di *Venezia* nel 1533., e 1542. *in* 8., come leggeſi nel Giornale de' Letterati d'Italia tom. XXXII. pag. 250., e ſeguenti, ove accuratamente ſi parla di tutti i Componimenti del detto *Alamanni*. Vedi ancora il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. III. pag. 375.

—— La Coltivazione [al Re Franceſco I.] *Parigi per Roberto Stefano, Regio ſtampatore* 1546. *in* 4.°

—— E con la giunta degli Epigrammi del medeſimo, e di alcune brevi Annotazioni ſopra l'Api. *Firenze per Filippo Giunti* 1590. *in* 8.°

Claudio Tolomei nelle ſue lettere al lib. I. pag. 10. dell'edizione del 1550. ſcrivendo a *Marco Antonio Cinuzzi*, di *Roma* al *primo* di *Luglio* 1543. loda la traduzione dell' Epitalamio di *Peleo*, e di *Tetide* di Catullo fatta in verſi ſciolti da *Luigi Alamanni*, la quale ſtà nelle ſue Rime. Al lib. VII. pag. 272. ſcrivendo al medeſimo *Alamanni* loda infinitamente i libri della Coltivazione, con lettera in data di *Piacenza* ai XXV. *Aprile* 1547. Se l'Alamanni ſia l'inventore de' verſi ſciolti, vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj all' Iſtoria della volgar Poeſia tom. I. pag. 113. La Coltivazione, e gli Epigrammi ſono ſtati riſtampati in *Verona* nel 1745. *in* 8. con

le Annotazioni di Giuseppe Bianchini sopra la Coltivazione, e con la Vita dell'Alamanni, fatta dal Conte Giammaria Mazzuchelli Bresciano.

—— Girone il Cortese [libri XXIV] *Parigi per Rinaldo Calderio* 1548. *in* 4.°

—— E nuovamente corretto, con altre aggiunte dell'Autore. *Venezia per Comin da Trino* 1549. *in* 4.°

—— La Flora, commedia, con gl' intermedj di Andrea Lori. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1556. *in* 8.°

E' dedicata dal *Lori* a *Filippo Salviati*. De' versi sdruccioli di questa commedia, i quali sono di sillabe XVI. l'uno, ne parla il *Crescimbeni* ne' Comentarj all' Istoria della volgar Poesia vol. I. lib. I. cap. VIII. L'*Alamanni* alcuni anni prima che si desse alle stampe la *Flora*, la sottomise al giudizio di *Benedetto Varchi*, come si raccoglie da una sua lettera al medesimo *Varchi*, scritta dalla Corte del Rè Cristianissimo l' *ultimo Giugno* 1550. ove così dice: *Del Discorso dottissimo, e veramente colmo d' ogni giudizio, che mi avete mandato, sopra le commedie tutte, e particolarmente sopra la mia, non sò che dire, se non che ho imparato in modo, che la mia fatta ne diventerà molto migliore, e quelle, che mai farò per l' avvenire, saranno d' un' altra forma.* Leggesi questa lettera nelle Prose Fiorentine alla Parte III. vol. II. lettera num. XLVII. Ma sopra di ciò merita di vedersi un' altra lettera nelle dette Prose ivi al num. LI. di *Batista Alamanni* figliuolo di *Luigi*, in data di San *Germano all' Aja* in corte di Francia, il *secondo* di *Maggio* 1549. scritta parimente al *Varchi*, ove in nome del padre impedito dal mal di gotta, lo ringrazia del giudizio sopra il suo *Girone*, e in prova di questo, gli manda a vedere la commedia, che il detto suo padre avea composta, per sentirne il parere del medesimo Varchi: *non solo per la materia, ma ancora per li versi, ne' quali ha imitato Plauto, e Terenzio, e sono di tre sorte; cioè quei del Prologo, quei del rimanente della commedia, e quelli della Scena quinta del terzo Atto*, i quali si possono battezzare per *Ottonarj*, *Senarj*, *Catalettici*, e *Acatalettici*. Dice che il padre avea ciò fatto, prima mosso dall'autorità degli antichi, e poi perche non erano tanto lungi dal verso ordinario, nè tanto vicini alla prosa, che potessero offendere gli orecchi colla novità loro.

—— Canzone. *Sta* nelle Rime raccolte dall'Atanagi *tom.* 2. *pag.* 172.

—— Sonetti XII. *Stanno* nelle Rime di diversi Poeti illustri, raccolte dal Ruscelli, e nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, *tom.* I. e II.

—— Satire. *Stanno* al libro III. delle Satire raccolte dal Sansovino *pag.* 51.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce. *Par.* I. *pag.* 170. 193.

—— Favola di Narciso. *Ivi*. *Par.* I. *pag.* 270.

—— Rime. *Stanno* nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, *tom.* VI. *pag.* 106.

Lette-

Digitized by Google

—— Lettere. *Stanno* nelle Lettere di diverſi in diverſe materie, raccolte da Bernardino Pino *lib.* II. *pag.* 8.

Albergotti Uliſſe [Aretino] Dialogo, contro l'opinione commune, in cui ſi ſoſtiene, eſſer la Luna da ſe luminoſa. *Viterbo per Girolamo Diſcepolo* 1613. *in* 4.°

Alberici Jacopo. Compendio delle grandezze della Chieſa di S. Maria del Popolo di Roma. *Roma nella Stamperia Camerale* 1600. *in* 4.° *con figure*.

Albertano Giudice [da Breſcia] Trattati ſcritti in lingua Latina dall' an. 1235. al 1246., e traslatati ne' medeſimi tempi [da incerto] nel volgar Fiorentino, riveduti con più teſti a penna dallo 'Nferigno, Accademico della Cruſca [Baſtian de' Roſſi] *Firenze per i Giunti* 1610. *in* 4.°

Il de' *Roſſi* nella prefazione afferma, che il volgarizzatore di queſti Trattati è d'incerto nome, come pure il volgarizzamento di *Pier Creſcenzio*. Il teſto Latino dell' Autore è ſcritto barbaramente, ſecondo l'uſo di que' tempi, e ſe ne trovano varie antiche edizioni; ma il ſolo pregio è rimaſto al volgarizzamento, poiche ha luogo nel Vocabolario della Cruſca. Queſti Trattati ſono: *Della dilezione d'Iddio e del proſſimo. Della conſolazione, e de' conſigli*; e *delle ſei maniere del parlare*. Il Padre *Filippo Labbe* nel Supplemento al libro de Scriptoribus Eccleſiaſticis del Cardinal Bellarmino, all' anno 1240. lo annovera frà gli Scrittori Eccleſiaſtici; e dice di aver veduti alcuni codici, ne' quali il libro *de dilectione Dei & proximi* fatto l' anno 1238. è diretto a *Vincenzo* ſuo figliuolo. Il libro *de conſolatione & conſilio*, compoſto, quand' era in carcere, è indirizzato a *Giovanni* altro ſuo figliuolo; e il libro *de doctrina loquendi & tacendi* a *Stefano* parimente ſuo figliuolo. Soggiunge il Labbe di non aver veduta altra edizione di queſte Opere, ſe non quella di *Cuneo* nel 1507. *in* 4. ma molto ſcorretta. Preſſo il P. Orlandi nell'Origine della ſtampa alla pag. 271. ſi citano tre edizioni del libro *de doctrina dicendi, & tacendi* negli anni 1485. 1490. 1491. *in* 4. Eſſendo Capitano di *Gavardo* per i *Breſciani*, fù fatto prigioniere dell' Imperadore *Federigo* II. Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 44. dice, che fù anche Rimatore, e che di lui ſi hanno rime nella Strozziana.

Alberti Leandro degli [Bologneſe dell' Ordine de' Predicatori] Iſtoria di Bologna, Deca prima, libri x. *Bologna per Bartolommeo Bonardo, e Marcantonio Groſſi* 1543. *in* 4.°

Il frontespizio ha l'anno 1541., ma in fine ſi nota, che queſt' opera fù finita di ſtampare l'anno 1543.

—— Libro primo della Deca Seconda. *Ivi* [*ſenz' anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

—— Libro ſecondo della Deca Seconda, aumentato, e ricorretto da Lucio Caccianemici. *Ivi per Fauſto Bonardo* 1589. *in* 4.°

—— Libro terzo della Deca Seconda dato in luce dal predetto Lucio Caccianemici. *Ivi pel medesimo* 1589. *in* 4.°

—— Descrizione di tutta l'Italia. *Ivi per Anselmo Giaccarelli* 1550. *in fogl., edizione* 1.

L'Autore dedica la detta Descrizione, con lettera di *Bologna* alli XIX. di *Gennajo* 1550. a *Enrico* II. *Rè* di *Francia*, e a *Caterina* de' *Medici* sua consorte. Vi è un' altra lettera Latina di *Gianantonio Flaminio* all'Autore, in commendazione dell' opera, in data del *primo Maggio* 1537. la qual data dee credersi errore di stampa, poiche nel monumento sepolcrale del detto *Flaminio*, posto nel Chiostro de' *Padri Domenicani* di *Bologna*, si fà morto l'anno 1536. XV. *Calen. Junii*; e il medesimo *Frà Leandro* parimente nella Descrizione d'Italia quivi alla pag. 288. afferma, che il *Flaminio* morì in *Bologna* nel *mille cinquecento trentasei*.

—— E *Venezia per Pietro de Niccolini da Sabbio* 1551. *in* 4.° *con ritratto dell' Autore in principio, e sopra il ritratto un distico di Sebastiano Corrado*.

Alberti Leon Battista degli. Hecatonphila [o sia arte d'amare] *Venezia per Niccolò Zoppino d'Aristotile da Ferrara* 1528. *in* 8.°

—— E *ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1545. *in* 8.°

—— Deifira. *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1545. *in* 8.°

—— I dieci libri dell'Architettura, tradotti dalla Latina nella lingua volgare [da Pietro Lauro, Modanese] *Ivi per Vincenzo Valgrisi* 1546. *in* 8.°

Il traduttore dedica questo suo volgarizzamento al *Conte Bonifacio Bevilacqua*.

—— Opuscoli morali, tradotti, e corretti da Cosimo Bartoli. *Ivi per Francesco Franceschi Senese* 1568. *in* 4.° *con ritratto dell' Autore*.

Cosimo Bartoli dedica i detti Opuscoli a *Francesco de Medici Principe* di *Firenze*, e di *Siena*, con lettera senza data, mese, & anno. Avanti il Discorso delle commodità, & incommodità delle lettere alla pag. 140., si premette una lettera di *Cosimo Bartoli* a *Giovanni Alberti*. Alla pag. 179. a *Giambatista Ricasoli* Vescovo di *Pistoja*. Alla pag. 199. a *Bartolommeo Concini*. Alla pag. 214. a *Francesco de Medici* Capitano. Alla pag. 256. a *Giovanni Conti*. Alla pag. 289. a *Bartolommeo Ammanati* Architetto. Alla pag. 306. a *Giorgio Vasari* Pittore, e Architetto. Alla pag. 357. ad *Ugolino Grifoni*. Alla pag. 369. a *Giambatista Guidacci*. Alla pag. 382. a *Mario Colonna*. Alla pag. 395. a *Giorgio Aldobrandini*. Tutte le quali lettere sono di detto *Cosimo Bartoli*.

Alberti Mattia degli [Fiorentino Monaco Olivetano] Istituzione Canonica, per lui raccolta. *Venezia per Francesco Rocca* 1569. *in* 4.°

Alber-

Digitized by Google

Alberti Sigismondo. Istoria della Città di Sospello. *Torino per Gianfrancesco Maireſſe* 1728. *in* 4.°

Albizi Tigliamochi Barbera degli. Ascanio errante, poema. *Firenze nella ſtamperia del Landini* 1640. *in* 4.°

È dedicato dalla medesima *Barbera* a *Vittoria* della *Rovere*, *Principeſſa d'Urbino*, e *Gran Ducheſſa* di *Toſcana*.

Albizi Francesco. Laudi Spirituali. *Stanno* colle Laudi ſpirituali di Feo Belcari, e di diverſi.

Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 168. ci addita *Franceſchino Albizi* Rimatore, figliuolo di *Riccardo* degli *Albizi*, il qual *Riccardo* fiorì in tempo del Petrarca; e al tom. V. pag. 52. conferma l'istesso, allegando solamente di *Franceſco*, o *Franceſchino* le sue Rime a penna nella Libreria di S. Lorenzo, e alcune Canzoni nella Vaticana, oltre alle Ballate citate da Scipione Ammirato, senza favellare delle sue Laudi spirituali. Può esser dunque, che questo *Franceſco* sia diverso da *Franceſchino*. Noi crediamo, che l'Autore delle *Laudi ſpirituali* sia un' altro *Franceſco*, che fiorì nel secolo XV. e contemporaneo di *Feo Belcari*. Vedi in questo nostro Catalogo l'articolo *Laude*.

[Albizi Francesco Cardinale] Risposta all' Istoria della Sacra Inquisizione, composta da Frà Paolo Servita [*senza luogo, anno, e nome dell' Autore*, [ma stampata in Propaganda-fide l'an. 1678.] *in* 4.°

Albornozio Egidio Cardinale. Testamento, tradotto dalla lingua Latina nell' Italiana per opera di Francesco Stefano. *Bologna per Gio: Roſſi* 1590. *in* 4.°

Alciato Andrea. Il Duello, tradotto di Latino in Italiano [senza nome del traduttore] con tre Consigli sopra la medesima materia. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1545. *in* 8.°

—— E *ivi per Comin da Trino* 1552. *in* 8.°

Il titolo Latino del libro del Duello è: *De ſingulari certamine*, scritto l'anno 1529. in data di *Avignone*, e fù stampato in *Lione* l'anno 1543. *in* 8. La prima edizione del suo volgarizzamento fù fatta dal *Coſtantini* in *Venezia* l'an. 1544. *in* 8. e dipoi dal *Valgriſio* nel 1545. il quale nel 1544. avea anche stampato separatamente il testo Latino.

—— Emblemi, e diverse Imprese, nella lingua Italiana non più tradotte. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1564. *in* 4.° *con figure*.

Sono dedicati gli Emblemi, e le Imprese a *Franceſco Donato* Doge di *Venezia* da *Giovanni Marquale*. Il testo Latino degli *Emblemi* fù la prima volta stampato in *Milano* nel 1522. E' stato poi tradotto in Spagnuolo, in Francese, e in Italiano. La prima edizione Italiana è quella di *Lione* pel *Rovillio* nel 1549. e l'altra nel 1551. *in* 8.

Alco-

Alcorano di Macometto, nel quale si contiene la dottrina, la vita, i costumi, e le leggi sue, tradotto dall' Arabo in lingua Italiana [*senza luogo, e stampatore*] 1547. *in* 4.°

Andrea Arrivabene nella dedicatoria a *Gabriello de Luoes, Signor d' Aramon, Ambasciadore* di *Francia* appresso il *Turco*, dice di aver fatta tradurre quest' opera dal testo Arabo nella nostra volgar lingua Italiana; sicche il libro sarà stampato in *Venezia*, dov' era impressore l'*Arrivabene*; ma ci resta tuttavia ignoto il nome del traduttore. Veggasi la Dissertazione di Gianmichele Langio *de variis Alcorani versionibus*.

Aldimari Biagio, Memorie Istoriche di diverse famiglie nobili, così Napolitane, come forestiere [divise in libri III] *Napoli per Giacomo Raillad* 1691. *in fogl.*

Aldobrandini Filosofo. Fisonomia degli uomini [tradotta in ottava rima da Batista Caracino] [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 4.° *edizione antica*.

Ricavasi il nome del traduttore dalla seguente ottava in fine del libro, per esso composta:

Finita è l'opra di Aldobrandino
Filosofo che tanto al mondo scrisse
Tradotta per Bastista Caracino
Di prosa in rima lui questa opera misse
Preghiamo omai l'alto Signor divino
Che le sue grazie a nostri cuori affrisse
E che ci guardi da tentazione
Per virtù di sua santa Passione,

Aldovrandi Ulisse. Delle Statue antiche di Roma, *Stà* in fine delle antichità di Roma descritte da Lucio Mauro.

Aleandri Girolamo [il giovane] Difesa dell' Adone per risposta all' Occhiale del Cavalier Stigliani. *Venezia per Giacomo Scaglia* 1629. 1630. *in* 12.° *Parte prima, e seconda*.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 381., e il Crescimbeni tom. IV. pag. 156. 157.

Alessandri Gio. Mario [da Urbino] Paragone della lingua Toscana, e Castigliana. *Napoli presso Mattia Cancer* 1560, *in* 8.° *prima edizione*.

L'accennato Paragone, composto dall'*Alessandri*, viene dedicato dal medesimo, con lettera di *Napoli* il dì *primo* di *Gennajo* 1560. ad *Antonio d' Aragona*, *Duca* di *Montalto*.

Alessandro Gio. Pietro di. Dimostrazione di luoghi tolti, & imitati in più Autori da Torquato Tasso nel Goffredo, ovvero Gerusalemme liberata. *Napoli per Costantino Vitale* 1604. *in* 8.°

Ales-

Digitized by Google

Aleſſandro Magno. Sua Vita [ſenza nome del traduttore] *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1477. *in* 4.°

Di una Vita di Aleſſandro M. ſi fà Autore *Giovanni Monaco*, la quale fù tradotta in Latino dal Greco da *Angelo Caſpi*, Bologneſe.

Alfacqui Gio: Andrea [della Città di Sciantinia] Confuſione della ſetta Maomettana, tradotta dall'Arabo in Italiano per Domenico de Gatzelu. *Siviglia* [*ſenza ſtampatore*] 1540. *in* 8.°

[Alfonſi Filippo] Santa Eufroſina, Poemetto ſacro. *Roma per Gaetano Zenobj* 1702. *in* 12.°

Nel frontiſpizio manca il nome dell'Autore, il qual'è *Filippo Alfonſi*, carcerato nel S. Uffizio in *Roma*, e morto per la caduta fatta nel voler fuggire da quelle carceri.

Alicarnaſſeo Dionigi. Delle coſe antiche della Città di Roma [libri XI] tradotti in Toſcano per Franceſco Venturi, Fiorentino. *Venezia per Niccolò Baſcarini, a iſtanza di Michel Tramezzino* 1545. *in* 4.°

Il traduttore dedica queſt'opera ad *Ottavio da Farneſe Duca* di *Camerino*, e *Preſetto di Roma*, con lettera di *Roma ai* XXII. *Dicembre* 1545.

Alidoſi Paſquali Gio: Niccolò. I Dottori Bologneſi di Legge Canonica, e Civile, dal principio di eſſi per tutto l'anno 1619. *Bologna per Bartolommeo Cochi* 1620. *in* 4.°

—— Appendice alla ſuddetta opera. *Ivi per Niccolò Tebaldini* 1623. *in* 4.°

—— I Sommi Pontefici, Cardinali, Patriarchi, Arciveſcovi, e Veſcovi Bologneſi, dagl'anni 270. ſino al 1621. *Ivi per il medeſimo* 1621. *in* 4.°

—— I Dottori foreſtieri, che in Bologna hanno letto Teologia, Filoſofia, Medicina, & Arti liberali, con li Rettori dello ſtudio. *Ivi pel medeſimo* 1623. *in* 4.°

Alighieri Dante. Commedia col Comento volgare di Benvenuto [de' Rambaldi] da Imola, e [con la Vita di eſſo Dante ſcritta dal Boccaccio [*Venezia*] *per Vindelino da Spira* 1477. *in foglio*.

L'epoca di queſta edizione ſi ricava dà i ſeguenti verſi in fine.

Finita è lopra del inclito e divo
Dante alleghieri Fiorentin poeta
la cui anima ſancta alberga lieta
nel ciel ſeren ove ſempre il ſia vivo

D'imo-

D' imola benvenuto mai fia prive
deterna fama che ſua manſueta
lyra opero comentando il poeta
per cui il texto a noi e intellective
Chriſtoſal Berardi piſaurenſe detti
opera e facto indegno correctore
per quanto inteſe di quella i ſubietti
De Spiera Vendelin fu il ſtampatore
del mille quattrocento, e ſettantaſetti
correvan glianni del noſtro Signore.

—— E [ſenza Comento] *Napoli* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1477. *in foglio*.

—— E [col Comento in parte di Guido Terzago Inſubre, e in parte d'altri] *Milano* 1478. *in foglio*.

In fine ſi legge:

DIVA BO. MA. *cum dulci nato*. Io. Gz. *ducibus feliciſs. ligurie valida pace regnantibus. operi egregio manum ſupremam*. LVD. & ALBER. *pedemontani amico Jove impoſuerunt. Mediolani urbe illuſtri. Anno gratie*. MCCCCLXXVIII. V. *id. F.*

MP. N. N. CVM. GU. T. FA. CV.

Le predette cifre ſi ſpiegano in queſta maniera: *Diva Bona Matre, cum Joanne Galeatio Ducibus feliciſſimis Liguriæ, valida pace regnantibus, operi egregio manum ſupremam Ludovicus, & Albertus Pedemontani, amico Jove, impoſuerunt*. Le lettere majuſcole in fine, così vengono interpretate dall'Autore delle Annotazioni all' Iſtoria della volgar Poeſia del Creſcimbeni lib. II. tom. II. pag. 274. dell' ultima edizione di Venezia, cioè che vogliono dire: *Martinus Paulus Nidobeatus Novarienſis cum Guidone Terzago faciendum curavit*.

Porta in fronte queſta edizione un' epiſtola Latina di *Martino Paolo Nidobeato Novareſe*, diretta a *Guglielmo Marcheſe di Monferrato*, in cui racconta di aver perſuaſo *Guido Terzago, nobile Inſubre* a far ſtampare la Commedia di Dante, e a porvi un Comento; indi annovera otto Comentatori finora di *Dante*, e ſono *Franceſco* e *Pietro figliuoli* dell' iſteſſo *Dante*, *Jacopo della Lana*, *Bologneſe*, *Benvenuto da Imola*, *Giovanni Boccaccio*, *Frate* Riccardo *Carmelitano*, *Andrea Napolitano*, e *Guiniforte Barzizza*, *Bergamaſco*. Preferiſce ſopra gli altri il Comento di *Jacopo della Lana*, e poi conclude: *Et nos aliquibus locis pleraque conjunximus, aut uſu comperta, aut ex diverſis auctoribus & annalibus tanquam ex fluminibus derivata; quæ cum juvare, tum etiam delectare legentem poſſint*. La lettera è in data di *Milano* al *primo* di *Marzo* 1478. Quindi l'Autore delle citate Annotazioni prende argomento d' impugnare l'opinione del Creſcimbeni, il quale vuole, che l'Autore del Comento ſia il *Terzago*; e pel contrario l'Autore delle Annotazioni ſoſtiene, che queſti faceſſe bensì le ſpeſe della ſtampa, ma che il Comento quivi ſia quello di *Jacopo della Lana*, con qualche giunta del *Nidobeato*, e del *Terzago* inſieme, o d'incerto, come accenna il Salviati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII.

Queſta edizione fù incominciata l'anno 1477. poiche in fine dei Canti dell' Inferno ſi notano queſte parole: *Finita al nome di Dio la prima cantica del glorioſo poeta Fiorentino Danti Aldigeri, la quale è chiamata Inferno, e contiene capitoli* XXXIIII. *a dì* XXVII. *Septembre* MCCCCLXXVII. *in la Città inclyta di Mi-*

Milano. In fine dei canti del Purgatorio si nota, che furono terminàti *a dì* XXII. *Novembre* MCCCCLXXVII. *in Milano*; e in fondo dell' opera si pone l'an. 1478. Indi segue il *Credo* di *Dante* in terza rima; i *sette sagramenti*, i *dieci comandamenti*, i *sette peccati mortali*, il *Pater noster*, e l'*Ave Maria*, il tutto in terze rime. Prima di queste rime leggesi una protesta del Comentatore, concepita con queste parole: *Et io indegno Comentatore, se li esempli, argomenti, questioni, dichiarazioni, chiose, postille, opinioni, allegorie, conclusioni, sentenze, autoritadi, o detti per me posti, & assegnati, riconformano col tenere della santa madre Chiesa cattolica Romana si li approbo & affermo per buoni. Se da quello senso e tenere della madre Chiesa deviasse, o discrepasse, fin da ora lo casso, revoco, & annullo, siccome verace fedele cattolico cristiano ch' io sono. Et appresso dico & conchiudo quello che per santo Jeronimo è scritto, recitato nel Decreto:* „ Si parum forte caute in hoc commento aliquid positum est, emendari „ cupio a te, qui Petri fidem & sedem tenes. Ac etiam rogo quoscumque legentes, „ ut meæ infirmitati ignoscant, errores corrigant, defectus suppleant &c. Protesta in vero degna di un buono, e sincero cattolico.

Il *Credo* di *Dante* poi stà verso il fine nel Collettanio di cose nuove spirituali, stampato dal *Zoppino* nel 1537. *in* 8.

—— E col Comento di Cristoforo Landino. *Firenze per Nicolò di Lorenzo della Magna* 1481. *in foglio reale*.

Con le figure ai canti dell' Inferno di *Sandro Botticelli*, come raccoglies dal Vasari nelle Vite de' Pittori tom. 1. pag. 472.

—— E senza Comento. *Venetiis in aedibus Aldi, accuratissime, mens. Aug.* MDII. *in* 8.°

Con postille a penna di Alessandro Tassoni, come anche si nota nella Vita di esso Tassoni, scritta da *Lodovico Antonio Muratori*, e ristampata in *Modena* nella nuova edizione della Secchia rapita, nel 1744. alla pag. 9. 57.

—— E *ivi nelle Case di Aldo, e di Andrea di Asola suo suocero* 1515. *in* 8.° *con alcune note a penna*.

—— E con l'Esposizione di Cristoforo Landino. *Venezia per Bernardino Stagnino, ad istanza di Giovanni Giolito da Trino* 1536. *in* 4.° *in carta turchina*.

—— E senza Comento. *Lione per Gio. di Tournes* 1547. *in* 12.°

—— E con alcune Esposizioni, *Ivi per Guglielmo Rovillio* 1552. *in* 12.°

—— E *Venezia per Gio. Antonio Morando* 1554. *in* 8.°

—— E con gl' argomenti, & allegorie a ciascun canto, e con postille in margine. *Venezia per Gabriel Giolito* 1555. *in* 12.°

—— Con l'esposizione di Cristoforo Landino, e di Alessandro Vellutello, riformata, e riveduta per Francesco Sansovino. *Venezia per i Sessa* 1564. *in fogl. con le figure a tutti i canti*.

—— La medesima, come sopra. *Ivi per i Sessa* 1578. *in fogl.*

Digitized by Google

—— La medesima. *Venezia per Gio: Battista, e Gio: Bernardo fratelli Sessa* 1596. *in fogl.*

—— E ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca. *Firenze per Domenico Manzani* 1595. *in* 8.°

—— [L'amoroso] Convivio. *Firenze per Francesco Bonaccorsi* 1490. *in* 4.°

—— Il medesimo. *Venezia per Niccolò d'Aristotile detto Zoppino* 1529. *in* 8.°

—— E con l'addizione. *Ivi per Marchiò Sessa* 1531. *in* 8.°

—— E con le Prose di Dante, ristampate da Antonmaria Biscioni. pag. 53.

—— Epistola all' Imperador Arrigo di Luzimburgo. *Ivi* nelle dette Prose ristampate dal Biscioni, pag. 211.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 161.

—— Vita nuova [scritta da lui] con XV. sue Canzoni. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1576. *in* 8.°

—— E con le Prose di Dante, e di Giovanni Boccaccio, ristampate da Antonmaria Biscioni. pag. 1.

—— Della volgare Eloquenza, col Castellano, o sia Dialogo della lingua Italiana di Giovan Giorgio Trissino. *Ferrara per Domenico Mammarelli* 1583. *in* 8.°

—— La medesima. *Stà* negli Autori del ben parlare tom. 1. P. 1. dopo la pag. 44.

—— Alcune Rime. *Stanno* in fine della Bella mano di Giusto de' Conti pag. 76.

—— Altre Rime. *Stanno* nei Sonetti e Canzoni di diversi Autori antichi Toscani impressi per i Giunti nel 1527. pag. 35.

—— Canzone. *Stà* nel Canzoniere del Petrarca, stampato dal Giolito nel 1559. pag. 382. V. *Bulgarini Belisario*.

Allacci Leone. Poeti antichi, raccolti da' codici MSS. della Biblioteca Vaticana, e Barberina. *Napoli per Sebastiano d'Alecci* 1661. *in* 8.°

—— Drammaturgia, divisa in sette indici. *Roma per il Mascardi* 1666. *in* 8.°

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 560.

Allegri Alessandro. Rime piacevoli, raccolte da Orazio Morandi, e date in luce da Francesco Allegri. *Verona per Francesco dalle Donne* 1605. *in* 4.° *Parte* 1.

Par-

Digitized by Google

—— Parte II. delle medeſime, raccolte dal Comendatore Frà Jacopo Gucci, e date in luce da Franceſco Allegri. *Verona per Bartolommeo Merlo dalle Donne* 1607. *in* 4.°

—— Parte III. delle medeſime, raccolte dal Comendatore Angelo Minerbetti, e date in luce dal Cavalier Lorenzo Mattioli. *Firenze per il Caneo, e Groſſi* 1608. *in* 4.°

—— Parte IV. delle ſuddette, raccolte, e date in luce da Franceſco Caliari. *Verona per Bartolommeo Merlo dalle Donne* 1613. *in* 4.°

Altiſſimo Criſtoforo dell' [Fiorentino] [Poeſie varie] *Firenze, rincontro a S. Apollinare* [*ſenz' anno*] *in* 8.°

—— E nuovamente ricorrette. *Ivi* [*ſenza ſtampatore*] 1572. *in* 8.°

L'*Altiſſimo* per avviſo del Creſcimbeni ne' Comentarj all' Iſtoria della volgar Poeſia vol. I. lib. I. cap. XII. e lib. III. cap. XI. fù uno degl' improviſatori buoni verſo la fine del ſecolo XV. e all'improvviſo compoſe un groſſo *Romanzo* intitolato i *Reali*; cantandolo, mentre l'andava componendo, e nell' iſteſſo tempo dagli uditori era traſcritto. Morì, ſecondo il Creſcimbeni, alcuni anni prima dell'an. 1534. In altro luogo de' ſuddetti Comentarj al lib. V. vol. I. cap. IV. pag. 330. e lib. VI. vol. II. P. II. pag. 309. della nuova edizione di Venezia nota il Creſcimbeni, che l'*Altiſſimo* cantò molto infelicemente il *Romanzo* appellato i *Reali* di *Francia*, tratto dal ſuppoſto *Alcuino*. Noi però abbiamo poſto queſto Romanzo ſotto la parola *Reali di Francia*.

Altobello, e Rè Trojano ſuo fratello. Hiſtoria, nella quale ſe leze li gran fatti di Carlo Magno, e di Ornando ſuo nipote [Poema in dialetto Veneziano] *Venezia* 1476. *in foglio*.

Nell' ultima pagina ſi legge: *Fin della biſtoria de altobelo, & di Rè trojano ſuo fratelo: in laquale ſelezelegran fati di Carlo Magno: e di Orlando ſuo nipote; e ſimilmente de Rinaldo, e deli altri paladini liquali fezeno gran guere contro la beſtiale Secta di macometo: e deli altri infedeli per exaltare la integra, e perfeta fede della republica chriſtiana: La utilitá dela quale cognoſciuta il prudente huomo Antonio paſqualino da San german di campagna di Roma: ſubito ha facta imprimere nella zitta di vinieza regnante lo inclyto principe Meſer Andrea Vendramino. Nel* 1476. *adi* 20. *di Novembre*.

Altoni Giovanni [Fiorentino] Il Soldato della ſcienza, & arte della guerra. *Firenze per Volcmartiman German* 1604. *in fogl. con figure*.

Alveri Gaſparo. Roma in ogni ſtato. *Roma per Vitale Maſcardi* 1654. *in fogl. P.* I.

—— Parte II. *Ivi per Fabio di Falco* 1664. *in foglio*.

Alunno Franceſco [Ferrareſe] Le Ricchezze della lingua volgare. *Venezia in caſa de' figliuoli di Aldo* 1543. *in fogl.*

—— E [col titolo di] Ricchezze della lingua volgare sopra il Boccaccio, di nuovo ristampate, ricorrette, & ampliate dall' istesso Autore. *Ivi per Paolo Gherardo* 1557. *in* 4.° e in fine si legge: *Venezia per Comin da Trino. Col ritratto dell' Autore a principio, e coll' impresa dell' Alunno in fine.*

In questa edizione vi sono molte differenze da quella de' figliuoli d'Aldo.

—— Osservazioni sopra il Petrarca. *Ivi pel medesimo* 1550. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore.*

—— Fabbrica del Mondo [libri x] di nuovo ristampati, corretti, & ampliati. *Venezia per Franc. Sansovino* 1568. *in fogl.*

—— Regolette particolari della volgar lingua. *Stanno* negli Autori del ben parlare *tom.* II. *P.* I. pag. 393.

Dell' Autore, e delle accennate Opere veggasi l' Eloquenza Italiana pag. 305. 513. Diomede Borghesi però in più luoghi delle sue lettere parla con biasimo delle fatiche dell'Alunno, e specialmente nelle familiari alla pag. 117. a *Bernardo Canigiani*, in data di *Padova* nel 1578. dopo di aver detto, che l'*Ariosto* si prese troppa licenza nei vocaboli Toscani, soggiugne, che l'*Alunno* nella *Fabbrica del mondo* si mostrò più volte ignorantissimo nel nostro linguaggio. Con quanta ragione ciò dicasi, lo lasciamo giudicare agli altri.

Amarotti Girolamo. Narrazione dell' entrata in Ferrara del Duca di Mantova, e degli Ambasciatori di Venezia, col ricevimento fattogli da Clemente VIII. *Roma per Bartolomeo Bonfadino* 1598. *in* 12.°

Ambra Francesco d' [Fiorentino] Il Furto, commedia [in prosa] *Venezia presso gli eredi di Marchiò Sessa* 1567. *in* 12.°

—— E di nuovo ristampata. *Ivi per Domenico Cavalcalupo* 1584. *in* 12.°

Ambrogio S. L'Essamerone, tradotto in volgar Fiorentino da Francesco Cattani da Diacceto. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1560. *in* 8.°

Ambrosino Tranquillo [da Sinigaglia] Affetti amorosi, favola boschereccia. *Venezia per Ricciardo Amadino* 1591. *in* 12.°

Amelonghi. V. *Arrighi.*

Amenta Niccolò. La Costanza, commedia. *Napoli per Michele Luigi Muzio* 1699. *in* 8.°

—— E *Ivi per Carlo Troise* 1699. *in* 8.°

—— Il Forca, commedia. *Venezia per Giacomo Prodotti* 1700. *in* 8.°

—— La Fante, commedia. *Napoli per il Troisi* 1701. *in* 8.°

La

Digitized by Google

—— La Somiglianza, commedia. *Venezia per il Prodotti* 1706. *in* 8.°

Amici Domenico [Anconitano] Ordine, che si è tenuto nel portare il Santissimo Sacramento da Bologna nel viaggio di Papa Clemente VIII. alla Città di Ferrara, in ottava rima. *Roma per Bartolommeo Bonfadino* 1598. *in* 12.°

Aminta F. [nome ignoto] La Nanea [in ottava rima] *Firenze per Antonio Guiducci* 1612. *in* 12.°

Vedi i Comentarj della volgar Poesia del Crescimbeni to. I. pag. 313. *ediz.* I. e pag. 358. to. I. della nuova edizione di Venezia. Questo Poema fù composto nel 1548.

Ammiano Marcellino. Delle Guerre de' Romani [libri XXXI] tradotti da Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito.* 1550. *in* 8.°

Ammirato Scipione [il vecchio] Istorie Fiorentine libri XX., dal principio della Città fino al 1434. *Firenze per Filippo Giunti* 1600. *in fogl. edizione* I.

L'*Autore* con lettera di *Firenze* del *primo* di *Giugno* 1600. dedica la suddetta Istoria a *Ferdinando* de' *Medici*, *Gran Duca di Toscana* III., colla quale gli dà conto della medesima, e dei motivi, che l' hanno indotto a darla alle stampe; e fà menzione del matrimonio, che in quell' anno 1600. fece il detto *Ferdinando* della sua nipote *Maria* de' *Medici* con *Arrigo* IV. Rè di *Francia*.

—— E con le aggiunte di Scipione Ammirato [il giovane, cioè Cristoforo Bianchi da Montajone in Toscana, domestico, e poi erede adottivo dell' Ammirato, libri X., fino al 1353.] *Ivi per Amador Massi Forliveſe, ad istanza di Gio. Battista Landini, e suoi eredi* 1647. *Parte* I. *tom.* I. *in fogl. edizione seconda.*

—— [Parte I.] Tomo II. [dal 1353. al 1434., dal libro XI. fino a tutto il XX.] *Ivi pel medesimo* 1647. *in fogl.*

E' osservabile la data della dedicatoria di *Scipione Ammirato* il *giovane* a *Ferdinando* II. *Gran Duca di Toscana*, la quale è dei 5. *Aprile* 1648.; quando questa prima Parte ha nel frontispizio l' anno 1647. Come pure è da notarsi, che nel frontispizio della Parte seconda tomo II. l'anno dell' impressione è il 1641.

—— Parte II. [del Tomo II. dal 1435. al 1573., dal libro XXI. fino al XXXV.] *Ivi pel medesimo* 1641. *in fogl. col ritratto dell' Autore.*

—— Famiglie nobili Napolitane. *Ivi per Giorgio Marescotti* 1580. *in fogl. Parte* I.

L'*Autore* dedica questa prima Parte, con sua lettera senza data, e giorno, col solo anno 1577. al *Cardinal Ferdinando de' Medici*.

Par-

Digitized by Google

—— Parte II. *Firenze per Amador Massi* 1651. *in fogl. col ritratto dell'Autore in principio.*

—— Gli Opuscoli. *Ivi per Giorgio Marescotti* 1583. *in* 8.°

A *Francesco de' Medici, Gran Duca secondo* di *Toscana* dedica l'*Ammirato*, con lettera in data della sua *Villa* di *Fiesole*, il dì XXV. *Marzo* 1583. i predetti Opuscoli. Ne fù fatta poi una nuova edizione, con aggiunta di altre cose dell'Autore; parimente in *Firenze* per *il Massi* in *tre volumi in* 4.

—— Orazione a Sisto V. intorno ai preparamenti, che averebbono a farsi contra il Turco. *Ivi per Filippo Giunti* 1594. *in* 4.°

—— E a Papa Clemente VIII. *Ivi per gl' Eredi di Jacopo Giunti* 1594. *in* 4.°

—— Altra al medesimo [detta Clementina seconda] *Ivi per Giorgio Marescotti* 1595. *in* 4.°

—— Della famiglia de' Paladini di Lecce. *Ivi pel medesimo* 1595. *in* 4.°

—— Della famiglia dell' Antoglietta di Taranto. *Ivi pel medesimo* 1597. *in* 4.°

—— Orazione fatta nella morte di Filippo II. Rè di Spagna [detta Filippica III] *Ivi per Filippo Giunti* 1598. *in* 4.°

—— Il Rota, ovvero dell' Imprese, Dialogo. *Ivi pel medesimo* 1598. *in* 4.°

—— Della Segretezza [a D. Gio: de' Medici] *Venezia per Filippo Giunti* 1599. *in* 4.°

—— Famiglie nobili Fiorentine. *Firenze per Gio. Donato, e Bernardino Giunti* 1615. *Parte* I. *in fogl.*

Scipione Ammirato il *giovane* dedica questa prima Parte delle Famiglie nobili Fiorentine a *Cosimo* II. *Gran Duca* di *Toscana*, con lettera di *Firenze* a' 5. di *Settembre* 1615. La *Parte seconda* fù dall'Autore composta, ma non è mai stata stampata.

—— Vescovi di Fiesole, di Volterra, e d'Arezzo, con aggiunte di Scipione Ammirato il giovane. *Ivi per Amador Massi, e Lorenzo Landi* 1637. *in* 4.°

Dal giovane *Ammirato* con lettera di *Firenze* a' XV. di *Settembre* 1637. vien dedicata quest' opera a D. *Lorenzo Principe* di *Toscana*.

—— Albero, e Istoria della Famiglia de' Conti Guidi, colle giunte di Scipione Ammirato il giovane. *Ivi per Amador Massi, e Lorenzo Landi* 1640. *in fogl.*

Vien dedicata quest' opera dal medesimo *Ammirato* il *giovane*, con lettera di *Firenze* il *primo* dell' *anno* 1640. a *Claudia di Toscana, Arciduchessa d'Austria*, e in segno

segno di gratitudine verso della medesima, com' egli dice nella detta lettera, per il regalo pocanzi fattogli d'una credenza d'argenti dorati.

—— Rime varie, e Sonetti. *Stanno* nelle Rime di diversi Autori, raccolte, e stampate dal Giolito nel *1556.*, nelle Rime scelte del Dolce *tom.* 1. pag. 310. e in quelle di molti eccellentissimi Autori tom. VI. pag. 58.

Amomo. Rime Toscane per Madama Carlotta d'Hisca. *Venezia per Niccolò Zoppino* 1538. *in* 8.°

Amori d'Aci, e di Galatea, favola marittima. *Mantova per gli Osanna* 1617. *in* 4.°

Amorosi ragionamenti. V. *Dolce Lodovico.*

Anacreonte [Ode] tradotte in verso Toscano da Bartolommeo Corsini. *Parigi* [*senza stampatore*] 1672. *in* 12.°

—— E da Antonmaria Salvini, e da Serafino Regnier Desmarais. *Firenze per il Carlieri* 1695. *in* 12.°

Presso il Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 151. si nota, che la parafrasi di *Bartolommeo Corsini* fù impressa in *Parigi* nel 1672. e poi in *Roma*; e nelle Annotazioni si cita una nuova edizione di *Napoli* nel 1700. *in* 12. ed un' altra insieme colle Opere di Anacreonte Greche, Latine, e Toscane, senza nome di Autore. Intorno alla versione di *Anton Maria Salvini* il Crescimbeni al tom. II. pag. 517. 518. e di amendue del *Corsini*, e dell'Abate Regnier *Desmarais*, al tom. I. pag. 235. 236. Delle predette, e di altre traduzioni di Anacreonte vedi la Biblioteca degli Autori Greci e Latini volgarizzati, alla parola *Anacreonte*.

Andrea Alessandro di. Tre Ragionamenti della guerra di Campagna di Roma, e del Regno di Napoli nel Pontificato di Paolo IV., dati in luce da Girolamo Ruscelli. *Venezia per Andrea Valvassori* 1560. *in* 4.°

Il *Ruscelli*, con lettera in data di *Venezia* agl' VIII. *Novembre* 1559. dedica questi Ragionamenti a *Pietro Duca* d'*Alcalà*, *Vicerè* di *Napoli*, e parla a lungo delle Istorie de' suoi tempi, che da già molti anni egli si era posto a scrivere in lingua Latina, ed Italiana. Segue un' altra dedicatoria di *Alessandro d'Andrea* a *Carlo* di *Guevara*, *Conte* di *Potenza*, e *Gran Siniscalco* del *Regno* di *Napoli*, in data di *Civitella* del *Tronto* ai XX. d'*Ottobre* 1557.

Andreini Gio: Battista [Fiorentino] I due Lelj, commedia. *Parigi* [*senza nome dello Stampatore*] 1622. *in* 8.°

—— Amor nello Specchio, commedia. *Ivi per Niccola della Vigna* 1622. *in* 8.°

—— La Sultana, commedia. *Ivi pel medesimo* 1622. *in* 8.°

Andreini Isabella [Padovana] Rime. *Milano per Girolamo Bordone, e Pietromartire Locarni* 1601. *in* 4.° *col ritratto.*

Fù sopranomata *Comica Gelosa*; e alla facciata seconda si vede un' elogio Latino a lei

lei fatto da *Ericio Puteano* professor d'eloquenza in *Milano*. Ella stessa dedicò queste Rime a *Cintio Aldobrandini*, *Cardinale* di *S. Giorgio*, con lettera di *Milano* ai XXII. *Settembre* 1601.

—— Alcune Rime. *Stanno* nelle Rime di diversi celebri Poeti, stampate in *Bergamo* per *Comin Ventura nel* 1587. *in* 8.°

Fù la detta Comica onorata in Francia dal Rè *Arrigo* IV. con titolo conveniente alle Dame, e morì ella in *Lione* l'anno 1604. ove fù sepolta, e postovi al suo sepolcro un' epitafio di bronzo; così narra Niccolò Barbieri nella Supplica ricorretta pag. 39. Vedi il Crescimbeni al tom. V. pag. 154.

Angeli Andrea [Duca, e Conte Drivastense] Genealogia delli Imperadori, Regi, Principi, e Signori dell' universo mondo, che da Adamo son discesi per insino all' anno 1553. *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli, Bresciani* 1553. *in* 4.°

L'Autore di quest' opuscolo si riconosce dalla dedicatoria in data di *Roma* ai VII. *Maggio* 1553. da lui indirizzata a *Carlo* V. *Imperadore*, e ad *Arrigo* II. *Rè* di *Francia*.

Angeli Bonaventura [Ferrarese] Istoria di Parma, e descrizione del fiume Parma, divisa in otto libri. *Parma presso Erasmo Viotto* 1591. *in* 4.°

Angelis Domenico de. Vite de' Letterati Salentini. *Firenze* [*senza nome dello stampatore*] 1710. *in* 4.° *Parte* I.

Angelita Gio. Francesco. I pomi d'oro [lezioni due] aggiuntavi la lezione della lumaca. *Recanati per Antonio Braida* 1607. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore*.

Angeloni Francesco. Istoria di Terni. *Roma per Andrea Fei* 1646. *in* 4.° *coi ritratti del Cardinal Mazzarini, e dell' Autore.*

—— Vite de' Santi, e nota de' Beati, che appartengono alla detta Città. *Ivi* pag. 241.

—— L'Istoria Augusta da Giulio Cesare a Costantino il Magno, illustrata con la verità dell' antiche medaglie, con l'emendazioni postume [dell' Autore] e col supplemento de' roversci, che mancavano nelle tavole, tratti dal tesoro delle medaglie della Regina Cristina Augusta [di Svezia] e descritti da Gio. Pietro Bellori. *Roma per Gio: Battista Bussotti, a spese di Felice Cesaretti* 1685. *in foglio, edizione* II.

Angelotti Pompeo. Descrizione della Città di Rieti. *Roma per Gio. Battista Robletti* 1635. *in* 4.°

Anguillara Gio. Andrea dell' [da Sutri] L'Edipo, tragedia [in verso sciolto] *Venezia per Domenico Farri* 1565. *in* 8.°

Rime

—— Rime. *Stanno* nelle Rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 2. pag. 41.

—— Capitolo al Cardinale di Trento [Criſtoforo Madrucci] *Stà* nelle rime del Berni *tom.* 2. pag. 176.

—— Il medeſimo. *Stà* nel Trionfo di Giulio Bidelli verſo il fine.

—— Il medeſimo. *Stà* nelle Satire raccolte dal Sanſovino *lib.* VII. pag. 201.

In queſto Capitolo l'Anguillara dopo di aver lodato il Cardinale *Criſtoforo Madrucci*, *Veſcovo* di *Trento*, e auguratoli il Pontificato, lo prega di ammetterlo frà i ſuoi cortigiani d'onore. Indi deſcrive le ſue occupazioni; ch' erano di Profeſſore di Leggi. Dice che allora era in età di vent' otto anni, ch' era della ſtirpe dell' *Anguillara*, producitrice di molti guerrieri; deſcrive anche le ſue fattezze con bizzarria, dinotando di eſſer gobbo. Della ſua verſione delle Metamorfoſi d'Ovidio vedi l'articolo *Ovidio*; e vedi il ſuo elogio preſſo il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 433. 434.

Anguillara Luigi. Pareri [XIV] ſopra i Semplici, nuovamente mandati in luce da Giovanni Marinello. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1561. *in* 8.°

Il *Marinello* nella dedicatoria a *Gio. Antonio Secchi* dice, che *Luigi Anguillara* era Sempliciſta, o Botanico dell' Univerſità di *Padova*.

Annio Frate Giovanni da Viterbo. Le Antichità di Beroſo Caldeo, Mirſilo Lesbio, Archiloco, Manetone, Megaſtene, Q. Fabio Pittore, e Cajo Sempronio, col comento di detto Annio, tradotte da Pietro Lauro. *Venezia per Baldaſſarre Coſtantini* 1550. *in* 8.° V. *Beroſo Caldeo*.

Ne fù fatta una nuova edizione in *Venezia* pel *Sanſovino* l'anno 1583. *in* 4. con alcune aggiunte, dichiarazioni, e Annotazioni di eſſo *Sanſovino*, come ſi può vedere all'articolo di *Beroſo Caldeo* in queſto noſtro Catalogo.

Annotazioni, e Diſcorſi ſopra alcuni luoghi del Decamerone del Boccaccio, fatte da' Deputati ſopra la correzione di eſſo [Decamerone] ſtampato l'an. 1573. *Firenze nella ſtamperia de' Giunti* 1574. *in* 4.°

Col nome di *Annotazioni* ſono poſte nella tavola degli Autori, premeſſi al Vocabolario della Cruſca. I Deputati principali alla correzione, come ivi ſi nota, furono, *Vincenzo Borghini*, *Pierfranceſco Cambi*, e *Baſtiano Antinori*. Veggaſi l'Eloquenza Italiana pag. 575. 576.

Anſelmini [o Eſelmini] [Frate Agoſtiniano da Trivigi] Infanzia del Salvatore, ſua Vita, Miracoli, e Paſſione &c., con un lamento di Maria Vergine [in verſi] *Roma per Valerio, e Luigi Dorici* 1541. *in* 8.°

Anſidei Giuſeppe [da Perugia] Trattato cavallereſco contro l'abuſo del mantenimento delle private inimicizie. *Perugia pel Coſtantini* 1691. *in* 8.°

Antonino Filippo [da Sarſina] Delle antichità di Sarſina, e de' coſtumi Romani nel trionfo, e nel triclinio antico. *Sarſina* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1607. *in* 4.°

—— Supplemento della Cronica di Verrucchio. *Bologna per Vittorio Benacci* 1621. *in* 4.°

—— Diſcorſo, in cui ſi ribatte l'opinione, che i Malateſti abbiano avuta la loro origine da Rimini. *Ivi* pag. 78.

Antonino S. [Arciveſcovo di Firenze] Trattato del modo di confeſſare.

In fine: *Impreſſo per Franceſco di dino Fiorentino Adi* X. *di Luglio* MCCCCLXXXI. *appreſſo almuniſtero di Fuligno nella cipta di Firenze*. *in* 4.

—— Specchio di coſcienza [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1488. *in* 4.°

—— Iſtruzione delli Sacerdoti. *Venezia per Stefano da Sabio* 1539. *in* 8.°

Antoniano Silvio [Cardinale] Dell' educazione Criſtiana de' figliuoli libri III. *Verona per Sebaſtiano delle Donne, e Girolamo Stringari* 1584. *in* 4.°

Aleſſio Figliucci dell' Ordine de' Predicatori dedica queſt'opera al [ſanto] Cardinale *Carlo Borromeo* Arciveſcovo di *Milano*, con lettera di *Verona* il *primo* di *Novembre* 1583. e l'Autore nella prefazione, atteſta di averla compoſta, aſtretto dall' autorità, e dal comandamento di eſſo Cardinale.

Appiano Aleſſandrino. La Guerra Cartagineſe, Siriaca, Partica, e Mitridatica, tradotte per Aleſſandro Braccio, Fiorentino. *Roma in Campo di Fiore per Eucario Silber, alias Franck* 1502. *in fogl.*

Il Proemio del traduttore è diretto a *Giovan Paolo Orſino*, e dice d'aver fatta queſta ſua verſione ſul teſto Latino di *Pier Candido* [Decembrio]

—— Delle Guerre civili [libri V] tradotti da Aleſſandro Braccio, Fiorentino, di nuovo riſtampati. *Firenze per gl' eredi di Filippo di Giunta* 1526. *in* 8.°

Dal predetto traduttore viene indirizzato il Proemio a *Gentile Orſino*, Capitano dell' eſercito di *Ferdinando Rè* di *Napoli*.

—— Delle Guerre eſterne de' Romani, Parte I., tradotta da Aleſſandro Braccio, Segretario Fiorentino, e di nuovo impreſſa, con tre libri del medeſimo Autore, non più veduti, tra-

tradotti da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. *in* 12.°

—— Istoria delle guerre civili de' Romani. *Ivi pel medesimo* 1559. *Parte* II. *in* 12.°

Il *Dolce* nella dedicatoria a *Cristoforo Canale* afferma, che la traduzione di Appiano, fatta da *Alessandro Braccio*, era stata più volte stampata, ma sempre scorretta, e mal ordinata; che esso *Dolce* vi aveva aggiunti alcuni altri libri di Appiano non più usciti alla luce, e da lui tradotti a richiesta del *Giolito*, uno de' quali era la guerra de' Romani in *Dalmazia*, l'altro quella fatta in *Ispagna*, e il terzo della guerra di *Annibale* in *Italia*, ridotti tutti in Latino dal dotto *Giambatista Rasario*.

—— I tre Libri, cioè della guerra Illirica, della Spagnuola, e della guerra, che fece Annibale in Italia, non più veduti, e da Lodovico Dolce tradotti. *Ivi pel medesimo* 1559. *in* 12.°

La dedicatoria del *Dolce* è a Don *Ferrante Francesco* d' *Avalo Marchese* di *Pescara*, e del *Vasto*, e Generale della Cavalleria di *Filippo* Rè di Spagna. Di tutte le accennate edizioni, e di alcune altre può vedersi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Appiano*.

Aprosio Angelico [da Ventimiglia, sotto nome di *Scipio Glareano*] L'Occhiale stritolato, risposta a Tommaso Stigliani [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1641. *in* 12.°

—— E [sotto nome di *Carlo Galistoni*] Buratto, replica al molino di Carlo Stigliani. *Venezia per Taddeo Pavoni* 1642. *in* 12.°

Il Padre *Angelico Aprosio* da *Ventimiglia* censurò il primo Canto del Poema del *Mondo nuovo* di *Tommaso Stigliani da Matera*, mascherandosi col nome di *Masotto Galistoni da Terama*, anagramma di *Tommaso Stigliani da Matera*, e questa censura, intitolata: *il Vaglio critico*, comparve alla luce sotto la data di *Rostock* l' anno 1637. *in* 12. Si oppose alla critica *Carlo Stigliani*, figliuolo di *Tommaso*, pubblicando il *Molino*; al quale risponde l' *Aprosio* col *Buratto*. In questa censura non fù posta dall' *Aprosio* l'Epistola al lettore, ma fù poi dal medesimo pubblicata nella *Biblioteca Aprosiana* alla pag. 139.

—— E [sotto nome di *Sapricio Saprici*] La Sferza poetica; per risposta alla prima censura dell' Adone del Cavalier Marino, fatta da Tommaso Stigliani. *Venezia nella stamperia Guerigliana* 1643. *in* 12.°

Il predetto *Aprosio*, sotto nome di *Sapricio Saprici*, intrapreſe l'impegno di difendere l' *Adone* del *Marini*, al qual' effetto si collegò col P. D. *Agostino Lampognani*, con *Scipione Errico*, e con altri, contro le censure del *Cavalier Stigliani*. In fine di questa *Sferza* vi sono alcune lettere scritte all'Autore.

—— E [sotto il detto nome di *Sapricio Saprici*] Il Veratro, Apologia, per risposta alla seconda censura dell' Adone del Cavalier Marino, fatta dal Cavalier Tommaso Stigliani. *Venezia per Matteo Leni* 1647. *Parte* 1. *in* 12.°

Digitized by Google

— Parte II. *Ivi nella ſtamperia Leniana, e Vecelliana* 1647. *in* 12.°

— E [ſotto nome di *Cornelio Aſpaſio Antivigilmi*] Biblioteca Aproſiana. *Bologna per i Manoleſſi* 1673. *in* 12.°

—— E [ſotto nome di Gianpietro *Giacomo Villani*, Seneſe] La Viſiera alzata: Hecatoſte di Scrittori, che vaghi di andare in maſchera, fuor del tempo del Carnevale, ſono ſcoperti. *Parma per gli eredi del Vigna* 1689. *in* 4.° *Opera poſtuma*.

Apulejo [Metamorfoſi, o dell' Aſino d'oro, libri XI] tradotti in volgare dal Conte Matteo Maria Bojardo. *Venezia per Niccolò d' Ariſtotile da Ferrara, e Vincenzo de Paolo da Venezia* 1518. *in* 8.° *con figure*.

Ne fù fatta un' altra edizione in *Venezia* pel *medeſimo* ſtampatore, e compagno l'anno 1519. *in* 8.

—— E con la giunta di quanto mancava nella prima impreſſione, tradotto dal medeſimo. *Ivi per Gio. Tacuino da Trino* 1523. *in* 8.° *con figure*.

—— E tradotto da Angiolo Firenzuola, Fiorentino. *Ivi per Gabriel Giolito* 1565. *in* 8.° *con figure*.

—— E di nuovo ricorretto, e riſtampato. *Firenze per i Giunti* 1603. *in* 8.°

La prima edizione col volgarizzamento del *Firenzuola* fù fatta in *Firenze* nel 1549. *in* 8. Indi ſeguirono le altre del 1565. 1598. e 1603. parimente *in* 8. Si hanno ancora le traduzioni di *Girolamo Paraboſco*, e di *Pompeo Vizzani*. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Apulejo*.

Aquilano. V. *Seraſino*.

[Aquileja Tommaſo di, nome finto] La Guerra d'Attila flagello di Dio, tratta dall' archivio de' Principi d' Eſti. *Ferrara per Franceſco de Roſſi da Valenza* 1568. *in* 4.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 45. e 583.

Aquilino Raffaello. Eſpoſizione ſopra i Salmi: QUI HABITAT, e LEVAVI OCULOS MEOS. *Roma per Franceſco Zanetti* 1581. *in* 4.°

Aquino Domenico d'. Giuoco d'armi dei Sovrani, Poema. *Napoli per il Bulifon* 1678. *in* 16.°

Aquino S. Tommaſo d'. Trattato del modo di confeſſarſi, e della purità della coſcienza, tradotto di Latino in volgare [da un Monaco Benedettino] *Firenze* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1512. *in* 4.°

—— Trattato del governo de' Principi al Rè di Cipri, tradotto

in

in volgare da Valentino Averoni, Monaco di Vallombrosa. *Firenze per Giorgio Marescotti* 1577. *in* 8.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 648. e la Biblioteca degli Scrittori Greci e Latini volgarizzati, alla voce *Tommaso*.

Aragona Tullia di. Rime; e di diversi a lei. *Venezia per Gabriel Giolito* 1547. *in* 8.°

Di questa illustre Rimatrice vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 67.

Araldo Gio: Battista. La Ingratitudine, commedia. *Firenze per i Giunti* 1559. *in* 8.°

Arcano Lucio de' Conti di. Lettera sopra li clamori delle femine di Roma pel divieto di andar discoperte, & eccessivo lusso. *Roma per Marc'Antonio, e Orazio Campana* 1683. *in* 12.°

Arcano Mauro di. Tutte le terze Rime, nuovamente raccolte, e stampate. *Venezia per Curzio Navò, e fratelli* 1538. *in* 8.°

—— Capitoli [del medesimo] e quei del Bernia, del Varchi, e d'altri eccellenti Poeti. *Roma* [*luogo finto, senza nome dello stampatore*] 1539. *in* 8.°

—— Canzone [al Cardinal' Alessandro Cesarini] *Stà* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* I. pag. 148.

—— Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni *tom.* I. pag. 99.

Aretino Lionardo. Istoria Fiorentina, tradotta in volgare da Donato Acciajoli. *Venezia per Jacopo de' Rossi* 1476. *in fogl.*

In fine, ove si ha la data dell' impressione, si nota, che la traduzione di *Donato Acciajoli* è fatta ai XXVII. d'*Agosto* 1473. L'Autore è *Bruno* di cognome, ma dalla patria è stato comunemente chiamato *Aretino*.

—— E *Firenze per Bartolommeo p. Fiorentino* 1492. *in fogl.*

—— E *Venezia per Francesco Sansovino* 1561. *in* 4.°

Francesco Sansovino nella dedicatoria a *Giovan Matteo Bembo* Senator Veneziano parla a lungo delle virtù, & imprese di esso Senatore.

—— Libro intitolato l'Aquila volante, dal medesimo [Aretino] di latino in volgare lingua tradotto [libri V] *Venezia per Pietro di Quarengii, Bergamasco* 1508. *in foglio*.

La prima edizione di quest' opera, la quale contiene varie Istorie favolose dal principio del mondo fino ai tempi di Nerone fù fatta in *Napoli* l'anno 1492. *in foglio*. Indi in *Venezia* nel 1497. e 1506. *in foglio*. Un' altra edizione di *Venezia* nel 1543. è accresciuta di un libro di più delle antecedenti.

—— La prima Guerra de' Cartaginesi co' Romani, tradotta da Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1545. *in* 8.°

Questo volgarizzamento è del *primo* libro solamente, essendo *due* nel testo Latino.

Vite

—— Vite di Dante, e del Petrarca. *Firenze all' insegna della Stella* 1672. *in* 12.°

Aretino Pietro. Cortigiana, commedia, nuovamente riſtampata [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1537. *in* 8.°

—— E di nuovo riſtampata. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1550. *in* 12.°

—— L' Umanità di Criſto [libri IV] *Ivi per Franceſco Marcolini da Forlì* 1538. *in* 8.°

—— Lettere familiari. *Ivi per Niccolò d' Ariſtotile detto Zoppino* 1538. *in* 8.° *con due ritratti dell' Autore, in principio, e in fine del volume.*

—— E *ivi nella caſa di Giovanni Padovano ſtampatore, ad iſtantia, e ſpeſa di Federigo Torreſano d' Aſola* 1539. *in* 8.°, *co' ritratti dell' Autore in principio e fine del libro* I.

—— E *ivi pel medeſimo* 1547. *in* 8.°, *col ritratto in principio. Libro* II.

—— E *ivi pel Giolito* 1557. *in* 8.° *Libro* VI.

—— Lettere [compreſe in libri VI] *Parigi preſſo Matteo il Maeſtro* 1609. *tom.* VI. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore in ciaſcheduno di eſſi.*

—— Lettera. *Stà* nel nuovo libro delle lettere raccolte da Paolo Gherardo *pag.* 43.

—— Le Lagrime di Angelica, canti due [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1538. *in* 8.°; *col ritratto a principio.*

—— Capitoli [IV] [*Venezia*] *per Curzio Navò, e fratelli* 1540. *in* 8.°

—— Capitoli III. *Stanno* nelle Rime del Berni *tom.* 2. pag. 115.

—— Dialogo, nel quale ſi parla del giuoco con moralità piacevole. *Venezia per Bartolommeo detto l' Imperador, ad iſtanza di Melchior Seſſa* 1545. *in* 8.°

—— Le Carte parlanti. Dialogo. *Ivi pel medeſimo, ad iſtanza di Melchior Seſſa* 1545. *in* 8.°

In fronte di queſto Dialogo ſi legge una lettera non meno temeraria, che ardita dell' iſteſſo *Aretino*, in data di *Venezia* a' XX V. di *Marzo* 1545. diretta al Principe di *Salerno*, colla quale gli dedica il predetto Dialogo.

—— E *ivi per Marco Ginammi* 1650. *in* 8.°

—— L' Horatia [in verſi ſciolti] *Ivi pel Giolito* 1546. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore a *Papa Paolo* III., con lettera di *Venezia* al *primo* di *Settembre* 1546. Della rarità di queſto componimento vedi la Vita di eſſo Aretino, ſcri-

ſcritta dal Conte Gianmaria Mazzucchelli pag. 246. e ſe ne parla nell'Eloquenza Italiana pag. 448.

—— Il Filoſofo, commedia [in proſa] *Venezia per Gabriel Giolito* 1549. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore al *Duca di Urbino*, con lettera dell' ultimo di *Maggio* 1546., e dice d'averla compoſta ad iſtanza di eſſo Duca. L'Allacci nella ſua Dramaturgia alla pag. 624., di queſta commedia, e dell' *Orazia* atteſta, di non averne avuta alcuna notizia, ſe non d'eſſere ſtato avviſato dal P. *Angelico Aprofio*, che andavano intorno manoſcritte.

—— Il Geneſi, l' Umanità di Criſto, e i Salmi. *Venezia per i figliuoli d' Aldo* 1551. *in* 4.°

—— Lettere a lui ſcritte da molti Signori. *Ivi per Franceſco Marcolini* 1552. *tom.* 2. *in* 8.°

—— La prima Parte de' Ragionamenti, diviſa in tre giornate [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1584. *in* 8.°

—— Il Ragionamento del Zoppino. *Ivi* pag. 301.

—— E [ſotto il titolo di] Capriccioſi, e piacevoli Ragionamenti. *Coſmopoli* [anzi *Amſterdam* ſenza ſtampatore] 1660. *in* 8.°

—— La Puttana errante. *Ivi in fine*.

—— Quattro commedie [in proſa] cioè il Mariſcalco, la Cortigiana, la Talanta, e l'Ipocrito [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1588. *in* 8.°

—— E [ſotto nome di Luigi Tanſillo] Il Cavallerizzo, commedia ingegnoſa, nuovamente poſta in luce [dedicata a Pietro Capponi] *Vicenza per Giorgio Greco* 1601. *in* 12.°

—— Il Sofiſta, commedia [parimente ſotto nome di Luigi Tanſillo] *Ivi per Gio. Pietro Giovannini* 1610. *in* 12.°

E' dedicata da *Jacopo Doroneti* a *Pietro Capponi*, Gentiluomo Fiorentino. Dell' Autore di queſte Commedie, e dell' altre intitolata il *Finto*, o l'*Ipocrito*, attribuite al *Tanſillo*, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 447. 448.

—— Parafraſi ſopra i ſette Salmi di penitenza. *Venezia per Marco Ginammi* 1627. *in* 16.°

—— La Sirena, Marfiſa, & Angelica, Poemetti. *Ivi pel medeſimo* 1630. *in* 16.°

—— [Sotto nome di Partenio Etiro] Dell' Umanità di Criſto libri III. *Ivi pel medeſimo* 1633. *in* 16.°

—— Dello Specchio delle opere di Dio nello ſtato di natura libri III. *Ivi pel medeſimo* 1635. *in* 16.°

—— Vita di S. Tommaſo d'Aquino. *Ivi pel medeſimo* 1636. *in* 16.°

—— I due primi canti di Orlando. *Stampato nello ſtampa, pel mae-*

maestro della stampa, dentro da la Città, in casa, e non di fuora, nel mille vallo cerca. in 8.°

—— Dialogo, che scopre le falsità, ruberie, tradimenti, che usano le cortigiane, intitolato la Nanna, & Antonia [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 8.°

—— Sonetti IX. *Stanno* nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori *tom.* I.

—— Sonetti XV. *Stanno* nelle Rime di diversi Autori, raccolte & impresse dal *Giolito* nel *1556. in* 12.°

Intorno alle opere, e agl' indegni costumi di *Pietro Aretino*, oltre al Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 260. tom. II. pag. 407. 437. tom. IV. pag. 44. e nelle Annotazioni ivi; e all'Autore dell'Eloquenza Italiana pag. 361. e segg.; ha superate le diligenze di tutti il Conte *Giammaria Mazzucchelli Bresciano* nella Vita di esso Aretino stampata in *Padova per Giuseppe Comino* nel 1741. *in* 8.

Argenti Gio. Francesco [da Leonessa] Apologia, ovvero risposte alli discorsi di Domenico Tempesta, fatti intorno alla patria di Trajano Imperatore. *Todi per Cequetano Cerquetani* 1627. *in* 4.°

Argenton Filippo Signore di Comines. Memorie intorno alle principali azioni di Lodovico XI. Rè di Francia, e Carlo VIII. suo figliuolo, tradotte da Lorenzo Conti. *Venezia per i Bertani* 1640. *in* 4.°

Arienti Sabadino Giovanni degli [Bolognese] Novelle LXXI. intitolate Porretane. *Venezia per Marchiò Sessa* 1531. *in* 8.°

—— E *Verona per Antonio Putelleto Portese* 1540. *in* 8.°

Vedi il Crescimbeni al tom. V. pag. 24.

Ariosto Lodovico. Orlando furioso, con l'aggiunta in fine di cinquecento stanze del medesimo Autore, non più vedute. *Venezia in Casa de' figliuoli di Aldo* 1545. *in* 4.°

Antonio Manuzio nella dedicatoria a *Gio. Battista Olivo da Goito* dice d'aver' avuta l'aggiunta di cinquecento e trenta stanze da *Virginio Ariosto*, figliuolo dell'Autore.

—— E con l'Esposizione di tutti i vocaboli, e luoghi difficili, con una breve dimostrazione di molte comparazioni, e sentenze in diversi autori imitate, raccolte da Lodovico Dolce. *Ivi per Gabriel Giolito* 1549. *in* 4.° *edizione* VI.

Alla pag. 259. seguitano alcune stanze dell'Autore, secondo la materia del *Furioso*, nelle quali si descrive la ruina di *Roma*, e dell' *Italia* dal tempo di *Costantino* insino alla di lui età.

E con

—— E con alcune ſtanze, e cinque canti d'un nuovo libro. *Venezia pel Giolito* 1554. *in* 4.° *piccolo*.

La dedicatoria del *Giolito* nell' una, e nell'altra di queſte edizioni al *Delfino* di *Francia* è in data di *Venezia* l'*ultimo* di *Maggio* 1542. i e in fine di queſta ſeconda edizione nell'Avviſo ai lettori dice, che eſſendo ſtato queſto Poema dall' iſteſſo *Arioſto* fatto imprimere in *Ferrara* l'anno 1532., nel quale egli morì, avea riſcontrati gli eſemplari con quello dell'Autore, e vi avea reſtituite molte voci.

—— E con l'Eſpoſizione in fine de' luoghi difficili, la difeſa delle calunnie contro l'Autore, & altre annotazioni. *Ivi per Gianandrea Valvaſſori detto Guadagnino* 1556. *in* 4.° *con figure*.

—— E tradotto in lingua Spagnuola da Girolamo di Urrea. *Anverſa per la vedova di Martin Nuccio* 1558. *in* 4.° *Parte* I.

—— Parte II. corretta da Niccolò Spinoſa. *Ivi in caſa di Martin Nuccio* 1557. *in* 4.°

—— E tutto ricorretto, e di nuove figure ornato, con le annotazioni, avvertimenti, e dichiarazioni di Girolamo Ruſcelli; Vita dell' Autore, deſcritta da Giovanbatiſta Pigna; gli ſcontri mutati dall' Autore, la dichiarazione di tutte le Iſtorie, e favole fatte da Niccolò Eugenico, ed il Vocabolario di tutte le parole oſcure. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1560. *in* 4.° *grande*.

—— E alla ſua integrità ridotto, & ornato di varie figure. *Ivi per Aleſſandro de Viano* 1563. *in* 8.°

Vedeſi in queſta edizione una dedicatoria di *Niccolò Eugenio*, o *Eugenico* a *Triſon Gabriello*, nobile Veneziano, già amico dell'Autore, come ſi legge nel canto XXXXVI. Queſta lettera è in data dell'*ultimo* d'*Aprile* 1549.

—— E con la giunta della Vita dell' Autore per Simon Fornari; dell' allegorie in ciaſcun canto per Clemente Valvaſſori; degli argomenti ad ogni canto per Gio. Mario Verdizotti; delle annotazioni &c. di Lodovico Dolce, & altri; della dichiarazione d'Iſtorie, e di favole per Tommaſo Porcacchi; dei pareri in duello d'incerto Autore &c. *Ivi per Gio. Andrea Valvaſſori detto Guadagnino* 1566. *in* 4.° *con figure*.

In queſta edizione vi ſono tutte le comparazioni uſate dall'Autore, il Vocabolario delle parole oſcure con l' eſpoſizione; e il Rimario con tutte le cadenze uſate dall'Arioſto di Gio. Giacomo Parata.

—— E corretto, e dichiarato da Lodovico Dolce, con gli argomenti di Gio. Andrea dell' Anguillara. *Ivi per Gio. Variſco, e compagni* 1568. *in* 4.°

E E con

—— E con le annotazioni &c. di Girolamo Ruſcelli. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1572. *in* 4.°

—— E nuovamente adornato di figure in rame da Girolamo Porro, Padovano, e di altre coſe &c. *Ivi per Franceſco de Franceſchi* 1584. *in* 4.°

Nella maggior parte degli eſemplari di queſta impreſſione il rame del canto XXXIII. con le pitture delle coſe avvenire, fattevi fare dal *Mago Merlino*, per errore del tiratore, è replicato nel canto XXXIV.; ma in queſto noſtro eſemplare vi è il ſuo vero rame, con la figura di *Aſtolfo*, ch' eſce dalla buca infernale, & il ſuo Ippogrifo ſtà al di fuori legato ad un' albero. Dietro a queſto foglio vi è ſtampato il principio del canto XXVIII. *Donne, e voi che le Donne avete in pregio*. Per queſto sbaglio la detta figura è molto rara; quindi ſi comprende la prezioſità del noſtro eſemplare.

—— I Suppoſiti, commedia [in proſa] *Ivi per Franceſco di Aleſſandro Bindoni* 1526. *in* 8.°

—— E [dall'Autore] riformata, e ridotta in verſi. *Ivi per il Giolito, e fratelli* 1551. *in* 8.°

—— La medeſima commedia [in proſa] [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.° *edizione antica*.

—— E *Venezia per Niccolò d'Ariſtotile detto Zoppino* 1538. *in* 8.° *ma con alcune mutazioni*.

—— La Caſſaria, commedia [in proſa] [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.° *edizione antica*:

—— E *Venezia per Marchiò Seſſa* 1536. *in* 8.°

—— La Lena, commedia [in verſo] *Ivi per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1539. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore*.

—— Il Negromante, commedia [in verſo] *Ivi per i medeſimi* 1535. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore*.

Lodovico Dolce dedica a *Pietro Aretino* la riſtampa di queſte due ultime commedie, con lettera ſenza data, meſe, e anno; e con eſſa l'avviſa della ſtampa della *Lena*, che da altri era ſtata fatta, in tutto deturpata, e ſcoucia dal ſuo vero originale.

—— La Lena, e il Negromante. *Ivi per Niccolò d'Ariſtotile detto Zoppino* 1538. *in* 8.°

—— Cinque Commedie [in verſo] ricorrette da Tommaſo Porcacchi, cioè la Caſſaria, i Suppoſiti, la Lena, il Negromante, la Scolaſtica. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1560. 1562. *in* 12.°

Le predette *cinque* Commedie ſono dedicate da *Tommaſo Porcacchi* a *Severino Ciceri*, con lettera di *Venezia* ai XXIV. di *Gennajo* 1562. benche nel frontiſpizio della *Caſſaria* ſi legga l' anno 1560. In principio però della *Scolaſtica* vedeſi altra

Digitized by Google

trà dedicatoria del medeſimo *Porcacchi* a *Mario Cetti* Giureconſulto, e Luogotenente di *Fabiano* de' *Monti*, in data del dì *ſecondo* dell' anno 1562. di *Venezia*.

—— Satire [ſette] noviſſimamente ſtampate, & alla loro ſana lezione ridotte. *Venezia per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1535. *in* 8.°

—— E *ivi per Aleſſandro de Vian* [ſenz' anno] *in* 8.°

—— E rivedute, e corrette per Franceſco Sanſovino. *Ivi per Franceſco Rampazzetto* 1567. *in* 12.°

—— E *ivi pel Giolito* 1567. *in* 12.°

—— E nelle Satire raccolte dal Sanſovino, *lib.* 1. pag. 1.

—— E [per opera di Paolo Antonio Rolli] *Londra per Giovanni Pickard* 1716. *in* 8.°

—— Rime [contenenti ſonetti, canzoni, madrigali, ſtanze, e capitoli] non più viſte, e nuovamente riſtampate. *Venezia per Franceſco dalla Barba detto l'Imperador* 1559. *in* 8.°

—— E con alcune brevi annotazioni di Franceſco Sanſovino. *Ivi per lo ſteſſo Franceſco Sanſovino* 1561. *in* 12.°

—— E con le annotazioni di Franceſco Turchi. *Ivi per Gabriel Giolito* 1567. *in* 12.°

—— Rime, & Elegie. *Londra per Gio. Pickard* 1716. *in* 8.° *dietro alle Satire*.

—— Erbolato, dell' Uomo, e dell' Arte della medicina, in cui ſi figura uno che parla della nobiltà, con alcune ſtanze in fine. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1581. *in* 8.°

Intorno ai varj componimenti di queſto gran Poeta, alle edizioni del *Furioſo* (la prima delle quali fù fatta nel 1515. e la ſeconda nel 1532.) e alle difeſe fatte al detto Poema, può vederſi quel che ne ſcrive il Creſcimbeni tom. I. pag. 114. 119. 207. 208. 260. 267. 329. 340. e *ſeguenti*, e tom. II. pag. 343. e *ſeguenti*, come pure l'Eloquenza Italiana pag. 412. 453. Il Creſcimbeni crede, che l'*Arioſto* ſia l'inventore della commedia in *verſi ſdrucciolí*. Il canto primo del *Furioſo* fù ridotto in eſametri da *Bernardo Filippino*.

Arioſto Orazio. Difeſe dell' Orlando furioſo contro alcuni Dialoghi dell' Epica Poeſia di Cammillo Pellegrino. *Ferrara per Giulio Ceſare Cagnaccini, e fratelli* 1585. *in* 8.°

—— Le medeſime. *Stanno* nell' Apologia del Taſſo in difeſa della ſua Geruſalemme liberata pag. 201. V. *Taſſo Torquato*.

Ariſtea Scrittor Greco. De' LXXII. Interpreti, tradotto per Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1550. *in* 8.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 566., e la Biblioteca degli Scrittori Greci, e Latini volgarizzati, a queſta voce.

Digitized by Google

Aristippia, commedia, nuovamente corretta, e ristampata. *Venezia per Niccolò d'Aristotile detto Zoppino* 1530. *in* 8.°

Aristofane. Commedie, tradotte di Greco in lingua comune d'Italia, per Bartolommeo, e Pietro Rositini da Prat' Albuino. *Venezia per Vincenzo Valgrisi* 1545. *in* 8.°

Sono dedicate dai traduttori a *Cammillo de Gambara*.

—— Il Pluto, tradotto da Bernardo Filippino. *Sta* colle Poesie di esso Filippino.

Vedi il Crescimbeni al tom. I. pag. 369. e tom. V. pag. 88. ove favella di una traduzione a penna del Pluto, fatta da *Giambatista Fortiguerri* in versi sdruccioli.

Aristotile. La Meteorologia, trasportata in lingua Italiana da Bastiano Fausto da Longiano [*senza luogo, e stampatore*] 1542. *in* 8.°

—— La Rettorica, tradotta [da incerto] *Padova per Giacomo Fabriano* 1548. *in* 8.°

Felice Figliucci nella dedicatoria al *Cardinal* di *Monte*, Legato al Concilio, e di Bologna, in data di *Padova* a' XV. *Agosto* 1548. dice, che questa traduzione era stata fatta già più secoli da un uomo di raro ingegno, e Sanese.

—— La Rettorica, e Poetica, tradotte in volgar Fiorentino da Bernardo Segni. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. *in* 4.°

—— L'Etica, tradotta per il medesimo. *Ivi pel Torrentino* 1550. *in* 4.°

—— Trattato de' governi, tradotto dal medesimo. *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador* 1551. *in* 8.°

Bisogna che per questi volgarizzamenti del *Segni*, prima che si dessero alla stampa, fosse nata qualche diffidenza trà esso *Segni*, e *Bartolommeo Cavalcanti*. Ciò si raccoglie da una lettera del medesimo *Cavalcanti* al *Segni* in data di *Ferrara* ai V. *Febbraio* 1546. ch' è la L. nelle Prose Fiorentine P. III. vol. I. poiche quivi dice di essersi doluto di aver inteso, che la traduzione di esso *Segni* era per offendere più il *Cavalcanti*, che il *Vittorio*. Altre cose soggiugne, dalle quali si comprende, che per questa traduzione era nato trà l'uno e l'altro qualche rancore; ma in fine il *Cavalcanti* si protesta di voler essergli buon amico.

—— Libro dell'Anima [divulgato da Francesco Sansovino] *Ivi per Bartolommeo detto l'Imperador* 1551. *in* 8.°

E' dedicato dal *Sansovino* a *Pandolfo Attavanti*, Gentiluomo Fiorentino.

—— Del Cielo, e del Mondo libri IV., tradotti per Antonio Bruccioli. *Ivi pel medesimo* 1552. *in* 8.°

—— Trattato delle virtù, e de vizj, fatto volgare da Giulio Ballino. *Ivi per Gio. Andrea Valvassori* 1565. *in* 8.°

L'Eti-

Digitized by Google

—— L'Etica ridotta in compendio da Brunetto Latini, & altre traduzioni, e ſcritti di quei tempi, con alcuni dotti avvertimenti intorno alla lingua [di Jacopo Corbinelli] *Lione per Giovanni di Tornes* 1568. *in* 4.° *con poſtille a penna*.

In principio delle poſtille a penna ſi nota, che queſta Etica è una parte del Teſoro di *Ser Brunetto Latini*.

—— Rettorica, fatta in lingua Toſcana da Annibal Caro. *Venezia al ſegno della Salamandra* 1570. *in* 4.°

—— E negli Autori del ben parlare P. IV. tom. IV. pag. 469.

—— Le Meccaniche, tradotte di Greco in volgare da Antonio Guarino, con le dichiarazioni del medeſimo. *Modona per Andrea Gadaldino* 1573. *in fogl.* V. *Caſtelvetro*. *Piccolomini*.

Di queſta, e di altre traduzioni delle opere d'Ariſtotile vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Ariſtotile*.

Arlotto Piovano [cioè Arlotto Mainardi, Prete Fiorentino] Motti, e Facezie. *Venezia per Bernardino de' Bindoni* 1538. *in* 8.° *con figure*.

—— Orazione in morte di una civetta. *Stà* nelle Orazioni in morte di alcuni animali, ſtampate per lo *Barezzi* nel 1622.

Nella riferita edizione de' Motti e Facezie ſi legge a principio la Vita di eſſo *Arlotto Mainardi*, il quale dicefi che morì a' XXVI. *Dicembre* 1483. e fù ſepolto nello *Spedale* de' *Preti di Firenze*, e poſtovi ſopra la ſepoltura un *epitafio* in metro alquanto ridicolo. Trà le edizioni, che di queſte Facezie abbiamo vedute, oltre la preſente, ve ne ha una di *Milano per Guglielmo le Signerre* 1523. *in* 8. un'altra di *Venezia* nel 1548. *in* 8. e l'altra di *Firenze per i Giunti* 1568. *in* 8.

Arnigio Bartolommeo [Breſciano] Lettere ſopra il Sonetto [del Petrarca] [*Liete, e penſoſe; accompagnate, e ſole*] ove ſi fà breve diſcorſo intorno all'invidia, all'ira, e alla geloſia. *Breſcia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1565. *in* 8.°

La Lezione ſuddetta vien dedicata dall'*Arnigio* a *Claudia Martinenga*, con lettera ſenza luogo a' VII. di *Maggio* 1565. a cui indirizza anche un Sonetto.

—— Dialogo della medicina d'amore. *Ivi per Franceſco, e Pier Maria Marchetti* 1566. *in* 12.°

—— Canzone di penitenza. *Ivi in fine*.

—— Rime. *Stanno* nelle Rime di diverſi Autori Breſciani pag. 172.

Intorno ad alcuni componimenti dell'*Arnigio*, intitolati *Salmi*, veggaſi l'Annotazione al Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 235. ove ſi nominano ancora le ſue *Rime ſpirituali*. Sotto nome di *Solingo*, Accademico *Occulto*, celebrò *Lucia Albana Avogadra*, come nota l'allegato Creſcimbeni al tom. IV. pag. 97.

Aromatarj Giuſeppe [d'Aſſiſi, ſotto nome di *Falcidio Melampo-*

podio] Dialoghi in risposta agli Avvertimenti dati sotto nome di *Crescenzio Pepe* a Giuseppe degli Aromatarj, intorno alle risposte, fatte da lui alle Considerazioni di Alessandro Tassoni sopra le rime del Petrarca. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1613. *in* 8.°

Della controversia letteraria nata trà *Giuseppe* degli *Aromatarj*, giovane allora di XX. anni in circa, e scolare nella Università di Padova, con *Alessandro Tassoni*, il quale nel 1609. avea stampate in *Modona* le Considerazioni sopra le Rime del Petrarca, e degli opuscoli usciti da una parte e dall'altra, si può vedere l'Eloquenza Italiana pag. 528., ma più diffusamente di questa controversia, e delle stampe uscite sopra questo argomento se ne parla nella Vita del Tassoni premessa all' edizione della *Secchia rapita*, stampata di fresco nel 1744. in *Modona*. Anche *Lorenzo Pignoria* in una sua lettera a *Paolo Gualdo* in data di *Padova* il dì XIV. *Novembre* 1614. che parimente insieme con molte altre di diversi uomini illustri è uscita alla luce dalla stamperia Baglioni nel 1744. alla pag. 173. accenna la controversia, lodando le *bravure* dell'*Aromatarj*, sono sue parole, *il quale avea dato che dire per l'arditezza, che ha mostrato con l'archibugio in mano, onoratamente sempre, contra alcuni suoi nemici*. Soggiunge ch' era *vivacissimo cervello in tutte le cose sue*, e che col *Tassoni* non avea altra *guerra, che di carta, e di penna*, e l' avea sentito a ragionarne sempre *onoratamente*, e *con creanza da gentiluomo*. L'accennato *Pignoria* ivi alla pag. 102. in altra lettera al medesimo *Gualdo*, in data dei XVII. *Aprile* 1609. dice qualche cosa delle *Considerazioni* del *Tassoni* sopra il Petrarca, stampate allora in *Modena*, e crede che ai *Fiorentini* parrà strano, che un *Lombardo* abbia osato tanto; e che al sicuro si farebbe *dir villania, avendo punte e trinciate le vesti più volte al Petrarca*.

Aron Piero [Fiorentino] Toscanello in musica, con la giunta da lui fatta, e con diligenza corretto. *Venezia per Bernardino, e Matteo de' Vitali* 1529. *in fogl. con varie figure, e note musicali*.

L'Autore nel frontispizio s'intitola dell' *Ordine Gerosolimitano*, e *Canonico* in *Rimini*; e dedica l'opera a *Sebastiano Michele*, Patrizio *Veneziano*, Cavaliere *Gerosolimitano*, e *Priore* di *S. Giovanni da Tempio*. Di questo *Pietro Aron* si parla nel Catalogo Latino degli Scrittori Fiorentini di Michele Poccianti alla pag. 146.

Arriano di Nicomedia, chiamato nuovo Senofonte. De' Fatti del Magno Alessandro Rè di Macedonia [libri VIII] di Greco tradotti in Italiano per Pietro Lauro, Modanese. *Venezia per Michele Tramezzino* 1544. *in* 8.°

Arrighi Benedetto. La Gigantea, Poema [in ottava rima, rifatto da Girolamo Amelonghi] *Firenze* [*senza stampatore*] 1612. *in* 12.°

In principio vi è un' avvertimento scritto in istile giocoso, in data di *Firenze* ai XV. d'*Aprile* 1547., in cui si sottoscrive il *Forabosco*. In questo esemplare si ha una nota a penna, in cui avvertesi, che questo Poemetto fù inventato, e ridotto a buon termine da *Benedetto Arrighi*, e rifatto da *Girolamo Amelonghi*, detto il *gobbo*

da

Digitized by Google

da Pisa, e si citano i Comentarj della volgar Poesia del Crescimbeni alla pag. 313. della prima edizione, ove per notizie avute dal Magliabechi il vero autore è l'*Arrighi*; ma nella nuova edizione dei detti Comentarj, e in quella di Venezia al tom. 1. pag. 358. il Crescimbeni è di sentenza, che l'Autore nascosto sotto il nome di *Foraboscо*, sia *Girolamo Amelonghi*, e che questo Poema fosse composto l'anno 1547. e stampato poi in *Firenze* nel 1566. insieme con la *Nanea* di *F. Aminta*. Dell'Amelonghi ne parla poscia il detto Crescimbeni al tom. v. pag. 78.

Arsocchi Francesco, Sanese. Egloghe III. *Stanno* in fine dell' Elegie di Bernardo Pulci.

Arte degl'Amanti [Canti III] *Venezia per il Baba* 1628. *in* 16.°

Artemidoro Filosofo. Dell' interpretazion de' Sogni, tradotto di Greco in volgare per Pietro Lauro, Modanese. *Venezia per Gabriel Giolito* 1547. *in* 8.°

Due altre edizioni anteriori, l'una del 1540. e l'altra nel 1542. *in* 8. fatte in Venezia di quest' opera volgarizzata dal Lauro si citano nella Biblioteca degli Autori Greci e Latini volgarizzati.

Ascanii Pellegrino. Raccolta di Medaglie Imperiali antiche. *Modona per Andrea Cassiani* 1677. *in* 8.°

Asinesca gloria dell'innasinito Accademico Pellegrino. *Venezia nell' Accademia Pellegrina per Francesco Marcolini* 1553. *in* 8.°

Può essere, che questo componimento sia del *Doni*.

Assarino Luca. Rivoluzioni di Catalogna. *Genova per Gio. Maria Farroni* 1644. *in* 4.°

—— E con tutti li successi di guerra dal 1640. al 1642. [libro III. e IV] *Ivi per Pier Giovanni Calenzani* 1647. *in* 4.°

Atanagi Dionigi [da Cagli] Lettere di tredici Uomini illustri [raccolte dal medesimo Atanagi in libri XIII] *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli* 1554. *in* 8.° *col privilegio di Giulio Papa* III. *in principio, edizione* 1.

E' dedicata dall'*Atanagi* questa raccolta a *Giulio Feltrio* della *Rovere*, Cardinal d'*Urbino*, *Legato* di *Perugia*, e *Duca* di *Sora*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 346. benchè più addietro alla pag. 92. dicasi, che fù stampata la prima volta in *Venezia* l'anno 1544.

—— I Costumi di Cesare ne' fatti di guerra, & in altre sue azioni. *Venezia per Domenico, e Gio. Battista Guerra* 1562. *in* 8.°

—— L'Esposizioni d'alcune voci, e cose difficili, che nel libro degl' Uomini illustri di Plinio, nelle cinque Vite aggiunte, e nei costumi di Cesare si contegono. *Ivi per i medesimi* 1562. *in* 8°. V. *Plinio*.

—— Rime di diversi nobili Poeti Toscani, per lui raccolte. *Ivi per Lodovico Avanzo* 1565. *tom.* 2. *in* 8.°

Rac-

Digitized by Google

—— Raccolta di lettere facete, e piacevoli di diversi Uomini grandi. *Venezia per Altobello Salicato* 1601. *Libro primo in* 8.° V. *Turchi*.

La prima Parte di questa Raccolta è stata fatta dall' *Atanagi*, come leggesi nella sua lettera in data di *Venezia* a' XXII. di *Marzo* 1561., con cui la dedica a *Ranniero Borbon*, *Marchese* del *Monte*, e *Conte* di *Monte Baroccio*; e nell' istessa fà una lunga narrazione degli uomini più illustri della nobile di lui famiglia, e dell'origine di essa. La prima edizione dunque di questo primo libro, o tomo fù fatta in *Venezia* l'anno 1561. La seconda ivi parimente per *Bolognino Zaltieri* l'an. 1565. *in* 8. Il libro II. poi fù aggiunto da *Francesco Turchi*, e fù stampato in *Venezia* l'anno 1575., & indi presso *Aldo* l'anno 1582., come si dirà a suo luogo.

—— Ragionamento intorno all' Istoria, fatto in Venezia l'anno 1559. *Stà* nel supplimento del Ruscelli all' Istoria del Giovio della edizione dell' anno 1608. pag. 69.

—— Lettere v. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dal Turchi *Lib.* II. pag. 68.

—— Rime. *Stanno* nella raccolta delle Rime di diversi Poeti, fatta da lui, tom. 1. pag. 196., e tom. 2. pag. 143.

Attabalippo dal Perù [nome finto] La nobiltà dell' asino, tradotta in Italiano. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1592. *in* 8.°

Attendoli Dario [da Bagnacavallo] Il Duello, diviso in tre libri. *Venezia per Francesco Lorenzini da Turino* 1560. *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore a *Sforza*, *Carlo*, *Mario*, e *Paolo Sforza*, *Conti di Santa Fiore*, con lettera di *Venezia* il *primo* di *Aprile* 1560.

—— Discorso intorno all' onore, e al modo d'indurre le querele, per ogni sorte d'ingiuria, alla pace. *Ivi per Gabriel Giolito* 1565. *in* 8.°

Aubano Boemo Giovanni. I Costumi, le leggi, & usanze di tutte le genti [libri III] tradotti in lingua volgare da Lucio Fauno, aggiuntovi il IV. libro da Girolamo Giglio. *Venezia per Gio. Bonadio* 1564. *in* 8.°

Augusta Città. V. *Carlo* V.

Avicenna Orazio. Memorie della Città di Cingoli. *Jesi per Paolo, e Gio. Battista Serafini* 1644. *in* 4.° *con varj rami in fine.*

Avogadro Birago Giambatista. Mercurio veridico, ovvero Annali universali d'Europa. *Venezia per Matteo Leni* 1648. *in* 4.°

—— Istoria Africana della divisione dell' imperio degli Arabi, e dell'origine e progressi della monarchia de' Maometani. *Ivi per Gio. Battista Cester* 1650. *in* 4.°

Ri-

Digitized by Google

—— Riſtretto de' moti moderni d'Inghilterra, tradotto dal Latino. *Venezia pel Turrini* 1652. *in* 12.°

Aurelj Lodovico. Ribellione de' Boemi contro Mattia, e Ferdinando Imperadori. *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti* 1625. *in* 8.°

Auria Vincenzo. Notizie iſtoriche dell' origine, ed antichità di Cefalù. *Palermo per i Cirilli* 1656. *in* 4.°

—— La Sicilia inventrice, ovvero le invenzioni lodevoli nate in Sicilia, con le oſſervazioni, e giunte di Antonino Mongitore. *Ivi per Felice Marino* 1704. *in* 4.°

Autori del ben parlare. Opere diverſe. *Venezia nella Salicata* 1643. *Parti* V. *tomi* XIV. *in* 4.°

Queſta Raccolta intitolata degli *Autori del ben parlare*, in cui ſi contengono varj Scrittori Latini, e Italiani in materia di precetti Rettorici, e di lingua, fù fatta da *Giuſeppe* degli *Aromatarj* di *Aſſiſi*, ſotto il finto nome di *Subaſiano*, dal monte *Subaſio* appiè di quella Città, e fù impreſſa in *Venezia* nella ſtamperia *Salicata* nel 1643. colla diviſione di tomi, e Parti, ora accennata. Della maggior parte degli Autori, che furono dipoi compreſi in queſta Raccolta, e di altri non compreſi ne diede il ſuo giudizio *Diomede Borgheſi* in varj luoghi delle ſue Lettere diſcorſive, ma ſpecialmente alla *P.* 1. pag. 1. con lettera ſcritta a *Monſignore Aſcanio Piccolomini Arciveſcovo di Rodi, & eletto di Siena*, in data di *Breſcia* ai XXVI. *Febbrajo* 1582. Loda ſopra tutti il *Bembo*. Del *Varchi*, dice ch' ebbe troppo in pregio la ſua dottrina, e che i ſuoi Dialoghi delle lingue inſegnano più la favella popolare, che loſcrivere puro, e corretto. Che il *Ruſcelli* ebbe buona contezza della noſtra favella, ma ſpeſſo dice coſe ſconvenevoli. Che il *Caſtelvetro* fece mirabil giovamento a queſta lingua, e fù dottiſſimo, e ſottiliſſimo; ma aſſottiglia troppo, ed è più toſto giudice, e riprenſore, che maeſtro. Il *Corſo* dà regole in gran copia, e ordinate, ma manca in infinite coſe importanti. I *Deputati* alla *correzione* del *Boccaccio* hanno grandemente giovato col correggerlo sù i buoni teſti, ma le loro regole ſono difettuoſe, e commettono degli errori. Le *Oſſervazioni* del *Dolce* hanno molte imperfezioni dimoſtrate dal *Ruſcelli*. L' opera del *Montemerlo* non è tanto profittevole, come affermano alcuni, perche colle fraſi degli antichi meſcola quelle de' moderni, e laſcia il ſignificato d'infiniti vocaboli. Gl' Inſegnamenti del *Gabriele* ſono pochi, e non fondati ſull' uſo, e nella ragione. Tralaſcia il *Fortunio*, l' *Accarigio*, e il *Liburnio*, tenendo per fermo, che niuno cerchi di eſſer ammaeſtrato da loro. Sprezza quivi il *Borgheſi* l'opinione di colui, che pretende, che il noſtro linguaggio derivi dalla lingua *Aramea*. Non mette in alcuna conſiderazione il *Conte* di *Viſche*. Dà poi conto del ſuo Trattato intorno alla lingua, nel quale volea contradire al *Bembo*, al *Caſtelvetro*, al *Ruſcelli*, al *Corſo*, al *Varchi*, e ai *Deputati* alla correzione del Decamerone del 1573. e ad altri. Ha in ſiniſtro concetto le *Battaglie* del *Muzio*, del qual giudizio ne parleremo all' articolo di eſſo Muzio; e vedi ancora ciò che del *Borgheſi* diciamo, ove di lui a ſuo luogo parliamo.

Digitized by Google

B

BAccellini Matteo. Orazione per la creazione di Papa Leone XI. detta [in Parigi] dinanzi a Maffeo Barberini, Nunzio Apoſtolico. *Parigi per Pietro Cavalieri* 1605. *in* 4.°

Bacci Andrea [da S. Elpidio nella Marca] Diſcorſo dell' acque Albule, bagni di Ceſare Auguſto a Tivoli; delle acque acetoſe preſſo a Roma; e delle acque d'Anticoli. *Roma per Antonio Blado* 1564. *in* 4.°

L'opuſcolo è dedicato dall'Autore, con lettera ſenza data, meſe, e anno, a *Giovanna, Ducheſſa* d'*Aragona*.

—— Del Tevere Libri III. *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1576. *in* 4.°

—— Notizie dell' antica Cluana, oggi S. Elpidio, e di molte altre Città, e luoghi dell'antico Piceno. *Macerata per gli eredi del Pannelli* 1716. *in* 4.° *Edizione* II. *per cura di Gianmaria Baldinucci*.

Bacco Enrico. Deſcrizione del Regno di Napoli, ampliata da Ceſare Engenio. *Napoli per Scipione Bonino* 1618. *in* 8.°

Baffarderie Gio: Bernardo. Iſtoria della morte di Enrico IV. Re di Francia, tradotta dal Franceſe [da incerto] *Modona per Giulian Caſſiani* 1615. *in* 8.°

Baglione Gio. [Romano] Vite de' Pittori, Scultori, & Architetti, le quali ſeguitano quelle di Giorgio Vaſari. *Roma per Manelfo Manelfi* 1649. *in* 4.° *edizione ſeconda*.

Baglioni Lelio [Fiorentino, dell'Ordine de' Servi] Apologia contro le Conſiderazioni di Frà Paolo. *Perugia per Vincenzo Colombara* 1606. *in* 4.°

Baldacchini Filippo [Coritano, cioè Cortoneſe] La Notte illuminata, e correzione della predica fatta ſotto il titolo d'Amore. *Firenze per Bartolommeo da Breſcia* 1519. *in* 8.°

Queſt'opuſcolo, inſulſo per altro, è in gran parte di volgare, e di Latino un miſcuglio. L'iſteſſo titolo è concepito in Latino con queſte parole: *Philippi Baldachini Coritani nox illuminata*. Segue una lettera Latina dell'Autore a *Silvio Paſſerino* da Cortona, Cardinale di S. Chieſa, e Datario di Papa Leone X. in data dei XIII. Agoſto 1515. *ex veteri Gregoriana Academia*. Indi il titolo dell'opera, parimente colle ſeguenti parole Latine: *Sermo piiſſimus habendus in Liberi patris feſtivitatibus toto orbe celebrari conſuetis, ad amentes & rudes, ut amantes & ſapientes fiant*. Queſta è dunque la predica d'Amore, piena di ſciocchezze, e

di

di poca onestà. Succede la correzione di questa predica intitolata: *Correctio prædicationis sub titulo amoris factæ*, e quivi ritratta tutto ciò che di licenzioso, e di scostumato ha detto nella predica d'Amore.

—— Prothocinio, libro primo [in versi] *Perugia per Baldassarre di Francesco Cartolajo 1525. in 8.°*

Poiche il *Baldacchini* non ha luogo appo il Crescimbeni ne' volumi della volgar Poesia frà i Rimatori del secolo XVI., se non che lo mentova di passaggio ne' Comentarj al tom. I. pag. 371. e al tom. V. pag. 219., diremo brevemente, che il primo libro del *Protocinio* contiene lo *stato d'Amore*, i *preghi d'Amore*, il *sospetto d'Amore*, le *querele d'Amore*, la *speranza d'Amore*, l'*incostanza d'Amore*, e l'*ingiurie d'Amore*, in vario genere di verseggiare, mentre quivi si veggono *Sonetti*, *Barzellette*, *Strambotti*, *Egloghe*, *Capitoli*, e *Canzoni*.

—— *Libro* II. *Ivi pel medesimo 1525. in 8.°*

In questo secondo libro si contengono le *inimicizie d'Amore*, il *timore d'Amore*, la *guerra d'Amore*, la *triegua d'Amore*, la *pace d'Amore*, l'*infamia d'Amore*, e la *mutazione* di *stato d'Amore*. Il verseggiare parimente è in *Strambotti*, *Barzellette*, *Canzoni*, *Egloghe*, *Capitoli*, e *Sonetti*. Ma l'argomento preso da costui per se stesso essendo biasimevole, non è maraviglia, che poco, o nulla coloro, che de' Poeti del buon secolo hanno parlato, abbiano voluto di lui favellare.

Baldassini Tommaso. Notizie della Città di Jesi. *Jesi per Alessandro Serafini 1703. in fogl.*

Baldeschi Alessandro. Stato della Basilica Lateranense nell' an. 1723. *Roma nella stamperia di S. Michele a Ripagrande 1723. in 4.° con alcune aggiunte di Gianmario Crescimbeni.*

Baldi Bernardino [da Urbino] La Corona dell' anno [in Sonetti] *Vicenza per Agostino della Noce 1589. in 4.°*

Contiene c VI. *Sonetti* sopra le principali feste dell' anno.

—— Versi, e Prose. *Venezia per Francesco de Franceschi 1590. in 4.°*

—— Concetti morali [in versi] *Parma per Erasmo Viotti 1607. in 4.°*

—— La difesa di Procopio, contro le calunnie di Flavio Biondo. *Urbino per Marcantonio Mazzantini 1627. in 4.° edizione seconda.*

—— Racconto del Prologo, Commedia, rappresentata in Urbino l'anno 1628. *Ivi pel Mazzantini 1628. in 4.°*

[Baldini Baccio] Discorso sopra la Mascherata della genealogia degli Dei de' Gentili, mandata fuori dal Duca [Cosimo] di Firenze nel 1565. ai 21. Febbrajo. *Firenze per i Giunti 1565. in 4.°*

Questa Mascherata fù fatta in occasione delle nozze di *Francesco Medici Principe* di

Firenze con *Giovanna* d'*Austria*. In fine vi è un Ode Latina sopra la Mascherata, e le dette nozze, fatta da *Lorenzo Giacomini*, in età allora di XIII. anni, come ivi si nota. Benche l'Autore non abbia voluto porre in questo Discorso il suo nome, *Paolo Mini* però presso il P. Negri negli Scrittori Fiorentini pag. 75. attesta esserne l'Autore il *Baldini*.

—— Orazione fatta nell' Accademia Fiorentina, in lode di Cosimo Medici Gran Duca di Toscana. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1574. *in* 4.°

—— Vita di Cosimo Medici, primo Gran Duca di Toscana. *Ivi pel medesimo* 1578. *in fogl. edizione prima*.

Baldinotti Tommaso [da Pistoja] Saggio delle Rime Toscane, dato in luce da Fabio Baldinotti. *Pisa per Francesco Bindi* 1702. *in* 8.°

Baldinucci Filippo. Notizie de' professori del disegno, da Cimabue in quà, opera distinta in secoli, e in decennali [secolo I. dal 1260. al 1300] *Firenze per Santi Franchi* 1681. *in* 4.°

—— Secolo II. dal 1300. al 1400. *Ivi per Piero Matini* 1686. *in* 4.°

—— Secolo III. [Parte I. postuma] dal 1400. al 1540. *Ivi per li Tartini, e Franchi* 1728. *in* 4.°

—— Secolo IV. [Parte I] dal 1540. al 1580. *Ivi per Piero Matini* 1688. *in* 4.°

—— [Secolo IV. Parte II. postuma] dal 1580. al 1610. *Ivi per Giuseppe Manni* 1702. *in* 4.°

—— Secolo V. [postumo] dal 1610. al 1670. *Ivi per il Tartini, e Franchi* 1728. *in* 4.°

—— Vocabolario Toscano dell' arte del disegno. *Ivi per Santi Franchi* 1681. *in* 4.°

—— Vita del Cavalier Gio. Lorenzo Bernino. *Ivi per Vincenzo Vangelisti* 1682. *in* 4.°

—— Cominciamento, e progresso dell' arte d'intagliare in rame, colle Vite di molti de' più eccellenti maestri della stessa professione. *Ivi per Pietro Matini* 1686. *in* 4.

—— Lettera in cui si risponde ad alcuni quesiti in materia di pittura. *Ivi pel medesimo* 1687. *in* 4.°

—— Lezione detta nell' Accademia della Crusca, in due recite. *Ivi pel medesimo* 1692. *in* 4.°

Ballarini Francesco. Compendio delle Croniche di Como, e di tutte le cose notabili succesle dalla sua origine fino al 1619. *Como per Gio. Angiolo Turato* 1619. *in* 4.°

Balli-

Digitized by Google

Ballino Giulio. Disegni delle più illustri Città, e Fortezze del Mondo. *Venezia per Bolognino Zaltieri 1569. in 4.° lungo.*

Bandello Matteo [da Castelnuovo nel Tortonese] Canti XI. delle lodi di Lucrezia Gonzaga di Gazuolo, e del vero amore, col tempio di pudicizia &c. *Agen* [Città nella Guienna] *per Antonio Reboglio 1545. in 8.° grande.*

—— Novelle. *Lucca per il Busdrago 1554. in 4.° P. I.*

E' dedicata questa prima Parte da *Vincenzo Busdrago* ad *Alberigo Cibo Malaspina*, *Marchese* di *Massa*, con lettera di *Lucca* ai XX. di *Marzo* 1554.

—— Parte II. *Ivi pel medesimo 1554. in 4.°*

Dedicata a *Luca Grilli* dal *Busdrago*, con lettera di *Lucca* il *primo* d'*Aprile* 1554.

—— Parte III. *Ivi pel medesimo 1554. in 4.°*

Dedicata dal predetto stamparore a *Scipion Serdino*, *Lucchese*, con lettera di *Lucca* a' XV. *Maggio* 1554.

—— Parte IV. *Lione per Alessandro Marsili 1573. in 8.°*

Dedicata dallo stampatore a *Lodovico Diacceto*, con lettera di *Lione* il dì XIII. *Aprile* 1573.

—— E corrette da Ascanio Centorio degl' Ortensii. *Milano per Gianantonio degl' Antonii 1560. tom. 3. in 8.°*

Sopra queste Novelle veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 580. e il Crescimbeni tom. V. pag. 137.

Baratotti, e Barcitotti Galerana [anagramma] Difesa delle Donne contra Orazio Plata. *Norimberga per Giovanni Cherchenbergher 1651. in 16.° V. Plata.*

— La semplicità ingannata. *Leida per Gio: Sambix 1654. in 12.°*

Sotto gli accennati nomi si nasconde *Arcangela Tarabotti*, monaca in *S. Anna* di *Venezia*, come fà vedere il P. Angelico Aprosio nella Visiera alzata, presso il Placcio *de Pseudonymis* pag. 105. alla voce *Baratotti*.

Barba Simone della. Nuova Esposizione del Sonetto che comincia [*In nobil sangue vita umile, e queta*] nella quale si dichiara qual sia stata la vera nobiltà di Madonna Laura. *Pescia* [*senza stampatore, ma sembra il Torrentino*] 1554. *in 8.°*

Simone della Barba da *Pescia*, l' anno 1552. avendo discorso nell'Accademia Fiorentina sopra l'accennato Sonetto, dedica questa sua Esposizione a *Giulio de' Medici*, con lettera senza luogo a' XXVIII. *Aprile* 1554.

Barbaro Daniello, eletto Patriarca d'Aquileja. Dialogo dell' eloquenza, nuovamente mandato in luce da Girolamo Ruscelli. *Venezia per Vincenzo Valgrisio 1557. in 4.° V. Vitruvio.*

E' dedicato dal *Ruscelli* agli *Accademici Costanti di Vicenza*; l'Accademia de' quali era composta di *quaranta Gentiluomini Vicentini*.

Bar-

Digitized by Google

Barbaro Franceſco. Prudentiſſimi, e gravi documenti, circa l'elezione della moglie, nuovamente tradotti dal Latino per Alberto Lollio, Ferrareſe. *Venezia per Gabriel Giolito* 1548. *in* 8.°

Il *Lollio* dedica la ſuddetta traduzione, con lettera di *Ferrara* dei x v. *Febbrajo* a *Federico Badoero* Gentiluomo *Veneziano*, chiamandolo il *fiore*, l'*onore*, e l'*ornamento* della ſua *Repubblica*.

Barbazza Andrea [Bologneſe ſotto nome di Robuſto Pogommega] Le Strigliate a Tommaſo Stigliani. *Stanno* colla Murtoleide del Cavalier Marino.

Barberini Famiglia. La partenza de Barberini da Roma dopo la morte di Urbano VIII. per relazione di Livio Omero Taſſi Bovilenze [*ſenza vero nome dello ſtampatore, e luogo*] 1714. *in* 4.°

Barberino Franceſco da. Documenti d'amore [con la vita dell' Autore, e con le tavole di Federigo Ubaldini] *Roma per Vitale Maſcardi* 1640. *in* 4.° *con figure, intagliate dal Bloemart.*

Di *Franceſco* da *Barberino* vedi il Creſcimbeni al tom. I. e al tom. II. pag. 90., ove ſi dà il giudizio delle Poeſie di queſt' Autore; e l' Eloquenza Italiana pag. 133. ove ſi parla delle voci Provenzali uſate dal Barberino. Frà i teſti a penna della Capponiana al cod. num. 50. ſi ha un raro e ſingolar volume di queſto noſtro Scrittore, intitolato: *Libro ſopra i coſtumi, che a donne, e donzelle ſi convengono*. Vien mentovata queſt' opera nell' Iſtoria Fiorentina, o ſia degli uomini illuſtri anteriori al ſecolo x v. ſcritta in Latino da *Filippo* di *Matteo Villani*, e dal volgarizzatore di eſſa Iſtoria, allegati amendue dal citato di ſopra Ubaldini nelle teſtimonianze, premeſſe ai *Documenti d'Amore*. L'opera del Villani è ancora inedita, ma intendiamo, che in breve ſia per uſcire alla luce, illuſtrata con note dal Conte *Giammaria Mazzucchelli*.

Barberino Maffeo [dipoi Urbano VIII] Poeſie Toſcane. *Roma nella ſtamperia Camerale* 1637. *in* 4.°

Barbieri Niccolò [detto Beltrame] La Supplica ricorretta, e ampliata, diſcorſo familiare intorno alle commedie mercenarie. *Bologna per Giacomo Monti, ad iſtanza di Bartolommeo Cavalieri* 1636. *in* 8.°

Barcellini Innocenzo. Induſtrie filologiche per dar riſalto alle virtù di Celeſtino v. *Milano per Giuſeppe Pandolfo Malateſta* 1701. *in* 8.°

Bardi Giovanni de [ſotto nome del *puro*, Accademico Alterato] Diſcorſo ſopra il giuoco del Calcio Fiorentino. *Firenze per i Giunti* 1580. *in* 4.° *con la figura in rame del giuoco, in fine.*

Bardi Girolamo. Vittoria navale, ottenuta dalla Repubblica di Venezia contra Ottone figliuolo di Federigo I. Imperadore per

per la restituzione di Alessandro III. *Venezia per Antonio Pinelli* 1619. *in* 4.°

Barga Angelio [o degli Angeli] Pietro da. Orazione funerale, fatta nell' esequie di Cosimo de Medici, primo Gran Duca di Toscana, recitata nel Duomo di Pisa, tradotta in lingua Fiorentina. *Firenze per i Giunti* 1574. *in* 4.°

—— Ordine di leggere gli Scrittori dell' Istoria Romana, tradotto dal Latino in volgare da Francesco Serdonati. *Stà* in fine delle vite dei XII. Cesari di Svetonio, tradotte da Paolo del Rosso pag. 571.

—— Lettera al Varchi. *Stà* nelle lettere raccolte dal Bulifone *tom.* I. pag. 81.

—— Orazione in morte di Arrigo II. Rè di Francia. *Stà* nelle Orazioni raccolte dal Sansovino *Parte* I. pag. 72.

—— Della Siriade libro primo, tradotto da Bernardo Filippino. *Stà* nelle Poesie del detto *Filippino*. V. *Sofocle*.

Pietro Angelio, o degli *Angeli*, da *Barga*, castello in Toscana, sua patria, detto comunemente il *Bargeo*, celebre Letterato, di cui dopo tanti altri ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 86., morì in *Pisa* l'anno 1596. in età di 69. anni. Fù dopo morte lodato con una Orazione da *Francesco Sanleolini*, Fiorentino, recitata nell'Accademia della Crusca l'anno 1597. la quale è la VII. nel tomo I. delle Prose Fiorentine.

Bargagli Girolamo [Sanese] La Pellegrina, commedia [in prosa] rappresentata nelle nozze del Gran Duca Ferdinando de Medici con Cristina di Loreno [l'an. 1589] *Siena per Luca Bonetti* 1589. *in* 4.°

—— La medesima. *Stà* nel tom. II. delle commedie degl' Intronati.

Quivi il *Bargagli* vien chiamato il *Materiale Intronato*.

Bargagli Scipione [Sanese] Orazione delle lodi delle Accademie, da lui recitata nell'Accademia degli Accesi in Siena. *Firenze* [*per Luca Bonetti*] 1569. *in* 4.°

—— I Trattenimenti, dove da vaghe Donne, e giovani Uomini rappresentati sono onesti, e dilettevoli giuochi. *Venezia per Bernardo Giunti* 1587. *in* 4.°

—— Il Turamino [Dialogo] del parlare, e dello scriver Sanese. *Siena per Matteo Florimi* 1602. *in* 4.°

—— E [sotto nome dello *Schietto* Intronato] Mazzetti di fiori, dalle rime de' più valenti Poeti Toscani [per lui] raccolti,

colti, aggiuntavi in fine una cantata Paſtorale. *Siena per Matteo Florimi* 1604. *in* 12.°

Baronio Ceſare Cardinale. Compendio de' ſuoi Annali Eccleſiaſtici dall' anno primo di Criſto ſino al 100., fatto da Franceſco Panigarola Veſcovo d'Aſti. *Roma per gl' eredi di Giovanni Gigliotto* 1590. *in* 4.°

—— Eſortazione alla Repubblica di Venezia, tradotta da Franceſco Serdonati. *Roma per Luigi Zanetti* 1606. *in* 8.°

—— Annali Eccleſiaſtici, ridotti in compendio da Odorico Rinaldi. *Roma per Vitale Maſcardi* 1641. *in* 4.° *Parte* I.

—— Parte II., ed ultima. *Ivi pel medeſimo* 1643. *in* 4.°

Barros Giovanni di. L'Aſia, tradotta dalla Portugheſe in lingua Italiana da Alfonſo Ulloa. *Venezia per Vincenzo Valgriſio* 1562. *in* 4.°

L' *Ulloa* dedica queſta traduzione a *Guglielmo Gonzaga, terzo Duca* di *Mantova*, e *Marcheſe* di *Monferrato* &c. con lettera di *Venezia* ai XVIII. d'*Agoſto* 1561.; e fà menzione di *Ferrante Gonzaga*, già morto, e zio di eſſo Duca; d'*Iſabella Gonzaga*, Marcheſa di *Peſcara*, ſorella del medeſimo *Duca*, e moglie di *Franceſco* d'*Avalos*, Marcheſe di *Peſcara*, la qual Signora gli avea fatto il favore di accettare il terzo volume delle lettere di *Monſignor Guevara*, da lui tradotto.

Barozzi Franceſco [Veneziano] Il nobiliſſimo, & antichiſſimo giuoco Pittagoreo, chiamato Ritmomachia, cioè battaglia di conſonanze di numeri. *Venezia per Grazioſo Percacino* 1572. *in* 4.° *con figure*.

E' dedicato dal *Barozzi* a *Cammillo Paleotto*, uno dei Quaranta della Città di *Bologna*, con lettera di *Venezia* ai XX. *Maggio* 1572. Nel Proemio dice, che queſto giuoco fù ritrovato da *Pitagora*, e ſcritto in dialogo Latino da *Jacopo Fabro Stapulenſe*, e poſteriormente illuſtrato da *Claudio Buſſero*, Delfinate.

Barozzi Jacopo [da Vignola] Le due regole della Proſpettiva pratica, con i comentarj del P. Ignazio Danti. *Roma per Franceſco Zanetti* 1583. *in fogl.*

Queſto libro vien dedicato a *Giacomo Buoncompagni Duca* di *Sora*, e d'*Arce*, Signore di *Arpino*, con lettera data dal Palazzo Apoſtolico ai XIV. *Novembre* 1583. dal Padre *Egnazio Danti*, *eletto Veſcovo* di *Alatri*; ove dice, che gli manda queſte ſue fatiche, fatte ſopra dell' opera del *Vignola*, di lui vaſſallo (perche il detto *Duca* era ancora *Marcheſe* di *Vignola*, terra nel *Modeneſe*) e gli dà parte, che in quella ſteſſa mattina Papa *Gregorio* XIII. lo aveva onorato della *Chieſa* di *Alatri*. Segue la Vita del Barozzi, ſcritta da eſſo Danti.

—— E *Bologna per Giuſeppe Longhi* 1682. *in fogl.*

Bartoli Coſimo. Ragionamenti Accademici ſopra alcuni luoghi difficili di Dante. *Venezia per Franceſco de Franceſchi* 1567. *in* 4.°

Diſcor-

—— Discorsi Istorici Universali. *Venezia per Francesco de Franceschi 1569. in 4.° col ritratto.*

Il predetto *Bartoli*, con lettera di *Venezia* il dì *primo Ottobre* 1568. dedica questi Discorsi a *Cosimo de' Medici Duca* di *Firenze*, e di *Siena*; ed in essa commemora i beneficj ricevuti da questo Principe: e fà un giusto elogio ai grand' Avi di esso, e alla loro liberalità nel proteggere, e sovvenire i Letterati di quel tempo.

Bartoli Daniello. Vita, e Istituto di S. Ignazio fondatore della Compagnia di Gesù [libri quattro] *Roma per Domenico Manelfi 1650. in fogl.*

—— Dell' Istoria della Compagnia di Gesù, l'Asia, Parte prima. *Ivi per Ignazio de Lazzeri 1653. in fogl.*

—— E [sotto nome di Ferrante Longobardi] Il Torto, e il diritto del non si può, dato in giudizio, sopra molte regole della lingua Italiana. *Venezia per Paolo Baglioni 1658. in 12.° edizione seconda.*

Bartoli Domenico. L'Asta d'Achille, o censura al Salmista Toscano di Loreto Mattei. *Modona per Demetrio Degni 1695. in 12.°*

Bartoli Francesco. Raccolta di camei, e gemme antiche disegnate da' suoi originali, ed intagliate da Pietro Santi Bartoli, date in luce [dal detto Francesco suo figliuolo] *Roma per Francesco Giannini 1727. in foglio.*

Bartoli Pietro Santi. Gli antichi Sepolcri, ovvero Mausolei Romani, & Etruschi, trovati in Roma, & in altri luoghi celebri, raccolti, e disegnati [da lui] *Roma per Domenico de Rossi 1704. in foglio.* V. *Bellori.*

—— Raccolta di varie antichità, e Lucerne antiche [*Roma senza altro*] *in foglio, figurato.*

Bartolino dal Canto de Bischeri. Lezione, ovvero cicalamento sopra il Sonetto [*Passere, e beccafichi, magri, arrosto*] *Firenze per Domenico Manzani 1605. in 8.°*

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1 v. pag. 29. attribuisce questo Comento al *Lasca*, ma poi dice, che per notizia certa ha inteso, ch' è, o di *Gio: Maria Cecchi*, o di *Bastiano de' Rossi*, anzi inclina a quest' ultimo. Il Sonetto, come tutti vogliono, è del *Berni*. Il Crescimbeni quivi attesta, che la sposizione di questo Sonetto fù la prima volta impressa in *Firenze* nel 1585. e la seconda nel 1605. Questo Sonetto comunemente chiamasi il Sonetto del prender moglie. Se dobbiamo prestar fede al Padre Giulio Negri negli Scrittori Fiorentini, l'Autore del Comento è *Gio: Maria Cecchi*.

Bartolommei, già Smeducci, Girolamo. Tragedie, ricorrette, ed accresciute. *Firenze per Pietro Nesti 1655. tom 2. in 4.° edizione seconda.*

Digitized by Google

Baruffaldi Girolamo. Istoria di Ferrara [libri IX] *Ferrara per Bernardino Pomatelli* 1700. *in* 4.°

—— Comentario istorico-erudito all' Iscrizione eretta ad Antonio Musa Brasavola. *Ivi pel medesimo* 1704. *in* 4.° *col ritratto del Brasavola.*

Basadonna Piero. Orazione in morte del Patriarca [di Venezia Pierfrancesco] Contarini. *Venezia al Segno del Pozzo per Andrea Arrivabene* 1557. *in* 8.°

E' dedicata dallo stampatore a *Pietro Quirino, Vescovo di Concordia.*

Basilico Ciriaco. Successi di Eumolpione, tradotti dal Latino in lingua Italiana. *Napoli per Antonio Bulifon* 1678. *in* 12.°

Bassani Antonio. Viaggio a Roma di Maria Casimira Regina Vedova di Polonia. *Roma nella stamperia Barberini per Domenico Antonio Ercole* 1700. *in* 4.°

Basta Giorgio. Il Mastro di Campo generale. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1626. *in* 8.°

Bastero Antonio. La Crusca Provenzale. *Roma per Antonio de' Rossi* 1724. *in fogl. volume primo.*

Battiferra degl' Ammannati Laura. Opere Toscane [in rima] *Firenze per i Giunti* 1560. *in* 4.°

—— I Sette Salmi Penitenziali, tradotti in lingua Toscana [in versi] con gl' argomenti sopra ciascheduno di essi, insieme con alcuni suoi Sonetti Spirituali. *Ivi per i medesimi* 1566. *in* 4.°

Nacque questa illustre Rimatrice in *Urbino*, e fù figliuola di *Gio: Antonio Battiferri*, e moglie di *Bartolommeo Ammannati*, *Fiorentino*, scultore, e architetto. Morì in *Firenze* nel 1589. il mese di *Novembre*. Delle sue lodi vaggasi il Grescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 95.

Battista Giuseppe. Poetica, data in luce dopo la morte dell' Autore da Simon Antonio Battista suo nipote. *Venezia presso Combi, e la Noù* 1676. *in* 12.°

Bayli Tommaso. Fine alle controversie trà i Cattolici, e i Protestanti, con una lettera dell' Autore ai Teologi, e Protestanti d'Inghilterra, tradotto nella lingua Italiana. *Ferrara per Alfonso, e Giambatista Maresti* 1657. *in* 4.°

Bazzano Guglielmo [da Nizza in Monferrato] L'Usura, commedia [in prosa] *Trino per Gio. Francesco Giolito de Ferrari* 1565. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore.*

Belanda Pompeo. Il Soldato Svezzese, Istoria della guerra trà Fer-

Ferdinando II. Imperatore, e Gustavo Adolfo Re di Svezia, tradotta dal Francese. *Verona per Giacomo Scaglia* 1634. *in* 4.°

Belcari Feo. Laudi spirituali: *Stanno* nelle Laudi composte da più persone spirituali. V. *Laudi*.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 542. e il Crescimbeni ne' Comentarj alla Storia della volgar Poesia tom. I. pag. 301. 302. e tom. III. pag. 283.

Bellai Guglielmo, Signor di Langè. Tre libri della disciplina militare, tradotti dalla lingua Francese nella Italiana [da Mambrino Roseo] *Venezia per Michele Tramezzino* 1550. *in* 8.°

Il traduttore dedica questo suo volgarizzamento ad *Ascanio* della *Cornia*.

Bellarmino Roberto Card. Risposta a due libretti, uno de' quali s'intitola: Risposta d'un Dottore di Teologia ad un suo amico sopra le censure di Paolo V. pubblicate contro i Veneziani [e l'altro] Trattato, e resoluzione sopra la validità delle Scomuniche di Giovan Gersone, tradotto dal Latino in Italiano [opuscoli due] *Roma per Guglielmo Facciotto* 1606. *in* 4.°

—— Risposta al Trattato dei sette Teologi di Venezia sopra l'Interdetto di Papa Paolo V., e alle opposizioni di Frà Paolo Servita contro la prima Scrittura dell'istesso Cardinale. *Ivi pel medesimo* 1606. *in* 4.°

Belli Luca [Argentese] Comento sopra il Convito di Platone. *Macerata per Gio. Battista Carboni* 1614. *in* 4.°

Bellincini Gio. Giunte all'opera intitolata della Scienza chiamata cavalleresca &c. *Parma per Paolo Monti* 1713. *in* 8.°

Bellori Gio. Pietro. Vite de' Pittori, Scultori, e Architetti moderni. *Roma per il Mascardi* 1672. *in* 4.° *Parte prima solamente, con i ritratti*.

—— Le Pitture antiche del Sepolcro de' Nasoni nella via Flaminia, disegnate, e intagliate da Pietro Santi Bartoli. *Roma per Gio. Battista Bussotti* 1680. *in fogl.* V. *Bartoli*.

—— Le antiche lucerne sepolcrali figurate, raccolte da cave sotterranee, e grotte di Roma, nelle quali si contengono molte erudite memorie, disegnate, ed intagliate nelle loro forme da Pietro Santi Bartoli, divise in tre Parti, con le Osservazioni [di esso Bellori] *Roma per Gio. Francesco Buagni* 1691. *in foglio*.

—— Descrizioni delle imagini dipinte da Raffaello di Urbino nelle Camere del Palazzo Apostolico Vaticano. *Roma per Gio. Giacomo Komarek* 1695. *in foglio*.

—— Le Pitture antiche delle Grotte di Roma, e del Sepolcro de' Naſoni, diſegnate, e intagliate alla ſimilitudine degli antichi originali da Pietro Santi Bartoli, e da Franceſco ſuo figliuolo, deſcritte, & illuſtrate dal detto Bellori, e da Michelangelo Cauſei. *Roma per Gaetano Zenobj* 1706. *in fogl. con fig.*

Belmonte Pietro [Arimineſe] Iſtituzione della ſpoſa. *Roma per il Gigliotto* 1587. *in* 4.°

—— Rime. *Stanno* nelle Rime per donne Romane, raccolte da Muzio Manfredi pag. 61. e 752.

Beltrano Ottavio. Deſcrizione del Regno di Napoli. *Napoli per il Beltrano* 1640. *in* 4.°

Bembo Pietro [Cardinale] Dell' Iſtoria Veneziana, volgarmente ſcritta [libri XII] *Venezia per Gualtero Scotto* 1552. *in* 4.° *con la Vita in principio.*

Gualtero Scotto dedica la detta opera a *Iſabetta Quirina*, e rammenta come il *Bembo* fece tradurre in lingua Toſcana per conſiglio della ſteſſa *Quirina*, l'accennata Iſtoria.

—— Gli Aſolani. *Venezia per Aleſſandro Paganino* 1515. *in* 24.°

—— E *ivi per Gabriel Giolito* 1560. *in* 12.°

—— Proſe. *Ivi per Giovanni Tacuino* 1525. *in foglio.*

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 288. *e ſeguenti.*

—— E *ivi per Franceſco Marcolini* 1538. *in* 4.°

—— E *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. [*ad iſtanza di Carlo Gualteruzzi*] *in* 4.°

Benedetto Varchi, con lettera del *primo Ottobre* 1548. dopo d'aver fatti i dovuti elogj agli uomini illuſtri della *Caſa de' Medici*, e a *Coſimo, Duca* di *Firenze*, dice di preſentargli la detta opera in nome di *Torquato Bembo*, erede del ſuddetto *Cardinale*; di *Girolamo Quirini*, e di *Carlo Gualteruzzi* fedeli Commiſſarj, e dell' ultima ſua volontà eſecutori, per mano del ſuo impreſſore *Lorenzo Torrentino*.

—— Le medeſime. *Stanno* negli Autori del ben parlare. *tomo* II. *P.* I. pag. 229.

—— Rime. *Venezia per Giovan Antonio, e fratelli da Sabbio* 1530. *in* 4.° *edizione prima.*

—— E *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli* [*ad iſtanza di Carlo Gualteruzzi*] 1548. *in* 4.° *edizione terza.*

La dedicatoria al *Cardinal Aleſſandro Farneſe, Vicecancelliere* di Santa Chieſa è di *Annibal Caro*, in data dal *Palazzo di S. Giorgio*, cioè della *Cancelleria Apoſtolica*, al *primo* di *Settembre* 1548.

—— E rivedute da Franceſco Sanſovino, e di annotazioni illuſtrate. *Venezia pel medeſimo Sanſovino* 1561. *in* 12.°

E trat-

Digitized by Google

—— E tratte dal proprio originale, corrette, e rivedute da Tommaso Porcacchi. *Venezia pel Giolito* 1570. *in* 12.°

—— Tavola delle desinenze di dette Rime. *Ivi pel medesimo* 1562., e 1570. *in* 12.°

—— Alcune Rime. *Stanno* nelle Rime diverse di alcuni eccellentissimi Autori. *tom.* I.

—— Orazione a' Veneziani per Papa Leone X. *Stà* nelle Orazioni raccolte dal Sansovino *P.* I. pag. 70.

—— Alcune Stanze. *Stanno* dopo il Trionfo di Giulio Bidelli.

Il primo verso comincia: *Nell' odorato e lucido Oriente*. L' ultimo verso delle dette stanze è: *Quando la lingua nostra appreso havranno*.

—— Componimenti varj di diversi in morte di esso Cardinale, raccolti da Agostino Beaziano. *Venezia pel Giolito* 1548. *in* 8.°

In principio vi è una dedicatoria Latina del *Beaziano* a *Marc' Antonio Giustiniano*, figliuolo di *Girolamo*, in data di *Trevigi* al *primo Gennajo* 1548. in lode del gran Cardinale; e alla pag. 17. comparisce altra dedicatoria Italiana del medesimo *Beaziano* al predetto *Marc' Antonio Giustiniano*, parimente colla data, come sopra, e seguono i Componimenti Italiani per la morte del *Bembo*.

—— Lettere scritte a Sommi Pontefici, e Cardinali, e ad altri. *Ivi per Francesco Sansovino, e compagni* 1560. *vol.* IV. *in* 8.°

—— Lettere a Principi, Signori, e suoi familiari scritte. *Ivi per Comin da Trino* 1564. *in* 8.°

—— Lettere XXVIII. *Stanno* nelle lettere amorose di diversi Uomini illustri raccolte dal Sansovino lib. I. pag. 1.

—— Lettere III. *Stanno* nelle lettere de' Principi, lib. III.

—— Lettere V. *Stanno* nel nuovo libro delle lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 43.

[Benavides coi soli nomi di] Marco Mantovano. L'Eremita [diviso in v. giornate, e diretto a Filiberto Ferrero Vescovo d'Ivrea] *Venezia per Giorgio Ruscone* 1521. *in* 8.°

—— Annotazioni brevissime sopra le rime di Francesco Petrarca, le quali contengono molte cose a proposito di ragion civile. *Padova per Lorenzo Pasquale* 1566. *in* 4.°

Il nome dell'Autore in queste Annotazioni vien' espresso con un monogramma in una mano nella faccia seconda del libro, e vuol dire *Marco Mantova*.

Benci Spinello [da Montepulciano] Storia della Città di Montepulciano. *Firenze per il Massi, e Landi* 1641. *in* 4.°

L'Autore, con sua lettera, senza data, mese, e anno, dedica l' Istoria suddetta a Gio-

Giovancarlo Principe di *Toſcana*, in ſogno, com' egli dice, dell' onore, che godeva di eſſere il *primo Segretario* di detto *Principe*.

Bendinelli Antonio. Deſcrizione del Torneo fatto in Piacenza nella venuta di D. Giovanni di Auſtria. *Piacenza per Franceſco Conti* 1574. *in* 4.°

—— Orazione in morte di Carlo v. *Stà* nelle Orazioni raccolte dal Sanſovino P. II. pag. 25.

Benedetti Aleſſandro [Veroneſe] Il Fatto d'Arme, frà i Principi Italiani, e Carlo VIII. Rè di Francia al fiume Taro, inſieme coll' aſſedio di Novara, tradotto dal Latino per Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1549. *in* 8.°

L'Autore in qualità di medico dell' eſercito Veneziano ſi trovò preſente alla battaglia al fiume *Taro*, e all' aſſedio di *Novara*, com' egli atteſta in più luoghi di queſt' opuſcolo, e ſpecialmente alla pag. 49. ove deſcrive la ferita di archibugiata, data al *Conte Niccola* di *Pitigliano*, mentre andava a dar l'aſſalto alla Città di *Novara*.

Benedetti Pietro [da Urbino] Diſcorſo della dignità delle leggi. *Bologna per Aleſſandro Benacci* 1570. *in* 4.°

Benedetti Rocco. Feſte, e trionfi fatti in Venezia nella venuta di Enrico III. Rè di Francia, e di Polonia. *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1574. *in* 4.°

Beni Paolo [da Gubbio] Diſcorſo primo ſopra l'innondazione del Tevere, poſto in luce da Gaſpare Ruſpa. *Roma preſſo Guglielmo Facciotto* 1599. *in* 4.°

—— Diſcorſo ſecondo. *Ivi per Niccolò Muzii* 1599. *in* 4.°

—— Diſcorſo, in cui ſi ſtabiliſcono molte coſe appartenenti al Paſtor fido. *Venezia per Paolo Ugolino* 1600. *in* 4.°

—— Riſpoſta alle conſiderazioni del Malacreta ſopra il Paſtor fido. *Padova per Franceſco Bolzetta* 1600. *in* 4.°

—— L'Anticruſca, ovvero paragone della lingua Italiana. *Ivi per Battiſta Martini* 1612. *in* 4.°

—— Comparazione di Torquato Taſſo con Omero, e Virgilio, inſieme con la difeſa dell'Arioſto, paragonato ad Omero. *Ivi pel medeſimo* 1612. *in* 4.°

—— Comento al Goffredo, ovvero Geruſalemme liberata, [ſopra Canti x] col paragone con Omero, e Virgilio. *Ivi per Franceſco Bolzetta* 1616. *in* 4.°

Dei contraſti, e guerre letterarie avute dal *Beni* per le accennate ſue opere, col *Malacreta*, e col *Peſcetti*, oltre a quel che ſi dice nell' Eloquenza Italiana, ſe ne parla ancora nelle lettere di *Lorenzo Pignoria*, ultimamente uſcite alla luce in *Vene-*

zia

zia l'anno 1744. nella ſtamperia *Baglioni*. Ivi alla pag. 155. in una lettera in data dei XIV. *Settembre* 1514. ſi ſcrive, che dovea in breve comparire la *difeſa dell' Anticruſca*, ſcritta dal *Beni*, così mordacemente, che *delle villanie ſe ne ſarebbero caricate le carra*; ma ben era vero, che al medeſimo *Beni* le villanie non gli erano ſtate dal *Peſcetti* colla Riſpoſta all' *Anticruſca* ſtampata in *Verona* l'an. 1613. *miſurate collo ſtajo*, ma *col ſacco aperto*. Alla pag. 163. in altra lettera dei XXVI. *Settembre* 1614. dice ch' era uſcita la Riſpoſta del *Beni* al *Peſcetti*, intitolata: *Il Cavalcanti, ovvero la difeſa dall' Anticruſca di Michel' Angelo Fonte*, col qual nome ſtà naſcoſto il *Beni*; che la Scrittura era mordace, tuttavia il *Peſcetti* ſi apparecchiava alla riſpoſta, e che *queſta contesa ſi era cominciata colla penna, e ſi finirebbe coi piſtoleſi*. Alla pag. 174. con lettera del detto *Signoria* dei XIV. *Novembre* 1614. ſi avviſa, che il *Gran Duca di Toſcana Coſimo* II. a cui il *Beni* avea dedicata la difeſa dell'Anticruſca, glie l'avea rimandata indietro; e in altra lettera dei XXVI. *Dicembre*, che gli ſi riſpondea in *Verona* dal *Peſcetti*, e in *Firenze*. I contraſti col *Malacreta* erano ſtati antecedentemente pel *Paſtor fido*, ſopra di che ſi vegga l'Eloquenza Italiana pag. 474. 475.

Benivieni Antonio. Vita di Pietro Vettori l'antico. *Firenze per i Giunti* 1583. *in* 4.°

Benivieni Domenico [Fiorentino] Trattato in difeſa della dottrina, e profezie di Frà Girolamo Savonarola, con una lettera in fine del medeſimo in riſpoſta a certe calunnie contro il predetto Frate Girolamo. *Firenze per Franceſco Buonaccorſi* 1496. *in* 4.°

Il *Greſcimbeni* ne' Comentarj tom. V. pag. 29. oſſerva, che di *Domenico Benivieni*, fratello di *Girolamo*, ſi ha qualche componimento poetico trà le Rime di eſſo *Girolamo*, e afferma che fù *Canonico* di S. *Lorenzo* di *Firenze*.

Benivieni Girolamo [Fiorentino] Comento ſopra a più ſue canzoni, e ſonetti dell' Amore, e della bellezza divina [a Giovanfranceſco Pico, Signore della Mirandola] *Firenze per Antonio Tubini, e Lorenzo di Franceſco Venetiano, & Andrea Ghyr. da Piſtoja* 1500. *in foglio*.

—— Opere. *Ivi per gl' eredi di Filippo Giunta* 1519. *in* 8.°

—— E col Comento di Giovanni Pico Mirandolano, ſopra la Canzone dell'Amor celeſte, e divino. *Venezia per Niccolò Zoppino* 1522. *in* 8.°

—— Amore [in ottava rima] & una caccia d'amore, cinque capitoli ſopra il timore, geloſia, ſperanza, amore, & un trionfo del mondo, compoſti per il Conte Matteo Maria Bojardo, & altre coſe diverſe. *Ivi pel medeſimo* 1523. *in* 8.°

—— Egloghe [a Giulio Ceſare da Varano, Signor di Camerino] *Stanno* nella Buccolica di Virgilio, tradotta da Bernardo Pulci delle edizioni di *Firenze* nel 1481. e 1494.

—— E *Venezia per Niccolò Zoppino* 1522. *in* 8.°

Stan-

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Parte* I. pag. 357.

In più luoghi il Creſcimbeni parla delle opere di *Girolamo Benivieni*, cioè al tom. I. pag. 46. 69. 106. 189. 207. 235. 242. 365. e al tom. II. pag. 330. Viene molto commendato dal *Varchi* nell' Iſtoria Fiorentina all' anno 1530. pag. 457. ove narra, che moſſo a pietà della patria, e confidato nella vecchiezza e bontà ſua, ſcriſſe una lunga lettera a Papa *Clemente* VII. Morì in *Firenze* l'anno 1542. di 79. anni.

Bentivoglio Ercole. I Fantaſmi, commedia. *Venezia per Gabriel Giolito* 1547. *in* 8.°

—— Il Geloſo, commedia di nuovo correta, e riſtampata. *Ivi pel medeſimo* 1560. *in* 12.°

E' dedicata da *Lodovico Domenichi*, con lettera di *Venezia* ai VI. di *Settembre* 1544. ad *Alberto Lollio*.

—— Opere poetiche [cioè Rime, il Geloſo, commedia, e i Fantaſmi, commedia. *Parigi per Franceſco Furnier* 1719. *in* 8.°

—— Sonetti varj. *Stanno* nelle Rime diverſe di molti eccellentiſſimi Autori *tom.* I. e II.

—— Sonetti XIII. *Stanno* nelle Rime di diverſi, raccolte, e ſtampate dal *Giolito* nel 1556.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze, raccolte dal Dolce *Par.* I. pag. 259.

—— Rime. *Stanno* nelle Rime raccolte dal Dolce *tomo* I. pag. 146.

—— Satire. *Stanno* nelle Satire raccolte dal Sanſovino pag. 36.

Bentivoglio Guido [Cardinale] Iſtoria della Guerra di Fiandra. *Colonia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1632. 1636. 1639. *tomi* III. *in* 4.°

—— E *Venezia per Franceſco Baba* 1640. *Parti* III. *Vol.* I. *in* 4.° *edizione* III.

—— Relazioni fatte in tempo delle ſue Nunziature di Fiandra, e di Francia, date in luce da Erycio Puteano. *Anverſa preſſo Giovanni Neerbecio* 1629. *in fogl.*

—— Raccolta di lettere [familiari] ſcritte in tempo delle ſue Nunziature di Fiandra, e di Francia. *Colonia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1631. *in* 4.°

—— Memorie, colle quali deſcrive la ſua vita. *Venezia per i Giunti, e Baba* 1648. *in* 4.°

—— Relazioni. *Ivi per Franceſco Brogiollo* 1667. *in* 4.°

Benvoglienti Fabio [Seneſe] Diſcorſo, per qual cagione per la reli-

Digitized by Google

religione non si sia fatta guerra frà Gentili, e perche si faccia tra i Cristiani. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1570. *in* 4.°

—— Rime. *Stanno* nelle Rime raccolte dall' Atanagi *tom.* II.

—— E nelle Rime di Laura Battiferra.

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 142. dice, che il *Benvoglienti* fù eccellente Rimatore, e nelle Annotazioni ivi si aggiunge, che fù amicissimo di *Claudio Tolomei*, di cui egli pubblicò le lettere stampate dal *Giolito* nel 1547. *in* 4., ove in fine si ha una lettera del *Benvoglienti* sopra questo soggetto. Fù uno de' letterati stipendiati da *Gregorio* XIII., come apparisce dall' opuscolo delle Azioni memorabili di questo Pontefice, posto in fine degli Annali Gregoriani stampati in Roma l'anno 1742. alla pag. 459.; anzi dagl' istessi Annali Gregoriani tom. II. pag. 66. all' anno 1579. nel quale il *Benvoglienti* per ordine di Papa Gregorio tradusse di Greco in Latino l'Apologia di Gennadio in favore dei cinque capi del Concilio Fiorentino, stampata in *Roma* l'anno 1579. *in foglio*.

Benzone Giorgio. Vite di Francesco Donato, Marcantonio Trivisano, e Francesco Veniero, Dogi di Venezia. *Stanno* nelle Vite de' Principi di Venezia di Pietro Marcello pag. 185.

Beolco Angelo Padovano [sotto nome di *Ruzzante*] La Piovana, ovvero la Novella del Tasco [scritta in dialetto Padovano] *Venezia per Gabriel Giolito* 1552. *in* 8.°

Il *Giolito* nella dedicatoria a *Luigi Cornaro*, in data di *Venezia* ai XX. *Febbrajo* 1548. loda molto l'artificio, e le arguzie di questo componimento.

—— L'Anconitana, commedia. *Ivi per Domenico de Farri* 1561. *in* 8.°

Nell' Eloquenza Italiana pag. 246. si dice, che il primo a nobilitare il *dialetto Padovano* fù *Angelo Beolco*, sotto nome di *Ruzzante*, il quale compose in tal dialetto VI. *Commedie* in prosa, di cinque Atti; e in quelle ogni Attore parla in dialetto diverso, cioè *Venexiano*, *Bolognese*, *Bergamasco*, *Padovano rustico*, *Toscano*, *e Greco volgare*. Dell' accennate VI. commedie, *cinque* solamente sono pervenute a nostra notizia, cioè la *Piovana*, la *Vaccaria*, la *Floriana*, la *Rodiana*, e l'*Anconitana*. Gli Autori, che fanno grandi elogi al nostro *Beolco*, vengono indicati nella detta Eloquenza alla pag. 449. Uno frà gli altri fù *Bernardino Scardeoni*, il quale nell' opera *de Antiquitate Patavii* al lib. II. classe XI. pag. 255. dice, che il *Beolco* fù famoso in comporre, e recitare commedie, ammirato da tutti in que' tempi, e che morì in *Padova* l'anno 1542. e fù sepolto nella Chiesa di S. *Daniello*, onorato ancora di un nobile epitafio, rapportato ivi dallo *Scardeoni*.

Berardi Capocio Cuccino Francesco. Agrippina minore, e mutazione de' primieri Cesari. *Venezia per i Giunti, e Baba* 1647. *in* 4.° *grande, col ritratto in principio*.

Berdini Vincenzo [Minor' Osservante] Istoria dell' antica, e moderna Palestina. *Venezia per Gio. Battista Surian* 1642. *in* 4.°

Bergamaschi Pietro Franceſco. Breve notizia Iſtorica del Pontificio, e Imperial' Ordine de' Cavalieri Aureati, o ſia dello Sprone d'oro. *Torino per Domenico Paulino ſtampatore della Rev. Camera Apoſtolica* 1695. *in* 4.°

Berlinghieri Franceſco [Fiorentino] Sette Giornate della Geografia [in terza rima] libri v. [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in foglio grande.*

Benche in queſt' opera non ſia ſtato notato il *nome* dello *ſtampatore*, ne il *luogo*, & *anno* della ſtampa, tuttavia eſſendo dall'Autore dedicata a *Federigo* di *Montefeltro Duca* di *Urbino*; ed eſſendo i caratteri della ſtampa uniformi a quelli delle impreſſioni, che verſo il 1480. ſi facevano, potrebbe dirſi, che in quel torno ella foſſe ſtata ſtampata. Il Padre Negri negli Scrittori Fiorentini alla pag. 185. è di opinione, che foſſe ſtampata in *Firenze* per *Niccolò Tedeſco*, non entrando a parlare in qual' anno. Se fù ſtampata, com' è probabile, vivente ancora il *Duca Federigo*, il quale morì in *Ferrara* l'anno 1482. potrebbe dirſi, che uſciſſe dai torchi prima di queſt' anno. Intorno allo ſtampatore nulla di certo può deciderſi, ſe non che *Nicholò di Lorenzo della magna*, cioè di *Alemagna*, ſtampò in *Firenze* l' anno 1481. *in foglio* il Comento del *Landino* ſopra la Commedia di Dante; e l'anno 1485. l'Architettura di *Leon Battiſta Alberti* in Latino. Vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 46. 47. Nell' Eloquenza Italiana alla pag. 615. ſi nota, che l'Autore fù amico di *Marſilio Ficino*; che la ſtampa è fatta con gran barbarie di ortografia, e d'interpunzione; e che nella Geografia per le coſe antiche ſegue *Tolomeo*, nelle moderne il *Biondo*. In fine vi è un Indice de' nomi de' luoghi, che ſi leggono nelle tavole Geografiche quivi inſerite.

Bernardo S. Sermoni [LXXIII] ridotti in lingua Toſcana [ſenza nome del traduttore] *Firenze per Lorenzo Morgiani, e Giovanni di Maganza, ad iſtanza di Piero Pacini da Peſcia* 1495. *in* 4.°

In principio v'è un proemio del traduttore a *Laura* ſua figliuola religioſa, dicendo di aver fatta queſta traduzione ad iſtanza di *Barbara* ſua ſorella, e zia di eſſa *Laura*.

—— I medeſimi. *Venezia per Bernardino Benali* [*ſenz' anno*] *in* 4.° *edizione antica.*

—— E [col titolo di] Sermoni ſopra le ſolennità di tutto l'anno [tradotti dal Latino in volgare dal B. Giovanni da Toſſignano] *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1529. *in fogl.*

Nel principio di queſt' opera leggeſi una lettera, ſenza data, meſe, & anno, dei *Frati Geſuati* di S. *Girolamo* di *Ferrara*, colla quale dedicano i ſuddetti Sermoni a *Iſabella d' Aragona*, *Regina* di *Napoli*: e in eſſa lettera dicono, che queſti Sermoni furono tradotti in lingua volgare nel 1420. dal loro *Beato Padre Giovanni da Toſſignano*, *Veſcovo* di *Ferrara*.

—— I medeſimi [tradotti dal ſopradetto B. Giovanni] *Venezia al ſegno della Speranza* 1558. *in* 8.°

Il nome del traduttore appariſce dalla già detta dedicatoria ad *Iſabella d' Aragona*, *Regi-*

Regina di *Napoli*, quivi ristampata. Di questi, e di altri volgarizzamenti delle opere di S. Bernardo vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.

Bernardini Bernardino. Descrizione del nuovo ripartimento de' Rioni di Roma. *Roma per Generoso Salomone* 1744. *in* 8.°

Berni Francesco [da Lamporecchio in Toscana] Orlando innamorato [composto già da Matteo Maria Bojardo, Conte di Scandiano, e rifatto tutto di nuovo] *Venezia per gl' eredi di Luc' Antonio Giunta* 1541. *in* 4.°

—— E *Milano nelle case di Andrea Calvo* 1542. *in* 4.°

In principio vi è una dedicatoria Latina di *Andrea Calvo* a *Guglielmo Bellajo* di Langè, data in *Milano* il *primo Gennajo* 1542.

—— E rifatto tutto di nuovo dal medesimo Berni, con la giunta di molte stanze. *Venezia per gl' eredi di Luc' Antonio Giunta* 1545. *in* 4.°

Quivi al lib. 1. canto 1. pag. 6. si nota, che le poche stanze, che seguono fino al fin del primo canto, e forse ancora alcune del secondo, non sono del *Berni*, ma di chi arditamente ha voluto fargli questa ingiuria.

—— Tutte le Opere in terza rima, nuovamente stampate. *Ivi per Curzio Navò, e fratelli* 1538. *in* 8.°

—— E accresciute di molti Capitoli [*senza luogo, e stampatore*] 1542. *in* 8.°

—— Tutte le Opere in terza rima [*senza luogo, e stampatore*] 1542. *in* 8.°

Dopo il Capitolo del *Ravanello*, segue un Dialogo del *Berni* in prosa contra i Poeti; Interlocutori il *Sanga*, il *Berni*, *Marco*, e *Giovanni* da *Modena*, il qual Dialogo non si ritrova nelle altre edizioni.

—— Le medesime [*senza luogo, e stampatore*] 1545. *in* 8.°, *con postille a penna*.

—— E [col titolo] Il primo libro dell' opere burlesche di Francesco Berni, di Gio. della Casa, del Varchi, del Mauro, del Bino, del Molza, del Dolce, e del Firenzuola, ricorretto, e con diligenza ristampato, *Firenze per Bernardo Giunta* 1548. *in* 8.°

Con una lettera in fine manoscritta, originale di *Niccola Villani*, Pistojese, data da *Vallifreda* ai 11. *Ottobre* 1635., in cui aggiunge un suo Capitolo sopra le poesie del *Berni*, e biasima i temi ignobili, e poco onesti dei componimenti burleschi. La mentovata edizione fù procurata dal *Lasca*, altrimenti *Antonfrancesco Grazzini*, com' egli attesta nella lettera a principio a *Lorenzo Scala*, in data di *Firenze* ai x. *Luglio* 1548. ove narra le diligenze fatte per emendare le rime burlesche, e le altre ancora. Vedi le Notizie dell'Accademia Fiorentina pag. 10.

—— E [col medeſimo titolo] ricorretto, e riſtampato. *Firenze per i Giunti* 1552. *in* 8.°

—— E libro II. Delle Opere burleſche di Franceſco Berni, del Molza, del Bino, di Lodovico Martelli, e di Mattio Franceſi, dell' Aretino, e di diverſi Autori, nuovamente poſto in luce. *Ivi per gl' eredi di Bernardo Giunti* 1555. *in* 8.°

Nel primo Libro pubblicato per la ſeconda volta dal *Laſca*, egli levò qualche parola, che poteſſe offendere le pie orecchie, e in luogo di eſſa vi poſe de' punti. Anche il ſecondo libro è ſtampato per opera del *Laſca*, per teſtimonianza delle accennate Notizie dell' Accademia Fiorentina al luogo diviſato di ſopra.

—— Le medeſime, lib. I. e II. *Venezia per Domenico Giglio* 1564. 1566. *tomi* 2. *vol.* 1. *in* 8.°

—— E [col titolo di] Rime piacevoli del Berni, Caſa, Mauro, Varchi, Dolce, e d'altri Autori, ridotte a lezione candida, e buona, libro primo. *Ivi per Barezzo Barezzi* 1603. *in* 12.°

Con poſtille a penna dello ſteſſo ſtampatore, ove accenna le parole, che nelle altre edizioni correvano, e in queſta emendate, o cancellate.

—— Delle Rime piacevoli del Berni, Copetta, Franceſi, Bronzino, Martelli, Domenichi, Straſcino, e d'altri ingegni ſimili, libro ſecondo. *Ivi pel medeſimo* 1603. *in* 12.°

—— Delle Rime piacevoli del Borgogna, Ruſcelli, Sanſovino, Doni, Remigio, Anguillara, Sanſedonio, ed altri vivaci ingegni, libro terzo. *Ivi pel medeſimo* 1603. *in* 12.°

In fine veggonſi alcuni Capitoli a penna del *Berni*, del *Caſa*, e di altri, non ſtampati in queſta edizione.

—— E con la giunta della Parte quarta, la quale contiene i Capitoli d'Antonio Abbondanti da Imola. *Ivi per Franceſco Baba* 1627. *tomi* 2. *in* 12.°

—— Lettere ſette. *Stanno* nel lib. I. in fine delle lettere facete, raccolte dall' Atanagi. pag. 1.

—— Canzone. *Sta* in principio dei Capitoli del Mauro ſtampati l'an. 1539.

—— Capitolo del gioco della Primiera, col Comento di Pietropaolo da S. Chirico. *Venezia per Bernardino de Bindoni dell' Iſola del Lago maggiore* 1534. *in* 8.° V. *Stanze amoroſe. Bartolino dal Canto de' Biſchieri.*

Benche nel frontiſpizio il *Berni* taccia il ſuo nome, e nella dedicatoria in data di *Roma* ai XXVII. *Agoſto* 1526. al ſuo compare *Borgianni Baronci* da *Narni* egli ſi maſcheri col finto nome di *L. Gelaſſino da Fieſoli*, tuttavia è certo, che queſto Capitolo è di lui, poiche confronta in tutto e per tutto col Capitolo della Primiera, che

Digitized by Google

ché sotto nome del *Berni* và in tutte le edizioni delle sue Rime burlesche. Anche il Comentatore *Pietropaolo* da *S. Chirico* in varj luoghi di questo suo comento cita i Capitoli del nostro Poeta *Berni*, cioè il Capitolo delle *Anguille*, l'altro delle *Pesche*, l'altro de' *Cardi*, e l'altro de' *Sparavieri*. Quest' ultimo nell' edizione di *Firenze* 1552. *lib.* 1. và sotto nome di Capitolo della *Civetta*, e in quella del 1542. pag. 46. di Capitolo del *Cornacchino*. Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 29. allega il prelodato Capitolo Bernesco del giuoco della Primiera, comentato da *Pietropaolo* da *S. Chirico*, e dice, che fù stampato in *Roma* l'anno 1526., e dipoi in *Venezia* nel 1534. *in* 8. Intorno al *Berni*, e alle varie edizioni antiche, e moderne delle sue opere Burlesche può vedersi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 25. e *seguenti*.

Bernino Domenico. Il Tribunale della Sacra Rota Romana. *Roma per il Bernabò* 1717. *in fogl.* [*con figure miniate*]

Berosо [Autore finto] I cinque libri dell' antichità, col Comento di Giovanni Annio di Viterbo, e con altri autori, che trattano dell' antichità, tradotti in Italiano da Pietro Lauro Modanese, e dichiarati, e con Annotazioni illustrati per Francesco Sansovino. *Venezia per Altobello Salicato* 1583. *in* 4.° V. *Annio*.

Bertarelli Paolo. Catalogo de' Principi, e Personaggi morti dall' anno 1630. al 1664. *Milano per Lodovico Monza* 1665. *in* 12.°

Bertelli Carlo Antonio. La Fonte di Cerere, sopra Cornelio Tacito. *Venezia per il Miloco* 1669. *in* 4.°

Berti Giambatista. Discorso sopra il bere fresco. *Roma per Giacomo Mascardi* 1616 *in* 4.°

Besozzi Gianfrancesco [Milanese] Locuzioni di varj Autori antichi, e moderni, tratte da Dizionarj &c. *Venezia per Girolamo Polo* 1592. *in* 8.°

Bessarione [Cardinale] Lettere, e Orazioni scritte ai Principi d'Italia, intorno al collegarsi, e prender guerra contro il Turco, volgarizzate da Filippo Pigafetta. *Firenze per Filippo Giunti* 1594. *in* 4.°

Filippo Pigafetta, con lettera di *Firenze* dei XXII. di *Dicembre* 1593. dedica l'opuscolo a *Ferdinando Medici*, Gran Duca di *Toscana*; e in essa ragiona a lungo della rara virtù del citato *Bessarione*. Le dette Orazioni e Lettere furono scritte dopo la perdita dell' Isola di *Negroponte* fatta da' *Veneziani* l'anno 1470. Quattro di queste Orazioni Latine del *Bessarione* a' *Principi* d' *Italia* intorno ai pericoli della medesima Italia dopo la strage di *Negroponte* stanno nel tomo II. della raccolta intitolata: *Orationes & Consultationes de bello Turcico*, fatta da *Niccolò Reusnero*, e stampata in *Lipsia* l'anno 1596. in quattro volumi *in* 4.

—— Lettera a Cristoforo Moro, Doge di Venezia. *Stà* nelle lettere de' Principi *lib.* 1.

Questa è la famosa lettera del *Bessarione* in data dell'anno 1469. colla quale dona alla Re-

Repubblica di *Venezia* la ſua inſigne Libreria ripiena di codici rari. Ella fù ſcritta in Latino, e fù inſerita per benemerenza del dono nell' Iſtoria Veneta di Pietro Giuſtiniano, e in varie raccolte di Epiſtole Latine fatte ne' tempi poſteriori.

Betti Benedetto. Orazione funerale, da lui pubblicamente recitata nelle eſequie di Coſimo Medici Gran Duca di Toſcana, nella Compagnia di S. Giovanni Vangeliſta, colla deſcrizione dell' apparato, e Meſſa. *Firenze per i Giunti* 1574. *in* 4.°

Dopo la ſuddetta Orazione, e deſcrizione dell'apparato fatto da' *giovani della Compagnia* di *S. Giovanni Vangeliſta*, vengono diverſi componimenti in verſi Toſcani; cioè una Canzone del *Cavalier Ginori*; un' altra di *Guglielmo Martelli*; cinque Sonetti di *Pietro Ricciardi* da *Piſtoja*; altro Sonetto di *Dionifio Zantucci*, *Seneſe*; un' altro del *Cavalier Gualtieri*, *Aretino*; due Canzoni, e tre Sonetti di *Coſimo Gaci*; e di *Coſimo di Aldana* una Canzone, e un Sonetto.

Betti Claudio [Modaneſe, il giovane] Conſiderazione dell' onore. *Bologna per Aleſſandro Benacci* 1567, *in* 4.°

Betti Franceſco, Difeſe ſopra le colpe falſamente attribuitegli [da Girolamo Muzio] nel libro intitolato le Malizie Bettine [Parti quattro] *Trajetto per Hammano Felſio* 1574. *in* 12.°

Il *Betti* diſertor dalla fede, e reo di ereſia fuggì d'Italia, e ſi rifuggì ne' paeſi degli eretici. Fù repreſſo dal *Muzio* nelle *Malizie Bettine*, e in alcune altre Riſpoſte dallo ſteſſo Muzio fatte a due lettere del medeſimo Betti. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 515. 677.

Bettini Luca [dell' Ordine de' Predicatori] Oracolo della renovazione della Chieſa, ſecondo la dottrina di Frate Girolamo Savonarola, per lui predicata in Firenze [libri v] *Venezia nella Caſa di Pietro di Nicolini da Sabio* 1536. *in* 8.° *col ritratto del Savonarola al principio*.

Betuſſi Giuſeppe [da Baſſano] Il Raverta, Dialogo d'amore. *Venezia per Gabriel Giolito* 1545 *in* 8.°

Beuter Antonio, Cronica generale d'Iſpagna, e del Regno di Valenza, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano da Alfonſo d'Ulloa. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1556. *in* 8.°

Bianchi Ettore. Satira, nella quale ſi contengono molte efficaci ragioni circa il prender moglie. *Orvieto per Roſato Tintinnaſſi* 1582. *in* 4.°

Bianchini Franceſco [Veroneſe] Iſtoria univerſale, provata con monumenti, e figurata. *Roma per Antonio de Roſſi* 1697. *in* 4.°

—— Camera, ed Iſcrizioni Sepolcrali de' Liberti, Servi, ed Ufficiali della Caſa di Auguſto, ſcoperte l'an. 1726. nella Via Ap-

Appia, ed illustrate con le annotazioni. *Roma per Gio: Maria Salvioni* 1727. *in foglio grande*, con postille a penna di un gran Letterato.

—— Del Palazzo de' Cesari, Opera postuma. *Verona per Pier' Antonio Berno* 1738. *in foglio Imperiale*.

Bianchini Giuseppe [Veronese] Parere sopra la cagione della morte della Contessa Cornelia Zangari ne' Bandi, Cesenate. *Verona per Pierantonio Berno* 1731. *in* 8.°

Bibbia [Sacra] nuovamente tradotta dalla Ebraica verità in lingua Toscana per Maestro Santi Marmochino, Fiorentino, dell' Ordine de' Predicatori della Provincia Romana: aggiuntovi il terzo libro de' Maccabei, non più tradotto in volgare. *Venezia per gl' eredi di Luc' Antonio Giunti* 1538. *in fogl.*

—— I Sacrosanti Libri del Vecchio Testamento tradotti dall' Ebraica verità in lingua Italiana, e con breve e cattolico Comento dichiarati per Antonio Bruccioli. *Ivi per Bartolommeo Zanetti da Brescia* 1540. *tomi* 3. *in fogl.*

In principio vi è una dedicatoria del *Bruccioli* a *Renata* di *Francia*, *Duchessa* di *Ferrara*. Il secondo tomo è dedicato dal medesimo a *Don Diego Urtado di Mendozza*. Il terzo ad *Ippolito d'Este*, *Cardinale di Ferrara*.

—— Tomo IV., e V. col Comento sopra i quattro Evangelisti, e l'Apocalissi. *Ivi per Franc. Bruccioli, e fratelli* 1542. *in fogl.*

—— Tomo VI. Sopra l'Epistole di S. Paolo. *Ivi per i medesimi* 1544. *in fogl.*

Il quinto tomo è dedicato dal *Bruccioli* a *Pietro Antonio* di *Capua*, *Arcivescovo d'Otranto*. Il sesto a *Cosimo de' Medici Duca di Firenze*.

—— Epistole di S. Paolo, Epistole cattoliche, e Apocalissi di S. Giovanni, tradotte dal Greco in lingua Toscana per Antonio Bruccioli. *Ivi per Bernardino Bindoni* 1541. *in* 12.°

—— Bibbia [Sacra] tradotta per Antonio Bruccioli. *Ivi per Girolamo Scotto* 1547. *in* 4.°

—— E tradotta per Niccolò de' Malermi, Veneziano, Abate del Monastero di S. Michele di Lemo. *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1558. *in fogl.*

—— Il Nuovo Testamento [senza traduttore] *Lione per Guglielmo Rovillio* 1558. *tomi* 2. *in* 12.°

—— Bibbia [Sacra, cioè] i libri del nuovo, e vecchio Testamento, traslatati in lingua Italiana da Gio: Diodati. *Genevra per Gio. di Tornes* 1607. *in fogl. edizione* 1.

E co-

Digitized by Google

—— E comentata, con la giunta dei Salmi, messi in rime dal medesimo. *Genevra per Pietro Chouet* 1641. *in fogl. ediz.* II.

—— E modernamente corretta da Mattia d'Erberg. *Colonia alle spese dell'Autore* 1712. *in fogl.*

—— Il Nuovo Testamento, tradotto dal sopradetto Diodati [*senza luogo, e stampatore*] 1608. *in* 12.°

—— Apocalissi di S. Giovanni, col comento [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in fogl.*

Dalla forma del carattere si riconosce, ch' è delle prime edizioni del secolo XV.

—— La medesima, col Comento di Frate Federico Veneto. *Milano per Jo. Angelo Scinzenzeler* 1520. *in fogl.*

—— Le Pistole, Lezioni, & Evangelj, i quali si leggono in tutto l'anno alla Messa, secondo l'uso della S. Chiesa Romana [*senza traduttore*] 1476. *in fogl.*

In fine: *Qua se finisseno lepistole lectioni, & evangelii chessi leghono in tutto lanno alla messa stampati a Venesia per Nicolo Jenson gallico ad laude, & gloria di Jesu Christo omnipotente* MCCCCLXXVI. *in foglio.*

—— Epistole, Lezioni, & Evangelj, che si leggono in tutto l'anno, secondo la consuetudine di S. Romana Chiesa, tradotti in lingua Toscana per Antonio Bruccioli [*senza luogo, e stampatore*] 1543. *in* 8.°

—— Epistole, & Evangelj, che si leggono tutto l'anno alla Messa, secondo l'uso della S. Romana Chiesa, ridotti all'ordine del Messale nuovo, tradotti in lingua Toscana da Remigio Fiorentino, con alcune annotazioni morali del medesimo. *Venezia per i Gioliti* 1590. *in* 4.° *con figure.*

—— E *ivi per Domenico Imberti* 1594. *in* 8.°

Bidelli Gio. Battista. Idilii di diversi Uomini illustri, per lui raccolti. *Milano per gl'eredi di Pietro Martire Locarni, e Gio. Battista Bidelli* 1612. *in* 12.°

Bidelli Giulio [Sanese] Rime diverse. *Venezia al segno della Salamandra* 1563. *in* 8.°

—— Il Trionfo, con alcuni Capitoli [*senza luogo, & anno*] *ad istanza di Alberto di Grazia, detto il Toscano in* 8.°

—— Centoni del Petrarca [in rime] [*senz'anno, luogo, e stampatore*] *in* 8.°

Intorno ai Centoni, Capitoli, e Rime del *Bidelli, Sanese,* cavati dal Petrarca vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 391. e tom. V. pag. 86. Nelle Annotazioni a quest' ultimo luogo si dice, che le sue Rime furono stampate in *Venezia* pel *Marcolini* l'anno 1551. *in* 8., e che frà le stanze di diversi Autori Toscani raccol-

te

te dal *Ferrentilli*, ve ne ſono molte di lui, felicemente ſcritte. Il *Trionfo*, di cui ora parliamo, contiene alcune ſue ottave rime, dipoi alcune ſtanze di *Pietro Bembo*, il Capitolo di *Gio: Andrea* dell' *Anguillara* al *Cardinale Madrucci*, e il Capitolo della *Pazienza* dell' iſteſſo *Bidelli* a D. *Ippolito Gonzaga*.

Biondi Gianfranceſco [da Lieſina in Dalmazia] Iſtoria delle guerre civili d'Inghilterra trà le due caſe di Lancaſtro, e di Jorc [dall' anno 1377. al 1509] *Venezia per Pietro Pinelli* 1637. 1641. 1647. *tom.* 3. *in* 4.°

Fù coſtui diſertor dalla fede cattolica, e ſe ne andò in Inghilterra, ſedotto da *Arrigo Wotton* Ambaſciadore d'Inghilterra in *Venezia*, e colà preſe per moglie una figliuola di *Teodoro Maiero Turquet*, primo medico del Re *Jacopo* I. ma inſorte le turbolenze in quel regno, li convenne di ritirarſi ne' Svizzeri in *Aubonna*, ove morì l'anno 1644.

Biondo Flavio. Iſtoria della declinazione dell' Imperio Romano, ridotta in compendio da Pio II., e tradotta in volgare da Lucio Fauno. *Venezia per Michele Tramezzino* 1543. *in* 8.°

—— Roma Trionfante, tradotta per Lucio Fauno di Latino in lingua volgare. *Ivi per Michele Tramezzino* 1549. *in* 8.°

—— Roma riſtaurata, e Italia illuſtrata, tradotte in lingua volgare per Lucio Fauno, nuovamente da molti errori corrette, e riſtampate. *Venezia per Domenico Giglio* 1558. *in* 8.°

Biondo Michelangiolo. La Pazienza paſtorale [in proſa] [*ſenza luogo; all' inſegna d'Apolline*] 1537. *in* 8.°

Con un Avvertimento a principio di *Franceſco Biondi*, fratello dell'Autore. In fine ſi legge: *Dalla Caſuppola del Biondo*.

—— Angizia Cortigiana. *Roma per Antonio Blado d'Aſola* 1540. *in* 4.°

—— L'Angoſcia, la prima furia del mondo. *Venezia per Gio. Antonio, e Pietro fratelli de' Niccolini da Sabbio* 1542. *in* 8.°

Nel frontiſpizio del libro leggonſi queſte parole: *dalla Caſuppola del Biondo*.

—— La Doglia, ſeconda furia del mondo. *Ivi per i medeſimi* 1542. *in* 8.°

Birago Franceſco. Dichiarazioni, & avvertimenti nella Geruſalemme conquiſtata di Torquato Taſſo. *Milano per Benedetto Somaſco* 1616. *in* 4.°

— Diſcorſi cavallereſchi. *Ivi per Gio. Battiſta Bidelli* 1622. *in* 8.°

Birago Lodovico. Raccolto di quanto è ſucceſſo frà eſſo, e Scipione detto de Vimercati. *Torino per Martino Cravoto* 1561. *in* 4.°

Digitized by Google

—— Manifesto contro del detto Scipione. *Torino pel medesimo Cravoto* 1561. *in* 4.°

Bisaccioni Majolino. Comentario delle guerre succesſe in Alemagna dal tempo, che il Rè Gustavo Adolfo di Svezia si levò da Norimberga. *Venezia per Andrea Baba* 1636. *in* 4.° *P.I.*

—— Parte II., che contiene le guerre dalla dieta d'Hailbruna fatta l'anno 1633. fino all' assedio di Costanza. *Ivi pel medesimo* 1638. *in* 4.°

—— Seconda continuazione dall' assedio di Costanza nel 1633. alla dieta di Francfort 1634. *Ivi pel medesimo* 1634. *in* 4.°

—— Terza continuazione dalla dieta di Francofort 1634. a tutto il rimanente dell' anno. *Ivi pel medesimo* 1637. *in* 4.°

—— Memorie Istoriche della mossa d'armi di Gustavo Adolfo Rè di Svezia in Germania l'anno 1630. [divise in cinque libri] *Ivi per Taddeo Pavoni* 1642. *in* 4.°

—— Editto di Ferdinando II. intorno alla restituzione de' Beni Ecclesiastici, con alcuni altri documenti. *Ivi* pag. 385. *e seg.*

—— Istoria delle guerre civili di questi ultimi tempi. *Ivi per Francesco Storti* 1653. *in* 4.° *edizione seconda*.

Bisagno Francesco. Trattato della pittura. *Venezia per i Giunti* 1642. *in* 8.°

Bisca Alberto [Piacentino] Gemme della lingua volgare, e Latina, rinchiuse in cinque dialoghi. *Milano per Pacifico Ponzio* 1585. *in* 4.°

Biscioni Antonmaria. Prose di Dante Alighieri, e di Gio. Boccaccio, per lui con Annotazioni illustrate. *Firenze per il Tartini, e Franchi* 1728. *in* 4.°

Bizari Pietro. Istoria della guerra d'Ungheria, con le cose accadute in Europa dall' anno 1564. al 1568. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1569. *in* 8.°

Bizzarri Bernardino. Lo Specchio d'amore, commedia. *Venezia per Giovanni Varisco, e compagni* 1573. *in* 8.°

Blosio Lodovico. Istituzione spirituale, tradotta da Francesco Cattani da Diacceto. *Firenze per i Giunti* 1591. *in* 12.°

Boccaccio Giovanni. Il Decamerone [cognominato il Principe Galeotto] 1472. *in fogl.*

In fine: *Jo: Boccacii poetae lepidiſs. decameron: opus facetum: Mantuae impreſſum: cum ejus florentiſs. urbis principatum foeliciſs. ageret divus Ludovicus gonzaga ſecundus. Anno ab origine chriſtiana* MCCCCLXXII. *Petrus adam de Michaelibus ejuſdem urbis Civis imprimendi auctor.*

E *Ve-*

Digitized by Google

—— E *Venezia per Antonio da Strada Cremoneſe* 1481. *in fogl.*

—— E corretto da Niccolò Delfino. *Ivi per Gregorio de Gregorii* 1516. *in* 4.°

—— E tradotto in lingua Franceſe da Lorenzo du Primierfaict. *Paris par la Veſue feu Michel le Noir* 1521. *in foglio.*

—— E con l'aggiunta di tre novelle. *Venezia per Bernardino de Viano de Lexona Vercelleſe* 1525. *in foglio, con figure.*

—— E coll' emendazioni di Marco Aſtemio da Valviſcione, e di Niccolò Delfino. *Ivi per Giovanantonio, e fratelli da Sabbio* 1526. *in* 8.° *con poſtille a penna.*

—— E nuovamente corretto. *Firenze per gl' eredi di Filippo di Giunta* 1527. *in* 4.° *edizione rariſſima.*

—— E nuovamente iſtoriato, e corretto. *Venezia per Franceſco di Aleſſandro Bindoni, e Maffeo Paſini compagni* 1533. *in* 8.°

—— E col vocabolario di Lucilio Minerbi. *Ivi per Bernardino di Vidali, Viniziano* 1535. *in* 8.°

—— E nuovamente corretto. *Breſcia nelle caſe di Lodovico Britannico* 1536. *in* 8.°

—— E *Venezia per Pietro de Niccolini da Sabio* 1537. *in* 8.° *con figure.*

—— E ricorretto da Antonio Bruccioli, con la dichiarazione di tutti i vocaboli, detti, proverbj, figure. *Ivi per Bartolommeo Zanetti da Breſcia, ad iſtanza di Giovanni Giolito da Trino* 1538. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore.*

—— E *ivi per Gio: de Farri, e fratelli da Rivoltella* 1540. *in* 8.°

—— E alla ſua vera, e ſana lezione ridotto [da Lodovico Dolce] con la dichiarazione de' vocabili difficili. *Ivi per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1541. *in* 4.°

E' dedicato dal *Dolce* a *Pietro* Cardinal *Bembo*.

—— E ricorretto da Antonio Bruccioli. *Ivi per Gabriel Giolito de Ferrari* 1542. *in* 4.° *con poſtille a penna di Egidio Menagio.*

In principio vi è la dedicatoria del *Bruccioli* a *Maddalena* de *Buonajuti*.

—— E *Ivi pel medeſimo* 1542. *in* 12.° *in carattere tondo piccolo.*

—— E *ivi per Agoſtino Bindone* 1545. *in* 8.°

—— E emendato ſecondo gl' antichi eſemplari, con la vita dell' Autore deſcritta da Franceſco Sanſovino. *Ivi per Gabriel Giolito* 1546. *in* 4.° *con figure, e poſtille a penna.*

E' dedicato dal *Giolito* alla *Delfina* di *Francia*, cioè a *Catterina de' Medici*, dipoi *Regina* di *Francia*.

—— E *Venezia pel medeſimo Giolito* 1548. *in* 4.°

—— E *ivi pel medeſimo* 1550. *in* 8.°

In principio Luca *Olſtenio* di ſuo proprio carattere vi ha ſcritto il ſuo nome.

—— E con la vita dell' Autore, & un Indice de' vocaboli, e delle materie, compoſto da Lodovico Dolce. *Ivi pel medeſimo* 1552. *in* 4.°

—— E ridotto alla ſua vera lezione da Lodovico Dolce, con una lettera del Petrarca in principio all' Autore. *Ivi pel medeſimo* 1552. *in* 8.° *con figure*.

—— E di nuovo emendato, ſecondo gl' antichi eſemplari. *Venezia per Comin da Trino* 1552. *in* 8.°

—— E ridotto alla ſua intiera perfezione [da Girolamo Ruſcelli] *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1552. *in* 4.° *in corſivo, con figure*.

E' dedicato dal *Ruſcelli* al *Conte Giambatiſta Brembato*, e quivi parla di molti Scrittori Italiani, uomini e donne, allora viventi. La lettera è in data di *Venezia* a' XIII. d'*Aprile* 1552. Viene però biaſimato l'ardire del *Ruſcelli*, il quale nell'Avviſo a' Lettori ſi avvanza a dire di aver corretto il teſto del *Boccaccio* in più di *ſettanta* luoghi, accanto de' quali vi ha meſſe delle note marginali, pretendendo di correggerlo in materia di lingua; coſa che viene deriſa dal Caſtelvetro nelle Correzioni al Varchi pag. 57. In fine di queſt'Avviſo dice il *Ruſcelli*, che *Gabriel Giolito* avea ſtampato *otto*, o *dieci* volte il Boccaccio. Dopo la mentovata dedicatoria ſegue la Tavola degli argomenti, e la Vita del Boccaccio ſcritta dal Sanſovino. In fine dell' opera un Vocabolario ſopra le voci difficili.

—— E *ivi per Gabriel Giolito* 1553. *in* 4.°

In fine vi è la dichiarazione di tutti i vocaboli, detti &c. fatta dal *Sanſovino*.

—— E *Lione per Guglielmo Rovillio* 1555. *in* 12.°

Con figure, e con una breve vita dell'Autore in fine, e una lettera di *Giambatiſta du Four* ſopra queſta edizione; ed alcune Annotazioni tratte dalle Proſe del *Bembo*.

—— E alla ſua intiera perfezione ridotto; e con le dichiarazioni, & avvertimenti illuſtrato per Girolamo Ruſcelli, ora in queſta terza edizione dal medeſimo per tutto migliorato. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1557. *in* 4.° *in corſivo, con figure*.

Manca in queſta edizione l'Avviſo del *Ruſcelli* al lettore, ch' è nell'antecedente del *Valgriſi* del 1552. Si ha bensì anche in queſta la dedicatoria al *Conte Giambatiſta Brembato*, la vita ſcritta dal Sanſovino, e il vocabolario in fine. La nota di *terza edizione* viene da noi interpretata, che ſia la terza fatta per opera del *Ruſcelli*, perche egli ne fece una appreſſo il *Valgriſi* nel 1552. un' altra nel 1553. *in* 4. e la terza ſarà queſta noſtra del 1557.

—— E corretto già dall' Accademia Fiorentina, e riſtampato ſecondo il vero teſto antico dell' Autore, ſegnato coi numeri cor-

Digitized by Google

ti corrispondenti alle Ricchezze della lingua volgare di Francesco Alunno da Ferrara. *Venezia per Paolo Gherardo* 1527. [*in luogo di* 1557] *in* 4.°

L'*Alunno*, per opera di cui fù fatta questa edizione, afferma nella dedicatoria di averla fatta secondo quella dell'Accademia Fiorentina, la qual edizione fù diretta da *Niccolò Delfino*, stampata prima nel 1516. e poi nel 1526. Aggiunge che nell'istesso tempo esso *Alunno* avea per la *quinta volta* fatte ristampare le sue *Ricchezze della lingua volgare*, la qual ristampa fù fatta in *Venezia* per *Paolo Gherardo* l'anno 1557. Quindi si viene in cognizione dell'anno di questa edizione del Decamerone, la quale manca nella detta stampa fatta dal predetto *Gherardo*; anzi in alcuni esemplari, com'è questo del Signor Marchese Capponi, esprimendosi l'anno 1527. in luogo del 1557. ciò non può intendersi in altra maniera, secondo spiega l'Autore della Eloquenza Italiana alla pag. 577. se non che questa edizione sia la medesima, che il testo del 1527. Anzi che in questa Libreria Capponiana essendovi due esemplari dell'edizione del Decamerone fatta dall'*Alunno* per *Paolo Gherardo*, in uno di essi, come si è detto, nel frontispizio in fondo, sotto il ritratto dell'Alunno, si legge: *In Vinegia per Paolo Gerardo* 1527. Nell'altro esemplare manca la nota suddetta, ne vi è alcun segno di anno. Per altro ambedue questi esemplari in tutto e per tutto confrontano insieme. Laonde dicendo quivi l'*Alunno* nella dedicatoria a *Lodovico Tridapale*, che allora, come abbiamo accennato, per la *quinta volta* ristampava insieme col *Boccaccio* le sue *Ricchezze* sopra la lingua, ed essendo queste appunto state ristampate da *Paolo Gerardo* nel 1557., è segno chiaro, che anche questa edizione del Decamerone seguì nel 1557. e non nel 1527.

—— E tradotto in Francese da Antonio le Macon. *Paris pour Claude Michard* 1569. *in* 8.°

—— E *Paris pour Claude Gautier* 1578. *in* 12.°

—— E *Rouen chez Claude le Vilain* 1603. *in* 8.°

—— E ricorretto in Roma, & emendato secondo l'ordine del Sacro Concilio di Trento, e riscontrato in Firenze con testi antichi, & alla sua vera lezione ridotto dai Deputati. *Firenze nella stamperia di Filippo, e Jacopo Giunti, e fratelli* 1573. *in* 4.°

Questa edizione fù fatta sul testo a penna del *Mannelli*, il quale ha maggiore conformità coll'originale del Boccaccio, sopra tutte le altre edizioni. Intorno alle alterazioni di ortografia fatte al Decamerone in varie edizioni si vegga una lettera di *Girolamo Catena* a *Ranuccio Farnese*, *Principe* di *Parma* e di *Piacenza* alla pag. 87. delle lettere di esso Catena. Ma le mutazioni fatte non essendo piaciute, fù data l'incombenza al *Cavalier Lionardo Salviati* di farne una nuova edizione corretta, ed è la seguente.

—— E corretto dal Cavalier Lionardo Salviati. *Venezia per i Giunti di Firenze* 1585. *in* 4.° *terza edizione*.

Con la sottoscrizione in fine dell'istesso *Salviati* fatta colla stampiglia, sotto il dì XXIX. d'*Aprile* 1582. La *prima* edizione fatta per opera del *Salviati* fù in *Venezia* nel *mese di Agosto* 1582. *per i Giunti*. La *seconda* in *Firenze* per essi *Giunti* nel 1582. *in* 4. La *terza* in *Venezia* nel 1585. La *quarta* in *Firenze* nel 1587. tutte *in* 4. e per i *Giunti*. La *quinta* in *Venezia* per *Giorgio Angelieri* nel 1594. *in* 4., e poi altre. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 575. 576. e *seguenti*.

E ri-

Digitized by Google

—— E riformato da Luigi Groto, cieco d'Adria; e con le dichiarazioni di Girolamo Ruscelli. *Venezia per Fabio, & Agostin Zoppini fratelli, & Onofrio Farri compagni* 1590. *in* 4.° *figurato, col ritratto del cieco d'Adria a principio.*

—— E secondo l'edizione dei Giunti dell'anno 1527. *Amsterdamo* [senza nome dello stampatore] 1665. *in* 8.°

—— E *ivi* [anzi *Napoli*] 1679. *tomi* 2. *in* 8.°

—— E *ivi* [anzi *Napoli*] 1718. *tomi* 2. *in* 8.° *grande.*

—— E tradotto in lingua Tedesca. *Francfort per Egenolff Emmeln* 1625. *in* 8.° *con figure.*

—— Le tre Novelle di Buonaccorso di Lapo, di Bianco Alfani, e di Filippo di Ser Brunellesco [di carattere simile alla edizione del Decamerone dei Giunti 1527] ma staccate da un' antica edizione, incominciando alla pag. 299. *in* 4.°

—— Le Cento Novelle, dette in ottava rima da Vincenzo Brugiantino. *Venezia per Francesco Marcolini* 1554. *in* 4.° *con fig.*

—— Filocolo [o Filocopo] 1476. *in foglio.*

In fine si ha: *Il Libro del Philocolo di messer Johanni Bocatio da Certaldo Poeta illustre qui finiscie, impresso per Domenico da Vespola nel inclyta cita di Milano nelli anni del Signore* MCCCCLXXVI. *a giorni* XIIII. *di Junio. Galeaz Maria Sforza quinto duce dessa dignissima Citta.* In fine di questa edizione si ha parimente una breve vita del Boccaccio, scritta da *Girolamo Squarciafico* d'*Alessandria*, e un' epigramma di *Bonino Mombrizio* sopra il *Filocolo.*

—— Le Ninfe Fiorentine [o sia Ameto] 1478. *in* 4.°

Nell' ultima pagina: *Finisce. felicemente. la. elegante. comedia. nuncupata. Ninphe. di. Ameto. compilata. dal. facundissimo. poeta. Messer. Giovanni. Boccaccio. Nobile. fiorentino. impressa. in. Roma. nellanno. della. Cristiana. salute.* MCCCCLXXVIII. *sedente. nella. Cathedra. di. Piero. loangelicho. Pastore. Sisto* IIII. *Pontefice. Maximo. nellanno* VII. *del. suo. felice. Pontificato.* In principio vi è una dedicatoria di *Lucantonio Fortunato, Fiorentino al glorioso Principe, e felice Signore Giovanni de Ruere de Aragonia, Duca di Sora, & della Alma Cipta di Roma illustre Prefecto.*

—— E [col titolo di] Ameto; con le osservazioni in volgare grammatica sopra di esso di Girolamo Claricio. *Milano nella Officina Minuziana, a ispesa di Andrea Calvo* 1520. *in* 4.°

In principio vi è il Privilegio di Papa *Leone* X. e di *Francesco* Rè di *Francia*, in data dell'anno 1520. in favore di *Andrea Calvo Minuziano*, il quale dedica quest' opera a *Giampaolo* di *Roma*, Gentiluomo *Milanese*: e dice, che essendo stato per l'addietro l'*Ameto* del *Boccaccio* maltrattato dagli stampatori, egli per via di *Girolamo Claricio* avea ritrovata una copia bellissima, e antichissima, scritta a mano, con l'ajuto della quale avea fatto la presente edizione.

E con

—— E con la dichiarazione de' luoghi difficili, per Francesco Sansovino. *Venezia per Gabriel Giolito* 1558. *in* 8.°

Dedicato dal *Sansovino* a *Gaspara Stampa*.

—— La Fiammetta. 1473. *in* 4.°

In fine: MCCCCLXXIII. *die* XXI. *Marcii*. *Finis fuit*. *Fiamete*. *Bar. Val. Patavus*. *F. F. Martinus de Septem arboribus Prutenus*. Manca il luogo della stampa, benchè probabilmente sarà in *Padova*, poichè in questa *Città* l'anno 1472. dai stampatori quivi accennati fù stampato il Canzoniere del Petrarca, come può vedersi negli Annali tipografici di Michele Mattaire al tom. I. pag. 99. e nell' Indice delle varie edizioni del Canzoniere del Petrarca premesse alla edizione di Padova dell'anno 1722. alla pag. LXV. In *Padova* parimente *Bartholomeo de Val de Zoccho* stampò l'anno 1474. Ercole sopra Pitagora, e questa edizione vien notata dal nominato Mattaire alla pag. 106. Poco avanti, cioè alla pag. 80. scrive il detto Mattaire, che *Bartolommeo* di *Val di Zoccho* era Cittadino Padovano.

—— E [col titolo] La Fiammetta amorosa [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] [cioè per i Giunti] *in* 8.°

In principio vi è una lettera di *Bernardo Giunta* a *Cosimo Rucellai*, in cui dice, che questa operetta era stata novellamente stampata nelle case di esso stampatore, e forse l'anno 1517. in *Firenze*.

—— E di nuovo corretta. *Venezia per Nicolao di Aristotile* [*da Ferrara*] *detto Zoppino* 1525. *in* 8.°

—— La Teseide, revista da Tizzone Gaetano di Posi. *Ivi per Girolamo Penzio da Lecco* 1528. *in* 4.°

Intorno ai componimenti poetici del *Boccaccio*, frà i quali viene ancora il *Filostrato*, o come vien detto dal Tasso gli *Amori* di *Floro*, e *Biancafiore*, veggasi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. in più luoghi, tom. II. pag. 268. 269. e tom. III. pag. 187. e *segg.* Intorno ad altre sue opere in prosa vedi l'Eloquenza Italiana pag 571. 575. e *segg.*, e il P. Niceron nelle Memorie per servire all' Istoria degl' uomini illustri tom. XXXIII. pag. 34. e *segg.*

—— E di ottava rima nuovamente ridotta in prosa da Niccolò Granucci di Lucca, con un breve dialogo nel principio, e fine dell' opera. *Lucca per Vincenzo Busdraghi* 1579. *in* 8.°

—— Il Corbaccio [ovvero Laberinto d'amore] *Venezia per Alessandro Paganino* 1515. *in* 24.°

In principio vi è un prologo di *Castorio Laurario*, *Padovano*.

—— E con una epistola confortatoria mandata a Pino de' Rossi. *Ivi per Niccolò detto Zoppino* 1525. *in* 8.°

—— E con le correzioni di Jacopo Corbinelli [dirette a Vincenzo Magalotti] *Parigi per Federigo Morello* 1569. *in* 4.°

—— E *ivi pel medesimo* 1569. *in* 8.°

—— Casi degl' Uomini illustri, tradotti di lingua Latina in volgare

gare per Giuſeppe Betuſſi, con una nuova aggiunta fatta per Franceſco Serdonati. *Firenze per Filippo Giunti* 1598. *in* 8.°

L'Autore compoſe queſt' opera in Latino, e fù primieramente tradotta in lingua Franceſe da *Lorenzo* de *Premierfait* l'anno 1409. e dipoi alcune volte ſtampata in Franceſe nel ſecolo XV. in *Parigi in* 4., e l'an. 1515. in *Parigi in foglio*, e l'anno 1578. in *Parigi in* 8. Vi fù fatto un ſupplemento da *Giorgio Caſtelliano*, il qual ſupplemento conſervaſi in queſta noſtra Capponiana, ed ha il ſeguente titolo.

—— Le Temple Jean Boccace de la ruine d'aulcuns nobles malheureux, fait par George ſon imitateur. *Paris pour Galliot du Prè* 1517. *in foglio*.

—— E tradotti in lingua Spagnuola, con queſto titolo: Cayda de los Principes de Boccacio, traduzida por Juan Alonſo de Zamora, *Toledo* 1511. *in foglio*.

Niccolò Antonio nella Biblioteca di Spagna non fà alcuna menzione di queſta traduzione. Il ſupplemento del *Serdonati* nel noſtro volgarizzamento preſſo il *Betuſſi* contiene due libri.

— L'Urbano [col titolo di] Iſtoria molto dilettevole, nuovamente ritrovata. *Venezia per Gio. Antonio, e fratelli da Sabbio* 1526. *in* 8.° *in carattere corſivo*.

Il P. Niceron al tom. XXXIII. pag. 51. num. 17. dice di non ſapere, quando ſia comparſo in luce queſto componimento (ripieno per altro d' inoneſtà) e cita ſolamente l'edizione di *Lucca* nel 1562. *in* 8. riviſta da *Niccolò Granucci*. Reca bensì una traduzione in Franceſe d' incerto, ſtampata in carattere Gotico *in* 4. a *Lione*, la quale ha queſto titolo: *Urbain le Meſcogneu, fils de l'Empereur Frederic Barberouſſe, qui par la fineſſe de certains Florentins ſurprit la fille du Soldan: Hiſtoire de Jean Boccace, non moins advantureuſe que delectable, translatée nouvellement d'Italien en François*. Queſto titolo è ricavato parte dal frontiſpizio dell'*Urbano*, e dalla pagina dietro al frontiſpizio, ove leggeſi: *Silveſtra da Federico* III. *Imperatore Barbaroſſa incognito engravidata partoriſce Urbano*.

—— E [col titolo di] Urbano. Opera corretta, e reviſta. *Venezia per Niccolò d' Ariſtotile, detto Zoppino* 1530. *in* 8.°

—— Amoroſa viſione [in terza rima] nella quale ſi contengono cinque trionfi, cioè di Sapienza, di Gloria, di Ricchezza, di Amore, e di Fortuna, con l'Apologia di Girolamo Claricio, Imoleſe, contro i detrattori della Poeſia del Boccaccio. *Venezia per Niccolò d' Ariſtotile detto Zoppino* 1531. *in* 8.°

—— E di nuovo ridotta in luce. *Ivi per Gabriel Giolito* 1558. *in* 8.° *ſenza l'Apologia del Claricio*.

Il Niceron al tom. XXXIII. pag. 44. num. 9. cita di queſto componimento un' antica edizione *in* 4. ſenz' anno; e il Creſcimbeni al tom. III. pag. 188. dice, che fù la prima volta ſtampata in *Milano* nel 1521.

Dia-

Digitized by Google

—— Dialogo d'amore, tradotto di Latino in volgare da Angiolo Ambrosini. *Venezia per Gio. Battista Bonfadino* 1592. *in* 12.°

E' dedicato dal traduttore a *Luigi Lippomano* del fù *Giovanni*, attestando d'essergli stato comunicato un' antico esemplare di quest' opera da *Jacopo Ghisi*, conservato da lui, come preziosa gioja.

—— De' monti, selve, boschi, fonti, laghi, fiumi, stagni, paludi, golfi, mari, tradotti dalla lingua Latina nella Toscana da Niccolò Liburnio, con l'aggiunta del medesimo fatta dell'Asia, Europa, ed Africa [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Niccolò Liburnio dedica questa traduzione, con lettera senza data a *Benedetto di Martini*, Cavalier di Malta, e Commendatore di *Verona*.

—— Vita di Dante Alighieri. *Roma per Francesco Priscianese Fiorentino* 1544. *in* 8.°

Lo stampatore dedica la predetta Vita a *Giovan Lodovico Pio*; la qual è già col *Dante*, stampato in *Venezia* nel 1477.

—— E [col titolo di] Vita nuova di Dante, con XV. Canzoni del medesimo [Dante] *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1576. *in* 8.°

—— E [col titolo di] Origine, vita, studj, e costumi di Dante. *Ivi pel medesimo* 1576. *in* 8.°

—— E con le Prose di Dante pubblicate da Antonmaria Biscioni pag. 219.

—— Genealogia degli Dei [libri XV] tradotti, e adornati da Giuseppe Betussi, da Bassano, con l'aggiunta della Vita dell' Autore. *Venezia per Comin da Trino di Monferrato* 1554. *in* 4.°

Giuseppe Betussi dedica questa sua traduzione al *Conte Collaltino* da *Collalto*, con lettera in data di *Venezia*, senza giorno nel 1547. il mese di *Febbrajo*, nel qual' anno fù fatta la prima edizione.

—— Lettera confortatoria a Pino de' Rossi. *Firenze per M. B. Cl.° Florentino* 1487. *in* 4.°

—— Lettere II. *Stanno* nelle lettere amorose di diversi Uomini illustri, raccolte dal Sansovino pag. 80.

—— Altre lettere. *Stanno* con le prose di Dante pubblicate dal Biscioni pag. 269.

—— Comento sopra la commedia di Dante Alighieri, con le annotazioni d'Antonmaria Salvini. *Stà* nel tom. V., e VI. dell' Opere del Boccaccio, stampate in *Napoli* nel 1724. *in* 8.°

Digitized by Google

Boccalini Trajano [da Loreto] Pietra del paragone politico. *Coſmopoli per Giorgio Teler 1615. in 4.°*

—— E *ivi per Cornelio Laſt 1651. in 24.°*

—— Ragguagli di Parnaſo. *Amſterdam per Giovanni Blaeu 1669. tomi 2. in 12.°*

—— Comentarj ſopra Cornelio Tacito, come ſono ſtati laſciati dall'Autore. *Coſmopoli per Giambatiſta della Piazza 1677. in 4.°*

—— Bilancia politica di tutte le ſue opere, con gli avvertimenti di Lodovico du May. *Caſtellana per Giovanni Ermanno Widerold 1678. tomi 3. in 4.°*

Bocchi Franceſco. Diſcorſo ſopra la lite delle armi, e delle lettere; & a cui ſi dee il primo luogo di nobiltà attribuire. *Firenze per Giorgio Mareſcotti 1580. in 8.°*

—— Eccellenza della ſtatua del S. Giorgio di Donatello. *Ivi pel medeſimo 1584. in 8.°*

—— Bellezze di Firenze, ampliate, ed accreſciute da Giovanni Cinelli. *Ivi per Gio. Gugliantini 1677. in 8.° edizione terza.*

Bocchi Romeo. Della giuſta univerſale miſura, e ſuo tipo, tomo primo, intitolato anima della moneta. *Venezia per Antonio Pinelli 1621. in 4.°*

—— Tomo II. intitolato, corpo della moneta. *Ivi per Giambatiſta Ciotti 1621. in 4.°*

Bocchini Bartolommeo. Le Pazzie de' Savj, Poema tragicoeroicomico. *Bologna per Carlo Zenero 1653. in 12.°*

Bockamazzo, o Boccamazza Domenico. Della Caccia [della Traſteverina] libri VIII. *Roma per Girolamo de' Cartolari Perugino 1548. in 4.°*

E' dedicata queſt' opera dall'Autore al *Principe di Macedonia*.

Boezio. Della Conſolazione, volgarizzato [da Anſelmo Tanzo Milaneſe, Canonico Regolare Lateraneſe] *Milano per Agoſtino Vicomercato 1520. in 16.°*

—— E tradotto da Coſimo Bartoli. *Firenze per Lorenzo Torrentino 1551. in 8.°*

—— E volgarizzato da Maeſtro Alberto Fiorentino co' motti de' Filoſofi, e una orazione di M. Tullio, volgarizzamento di Brunetto Latini. *Ivi per Domenico Maria Manni 1735. in 8.°*

Di queſti, e di altri volgarizzamenti di *Boezio* vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Boezio*.

Bojar-

Digitized by Google

Bojardo Matteo Maria. Orlando innamorato [libri III] tratti dal ſuo fedeliſſimo eſemplare, con molte ſtanze aggiunte dal proprio Autore, inſieme con gli altri tre libri compiti. *Venezia per Pietro de' Niccolini da Sabbio* 1535. *in* 4.°

In principio vi è una lettera Latina di *Antonio Caraffo* da *Reggio* al Conte *Cammillo Bojardo*, figliuolo dell'*Autore* già *morto*, in cui mandagli alcuni verſi Latini in lode del defonto. La lettera è in data dei XVIII. *Maggio* 1495. Seguono tre Sonetti d'*Antonio Piſtoja*, e due altri di *Tommaſo Mattaçoda* per la morte del *Bojardo*. Morì egli in *Reggio* nel 1494. ai XX. *Febbrajo*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 391.

—— E riformato da Lodovico Domenichi, coi tre libri aggiunti da Niccolò degli Agoſtini, *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador* 1550. *in* 8.° *grande*.

—— E *ivi per Comin da Trino* 1565. *in* 4.° *con figure*.

—— Timone, commedia [in verſi] tradotta da un Dialogo di Luciano, *Ivi per Giovanni Tacuino de Cerreto da Trino* 1517. *in* 8.°

—— E tradotta [in terza rima] a compiacenza di Ercole Eſtenſe Duca di Ferrara [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.° *edizione antica*.

—— Sonetti, e Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *to.* 1. pag. 146. e *to.* 2. pag. 903. V. *Benivieni Girolamo*.

Intorno al *Bojardo* vedi il Creſcimbeni al tom. 1. pag. 119. 267. 340. 357. 358. e tom. II. pag. 326. e *ſegg.* Delle varie edizioni del *Timone* ſe ne parla nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all'articolo di *Luciano*, ove diceſi, che l'impreſſione di *Venezia per Gio. Tacuino de Cerreto da Trino* nel 1513. *in* 8. ſia la *terza*, mentre la prima fù in *Scandiano* nel 1500., e la ſeconda in *Venezia* nel 1504.

Boldetti Marco Antonio. Oſſervazioni ſopra i Cimiterj de' Santi Martiri, ed antichi Criſtiani di Roma [libri III] *Roma per Gio. Maria Salvioni* 1720. *in foglio, con figure*.

Bologna Città. Deſcrizione della Feſta fatta nella Sala del Podeſtà l'anno 1615. il dì 2. Marzo. *Bologna per Vittorio Benacci nella Camerale* 1615. *in* 4.°

—— Il Funerale d'Agoſtino Caraccio fatto dagl' Incaminati Accademici del diſegno. *Ivi per Vittorio Benacci* 1603. *in* 4.°

—— Memorie, Impreſe, e Ritratti degli Accademici Gelati. *Ivi per li Manoleſſi* 1672. *in* 4.°

Bombaci Gaſparo. L'Araldo, ovvero dell' arme delle Famiglie. *Bologna per Gio. Battiſta Ferroni* 1651. *in* 4.°

Digitized by Google

Bombino Berardino [Cosentino] Discorsi intorno al governo della guerra, governo domestico, reggimento regio, il Tiranno, e l'eccellenza dell'uman genere. *Napoli per Raimondo Amato, e Giovanni du Boy compagni* 1566. *in* 8.°

Bonanni Filippo [della Compagnia di Gesù] Catalogo degli Ordini Religiosi della Chiesa militante, espressi con Immagini, e spiegati con una breve narrazione. *Roma per Antonio de' Rossi* 1706. *in* 4.° *P.* I.

—— Parte II. Delle Vergini a Dio dedicate. *Roma per Giorgio Placho* 1707. *in* 4.°

—— Parte III. in cui si riferiscono alcuni di essi [Ordini] tralasciati nella prima edizione. *Ivi per il medesimo* 1710. *in* 4.°

—— Catalogo degli Ordini equestri, e militari &c. *Ivi per il suddetto* 1711. *in* 4.°

Bonanni Giacomo. Dell' antica Siracusa. *Messina per Pietro Brea* 1624. *in* 4.°

Bonardo Vincenzo. Discorso intorno all' origine, antichità, e virtù degli *Agnus Dei* di cera, benedetti. *Roma per Vincenzo Accolti* 1591. *in* 8.°

Bonarelli Guidobaldo. Filli di Sciro, Favola pastorale con la difesa. *Roma per Lodovico Grignani* 1640. *in* 12.°

—— E con l'elogio istorico dell' Autore. *Parigi per Claudio Cramoisy* 1656. *in* 4.°

—— Discorsi in difesa del doppio amore della sua Celia. *Ancona per Marco Salvioni* 1612. *in* 4.°

Ottavio Thieni, Segretario dell'Accademia degl' *Intrepidi* di *Ferrara* (la qual'Accademia aveva pubblicata colle stampe la *Filli*, Pastorale di esso *Bonarelli*) con lettera in data di detta *Città* degli XI. d'*Agosto* 1612. dedica a nome dell'Accademia i predetti discorsi al *Cardinal Spinola Legato*; e in essa dice le ragioni, e i motivi, ch' ebbe il Conte *Guidobaldo Bonarelli*, suo collega, di fare tali discorsi.

—— Filli di Sciro, con la Vita estratta dagli elogj di Lorenzo Crasso. *Roma per Fabio di Falco* 1670. *in* 24.°

—— Rime. *Stanno* nel Parnaso de' Poetici ingegni, stampato in *Parma* pel *Viotti* 1611. *in* 12.°

Bonarelli della Rovere Pietro. L'Osmiro Regipastorale. *Roma per il Corbelletti* 1657. *in* 12.°

Bonaventura S. Vita, e costumi di S. Francesco, tradotta in lingua volgare, aggiuntavi la regola del Terz' Ordine. *Venezia per Michele Tramezzino* 1557. *in* 8.°

Lo stampatore, con lettera di *Venezia*, l'*ultimo Aprile* 1557. dedica quest' opera a Suor'.

Digitized by Google

Suor' *Innocenza Gualteruzza*, monaca nel monastero di S. *Silvestro di Roma*; e dice che fù nutrita, ed allevata, prima che prendesse l'abito religioso, sotto la disciplina della felice, & onorata memoria di *Vittoria Colonna*, *Marchesa di Pescara*.

—— Confessionale, tradotto di Latino in volgare [da incerto] *Firenze per Giorgio Marescotti* 1576. *in* 12.° V. *Meditazioni*, e *Buonfigli*.

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *S. Bonaventura*.

Bonetti Luca. Bandi, ordini, e provvisioni appartenenti al governo della Città, e Stato di Siena. *Siena per Luca Bonetti* 1584. *in* 4.°

Bonfadio Giacomo [da Gazano, terra sulla riviera di Salò al lago di Garda] Annali di Genova dall' anno 1528. fino al 1550. tradotti dal Latino in lingua Italiana da Bartolommeo Paschetti. *Genova per Girolamo Bartoli* 1586. *in* 4.°

—— Lettere VI. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dal Turchi *lib.* II. pag. 285.

—— Lettere III. *Stanno* nel nuovo libro di lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 32.

—— Rime. *Stanno* nelle Rime raccolte dal Dolce *to.* I. pag. 284.

—— E nei Fior delle Rime raccolte dal Ruscelli.

—— E nelle Rime di diversi, raccolte dal Giolito, e stampate nel 1556.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Parte* I. pag. 266.

—— Canzone. *Stà* nella nuova scelta di Rime di diversi belli ingegni, stampata in *Genova* per *Cristoforo Bellone* 1573. *in* 12.°

—— Traduzione della Miloniana di Cicerone. *Stà* nelle Orazioni raccolte dal Sansovino *Par.* II. pag. 108.

Delle Rime del Bonfadio, e del suo infelice fine il Crescimbeni al tom. IV. de' Comentarj pag. 76. e le Annotazioni ivi.

Bonifacio Giovanni [da Rovigo sotto nome di *Pierantonio Salmone*] Difesa dell' Orazione, per lo trasporto in Rovigo del Corpo di S. Bellino, contro le ragioni del Cavalier Batista Guarino. *Parigi* [*luogo finto*, *senza stampatore*] 1609. *in* 4.°

Giovanni Bonifacio nobile della Città di *Rovigo* nello Stato Veneto, Giurisconsulto, e Scrittore dell' Istoria Trivigiana, desiderando unitamente co' suoi cittadini, che il corpo di S. *Bellino Vescovo* di *Padova*, e *martire*, fosse dal luogo, e villaggio, detto di S. *Bellino*, ove soffrì il martirio, il qual luogo viene ad esser lontano da Rovigo circa *dieci miglia*, trasportato per maggior decenza, e culto dentro

la

la medeſima Città, mentre ſe lo era eletto negli antichi tempi in Protettore, fece un' Orazione, il titolo della quale ſi è; *Orazione di Gio: Bonifacio Dottor delle Leggi per traſportar in Rovigo il miracoloſo corpo di S. Bellino Veſcovo, e martire, e di Rovigo protettore. Padova per Lorenzo Paſquati in* 4. Queſta orazione fù compoſta l'anno 1609. e in que' giorni ch' ella uſcì, *Lorenzo Pignoria* ne diede contezza di eſſa a *Paolo Gualdo*, con lettera di Padova ai III. *Aprile* 1609. come dalla raccolta di varie ſue lettere uſcite dalla ſtamperia Baglioni, alla pag. 97. ſi vede. *Batiſta Guarini* poſſedeva per retaggio de' ſuoi antenati nei limiti della Parrocchia di S. *Bellino* alcune tenute, e beni col nome della *Guarina*, ove eraſi ancora fabbricata una caſa di campagna, e ſoleva ivi ritirarſi per attendere a' ſuoi componimenti. Avendo udite le querele dei Parrocchiani pel tentativo del traſporto del loro miracoloſo S. *Bellino*, intrapreſe la difeſa de' Parrocchiani, affinche il ſanto corpo non foſſe altrove trasferito; e riſpoſe al *Bonifacio* con alcuni mordaci ſcritti. Il primo fù intitolato: *Ragioni del Cavaliere Guarini, perche non s'abbia a traſportare a Rovigo il venerabil corpo di S. Bellino contra l'Orazione del Dottore Gio: Bonifacio. Ferrara per Vittorio Baldini* 1609. *in* 4. Che queſta ſcrittura del *Guarini* foſſe aſſai mordace, lo atteſta il mentovato Pignoria in altra lettera a *Paolo Gualdo* alla pag. 109. della citata raccolta, in data dei XXVI. *Giugno* 1609. ove così ſcrive: *Il Cavalier Guarino ha ſtampato a Ferrara una mordace riſpoſta contra'l Dottor Bonifacio, che volea che il corpo di S. Bellino foſſe trasferito a Rovigo. Se il Bonifacio replicherà, abbiamo in campo una miſchia, che trascenderà i limiti dello ſcrivere modeſtamente.* Replicò il *Bonifacio* colla *Difeſa dell' orazione* da ſe fatta per lo traſporto, ch' è quella, che ſi riferiſce in queſto noſtro Catalogo. Oppoſe il *Guarini* un *Manifeſto*, ſtampato in *Ferrara* pel *Baldini* nel 1609. *in* 4.; e finalmente ſtampò un' altra invettiva intitolata il *Barbiere*, *Riſpoſta* di *Serafino Colato* &c. La lite ceſsò col non eſſer moſſo dal luogo il corpo del Santo, ove ancora giace, operando miracoli, ſpecialmente in quelli, che ſono morſi da' cani arrabbiati.

—— L'Arte de' cenni, diviſa in due parti. *Vicenza per Franceſco Groſſi* 1616. *in* 4.°

Bonguglielmi Franceſco [Fiorentino] Tragicommedia, Sonetti, Strambotti, Capitoli, e Canzona [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

Benche il titolo ſia di *Tragicommedia*, ella è tuttavia una *Farſa* in verſi, o favola di *Apollo*, e *Leucotoe*. E' diviſa in quattro breviſſimi Atti. L'Autore indirizzala a *Benedetto Folchi*, dicendogli di mandarli queſta ſua *Farſa*. Dalla forma de' caratteri ſi riconoſce, che queſta edizione è fatta ſul principio del XVI. ſecolo.

Bonini Filippo Maria [Genoveſe] Il Ciro politico. *Venezia per il Faſſina* 1648. *in* 12.° V. *Offizio di Maria Vergine*.

— La Donna difeſa, che riſponde al libro intitolato: *Che le donne non ſieno della ſpecie degli uomini* [ſenz'altro] *in* 12.° V. *Plata*.

Boninſegni Jacopo Fiorino [Seneſe] La Buccolica [egloghe V] *Impreſſum Florentiæ per Antonium Bartholomei Miſcomini* A. D. MCCCCLXXXI. *die ultimo Februarii feliciter. in* 4.°

In principio v'è una lettera dell'Autore ſopra le ſue Egloghe, ſcritta al *Duca* di *Calabria*, in data dei III. *Aprile* 1468.

E *Fi-*

Digitized by Google

—— E *Firenze pel medeſimo* 1494. *in* 4.°

Bonoli Paolo. Iſtoria di Forlì. *Forlì per li Cimatti, e Saporetti* 1661. *in* 4.°

Bonſi Lelio. Cinque lezioni lette da lui nell' Accademia Fiorentina, aggiuntovi un breve trattato della Cometa, e un Sermone ſopra l'Eucariſtia. *Firenze per i Giunti* 1560. *in* 8.°

Leggonſi nel principio di queſt' opera due lettere. La prima dei *Giunti*, colla data di *Firenze* il dì XXV. d'*Agoſto* 1560. L'altra dell'iſteſſo *Bonſi*, pure di *Firenze* alli X. di *Luglio* 1549. ambedue dirette a *Franceſco Principe de' Medici*. Colla prima vien dedicata dai *Giunti* ad eſſo *Principe* tutta la raccolta dell'accennate lezioni; e con la ſeconda il *Bonſi* dedicagli quattro ſole di eſſe, e lo prega a perdonarli, ſe il dono non corriſponde alla grandezza, nobiltà, e ſublimità del di lui giudizio: poiche, com' egli dice, non può cadere coſa tale in mente d'un giovane, il quale non ancora trapaſſava l'anno diciotteſimo di ſua età.

Bonſignori Michele [Fiorentino] Libro nuovo di battaglie, chiamato Argentino, nel quale ſi tratta della liberazione di terra ſanta con altre belliſſime battaglie [Poema] *Perugia per Girolamo di Franceſco di Baldaſſarre Cartolajo* 1521. *regnante Papa Leone* X. *a dì* XX. *Settembre in* 4.°

Queſto Poema è diviſo in tre libri. Il primo libro contiene canti XI. e ſi deſcrive in eſſo la *conquiſta di terra ſanta*. Il ſecondo contiene canti XI. e tratta della liberazione di *Trebiſonda*, e di *Parigi*; e poi ſeguita la vita di *Carlo* M. e di *Luigi* ſuo figliuolo. Il terzo libro contiene canti VII., e tratta della *liberazione* di *Roma* fatta per il Re *Luigi* al tempo di Papa *Gregorio*. E' dedicato dal fratello dell'Autore a *Giulio Cardinale de' Medici*, *Vicecancelliere* di *Santa Chieſa*, e nella dedicatoria dice, che eſſendo ſtato queſto Poema compoſto da *Michele Bonſignori* ſuo fratello nella ſua ultima adoleſcenza, e rimaſto alquanto imperfetto per la morte di lui, in età di XXII. anni ſeguita, contuttociò avea ſtimato bene di pubblicarlo col mezzo delle ſtampe.

Bordonio Girolamo [da Sermoneta, dell' Ordine de' Minori Oſſervanti] Poema, intitolato il panegirico pentacordo. *Napoli per Raimondo d'Amato* 1554. *in* 8.°

Borgheſi Diomede. Rime. Libro I. [diviſo in Parti IV] *Padova per Lorenzo Paſquati* 1566. *in* 8.°

—— Libro II. [diviſo in Parti VI] *Ivi pel medeſimo* 1567. *in* 8.°

—— E *Perugia per Valente Panizzi* 1570. *in* 4.° *Volume* IV. *P.* I.

—— E con gli argomenti di Ceſare Perla. *Padova per Lorenzo Paſquati* 1585. *in* 4.°

—— Lettere [familiari] *Ivi pel medeſimo* 1578. *in* 4.°

Il *Borgheſi* dedica le ſuddette lettere a *Bianca Cappello*, con lettera in data di *Padova* agl' XI. *Agoſto* 1578.

—— Lettere [diſcorſive] *Ivi pel medeſimo* 1584. *in* 4.° *Parte* I.

Il menzionato *Borgheſi* dedica queſta *Prima parte* delle ſue lettere a *Monſignor' Angelo*

lo Arcimboldi Protonotario Apostolico, con lettera di *Padova* dei XIX. di *Gennajo* 1584., nella quale tratta di passaggio della bellezza, e nobiltà della lingua Toscana, e rileva ancora i pregj della nobile famiglia *Arcimboldi*. In questa prima Parte leggesi una Prefazione al lettore dell'Autore, con cui risponde all' imposture che venivangli date dai maldicenti, e detrattori, in data pure di *Padova* dei XX. *Gennajo* 1584. Vedesi ancora altra Prefazione di *Cesare Perla*, colla quale dà molte notizie al lettore di ciò, che ha scritto il nominato *Borghesi*. La prima lettera di questa prima *Parte* è diretta ad *Ascanio Piccolomini*, *Arcivescovo* di *Rodi*, *Eletto* di *Siena*, e finisce con altra, diretta a *Borso Argenti*.

—— Parte II. *Venezia per Francesco de Franceschi* 1584. *in* 4.°

La *Parte seconda* è dedicata dall'Autore, con lettera pure di *Padova* dei XXVII. di *Luglio* 1584. a *Pompeo Litta*, *Marchese* di *Gambalo*, magnificando in essa le doti, e prerogative del predetto *Pompeo*, e della sua famiglia. V'è inoltre la Prefazione del *Perla*, con cui rende ragione al lettore di molte cose concernenti a questa seconda Parte. Incomincia l'istessa con una lettera a *Scipion Gonzaga*, *Principe dell' Imperio*, e finisce con altra ad *Alessandro Pantera*. Vi è anche la *Parte terza*.

Dei pregi di questo illustre letterato nello scrivere sì in prosa, che in versi, leggasi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 112. Fù senza dubbio celebre Rimatore, e le sue Rime furono impresse prima in *Padova* nel 1566., e indi il volume IV. in *Perugia* per *Valente Panizzi* l'an. 1570. *in* 4. in *Parti* II., e dipoi ristampate in *Padova per lo Pasquati* 1585. *in* 4. Di questa ristampa di sei libri delle sue Rime da farsi, egli ne parla alla Parte I. delle Lettere discorsive pag. 54. nella lettera a *Borso Argenti* in data di *Mantova* ai XXVI. *Febbrajo* 1581. confessando, che nelle stampate si trovano delle imperfezioni, e degli errori, e che alcune di queste erano state composte nella puerizia. Fece gran studio per dare alle stampe un lungo Trattato di lingua, il quale dovea esser diviso in cinque libri, e diede speranza di divulgarlo, e prometteva di dimostrare la falsità delle opposizioni fatte al *Bembo*, al *Caro*, e al *Varchi*; e si opponeva anche all' istesso *Bembo*, al *Varchi*, al *Castelvetro*, al *Ruscelli*, al *Corso*, ai *Deputati* alla *correzione* del 1573. e ad altri. Tanto egli promette in moltissimi luoghi delle sue lettere, ma non sappiamo, che questo Trattato sia uscito in luce; solo leggiamo, che il Borghesi in materia di lingua, com' anche Adriano Politi, ebbero opinioni particolari. Il testè citato Adriano Politi nelle sue lettere pag. 99. scrive al Cavaliere Scipione Bargagli, esser vergogna dei Toscani, che il *Bembo Veneziano*, e tanti di altre provincie d'Italia abbiano formate regole per la Toscana favella. Quindi avea pregato *Diomede Borghesi* a metter mano ad una Gramatica Toscana.

Borghini Raffaello [Fiorentino] La Donna costante, commedia nuovamente ristampata. *Firenze per Giorgio Marescotti* 1582. *in* 12.°

—— L'Amante furioso, commedia [in prosa] d'intermedj a ciascun Atto adornata. *Firenze per Giorgio Marescotti* 1583. *in* 12.°

A *Piero Capponi* dedica *Raffaello Borghini* la suddetta commedia, con lettera di *Firenze* de' XXV. *Giugno* 1583.

—— Il Riposo [o trattato della pittura, e della scultura] *Ivi per Giorgio Marescotti* 1584. *in* 8.°

Dia-

Digitized by Google

—— Diana pietosa, commedia pastorale. *Firenze per Giorgio Marescotti* 1586. *in* 8.°

Borghini Vincenzo. Discorsi. *Firenze per Filippo, e Jacopo Giunti, e fratelli* 1584. 1585. *tomi* 2. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore nel tomo* II.

Nel tomo I. o Parte I. si contengono i seguenti Discorsi. 1. Della Origine della Città di Firenze. 2. Della Città di Fiesole. 3. Della Toscana, e sue Città. 4. De' Municipj e Colonie Romane. 5. Delle Colonie Latine. 6. Delle Colonie militari. 7. De' Fasti Romani, e del modo di citare gli anni. Nel tomo, o Parte II. 1. Dell'Arme, e famiglie Fiorentine. 2. Della moneta Fiorentina. 3. Se Firenze fù spianata da Attila, e riedificata da Carlo Magno. 4. Se Firenze ricomperò la libertà da Ridolfo Imperadore. 5. Della Chiesa, e Vescovi Fiorentini.

Borgia Alessandro. Istoria della Chiesa, e Città di Velletri. *Nocera per Antonio Mariotti* 1723. *in* 4.° *grande*.

Borgia Francesco, Duca di Gandia, e Marchese di Lombajo [poscia annoverato frà Santi] Tutte le opere spirituali, divise in VIII. Trattati; tradotte dal Castigliano per Vincenzo Buondi, Mantovano, con una epistola di S. Bernardo della perfezione cristiana, tradotta dal medesimo [Buondi] *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 8.°

Il traduttore dedica questa versione a *Federigo Gonzaga*, giovanetto, e fratello del *Duca di Mantova*; e dice, che l'Autore avea rifiutato *lo stato, gli onori, e le ricchezze*, e si *era ritirato in una povera cella sotto l'ubbidienza della religione*. Di questi opuscoli spirituali di S. Francesco Borgia, da lui scritti in tempo, che era al secolo, e dipoi stampati dal *Giolito*, se ne parla nella Biblioteca degli Scrittori della Compagnia di Gesù pag. 217. dell' edizione Romana dell' anno 1676., ove per errore di stampa si legge, che furono dal *Giolito* impressi l'anno 1571.

Borgogni Gerardo. Alcune Rime. *Stanno* nelle rime di diversi celebri Poeti, stampate in Bergamo per *Comin Ventura* nel 1587. *in* 8.°

—— Capitoli III. *Stanno* nelle rime piacevoli del Berni, stampate dal Baba nel 1627. *Parte* III.

Del *Borgogni*, il quale fù d'*Alba Pompea*, e non *Genovese*, come vuole l'Oldoino, ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 150., e l'Annotatore a questo luogo annovera i suoi componimenti.

Bosio Antonio. Roma sotterranea, accresciuta da Gio. Severano, e pubblicata da Carlo Aldobrandini. *Roma per Guglielmo Facciotti* 1632. *in foglio grande*.

—— E *ivi per Lodovico Grignani* 1650. *in* 4.°

L'edizione di questa opera del *Bosio* era per avventura stata in Roma promessa fin dall' anno 1614. poiche il celebre *Niccolò Claudio Fabbrizj, Signore di Peiresc*, con

lettera del 11. *Gennajo* 1615. scrive a *Roma* a *Paolo Gualdo*, in quelli termini? *Intenderei volentieri se si è mai stampato un libro del Bosio, promesso un pezzo fa intorno alle catacombe, ed altre antichità del cristianesimo*. Questa lettera stà nella raccolta di lettere d'Uomini illustri uscita dalla stamperia Baglioni l'an. 1744. alla pag. 245. In altra lettera al medesimo *Gualdo* ivi pag. 255. in data di *Aix* XXX. *Luglio* 1615. si rallegra delle fatiche del *Bosio*, e si vede, che il *Bosio* avea già fatti intagliare in rame diversi sepolcri, e monumenti delle catacombe di Roma; e parla ancora il Peirese di somministrarli i disegni del Cimiterio di Arles. Intorno allo studio, e alle fatiche del *Bosio* nel rintracciare le *catacombe* è da vedersi *Giano Nicio Eritreo*, cioè *Gianvittorio Rossi* nella Pinacoteca. Di alcune altre edizioni della Roma sotterranea del Bosio se ne ha il ragguaglio presso l'*Haym* nella Notizia de' libri rari.

Bosio Giacomo. Rime. *Stanno* dopo le rime di Marco, e di Ottavio Filippi pag. *66. col.* 2.

Ivi alla pag. 82. col. 1. si fà una breve narrazione intorno al predetto *Bosio*, cioè che ritrovandosi egli in *Malta* l'anno 1577. colà mandato da Papa *Gregorio* XIII. per trattare col Gran Maestro Frà *Gio: le Vesque della Cassiera*, furono fatte molte feste per onorare il giorno della consecrazione della Chiesa di S. *Giovanni Battista*, da esso *Gran Maestro* fatta edificare. Indi seguono alcuni altri componimenti poetici del *Bosio*, e del Comendatore *Frà Gio: Otto Bosio* suo fratello.

Bossi Girolamo. I Primi cinque canti d'Eliodoro [a Carlo V. Imperatore] *Milano per Gio. Antonio Borgio* 1557. *in* 4.°

Nel secondo libro l'Autore coll'esempio di *Eliodoro* molto si stende in lodare *Carlo* V. *Imperadore*. Nel terzo dimostra, che l'ufizio del vero Principe cristiano è di prender l'arme in difesa della fede di Cristo. Nel quarto coll'esempio della rotta data da *Carlo* M. al Re *Desiderio* si vede, che la giustizia di Dio percuote i nemici, e ribelli di S. Chiesa. Nel quinto si toccano alcune cose in lode del Re *Filippo* d'Austria (dipoi Filippo II. Re di Spagna) e di *Maria* Regina d'*Inghilterra* sua moglie. Fù l'Autore, gentiluomo Milanese, di professione medico, e Accademico *Affidato* di *Pavia*. Oltre ai cinque libri d'*Eliodoro* diede l'anno 1560. in *Venezia* il Romanzo della *Genealogia della glorioſiſſima Caſa d'Auſtria*, in ottava rima parimente; e abbiamo di lui in prosa le: *Ragioni, perche la volgar lingua abbia avuto dal Petrarca, e dal Boccaccio il compimento*.

Bossuet Jacopo Benigno [Vescovo di Meaux] Spiegazione d'alcune difficoltà sopra le Orazioni della Messa, ad un nuovo Cattolico, tradotta dalla Francese in lingua Italiana. *Venezia per Luigi Pavino* 1714. *in* 8.°

Botero Giovanni [Benese, cioè da Bena in Piemonte] Delle cause della grandezza, e magnificenza delle Città. *Roma per Giovanni Martinelli* 1588. *in* 8.°

—— Libri x. della ragion di Stato; e delle cause della grandezza &c. delle Città. *Venezia per i Gioliti* 1589. *in* 4.°

—— Aggiunte fatte alla sua ragion di Stato; e dell'agilità delle forze del Principe; discorso della neutralità, della fortificazio-

cazione, e relazioni del mare. *Roma nelle Caſe del Popolo Romano per Giorgio Ferrari* 1598. *in* 4.°

—— Dell' Uffizio del Cardinale libri II. *Ivi per Niccolò Mutii* 1599. *in* 8.°

—— Diſcorſo intorno allo Stato della Chieſa. *Ivi* pag. 145.

—— Relazioni univerſali. *Venezia per Agoſtino Angelieri* 1608. *in* 4.° *Parte prima*.

—— Parte II. III. IV. *Ivi pel medeſimo* 1607. 1608. *in* 4.°

—— Detti memorabili di Perſonaggi illuſtri, appartenenti al governo di Stato. *Breſcia per Bartolommeo Fontana* 1610. *in* 8.°

—— La Primavera [canti VI] con le Annotazioni di Gio. Antonio Barroeri. *Milano per Girolamo Bordoni* 1611. *in* 8.°

— Il Monte Calvario [in varie rime] *Ivi pel medeſimo* 1611. *in* 8.°

Vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 276. 277.

Botta Aſcanio [Gremoneſe] Rurale. *Cremona per Franceſco Riccardo da Lovere* 1521 *in* 8.°

La dedicatoria dell'Autore è diretta a *Ginevra Pallavicina, Bentivoglia*, in data di *Cremona* al *primo* di *Aprile* 1521. Queſt' opera è fatta ad imitazione dell'Arcadia del *Sannazaro*. Segue un' Epigramma Latino di *Quinziano Stoa*, Poeta laureato, in lode dell'Autore. Vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 90.

Bottari Giovanni. Sculture, e pitture ſacre, eſtratte dai Cimiterj di Roma, pubblicate già dagli Autori della Roma ſotterranea [Antonio Boſio, e Paolo Aringhio] nuovamente date in luce colle Spiegazioni. *Roma pel Salvioni* 1737. *in foglio reale, con figure*.

Bottazzo Gianjacopo. Dialoghi marittimi, & alcune rime marittime di Niccolò Franco, e di altri diverſi ſpiriti dell' Accademia degli Argonauti. *Mantova per Jacopo Ruffinelli* 1547. *in* 8.°

I nomi degli Autori di queſte rime marittime ſono, oltre il *Franco*, *Gio: Franceſco Arrivabene*, detto *Oronte*, *Criſtoforo Picco*, detto *Amicla*, *Pietro Catalano*, detto *Ergino*, *Gianjacopo del Pero*, detto *Telone*, *Beſſario de' Malvezzi*, detto *Palinuro*, *Gianfranceſco Montiglio*, detto *Canopo*, *Girolamo Giuſtiniano*, *Matio Vercelleſe*, *Gio. Vincenzo Maſſa*, *Niccolò Gallina*, e *Ferrante Bagno*, detto *Anceo*.

Boverio Zaccaria [Minor Cappuccino] Annali de' Frati Minori Cappuccini, tradotti dal Latino in volgare da Benedetto Sanbenedetti Milaneſe, dell' Ordine iſteſſo [diviſi in due Parti] *Venezia per i Giunti* 1643. *in* 4.°

—— Tomo II. P. I. e II. *Ivi per i medeſimi, e pel Baba* 1645. *in* 4.°

Bovio Gio. Antonio. Risposta alle considerazioni del P. Paolo [Sarpio] da Venezia. *Roma per Guglielmo Facciotto* 1606. *in* 4.°

Bracci Cesare [di Montepulciano] Discorso morale della Cappella dei Gran Duchi di Toscana nella Chiesa di S. Lorenzo in Firenze. *Arezzo per Ercole Gori* 1633. *in* 4.°

Bracciolini dell'Api Francesco [Pistojese] L'Amoroso sdegno, favola pastorale [in verso] *Venezia per Giambatista Ciotti, Senese* 1597. *in* 12.°

Il menzionato *Giambatista Ciotti* stampatore dedica questa favola pastorale al *Cavalier Batista Guarini*, con lettera di *Venezia* de' VI. *Febbrajo* 1597.

—— L'Arpalice, tragedia [in verso] *Firenze per Giandonato, e Bernardino Giunti* 1613. *in* 8.°

—— L'Evandro, tragedia [in verso] *Ivi per i medesimi* 1613. *in* 8.°

—— La Pentesilea, tragedia. *Ivi per i medesimi* 1614. *in* 8.°

—— Lo Scherno degli Dei, Poema, con l'aggiunta di VI. canti di altre rime piacevoli dell' istesso Autore. *Roma per il Mascardi* 1626. *in* 12.° *edizione* II.

Bracciolino Poggio [detto Poggio Fiorentino] Istoria Fiorentina, tradotta di Latina in lingua Fiorentina da Jacopo suo figliuolo. *Firenze per Bartolommeo p. Fiorentino* 1492. *in fogl.*

Il volgarizzamento di questa Istoria fatto da *Jacopo di Poggio*, uscì per la prima volta alla luce in *Venezia* l'anno 1476. *in foglio* dalla stamperia di *Jacopo de' Rossi*, e fù indirizzato dal traduttore a *Federigo di Montefeltro, Conte* [allora, e dipoi *Duca*] *di Urbino*. La presente edizione di *Firenze* del 1492. è in tutto, e per tutto uniforme all' antecedente del 1476. Il testo Latino era perito, e fortunatamente essendo stato ritrovato dal fù *Giambatista Recanati* nobile Veneziano, fù dal medesimo dato alle stampe in Venezia l'anno 1715. *in* 4. *grande*.

—— E riveduta da Francesco Serdonati. *Firenze per Filippo Giunti* 1598. *in* 4.°

Brancaccio Lelio. I carichi militari. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1626. *in* 8.° *con figure*.

Branchi Antongiuseppe [di Castel Fiorentino] Risposta a quanto oppone Gianpaolo Lucardesi al libro intitolato: *Lo Specchio, che non adula. Colonia nella stamperia Arcivescovale* 1708. *in fogl.*

Bresciani Giuseppe [Cremonese] Le Turbolenze di Cremona nel 1647. e 1648. *Cremona per Gianpietro Zanni* 1650. *in* 4.°

Breventano Stefano [di Pavia] Istoria dell' antichità di Pavia. *Pavia per Girolamo Bartoli* 1570. *in* 4.°

Bre-

Brevio Giovanni. Rime, e profe volgari. *Roma per Antonio Blado, Aſolano* 1545. *in* 8.°

In fine vi è un' Orazione d'*Iſocrate*, e un Diſcorſo di *Marcantonio Genova* della Vita tranquilla. Del *Brevio*, il quale fù *Veneziano*, ſe ne ha menzione preſſo il Creſcimbeni al tom. v. pag. 117. 3 e nelle Annotazioni quivi fatte al medeſimo Creſcimbeni.

Briani Girolamo. Iſtorie d'Italia. *Venezia preſſo Giovanni Guerigli* 1624. *in* 4.° [Parte I. e II]

Briſſio Ceſare. Relazione dell' antica Città di Ceſena. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1598. *in* 4.°

Broccardo Antonio. Rime. *Stanno* dopo le rime di Niccolò Delfino, ſtampate in *Venezia* nel 1538. *in* 8.°

Sono dedicate da *Franceſco Amadi* a *Marc' Antonio Veniero*, Signore di *Sanguinetto*. Il dedicatore tanto in queſta, quanto nell' altra dedicatoria al *Cavalier Legge*, onorato molto di titoli, e di gradi da *Carlo* v. e dalla Repubblica di Venezia della dignità di *Procuratore*, premeſſa a queſta raccolta, loda molto l'Autore, già defonto, e rapito dalla morte ſul fior degli anni. Ritrovò egli una nuova bizzarria d'intercalari, come ſi oſſerva nelle Annotazioni al Creſcimbeni al tom. I. pag. 381. Imperocchè in un Sonetto ſi ſerve quattro volte di un verſo conſimile, toltane l'ultima voce. Ciò ſi vede nel ſuo Sonetto, che incomincia:

Non mi vedete oimè di pianger laſſo;

il quale ſtà nel tomo II. delle rime ſcelte, raccolte dal *Dolce*.

—— Sonetti XI. *Sanno* nelle rime ſcelte dal Dolce *tom.* II. pag. 556.

—— Sonetti II. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I.

—— Lettere III. *Stanno* nella nuova ſcielta di lettere *libro* I. pag. 197. 199. 304.

Bronzini Criſtofano [d'Ancona] Dialogo della dignità, e nobiltà delle Donne, diviſo in quattro ſettimane. *Firenze per Zanobi Pignoni* 1622. *in* 4.° *ſettimana prima, e giornata prima, ſeconda, e terza.*

—— Giornata quarta, quinta, e ſeſta. *Ivi pel medeſimo* 1625. *in* 4.°

—— Settimana ſeconda, giornata ſettima. *Ivi pel medeſimo* 1632. *in* 4.°

—— Settimana ſeconda, giornata ottava. *Ivi per Simone Ciotti* 1628. *in* 4.°

Bruccioli Antonio. Dialoghi di Filoſofia [diviſi in libri v] *Venezia per Bartolommeo Zannetti da Breſcia* 1537. 1538. *in* 4.°

Il primo, e ſecondo libro è diretto a *Guidobaldo Feltrio, Duca di Camerino*. Il terzo a Don *Giulio Feltrio*. Il quarto a *Leonora Feltria* di *Gonzaga*, Ducheſſa d' *Urbino*. Il quinto ad *Alfonſo da Eſte, Principe* di *Ferrara*.

Dia-

Digitized by Google

—— Dialoghi di Filoſofia naturale, umana, e metafiſica. *Venezia per Aleſſandro Bruccioli, e fratelli* 1545. *in* 4.°

—— Eſpoſizione ſopra l'Epiſtola di S. Paolo ai Romani [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1545. *in* 8.°

—— Sermoni XXII. *Ivi in fine*,

—— Epiſtola [a Renata di Francia Ducheſſa di Ferrara] intorno a Criſto Meſſia. *Venezia per Aleſſandro Bruccioli, e fratelli* 1547. *in* 8.°

—— Orazione nella creazione del Doge Veniero. *Ivi pel medeſimo Bruccioli* 1554. *in* 8.° V. *Bibbia ſacra*. *Boccaccio*.

Brunetti Giulio. Lettere ſcritte in nome di Franceſco Maria Duca d'Urbino. *Napoli per Giandomenico Roncagliolo* 1632. *in* 4.°

Bruni Domenico [da Piſtoja] Difeſe delle Donne. *Firenze per i Giunti* 1552. *in* 8.°

Bruno Giordano, Nolano [cioè di Nola, Accademico di nulla Accademia, detto il Faſtidito] Il Candelajo, commedia [in proſa] *Parigi per Guglielmo Giuliano* 1582. *in* 12.°

Il *Bruno* fù per le ſue empietà abbruciato in *Roma* a *Campo di Fiore*, l'anno 1600, ai XVII. *Febbraio*.

Bruſantino [detto Brugiantino] Vincenzo [Ferrareſe] Angelica innamorata. *Venezia per Franceſco Marcolini* 1553. *in* 4.°

—— Le Cento novelle, in ottava rima. V. *Boccaccio*.

Bruſoni Girolamo. Iſtorie univerſali d'Europa. *Venezia per Franceſco Storti* 1657. *tomi* 2. *in* 4.°

—— Dall'anno 1656. ſino al 1660. *Francfort per Sebaſtiano Rhoner* 1663. *in* 4.°

—— Supplemento all'Iſtorie d'Italia. *Ivi pel medeſimo* 1664. *in* 4.°

—— Le Campagne dell'Ungheria degl'anni 1663. 1664. *Venezia per Valentino Mortali* 1665. *in* 4.°

—— Iſtoria dell'ultima guerra trà Veneziani, e Turchi, dall'anno 1644. al 1672. *Bologna per Gio. Recaldini* 1674. *in* 4.°

[Bruto Gianmichele] Le Difeſe de' Fiorentini, contra le falſe calunnie del Giovio [tradotte di Latino in volgare da Federigo Alberti] *Lione per Giovanni Martino* 1566. *in* 4.°

L'*Alberti* nell'Avviſo ai *Lettori Fiorentini*, in data di *Roma* il *primo* d'*Agoſto* 1565. dice di aver tradotti nella comune lingua gli *otto libri* dell'*Iſtorie Fiorentine*, ſcritte da *Gio: Michele Bruto*, le quali ſono un'aperta difeſa contra le varie calunnie del *Giovio*; e che dava fuori il Proemio di tutta l'Iſtoria, promettendo di pubblicare il rimanente. Il volgarizzatore *Alberti* non miſe nel frontiſpizio il nome dell'Autore *Gio: Michele Bruto*, ma lo manifeſta nel detto Avvertimento. Gli

otto

ctto primi libri dell' *Istoria Fiorentina* furono scritti in Latino dal *Bruto*, e fù l'Istoria stampata in *Lione* per i *Giunti* l'anno 1562. *in* 4. Che il principale intendimento dell' Autore, mosso per avventura dai Fiorentini, fosse il confutare il Giovio, si riconosce da una lettera di *Donato Giannotti* a *Benedetto Varchi*, in data di *Venezia* ai V. *Marzo* 1563. ed è la XLI. della P. III. vol. I. delle Prose Fiorentine. Ivi scrive al *Varchi*, a cui era nota l'impresa del *Bruto*, che poco prima era arrivata in *Venezia* quella parte della detta Istoria, ch' era stata stampata, e che esso *Bruto* si era posto innanzi agli occhi il *Giovio*, e andava riprovando le sue bugie. Soggiunge, che il *Bruto* era venuto a *Venezia*, e che avrebbe continuata l' impresa. Il presente opuscolo dunque tradotto dall' *Alberti*, col titolo: *Le Difese* &c. altro non è, se non la Prefazione del *Bruto* premessa ai detti libri delle Istorie, diretta dal *Bruto* a *Pietro Capponi*.

Budeo Guglielmo. Trattato delle monete, e valuta loro, ridotte dal costume antico all' uso moderno, tradotto per Gio. Bernardo Gualandi, Fiorentino. *Firenze per i Giunti* 1562. *in* 8.°

Bufalini Giulio. Discorso, qual partito dee prendersi da un vero Cavaliere, in caso di querele cavalleresche. *Roma nella stamperia Camerale* 1637. *in fogl.*

Bufalo Giuseppe. Discorso morale accademico, che all' Uomo è dicevole lo specchiarsi. *Padova per Donato Pasquardi* 1630. *in* 4.°

Bugati Gaspare. Istoria universale, fino all' anno 1569. *Venezia per Gabriel Giolito* 1570. *in* 4.°

Il *Bugati* nella sua dedicatoria in data di *Milano* ai XX. di *Febbrajo* 1570. dice, che aveva pensato di dedicare questa Istoria a *Pio* IV.; ma essendo morto prima che fosse finita, non potè porlo ad effetto, e voltò le sue mire al Cardinal *C. assi*, come a quello, a *cui per via di madre dell' istessa casata, si teneva parente*; morto anch' esso *Cardinale*, dedicala finalmente a *Cesare Visconti*.

Bulgarini Belisario. Alcune Considerazioni sopra il discorso di Jacopo Mazzoni, fatto in difesa della Commedia di Dante, stampato in Cesena l'anno 1573. *Siena per Luca Bonetti* 1583. *in* 4.° *con alcune lettere in fine*.

——— Risposte a' Ragionamenti di Girolamo Zoppio intorno alla Commedia di Dante, e replica alla risposta del medesimo Zoppio, intitolata: *Alle Opposizioni Sanesi* &c. *Ivi pel medesimo* 1586. *in* 4.°

Il testo a penna di queste due Opere sottoscritto dall' Autore si conserva nella Libreria Capponi; e conservasi ancora nella medesima una lunga lettera a penna di *Orazio Capponi*, dipoi *Vescovo* di *Carpentrasso* in data da *Vignale*, sua villa in *Valdarno* ai XXV. di *Gennajo* 1575. in cui risponde alle *Considerazioni* del *Bulgarini*, mandategli a penna. Ma il *Bulgarini* senza prendersi soggezione rispose in stampa. Di questa lettera di *Orazio Capponi* ne fà menzione con lode l'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 430. *Diomede Borghesi*, come concittadino, ed amico del *Bulgarini*

rini fù uno di quelli, che l'esortarono a dare alle stampe le *Considerazioni*, come si riconosce da una lettera del *Borghesi* al predetto *Bulgarini* alla pag. 13. col. 2. P. II. delle Lettere discorsive, in data di *Padova* ai IV. *Marzo* 1580. confortandolo a darle in luce, tanto più che un *Padovano*, il quale ultimamente avea presentato un libro al Gran Duca, diceva di scrivere contro a *Dante*. E ivi alla pag. 26. col. 2. in altra lettera al menzionato *Bulgarini*, scritta di *Brescia* ai XIII. *Luglio* 1583. dice, che sin dagli ultimi di *Maggio* in *Padova* avea ricevuti due esemplari delle *Considerazioni*, venute di fresco in luce, lodandole sommamente, e credendo, che il *Mazzoni*, *se non vorrà venir sofisticando, sia per trovare chiusa del tutto la via, da poter scrivendo mostrare il contrario*. Si oppose anche in questa controversia il *Borghesi* al *Zoppio* con una breve lettera, ove biasima in materia di lingua i *Ragionamenti* del *Zoppio* contra le *Considerazioni* del *Bulgarini*, stampati in *Bologna* nel 1583. *in* 4. E' questa lettera scritta a *Camillo Camilli*, e leggesi nella Parte II. delle discorsive pag. 46. Fà in essa una lista di errori di lingua del predetto *Zoppio*. Ma perche il *Zoppio* si difese da queste opposizioni, replicò il *Borghesi* con varie lettere nella Parte III. delle discorsive pag. 66. e *segg.* Criticò parimente il *Zoppio* alcune cose nelle dette lettere discorsive, e rispostevi il *Borghesi* nella P. III. ivi pag. 114. e *segg.* Finalmente il *Zoppio* sospettando, che le opposizioni fattegli dal *Borghesi*, non fossero di lui, ma del *Bulgarini*, o vi avesse avuta gran parte, pubblicò la: *Risposta* alle *Opposizioni Sanesi*, stampata in *Fermo* nel 1585. Di questa controversia intorno a *Dante*, come nata, e quanto poi si accendesse, oltre il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 283. e *segg.* veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 429. e *segg.*

—— Annotazioni, ovvero chiose marginali sopra la prima Parte della difesa fatta da Jacopo Mazzoni per la Commedia di Dante, col discorso di Ridolfo Castravilla sopra la medesima Commedia. *Siena per Luca Bonetti* 1608. *in* 4.°

Dall'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 429. 430. si nota, che del Discorso del *Castravilla*, chi facesse autore *Ortensio Landi*, non anderebbe lungi dal vero. Il Crescimbeni nel tom. II. de' Comentarj pag. 283. scrive, che non si sà chi sia questo *Castravilla*. Concordano tutti, che questo Discorso fù quello, che mosse la gran lite contro *Dante*. Se vogliam crederne autore *Ortensio Landi*, pare che facciam troppo lunga la sua età, poiche il Discorso del *Castravilla* comparve dopo l'anno 1570. e il *Landi* fin dall' an. 1534. era scrittore di libri, poiche nel 1534. uscì alla luce il suo: *Cicero relegatus & revocatus*; come viene osservato dall' istesso Autore dell'Eloquenza Italiana pag. 551. 552. citandone varie edizioni; ma se ne ha in oltre una di *Venezia* per *Marchiò Sessa* nel 1534. *in* 8., e appresso il P. Niceron tom. XXI. pag. 115. un' altra pure del 1534. fatta in *Lipsia*. Intorno a questi Dialoghi Ciceroniani del *Landi* può vedersi ancora il Fabrizio nella Biblioteca Latina lib. I. cap. VIII. §. X. tom. I. pag. 159. dell' edizione di *Venezia*.

—— Antidiscorso, ragioni in risposta al primo Discorso sopra Dante, scritto a penna sotto finto nome di Sperone Speroni. *Ivi pel medesimo* 1616. *in* 4.°

—— E [sotto nome dell' Aperto Intronato] Gli Scambi, commedia recitata nel 1574. *Stà* nel *tom.* II. delle commedie degl' Intronati.

Intorno alle accennate opere del *Bulgarini*, e agli autori de' scritti per l'altra parte si vegga l'Eloquenza Italiana pag. 430. 431. e *segg.*

Buli-

Digitized by Google

Bulifon Antonio. Scienza di Uomini illuſtri, tradotta dal Franceſe in Italiano per lui ſteſſo. *Napoli pel medeſimo 1685. in* 8.°

—— Lettere memorabili, iſtoriche, politiche, ed erudite, raccolte dal medeſimo. *Pozzuoli per il medeſimo Bulifon 1696-1697. Volumi due in* 12.° *col ritratto.*

Buonaccorſi Biagio. Diario de' ſucceſſi più importanti, ſeguiti in Italia, e particolarmente in Firenze dall' anno 1498. al 1512., con la Vita del Magnifico Lorenzo de' Medici il vecchio, ſcritta da Niccolò Valori. *Firenze per i Giunti 1568. in* 4.°

Buonafede Giuſeppe. I Chigi Auguſti. *Venezia per Franceſco Valvaſenſe 1660. in* 4.°

Buonamici Franceſco. Diſcorſi poetici [detti] nell' Accademia Fiorentina in difeſa d' Ariſtotile. *Firenze per Giorgio Mareſcotti 1597. in* 4.°

Franceſco Buonamici eccellente Filoſofo, con lettera dalle *Pancole* ai XIX. di *Settembre* 1587. dedica queſto opuſcolo a *Baccio Valori*, Senatore.

Buonanni Vincenzo. Diſcorſo ſopra l'Inferno di Dante. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1572. in* 4.°

Buonaparte Niccolò [Fiorentino] La Vedova, commedia. *Firenze per Filippo Giunti 1592. in* 8.°

Buonarroti Filippo. Oſſervazioni Iſtoriche ſopra alcuni Medaglioni antichi [del Muſeo del Cardinal Gaſpero di Carpegna] *Roma nella ſtamperia di Domenico Antonio Ercole 1698. in* 4.°

—— Oſſervazioni ſopra alcuni frammenti di Vaſi antichi di vetro, ornati di figure, trovati nei Cimiterj di Roma. *Firenze nella ſtamperia di S. A. R. per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi 1716. in fogl. con figure.*

Buonarroti Michelagnolo [il vecchio] Rime, con una lezione di Benedetto Varchi, e due di Mario Guiducci ſopra di eſſe. *Firenze per Domenico Maria Manni 1726. in* 8.°

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 2. pag. 38.

Vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 425. e *ſegg.*

Buonarroti Michelagnolo [il giovane] Deſcrizione delle felicisſime nozze di Maria de' Medici Regina di Francia. *Firenze per Giorgio Mareſcotti 1600. in* 4.°

—— La Tancia, commedia ruſticale. *Ivi per Coſimo Giunti 1615. in* 8.°

—— E *ivi per i Landini 1638. in* 8.° *mutilata.*

—— La Fiera, commedia [urbana] e la Tancia, commedia ruſticale, con le Annotazioni di Antonmaria Salvini. *Firenze per li Tartini, e Franchi 1726. in fogl.*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 455. e il Creſcimbeni al tom. I. pag. 76. 204. 287. e tom. IV. pag. 154. 155.

Buonfigli Aurifico Niccolò [Carmelitano] Selva d'orazioni, raccolte, e tradotte dal medeſimo. *Venezia per i Gioliti 1582. in 12.°*

—— Meditazioni di diverſi Dottori di S. Chieſa. *Ivi per i medeſimi 1583. 1585. tomi 3. in 12.°*

Il Collettore, di patria *Seneſe*, dedica la predetta *Selva* a *Caterina Galla* da *Urbino*, con lettera di *Venezia* a' V. *Agoſto* 1569. Intorno alla raccolta delle Meditazioni vedi la Biblioteca degli Scrittori Greci, e Latini volgarizzati, alle parole S. *Anſelmo*. S. *Bernardo*, e S. *Bonaventura*.

Buoni Tommaſo [Luccheſe] Lezioni Accademiche di tutte le ſpecie degl' amori umani. *Venezia per Giambatiſta Coloſini 1605. in 4.°*

Buoninſegni Piero [anzi Domenico di Lionardo] Iſtoria Fiorentina [ſino al 1410] *Firenze per Giorgio Mareſcotti 1581. in 4.°*

—— E dal 1410. al 1460. *Ivi per il Landini 1637. in 4.°*

Nell'Avviſo meſſo al principio di queſta ſeconda Parte ſi nota, che l'Iſtoria erroneamente era ſtata ſtampata col nome di *Piero Buoninſegni*, quando il vero nome dell' Autore è *Domenico* di *Lionardo Buoninſegni*. Vedi il giudizio, che dà di queſta Iſtoria Benedetto Varchi nelle ſue Iſtorie Fiorentine al lib. IX. pag. 241.

Buoninſegni Tommaſo. Trattato de' traffichi giuſti, & ordinarj, tradotto dalla lingua Latina nella volgare da Vitale Zuccoli. *Venezia per Giorgio Angelieri 1588. in 8.°*

Buonmattei Benedetto. Delle cagioni della lingua Toſcana. *Ivi per Aleſſandro Polo 1623. in 4.°*

—— E [col titolo d'] Introduzione alla lingua Toſcana. *Ivi per Gio. Salis 1626. in 4.°*

—— E [ſotto nome di Benduccio Riboboli da Matelica] Le Tre Sirocchie, cicalate fatte da lui in diverſi tempi. *Piſa per Franceſco dello Due 1635. in 4.°*

Buonriccio Angelico [Canonico Regolare] Pie, e Criſtiane parafraſi ſopra gl' Evangelj. *Stanno* nella Ghirlanda ſpirituale del Granata dell' edizione del *Giolito in 4.°* al Fiore XII.°

Buovo d'Antona. Sua morte [in ottava rima]. *Bologna per Vittorio Benacci* [ſenz' anno] *in 4.°*

Il me-

—— Il medesimo [canti XXII] *Venezia per Lucio Spineda* 1615. *in* 8.°

Dell' origine del Romanzo di *Buovo d'Antona* ne ragiona il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 336. allegando il luogo di Giovanni Villani nell' Istoria di Firenze lib. II. cap. LV. che in *Romanzi* si legge, esser da *Volterra*, prima chiamata *Antonia*, uscito *Buovo d'Antona*; benche sia di parere piuttosto il Crescimbeni, essere un *Romanzo Provenzale*, un codice a penna del quale, scritto nel 1380. senza il nome di *Volterra*, avea egli veduto frà i codici Vaticani della Regina di Svezia.

Burchiello Fiorentino. Sonetti sfoggiati [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.° *delle prime edizioni del secolo* XV.

—— I medesimi. *Venezia per Antonio da Strada da Cremona* 1483. *in* 4.°

—— E *ivi per Giorgio di Rusconi* 1522. *in* 8.°

—— I Sonetti, e quelli di Antonio Alamanni alla Burchiellesca, nuovamente emendati, e corretti. *Firenze per i Giunti* 1552. *in* 8.° *con alcuni altri Sonetti inediti del Burchiello in fine.*

Questa edizione fù procurata da *Antonfrancesco Grazzini*, detto il *Lasca*, come si vede dalla di lui dedicatoria a *Curzio Frangipani*, *Gentiluomo Romano*, in data di *Firenze* ai XV. di *Luglio* 1552.

—— Rime, comentate dal Doni. *Venezia per Francesco Marcolini* 1553. *in* 8.° *col ritratto in principio, e in fine.*

—— I Sonetti, e quelli d'Antonio Alamanni, del Risoluto, con la Compagnia del Mantellaccio, e coi Beoni di Lorenzo de' Medici. *Firenze per i Giunti* 1568. *in* 8.°

Jacopo Giunti nella dedicatoria a *Ridolfo de' Bardi* racconta di stampare i *Sonetti* del *Burchiello*, ridotti nel suo primo stato, & emendati da infiniti errori, mercè la diligenza di *Antonfrancesco Grazzini*, il quale gli aveva con l'ajuto dei testi antichi a penna, e in istampa, da morte a vita, si può dire, ritornati. Aggiungono i *Giunti* in questa impressione i Sonetti del *Risoluto*, insieme con il *Simposio*, e *Beoni* di *Lorenzo de' Medici*, non più dati alle stampe.

Del *Burchiello*, e de' suoi componimenti in più luoghi ne parla il nostro Crescimbeni. Noi in succinto lo riferiremo. Fù riputato di patria *Bibbienese*, e creduto, che si chiamasse *Michele Lonzii*, e *Lontri*, e fosse *Notajo*, e *cittadino* di *Firenze*. La verità si è, che fù *Fiorentino*, ed ebbe nome *Domenico* di *Giovanni*, così essendosi matricolato l'anno 1432. nel popolo di *S. Maria novella* di *Firenze*, nella qual Città esercitò la professione di *Barbiere*, e fù sopranomato il *Burchiello*, perche componeva alla *barchia*, cioè *a caso*, e allo spropolito. Corregge poi il Crescimbeni nelle posteriori edizioni della sua Istoria della volgar Poesia, e de' Comentarj ciò che nelle antecedenti avea detto, che il Burchiello fiorisse nel 1480. poiche fiorì nel 1430. e seguenti, e si riconosce da un suo Sonetto ad Eugenio IV. Vedi dunque l' allegato Crescimbeni al tom. I. pag. 39. 41. 165. 379. 394. e al tom. III. pag. 253. e *segg.* dell' ultima impressione, ove favella delle varie edizioni delle Rime del Burchiello; e nelle Annotazioni a lui fatte, tom. V. pag. 43. 44.

Buffi Feliciano. Iſtoria della Città di Viterbo. *Roma per il Bernabò, e Lazzarini* 1742. *in fogl.*

C

Caburacci Franceſco [da Imola] Trattato, dove ſi dimoſtra il vero, e nuovo modo di far l'Impreſe, con un breve diſcorſo in difeſa dell' Orlando dell' Arioſto. *Bologna per Gio. de Roſſi* 1580. *in* 4.°

Il *Caburacci* in queſta Difeſa altro non ſtabiliſce, ſe non che l'*Arioſto* non aveſſe intendimento di comporre epopeja, ma una meſcolanza di tragedia, epopeja, e commedia, ſecondo i regolamenti dell' epico. Vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 349.

Cacciaconti Aſcanio [Seneſe] Commedia [intitolata] Pelagrilli [in verſi] *Siena* [*ſenza ſtampatore, e anno*] *in* 8.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 59. altra notizia del *Cacciaconti* non ci dà, ſe non che compoſe in terza rima una commedia intitolata *Pelagrilli*, ſtampata l'anno 1505. e dalla ſua maniera dà l'Autore a divedere, che fù egli verſeggiatore del ſecolo XV.

Cacciaguerra Buonſignori [Seneſe] Trattato della tribolazione. *Venezia per Fabio, & Agoſtino Zoppini* 1583. *in* 12.°

—— Trattato della Santiſſima Communione. *Padova per Giuſeppe Comino* 1734. *in* 8.°

—— Dialogo ſpirituale, con una lettera di Bernardino Scardeone. *Ivi pel medeſimo* 1740. *in* 8.°

—— Pie, e divote meditazioni [opera poſtuma] con la vita dell' Autore, e in fine la celebre meditazione di S. Luigi Gonzaga intorno a' Santi Angeli. *Ivi pel medeſimo* 1740. *in* 8.°

Caccini Tommaſo. Iſtoria Eccleſiaſtica del primo Concilio Niceno. *Lucca per Pellegrino Bidelli* 1637. *in* 4.°

Caetano Ruggiero. Memorie dell' Anno Santo 1675. *Roma per Marcantonio, & Orazio Campana* 1681. *in* 4.°

Calà Carlo. Iſtoria de' Svevi nel conquiſto de' Regni di Napoli, e Sicilia per l'Imperadore Enrico VI., con la Vita del B. Gio. Calà. *Napoli per Novello de Bonis* 1660. *in foglio.*

Calandri Filippo. Aritmetica [indrizzata a Giuliano di Lorenzo Medici] *Firenze per Lorenzo de' Morgiani, e Giovanni Tedeſco da Maganza* 1491. *in* 8.°

Cal-

Calmet Agostino. Dissertazioni sopra la Sacra Scrittura, tradotte dalla lingua Francese nell'Italiana. *Lucca per Sebastiano Domenico Cappuri* 1729. 1730. 1731. 1732. *tomi* IV. *in* 4.°

Calmeta Vincenzo, Lorenzo Carbone, Orfeo Mantovano, Venturino da Pesaro, ed altri. Opera nuova [cioè Sonetti, Capitoli, Strambotti, e Barzellette] [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. III. pag. 327. narra, che il *Calmeta* fù da *Castelnuovo*, e fù conosciuto da *Baldassare Castiglione* alla Corte di *Urbino*; ma che nella Poesia è affatto barbaro. Rammenta alcune sue rime in una Raccolta simile alla nostra, il di cui titolo posto ivi nell'Annotazioni è il seguente: *Fioretto di cose nuove nobilissime & degne de diversi auctori noviter stampate, cioe*: Sonetti, Capitoli, Epistole, Egloghe, Disperate, Strambotti, Barzellette, & una Contradisperata. *Impressa in Venetia per Nicolo ditto il Zoppino* MDVIII. *in* 8. Ivi si aggiunge nelle Annotazioni, che gli Autori sono: *Pizeno, Lorenzo Carbone, Piero Bembo*, e *Vincenzo Calmeta*. Nella nostra edizione *senza luogo, anno, e stampatore*, oltre ai nominati, vi sono ancora altri Autori. Si ha parimente un' altra edizione fatta in *Venezia per Giorgio Rusconi* 1507. *in* 8.

—— La medesima [senz' alcun titolo, e dopo i Capitoli di Eustachio Celebrino] *Chivasso per Francesco Garrone da Livorno* 1529. *in* 8.°

Stimiamo ben fatto di notare la differenza, che passa trà l'una, e l'altra di queste due edizioni. Nella prima *senz' anno* &c. si contengono alcuni Sonetti di *Vincenzo Calmeta*, di *Lorenzo Carbone*, d'*Orfeo Mantovano*, di *Venturino Venturini* da *Pesaro*, di *Marco Cavallo*; e alcuni Capitoli di *Ottaviano* del *Carretto*, e del *Manutio* da *Pistoja*, e sei ottave in fine. Nell'altra impressione del 1529. si hanno i Sonetti del *Calmeta*, del *Carbone*, di *Orfeo Mantovano*, del *Venturini* da *Pesaro*, del *Cavalli*, un Sonetto in lode di S. *Agata*, un' altro di *Paolo Paolini*, altro di *Niecolò Cortese*, altro di *Antonio Tibaldeo*, e altro del *Manutio* da *Pistoja*. Seguono alcuni Dialoghi in rime, e in dialetto Veneziano; alcuni Capitoli del *Calmeta*, e di *Venturino Venturini*; un' Egloga pastorale di *Philelbo*, e *Dinarco* Pastori; e un Capitolo di *Fede* di *Pamfilo Sasso*. Finalmente alcuni Strambotti di *Tommaso Piacentino*, di *Paolo Cortese*, del *Guarnier*, di *Giorgio Dandolo*, di *Marco Loredano*, di *Bartolommeo* da *Parma*, di *Francesco Cinthi Anconitano*, e di *Agapito Gherardini*. Un' altra edizione riferita nelle Annotazioni ai Comentarj del Crescimbeni tom. V. pag. 28. ha questo titolo: *Compendio de cose nobile & delectevole de Vincenzo Calmeta, & de altri auctori: cioe Sonetti: Capitoli: Epistole: Egloghe pastorale; Strambotti & Barzellette, con una predica d'amore. Impressa in Venetia per Simone de Luere* MDXIIII. *in* 8. Avverte però l'Annotatore, che questa edizione è una ristampa di quella del 1507. Il Crescimbeni al luogo citato col riscontro della già detta raccolta fà menzione di *Venturino Venturini*, di *Orfeo Mantovano*, di *Paolino* (leggi *Paolo*) *Paolini*; e alla pag. 25. di *Lorenzo Carbone*. Chiunque ha letto le Prose del *Bembo*, sà farsi ivi menzione al libro I. di un' opuscolo del *Calmeta* della volgar Poesia, in cui stabilisce, che la volgar lingua debbasi chiamare *Cortigiana*, sopra la qual cosa disputasi frà gl'interlocutori nelle dette Prose, rigettando questa opinione.

Vita

—— Vita di Serafino Aquilano. *Stà* in principio delle Collettanee fatte da Gio. Filoteo Achillino in morte di detto Serafino, e ſtampate in *Bologna* nel 1504. *in* 8.°

In queſta vita il *Calmeta* dice ancora qualche coſa di ſe ſteſſo, cioè, che teneva in *Roma* un'*Accademia* in caſa di *Paolo Corteſe*, alla quale intervenivano ogni giorno molti elevati ingegni, frà i quali *Gianlorenzo Veneto*, *Pietro Gravina*, il *Veſcovo* di *Montepiloſo*, *Agapito Girardini*, *Manilio*, e *Cornelio*, e che *Serafino* in quell'*Accademia* col canto di muſica, e con l'arguzia de' ſuoi Strambotti molto dilettava. Ivi non molto dopo ſcrive di eſſere ſtato Segretario in Milano di *Beatrice* d'*Eſte*, moglie del Duca *Lodovico Sforza*, ma che morta queſta nella florida età di anni XXI. non ancor compiti, egli ſe ne ritornò a *Roma*.

—— Sonetto in morte di Serafino Aquilano. *Stà* nella detta Colletanea.

Calmo Andrea. Diſcorſi piacevoli, compreſi in più lettere. *Venezia per Comin da Trino* 1548. *in* 8.°

—— Altri diſcorſi eſpreſſi in altre lettere. *Ivi per Bartolommeo Ceſano* 1550. *in* 8.° [in dialetto Veneziano]

—— I piacevoli, & ingegnoſi diſcorſi in più lettere compreſi. *Ivi per Bartolommeo Ceſano* 1550. *in* 8.°

—— Il rimanente delle piacevoli, & ingegnoſe lettere. *Ivi per Stefano di Aleſſi* 1552. *in* 8.°

—— Supplemento delle piacevoli, ingegnoſe, & argutiſſime lettere. *Ivi pel medeſimo* 1552. *in* 8.°

—— Lettere nelle quali ſi contengono varj, e ingegnoſi diſcorſi [libri III] *Ivi per Domenico de Farri* 1561. *in* 8.°

—— E *ivi per Girolamo Cavalcalupo* 1564. *in* 12.°

Queſta edizione ancora è diviſa in libri tre. Di *Andrea Calmo*, *Viniziano* altro non nota il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. V. pag. 250. ſe non che compoſe molte coſe in lingua Veneziana, e Toſcana, le che ſi ha di lui un volume di Egloghe ſtampate in Venezia nel 1553. Nell' Eloquenza Italiana pag. 448. ſi regiſtrano alcune ſue commedie in proſa, e per lo più in *dialetto Veneziano*.

Calopreſe Gregorio. Lettura ſopra la concione di Marfiſa a Carlo Magno, contenuta nel Furioſo [di Lodovico Arioſto] al canto XXXVIII. *Napoli per Antonio Bulifon* 1691. *in* 4.°

Cambini, chiamato ancora Gambini, Andrea [Fiorentino] Delle coſe de' Turchi libri IV., o Comentario dalla origine de' Turchi, & imperio della Caſa Ottomana. *Venezia in caſa de' figliuoli di Aldo* 1541. *in* 8.°

Camilla Gio. [Genoveſe] Entuſiaſmo. *Ivi per Gabriel Giolito de Ferrari* 1563. *in* 8.°

E' indirizzato dall'Autore a *Carlo Cicala*, *Veſcovo* di *Albenga*, premeſſavi una breve dedi-

dedicatoria al medesimo; indi segue un' altra dedicatoria di *Cammillo Bonpigli* a Monsignor *Giulio Grimani*, in data di *Venezia* ai XX. *Dicembre* 1563.

Cammillo Delminio Giulio. Orazioni due al Rè Cristianissimo [Francesco I] *Venezia* [*senza stampatore*] 1545. *in* 8.°

— E nelle Orazioni raccolte dal Sansovino P. I. pag. 108. e 111.

— L'Idea del teatro. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1550. *in* 4.°

Leggesi a principio una dedicatoria di *Lodovico Domenichi* in data di *Firenze* il *primo* d'*Aprile* 1550. a *Diego Hurtado di Mendozza*, *Ambasciadore Cesareo* in *Roma*, in cui narra, che il *Cammillo* ritrovandosi in *Milano* appresso il *Marchese* del *Vasto*, a richiesta di lui compose in pochi giorni quest' Idea, la quale dopo la morte dell' uno, e dell' altro venne in mano di *Antonio Cheluzzi da Colle*, il quale cortesemente l'aveva data agli stampatori.

—— Annotazioni sopra le rime del Petrarca, con una tavola di Lodovico Dolce dei concetti, e delle voci usate dal Petrarca. *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. *in* 8.°

—— Topica delle figurate locuzioni. *Ivi per Francesco Rampazzetto* 1560. *in* 8.°

—— Opere [minori, e volgari] *Ivi per Gabriel Giolito* 1560. *tomi* 2. *in* 12.°

Lodovico Dolce dedica a *Giacomo Valvasone* la suddetta raccolta, procurata da lui, e fatta poi stampar dal *Giolito*, con lettera di *Venezia* il dì *primo* di *Aprile* 1552., colla quale fà i dovuti elogj all' alto sapere dell'Autore. Questa è la seconda edizione fatta dal *Giolito*, poichè la prima fù dallo stesso *Giolito* impressa nel 1552. *in* 12. Della fama e dottrina del *Cammillo* presso il mondo letterario veggasi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 39. e le Annotazioni ivi. La sua patria fù *Portogruaro*, nobil terra del *Friuli*, e residenza de' Vescovi di *Concordia*, come si osserva nell' Eloquenza Italiana pag. 317.

—— Opere [Poetiche, e in prosa] *Ivi per i Giolitti* 1579. *in* 12.° *tomi* 2. *vol.* 1.

—— Grammatica. *Stà* negl' Autori del ben parlare tom. II. P. I. pag. 379.

—— Lettere XXIX. *Stanno* nel nuovo libro di lettere, raccolte da Paolo Gherardo pag. 40.

—— Lettere II. *Stanno* nelle lettere amorose di diversi Uomini illustri, raccolte dal Sansovino pag. 85.

—— Sonetto. *Stà* nelle rime raccolte dall' Atanagi, tom. 2. pag. 166.

—— Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dal Dolce to. I. pag. 132.

Campana Cesare. Arbori Genealogici della famiglia di Baviera. *Verona per Girolamo Discepolo* 1592. *in* 4.°

—— Istorie del Mondo dall' an. 1570. al 1580. [Libri X] *Venezia*

nezia per Franceſco de Franceſchi, e Giorgio Angelieri 1599. in 4.° tomo primo.

—— Volume II. dall'an. 1580. al 1596. *Venezia per Giorgio Angelieri, e compagni 1596. libri XIII. in 4.°*

—— Vita di Filippo II. Rè di Spagna. *Vicenza per Giorgio Greco 1605. in 4.° Parte I.*

—— Parte II. *Ivi pel medeſimo 1608. in 4.°*

—— Parte III. *Ivi per Pietro Greco 1608. in 4.°*

—— Parte IV. *Ivi per Giorgio Greco 1605. in 4.°*

—— Supplemento alla detta Vita, e all'Iſtoria univerſale, fatto da Agoſtino Campana. *Venezia per Bartolommeo Carampello 1609. in 4.°*

Agoſtino Campana, con lettera in data di *Venezia* ai XXVII. *Ottobre* 1608. dedica queſto Supplemento al Cardinal *Carlo de' Conti* di *Segni*, e nell'Avviſo ai lettori dice, che *Ceſare*, *padre* di eſſo *Agoſtino*, era morto già due anni prima.

Campani Niccolò [Seneſe, detto lo Straſcino] Egloga ruſticale. *Siena per Giovanni di Aleſſandro 1519. in 8.°*

—— Lamento [in verſi] *Venezia per Niccolò d'Ariſtotile detto Zoppino 1529. in 8.°*

—— Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni *tom. 2. pag. 110.*

Di queſti componimenti dello *Straſcino* di *Siena* ſe ne fà menzione ne' Comentarj del Creſcimbeni, e nelle Annotazioni ivi, tom. V. pag. 66., indicandoſi qualche altra ſtampa del *Lamento*, e dell' *Egloga Ruſticale* del *Coltellino*. Vedi in queſto noſtro Catalogo alla parola *Rozzi*.

Campanile Filiberto. Idee, ovvero forme dell'eloquenza, ſecondo la dottrina d'Ermogene, e Retori antichi. *Napoli per Giambatiſta Sottile 1606. in 4.°*

L'Autore, con lettera di *Napoli* ai XV. di *Maggio* 1606. dedica l'opera a *Franceſco Pignatello*, e fà menzione degli uomini illuſtri, non ſolo della nobiliſſima di lui ſtirpe, ma ancora dei letterati di eſſa, come furono *Muzio*, *Baſilio*, *Aſcanio*, e 'l *Duca Aſcanio*, padre di detto *Franceſco*, che fù gran Filoſofo Platonico, e gran Poeta.

—— Dell'Armi, ovvero inſegne dei Nobili. *Ivi per Tarquinio Longo 1618. in fogl. edizione ſeconda.*

Con lettera di *Napoli* a' XIX. di *Dicembre* 1617. *Filiberto Campanile* dedica l'opera ad *Andrea Matteo Acquaviva* d'*Aragona*, ſoggetto chiaro, non meno pel ſangue, che pel valore.

—— E *ivi per Antonio Gramignani 1680. in fogl.*

Edizione terza, nella quale ſi ſuppliſcono quelle famiglie, che poſte nella prima edizione, erano dall'Autore ſtate levate nella ſeconda.

Cam-

Digitized by Google

Campanile Giuseppe. Notizie di nobiltà. *Napoli per Lucantonio di Fusco* 1672. *in* 4.° *col ritratto.*

Campelli Bernardino de' Conti di. Istorie di Spoleti [fino al 910] *Spoleti per Giandomenico Ricci* 1672. *in* 4.° [*tomo* I]

Il tomo II. non è stato mai stampato.

Campi Piermaria. Istoria Ecclesiastica di Piacenza. *Piacenza per Giovanni Bazachi* 1659. *in fogl. tomo primo, e secondo.*

—— Tomo III. *Ivi pel medesimo* 1662. *in fogl.*

Campiglia Alessandro. Turbolenze della Francia in vita del Rè Enrico il Grande [libri X] *Venezia per Giorgio Valentini* 1617. *in* 4.°

Di quest'opera, raccomandata forse alla protezione del *Peiresc*, mentr'ella stava per uscire alla luce, affinche dalla Corte di Francia fosse generosamente accolta, così il medesimo *Peiresc* scrive a *Paolo Gualdo* a *Padova*, con lettera di *Parigi* a' XX. *Settembre* 1616: *Restami il negozio del Signor Alessandro Campiglia, l'opera del quale mostra d'essere cosa di gran travaglio, e degna di persona meritevole e generosa. Sarà facilissimo di farla pervenire in mano di Sua Maestà, e di farcela accettare con quell'occhio corteſe, che si può aspettare da un giovane di* XV. *anni. Ma di condegna rimunerazione non occorre farne gran capitale, stante la necessità de' denari di questa corona.* In altra lettera del medesimo al *Gualdo*, in data pure di *Parigi* a' XII. *Aprile* 1617. si scorge, che gli *Spagnuoli* aveano fatte delle opposizioni contro l'edizione di quest' opera, mentre stava stampandosi in *Venezia*, poiche prega di esserne ragguagliato, e che si procuri di mandargliene un'esemplare in qualche modo. Queste lettere sono nella Raccolta di lettere d'uomini illustri, più volte da noi citata, e stampata nella tipografia Baglioni l'anno 1744. alla pag. 275. 286.

Campo Antonio. Cremona fedelissima Città, e nobilissima Colonia de' Romani, rappresentata in disegno, col suo contado; e illustrata con una breve istoria delle cose più notabili appartenenti ad essa; e de' ritratti naturali de' Duchi, e Ducheſſe di Milano [intagliati da Agostino Caracci in Roma] e compendio delle loro vite [libri IV] *Cremona in Casa dell'Autore, per Ippolito Tromba, ed Ercoliano Bartoli* 1585. *in foglio, edizione prima.*

L'Autore dedica quest' opera, incisa, ed ornata eccellentemente di figure in rame, a *Filippo* II. *Rè di Spagna*, con lettera di *Cremona* degli XI. *Gennajo* 1585.

—— E *Milano per Giambatista Bidelli* 1645. *in* 4.°

Canini Gio. Angelo. Iconografia, data in luce con aggiunta di alcune annotazioni da Marc' Antonio suo fratello. *Roma per Ignazio de' Lazari* 1669. *in foglio.*

[Canini Girolamo] Sommario Istorico della elezione, e coro-

Digitized by Google

nazione del Rè de' Romani. *Venezia per Bernardo Giunti, e Giambatista Ciotti* 1612. *in* 4.°

L'Autore non hà messo il suo nome nel frontispizio di questo Sommario; lo manifesta bensì nella dedicatoria al *Principe* di *Urbino* [Federigo Ubaldo della Rovere] in data di *Venezia* a' X. *Giugno* 1612.

—— Compendio della Bolla di Carlo IV. Imperadore. *Ivi per i medesimi* 1612. *in* 4.°

Canobbio Alessandro. Breve trattato sopra le Accademie [in musica] *Venezia per Andrea Bochino, e fratelli* 1571. *in* 4.°

E' diretto agli *Accademici novelli* di *Verona*. Di quest'Autore si ha qualche altra opera, cioè un breve compendio dell' Istoria di Verona, uscito in *Verona* nel 1598. *in* 4., e in una lettera di *Lorenzo Pignoria* in data de' XVI. *Novembre* 1607. frà le lettere d'uomini illustri, uscite dalla stamperia *Bagliani* nel 1744. alla pag. 12. si fà menzione de' libri del *Canobbio* scritti intorno alla peste, che fù nella Città di *Padova* nel 1576.

Cantelmo Giuseppe, primo Duca di Popoli. La Psiche [in versi] *Aquila per Giuseppe Cacchio* 1566. *in* 4.°

Canzone intitolata. La divisione di tutti li Cristiani [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

E' questa una Canzone intercalare intorno alla divisione de' Principi Cristiani verso l'an. 1500. L'intercalare è il seguente:

Tutto il mondo và a romore
Ognun crida guerra guerra
Vedrai in crudel serra
Star Italia con dolore.

E' una esortazione a tutti i Principi Cristiani ad unirsi per far guerra al Turco. L'anno si desume da questi versi, che alludono a Papa *Alessandro* VI.

Prima a te, o Santo Padre
Perche in loco sei di Dio,
Dovresti queste squadre
Accordar con gran disio,
Perche el ven quest' anno pio
Da pigliar el gran perdono

Quì si allude all' imminente anno del Giubbileo nel 1500.

Frà i Principi, e Signori d'Italia nomina la *Repubblica* di *Venezia*, il Re di *Napoli*, i *Fiorentini*, e *Senesi*, *Ercole Duca di Ferrara*, *Francesco Marchese* di *Mantova*, *Costantino Marchese* di *Monferrato*, il *Signor d'Urbino*, cioè *Guidobaldo* Duca d'*Urbino*, il *Signor* di *Camarino*, cioè *Giulio Cesare Varani*, il *Signor di Pesaro*, cioè *Giovanni Sforza*, *Pandolfo Malatesta*, figliuolo del gran Capitano, *Ottavio* [Riario] *Signor di Forlì*, il quale fù privato del Vicariato l'anno 1499. da *Alessandro* VI. *Ettore*, o *Astorre Manfredi*, *Vicario* di *Faenza*.

Caorsin Guglielmo. Descrizione dell' assedio della Città di Rodi [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 4.°

Guglielmo Caorsin nacque a *Dovay* in *Fiandra*, e fù originario dell' Isola di *Rodi*. Ser-

Servì per 40. anni la religione *Geroſolimitana* di *S. Giovanni*, oggidì di Malta, in que' tempi in *Rodi*, in qualità di *Vicecancelliere*, e in altre cariche riguardevoli. Frà le varie Opere, che in lingua Latina egli fece, deſcriſſe ancora l'aſſedio di *Rodi*, che con gran forza e furore fù fatto dal *Sultano Maometto* l'an. 1480., ſciolto pel valore di que' Cavalieri, e per gran miracolo di Maria Vergine, e di S. Giovanni. Fù tanto ſtrepitoſo queſto fatto, che a lungo di eſſo ne parlano gli Annaliſti di quella Religione, ed è ſtato ancora inſerito negli Annali Eccleſiaſtici da *Odorico Rinaldi* all' an. 1480. num. 1. e *ſegg.*, ſulla fede del Caorſino, i di cui libri col titolo di: *Obſidionis Rhodiæ urbis deſcriptio*, comparvero alla luce in forma di *quarto*, *ſenza luogo*, *& anno*; e di poi furono ſtampati in *Ulma* nel 1496. *in fogl.* Sul teſto Latino è ſtato fatto il noſtro volgarizzamento, ſenza indicarci, quando, e da chi ſia ſtato impreſſo, e volgarizzato; ma l'edizione è antica.

Capaccio Giulio Ceſare, Declamazioni in difeſa della poeſia. *Napoli per Giandomenico Roncagliolo* 1612. *in* 4.°

Capecelatro Franceſco. Iſtoria della Città, e Regno di Napoli, detto di Cicilia, la quale contiene ciò che avvenne in eſſo da Rugieri 1. fino alla morte di Coſtanza Imperadrice. *Napoli per Ottavio Beltrano* 1640. *in* 4.° *Parte prima.*

Capella Flavio Galeazzo [Milaneſe] Della eccellenza, e dignità delle Donne. *Venezia per Gregorio de Gregorj* 1526. *in* 8.°

—— Comentarj delle coſe fatte per la reſtituzione di Franceſco Sforza ſecondo, Duca di Milano, tradotti dal Latino in lingua Toſcana da Franceſco Filipopoli Fiorentino. *Venetiis* [così] *apud Joannem Giolitum de Ferrariis* 1539. *in* 4.°

Gabriel Giolito dedica, con lettera ſenza data, e anno, queſti Comentarj a *Federigo Gonzaga Duca* di *Mantova*. Il *Capella* poi nella prefazione all' iſteſſo *Duca Franceſco* eſpone due ſpeciali motivi, tra gli altri molti, che ha avuto, di dare alla luce queſt' Iſtoria, cioè d'eſſere ſtato ſeguace ſempre di eſſo Duca, e *Segretario* di *Girolamo Moroni*, di lui Oratore a *Maſſimiliano* Imperadore.

Capoa Leonardo di. Parere intorno all' incertezza della medicina, diviſato in otto ragionamenti. *Napoli per Giacomo Raillad* 1689. *in* 4.° *edizione ſeconda.*

Capocoda Giulio [nome finto] L'Amore di Carlo Gonzaga Duca di Mantova, e della Conteſſa Margherita della Rovere. *Ragusa per Fabio Fabj* 1666. *in* 12.°

Il vero Autore è Gregorio Leti,

Caporali Ceſare [Perugino] Rime piacevoli, con un' aggiunta di molte altre rime di diverſi belli ingegni. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1589. *in* 12.°

—— E nuovamente accreſciute. *Ferrara per Benedetto Mammarello* 1592. *in* 12.° *edizione ſeſta.*

—— E con le osservazioni di Carlo Caporali. *Perugia per Sebastiano Zecchini* 1651. *in* 12.° *col ritratto dell'Autore.*

—— Lo Sciocco, commedia, data in luce da Francesco Buonafede. *Venezia per Giambatista Colloßini* 1604. *in* 12.°

—— E *Venezia per Zaccaria Conzatti* 1662. *in* 12.°

Del *Caporali*, cioè delle sue commedie, e del suo stile nel piacevole il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 74. 271. 348. Ivi si dice che morì nel 1601. in *Castiglione*, in Casa del Marchese *Ascanio* della *Corgna*.

Cappelloni Lorenzo. Orazione al Principe di Spagna nella sua venuta a Genova. *Firenze* [*senza nome dello stampatore*] 1549. *in* 4.°

Cappone Francesco Antonio [di Consa in regno di Napoli] Liriche parafrasi sopra tutte l'Ode d'Anacreonte, e sopra alcune altre poesie di diversi lirici Poeti Greci. *Venezia per Zaccaria Conzatti* 1670. *in* 12.°

Capponi Filippo. Libro intitolato: *facile est inventis addere*, nel quale si trattano molte cose utili agli Uomini. *Venezia per Domenico de Farri* 1556. *in* 8.°

Capponi Giovanni [dalla Porreta nel Bolognese] Le staffilate date al Cavalier Tommaso Stigliani, per aver mal-ragionato contro l'Adone del Cavalier Marino; con una lettera in fine de' costumi della Francia. *Francfort* [*senza stampatore, & anno*] *in* 16.° V. *Marino Gio. Battista*.

[Capponi Orazio, Vescovo di Carpentras] Avviso alla Nobiltà Veneziana di salde ragioni, e certe verità, per la salute, e vera gloria di quella &c. *Roma per gl' eredi di Luigi Zannetti* 1607. *in* 4.° *con postille a penna*.

Orazio Capponi, Vescovo di *Carpentrasso*, compose quest' opera con altre di tal specie, benchè non fieno alla luce, per ordine, e commissione di *Papa Paolo* v. dov' ebbe un largo campo di far spiccare il suo zelo per la S. Sede, e la sua dottrina. Le postille a penna di carattere forse dell'Autore si veggono in questo esemplare della libreria Cappoviana. Vedi di lui l'Eloquenza Italiana pag. 424. 430.

Capriano Gianpietro [Bresciano] Della vera poetica libro uno. *Venezia per Bolognino Zaltieri* 1555. *in* 4.°

Capriata Piergiovanni. Successi d'Italia dall' an. 1613. al 1634. *Genova per Piergiovanni Calenzano, e Gianmaria Farroni* 1638. *in* 4.° *Parte* 1.

—— Parte II. libri VI. dal 1634. al 1644. *Ivi per Gianmaria Farroni* 1649. *in* 4.°

Par-

—— Parte III. libri VI. dal 1644. al 1650. *Genova per Gianambrogio de Vincenzj* 1663. *in* 4.°

Giambatiſta Capriata, figliuolo dell' Autore già morto, dedica queſta ultima Parte a *Franceſco Maria Imperiali Lercaro*, Genoveſe, e protettore de' letterati.

Caracciolo d'Engenio Ceſare. Napoli Sacra. *Napoli per Ottavio Beltrano* 1623. *in* 4.°

Caracciolo Paſquale. La Gloria del Cavallo. *Venezia per i Gioliti* 1587. *in* 4.° *edizione ricorretta*.

Carani Lelio. Raccolta di lettere ſcritte da diverſi Signori, e Repubbliche a Vitellio Vitelli. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1551. *in* 8.°

Il *Carani*, con lettera in data di *Firenze* ai XII. di *Giugno* 1551. dedica la ſuddetta raccolta al *Conte* di *Popoli*, e dicegli di aver cavate queſte lettere dai *forzieri* di *Cammillo* il *giovane*, *unico figliuolo* di eſſo *Vitellio*.

Carcano Franceſco, detto Sforzino, nobile di Vicenza. Tre libri degl' uccelli da preda, con un trattato della cura de' cani. *Venezia per i Gioliti* 1587. *in* 8.° *con la vita dell' Autore*.

Leggeſi a principio la dedicatoria dell'Autore a *Ottavio Tiene*, *Conte* di *Scandiano*, in data di *Vicenza* ai XXVIII. *Gennajo* 1568.

Cardim Antonfranceſco [della Compagnia di Gesù] Relazione della Provincia del Giappone. *Roma per Andrea Fei* 1645. *in* 8.°

Carletti Franceſco. Ragionamenti ſopra le coſe da lui vedute ne' ſuoi viaggi. *Firenze per Giuſeppe Manni* 1701. *in* 8.°

Carli Ferrante [Parmigiano, ſotto nome del Conte Andrea dell' Arca] Eſamina intorno alle ragioni del Conte Lodovico Teſauro in difeſa di un Sonetto del Cavalier Marino. *Bologna per Vittorio Benacci* 1614. *in* 4.°

Il Sonetto del Cavalier *Gio: Batiſta Marino* è in lode di un Poemetto di *Raffaello Rabbia* ſopra *S. Maria Egiziaca*, ſtampato in *Bologna* l'anno 1614. ove il *Marino* nel terzo verſo del primo ternario chiama il *leone* ucciſo da *Ercole*: *la Fera magnanima di Lerna*. Queſto verſo diede occaſione a diverſi ſcritti contro il *Marino*, in favore di cui ſi moſſe il *Conte Lodovico Teſauro*, il quale pubblicò una difeſa col titolo di *Ragioni* del *Conte Lodovico Teſauro in difeſa di un Sonetto del Cavalier Marino*, e fù il libro ſtampato in *Bologna* nel 1614. Riſpoſegli ſubito *Ferrante Carli*, naſcondendoſi ſotto il nome del *Conte Andrea dell Arca*; e queſta è appunto l'operetta, che quì noi diamo. Si videro dipoi a comparire in queſto contraſto con nomi maſcherati *Giovanni Capponi*, *Sebaſtiano Fortiguerra*, e *Gianluigi Valeſio* Pittore Bologneſe. Volle il *Teſauro* riſpondere al *Carli*, e gli riſpoſe anche il *Marino*, ma la riſpoſta di queſt' ultimo non ſi è mai pubblicata colle ſtampe. Vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia to. II. pag. 471.

Car-

Carlo v. Imperadore. Dichiarazione, come ſi abbia a vivere per l'Imperio in materia di religione ſin alla definizione del Concilio generale, propoſta, e pubblicata nella Dieta d'Auguſta ai 15. Maggio 1548. tradotta di Latino [*ſenza luogo, anno, nome del traduttore, e dello ſtampatore*] *in* 8.°

Queſta è la famoſa dichiarazione di *Carlo* v. chiamata l'*Interim*, per la quale nacquero tanti rumori frà i Cattolici, e gli Eretici. Dopo la ſua pubblicazione fatta in *Auguſta*, ella comparve ſtampata in *Milano* in Latino con queſto titolo: *Caroli* v. *Imperatoris, quomodo in negotio religionis per Imperium uſque ad definitionem Concilii generalis vivendum ſit, in Comitiis Auguſtanis* XV. *Maii* 1548. *propoſita & publicata. Mediolani apud Gotardum Ponticum* 1548. *in* 8. Corriſponde per l'appunto anche nel titolo il noſtro volgarizzamento, il quale noi crediamo, che ſia ſtampato nel 1548., e forſe in *Milano*. Intorno alla predetta Dichiarazione vegganſi il Bzovio negli Annali Eccleſiaſtici all'an. 1548. n. 5. e *ſegg.* lo Spondano all'anno 1548. n. 5. ove ſi annoverano i Cattolici, e gli Eretici, che per l'una, e l'altra patte ſcriſſero; il Cardinale Sforza Pallavicino nell' Iſtoria del Concilio di Trento lib. X. cap. XVII. e il volume poſtumo di Odorico Rinaldi degli Annali Eccleſiaſtici all'anno 1548. num. 51. e *ſegg.*

[Carnevale, cioè] Il gran contraſto di Meſſer Carnevale, e Madonna Quareſima [in ottava rima] *Siena* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 4.° V. *Tranſito del Carnevale*.

Carnevale Giuſeppe. Iſtorie, e deſcrizione del Regno di Sicilia. *Napoli per Orazio Salviani* 1591. *in* 4.°

Caro Annibale [ſotto nome di Ser Agreſto] Comento ſopra la Ficheide del P. Siceo [Franceſco Maria Molza] *In Baldacco per Barbagrigia da Bengodi* [nome, e luogo finto] 1539. *in* 4.° *con la Naſea in fine*.

—— E in fine dei Ragionamenti di Pietro Aretino, ſtampati nel 1584. e 1660.

Queſto Comento fù fatto dal *Caro* ſopra il Capitolo in lode de' Fichi di Franceſco Maria Molza, e uſcì alla luce nel 1539. in forma quarta, col mentirſi il luogo, e il nome dello ſtampatore; ma prima n'era ſtata fatta un'altra edizione *in* 8. ſenza luogo, ſtampatore, & anno; perche nella lettera dell'erede di *Barbabrigia* al lettore diceſi, che queſto Comento non ſarà men caro di quel che foſſe l'anno 1538. quando uſcì la prima volta alla luce. Queſta lettera è in data di *Bengodi* ai XII. *Gennaio* 1584. Tanto ſi avverte nelle Annotazioni fatte all' Iſtoria della volgar Poeſia del Creſcimbeni tom. II. pag. 391. Chi poi foſſe vago di vedere quanto ſopra le varie opere poetiche del Caro ha notato il detto Creſcimbeni, legga il to. I. pag. 195. 212. 214. 217. 271. 302. 366. 381. 395. e to. II. pag. 342. 363. 429. to. IV. pag 69. 95. Della gran querela letteraria trà il *Caro*, e *Lodovico Caſtelvetro* ſi ponno vedere alcune lettere di eſſo *Caro* ſcritte al Varchi ſuo confidente, e ſono nelle Proſe Fiorentine Part. III. vol. II. num. XIX. XX. XXI. Sono tutte in data di Roma nel 1555. dal meſe di *Aprile* ſino ai IX. *Novembre*.

—— E [ſotto nome] degli Accademici di Banchi di Roma, Apo-

Apologia contro Lodovico Caſtelvetro in forma d'un ſpaccio di Maeſtro Paſquino. *Parma per Seth Viotto* 1558. *in* 4.°

A tergo del frontiſpizio dell' opuſcolo vedeſi un' impreſa con fucile a ruota, e il cane alzato; ſopra di eſſo un turcaſſo in aria franto, col motto: *Vim vi.*

—— E *ivi pel medeſimo* 1573. *in* 8.°

—— Rime. *Venezia preſſo Aldo Manuzio* 1569. *in* 4.°

—— Lettere familiari. *Ivi pel medeſimo* 1574. 1575. *tomi* 2. *in* 4.°

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 357.

—— Lettere varie. *Stanno* nella raccolta dell' Atanagi *lib.* I. pag. 238., in quella del Turchi *lib.* II. pag. 138. 171. 173., in quelle di Paolo Gherardo, e del Sanſovino.

—— Gli Straccioni, commedia. *Venezia* [*per Aldo Manuccì il giovane*] 1582. *in* 12.°

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime dell' Atanagi to. 1. pag. 1.

Caroſo Fabrizio [da Sermoneta] Il Ballarino, diviſo in due trattati, e con l'intavolatura di Liuto, nella ſonata di ciaſcun ballo, e il ſoprano della muſica alla maggior parte di eſſi. *Venezia per Franceſco Ziletti* 1581. *in* 4.° *con figure.*

Carretto Galeotto Marcheſe dal. Commedia, intitolata: *Tempio d'Amore* [in verſi di varj metri] *Venezia per Niccolò Zoppino, e Vincenzo compagno* 1524. *in* 8.°

Nota il Creſcimbeni ne' Comentarj all' Iſtoria della volgar Poeſia tom. I. pag. 270. che quantunque le commedie Italiane aveſſero certe regole, colle quali doveſſero comporſi, nondimeno da taluni ſi traviava, col frapporvi canzonette, ottave, terze rime, barzellette, verſi ſciolti, ed anche ſonetti, e che di queſto irregolamento può ſervir di regola la commedia di *Galeotto Marcheſe* del *Carretto*, intitolata: *Il Tempio d'Amore*, pubblicata in *Venezia*, lui vivente, l'an. 1525. nella quale oltre alle accennate ſtravaganze, vi è anche quella del numero de' perſonaggi, che arriva fino a *quarantadue*. La noſtra edizione è del 1524. Nelle Annotazioni al Creſcimbeni ivi, ſi aggiunge, che ſimile a quella del *Marcheſe* del *Carretto* nelle ſtravaganze è la commedia detta la *Teſtuggine* di *Giuſeppe Santafiore*, la quale ſtà a ſuo luogo regiſtrata nel noſtro Catalogo.

Carretto Ottaviano del [da Caſal San Vaſo] Capitoli. *Stanno* nell' opera nuova del Calmeta, dell' edizione, *ſenz' anno, luogo, e ſtampatore.*

Carriero Aleſſandro [Padovano] Apologia contro le imputazioni di Belliſario Bulgarini, e palinodia del medeſimo Carriero, nella quale ſi dimoſtra l'eccellenza del Poema di Dante. *Padova per Paolo Mejetto* 1584. *in* 4.°

Il *Carriero* fù uno di quelli, i quali entrarono nella gran controverſia inſorta ſopra *Dan-*

Digitized by Google

Dante, del che abbiamo accennato qualche cosa all' articolo del *Bulgarini*. Baſtici ora d'indicare, che queſta Apologia del *Carriero* è in difeſa del ſuo Diſcorſo intitolato: *Il breve & ingegnoſo Diſcorſo contra l'Opera di Dante*, ſtampato nel 1582. contro le imputazioni del *Bulgarini*, il quale pretendeva, che foſſegli dal *Carriero* ſtato rubato. In queſta miſchia entrarono *Jacopo Mazzoni*, *Girolamo Zoppio*, *Orazio Capponi Veſcovo* di *Carpentras*, ed altri, de' quali nell' Eloquenza Italiana pag. 428. e *ſegg.*, e nell' Iſtoria della volgar Poeſia del Creſcimbeni lib. II. tom. II. pag. 283. 284. e *ſegg.* dell' ultima edizione di Venezia.

Cartari Carlo [da Orvieto] Pallade bambina, ovvero Biblioteca degl' Opuſcoli volanti, che ſi conſervano nel Palazzo Altieri. *Roma per Franceſco de Lazari* 1694. *in* .°

Cartari Vincenzo [da Reggio di Lombardia] Le Immagini dei Dei degli antichi, nelle quali ſi contengono gl' Idoli, riti, ceremonie, & altre coſe appartenenti alla religione degli antichi. *Venezia per Franceſco Ziletti* 1580. *in* 4.° *con figure*.

Nella dedicatoria al *Cardinal d'Eſte*, in data di *Venezia* a' X. *Settembre* 1549. narra l'Autore di eſſer ſtato indotto a riſtampar queſt' opera da chi lo animò la prima volta, ma che in queſta ſeconda edizione l'avea abbellita, ed ornata di nuovi monumenti di antichità, e con figure intagliate da *Bolognino Zaltieri*.

—— E *Padova per Lorenzo Paſquati, ad iſtanza di Pietro Paolo Tozzi* 1603. *in* 8.° *con figure*.

Sopra un' altra edizione, che uſcì parimente dalle ſtampe di *Paolo Tozzi* in *Padova* l'an. 1615. *in* 4. vi affatticò il celebre *Lorenzo Pignoria*, illuſtrando l'opera con erudite Annotazioni, ed aggiunte. Di queſte ſue fatiche il *Pignoria* ſteſſo ne dà qualche cenno in una ſua lettera a *Paolo Gualdo*, in data di *Padova* a' XVIII. *Luglio* 1614. e in altra al medeſimo dei XV. *Maggio* 1615. ambedue le quali lettere ſi leggono nella raccolta di lettere d'uomini illuſtri uſcite dalla ſtamperia Baglioni l'an. 1744. pag. 138. 197.

Carteromaco Niccolò [cioè Niccolò Fortiguerra] Il Ricciardetto [canti XXX] *Parigi* [*anzi Venezia*] *per Franceſco Pitteri* 1738. *tomi* 2. *in* 12.°

Cartuſiano Dionigi [da Rikel] Alcuni trattati, tradotti dal Latino in volgare, riveduti, e corretti per Gianantonio Cazzuli, Sacerdote Milaneſe. *Milano per Gianantonio degli Antonj* 1563. *in* 8.°

Caſa Giovanni della. Opere [per cura di Gambatiſta Caſotti] *Firenze per Giuſeppe Manni* 1707. *tomi* 3. *in* 4.°

—— Orazione per muovere i Veneziani a collegarſi col Papa, col Rè di Francia, e con gli Svizzeri, contro l'Imperador Carlo V. *Lione per Bartolommeo Martin* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— Capitoli V. [*ſenza luogo, anzi Venezia*] *per Curzio Navò, e fratelli* 1598. *in* 8.°

Le

—— Le Terze rime, e quelle del Bino, e d'altri. *Venezia per i medeſimi Navò* 1538. *in* 8.°

—— Le medeſime, col titolo di Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni *tom.* 1. pag. 78.

—— Rime, e Proſe. *Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1558. *in* 4.°

Sono dedicate da *Eraſmo Gemini*, con lettera di *Venezia* a' x. *Ottobre* 1558. a *Girolamo Quirino* del fù *Smerio*.

—— E *ivi per Domenico, e Giambatiſta Guerra fratelli* 1567. *in* 12.°

—— E riſcontrate coi migliori originali. *Firenze per i Giunti* 1572. *in* 8.°

Gherardo Spini dedica queſta raccolta a *Mario Colonna*, con lettera di *Firenze* ai XXIII. *Gennajo* 1563.

—— Galateo, ovvero trattato de' coſtumi, con l'orazione a Carlo v. Imperadore ſopra la reſtituzione di Piacenza. *Ivi per i medeſimi* 1578. *in* 8.°

—— Rime ſpoſte per Marcaurelio Severino, Sertorio Quattromani, e Gregorio Calopreſe, date in luce da Antonio Bulifon. *Napoli per Antonio Bulifon* 1694. *in* 4.°

—— Lettere VI. *Stanno* nelle lettere facete, raccolte dal Turchi lib. II. pag. 100.

—— Sonetti VI., e una Canzone. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 1. pag. 87. e *tom.* 2. pag. 33.

Intorno alle Rime, ed altri componimenti Poetici del Caſa a lungo ne favella il Creſcimbeni al tom. I. pag. 119. 348. 422. tom. II. pag. 311. 409. 410. e *ſegg.*, tom. IV. pag. 53. 89. Il Pontefice *Paolo* IV. ardendo di zelo per la purità della fede, allora contaminata dall' ereſia, e per la caſtigatezza de' coſtumi, proibì le Rime e proſe di Giovanni della Caſa, ancorche in eſſe vi foſſero oltre alle coſe giocoſe, e giovanili, inſerite altre materie indifferenti. *Bernardo Taſſo* nella lettera 161. volum. II. della nuova impreſſione avviſa di queſta proibizione il *Caſale*, in data di *Venezia* ai XIV. *Gennajo* 1559. Lodando per altro le Opere del *Caſa*, e ſpecialmente l'Orazione a *Carlo* V. per la reſtituzione di *Piacenza*. Vedi la nuova edizione delle opere del Caſa, fatta in Venezia l'an. 1728.

Caſalio Giambatiſta [da Faenza] Amaranta, commedia paſtorale [in verſi] *Venezia per Niccolò Zoppino* 1538. *in* 8.°

Caſaregi Bartolommeo, Canevari Giantommaſo, e Tommaſi Antonio. Difeſa delle tre canzoni degli occhi, di alcuni ſonetti, e varj paſſi delle rime del Petrarca dalle oppoſizioni di Lodovico Antonio Muratori. *Lucca per Pellegrino Trebbiani* 1709. *in* 8.°

Digitized by Google

Caſe Bartolommeo dalle [dell' Ordine de' Predicatori, e Veſcovo di Chiappa nell' Indie] Iſtoria, o relazione della diſtruzione dell' Indie Occidentali, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano da Giacomo Gaſtellani. *Venezia per Marco Ginammi* 1630. *in* 4.°

—— Il Supplice ſchiavo Indiano, tradotto in Italiano. *Ivi pel medeſimo* 1636. *in* 4.°

—— La libertà preteſa dal ſupplice Schiavo Indiano, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano, per opera di Marco Ginammi. *Ivi pel medeſimo* 1640. *in* 4.°

Caſio Girolamo. V. *Medici Girolamo*.

Caſtaldi Jacopo de [Piemonteſe] Nomi Latini tratti dal Greco, di una gran parte dell' Europa, e ridotti in volgare. *Venezia per Domenico de Niccolini* 1560. *in* 8.°

Caſtellani Caſtellano [Fiorentino] Rappreſentazione di S. Eufraſia. *Siena alla Loggia del Papa* 1608. *in* 4.°

Di queſt' Autore, oltre la citata Rappreſentazione, ſi ha il libro degli Evangelj della quareſima ridotti in Canzoni, o in *ottava rima*, il quale per teſtimonianza del Cionacci viene dal Creſcimbeni ne' Comentarj al to. 1. pag. 245. attribuito a *Lionardo Giuſtiniani*, poeta del XV. ſecolo; ma nelle Annotazioni a queſto luogo vien ripreſo il Creſcimbeni di errore, mentre il Cionacci dice, che l'Autore di queſt' opera è *Caſtellano Caſtellani*. Al Caſtellani aſcrive parimente il Creſcimbeni nel detto tom. 1. pag. 303. 304. le Rappreſentazioni di S. *Onofrio*, e di S. *Venanzio*. Al tom. V. poi pag. 58. nelle Annotazioni ſi cita un' opera ſpirituale del *Caſtellani*, e di *Aleſſandro Brunetto* in ottava rima per la traslazione della *Madonna* di *Loreto*, ſtampata pel *Zoppino* in *Venezia* nel 1521. Molte ſue *Laudi* ſono nella raccolta di Laudi pel *Ruſconi*, e in quella di Frà *Seraſino Razzi*, e de' *Giunti*, e in quella di *Pier Pacini* da *Peſcia*. Le Rappreſentazioni da lui compoſte ſono quattro, cioè quella di S. *Eufraſia*, di S. *Onofrio*, di S. *Tommaſo Apoſtolo*, e di S. *Venanzio* martire, le quali anche ſono nel noſtro Catalogo al titolo di *Rappreſentazioni*.

Caſtelletti Criſtofano. Il Furbo, commedia [in proſa] *Venezia per Aleſſandro Griffio* 1584. *in* 12.°

Il *Caſtelletti* dedica, con lettera di *Roma* a' XV. di *Gennajo* 1584. la detta commedia a *Girolamo Ruis*. Il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 296. rammenta ſolamente l'*Amarilli*, favola paſtorale del *Caſtelletti*; e nelle Annotazioni ſi avverte, che di queſt' Autore ci ſono ancora le Rime ſpirituali ſtampate in *Venezia* per gli *eredi* di *Marchiò Seſſa in* 8. ma nulla ſi parla quivi dal Creſcimbeni della commedia intitolata il *Furbo*, forſe perchè è in proſa; ma ſe ne parla nel tom. 1. pag. 271., e di altre due ſue commedie vedi l'Eloquenza Italiana pag. 441.

Caſtelli Benedetto [Breſciano] Riſpoſta alle oppoſizioni di Lodovico delle Colombe, e di Vincenzo di Grazia contro al trattato di Galileo Galilei delle coſe, che ſtanno ſull' acqua, o in quella ſi muovono. *Firenze per Coſimo Giunti* 1615. *in* 4.°

Di queſta Riſpoſta, allorchè ſtava per uſcire alla luce, ne fà menzione *Galileo Galilei* in una

una lettera a *Paolo Gualdo* a *Roma*, in data di *Firenze* ai XVI. *Agosto* 1614. con queſte parole: *Si trovano ſolamente ſotto 'l torchio le riſpoſte a quattro oppoſitori* [Lodovico delle Colombe, Vincenzo di Grazia, Giorgio Corteſio, e Tommaſo Palmerini] *del mio Trattato circa alle coſe, che ſtanno ſull' acqua, le quali riſpoſte ſono ſtate ſcritte da un mio ſcolare, monaco di S. Giuſtina, compagno di Cecco di Ronchitti, e al preſente Lettor delle Matematiche nello ſtudio di Piſa.* Queſta lettera è ſtata recentemente pubblicata nelle lettere d'uomini illuſtri, per la ſtamperia Baglioni nel 1744. pag. 367.

Caſtelli Giuſeppe. Deſcrizione dell' itinerario, e ſincero racconto del viaggio fatto dal Principe Aleſſandro Farneſe, per la Francia, Inghilterra, Olanda, Fiandra, e Spagna &c. *Venezia per il Pinelli* 1666. *in* 4.° *col ritratto del detto Principe.*

Caſtelli di Terni, Marcheſi. Riſpoſta in difeſa della loro famiglia, intorno a un foglio ſtampato in Ronciglione [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 4.° V. *Simonetta.*

Caſtelli Ottaviano [da Spoleti] Poetica d'Ariſtotile, tradotta dal Greco nell' Italiano [in verſi] *Roma per Domenico Marciani* 1642. *in* 12.°

Caſtellini Jacopo [Fiorentino] La Gallinacea, Farſa [in verſi] *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1562. *in* 8.°

Fà menzione di queſta *Farſa* il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 132. Della *Farſa* diremo qualche coſa in queſto Catalogo alla voce *Firenze*.

Caſtelvetro Lodovico. Poetica d'Ariſtotile volgarizzata, e ſpoſta. *Vienna d'Auſtria per Gaſparo Stainhofer* 1570. *in* 4.°

—— E riveduta, e ammendata ſecondo l'originale, e la mente dell' Autore; aggiuntovi nella fine un racconto delle coſe più notabili, che nella ſpoſizione ſi contengono. *Baſilea ad iſtanza di Pietro de Sedabonis* 1576. *in* 4.°

Nel frontiſpizio vedeſi l' inſegna del *Gufo* ſopra un vaſo roveſciato, col motto ΚΕΚΡΙΚΑ. Impreſa ſolita a metterſi dall'Autore nelle ſue opere.

L'edizione di *Vienna* è dedicata da *Lodovico Caſtelvetro* a *Maſſimiliano* II. *Imperadore*; e in quella di *Baſilea* v' è in primo luogo la dedicatoria dello ſtampatore a *Gianvincenzo Pinello*, con un Avvertimento ai lettori, in cui ſi pretende d'eſſerſi fatte molte emendazioni in tutta l'opera ſecondo l'originale, e giuſta alcune correzioni dell'Autore. Vi ſi aggiunge l'altra dedicatoria a *Maſſimiliano* II. *Imperadore*: e in fine ſtà l'indice delle coſe più notabili, che manca nella prima edizione. Di amendue queſte edizioni vedi l'Eloquenza Italiana pag. 383. *e ſegg.*

—— Ragione di alcune coſe ſegnate nella canzone d'Annibal Caro: *Venite all' ombra de' gran gigli d'oro* [*ſenza nome dell' Autore, ſtampatore, & anno*] *in* 4.°

—— E *Parma per Seth Viotto* 1573. *in* 8.°

—— E [ſotto nome del] Dubbioſo Accademico. Lettera a Franceſco Giuntini Fiorentino [intorno all' edizione del Boccaccio, che meditava di fare Guglielmo Rovillio, colla riſpoſta di eſſo Giuntini] [*ſenza luogo* [forſe *Lione*] *ſtampatore, e anno*] *in* 8.°

L'Accademia dei *Dubbioſi*, per quanto ſi avverte nelle Annotazioni al tom. v. de' Comentarj del Creſcimbeni pag. 115. dell'edizione di Venezia, ſulla teſtimonianza di *Girolamo Ruſcelli* nella Prefazione del Tempio di *Giovanna d'Aragona*, e nell' Avvertimento premeſſo alla lettura ſopra il Sonetto del Marcheſe della Terza, fù fondata dal Conte *Fortunato Martinengo*, il quale ne fù *Preſidente*, ſinche viſſe; ma dopo la ſua morte, che fù prima del 1553., ancor' ella rimaſe eſtinta.

—— Giunta fatta al ragionamento degli articoli, e de' verbi di Pietro Bembo. *Modena per gl' eredi di Cornelio Gadaldino* 1563. *in* 4.° *con licenza del P. Inquiſitor di Modena.*

—— E negli Autori del ben parlare *to.* III. pag. 851.

—— Opere varie critiche, non più ſtampate; colla vita dell' Autore, ſcritta da Lodovico Antonio Muratori. *Lione* [anzi *Milano*] *nella ſtamperia di Pietro Foppens* [*nome finto*] 1727. *in* 4.° V. *Petrarca.*

Intorno al Caſtelvetro veggaſi il Creſcimbeni tom. I. pag. 92. 103. 164. 143. 195. 214. tom. II. pag. 279. 429. tom. III. pag. 327. tom. IV. pag. 68., e l'Eloquenza Italiana pag. 383. e *ſegg.* Vedi ciò che di ſopra ſi è detto in *Annibal Caro.*

Caſtiglione Baldaſſarre. Il Cortigiano. *Venezia nelle caſe di Aldo Romano, e di Andrea d'Aſola ſuo ſuocero* 1528. *in fogl. edizione prima.*

Con poſtille a penna, ſcritte in roſſo dal P. *Matteo Neroni* Inquiſitor di *Firenze*, con mutazioni, correzioni &c., e con la vita manoſcritta del *Caſtiglione*, fatta dal *Giovio*, e nell' ultima pagina ſi vede un Sonetto dell' *unico Aretino* (cioè di *Bernardo Accolti*) che comincia: *Per ſegno del mio amor nel fronte porto*: ſopra la lettera S che portava in fronte la *Ducheſſa d'Urbino*: e all' altra pagina, dov'è il ſegno dell' *Ancora*, ſono notati i nomi di *Benedetto Varchi*, e di *Lodovico Dolce*, poſſeſſori forſe una volta di queſto eſemplare.

—— E *Firenze per gli eredi di Filippo di Giunta* 1531. *in* 8.°

—— E nuovamente riſtampato. *Venezia nelle caſe de' figliuoli di Aldo* 1545. *in fogl.*

Con note a penna in margine delle correzioni da farſi a queſt' opera per ordine della Congregazione del S. Offizio, mandate dalla medeſima a *Claudio Gonzaga* l'anno 1576., procurate dal *Conte Camillo Caſtiglione*; e detta riforma, e correzione fù finita, e riportata ſopra un' altro volume ſimile a queſto il dì X. *Aprile* 1577., e fù confermata dal P. *Inquiſitore* di *Mantova*. Sono aggiunti gli argomenti a ciaſcun libro. Noi qui accenneremo per notizia del lettore, una o due delle emendazioni. Al principio del primo libro, ove leggeſi: *ma la fortuna invidioſa di tanto*

tanta virtù, con ogni sua forza si oppose a così glorioso principio. La correzione è conceputa con le seguenti parole: *ma la disgrazia s'oppose talmente a così glorioso principio.* Ivi poco dopo nello stampato: *& non contenta ancor di questo la fortuna, in ogni suo disegno tanto gli fù contraria, che egli rare volte trasse ad effetto cosa* &c. Nelle emendazioni si ha; *& così andò continuando la sua disavventura, che ne suoi disegni avvenne, che rare volte trasse ad effetto cosa* &c. Della singolarità di queste emendazioni, e dell' uso che si potrebbe fare di esse, se ne parla colla dovuta lode nell' Eloquenza Italiana pag. 645.

—— E di nuovo riscontrato coll' originale, scritto di mano dell'Autore. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1550. *in* 12.°

—— Lettere. *Stanno* nel lib. 1. delle lettere facete raccolte dall' Atanagi pag. 138. e nelle lettere de' Principi lib. 1.

Castiglione Giacomo [Romano] Trattato dell' Inondazione del Tevere; con una relazione del diluvio di Roma del 1598.; e con un nuovo modo, col quale si salvarono molte famiglie in Castel S. Angelo. *Roma appresso Guglielmo Facciotto, ad istanza di Gio. Martinelli* 1599. *in* 8.°

Castiglione Saba. Ricordi, ovvero Ammaestramenti. *Venezia per Giovanni Bonadio, e Domenico Farri* 1562. *in* 4.°

L'Autore, Cavalier Gerosolimitano, indirizza questi Ricordi in tempo del Pontificato di *Giulio* III. a *Frate Bartolommeo, suo nipote*, Cavaliere del medesimo Ordine.

Castrucci Pietro. La Settimana Istorica, ovvero le felicità, & infelicità occorse ai Re &c. *Todi per Agostino Faostini* 1655. *in* 4.°

Cataneo Danese. Dell' Amor di Marfisa canti XIII. *Venezia per Francesco de Franceschi* 1562. *in* 4.°

Vien lodato questo Poema dal *Tasso* nella lettera a' lettori premessa al Rinaldo stampato l'anno 1583. Egli fù *Veneziano* di nazione, secondo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 84. ove parla di varie altre opere Poetiche di questo Autore, il quale giusta il Crescimbeni, tre volte fù carcerato in tempo del sacco di Roma l'anno 1527., e finalmente morì in Padova nel 1573.

Cataneo Girolamo [Novarese] Ragionamento del fabbricar le fortezze, sì per pratica, come per teorica. *Brescia per i fratelli Marchetti* 1571. *in* 4.°

—— Opera del misurare [libri II] *Ivi per Francesco, e Piermaria de' Marchetti* [anzi *Vincenzo Sabbio*] 1572. *in* 4.°

Catani Baldo. Pompa funerale fatta dal Cardinal Montalto nel trasporto del cadavere di Sisto V. [con figure in rame] *Roma nella stamperia Vaticana* 1591. *in* 4.°

L'Autore con lettera di *Roma* dei XXV. *Settembre* 1591. dedica l'opera al medesimo *Cardinal* [Alessandro] *Montalto*: e in fine alla pag. 93. vi è un orazione Latina, recitata in occasione di esso trasporto da *Lelio Pellegrini*.

Cate-

Catechiſmo [Romano] cioè iſtruzione ſecondo il Decreto del Concilio di Trento a Parrocchi, tradotto in lingua volgare da Frate Aleſſio Figliucci. *Roma* [*nella ſtamperia del Popolo Romano per Paolo Manuzio*] 1567. *in* 8.°

Caterina da Siena S. [ſuora della Penitenza di S. Domenico] Sua Leggenda [o Vita] 1477. *in fogl.*

In fine: *Anno Domini mille quattrocento ſettanta ſette addi ventiquattro dimarzo Eſtata queſta leggenda inprontata in firenze al moniſterio diſanto Jacopo diripoli dellordine de frati predicatori per mano didua Religioſi frate Domenico dapiſtoja, & frate piero da piſa.*

—— Rivelazioni in forma di dialoghi, compoſte dalla medeſima, come l'aveva udite da Dio; con una lettera ſcritta da Barduccio di Piero Canigiani a Suor Caterina de' Peroboni nel Monaſterio di S. Piero a Monticelli appreſſo a Firenze [che contiene in ſuccinto il tranſito di eſſa Santa] [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in foglio, edizione antichiſſima.*

Prima della lettera di *Barduccio* leggonſi le ſeguenti parole: *Finiſſe el libro della providentia divina della ſpoxa di Chriſto. Sancta Chaterina da Siena delordine de frati predicatori.*

—— Epiſtole divotiſſime, raccolte da Bartolommeo da Alſano. *Venezia per Aldo Manuzio Romano.* 1500. *in fogl.*

Rariſſime ſono tutte le accennate edizioni, non vedute per lo più neppure da coloro, che hanno trattato dell'origine della ſtampa, e delle prime edizioni del ſecolo XV.

Caterino Ambrogio. V. *Politi Ambrogio.*

Cattani Franceſco [il vecchio] da Diacceto. I tre libri d'Amore, con la Vita del detto Autore, fatta da Benedetto Varchi, *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 8.°

—— Panegirico all' Amore. *Ivi* pag. 135.

Nelle Proſe Fiorentine P. III. vol. I. al num. LVIII, ſi ha una lettera di *Franceſco Diacceto* il *giovane*, in data di *Firenze* a' IX. *Settembre* 1561. a *Benedetto Varchi*, in cui non ſi loda molto intorno alle correzioni fatte a queſt' opera. Ecco le ſue parole: *Ho avuto di Venezia quattro copie dell'opera di Amore di mio avolo, e gliene mando due. Parmi, che quanto m' hanno ſervito bene ne' caratteri, tanto m'abbiano maltrattato nelle correzioni, oltre che hanno poſpoſta la vita, e ſimili galanterie, come V. S. vedrà.*

Cattani Franceſco [il giovane] da Diacceto. Diſcorſo ſopra la ſuperſtizione dell' arte magica, *Firenze per Valente Panizzi, e Marco Peri* 1567. *in* 4.°

E' dedicato dall' Autore, allora Canonico di Firenze, a *Michel Bonello, Cardinale Aleſſandrino*, con lettera di *Firenze* ai XIV. d' *Aprile* 1567.

La

—— La Prima Parte della Vita, e fatti di Gesù Cristo. *Firenze nella ſtamperia Ducale* 1568. *in* 4.° *libri tre.*

L'Autore con lettera di *Firenze* dei XXII. di *Ottobre* 1568. dedica la ſuddetta prima Parte al prenominato *Michele Bonello, Cardinale Aleſſandrino.*

—— Parte II. *Ivi nella medeſima* 1569. *in* 4.°

Con altra lettera di *Firenze* dei XXII. d'*Ottobre* 1569. l'Autore dedica anco queſta ſeconda Parte al predetto *Cardinale Aleſſandrino.*

—— Vita di Maria Vergine. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli* 1584. *in* 4.°

Il ſuddetto *Franceſco de' Cattani da Diacceto*, Veſcovo di *Fieſole*, dedica la predetta Vita a *Coſimo de' Medici Gran Duca di Toſcana*, con lettera in data di *Firenze* il dì XV. d' *Agoſto* 1576.

Cavalca Domenico [da Vico Piſano] Pungilingua [cioè trattato contro il peccato della lingua] 1490. *in fogl.*

Impreſſo a Firenze appreſſo a Sancta Maria maggiore per Ser Lorenzo di Mathio cherichо fiorentino: & per Giovanni di Piero thedeſco da Maganza. Adi octo doctobre. M. CCCCLXXXX.

—— Frutti della lingua [*ſenz' anno*] *in* 4.°

Impreſſo in Firenze con ſomma diligentia emendato, e correcto excepto alcuni fogli del principio di decto tractato: e tale defecto non da noſtra inadvertentia, ma da una copia, o vero exemplo tutto corropto, e falſificato impreſſo perho adrieto in firenze per unaltro non diligente impreſſore procedette: onde noi cio conoſcendo, inveſtigando altra copia emendatiſſima, ſecondo quella quanto ledebole forze del noſtro ingegno cibanno porto, habiamo impoſto emendato fine al preſente tractato.

—— E [col titolo] De' Frutti della lingua. 1493. *in fogl.*

Impreſſo in Firenze appreſſo a Sancta maria maggiore per Ser Lorenzo Morgiani, & Giovanni di Piero tedeſco damaganza. Adi quattro di Septembre. M. CCCCLXXXXIII.

—— E *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1503. *in* 4.°

—— Specchio di Croce. *Firenze per Franceſco Buonaccorſi* 1490. *in* 4.°

—— E *ivi per Maeſtro Antonio Miſcomini* 1493. *in* 4.°

—— E [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in* 4.° *edizione antica.*

—— E *Venezia per Gianmaria Palamides, nipote di Giovanni Tacuino* 1539. *in* 8.°

—— E *ivi per Gabriel Giolito* 1543. *in* 12.°

Dedicato dal *Giolito* da *Trino* alla *Ducheſſa* di *Mantova*, *Marcheſa* di *Monferrato.*

—— Trattato della Pazienza [libri II] con un altro trattato ſopra

ſopra i dieci Comandamenti. *Firenze per Franceſco Bonaccorſi* 1490. *in* 4.°

Tutte queſte antiche edizioni di Frà *Domenico Cavalca* dell' Ordine de' Predicatori ſono rariſſime; alcune ne rammenta il P. Jacopo Echardo negli Scrittori dell' Ordine de' Predicatori tom. I. pag. 878. ma in queſto noſtro Catalogo altre ve ne ſono, ivi non mentovate. Queſte opere del *Cavalca* fan teſto di lingua, e ſono citate nel Vocabolario della Cruſca. Lo *Specchio di Croce* è ſtato riſtampato in *Roma* appreſſo *Antonio de' Roſſi* 1738. *in* 8. con una erudita Prefazione di Monſignore *Giovanni Bottari*.

Cavalcanti Bartolommeo. La Rettorica. *Venezia per Gabriel Giolito* 1560. *in fogl.*

Di queſt' opera, e delle varie ſue edizioni a lungo ſe ne tratta nell' Eloquenza Italiana pag. 314.

—— Giudizio ſopra la Tragedia di Canace, e Macareo. *Ivi* [*ſenza ſtampatore*] 1566. *in* 8.°

In fine di queſto giudizio vi è la data del *primo* di *Luglio* 1543. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 490.

Cavalli medicina de'. V. *Medicina de' Cavalli. Marchi de' Cavalli.*

Caviceo Jacopo [da Parma] Il Peregrino. *Parma per Ottaviano Sallado* 1508. *in* 4.°

L'Autore dedica l'opera a *Lucrezia Borgia, Ducheſſa* di *Ferrara*. La vita del *Caviceo* fù piena di ſtrane vicende. Ella fù ſcritta da *Giorgio Anſelmi*, e ſtà in fine del *Peregrino*. Il Padre Niceron nelle Memorie per ſervire all' Iſtoria degli uomini illuſtri tom. XXIV. pag. 336. cita un' edizione del libro del Peregrino fatta in *Venezia per Heliſabetta di Ruſconi, e Niccolò Zoppino* 1526. *in* 8. e dice di non averne veduta alcun altra più antica, benche debba eſſervi; mentre l'*Anſelmi* nella Vita ſcrive, che il *Caviceo* morì poco dopo di aver pubblicato il *Peregrino*, e la morte del *Caviceo* fù nel 1510. La noſtra edizione è dunque la prima, perche fatta nel 1508., anzi per errore di ſtampa ſi legge MCCCCVIII. in luogo di MCCCCCVIII.

Cavriolo Elia. Iſtorie Breſciane, tradotte in volgare da Pietro Spini, col ſupplemento alle dette Iſtorie ſino all' anno 1585. *Breſcia per Franceſco Tebaldino* 1630. *in* 4.°

Cauſeo, o de la Chauſſe Michel Angelo. Gemme antiche figurate. *Roma per Gio. Giacomo Komarek* 1700. *in foglio piccolo*.

—— Lettera intorno alla colonna di Antoníno Pio, ſcoperta in Roma in Campo Marzo, data in luce da Niccolò Bulifon. *Napoli per Felice Moſca* 1704. *in* 8.°

Cazza Gianagoſtino [Novareſe] Satire, e Capitoli piacevoli [in terza rima] *Milano* [*ſenza ſtampatore*] 1549. *in* 8.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 68. ſcrive, che l'Autore fù di patria *Nova-*

varese, istitutore dell'Accademia de' *Pastori* in *Novara*, tra' quali fù nominato il *Lacrito*; che diede fuori nel 1545. un volume di Rime sacre, e un' altro di Capitoli sacri. Nelle Annotazioni si aggiunge, che stampò ancora molte Rime spirituali in *Novara* 1552. *in* 8. Nel to. 1. pag. 65. e 284. parla il lodato Crescimbeni dell' Egloga intitolata *Erbusto*, data alla luce dal *Gazza* frà le sue Poesie nel 1546.

Cecchi Gianmaria [Fiorentino] Commedie [VI. cioè] la Dote, la Stiava, l'Assivolo, la Moglie, i Dissimili, gl' Incantesimi. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1550. *in* 12.°

—— Il Servigiale, commedia, recitata in Firenze l'an. 1555., nuovamente ristampata con gl'intermedj. *Firenze per i Giunti* 1561. *in* 8.°

—— La Moglie, commedia [in versi sciolti] *Ivi per Bernardo Giunti* 1585. in 8.°

—— Gl' Incantesimi, commedia. *Ivi pel medesimo* 1585. *in* 8.°

Le accennate Commedie sono citate per testo di lingua nel Vocabolario della Crusca. Della recita di esse fatta in Firenze ne tocca qualche cosa il Crescimbeni ne' Comentarj to. 1. pag. 270. e 275. Veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 443. e 454. ove notasi quali sieno le commedie del *Cecchi*, che sono scritte in prosa, e quali in versi.

Cecchini Piermaria [Ferrarese] Frutti delle moderne commedie, & avvisi a chi le recita. *Padova per Guaresco Guareschi* 1628. *in* 4.°

Cecco [cioè Francesco] d'Ascoli. L'Acerba [opera così intitolata, e divisa in libri IV] dell' ordine de' Cieli [in versi] col comento, revisto, & emendato. *Milano per Gianangelo Scinczenzeler* 1505. *in* 4.° *con figure*.

—— E *Venezia per Marchio Sessa, e Piero di Ravani Bresciano* 1516. *in* 4.°

Fran.esco, detto *Cecco*, figliuolo di *Simone degli Stabili*, cittadino *Ascolano*, fù medico di *Giovanni* Papa XXII. e poi di *Carlo Senzaterra, Duca* di *Calabria*. Fù per i suoi errori condannato dalla sacra Inquisizione alle fiamme l'anno 1327. Di esso, e delle varie edizioni dell' opera intitolata l'*Acerba* ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj tom. III. pag. 126. e dietro lui il P. Niceron nel tom. XXX. pag. 166. e *seguenti*.

Cechi Domenico di Ruberto di Ser Mainardo. Provedigioni, e leggi da osservarsi dalla Repubblica Fiorentina [*senza nome del luogo*] *per Francesco di Dino di Jacopo* 1496. *in* 8.°

Celebrino Eustachio, da Udine. Dichiarazione perche non è venuto il diluvio nel 1524. [in terza rima, o capitoli] *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini compagni* [*senz' anno*] *in* 8.° V. *Calmeta*.

E' dedicata dall'Autore a *Giovanambrogio Visconte* da *Milano*. In fine vi è un Sonetto

detto del *Dragoncino* da Pisa. Seguono i Capitoli del *Calmeta* stampati in Chivasso nel 1529.

Celestina, tragicommedia di Calisto, e Melibeo, tradotta dalla lingua Castigliana nell' Italiana [da Alfonso Ordognez] *Venezia per Pietro de Niccolini da Sabbio* 1535. *in* 8.°

Dedicata dal traduttore a *Gentile Feltria* da *Campo Fregoso*.

Celia [Gentildonna Romana] Lettere amorose scritte al suo amante. *Venezia per Pietro Osso* 1628. *in* 8.°

Celio Gasparo. Memoria delli nomi degli Artefici delle Pitture, che sono in alcune Chiese, facciate, e Palazzi di Roma. *Napoli per Scipion Bonino* 1638. *in* 12.°

Cella Scipione de' Signori della [Genovese] Rime, raccolte dopo la sua morte. *Milano per Marco Tullio Malatesta* 1609. *in* 8.°

Cellini Benvenuto. Due trattati, uno intorno alle otto principali arti dell' Oreficeria, l'altro in materia dell' arte della Scoltura. *Firenze per Valente Panizzi, e Marco Peri* 1568. *in* 4.°

—— Sua Vita, scritta da lui medesimo, tratta da un ottimo manuscritto. *Colonia* [anzi *Napoli*] *per Pietro Martello* [*senz' anno*] *in* 4.° *grande*.

Centorio degli Ortensii Ascanio [Romano] Amorose rime. *Venezia per Matthio Pagan, in Frezzaria all' insegna della fede* 1552. *in* 8.° *in carattere corsivo, ben formato*.

Incontrasi in primo luogo in questa edizione una lettera del *Cavaliere* Gerosolimitano *Jacopo Leodio* al *Cavaliere Ascanio Centorio* degli *Ortensii* Autore di queste Rime, in data di *Bologna* dei XII. *Agosto* 1552. in cui raccontansi le virtù di esso *Centorio* Patrizio Romano, e Cavaliere di S. Jacopo della Spada, cioè la sua nobiltà riguardevole in Roma, e la stima di lui fatta da Papa *Paolo* III., le azioni fatte in Nepi, quando di quella Città per quattr' anni n' era stato Governatore, gl' elogj per le giostre, e spese fatte nel 1547. quando esercitò la carica di *Capo* del suo *Rione* in *Roma*. Quindi passa alle Rime, e lo prega a darle in mano dello stampatore *Matteo Pagano*, affinche possa darle alla luce. Segue la lettera del Centorio al *Pagano*, in data di *Trevigi* il primo *Settembre* 1552. con cui gl' invia le Rime per istamparle. La terza lettera è dal *Centorio* scritta a *Francesco Donato*, nipote del Doge *Donato*, in data di *Trevigi* al *primo Settembre* 1552. dedicandogli la presente opera.

—— L'Aura soave [libri III] *Ivi per Gabriel Giolito* 1556. *in* 8.°

—— Comentarj della guerra di Transilvania. *Ivi pel medesimo* 1566. *in* 4.° *Parte I.*

L'Autore dedica questa Parte, con lettera di *Milano* a' IV. d'*Ottobre* 1565. ad *Ottavio Farnese, Duca* di *Parma*, e a *Gonsalvo Duca* di *Sessa*, *Governatore* di *Milano*.

Par-

Digitized by Google

—— Parte II. *Venezia pel medesimo Giolito* 1569. *in* 4.°

La dedicatoria di questa Parte seconda, in data di *Milano* dei XXV. *Giugno* 1568. è diretta dall'Autore a *Gabriello* della *Cueva*, *Governatore* di *Milano*.

—— Discorsi di Guerra, divisi in cinque libri. *Ivi pel medesimo* 1566. *in* 4.° *ediz.* II. *Gioja* II. III. *e* V. *della Collana Istorica*.

—— Il Quinto, & ultimo discorso di guerra. *Ivi pel medesimo* 1562. *in* 4.° *Gioja* V. *della Collana predetta*.

—— Cinque libri degl' Avvertimenti, ordini, gride, & editti fatti, & osservati in Milano ne' tempi sospettosi della peste 1576. 1577. *Ivi per Giovanni, e Gianpaolo Gioliti de' Ferrari* 1579. *in* 4.°

—— Trattato di varj rimedj contra la peste, e del governo dell' Uomo in tempi simili. *Ivi* pag. 425.

Cerasari Tricasso de [Mantovano] La Chiromanzia. *Venezia per Vittor Ravano della Serena* 1535. *in* 8.°

—— Esposizione del libro di Chiromanzia di Bartolommeo Cocle, Bolognese. *Ivi pel medesimo* 1535. *in* 8.°

La dedicatoria del *Cerasari* a *Federico Gonzaga*, *Marchese* di *Mantova* è in data di *Trivigi* nel 1522.

Cerboni Ippolito. Rime, o Muse. *Pavia per Andrea Viani* 1605. *in* 12.°

Ceriolo Furio. Il Concilio, ovvero Consiglio, e Consiglieri del Principe, tradotto di lingua Spagnuola nella volgare da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1560. *in* 8.°

Certani Giacomo. La Verità vendicata, cioè Bologna difesa dalle calunnie di Francesco Guicciardini. *Bologna per gli eredi del Dozza* 1659. *in* 4.°

Cervantes Saavedra Michele di. Istoria Settentrionale de' travagli di Persile, e Sigismonda, tradotta dalla lingua Castigliana nell' Italiana da Francesco Ellio, Milanese. *Venezia per Bartolommeo Fontana* 1626. *in* 8.°

—— Don Chisciotte della Mancia, tradotto in Italiano da Lorenzo Franciosini. *Roma per Giuseppe Corvo* 1677. *tomi* 2. *in* 8.°

Cervoni Giovanni [da Colle] Discorso in lode di Maria de' Medici Regina di Francia. *Firenze per Giorgio Marescotti* 1600. *in* 4.°

Cervoni Isabella. Tre Canzoni in lode di Maria de' Medici Regina di Francia, e del Rè Enrico IV. *Ivi pel medesimo* 1600. *in* 4.°

Cesare C. Giulio. I Comentarj, tradotti di Latino in lingua Toscana da Francesco Baldelli. *Venezia per Gabriel Giolito* 1557. *in* 8.°

Sono dedicati dal traduttore [a Ippolito d'Este] *Cardinal* di *Ferrara*, con lettera di *Cortona* ai XIII. di *Settembre* 1553.

—— E riveduti, e corretti dal medesimo. *Ivi pel Giolito* 1572. *in* 12.°

—— E illustrati da Andrea Palladio, con le figure in rame degli alloggiamenti, de' fatti d'arme, e delle circonvallazioni delle Città. *Venezia per Pietro de Franceschi* 1575. *in* 4.° [*senza traduttore*].

Il *Palladio* fà la dedicatoria a *Giacomo Buoncompagno*, *Generale* di S. *Chiesa*, ove accenna, che le figure erano state disegnate da due suoi figliuoli, *Leonida*, & *Orazio* morti in età immatura. Aggiunge poi il *Palladio* un altro suo Proemio intorno ai predetti disegni, e alle fatiche da lui fatte, per facilitare la lettura dei Comentarj di *Cesare*. Dice d'aver avuto i principj dell'ordine, e della disciplina dell'antica milizia da *Gio. Giorgio Trissino*, Gentiluomo dottissimo, il quale oltre alle discipline, delle quali era eccellente professore, avea ancora la perfetta cognizione di questa, come può vedersi dalla sua *Italia liberata*. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, ove si parla di alcuni altri traduttori dei detti Comentarj.

Cesari Cesare de'. Cleopatra, tragedia. *Venezia per Gio. Griffio* 1552. *in* 8.°

Cessole Jacopo da [dell'Ordine de' Predicatori]. Trattato del giuoco de' Scacchi, cioè de' costumi degli Uomini, e degli Uffizi de' nobili. *Firenze per Antonio Miscomini* 1493. *in* 4.° *con figure in legno*.

Chaggio Paolo [Palermitano] Flaminia prudente, novelletta composta per capriccio. *Venezia al segno del Pozzo* 1551. *in* 8.°

La dedicatoria dell'Autore a *Ottaviano Precone*, Vescovo di *Monopoli* è in data di *Palermo* ai XIV. *Gennajo* 1549. I nostri moderni scrivono *Caggio*. Narrati dal Mongitore nella Biblioteca Sicula tom. II. pag. 181. che questo letterato visse qualche tempo in *Venezia*, e fù stimato dal *Ruscelli*, dal *Fenaruolo*, e da altri. Morì in *Palermo* a' XXV. *Dicembre* 1562.

Chariteo. Sonetti, e Canzoni intitolate, Endimion a la luna. *Napoli per Gianantonio da Pavia* 1506. *in* 4.°

Secondo l'ortografia moderna scrivesi *Cariteo*. Fù nativo di *Barcellona*, e venuto a *Napoli*, si arrollò all'Accademia del *Pontano*. Seguì le vicende di *Ferdinando* II. Re di Napoli in tempo di *Carlo* VIII. come ricavasi da una lettera di *Pier Summonte* presso l'Autore dell'Eloquenza Italiana pag. 57. Di esso, e delle varie edizioni delle sue opere vedi parimente il Crescimbeni ne' Comentarj to. I. pag. 412. to. III. pag. 301. 302. Il Calmeta nella vita di Serafino Aquilano rammenta l'*Accademia* del *Pontano* in Napoli, alla quale intervenivano il *Sannazaro*, *Attilio*, *Muse-*

Muſeſilo, *Caritco*; e quelli che ottenevano in volgare il principato, dic' egli, erano il *Sannazaro*, *Franceſco Caracciolo*, e il *Caritco*.

Chauſſe. V. *Cauſeo*.

Cherubino [Frate dell'Ordine de' Minori Oſſervanti] Della vita Spirituale [Trattato] diretto a Jacopo de' Borgianni, Fiorentino. *Firenze per Lorenzo de' Morgianni, e Janni da Maganza* 1494. *in* 4.°

Chiabrera Gabriello. Delle Guerre de' Goti canti XV. *Venezia per Gioacchino Brognolo* 1582. *in* 12.°

—— Il Rapimento di Cefalo, rappreſentato nelle nozze di Maria de' Medici, Regina di Francia. *Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1600. *in* 4.°

—— Poeſie. *Genova per Giuſeppe Pavoni* 1605. 1606. *Parti* III. *Vol.* I. *in* 8.°

—— Amedeida, Poema. *Ivi pel medeſimo* 1620. *in* 4.°

—— Alcune Canzoni, ſopra alcune vittorie delle Galere Toſcane. *Ivi pel medeſimo* 1627. *in* 4.°

—— Poeſie Liriche diverſe. *Bologna per Giuſeppe Longhi* 1674. *in* 12.°

Del *Chiabrera*, e delle varie edizioni delle ſue Poeſie leggaſi il Creſcimbeni nel tom. II. de' Comentarj pag. 482. e *ſegg.* Morì in *Savona* ſua patria ai X. *Ottobre* 1638. in età di 87. anni. Veggaſi ancora intorno alla varia maniera di verſeggiare del Chiabrera il detto Creſcimbeni to. I. pag. 34. 62. 116. 145. 228. 231. 235. 346.

Chiapponi Giuſtiniano. Legazione del Cardinal Giuſeppe Renato Imperiali a Carlo III. Rè delle Spagne l'an. 1711. *Roma per Franceſco Gonzaga* 1712. *in* 4.°

Chiarello Benedetto. Memorie Sacre della Città di Meſſina. *Meſſina per Vincenzo d'Amico* 1705. *in* 4.°

Chieſa Franceſco Agoſtino della. Relazione dello ſtato preſente del Piemonte. *Torino per Proſpero Vaſtameglio* 1635. *in* 4.°

Chiodino Giambatiſta. La Nobiltà Burgheſia Romana [componimenti in verſo, e in proſa] per le nozze di Marcantonio Borgheſe con Cammilla Orſina. *Macerata per Gregorio Arnazzini* 1619. *in* 4.°

Choul Guglielmo. Diſcorſo della religione antica de' Romani inſieme con un' altro ſimile diſcorſo della caſtrametazione, e bagni antichi de' Romani &c. tradotto in Toſcano da Gabriel Simeoni, Fiorentino. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1559. *in fogl. con figure*.

E *Lip-*

Digitized by Google

—— E *Lione pel medesimo Rovillio* 1569. *in* 4.° *con figure*.

Ciaccone Frà Alfonso. Colonna Trajana, eretta dal Senato, e Popolo Romano all' Imperatore Trajano, con spiegazioni [*senz' anno, e luogo, in foglio per traverso, tutto figurato*]

Ciammaricone Filippo. Santuario Anagnino. *Velletri per Onofrio Piccini* 1704. *in* 4.°

Ciammaricone Giuseppe. Descrizione della Città di Sezze, colonia Latina de' Romani. *Roma nella stamperia Camerale* 1641. *in* 4.°

Ciampoli Gio. Rime. *Roma per gl'eredi del Corbelletti* 1648. *in* 4.°

La dedicatoria al *Cardinal Girolamo Colonna* è di *Sforza Pallavicino* della Compagnia di Gesù, dipoi *Cardinale*.

—— Lettere familiari. *Firenze per Amador Massi* 1650. *in* 4.°

—— Rime scelte. *Roma per Fabio di Falco* 1666. *in* 8.°

Chi bramasse di vedere il giudizio intorno alle Poesie del *Ciampoli*, e alle varie sue vicende, e stima ch' ebbe appresso de' Letterati, legga il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 189.

Ciappi Marcantonio. Compendio delle azioni di Papa Gregorio XIII. *Roma per gli Accolti* 1596. *in* 4.°

Ciarlanti Gianvincenzo. Memorie Istoriche del Sannio [Libri V] *Isernia per Cammillo Cavallo* 1644. *in foglio*.

Ciatti Felice. Memorie Storiche di Perugia, Volume primo distinto in tre parti, nelle quali si descrive Perugia Etrusca, Romana, & Augusta. *Perugia per Angelo Bartoli* 1638. *in* 4.°

Cicala Carlo Giuseppe. Successi della Canea. *Roma per Lodovico Grignani* 1646. *in* 4.°

Ciccarelli Antonio [da Fuligno] Discorsi sopra Tito Livio. *Roma per Stefano Paolini* 1598. *in* 4.°

Cicceide. *Cosmopoli* [*senza stampatore, & anno*] *in* 8.°

Vogliono che l'Autore della *Cicceide*, la qual' è una gran quantità di Sonetti contro un' istesso soggetto, sia *Gio: Francesco Lazzarelli* da *Gubbio*, *Proposto della Mirandola*. Tanto ci fà sapere il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia lib. I. tom. I. pag. 74.

Cicerone Marco Tullio. Libri IV. della Rettorica [attribuiti a lui] volgarizzati. *Venezia per Jacopo di Penci da Lecho* 1502. *in* 8.°

—— E ridotta in alberi, tradotta da Orazio Toscanella. *Ivi per Lodovico degl' Avanzi* 1561. *in* 4.°

Orazio Toscanella dedica questa sua fatica, con lettera di *Lendinara* dei XII. *Febbrajo* 1561. a *Luigi Mocenigo*, celebre per le di lui gesta, e singolari virtù, specialmente nell' eloquenza.

I Li-

—— I Libri degli Uffici, dell' Amicizia, della Vecchiezza, e le Paradosse, tradotti per un nobile Veneziano [Federico Vendramini] *Venezia per Bernardino di Vitale* 1528. *in* 4.°

—— Orazione XIII. in favore della Legge Manilia [tradotta da incerto] *Ivi* [*senza stampatore*] 1538. *in* 8.° *col ritratto di Cicerone a principio*.

—— I Tre Libri dell' Oratore, tradotti da Lodovico Dolce, con le annotazioni del medesimo. *Ivi per Gabriel Giolito* 1554. 1555. *in* 12.°

—— Epistole familiari, tradotte secondo i varj sensi dell'Autore, ristampate di nuovo, e ricorrette. *Ivi in casa de' figliuoli di Aldo* 1554. *in* 8.°

—— L'Epistole ad Attico, fatte volgari da Matteo Senarega. *Ivi per i figliuoli di Aldo* 1555. *in* 8.°

—— La Topica, col comento, tradotta da Simon della Barba da Pescia, con le differenze locali di Boezio, dal medesimo abbreviate, e cavate da Temistio, e da Cicerone. *Ivi per Gabriel Giolito* 1556. *in* 8.°

—— Orazioni, fatte Italiane. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1556. *tomi* 3. *in* 8.°

In fine del terzo volume vi sono alcune brevi annotazioni di *Sebastiano Fausto* da *Longiano*, alle quali premette una lettera ad *Anastagio Monticolo*, ove fa menzione de' suoi compagni in questa traduzione; e sono *Ottaviano Zara* da *Monopoli*, *Sebastiano Cavallo*, e *Pietro Renusson Francese*, suo *creato*.

—— Le Filippiche, fatte volgari per Girolamo Ragazzoni. *Venezia per Paolo Manuzio* 1556. *in* 4.°

Sono dedicate dal traduttore al *Cardinal* [Giovanni] *Morone*, con lettera di *Venezia* a' XX. *Febbrajo* 1556.

—— Orazioni tradotte da Lodovico Dolce, con la vita dell' Autore, e un breve discorso in materia di Rettorica. *Ivi per Gabriel Giolito* 1562. *tomi* 3. *in* 4.°

—— Volgarizzamento dell' Orazione per Q. Ligario, fatto da Brunetto Latini. *Sta* in fine della Consolazione di Boezio, tradotta da Alberto Fiorentino. V. *Boesidio*.

Di questi, e di altri volgarizzamenti delle opere di *Cicerone*, accuratamente se ne parla nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all'articolo di *Cicerone*.

Cicognini Jacopo. Amor pudico [Poesia per le nozze di Michele Peretti Principe di Venafro, con Annamaria Cesis] *Viterbo per Girolamo Discepolo* 1614. *in* 12.°

La

—— La Finta Mora, commedia [in prosa] *Firenze presso i Giunti 1625. in 8.°*

Jacopo *Cicognini*, Accademico *Intronato*, dedica a *Roberto Capponi*, Marchese di Montecarlo nel *Regno di Napoli*, la suddetta commedia, con lettera di *Firenze*, il dì *primo* di *Gennajo 1625*. Del *Cicognini* figliuolo di *Baccio*, Fiorentino di nascita, e delle sue varie Poesie veggasi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia lib. v. tom. v. pag. 258.

Cieca Pietro de [di Lione] Prima Parte della Cronica del Regno del Perù, tradotta dalla lingua Spagnuola nella Italiana da Agostino Cravaliz. *Roma per Valerio, e Luigi Dorici 1555. in 8.°*

E' dedicata al *Cardinal Saracino*.

Cieco Francesco [da Ferrara] Il Mambriano [canti XLV] *Venezia per Giorgio de' Rusconi 1511. in 4.°*

—— E *ivi per Bartolommeo detto l'Imperador 1549. in 8.°*

Intorno al Poema del *Mambriano* di *Francesco Cieco* leggasi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 119. 329. 340. e tom. III. pag. 325. 326. ove formasi il giudizio dell'invenzione, e dello stile di questo componimento; e veggasi pure l'Eloquenza Italiana pag. 392. Fù chiamato *Cieco*, perche era privo di vista.

Cieco Francesco [Fiorentino] Torneamento fatto in Bologna per ordine di Giovanni [II] Bentivoglio l'an. 1470. [in ottava rima] [*senz' anno, luogo, e stampatore*] *in 4.°*

Dalla forma del carattere, ch' è tondo, si vede che questa edizione è antichissima, e fatta poco dopo il 1470. Nella penultima ottava il Poeta descrive se stesso, e la sua condizione, e nomina la sua patria in questa guisa:

Non l'ho pulì come bisogneria:
Io me chiamo Francesco poverello
Cieco nel mondo cum gram ricadia
Nacqui in Firenze: hor riposo a quello
A Cento: sotto la gram Signoria
De' Bolognesi quel nobil Castello
Per fama: per gloria; e per honore
Ho facta questa Istoria per suo amore.
Del glorioso buon messer Giovanni
E Dio lo mantenga sempre mai.

Descrive in questo Poemetto Istorico il Cieco poeta il torneamento fatto in *Bologna* con molta magnificenza per ordine di *Giovanni Bentivogli* l'anno 1470. ai IV. *Ottobre*, giorno festivo di S. *Petronio Vescovo*, e *protettore* della Città di *Bologna*, commettendo il detto *Giovanni* ad *Antonio Trotti* di *Alessandria*, *Capitano* de' *Bolognesi*, che allestisse dal suo canto *sessanta armigeri*, e altri *sessanta* per la sua parte ne scelse il detto *Giovanni*. Quindi narra il gran concorso, che da varie parti virsù, per vedere questa giostra, e nomina la maggior parte de' giostratori, e de' loro capi, e sono *Cristofano Guasco*, *Alessandrino*, condottiere della *prima* squadra de' *rossi*, forastieri; *Giuliano Taverna* condottiere della *seconda*; *Baldas-*

sarre

Digitized by Google

ſarvè Trotti, *Aleſſandrino*, condottiere della *terza*; e il *Conte Tommaſo da Carpegna*, condottiere della *quarta*. Il primo che comparve in gioſtra fù uno della famiglia de' *Roſſi*, *Parmigiano*, cioè *Jacopo* de' *Roſſi*, condottiere della *quinta* ſquadra. *Antonio Trotti*, già nominato, e Capitano de' *Bologneſi*, era condottiere della *ſeſta*. Della *prima* ſquadra de' *bianchi*, Bologneſi, era condottiere *Teſeo* di *Galeazzo Mareſcotti*; *Giangiorgio da Pavia* condottiere della *ſeconda*, il quale avea per compagno *Aleſſandro Bargellino*. *Antonio* di *Santi Bentivogli* fù condottiere della *terza*, e ſuo compagno *Jacopo Roſſi*, detto *Palamino*, *Bologneſe*. *Lodovico* di *Gio: Franceſco Poeti*, *Bologneſe*, fù condottiere della *quarta*, e ſuo compagno *Ercole Conte*, figliuolo di *Lodovico Bentivogli*, e in queſta ſchiera eravi ancora il *Conte Ugo* di *Somaja*, genero di *Lodovico Poeti*. La *quinta* ſquadra ſi guidava da *Giulio*, e *Carlo* di *Virgilio Malvezzi*. Il primo de' gioſtratori fù *Giulio*, il ſecondo *Carlo* de' *Malvezzi*, figliuoli di *Virgilio Malvezzi*, ora detti *Gio: Bentivogli* era il condottiere della *ſeſta*, e ſuo compagno *Girolamo Griffoni*. Deſcriveſi poi la zuffa, e il valore dei gioſtranti; e primi furono i due fratelli *Malvezzi* con *Giacomo Roſſi Parmigiano*. Furono in gran pericolo *Lodovico* dalle *palle*, e *Girolamo Zanchero*. Segue a lungo la deſcrizione della gioſtra, col raccontarſi chi rimanea vincitore, chi vinto, chi ajutato dagl' altri, come fù *Aleſſandro Bargellini* da *Egano* de' *Lambertini*, il quale valoroſamente levò lo ſtendardo alla parte *roſſa*. Fà menzione di queſto torneamento Pompeo Vizani al libro VIII. dell'Iſtorie di Bologna all'an. 1470. pag. 408. della prima edizione, Frà Girolamo Bonelli, Domenicano negli Annali Bologneſi all' anno 1470. e Bartolommeo Pugliola, Minorita nella Cronaca di Bologna al detto anno, ove minutamente parla di queſta gioſtra. Ma ſopra tutti gli altri Scrittori Bologneſi più diſtintamente ne ha favellato Frà Cherubino Ghirardacci al to. III. dell'Iſtoria di Bologna, non ancora uſcito alla luce, all'an. 1470. In propoſito di *Egano de' Lambertini*, ſcrive il Creſcimbeni nel tom. I. de' Comentarj pag. 319. che un' altr' *Egano de' Lambertini*, antenato dell'allora *Conte Proſpero Lambertini*, degniſſimo Avvocato Conciſtoriale in Roma (ed ora Sommo Pontefice BENEDETTO XIV) fù vincitore nella prima gioſtra fatta in Italia, e corſa in *Bologna* l'an. 1147. ed ottenne un ricco premio in teſtimonianza del ſuo ſingolar valore, come ſi riferiſce dal Senatore Berlingiero Geſſi nel Diſcorſo ſopra le gioſtre e tornei, impreſſo trà le Proſe degli Accademici Gelati di Bologna pag. 123.

——— Laude di Venezia [in terza rima] *Stà* in fine del Lamento d'Italia, ſtampato in *Venezia* pel *Bindoni* nel 1536. *in* 8.°

Ivi nel titolo ſi chiama l'Autore *Franceſco Cieco a nativitate*, *Fiorentino*. Non veggiamo, che di queſto Rimatore faccia menzione il noſtro Creſcimbeni.

Cilli Aleſſandro. Iſtoria delle ſollevazioni notabili ſeguite in Polonia gli anni del Signore 1606. 1607. e 1608. *Piſtoja per Pierantonio Fortunati* 1627. *in* 4.°

Cimarelli Vincenzo Maria. Iſtorie dello ſtato d'Urbino, e della Terra di Corinaldo. *Breſcia per gl' eredi di Bartolommeo Fontana* 1642. *in* 4.°

Cini Giambatiſta. Vita di Coſimo de' Medici, primo Gran Duca di Toſcana. *Firenze per li Giunti* 1611. *in* 4.°

Coſimo, e *Modeſto* de' *Giunti*, con lettera di *Firenze* il dì XXX. d'*Aprile* 1611. dedicano la ſuddetta Vita a *Coſimo* II. de' *Medici Gran Duca di Toſcana*.

Gio: Batista Cini avea fin dall' anno 1583. intrapreso a scrivere la Vita del *Duca Cosimo*. Tanto egli afferma in una lettera a Monsignor *Vescovo* de' *Guidi*, in data di *Firenze* ai IV. *Luglio* 1583. la qual lettera è posta nella Par. III. vol. I. n. XLVIII. delle Prose Fiorentine. Ivi dice di esser entrato in questo campo per volontà del Gran Duca *Francesco*, ov' era entrato Maestro *Baccio Baldini*, protomedico del Gran Duca Cosimo, ed il *Borro*, e nuovamente in *Venezia Aldo Manuzio* il giovane; perciò desiderando esso *Cini* di porre nell' epilogo della vita alquanti motti e rescritti salsi, e prudenti di *Cosimo*, e non come son giudicati quelli del *Baldini*, prega il detto Vescovo, a comunicarglieli. Questa vita però scritta dal *Cini* uscì alla luce dopo tutte le altre, perchè nel 1578. si stampò quella del *Baldini*, nel 1586. quella del *Manuzio*, e questa nostra nel 1611.

Cino Sigibuldo da Pistoja. Rime. *Roma* [*senza stampatore*] 1559. *in* 8.°

Niccolò Pilli, compatriota di *Cino*, dedica queste Rime a *Niccolò Caetano* di *Sermoneta*, Cardinal di S. *Eustachio*, con lettera di *Roma* il giorno di S. *Eustachio* del 1559. nella Sede vacante di *Paolo* IV.; e dice di esser il primo a divulgarle, dopo di essere state quasi trecent' anni ascose.

—— E raccolte da diversi luoghi, e date in luce da Faustino Tasso de' Minori osservanti, con la vita, descritta da esso Tasso. *Venezia per Giandomenico Imberti* 1589. *in* 4.°, *col ritratto in principio*.

Di *Cino* da *Pistoja* frequentemente ne favella il Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj della volgar Poesia, cioè al tom. I. pag. 19. 38. 118. 166. 170. 191. 195. 207. 265. 393. e al tom. II. pag. 289. 290. ove si dà conto delle varie edizioni.

Cinque Disperati, commedia nuova, con un' altra commedia intitolata la Nencia [in versi, ambedue d'incerto] *Venezia per Giovan-Maria Pinardo* 1526. *in* 8.°

Gl' Interlocutori della commedia dei Cinque Disperati sono *nove*; i versi sono in gran parte sdruccioli; gli Atti sono cinque, e brevi. L'Argomento è di *cinque Disperati* che si ritirano al deserto, e poi tentati, ritornano al mondo. La *Nencia* è brevissima; senza divisione di Atti; gli Interlocutori sono quattro, *Tonino*, il *Compare*, *Fallera*, e la *Nencia*. E' ignoto all'Allacci, ed anche al Crescimbeni l'Autore di questa commedia. Il Crescimbeni ne parla ne' Comentarj to. I. pag. 267.

Cioli Andrea [da Cortona] Saggi morali, e d'un trattato della sapienza degli antichi. *Firenze pel Cecconcelli* 1619. *in* 12.°

L'Autore nella dedicatoria a *Cosimo* II. *Gran Duca*, di *Toscana* si protesta, che quest' opuscolo non era suo, ma solamente da lui riveduto.

Cipriano S. Trattato [creduto di lui] di due sorte di martirio, tradotto in volgare per Don Raffaello [Castrucci] monaco della Badia di Firenze, con la Vita, e passione del medesimo Santo. *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentini, e Carlo Pettinari compagni* 1567. *in* 8.°

Ser-

Digitized by Google

—— Sermone della pazienza, tradotto pel medesimo Don Raffaello. *Ivi* pag. 99. V. *Caro*.

Cirilli Bernardino [Aquilano] Annali della Città dell' Aquila. *Roma per Giulio Accolto* 1570. *in* 4.°

Cirni Antonfranceſco [da Nebbio in Corſica] Succeſſi dell' armata della Maeſtà Cattolica, deſtinata all' impreſa di Tripoli. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1560. *in* 12.°

Ciſano Giovanni. Teſoro di concetti poetici, ſcelti da' più illuſtri Poeti Toſcani, e ridotti ſotto capi per ordine d'alfabeto. *Venezia per Evangeliſta Deuchino, e Giambatiſta Pulciani* 1610. *tomi* 2. *in* 12.°

Cito Gianantonio. Libri III. del conoſcere le infermità dei Cavalli. *Venezia per i Gioliti* 1589. *in* 4.°

Citolini Aleſſandro. Lettera in difeſa della lingua volgare, ſcritta a Coſimo Pallavicino. *Venezia per Franceſco Marcolini* 1540. *in* 4.°

—— E [col titolo di] Lettera in difeſa della lingua volgare, e i luoghi del medeſimo, con lettera del Ruſcelli al Muzio in difeſa dell' uſo delle Signorie. *Venezia al ſegno del Pozzo* 1551. *in* 8.°

Siccome il *Conte Vinciguerra* da *Collalto* avea fatta gran premura al *Citolini* per la mentovata lettera, e non potendo egli ottenerla, conforme deſiderava; così il *Ruſcelli* la fece riſtampare, e con lettera di *Venezia* a' V. di *Settembre* 1551. la dedicò al medeſimo *Conte Vinciguerra*.

—— Canzone. *Stà* nelle rime raccolte dall'Atanagi tom. 2. pag. 95.

Coſtui diſertò dalla fede cattolica, e ſi rifuggì in *Argentina*, e in *Londra*, come ricavaſi dalle epiſtole di *Ruggieri Aſcamo*. Era nativo di *Serravalle* vicino a *Geneda*. Queſta notizia la dobbiamo all'Autore dell' Eloquenza Italiana. Fu amico di *Claudio Tolomei*, del quale ſi hanno molte lettere al detto *Citolini*, e in una fra le altre alla pag. 254. dell' edizione del Giolito nel 1550. lo riprende, perchè gli erano venute all' orecchie certe male nuove de' fatti di lui.

Cittadini Celſo degli Angiolieri [Seneſe] Rime Platoniche, con alcune brevi eſpoſizioni dell' iſteſſo Autore, ſopra le medeſime ſue rime. *Venezia per Cornelio Arrivabene* 1585. *in* 8.°

—— Partenodoxa, ovvero eſpoſizione della Canzone del Petrarca a Maria Vergine. *Siena per Silveſtro Marchetti* 1604. *in* 4.°

—— Le Origini della Toſcana favella, rivedute, e riformate da lui ſteſſo. *Ivi per Ercole Gori* 1628. *in* 8.°

—— Le medeſime. *Stanno* negli Autori del ben parlare *to.* VI. pag. 381.

—— Trattato della vera origine, e del processo, e nome della nostra lingua, scritto in volgar Sanese. *Stà* negli Autori del ben parlare *tom.* 1. *P.* 1. pag. 179.

Delle Rime Platoniche, e dell'Autore ne parla il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia lib. III. tom. II. pag. 442. 443.

Claudiano. Il Ratto di Proserpina, tradotto in ottava rima da Giandomenico Bevilacqua, con gli argomenti, e allegorie di Antonio Cingale, e con la prima, e seconda Parte delle Rime di esso Bevilacqua. *Palermo per Gianfrancesco Carrara* 1586. *in* 4.°

—— La Fenice, tradotta in versi sciolti da Ignazio Bracci da Recanati, con alcune considerazioni. *Macerata per Pietro Salvioni* 1622. *in* 8.°

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Claudiano*.

Clavelli Bernardo. L'Antica Arpino [divisa in libri VI] *Napoli per Costantino Vitale* 1623. *in* 4.°

Clemente VIII. Papa. Ordine, e cerimonie della partenza del Santissimo Sacramento da Roma, e della partenza da essa Città del detto Pontefice. *Roma, Bologna, Ferrara, e ristampata in Padova per Lorenzo Pasquati* 1598. *in* 4.°

Clementini Cesare. Raccolto Istorico della fondazione di Rimino, e dell' origine, e Vite de' Malatesti. *Rimino per lo Simbeni* 1617. *tomi* 2. *in* 4.°

Cleopatra Aretina. V. *Coppa Jacopo*.

Climaco Giovanni S. Scala del Paradiso [tradotta da incerto] *Venezia per Matteo da Parma* 1491. *in* 4.°

—— E [col titolo di] Sermoni, da correttissimi esemplari Greci, e Latini nella volgar lingua fedelmente tradotti; aggiuntavi la Vita di S. Onofrio. *Venezia per Gio. de Farri, e fratelli, e Giovanni della Chiesa Pavese* 1545. *in* 8.°

Coattini Francesco. Raccolta d'Orazioni, e rime di diversi in morte del Cardinal Alessandro Farnese, fatta dal medesimo. *Roma per lo stesso Coattini* 1589. *in* 12°

Cobarrubias Pietro di. Rimedio de' Giuocatori, tradotto dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Alfonso Ulloa. *Venezia presso Vincenzo Valgrisi* 1561. *in* 8.°

Collenuccio Pandolfo [da Pesaro] Compendio dell' Istorie del Regno di Napoli. *Venezia per Michele Tramezzino* 1539. *in* 8.°

Jo-

—— Joſef, commedia [in terza rima] nuovamente riſtampata. *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1564. *in* 8.° *con figure*.

Vedi quel che delle Poeſie del *Collenuccio* nota il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 307. 308. Morì infelicemente, poiche per comandamento di *Giovanni Sforza Vicario* di *Peſaro* fù ſtrozzato nelle carceri.

Colletanio [cioè Raccolta] di coſe nuove ſpirituali, nel quale contienſi Sonetti, Laude, Capitoli, e Stanze compoſte da diverſi preclariſſimi Poeti, nuovamente riſtampato, e con diligenza reviſto, & iſtoriato. *Venezia per Niccolò d'Ariſtotile detto Zoppino* 1537. *in* 8.°

In queſta Raccolta non compariſce in alcun luogo il nome degli Autori. I componimenti ſono ſopra la *morte*, la *Beata Vergine*, e alcuni *miſterj* di *Criſto*.

Collo Giovanni da [Coneglianeſe] Concetti, e Sentenze morali di Poeti diverſi, ſotto capi ridotte. *Venezia per Evangeliſta Deuchino* 1609. *in* 12.°

Colombe Lodovico delle. Diſcorſo ſopra la nuova ſtella apparita l'Ottobre del 1604. *Firenze per i Giunti* 1606. *in* 4.°

[Colonna Frate Franceſco ſotto nome di Polifilo] Hypnerotomachia [pugna d'amore in ſogno, o ſonno] Poliphili, ubi humana omnia nonniſi ſomnium eſſe docet, atque obiter plurima, ſcitu ſane quamdigna commemorat [In fine del libro, dopo l'errata] *Venetiis menſe Decembris* M. ID. *in ædibus Aldi Manutii, accuratiſſime. in foglio, edizione prima.*

Nella pagina precedente all'errata ſi leggono queſte parole: *Tarviſii cum decoriſſimis Poliæ amore lorulis diſtineretur miſellus Poliphilus* M. CCCC. LXVII. *Kalendis Maii*. Quindi taluno erroneamente credette, che queſto foſſe il vero luogo, & anno dell'impreſſione. In fronte di queſto eſemplare v'è un foglio a penna intorno all'Autore di queſt'opera, tratto da *Pietro Moneta* nella continuazione della Menagiana tom. IV. pag. 255., ove parla ancora di due traduzioni fatte in lingua Franceſe: ma chi più oltre deſidera, vegga l'Eloquenza Italiana pag. 572.

—— E riſtampato di nuovo, e ricorretto. *Venezia nelle caſe de' figliuoli di Aldo* 1545. *in fogl.*

—— E tradotto in lingua Franceſe da un Cavalier di Malta, e riveduto da Gio. Martin. *Paris pour Jaques Kerver* 1546. *in fogl. con figure ben diſegnate.*

Colonna Mario, e Pietro Angelio da Barga. Poeſie Toſcane. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1589. *in* 8.°

Di *Mario Colonna* figliuolo di *Stefano* Signore di *Paleſtrina* ci racconta il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 85. che dimorando col padre in *Firenze*, innamoroſſi di *Fiammetta Soderini*, e in lode di lei compoſe molte rime a competenza di

di *Pier Angelio* da *Barga* ſuo amico; laonde dopo la morte di *Mario* le une, e le altre furono pubblicate inſieme; come quivi, e alla pagina ſuſſeguente avverte il Creſcimbeni, ove parla di *Pietro Angelio*.

Colonna Vittoria, Marcheſa di Peſcara. Rime, aggiuntivi XXIV. Sonetti ſpirituali, le ſue Stanze, & un Trionfo della Croce di Criſto. *Venezia per Comin da Trino* 1540. *in* 8.°

—— Le medeſime di nuovo ricorrette per Lodovico Dolce. *Ivi per Gabriel Giolito* 1559. *in* 16.°

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime di diverſi, raccolte dal Giolito, e ſtampate nel 1556. e nel fior delle rime, raccolte dal Ruſcelli.

—— Stanze. *Stanno* nelle ſtanze raccolte dal Dolce *Parte* 1. pag. 101.

Di queſta inſigne e nobiliſſima Rimatrice, lodata e celebrata da tutti i letterati del ſuo tempo, veggaſi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 360. Dee però correggerſi, ove egli dice, che queſta Signora morì in *Viterbo* l'an. 1546. poiche ſi ha il ſuo teſtamento fatto in *Roma* a' X V. *Febbrajo* l' an. 1547. nel palazzo Cefarini, chiamato *Argentina*, ov' ella giaceva inferma, della quale infermità poco tempo dopo morì.

Colonne Guido delle [Meſſineſe] Storia della guerra di Troja, tradotta in lingua volgare, data in luce dagl' Accademici della fucina. *Napoli per Egidio Longo* 1665. *in* 4.°

Nella Prefazione al lettore ſi narra, qualmente eſſendoſi avuta notizia da *Gianalfonſo Borelli*, che in *Firenze* ſi conſervaſſe nella libreria Medicea il teſto a penna del volgarizzamento della guerra Trojana, e fattolo traſcrivere, ſi era penſato di divulgarlo con le ſtampe. Alla pag. 357. e 358. dice l'Autore di aver compoſto il primo libro ad iſtanza del *Veſcovo di Salerno* (cioè di *Matteo della Porta* Arciveſcovo di Salerno) e perfezionata tutta l'opera l'anno dell' Incarnazione del Signore 1287. nella *prima Indizione*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 569. L'Autore, com' è noto, ſcriſſe queſta Iſtoria in Latino barbaro, e ne abbiamo alcune antiche edizioni, fra le quali una di *Colonia* l'an. 1477. *in* 4. ove in fine ſi legge: *A Guidone de Columpna Meſſanenſi Judice edita* 1287. Ancora però dubitano alcuni, ſe il volgarizzatore ſia l'iſteſſo *Guido*. La prima edizione volgarizzata è fatta in *Venezia per Aleſſandro della Paglia* 1481. *in foglio*. In alcuni codici, come ſi avverte nell' Eloquenza Italiana pag. 569. il volgarizzatore chiamaſi *Filippo Ceffi Fiorentino*, in altri *Niccolò Ventura da Siena*. Il noſtro Creſcimbeni dopo di aver inclinato a credere, che il volgarizzamento ſoſſe dell' accennato *Guido*, ſoſpende poi il ſuo giudizio ne' Comentarj tom. III. pag. 31. e quaſi accordaſi col *Caſtelvetro*, e cogli *Accademici* della *Cruſca*, i quali vogliono, che di un incerto ſia il volgarizzamento. Si oppoſe il *Caſtelvetro* alle parole del Bembo nelle Proſe al lib. II. ove dice, che *Guido Giudice* di *Meſſina* ſcriſſe in *verſo*, e in *proſa*.

Comazzi Giambatiſta. La mente del Savio. *Vienna per Mattia Sichowitz* 1697. *in* 8.°

Comentario delle coſe de' Turchi, e di Giorgio Scanderbeg, Prin-

Principe di Epiro, con la ſua vita, e le vittorie per lui conſeguite. *Venezia in Caſa de' figliuoli di Aldo* 1541. *in* 8.° *In fine dei Comentarj delle coſe de' Turchi da Paolo Giovio, e di Andrea Cambini.*

—— E *ivi per Bernardino de Bindoni* 1544. *nel frontiſpizio; e in fine* 1545. *in* 8.°

In queſta ſeconda edizione ſi ha la dedicatoria dell'Autore, ſenza metterv'i però il ſuo nome, a *Federigo Gonzaga* Duca di *Mantova* in data del *primo* di *Giugno* 1539. Quivi narra l'Autore di aver ſcritta un' *epiſtola* a *Solimano* Principe de' *Turchi*, e di averli dedicato il libretto di *Frà Ricoldo Martire* contra l'*Alcorano*, e in quello, ſeguitando l'orme de' ſuoi progenitori, lo ſollecitava a convertirſi alla fede di Criſto. Dipoi in teſtimonianza di aver depoſta la verità, ſi era poſto a ſcrivere in lingua volgare la vita di *Giorgio Caſtriota*, che in Turcheſco ſi diceva *Scanderbeg*, e che in queſto mezzo eſſo Signor de' Turchi era ſtato vinto e ſotto *Vienna*, e a *Tuniſi*. Poco dopo dice, di aver dedicate a *Paolo* III. diverſe opere ſpirituali Latine, e volgari *ſollecitandolo ſecondo la forma de' ſacri Canoni di far riformare la vita e li coſtumi del clero e del popolo tepidati*, e perciò eſſerli parſo ſuperfluo il dedicargli queſt' opera. L'edizione dei figliuoli di *Aldo* confronta con queſta ſeconda, eccetto che in fine la prima termina con un breve ſommario delle coſe de' Turchi fin all'anno 1529. a' XXIV. *Settembre*, quando *Solimano* ſcriſſe a *Ferdinando* Re d'*Ungheria* minacciando molto contro i Criſtiani; e la ſeconda dopo ciò aggiunge alcune altre coſe intorno all' unione de' Principi Criſtiani procurata da *Paolo* III. Frà *Ricoldo Martire* quivi nominato, altri non è, che Frà *Ricoldo*, chiamato *Ricaldo*, o *Ricardo* da *Monte ſantacroce*, Fiorentino, dell' Ordine de' Predicatori, profeſſo di Firenze in S. Maria novella, il quale fiorì verſo l'anno 1309. Di lui ſe ne parla accuratamente nella Biblioteca dell' Ordine de' Predicatori del P. Echard al tom. I. pag. 605. dopo gli altri Scrittori degli uomini illuſtri Fiorentini. Scriſſe un' opera contra l'Alcorano, intitolata: *Propugnaculum fidei*, ſtampata più volte, e particolarmente in *Parigi*, in *Siviglia*, e in *Venezia*. Fù tradotta in Greco da Domenico Cidonio. Ora ſappiamo dall'Autore della Vita dello Scanderbeg, che a Solimano indirizzò egli queſt' operetta di Frà Ricoldo, la quale è in confutazione dell'Alcorano, non la verſione del medeſimo.

Comneno Flavio Angelo. Compendio Iſtorico dell' Ordine Coſtantiniano. *Venezia per Andrea Poletti* 1680. *in* 4.° V. *Coſtantiniano Ordine.*

Como Giampaolo da. Dialogo, in cui ſi dichiarano tutte le coſe più neceſſarie alla ſalute. *Venezia per Gabriel Giolito* 1567. *in* 8.°

Compagni Dino. Iſtoria Fiorentina, dall' an. 1280. al 1312. *Firenze per Domenico Maria Manni* 1728. *in* 4.°

Compagni Giuſto [da Volterra] Le Vite di Caſtruccio Caſtracani, e di Scipione Africano, tradotte dalle Vite Latine di eſſo Caſtruccio, e Scipione, ſcritte da Niccolò Tegrimi, e Antonio Bendinelli. *Lucca per Vincenzo Buſdrago* 1556. *in* 8.°

Com-

Digitized by Google

Compagnoni Pompeo. La Regia Picena, ovvero Istoria universale della Marca. *Macerata per gl' eredi Grisei* 1661. *Parte prima, libri* VII. *in fogl.*

Conclavi de' Pontefici Romani, da Clemente v. fino ad Alessandro VII. [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1667. *in* 4.°

Concordio Bartolommeo da S. [dell' Ordine de' Predicatori, Pisano] Ammaestramenti antichi. *Firenze per Lorenzo Marescotti* 1585. *in* 12.°

A principio leggesi un lungo Avvertimento a' lettori di *Orazio Lombardelli*, sopra i detti Ammaestramenti, in data di *Siena* a' x. di *Luglio* 1584. Sono in gran pregio questi Ammaestramenti per la purità della favella, e sono nel novero degli Autori citati dal Vocabolario della Crusca. Se n'è fatta una nuova ristampa in *Firenze* per il *Manni* l'an. 1734. *in* 4. con una Prefazione a principio intorno alla detta opera, e suo volgarizzamento.

Conestaggio Girolamo. Istoria dell' unione del Regno di Portogallo alla Corona di Castiglia [divisa in libri x] *Milano per Giambatista Bidelli* 1616. *in* 8.°

—— Istoria delle guerre della Germania inferiore, divisa in libri x. [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1634. *in* 8.°

Confessione Sacramentale. V. *Istruzione pel Sacerdote*.

Consedenti Alessandro [Romano, de' Canonici di S. Salvatore in Lauro] Teatro delle descrizioni Sacre, Morali, e Accademiche. *Roma per il Moneta* 1646. *in* 4.°

Contarini Ambrogio. Viaggio a Uxuncassan Rè di Persia. *Venezia* [*senza stampatore*] 1543. *in* 8.°

—— E nelle Navigazioni del Ramusio *tomo* II.

Contarini Gasparo [Cardinale] La Repubblica, e i Magistrati di Venezia, tradotta dalla lingua Latina in Italiana da Eranchirio Anditimi d'Eboli. *Venezia per Girolamo Scotto* 1544. *in* 8.°

Il traduttore [nome finto per altro] con lettera di *Venezia* li XXI. d'*Ottobre* 1544. dedica l'opera all' Università d'*Eboli* sua patria.

—— La medesima. *Ivi per Domenico Giglio* 1564. *in* 8.°

Contarini Giampietro. Istoria delle cose successe dal principio della guerra mossa da Selim Ottomano a' Veneziani, fino al dì della gran giornata vittoriosa contra Turchi. *Venezia per Francesco Rampazzetto* 1572. *in* 4.°

E' dedicata dall'Autore a *Giovanni Grimano* Patriarca d'*Aquileja*, con lettera senza data, ove fà menzione ancora del Cardinal *Domenico Grimani*, zio del predetto *Patriarca*, il quale oltre a tante opere pie, che risplendono ancora in *Venezia*, fece

fece la ricca, e grandiosa biblioteca in *S. Antonio*, e diede alto principio al famoso studio d'antichità, che poi fù con gran spesa, e maraviglioso artificio reso tanto prezioso dal medesimo. Dice ancora di *Marino Grimani*, il quale del 1522. fù eletto *Procuratore* di *S. Marco*, e poi da *Papa Clemente* VII. elevato al *Patriarcato d'Aquileja*, e per lo suo gran valore da *Paolo* III. fù creato *General Capitano* della sua armata contro i Turchi.

Contarini Luigi. Dell'antichità, sito, Chiese, Corpi Santi, reliquie, e statue di Roma. *Napoli per Carlo Porsile* 1678. *in* 4.° [*ristampato giusta l'edizione dell' an.* 1569]

—— Nobiltà di Napoli. *Stà* nella raccolta di varj libri d'Istorie del Regno di Napoli.

Luigi Contarini fù dell' Ordine de' *Crociferi*, ora estinto.

Contelori Felice. Memorie Istoriche della Terra di Cesi. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi* 1675. *in* 4.° V. *Risposta*.

Conti Giusto de, Romano. La Bellamano, libro di rime [*senza luogo, e stampatore*] 1531. *in* 8.°

—— E ristorata da Jacopo Corbinelli. *Parigi per Mamerto Patisson* 1595. *in* 12.°

—— E *Firenze per il Guiducci, e Franchi* 1715. *in* 12.°

Questo nobile Rimatore Romano, de' Signori di Valmontone, famiglia nobilissima, fiorì nel XV. secolo. Di lui, e delle varie edizioni delle sue Rime, accuratamente ne parla il Crescimbeni nel tom. IL pag. 320. e *segg.*, e l'Autore delle Annotazioni ivi poste, accennandosi l'ultima edizione di *Firenze*, con Annotazioni di *Anton Maria Salvini*; e quel che in essa si è tralasciato. Ciò si avverte anche nell' Eloquenza Italiana pag. 529. Fù il *Conti* amico di *Sigismondo Pandolfo Malatesta*, *Vicario* di *Rimini*, nella qual Città morì, e fù sepolto nella Chiesa di S. *Francesco*, e al suo sepolcro gli fù posto un breve, ed onorato epitafio, che leggesi nelle dette Annotazioni al Crescimbeni.

Conti Natale. Istorie de' suoi tempi, tradotte di Latino in volgare da Giancarlo Saraceni. *Venezia per Damiano Zenaro* 1589. *in* 4.° *P.* I. *e* IL

Dedica il traduttore l'opera predetta, con sua lettera di *Venezia* il *primo* di *Gennajo* 1589. a *Jacopo Soranzo*, nella quale dice, che la detta Storia incomincia dal 1546., e finisce nel 1582.

Contile Luca [Commedie tre, cioè] la Pescara, la Cesarea Gonzaga, la Trinozzia [in prosa] *Milano per Francesco Marchesino* 1550. *in* 4.°

Il *Cavalier* [Giovanni] *Vendramini* nella lettera premessa ad *Annibale Visconti* dice d'aver avuto in mano le tre commedie del *Contile*, cioè la *Pescara*, la *Cesarea*, e la *Trinozzia*, e di averle giudicate degnissime della stampa. Il *Cavalier Vendramini* fù anche amico di *Claudio Tolomei*, come si vede dalle lettere del medesimo Tolomei. La *Pescara* nel frontispizio porta il titolo di *commedia*, e nella

pagina seguente, ove sono i nomi degl' Interlocutori, s'intitola *tragicommedia*. E' dall'Autore dedicata ad *Isabella Principessa* di *Salerno*; e quivi parimente la chiama *tragicommedia*. La *Cesarea Gonzaga* è dedicata a *Cesare Gonzaga Duca* d' *Ariano*, e dice l'Autore di averla voluta chiamare *Cesarea Gonzaga* dal nome di esso Duca. Finalmente la *Trinozzia* viene dal medesimo *Contile* dedicata a *Muzio Sforza Marchese* di *Caravaggio*; la chiama *Trinozzia*, perche tratta di tre vizj principali, che sono la ruina dell' uomo, cioè di un *ricco avaro*, di un *povero superbo*, e di un *vecchio lussurioso*. Dalle lettere di esso *Contile* si ricavano molte particolarità intorno alla sua vita, e a' suoi componimenti, siccome anche dalle lettere di *Claudio Tolomei*, il quale fu suo intrinseco amico, e confidente. Fu natio di *Cetona* nel *Contado* di *Siena*, e ciò egli attesta in moltissimi luoghi delle sue lettere. Delle sue opere Poetiche, e del giudizio sopra le medesime, leggasi il Crescimbeni al to. II. pag. 383. e *segg.*, e le Annotazioni ivi. Morì secondo il Crescimbeni in *Pavia* l'anno 1574. a' XXVIII. di *Ottobre*. Del Cavalier *Giovanni Vendramino* dice il Crescimbeni nel tom. v. de' Comentarj pag. 86. che oltre all' esser lodato dal *Contile* nelle lettere a carte 90. e 332. ha Rime impresse nel 1553. e nelle raccolte del secolo XVI.

—— La Nice [Poemetto] brevemente comentato dal Cavalier Vendramini [*senza luogo*, *stampatore*, *e anno*] *in* 4.°

L'impresa dello stampatore è quella del *Marchesino*, impressore delle commedie, come sopra. Si premettono due dedicatorie del *Contile*, l'una a *Filippo* d' *Austria*, Re di *Spagna*, l'altra a *Vittoria Colonna* d' *Aragona*, senza alcuna data in amendue.

—— Le sei Sorelle di Marte, Canzoni. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1556. *in* 8.°

—— Rime diverse in tre Parti, con discorsi, & argomenti di Francesco Patrizi, e di M. Antonio Borghesi, con le sei Canzoni dette le sei sorelle di Marte. *Venezia per Francesco Sansovino, e compagni* 1560. *in* 8.°

—— Istoria de' fatti di Cesare Maggi da Napoli. *Pavia per Girolamo Bartoli* 1564. *in* 8.°

—— Lettere. *Ivi pel medesimo* 1564. [libri due] *in* 8.° *vol.* 1.

Questa prima Parte di lettere, dopo d'aver l'Autore discorso brevemente dell' eccellenza di scrivere lettere, e l' utilità che apporta questo studio, viene dedicata a *Giambattista Spinola*, con lettera di *Pavia* a' XV. d' *Aprile* 1564.

—— Volume II. *Ivi pel medesimo* 1564. [libri due] *in* 8.°

In tutto sono quattro libri, e l'una, e l'altra Parte è legata in un sol volume. Ad *Alessandro Cremona*, con lettera pur di *Pavia* a' XXIV. d' *Aprile* 1564. dedica il *Contile* la suddetta Parte seconda di questa Raccolta.

Contrasto degli Uomini, e delle Donne, cioè uno che le infama, e l'altro che le pregia e loda [in ottava rima] [*senza luogo*, *stampatore*, *e anno*] *in* 4.°

Dalla forma del carattere, e dall' ortografia si vede, che la stampa è fatta verso il fine del XV. secolo.

Con-

Digitized by Google

Contrasto del Cittadino, e Contadino [in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, e anno; ma in Siena alla Loggia del Papa*] *in* 4.°

Coppa Jacopo [Modonese] Rime Toscane, & epigrammi Latini in morte di Cleopatra Aretina, da diversi Aretini composte, e per lui pubblicate. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] *ad istanza di Jacopo Coppa* 1547. *in* 8.°

Coppetta Francesco de Beccuti [Perugino] Rime. *Venezia per Domenico, e Giambatista Guerra* 1580. *in* 8.°

—— Rime, e di altri Poeti Perugini, con note di Giacinto Vincioli. *Perugia per gl' eredi del Ciani* 1720. *in* 8.° *tomo* 1.

—— Sonetti, e Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 1. pag. 47., e *tom.* 2. pag. 197.

—— Capitoli VII. *Stanno* nelle Rime del Berni *tomo* 2. pag. 29. dell' edizione del *1556.*

—— Sonetti III. *Stanno* nelle Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, stampate dal *Giolito* nel *1545. lib.* 1.

—— Altri Sonetti. *Stanno* nella nuova scelta di Rime di diversi belli ingegni, dell' edizione di Genova del *1568.* e *1573.*

—— Canzone. *Sta* nelle Rime piacevoli di diversi, impressione sesta fatta in *Ferrara* per *Benedetto Mammarelli* 1592. *in* 12.°

Francesco de' *Beccuti*, sopranomato il *Coppetta*, fù gentiluomo *Perugino*. Morì nel 1553. Vedi il suo elogio presso il Crescimbeni tom. II. dell' Istoria della volgar Poesia pag. 403. e *segg.*

Corazzino Angelo. Relazione della partenza del Rè Cattolico Filippo II. da Castiglia, e delle nozze seguite in Saragozza trà il Duca di Savoja, e l'Infanta Caterina d'Austria. *Roma per Francesco Zannetti* 1585. *in* 8.°

Corio Bernardino. Istoria di Milano. *Milano per Alessandro Minuziano* 1503. *in foglio grande, ediz.* 1. *col ritratto dell' Autore, e col repertorio pubblicato dai fratelli da Legnano.*

In principio si ha un avvertimento ai lettori dei *fratelli da Legnano*, libraj Milanesi, in cui dicono, che essendo questa Istoria senza tavola, o sia repertorio delle cose notabili, l'hanno ritrovato, ed aggiunto in forma di brevi argomenti, e contiene pag. 8. Ma essendo ella senza il numero delle pagine, le citazioni fatte dei fogli nel repertorio non possono ritrovarsi, se non da chi scrive in margine della medesima il numero di esse pagine. Seguono poi tre lettere, o piuttosto tre Prefazioni del *Corio*, dirette tutte tre ad *Ascanio Maria Sforza Visconti, Cardinale, e Vicecancelliere di S. Chiesa*. Con la prima gli dà conto in qual tempo, e per qual' occasione intraprese a scrivere questa Istoria. Nella seconda discorre dell' utilità, che apporta al mondo la lettura dell' Istoria, e la necessaria cognizione di essa. Nella

terza poi gli dice d'aver diviso l'opera in due volumi, cominciando dall' Istoria di Milano, la quale per lui vien divisa in sette Parti: principalmente dimostrando in qual tempo, ed in che forma da *Belovesо Gallico* fù quella Città edificata, e perche così nominata. Nel secondo Volume, o Parte dice di far menzione delle cose Pretorie, della venuta a *Milano* dei *Turriani*, e donde tolsero la loro origine &c. Per fine intorno all' edizione di quest' Istoria vedi l'Eloquenza Italiana pag. 597. Si ha parimente in quest' opera a principio altra lettera latina di *Giuseppe Cusani* ai Cittadini di *Milano* in commendazione di essa Istoria, come pure due Latine in fine al *Corio* di *Jacopo Antiquario* sopra l'istesso argumento.

—— E con le Vite degl' Imperatori. *Venezia per Gianmaria Bonelli* 1554. *in* 4.° *edizione* II.

In molti luoghi riformata, ma di minor conto, e stima, riguardo alla prima edizione. Nell' Eloquenza Italiana al citato luogo si osserva, che troppo aspramente il *Vida* nella prima *Azione* dei *Cremonesi* contro i *Pavesi* parla contro lo stile di questa Istoria; e che l'edizione del *Bonelli* fù ritoccata nel dialetto.

Cornazzano Antonio [Piacentino] Sonetti, e Canzoni, con due Capitoli in fine di Filippo Pelle negra. *Venezia per Manfrino da Monferrato* 1502. *in* 8.°

—— De re militari libri IX. [in terza rima] *Ivi per Alessandro Bindoni* 1515. *in* 8.°

—— Vita di Maria Vergine [in terza rima] *Ivi per Giorgio Rusconi, ad istanza di Niccolò Zoppino* 1517. *in* 8.° *con figure*.

—— E *Ortona a mare per Girolamo Soncino* 1518. *in* 8.°

—— Proverbj in facezie. *Venezia per Niccolò Zoppino, e Vincenzo compagno* 1523. *in* 8.° *con figure*.

—— E [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1535. *in* 8.°

—— E *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini compagni* 1538. *in* 8.° *con figure*.

Il Crescimbeni nel tom. III. de' Comentarj pag. 305. scrive, che il *Cornazzano*, benche universalmente venga stimato di patria *Piacentino*, viene nondimeno riputato *Ferrarese* dagli Scrittori Ferraresi. Nelle Annotazioni a questo luogo si oppone contro la detta opinione, che il *Cornazzano* in tutte le antiche edizioni delle sue opere, *Piacentino* viene appellato, sì nel frontespizio delle sue *Rime*, cioè de' suoi Sonetti e Canzoni stampate in *Venezia* pel *Manfrino* nel 1502. sì nella dedicatoria di *Giacomo Constantio* da *Fano* al suo Trattato *de re militari*, impresso in *Pesaro* nel 1507. *in* 8. laonde intorno a *Ferrara* altro non può dirsi, se non che se la fosse scelta per domicilio, mentre ivi piantò la sua famiglia. Il Trattato, o Poema *de re militari*, si soggiunge nelle dette Annotazioni, fù indirizzato dall'Autore a *Federigo Duca* di *Urbino* (in conseguenza fù composto prima dell'an. 1482) e fù la prima volta stampato in *Venezia* per *Cristoforo* da *Mandello* 1493. *in fogl.* e poi in *Venezia*, *Pesaro*, *Firenze*, ed altrove. La *Vita* di *Maria vergine* fù composta dall'Autore l'anno 1479. e più volte ancor essa stampata. Si ha di lui la *Vita di Pietro Avogadro Bresciano*, in terza rima, stampata in *Venezia* nel 1560. *appresso Francesco Portonaris in* 4. per opera di *Remigio Fiorentino*. Il mentovato Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 111. favella delle Novelle del

Cor-

Cornazzano, dicendo che sono piene di versi, di maniera che sembra, che in versi più tosto, che in prosa sieno scritte. Alla pag. 118. scrive, che il *Cornazzano* fù uno de' novatori nella Lirica; e alla pag. 203. dice, che fù uno di quelli, che insieme col *Tibaldeo*, e *Serafino* dell'*Aquila* pose in uso nel secolo XV. gli *Strambotti*.

Cornelio Pietro. Istoria di Fiandra [libri X] tradotta dallo Spagnuolo in lingua Italiana da Cammillo Cammilli. *Brescia per Piermaria Marchetti* 1582. *in* 4.°

Il traduttore con lettera di *Brescia* a' XXV. di *Maggio* 1582. dedica l'opera a *Scipio Costanzo*.

Corneo Teseo Francesco dal. Ravenna dominante. *Ravenna per Antonmaria Landi* 1715. *in* 4.°

Cornia Fulvio della. Manifesto sopra la resa di Castiglion del Lago all' armi della Lega [*senza luogo, e stampatore*] 1643. *in* 4.° V. *Savello Federigo*.

Coronelli Vincenzo Maria. Isola di Rodi. *Venezia alla libreria sopra il Ponte di Rialto* 1688. *in* 8.° *tomo* 1.

Corraro Angelo, stato Ambasciadore di Venezia a Papa Alessandro VII. Relazione della Corte Romana, fatta in Pregadi l'an. 1661. *Leida per Almerigo Lorens* 1662. *in* 12.°

Correggio Niccolò da. Opere, intitolate la Psiche, e l'Aurora. *Venezia per Giorgio de' Rusconi* 1513. *in* 8.°

Dopo il frontispizio viene un breve Avviso al lettore, il cui titolo è: *Corinthius ad lectorem*. Quivi dice il prefato *Corintio* di aver avuto ardire di consacrare alle muse queste terze rime, sperando di essere scusato dall' eccellentissimo compositore delle medesime, se le pubblicava. Il primo dunque di questi componimenti è la *Psiche*, il secondo l'*Aurora*, o la *Favola* di *Cefalo*, come nel frontispizio di questa seconda si nota colle seguenti parole: *Fabula di Cephalo composta dal Signor Nicolò da Correggio a lo illustrissimo D. Hercole & da lui representata al suo florentissimo popolo di Ferrara nel* MCCCCLXXXVI. *a dì* XXI. *Januarii*. Il Crescimbeni al tom. III. pag. 313. de' Comentarj nell' elogio, o breve vita di *Niccolò* da *Correggio* dice, che chiamavasi *Niccolò Visconti, Conte* di *Correggio*, e che fù Autore della *Favola* di *Cefalo*, e di un altra simile intitolata la *Psiche*; l'una e l'altra delle quali furono ristampate insieme l'an. 1518. La nostra edizione, che contiene l'una, e l'altra è anteriore. Non si può dire, che la *Psiche*, e l'*Aurora*, o *Favola* di *Cefalo* sian simili; perche la *Psiche* è un componimento di semplici ottave, e l'*Aurora* è bensì in ottave, ma divisa in cinque Atti in forma di Rappresentazione; e poi le rime vanno variando essendovi delle terzine, dell' egloghe, delle cantate, e diversi Attori, e interlocutori, cioè *Fauni*, *Satiri*, e *Ninfe*. Il Calmeta scrive nella vita di Serafino Aquilano, che in tempo che vivea *Beatrice* d'*Este* moglie di *Lodovico* il *Moro*, Duca di Milano, il *Correggio* si tratteneva in quella Corte. A lui *Girolamo Benivieni* dedicò le sue Stanze.

Corso Rinaldo. Trattato delle private rappacificazioni, con alcune allegazioni. *Colonia Aggrippina* [cioè *Firenze*, *senza stampatore*] 1698. *in* 8.°

So-

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 1, pag. 180., e *tom.* 2. pag. 89.

—— Grammatica. *Stà* negli Autori del ben parlare *tom.* II, *P.* I. pag. 437.

—— Lettere III. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dal Turchi lib. II. pag. 258.

Intorno alla patria del *Corso*, la quale dicesi, che sia *Correggio* sul *Modanese*, e intorno alle opere, e sue dignità ne parla il Crescimbeni nell' Istoria tom. II. pag. 381. e ivi in fondo l'Autore delle Annotazioni fatte sopra il medesimo Crescimbeni. Si ha una lettera del Catena frà le stampate alla pag. 220. scritta a *Monsignor Rinaldo Corso*, poi *Vescovo* di *Strongoli*, in data dei XXV. *Giugno* 1572. in cui significagli, che il cognome di *Corso* gl' impedì per allora la promozione al Vescovado, perche il Papa avea creduto, che fosse *Corso* di nazione, e non di cognome.

Corsuto Pierantonio. Il Capece, ovvero le riprensioni, Dialogo, in cui si riprovano molti degli Avvertimenti del Cavalier Lionardo Salviati; e si dimostra quanto Dante abbia fallato in quelle parti, che a buon Poema si richieggono. *Napoli per Gianjacopo Carlino, e Antonio Pace* 1592. *in* 4.°

Cortaguerra Romulo. L'Uomo del Papa, e del Rè. *Cuneo per Jaques d'Ibarra* [*senz' anno*] *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore a *Giulio Mazzarini*, nel tempo ch' egli era Plenipotenziario per il Re di Francia al Congresso di *Colonia*.

Corte Claudio [di Pavia] Il Cavallerizzo, nel quale si tratta della natura de' cavalli &c. *Venezia per Girolamo Zilletti* 1562. *in* 4.°

Corteſe Giulio Cesare. Opere [in lingua Napolitana] *Napoli per Novello de' Bonis* 1666. *in* 12.°

[Corteſi Marsilio, Canto in ottava rima, in cui si descrive l'assedio di Modone, e la guerra col Turco, e i Veneziani] [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 4.°

Il nome dell'Autore non è espresso nel frontispizio, il quale non ha verun titolo; Nell' ultima ottava però egli si manifesta in questa guisa:

Di Chà Corteſi ſon Marſilio lipo
Chi và per Mida e Gacho errando el mondo
Se i ciel m'ajutaſſe come cipo
O in modo alcun viveſſe pur iocondo
Non ſcriverei di mar l'armato gripo
De ample guerre, o de ſtato al fondo
Deſcrivo ſol per ſuſtentar mia vita
La coſa juſta non me fia impedita.

Contiene questo Poemetto istorico 189. ottave in dialetto quasi Veneziano: e descrive minutamente, e forse più distintamente degl' Istorici Veneziani di que' tempi, l'alle-

l'assedio di *Modone*, e la presa di quella Città fatta da' Turchi l'an. 1500. Sembra, che l'impressione sia fatta immediatamente dopo la perdita di *Modone*.

Cortona, Accademia Etrusca di. Saggi di Dissertazioni Accademiche, pubblicamente lette nella detta Accademia. *Roma per i fratelli* [Niccolò, e Marco] *Pagliarini* 1742. *in* 4. *to*. I. *P*. I. e II. *edizione* II.

—— Tomo II. *Ivi pel Bernabò, a spese dei Pagliarini* 1738. *in* 4.°

—— Tomo III. *Ivi per i suddetti fratelli* 1741. *in* 4.°

—— Tomo IV. *Ivi per i medesimi* 1743. *in* 4.°

Cosmografia [o breve compendio delle tavole di Tolomeo] Discorso in forma di Dialogo. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1573. *in* 8.°

E' dedicata a *Girolamo Foscari*, figliuolo di *Pietro*, da *Francesco Bellinato*, con lettera di *Venezia* gli XI. di *Novembre* 1572.

Cospiano Museo. V. *Legati Lorenzo*.

Costa Margherita. Lettere amorose. *Venezia per Giacomo Turrini* 1674. *in* 12.°

Costaguti Gio: Battista. Architettura della Basilica di S. Pietro in Vaticano, opera di Bramante Lazari, Michelangelo Buonarroti, Carlo Maderni, & altri &c. *Roma nella stamperia della Camera Apostolica* 1684. *in foglio Imperiale*.

Costantiniano Ordine equestre. Compendio Istorico dell' origine, fondazione &c. di dett' Ordine. *Venezia per Andrea Poletti* 1680. *in* 4.° V. *Comneno*.

Costantino Cesare [Pogonato] Ammaestramenti dell' Agricoltura, tradotti di Greco in volgare per Pietro Lauro, Modonese. *Venezia per Gabriel Giolito* 1542. *in* 8.°

—— E *ivi pel medesimo* 1549. *in* 8.°

Costanzo Angelo di [Napolitano] Istoria del Regno di Napoli [libri VIII] *Napoli per Mattio Cancer* 1572. *in* 4.° *Parte* I.

L'Autore con sua lettera in data del *primo Gennaio* 1572. dedica questa prima Parte ad *Antonio Perrenotto Cardinal di Granuela*, *Vicerè di Napoli*. Segue un altra lettera di *Gianjacopo Monacello* da *Campobasso* agl' *illustri Signori Napolitani*, in cui narra, che il *Costanzo* vedendo, che *Pandolfo Collenuccio* nel compendio taccia la Città, e Regno d'infedeltà, ha voluto colla penna estinguere questa mala opinione, e gettare a terra la maligna opera del *Collenuccio*. E per questo con incredibile fatica aveva consumati più di *quarant'anni* per fare quest' Istoria. Aggiunge, che l'Autore verso il fine della vita avendo perduto un' unico figliuolo, era stato più volte in pensiero di non mandarla alle stampe; ma vinto dalla pietà verso la Patria, l' aveva fatta stampare, benche molti errori vi fossero accaduti nella medesima stampa.

E *Aqui-*

Digitized by Google

—— E *Aquila per Giuſeppe Cacchio* 1581. *in fogl. edizione* II. *accreſciuta di* XII. *altri libri compoſti dal medeſimo Autore*.

Il *Coſtanzo* predetto, con lettera di *Napoli* ai XX. di *Maggio* 1581. dedica l'opera a *Ferrante Caracciolo*, *Duca* d'*Airola*, nella quale ſi proteſta, che ſtava più toſto per ardere, che per dar fuori il rimanente della ſua Iſtoria, atteſo il poco conto che la ſua Patria aveva fatto dell'animo, e delle di lui fatiche, per mantenerle il titolo di *Fedeliſſima*. Quindi paſſa a far menzione della coſpicua Caſa *Caracciolo*, e ſpecialmente di *Filippo Caracciolo*, detto *il Roſſo*, il quale per dubbio di eſſer ſuppoſto d'adulazione, ebbe coraggio alla preſenza del Rè *Luigi* di *Taranto* di dar delle pugnalate al *Gran Siniſcalco Acciajuoli*, il quale era il maggior perſonaggio, che foſſe nel Regno di Napoli, ed il più caro al detto Rè.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Parte* II. pag. 152. e 159.

—— E nelle Rime di diverſi Autori ſtampate dai *Gioliti* nel 1581. *in* 12.°

—— Sonetti XXV. *Stanno* nelle Rime impreſſe dal *Giolito* nel 1556.

—— E nelle Rime ſcelte del Dolce *tom.* I. pag. 568.

—— Altri Sonetti. *Stanno* nei Fior delle Rime raccolte dal Ruſcelli, ſtampate dal *Seſſa* nel 1586. *in* 12.°

Di queſto inſigne Iſtorico e Rimatore vedi il Creſcimbeni tom. II. pag. 417. 418.

Coſtanzo Buonfiglio Giuſeppe. Iſtoria Siciliana [Parte I. e II.] *Venezia per Bonifacio Ciera* 1604. *in* 4.°

—— Orazione fatta per la morte di Filippo II. Rè di Spagna, *Ivi in fine*.

—— Deſcrizione degli avvenimenti miracoloſi per la fame l'anno 1603. *Ivi* pag. 690.

Coſto Tommaſo [Napolitano] Vite de' Pontefici, deſcritte dal Platina, corrette dal Panvinio, ridotte in compendio. *Venezia per Bernardo Baſa, e Barezzo Barezzi* 1592. *in* 8.°

Lo ſtampatore *Barezzo Barezzi*, con lettera di *Venezia* ai XIX. di *Settembre* 1592. dedica queſto Compendio a *Franceſco Panigarola*, *Veſcovo* d'*Aſti*.

—— Apologia Iſtorica del Regno di Napoli [libri IV] *Napoli per Giandomenico Roncagliolo* 1613. *in* 4.°

—— Diſcorſo, nel quale ſi dimoſtra quanto il Poema delle lagrime di S. Pietro, compoſto dal Tanſillo, ſia migliore di quello che fin ad ora ſi era veduto ſtampato. *Stà* in fine del detto Poema del *Tanſillo*, dell'edizione del *Barezzi* 1606. *in* 4.°

Creſcenzi Gianpietro. Corona della Nobiltà d'Italia. *Bologna per Niccolò Tebaldini* 1639. *in* 4.° *Parte prima*.

Par-

Digitized by Google

—— Parte II. *Bologna pel medesimo Tebaldini* 1642. *in* 4.°

—— Monarchia di Spagna; ovvero dell' unione delle Corone, e Regni di Casa d'Austria. *Piacenza per Gianantonio Ardizzone* 1650. *in fogl.* [*libri* II]

—— Anfiteatro Romano, in cui si tratta delle famiglie de' Potentati d'Europa, degli Ordini equestri, e delle famiglie della Città di Milano. *Milano per Giambatista, e Giulio Cesare fratelli Malatesta* [*senz' anno*] *Parte prima*.

Crescenzio Piero [Bolognese] Trattato dell'Agricoltura volgarizzato. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1519. *in* 4.°

E' diretto dall'Autore a *Carlo* II. *Rè di Sicilia*, ed attesta ch' era stato esaminato, e approvato da *Frate Amerigo Ministro* dell' *Ordine de' Predicatori*, da' *suoi Frati*, e da' *Professori* dell' *Università* di *Bologna*.

—— E [col titolo] delle cose appartenenti a' bisogni, e a' comodi della villa [libri XII] tradotti da Francesco Sansovino. *Venezia per Francesco Rampazzetto* 1564. *in* 4.°

La dedicatoria del *Sansovino* a *Guidobaldo* II. *Duca* IV. d'*Urbino* è in data di *Venezia* ai XXIX. *Novembre* 1560.

—— E rivisto di nuovo, col riscontro dei testi a penna, da Bastiano de' Rossi, cognominato lo 'Nferigno. *Firenze per Cosimo Giunti* 1605. *in* 4.°

Un' antica edizione Latina di quest' opera di *Pier Crescenzi* fatta in *Lovanio* l'anno 1473. *in foglio* citasi dal Maittaire negli Annali tipografici alla pag. 103. tom. 1. ed ivi alla pag. 198. una versione in lingua Francese fatta in *Parigi* l'an. 1486. *in fogl.* traslatata da *Giovanni Buonomo*. Altre edizioni Latine nel secolo XV. si hanno appresso il P. Orlandi nell'Origine della stampa pag. 381. Ma il primo vanto e luogo si dà al suo volgarizzamento, bastando per qualificarlo il solo testimonio del Bembo, il quale nel libro II. delle Prose favellando de' Prosatori antichi, dopo di aver detto di non esser da sprezzare *Giovanni Villani*, aggiunge: *e molto meno Pietro Crescenzo Bolognese, a nome del quale dodeci libri delle bisogne del contado, in volgar Fiorentino scritti, per mano si tengono*. Abbiamo di questo volgarizzamento un' antichissima edizione fatta in *Firenze* l'anno 1478. per *Niccolò della diocesi di Breslavia*, e in *Vicenza per Lionardo da Basilea* l'an. 1490. *in fogl.*

Crescimbeni Gianmario. L'Istoria della volgar poesia. *Roma per il Chracas* 1698. *in* 4.° *edizione* I.

—— La Bellezza della volgar poesia spiegata in otto dialoghi. *Ivi per Gianfrancesco Buagni* 1700. *in* 4.° *edizione* I.

—— Comentarj intorno all'Istoria della volgar poesia [vol. I] *Ivi per Antonio de' Rossi* 1702. *in* 4.° *edizione* I.

—— Racconto di tutto l'operato per l'elevazione, e abbassamento della Colonna Antonina. *Roma nella Camerale* 1705. *in* 4.°

Crispo Giambatista [da Gallipoli] Vita di Jacopo Sannazaro. *Roma per Luigi Zannetti 1593. in 8.°*

È dedicata dall'Autore, con lettera di *Roma* del *primo d'Agosto* 1593., ad *Aldo Manuzio il giovane*, e loda la ricchissima di lui libreria.

Crispoldo Tullio [da Rieti] Alcune cose sopra i voti, e costumi delle monache: *Venezia per Stefano da Sabbio 1539. in 8.°*

—— Orazioni volgari per la confessione, e comunione, da lui raccolte. *Brescia per Lodovico di Sabbio, ad istanza di Giambatista Bozzola 1566. in 12.°*

—— Opere Spirituali. *Ivi per il Giolito 1567. 1568. e 1570. tomi 2. in 12.°*

Crispolti Cesare [Perugino] Perugia Augusta [libri III] *Perugia per gli eredi di Pietro Tomassi, e Sebastiano Zecchini 1648. in 4.°*

Cesare Crispolti della Congregazione dell' Oratorio, e nipote del suddetto Cesare, la dedica al *Cardinal Gasparo Mattei*: e nell'Avviso al lettore dice che quest'opera, prima di stamparsi, è rimasta quarant' anni scritta a penna, alla quale esso nipote ha aggiunto il terzo ed ultimo libro.

Crocchiante Giancarlo. Istoria delle Chiese di Tivoli. *Roma per Girolamo Mainardi 1726. in 4.°*

Crusca Accademici della. Difesa dell' Orlando furioso dell' Ariosto, contro il Dialogo dell'epica Poesia di Cammillo Pellegrino, Stacciata prima. *Firenze per Domenico Manzani stampator della Crusca 1584. in 8.°*

In fine si riconosce, che l' impressore è *Giorgio Marescotti*. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 414.

Crusca Vocabolario della, *Venezia per Jacopo Sarsina 1623. in fogl. impressione II.*

—— Terza impressione accresciuta. *Firenze nella stamperia della Crusca 1691. tomi 3. in fogl.*

Cucchetti Giandonato. La Pazzia, favola pastorale, di nuovo recitata in Parma nella compagnia de' Pellegrini, & aggiuntovi il prologo, e intermedj, con una Canzone del medesimo. *Ferrara per Giulio Cesare Cagnaccini, e fratelli 1586. in 12.°*

Curzio Q. Istoria di Alessandro Magno, tradotta in volgare da Pietro Candido [Decembrio] incominciando dal terzo libro, e mandata a Filippo Maria Duca di Milano [l'an. 1438] *Impressum Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli anno* MCCCCLXXVIII. *in foglio*.

E nuo-

—— E nuovamente corretta. *Venezia per Vettor quondam Pietro Ravano della Serena, e compagni* 1531. *in* 8.°

—— E tradotta per Tommaso Porcacchi, con alcune annotazioni, e con una lettera d'Alessandro ad Aristotile del sito dell'India. *Ivi per Gabriel Giolito* 1558. *in* 4.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 620. 621. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a questo articolo.

D

DAhavron Renè. Il Giardiniero Francese, ovvero Trattato del tagliare gl'alberi da frutto, con la maniera di bene allevarli; e un compendio delle regole, e massime più necessarie per l'esercizio di quest'arte, cavate da Monsieur de la Quintinye. *Venezia per Girolamo Albrizzi* 1723. *in fogl.*

Damiano [Lorenzo] Commedia, o Farsa di due amanti Pamfilio, e Galatea] *Siena per Michelagnolo di Bar. F. stampatore: & ad istantia di Giovanni di Alessandro Libraro a dì* XIX. *Marzo nel* 1519. *in* 8.°

Nel nostro esemplare manca il frontispizio, onde abbiamo supplito il titolo per conghiettura. Non sappiamo neppure il prenome dell'Autore, ma fors'egli è *Lorenzo Damiani* da *Pistoja*, di cui dice il Crescimbeni al to. v. de' Comentarj pag. 45. che si leggono rime nella Biblioteca Strozziana in Firenze. Questa Commedia è in versi di vario metro, divisa in cinque Atti. In fine di ogni Atto vi è un coro di Cantori. Dopo il fine dell'Atto quinto vi sono due ottave cantate da *Orfeo con la lira*, che licenzia gli spettatori. In questa seconda ottava questo componimento chiamasi *Farsa*; e l'ottava incomincia:

Benigni, adorni, & lieti circumstanti
Licentia baviate la Pharsa è finita.

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. 1, pag. 262.

Daniello Gabriello. Viaggio di Carteso per lo mondo, tradotto dal Francese in Italiano [senza nome del traduttore] *Genova per Giambatista Franchelli* 1703. *in* 8.°

Danti Egnazio. Trattato dell'uso della sfera. *Firenze per i Giunti* 1573. *in* 4.°

Dardano Luigi [Veneziano] La bella e dotta difesa delle Donne, in verso e in prosa, contra gli accusatori del sesso loro; con un breve trattato de ammaestrare gli figliuoli. *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador* 1554. *in* 8.°

L'Autore; che fù *Veneziano*, e *gran Cancelliere* della *Repubblica* di *Venezia*,

come dicesi nel titolo di quest' opera, la quale fù pubblicata da *Ippolito Dardano* di lui nipote, e dedicata al Doge *Francesco Veniero*, visse presso *cent' anni*, secondo il Crescimbeni al tom. v. pag. 21. e morì in patria nel 1510. e fù sepolto nella Chiesa de' *Crocicchieri*, ovvero *Crociferi*, religione soppressa da Alessandro VII. come è stato avvertito nelle Annotazioni quivi al Crescimbeni.

Dati Carlo [nell' Accademia della Crusca detto lo Smarrito] Orazione delle lodi del Commendatore Cassiano del Pozzo. *Firenze all' insegna della Stella* 1666. *in* 4.°

—— Vite de' Pittori antichi [Zeusi, Parrasio, Apelle, e Protogene] *Ivi nella stamperia della Stella* 1667. *in* 4.° *ediz.* I.

—— Discorso dell' obbligo di ben parlare la propria lingua. *Ivi per Jacopo Carlieri* 1679. *in* 12.°

Davanzati Benedetto [Abate di Vallombrosa] Notizie al Pellegrino, della Basilica di S. Prassede. *Roma per Antonio de Rossi* 1725. *in* 4.°

Davanzati Bernardo. Scisma d'Inghilterra, & altre sue operette. *Firenze per il Massi, e Landi* 1638. *in* 4.°

Davidico Lorenzo. Vittorioso Trionfo di Maria Vergine contro i Luterani. *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1550. *in* 8.°

E' dedicato dall' Autore ai *Cardinali deputati contro l'eretica pravità* sotto Giulio III.

—— Laberinto de' Pazzi. *Venezia per gl' eredi di Giovanni Padovano* 1556. *in* 8.°

Davila Enrico Caterino. Istoria delle guerre civili di Francia, nella quale si contengono le operazioni di IV. Rè. *Lione* [*senza nome dello stampatore*] 1641. *in* 4.°

Questa è la prima edizione, che si sia fatta fuori d'Italia.

—— E *Parigi nella stamperia Reale* 1644. *tomi* II. *in foglio*.

—— E con l'aggiunta, e vita dell' Autore. *Venezia per Francesco Hertzhauser* 1733. *tomi* 2. *in foglio grande*.

Decio Antonio [da Orte] L'Acripanda, tragedia [in verso] *Firenze nella stamperia del Sermartelli* 1592. *in* 4.°

Delle lodi date all' Autore per questa tragedia veggasi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 140.

Delfino Domenico. Sommario di tutte le scienze. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1556. *in* 4.°

Frà *Niccolò Croce* da *Venezia*, con lettera in data pur di *Venezia* il dì *primo Settembre* 1556. dedica quest' opera dell' erudito, e nobile *Domenico Delfino* a *Cristoforo Madruccio*, *Cardinal* di *Trento*, dichiarato *Governatore* di *Milano* dall' *Imperadore Carlo* V.

Delfi-

Delfino Niccolò, Antonio Broccardo, e Franceſco Maria Molza. Rime. *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1538. *in* 8.°

Il Creſcimbeni al tom. v. de' Comentarj pag. 70. del nobile letterato *Niccolò Delfino* altro non nota, ſe non che alcune ſue rime ſi veggono trà quelle di diverſi impreſſe dal *Giolito* al lib. II., ma nelle Annotazioni ivi fatte al detto Creſcimbeni ſi avverte, che il *Delfino* morì nel 1528. come ſi raccoglie da una lettera del Bembo a *Vettor Soranzo*, e che alcuni ſuoi componimenti furono impreſſi in *Venezia* nel 1538. *in* 8. inſieme con altre rime di *Antonio Broccardo*, e di *Franceſco Maria Molza*. Della edizione del Decamerone del Boccaccio procurata da *Niccolò Delfino*, ſe n'è parlato a ſuo luogo. Di *Antonio Broccardo* non veggiamo farſene menzione dal noſtro Creſcimbeni. E' dedicata queſta raccolta da *Franceſco Amadi* al *Cavalier Legge*, Patrizio Veneto. In lode del *Delfino* dice il dedicatore, che *Venezia* era ſtata in gran dubbio, qual foſſe in lui maggiore, o la prudenza nel maneggiar la Repubblica, o la ſcienza negli ſtudj, ovvero la magnificenza, e grandezza dell' animo in tutte le azioni della vita. Le rime del noſtro *Delfino* ſono le prime in queſta raccolta, di poi ſuccedono quelle del *Broccardo*, e del *Molza*.

Demoſtene. Orazioni, inſieme con quelle d'Eſchine, tradotte di lingua Greca in Italiana, e nuovamente riſtampate. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1597. *in* 8.°

Di queſta, e di altre traduzioni delle orazioni di Demoſtene vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Demoſtene*.

Diodoro Siculo. Iſtoria [libri VI] tradotta [da incerto] *Firenze per gl' eredi di Filippo di Giunta* 1526. *in* 8.°

—— Iſtoria, ovvero libreria Iſtorica, tradotta di Greco in Latino da diverſi Autori, e nella volgar lingua da Franceſco Baldelli. *Venezia per Gabriel Giolito* 1574. *tomi* II. *in* 4.° *Anello* VI. *della Collana Iſtorica*.

La dedicatoria del *Baldelli* a *Lorenzo Pucci* è in data di *Cortona* del *primo* d'*Agoſto* 1574. L'altra lettera ivi appreſſo ad *Aleſſandro Capilupi*, in data parimente del primo *Agoſto* da *Venezia* 1574. è di *Tommaſo Porcacebi*, il quale accenna, che degli antichiſſimi Iſtorici, fino allora dal *Giolito* ſtampati, i nomi erano, *Ditte*, *Darete*, *Tucidide*, *Polibio*, *Plutarco*, e *Dione*; e de' meno antichi, *Giovanni Monaco*, detto *il Zonera*, *Niceta Acominate*, *Niceforo Gregora*, co' quali và *Giorgio Cedreno*; e che apparecchiava *Erodoto*, *Senofonte*, *Gemiſto Pletone*, *Appiano Aleſſandrino*, *Giuſeppe Ebreo*, *Niceforo Xantopulo*; e degl' Iſtorici moderni *Martino Cromero*: e che *Diodoro Siculo* era il VI. *anello* della ſua *Collana Iſtorica*. Il *Giolito* parimente con un altra lettera avverte, che da *Poggio Fiorentino* erano ſtati tradotti ſolamente i *primi cinque libri*.

Dione [Caſſio Coccejo, Niceno] Delle guerre de' Romani [dal lib. XXXVII. al LVIII] tradotto da Niccolò Leonicено, e nuovamente ſtampato. *Venezia per Pietro de Nicolini da Sabbio* 1548. *in* 8.°

La dedicatoria di *Franceſco Sanſovino* ad *Antonio Dandolo*, in cui loda il traduttore, è in data di *Venezia* il *primo* di *Marzo* 1542.

De'

Digitized by Google

—— De' fatti de' Romani dalla guerra di Candia fino alla morte di Claudio Imperadore &c. [dal libro XXXV. al LX] tradotto dal Latino in Italiano da Franceſco Baldelli, con la vita dell' Autore deſcritta da Tommaſo Porcacchi, di nuovo corretto, e riſtampato. *Venezia per i Gioliti* 1584. *in* 4.° *Anello* XII. *& ultimo della Collana Iſtorica*.

Oltre alla dedicatoria del *Baldelli* a *Guidobaldo Feltrio Duca d'Urbino*, ve n'è un'altra di *Tommaſo Porcacchi* al *Cardinal* [Aleſſandro] *Sforza*, in data di *Venezia* ai XX. di *Novembre* 1565., in cui racconta il penſiere del *Giolito*, di ſtampare tutti gl'Iſtorici, sì antichi, che moderni, traſportati nella noſtra volgar lingua, e che in *ſei anni*, ne' quali eſſo *Porcacchi* abitava continuamente in *Venezia*, aveva veduto, che la lettura dell' Iſtorie era più grata di tutte le altre, e perciò frà pochi giorni ſi farebbe data alle ſtampe l'Iſtoria di *Ditte Candiotto*, e di *Darete Frigio*; che aveva meditata la ſua *Collana Iſtorica*, aſſegnando a ciaſcuno degl' Iſtorici il ſuo anello. E il primo anello ſarebbe ſtato *Ditte Candiotto*, indi *Erodoto*, e ſucceſſivamente gli altri, come ſi vedrebbe nell' Iſtoria di *Ditte*, dove rendeva ragione dell' ordine, che teneva. A queſte *anella* ſarebbono attaccate le loro *gioje*, le quali ſono i frutti, che ſi cavano dalle Iſtorie; e di queſte il *Giolito* n'avea ſtampata una, ch' era il *primo Volume* delle *cagioni delle guerre antiche*, compoſto dal medeſimo *Porcacchi*, e frà un meſe n'avrebbe data fuori un' altra, cioè un libretto di *paralelli*, o d'*eſempi ſimili*, raccolti dall' iſteſſo *Porcacchi*, per confrontare inſieme un' Iſtoria con l'altra, o antica, o moderna nelle azioni, e ne' capi più eſſenziali.

—— Epitome [di Giovanni Sifilino] dell' Iſtoria Romana da Pompeo Magno fino ad Aleſſandro figliuolo di Mammea, tradotta per Franceſco Baldelli [e dedicata al Cardinale Luigi d'Eſte] *Ivi per Gabriel Giolito* 1562. *in* 4.°

Il *Baldelli* nella dedicatoria dice di aver tradotti queſti libri avanti la rivoluzione di *Siena*, e di averli dedicati al *Cardinal* di *Ferrara* [*Ippolito* d' *Eſte*] ſuo zio, in tempo appunto, che il detto Cardinale ſi trovava al governo di quella Città: ma che dopo la di lui partenza di colà, non potè farlo per molte cagioni.

Dionigi Franceſco [da Fano] Decamerone Spirituale. *Venezia per gli eredi di Giovanni Variſco* 1594. *in* 4.°

Dioſcoride. Della materia Medicinale, tradotto in lingua Fiorentina da Marcantonio Montigiano da S. Geminiano. *Firenze per Bernardo de' Giunti* 1547. *in* 8.°

Altre traduzioni ſi citano nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.

Diſegno Accademia del. Gli eccelſi pregi delle belle Arti, e la ſcambievole loro congiunzione con le Matematiche ſcienze. *Roma per Gianmaria Salvioni* 1733. *in fogl.*

Ditte Candiotto, e Darete Frigio. Della guerra Trojana, tradotti per Tommaſo Porcacchi da Caſtiglione Aretino; con l'ordine da tenerſi nella concatenazione dell' Iſtorie, e con le

vite

vite di quegl' Istorici antichi Greci, de' quali è formata la sua Collana. *Venezia per Gabriel Giolito* 1570. *in* 4.° *anello* 1.

Il *Porcacchi* dedica questa sua traduzione a *Silvio Torelli*, con lettera di *Venezia* in data della *Vigilia della Festa di tutti i Santi* 1569., e parla alquanto di questa sua *Collana Istorica*, della quale vuole, che il primo anello sia *Ditte Candiotto*, a cui aggiunge *Darete Frigio*, e alcune *Declamazioni* di *Libanio Sofista*, quasi del medesimo argumento. Fà poi separatamente un discorso, indirizzato al predetto *Torelli*, intorno al frutto, e utilità che si ricava dalla lettura dell' Istorie, dal quale egli vuole che si prenda l'ordine della *Collana*, sì dell' *Istorie*, che degl' *Istorici*, e delle *Gioje Istoriche*. Mette indi il catalogo dei detti Istorici secondo l'ordine de' tempi, ne' quali fiorirono. Succede a questo la Collana, e concatenazione delle *Gioje Istoriche*, delle quali parte era stata stampata, e parte era in ordine per darsi alla stampa. La prima Gioja vuole che sia: *Il Libro delle cagioni delle guerre, diviso in più volumi*. A questo aggiunge il *Libro del Capitan Generale dell' esercito* di *Ascanio Centorio degli Ortensj*. Il *Libro del Maestro di Campo*, e dell' *Arte della milizia* del detto *Centorio*. Il *Libro del Soldato* di *Domenico Attendolo Bolognese*. I *Libri del governo della milizia, dell' imprese, e degli errori militari* di *Bernardino Rocca*. Il *Libro de' Paralelli, o esempj simili* dell' istesso *Porcacchi*. Il *Libro dell' Orazioni militari*, raccolte da *Remigio Fiorentino*.

Divizio Bernardo [Cardinale] da Bibbiena. Calandra, commedia, di nuovo corretta, e ristampata. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1553. *in* 12.°

—— E *Firenze per i Giunti* 1558. *in* 8.°

—— E *Venezia per gli eredi di Bartolommeo Rubin* 1586. *in* 12.°

—— Lettere, *Stanno* nelle lettere de' Principi tom. 1., e nel lib. 1. delle lettere facete raccolte dall' Atanagi pag. 179.

Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 267. scrive, che la *Calandra* fù la prima commedia Italiana, che uscisse in prosa, stampata in *Roma* l'anno 1524. e che dal *Bibbiena* prese l'esempio *Lodovico Ariosto*. Al to. III. pag. 320. ove fà l'elogio del detto Cardinale, dice ch' ella fù recitata in un Carnevale da nobili giovani Romani per apportar diletto ad *Isabella* d' *Este Marchesa* di *Mantova*. Morì il Cardinale in *Roma* ai IX. *Novembre* 1520. e fù sepolto in *Araceli*.

Doglioni Giannicolò [Bellunese] Ungheria spiegata. *Venezia per Damian Zenaro* 1595. *in* 4.°

L'Autore con lettera di *Venezia* dei XVIII. *Maggio* 1595., dedica l'opera a *Giambatista Borbone*, *Marchese* del *Monte S. Maria*, e *Generale* di *Fanteria* della *Repubblica Veneta*, e fà quivi un catalogo cronologico degli uomini illustri, e dei singolari pregi della di lui Casa.

—— Anfiteatro d'Europa, in cui si ha la descrizione del mondo celeste, & elementare, per quanto spetta alla Cosmografia. *Venezia presso Giacomo Sarzina* 1623. *in* 4.°

Nelle lettere d' uomini illustri uscite in Venezia l'an. 1744. dalla stamperia Baglioni alla pag. 362. si fà menzione di un opera del *Doglioni* in risposta all' Autore dello *Squittinio*, della qual cosa noi parleremo all'articolo di *Squittinio*.

Dol-

Digitized by Google

Dolce Lodovico. Il primo libro di Sacripante [Poema in canti x. in ottava rima] *Venezia per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſino* 1536. *in* 4.°

—— Thyeſte, tragedia [in verſo, tratta da Seneca] *Ivi per il Giolito* 1543. *in* 8.°

—— Didone, tragedia, *Ivi in caſa de' figliuoli di Aldo* 1547. *in* 8.°

E' dedicata da *Tiberio d' Armano*, uno degli attori di eſſa tragedia, a *Stefano Tiepolo*, Senator Veneziano.

—— E di nuovo ricorretta. *Ivi per Domenico Farri* 1566. *in* 8.°

—— Il Capitano, commedia, con la favola d'Adone, nuovamente corretta, e riſtampata. *Ivi pel Giolito* 1547. *in* 8.°

—— Dialogo della iſtituzione delle Donne, da lui medeſimo nuovamente ricorretto, & ampliato. *Ivi pel medeſimo* 1547. *in* 8.°

—— Amoroſi ragionamenti frà due Amanti, dai fragmenti d' antico Scrittor Greco per lui tradotti. *Ivi pel medeſimo* 1547. *in* 8.°

Queſt' è la traduzione di parte di un' opuſcolo di *Achille Tazio* Scrittor Greco d'incerta età, il quale lo intitolò *de amoribus Clitophontis, & Leucippes*, e lo diviſe in libri VIII. Fù tradotto in Latino da *L. Annibale Crucejo, Milaneſe* col titolo di: *Narrationis amatoriæ fragmentum*, e ſtampato in *Lione* pel *Griffio* l'an. 1544. *in* 8. La verſione del *Crucejo* incomincia dal *quinto libro*, e proſeguiſce fin a tutto l'*ottavo*; e ficcome egli ignorava il nome dell'Autore, il quale non compariva nel codice, comunicatogli da *Ottavio Ferrari*, anzi lo giudicava più toſto di *Clitofonte*, di cui tanto quivi trattaſi, così l'ommiſe. Lo dedicò il Crucejo a *Diego Urtado* di *Mendoza Ambaſciadore* per *Carlo* V. al *Senato Veneto*. Parte dunque di queſta operetta è il preſente volgarizzamento del *Dolce*, come oſſerva anche il Niceron al tom. XXXII. pag. 11. num. 10. ove dice, che l'intiera traduzione Italiana fù fatta da *Franceſco Angelo Coccio*, e ſtampata in *Venezia* nel 1563. *in* 8. indi in *Firenze* nel 1598. e 1617. *in* 8. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 570., e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Achille Tazio*.

—— L'Ecuba, tragedia, tratta da Euripide, di nuovo riſtampata. *Ivi per Gabriel Giolito* 1549. *in* 12.°

E' dedicata dall'Autore a *Criſtoforo Canale* Gentiluomo Veneziano, con lettera di *Padova* a' XVI. di *Giugno* 1543.

—— Oſſervazioni nella volgar lingua, diviſe in libri IV. *Ivi pel medeſimo* 1550. *in* 8.°

Il *Dolce* con lettera di *Venezia* a' XXVI. di *Settembre* 1550. dedica le ſuddette Oſſervazioni a *Giambatiſta d' Azzia* Marcheſe della *Terza*. Mentova la *Marcheſa del Vaſto*, e loda *Girolamo Ruſcelli*.

—— Le medeſime. *Stanno* negli Autori del ben parlare to. III. pag. 543.

Let-

—— Lettere di diversi eccellentissimi Uomini, raccolte [per lui] da diversi libri. *Venezia per il Giolito* 1554. *in* 8.°

—— Rime di diversi eccellenti Autori [raccolte per lui] dai libri altre volte impressi dai Gioliti. *Ivi pel Giolito* 1556. *in* 8.°

—— Dialogo della Pittura [intitolato l'Aretino] *Ivi per Gabriel Giolito* 1557. *in* 8.°

Gl' interlocutori sono, *Pietro Aretino*, e *Gianfrancesco Fabbrini*.

—— Il Ruffiano, commedia [tratta dal rudente di Plauto] *Ivi pel medesimo* 1560. *in* 12.°

—— La Fabrizia, commedia. *Ivi pel medesimo* 1560. *in* 12.°

—— Il Ragazzo, il Marito, il Capitano, commedie. *Ivi pel medesimo* 1560. *in* 12.°

—— Vita dell' Imperador Carlo v. *Napoli per Gabriel Benzone* 1561. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore ad *Emanuello Filiberto Duca* di *Savoja*, con lettera in data di *Venezia* ai XXVIII. *Gennajo* 1561. Vi è ancora l'edizione di *Venezia* pel *Giolito* in quest' anno 1561. *in* 4.

—— Vita di Giuseppe [Ebreo figliuolo di Giacobbe] descritta in ottava rima. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1561. *in* 4.° *in carta turchina, con figure.*

Il P. Niceron al tom. XXXII. pag. 10. e *segg.* ove fà il catalogo delle opere del *Dolce*, non fà alcuna menzione di questa Vita di *Giuseppe*.

—— Primaleone figliuolo di Palmerino [Poema diviso in canti XXXIX] *Ivi per Giambatista, e Marchio Sessa* 1562. *in* 4.°

—— Dialogo della memoria. *Ivi per i medesimi* 1562. *in* 8.°

—— Modi affigurati, e voci scelte, & eleganti della volgar lingua, con un discorso del medesimo sopra a mutamenti, e diversi ornamenti dell' Ariosto. *Ivi per i medesimi* 1564. *in* 8.°

Dedica il *Dolce* quest' opera a *Marcantonio Rezzonico* dilettante delle volgari cose, & amatore de' virtuosi, e perciò lodato da *Alfonso Ulloa*. La data di questa dedicatoria è di *Venezia* a' XX. *Gennajo* 1564.

—— Dialogo de' Colori. *Ivi per i medesimi* 1565. *in* 8.°

—— Marianna, tragedia, recitata in Venezia nel Palazzo del Duca di Ferrara, con alcune rime, e versi dell' Autore. *Ivi per Gabriel Giolito* 1565. *in* 8.°

—— Ifigenia, tragedia, di nuovo ricorretta. *Ivi per Domenico Farri* 1566. *in* 8.°

—— Medea, tragedia, di nuovo ricorretta. *Ivi pel medesimo* 1566. *in* 8.°

Digitized by Google

—— Le Trojane, tragedia [tratta da Seneca] recitata in Venezia l'anno 1566. *Venezia per Gabriel Giolito* 1567. *in* 8.°

—— L'Achille, e l'Enea, cavati dall' Iliade d'Omero, e dall' Eneide di Virgilio, e ridotti in ottava rima. *Ivi per Gabriel Giolito* 1571. *in* 4.°

—— Le prime imprese del Conte Orlando [Poema diviso in canti XXV] con gli argomenti, & allegorie per ogni canto. *Ivi pel medesimo* 1572. *in* 4.°

—— Giornale delle Istorie del mondo, ampliato da Guglielmo Rinaldi. *Ivi al segno della Salamandra* 1572. *in* 8.°

—— L'Ulisse, tratto dall' Odissea d'Omero, e ridotto in ottava rima. *Ivi per Gabriel Giolito* 1573. *in* 4.°

—— Stanze di diversi Poeti per lui raccolte. *Ivi per i Giolití* 1580. 1581. *Parti* II. *vol.* I. *in* 12.°

—— Libri III. degli ammaestramenti delle Donne. *Ivi per Barezzò Barezzj* 1622. *in* 8.°

Il P. Niceron al tom. XXXII. pag. 12. dice, che quest' opuscolo, il quale quivi porta il titolo di *Ammaestramenti delle donne*, è l'istesso che quello mentovato di sopra, col titolo di *Dialogo della Istituzione delle donne* &c. stampato nel 1546. 1547. e 1553. *in* 8.

—— Parere, se la volgar lingua si dee chiamare Italiana, o Toscana. *Stà* negli Autori del ben parlare *to.* I. *Par.* I. pag. 175.

—— Lettere v. *Stanno* nel nuovo libro di lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 12.

—— Satira. *Stà* nelle Satire raccolte dal Sansovino lib. VII. pag. 178.

—— Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni *tom.* I. pag. 194. e coi Capitoli del Navò pag. 14.

—— Sonetto [a Benedetto Guidi] *Stà* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* I. pag. 144.

Il *Dolce* nacque in *Venezia* l'an. 1508. e vi morì nel principio dell' an. 1568. sepolto nella Chiesa di S. *Luca*. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj della volgar Poesia tom. I. pag. 125. 144. 257. 307. 348. 396. 410. tom. II. pag. 398. 399. tom. IV. pag. 39. 47. e tom. V. pag. 336.

Dolfi Pompeo Scipione. Cronologia delle famiglie nobili di Bologna, Centuria prima. *Bologna per Giambatista Ferroni* 1670. *in* 4.°

Domenichi Lodovico. La Nobiltà delle Donne, corretta, e di nuovo ristampata. *Venezia pel Giolito* 1551. *in* 8.°

A *Gianvincenzo Belprato* Conte d'*Aversa* dedica l'Autore quest' opera, con lettera in data dei XXIX. *Giugno* 1548.

Ra-

—— Ragionamento dell' Impreſe. *Milano per Gianantonio degli Antonj* 1559. *in* 8.°

—— Progne, tragedia [in verſo] *Firenze per i Giunti* 1561. *in* 8.°

E' dedicata dall' Autore a *Giannotto Caſtiglione*, con lettera di *Firenze* ai XXII. *Febbrajo* 1561.

—— Dialoghi d'Amore, e de' rimedj d'Amore, *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1562. *in* 8.°

Con lettera di *Roma* a' XX. di *Marzo* 1562. dedica il *Domenichi* gli accennati *Dialoghi* a *Vincenzo Arnolfini* da *Lucca*, e diffuſamente loda la nobiltà, e ſapere del prefato *Arnolfini*.

—— Le due Cortigiane, commedia. *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentino* 1563. *in* 8.°

—— E *Venezia per Sebaſtiano Combi* 1609. *in* 12.°

—— Iſtoria varia, diviſa in XIV. libri. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1564. *in* 8.°

E' dedicata dall' Autore a *Criſtoforo Madruccio*, Cardinale, Veſcovo, e Principe di *Trento*, con lettera in data di *Firenze* ai XV. *Settembre* 1563.

—— Facezie, motti, e burle di diverſi, per lui raccolte, e del ſettimo libro ampliate; con una nuova aggiunta de' motti raccolti da Tommaſo Porcacchi. *Ivi per Aleſſandro de Viano* 1568. *in* 8.°

—— Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni *tomo* 2. pag. 181.

—— Lettere III. *Stanno* nel nuovo libro di lettere raccolte da Paolo Gherardo, pag. 13.

—— Rime. *Stanno* nelle rime ſcelte del Dolce *tom.* II. pag. 317. 332. 632.

—— Sonetti XXXIX. *Stanno* nelle rime diverſe di molti eccellentiſſimi Autori, ſtampate dal *Giolito* nel 1545. *lib.* II.

—— Altri Sonetti XXVI. *Stanno* nelle rime altre volte impreſſe dal Giolito 1556. *in* 12.°

—— Altri Sonetti XVIII. *Stanno* nei fior delle rime, raccolte dal Ruſcelli. V. *Rime diverſe di molti eccellentiſſimi Autori*.

Il *Domenichi* fù di patria *Piacentino*, e non *Fiorentino*, come ha preteſo Orazio Lombardelli ne' Fonti Toſcani. Fù confinato per qualche tempo nel Convento di Santa *Croce* di *Firenze* per ordine della ſacra Inquiſizione; e finalmente morì in *Piſa* nel meſe di *Ottobre* l'an. 1564. in età di *cinquant' anni*. Intorno alle ſue traduzioni ſe ne parla a' ſuoi luoghi. Vedi il ſuo elogio appreſſo il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia al tom. II. pag. 401.

Doni Antonfranceſco. Lettere [familiari] libro I. *Venezia per Girolamo Scotto* 1545. *in* 8.°

Lo *ſtampatore* dedica le dette Lettere al *Cardinal Federigo Ceſi*, *Veſcovo di Todi*.

—— Le medeſime, diviſe in libri tre, con i Termini della lingua Toſcana. *Venezia per Franceſco Marcolini* 1552. *in* 8.°

I *Termini della lingua Toſcana* altro non ſono, che una Gramatica Italiana, propoſta al terzo libro delle lettere, la quale il *Doni* dice eſſere di un *Accademico Peregrino*, che avea il nome di *Perduto*; ma negli *Autori* del ben parlare al tom. 1. ſi è meſſa ſotto il nome del *Doni*.

—— Proſe antiche di Dante, Petrarca, Boccaccio, e di altri nuovamente raccolte. *Firenze per il medeſimo Doni* 1547. *in* 4.°

—— Diſegno, partito in più Ragionamenti, ne' quali ſi tratta della ſcoltura, e pittura: de' colori, de' getti &c. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1549. *in* 8.°

Il *Doni* con lettera di *Venezia* alli XXX. d'*Agoſto* 1549. dedica queſt' opera a *Giovanni Urtado* di *Mendoza Ambaſciadore Ceſareo* alla *Repubblica* di *Venezia*. In eſſa frà le altre coſe lò ringrazia del preſente dell' oro, fattogli fare per le mani di *Giambatiſta Leonello*, per il libro delle *Dicerie*, che egli antecedentemente a queſto aveva dedicato al predetto *Mendoza*.

—— Piſtolotti amoroſi [libri III] con alcune altre lettere amoroſe di diverſi Autori. *Ivi pel medeſimo* 1552. *in* 8.°

—— E *Ivi pel medeſimo* 1558. *in* 12.°

—— Lettere XVIII. *Stanno* nel nuovo libro di lettere, raccolte da Paolo Gherardo pag. 35.

—— Lettera. *Stà* nelle lettere facete raccolte dal Turchi libro II. pag. 441.

—— La Zucca. *Ivi per Franceſco Marcolini* 1551. 1552. *in* 8.°

In queſt' opera ſi contengono le *Foglie della Zucca*, i *Fiori della Zucca*, e i *Frutti* della *Zucca*; con varie figure.

—— Il Terremoto, con la rovina d'un gran coloſſo beſtiale [Pietro Aretino] Anticriſto della noſtra età. Opera ſcritta ad onor di Dio, e della S. Chieſa, per difeſa non meno de' Prelati, che de' buoni Criſtiani, diviſa in ſette libri [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1556. *in* 4.° *a dì primo Marzo*.

Della ſomma rarità di queſto per altro ſanguinolente libro del *Doni* contra l'*Aretino*, ne parla il *Conte Giammaria Mazzucchelli* nella Vita di *Pietro Aretino* pag. 150. e *ſeguenti*. Dietro al frontiſpizio leggeſi una lettera del finto ſtampatore *Conomelo* al *Doni* in data di *Roma a dì* VII. *Marzo* MDLVI. Il titolo della Prefazione è queſto: *Terremoto del Doni, con la rovina di un gran coloſſo beſtiale Antichriſto della noſtra età*. Lo indirizzamento della Prefazione comincia: *Al vituperoſo, ſcellerato, e d'ogni triſtizia fonte & origine, Pietro Aretino, membro puzzolente della diabolica falſità, e vero Antichriſto del noſtro ſecolo*. Per entro la Prefazione, dopo di aver premeſſo il *Doni*, di aver detto altrove, che dovea l'*Aretino* morire *in queſt' anno del* LVI. narra, che il *padre ſuo* ſù *del terzo ordine*, e *ſua madre pizzochera*, laonde era nato *come di monaca*, e di

fra-

frate. Altre infamità và ivi annoverando; e di questo tenore è tutto il libro, il quale di sette promessi nel titolo è un solo. I sette libri sono indicati nella prima pagina dietro al frontispizio, con queste parole: *Sette libri del Doni in favore dell' Aretino, il Terremoto*, la *Rovina*, il *Baleno*, il *Tuono*, la *Saetta*, la *Vita*, e la *morte*, l'*esequie*, e la *sepoltura*. Nel catalogo delle opere del *Doni* presso il P. Niceron tom. XXXIII. pag. 163. si cita questo *Terremoto* del Doni, ma della edizione di *Padova* del 1554. *in* 4. Noi dubitiamo, che quì vi sia qualche equivoco, o intorno all' anno, o intorno al luogo. La nostra edizione certamente è del 1556. Il *Doni* fù prima amico dell'*Aretino*, ma poi diventò suo fiero nemico; per qual cagione ciò fosse, non lo spiega il Conte *Mazzucchelli*, nè bada alla vana predizione di esso *Doni*, che sarebbe morto nel 1556. poiche il *Mazzucchelli* alla pag. 77. *e seg.* inclina più tosto a credere, che morisse nel 1557. L'istesso *Doni* nella Libreria dell'edizione dell'an. 1558. alla pag. 27. nel catalogo delle sue proprie opere mette *sette libri contro all' Aretino*, il *Terremoto*, *Rovina*, *Baleno*, *Tuono*, *Saetta*, *Funerale*, e *Sepoltura*.

—— La libreria divisa in tre trattati; nel primo sono scritti tutti gli Autori volgari; nel secondo gli Autori a penna; nel terzo l'invenzioni dell' Accademie, insieme coi sopranomi, e le opere di tutti gli Accademici. *Venezia pel Giolito* 1558. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore alla *Città d' Ancona*.

—— La medesima [con differenze, e troncamenti notabili] *Ivi per Altobello Salicato* 1580. *in* 12.°

Presso il Niceron al tom. XXXIII. pag. 157. citasi un' edizione di *Venezia* nel 1550. *in* 8. di *fogli* 70., e un' altra della seconda libreria del 1551. di *fogli* 118. Citasi ancora la seconda edizione di *Venezia* nel 1557. in due volumi *in* 8. Il titolo si è: *La Libreria del Doni, divisa in tre Trattati* &c. in conformità dell' edizione del *Giolito* del 1558.

—— La seconda libreria. *Ivi per Francesco Marcolini* 1551. *in* 12.°

Dedicata dal *Doni* a *Ferrante Carafa*, con lettera di *Venezia* ai XVII. *Giugno* 1551.

—— E *ivi pel medesimo* 1555. *in* 8.°

Questa edizione confronta in tutto con l'altra del 1551., ma non col trattato secondo dell' edizione del *Giolito* del 1558.

—— Il Cancelliere, libro della memoria &c. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1562. *in* 4.°

—— Le Ville. *Bologna per Alessandro Benacci* 1566. *in* 8.°

—— I Marmi [libri IV] *Venezia per Giambatista Bertoni* 1609. *in* 4.° *con figure*.

—— La quarta parte de' Marmi, e gl' Inferni. *Ivi per Francesco Marcolini* 1552. *in* 4.°

La prima edizione de' *Marmi* è fatta parimente in *Venezia* nel 1552. *in* 4.

—— Inferni, libro secondo de' Mondi. *Ivi pel medesimo* 1553. *in* 4.°

Quivi sono *sette Inferni*, cioè *degli Scolari*, *e de' Pedanti*; *de' mal maritati*, *e degl'*

degl' amanti ; delle puttane , e de' ruffiani ; de' ricchi avari , e de' poveri liberali ; de' dottori ignoranti , artifti , e legifti ; de' poeti , e compofitori ; de' foldati , e capitani . Il libro *de' Mondi* , ovvero *l' Accademia Pellegrina , e i mondi fopra le medaglie* è ſtampato anch' eſſo in *Venezia* nel 1552. pel *Marcolini in* 4.

—— Sonetto . *Stà* nelle rime di molti eccellentiſſimi Autori ſtampate pel *Giolito* 1545. lib. I. e 1547. lib. II.

—— Capitoli II. *Stanno* nelle rime del Borgogna *P.* III. p. 162.

—— Lettera . *Stà* nelle lettere facete raccolte dal Turchi lib. II. pag. 441.

Del *Doni* , e delle ſue Stanze , e componimenti Poetici vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria , e ne' Comentarj della volgar Poeſia to. I. pag. 40. 153. 204. to. II. pag. 348. to. III. pag. 255. e to. IV. pag. 66. Poco oneſti furono i ſuoi coſtumi , ed anche i ſuoi ſcritti, coſa indegna, e da compiangerſi in un *ſacerdote* , ed anche *Frate Servita* , ſe dobbiam credere al *Poccianti* . Morì l'anno 1574. di 61. anni , in *Venezia* ſecondo alcuni, e ſecondo altri in *Monſelice*, terra diſtante dieci miglia da *Padova*.

Donzellini Aleſſandro [da Volſena] Gli Oltraggi d'amore , e di fortuna , commedia [in proſa] *Firenze per il Sermartelli* 1585. *in* 8.°

Doria Antonio . Compendio delle coſe di ſua notizia, occorſe nel tempo dell' Imperador Carlo V. *Genova per Antonio Bellone* 1571. *in* 4.°

Dottori Benedetto . Trattato de' ſogni , ſecondo l'opinione d'Ariſtotile . *Padova per Lorenzo Paſquati* 1575. *in* 4.°

Dragoncini Giambatiſta [da Fano] Marfiſa Bizzarra [canti XIII] [*ſenza luogo , ſtampatore , & anno*] *in* 8.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 341. ove parla de' *Romanzi Italiani* in verſo, cita anche queſto della *Marfiſa bizzarra* , ma lo mette inſieme cogli altri di Autori de' tempi , che precedettero l'Arioſto , ai quali , com' egli dice conviene la lode data loro dall' *Infarinato ſecondo* , di *peſſimi* , e *ſcempiati Poeti* .

Druſiano dal Lion [Romanzo in ottava rima , diviſo in canti XV] *Milano per Gotardo da Ponto* 1516. *in* 8.° *con figure , e cattivo carattere , ſenz' Autore* .

In fine del Poema leggeſi : *Finito è libro de Druſiano dal Leone deſceſo dalla nobil ſchiatta de Bovo : nel qual libro ſe contiene diverſe mirabile battaglie ſotto brevità , ſiccome eſſo Druſiano conquiſtò tutto e'l mondo . Impreſſo in Milano per Gotardo da Ponto , ad inſtantia de Domino Jo: Jacobo & fratello da Legnano* MCCCCCXVI. *a dì* XX. *di Novembre* .

Durero Alberto . La Paſſione di Gesù Criſto , da lui inciſa in figure , e ſpoſta in ottava rima da Maurizio Moro . *Venezia per Daniel Biſſuccio* 1612. *in* 4.° *con figure* .

Effetti

E

EFfetti Antonio degli. Memorie di S. Nonnoſo, Abbate del monte Soratte. *Roma per Niccolò Angelo Tinaſſi 1675. in 4.°*

—— Il Tevere navigabile da Perugia a Roma. *Ivi* pag. 219.

Egnazio Batiſta [Veneziano] Le Vite degl' Imperadori Romani, tradotte dal Latino in volgare, con due frammenti dell' Iſtoria di Polibio della diverſità delle Repubbliche, tradotti dal Greco in lingua volgare. *Venezia per Franceſco Marcolini 1540. in 8.° [ſenza nome del traduttore]*

Il *Marcolini* ſtampatore dedica queſto volgarizzamento, da lui fatto fare, a *Pietro Strozzi*. Ivi loda il padre di *Pietro*, il quale con la vita volontariamente offerita, e ſpeſa per la libertà della patria, ha rinnovata la memoria dei *Decj*, e dei *Bruti*. Fù queſti *Filippo Strozzi*. Delle qualità di *Pietro* ſuo figliuolo in età giovanile ne parla il Varchi nell' Iſtoria Fiorentina in principio del lib. XIII. pag. 485. Intorno all'Autore, il di cui vero nome fù *Giovanni de' Cipelli*, vedi le Notizie Iſtoriche ſpettanti alla Vita di *Batiſta Egnazio*, compoſte dal Padre Giovanni degli Agoſtini de' Minori Oſſervanti, inſerite nella Raccolta degli Opuſcoli Scientifici, e Filologici al tom. XXXIII. a principio; ove alla pag. 133. e *ſegg.* ſi parla di queſt' opera de' Cefari ſcritta in Latino dall' Egnazio, e dipoi volgarizzata.

Elementi, e molti loro notabili effetti. *Venezia pel Paolo Manuzio 1557. in 4.°*

Sono dedicati dal *Manuzio* a *Paolo Giuſtiniano*, Abate di *S. Andrea di Buſco*.

Eliano. I quatordici libri di varia Iſtoria, tradotti dal Greco in Italiano per Jacopo Laureo. *Venezia per Bartolommeo Ceſano 1550. in 8.°*

—— De' nomi, e degli ordini militari, tradotto dal Greco per Lelio Carani. *Firenze pel Torrentino 1552. in 8.°*

Eliodoro. Iſtoria delle coſe Etiopiche, tradotta dalla lingua Greca nella Toſcana da Lionardo Glinci. *Venezia per i Giolitti 1587. in 8.°*

Benchè nel frontiſpizio, e nella dedicatoria a *Michele della Torre*, *Veſcovo* di *Cenéda* [dipoi Cardinale] il cognome del traduttore ſia detto *Glinci*, il quale era da *Cortona*, vien però così chiamato, o per isbaglio, o in dialetto *Cortoneſe*, come taluno ſuppone, eſſendo *Ghini* il ſuo vero cognome. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 569. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Eliodoro*, ove ſi fà menzione delle antecedenti edizioni pel *Giolito* nel 1560. e 1568. in 8. nelle quali è premeſſa la detta dedicatoria.

Eliodoro, Lariſſeo. La Proſpettiva, tradotta da Fr. Egnazio Dan-

Danti. *Stà* colla Proſpettiva di Euclide ſtampata in *Firenze* per i *Giunti* 1573. *in* 4.°

Emilio Paolo [Veroneſe] Iſtoria delle coſe di Francia, tradotta dal Latino in Italiano [ſenza nome del traduttore] *Venezia per Michele Tramezzino* 1549. *in* 4.°

Engenio Ceſare. V. *Caracciolo Ceſare*.

Epicuro Antonio. La Cecaria, tragicommedia; nuovamente aggiuntovi il Lamento del Geloſo, con la Luminaria non più poſta in luce; con ogni diligenza riviſta, corretta, e riſtampata [in verſo] *Venezia per Niccolò d' Ariſtotile detto Zoppino* 1532. *in* 8.° *in carattere corſivo*.

—— E *ivi per Gianandrea Valvaſſore, detto Guadagnino, e Florio fratello* 1541. *in* 8.°

—— E *Milano per Valerio da Meda* 1575. *in* 8.°

In fine vi è un Capitolo della povertà. La *Cecaria* compoſta di varj metri, in ſentenza del Creſcimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 270. benche in fronte porti il titolo di *Tragicommedia*, nondimeno dovrebbe andare trà le *Farſe*; ma poi al tom. IV. pag. 34. dice che la *Cecaria* colla *Luminaria*, cioè l'*illuminazione delli tre ciechi*, fù la prima Poeſia drammatica, che in Toſcana portaſſe il nome di *Tragicommedia*, e che dopo di eſſer ſtata recitata in *Napoli*, fù per negligenza ſtampata col nome di *Epicuro Caracciolo*. Per quello riguarda all'Autore ſcrive quivi il noſtro Creſcimbeni, che *Antonio Epicuro* fù così detto, per eſſer uomo allegro, ed ameno; e che nacque in un caſtello di *Abruzzo*, ma che viſſe ſempre in *Napoli*, e riconobbe queſta Città per patria. Morì verſo l'an. 1555. *ottuagenario*. Sin dall'an. 1530. era celebre in *Napoli* il ſuo nome, facendone l'elogio *Antonino Lenio* nel Poema dell' *Oronte Gigante* al lib. III. canto V. ſtampato in *Venezia* l' an. 1531. *in* 4. Si può vedere oltre l'Ammirato negli Opuſcoli Par. II., Lionardo Nicodemo nelle Addizioni alla Biblioteca Napolitana del Toppi pag. 18.

Epitetto Stoico. La Morale Filoſofia, tradotta di Greco in volgare da Giulio Ballino. *Venezia per Gianandrea Valvaſſori* 1565. *in* 8.°

La dedicatoria del *Ballino*, di *Venezia* l'an. 1564. è a *Monſignor* [Pietro] *Carneſecchi*.

Equicola Mario [di Alveto in Abruzzo] Della natura d'Amore. *Venezia per Lorenzo Lorio de Portes* 1525. *in* 4.°

L'Autore, che fù Segretario di *Federigo* II. *Gonzaga, Marcheſe* di *Mantova*, nell' Avviſo al lettore poſto in fine dell' opera, narra la cagione, per la quale ha tardato a ridurla alla ſua perfezione: e fù l'aver dovuto ſeguitare il ſuo padrone nelle ſpedizioni militari. E' dedicata dall'Autore ad *Iſabella da Eſte*, Marcheſa di *Mantova*.

—— E corretto da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1554. *in* 12.°

—— E riformato da Tommaſo Porçacchi. *Ivi pel medeſimo* 1562. *in* 8.°

E di

—— E di nuovo ricorretto. *Venezia per Giambatiſta Buonfadino* 1587. *in* 12.° *con poſtille a penna*.

—— Iſtituzioni al comporre in ogni ſorte di rima della lingua volgare, con uno eruditiſſimo diſcorſo della pittura, e con molte ſegrete allegorie circa le Muſe e la Poeſia. *Milano* [*ſenza ſtampatore*] 1541. *in* 4.°

Marco Sabino divulgatore di queſta operetta, eſſendo già morto l'*Equicola*, nella dedicatoria ad *Uberto Strozzi*, gentiluomo *Mantovano*, in data di *Milano* il *primo d'Aprile* 1541. racconta, che l'opuſcolo gli era ſtato donato dal detto *Strozzi*, e che *Franceſco Calvo* ſi era eſibito di darlo alle ſtampe. In lode poi dello *Strozzi* dice, ch'ei fù nella ſua gioventù frà i familiari del *Cardinal Pompeo* Colonna, quando era *Vicerè di Napoli*, e molto amato in vita dal detto Cardinale; e che dopo le di lui morte, eſſendo lo *Strozzi* venuto a *Roma*, conſacrò alle Muſe la ſua caſa, e diventò il diporto di tutti i più famoſi Accademici, ch' allora erano in Corte Romana, cioè del *Berni*, del *Mauro*, di *Monſignor della Caſa, allora in minoribus*, di *Lelio Capilupi*, dell' *Abate Firenzuola*, di *Gio: Franceſco Bini*, e del *Giovio da Lucca*; che ne' *muſici convivj* fatti nella predetta caſa, eſſi verſeggiavano, ſotto la cenſura di *Pietro Gbinucci*, e di *Federigo Poltroni*. Ivi i dicitori d'improvviſo *Gio: Batiſta Strozzi*, il *Pero*, *Niccolò Franciotti*, e *Ceſare da Fano*, ſopra ſoggetti impoſti loro, all'*improvviſta* prontamente cantavano. Queſta dedicatoria manca nell'altra edizione di *Venezia* nel 1555. *in* 4.

Eraſmo Roterodamo. Apottemmi, tradotti dalla Latina nella lingua Italiana dal Fauſto da Longiano. *Venezia per Vincenzo Valgriſio* 1546. *in* 8.°

A principio vi ſono due dedicatorie, l'una d'incerto a *Coſimo Medici Duca* di *Firenze*, e l'altra del *Fauſto da Longiano* a *Giovanni Cornelio* del fù *Fantino*, ove a lungo diſcorre ſopra le traduzioni.

Erberè Claudio. Ragionamento da lui avuto in Lione, e da Aleſſandro degl' Uberti, ſopra la dichiarazione d'alcuni luoghi di Dante, del Petrarca, e del Boccaccio. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1560. *in* 4.°

Erizzo Sebaſtiano. Trattato dell' iſtrumento, e via inventrice degl' antichi [a Baſſiano Landi] *Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. *in* 4.°

E' dedicato da *Girolamo Ruſcelli* a *Marcello Cervino Cardinal* di *S. Croce*, con lettera di *Venezia* ai XIII. *Agoſto* 1554.

—— Diſcorſo ſopra le medaglie antiche, nuovamente mandato in luce. *Venezia nella bottega Valgriſiana* 1559. *in* 8.°

Dopo il ſuddetto frontiſpizio ſi legge una lettera diretta da *Girolamo Ruſcelli*, in data di *Venezia* li IV. *Marzo* 1559. a *Sigiſmondo Auguſto* Rè di *Polonia*, lodando eſſo Rè, e la *nazione* Polacca.

Digitized by Google

—— Il medesimo, nuovamente ristampato, corretto, e ampliato. *Venezia per Gio. Varisco, e compagni* 1568. *in* 4.°

Con la dedicatoria del *Rufcelli*, come sopra.

—— Le sei giornate, date in luce da Lodovico Dolce. *Venezia per Giovan Varisco, e compagni* 1567. *in* 4.°

Sono dedicate dal *Dolce* a *Federigo Gonzaga Marchese* di *Gazuolo*, con lettera di *Venezia* a' XV. di *Giugno* 1567.

—— Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom. 1.* pag. 137.

Erodiano. Istoria dell' Imperio dopo Marco, ovvero de' tempi suoi [tradotta da incerto] *Firenze per gli eredi di Filippo Giunta* 1522. *in* 8.°

—— E [col titolo] delle Vite Imperiali, tradotte di Greco per Lelio Carani. *Venezia per Gabriel Giolito* 1551. *in* 8.°

Erodoto Alicarnasseo. Delle guerre de' Greci, e de' Persi, tradotto di Greco in lingua Italiana per il Conte Matteo Maria Bojardo, di nuovo ristampato, revisto, e corretto. *Venezia per Bernardino de' Bindoni ad istanza di Marchiò Sessa* 1539. *in* 8.°

Si ha un' edizione anteriore di *Venezia* per *Gio: Antonio dei Nicolini* 1533. *in* 8., e un' altra ivi del 1538. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all' articolo di *Erodoto*.

—— E *ivi per Lelio Bariletto* 1565. *in* 8.°

Errico Scipione. La Babilonia distrutta, Poema eroico, con due Idilii del medesimo. *Venezia ad istanza di Pietropaolo Tozzi* 1624. *in* 24.°

—— Poema Eroico della guerra Trojana. *Messina nella stamperia Camerale, per la Vedova di Bianco* 1640. *in* 4.°

—— Le Rivolte di Parnaso, commedia. *Ivi per gli eredi di Pietro Brea* 1641. *in* 12.° *edizione quarta*.

—— Le medesime, con l'armonia d'amore, favola pastorale. *Roma per Angelo Bernabò* 1665. *in* 8.° *edizione quinta*.

Scipione Errico fù *Messinese* di patria, e nacque nel 1592. di cui favellando brevemente il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 150. cita gli Autori, che di lui, e delle sue opere fanno menzione.

Esame dell' onore cavalleresco, ridotto alla condizione de' tempi presenti. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1635. *in* 12.°

Nell'Avvertimento di *Carlo Lucchesi* a principio si dice, che un Cavaliere amico del Conte *Alberto Pompei*, il quale non volle prestargli un certo libretto di duello, scritto a penna, si mise perciò a scrivere *tre libri del duello*.

Eschi-

Eſchinardi Franceſco. Eſpoſizione della carta Topografica Cingolana dell'Agro Romano, *Roma per Domenico Antonio Ercole 1669. in 12.°*

Eſopo. Vita, tradotta, & adornata dal Conte Giulio Landi. *Venezia per Gabriel Giolito 1545. in 8.°*

—— Favole, tradotte nuovamente di Latino in lingua Italiana. *Ivi per Michele Tramezzino 1544. in 8.°*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 566., e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Eſopo*.

—— Le Favole Latine, e volgari [in Sonetti materiali, e morali] di nuovo corrette, e riſtampate. *Ivi per Franceſco de Leno 1566. in 8.° con figure.*

Credeſi Autore di queſti Sonetti materiali, e morali *Accio Zucco*, Veroneſe. Vedi il Creſcimbeni al tom. v. pag. 222. 223. e le Annotazioni ivi.

Euclide. Gli Elementi [libri xv] tradotti di Greco in lingua Toſcana per Angelo Cajani. *Roma per Antonio Blado 1545. in 8.°*

—— E all'integrità ridotti da Niccolò Tartalea Breſciano. *Venezia per Giovanni Bariletto 1569. in 4.°*

—— E tradotti prima in lingua Latina da Federigo Commandino da Urbino, e poi traſportati in lingua volgare per ordine dell'iſteſſo. *Urbino per Domenico Friſolini 1575. in fogl.*

—— La Proſpettiva, tradotta da Egnazio Danti, inſieme colla Proſpettiva d'Eliodoro Lariſſeo. *Firenze per i Giunti 1573. in 4.°*

Eurialo d'Aſcoli. Stanze ſopra le ſtatue di Lacoonte, di Venere, e di Apollo [nel Vaticano] *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli Breſciani 1539. in 8.°*

Sono dedicate dall'Eurialo al *Gran Marcheſe del Vaſto*. Il vero cognome di queſto Autore è *Morani*, famiglia nobile d'Aſcoli, ora eſtinta. Fiorì in tempo di *Leone* x. a cui fù caro, e compoſe in Greco, in Latino, e in Toſcano. Vedi Paolo Antonio Appiani nell'Ateneo Aſcolano, e il Creſcimbeni tom. v. pag. 92.

Euſebio [Veſcovo] Ceſarienſe. L'Iſtoria Eccleſiaſtica, tradotta dal Latino in volgare [ſenza traduttore] *Venezia per Michele Tramezzino 1547. in 8.°*

—— Libro contro Jerocle, tradotto per Franceſco Baldelli, *Stà* con Filoſtrato nella vita d'Apollonio Tianeo pag. *655.*

Digitized by Google

F

FAbri Giampaolo. Rime varie. *Milano per Marco Tullio Malateſta* 1613. *in* 12.°

Fabri Girolamo. Memorie Sacre di Ravenna antica. *Venezia per Franceſco Valvaſenſe* 1664. *P.* I. *e* II. *in* 4.°

Fabricj Principio [da Teramo] Alluſioni, Impreſe, & Emblemi ſopra la vita, opere, & azioni di Gregorio XIII. libri VI. *Roma per Bartolommeo Graſſi* 1588. *in* 4.° *con rami*; e in fine: *Romæ apud Jacobum Ruffinellum*.

Due dedicatorie dell'Autore ſi leggono in fronte di queſt' opera. La prima a *Jacopo Boncompagno*, Duca di *Sora*, in data di Roma ai XIII. *Giugno* 1588. L'altra è a *Papa Gregorio* XIII. in data parimente di *Roma* a' XIII. *Ottobre* 1582. Vi ſono in queſt' opera 256. figure intagliate in rame col motto Latino a ciaſcheduna, e ſotto ogni figura vi è un Sonetto, che contiene la ſpiegazione. In fine poi vi è un' altra lunga lettera dell'Autore al predetto *Duca* di *Sora*, in data di Roma dei XIII. *Ottobre* 1582. in cui parla degli emblemi alluſivi alla vita di *Gregorio* XIII.

Fabrini Giovanni [da Fighine, Terra vicino a Firenze] Della Teorica della lingua. *Venezia per Giambatiſta, Marchiò Seſſa, e fratelli* 1566. *in* 8.°

Il citato Autore dedica la detta *Teorica*, con lettera molto piacevole per una certa ſimilitudine, che racconta in eſſa, a *Coſimo de Medici, Duca* di *Firenze*, e di *Sienà*, colla data di *Venezia* a' XXX. di *Settembre* 1565.

Fabrizi Luigi Cintio de [Veneziano] Origine de' volgari proverbj [in terza rima] *Venezia per Bernardino, e Matteo de Vitali* 1526. *in fogl.*

Queſt' opera è piena d'impurità, e d'empietà. L'Autore di profeſſione medico ebbe l'ardire d'indirizzarla a *Papa Clemente* VII. chiamandolo *Imperatore Maximo*.

Facio Bartolommeo. Fatti d'Alfonſo d'Aragona Rè di Napoli, tradotti in lingua volgare da Giacomo Mauro. *Venezia per Giovanni, e Giampaolo Gioliti de' Ferrari* 1580. *in* 4.°

Il *Mauro*, con lettera in data di *Otranto* a' XXV. d'*Agoſto* 1579. dedica queſta ſua traduzione a *Ferrante Caraſa*, *Conte* di *Suriano*.

Falaride Tiranno Agrigentino. Epiſtole tradotte dal Latino di Franceſco Aretino in volgare da Bartolommeo Fonzio, Fiorentino. *Firenze a petizione di Ser Piero Pacini da Peſcia* 1506. *in* 4.°

E tra-

—— E tradotte da Greco in volgare [da incerto] *Venezia per Gabriel Giolito* 1545. *in* 8.°

Delle varie versioni di queste epistole veggasi la Biblioteca Greca del Fabrizio tom. I. pag. 409., e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Falaride*.

Falco Benedetto del [Napolitano] Rimario. *Napoli per Matteo Canze da Brescia* 1535. *in* 4.°

—— Descrizione de' luoghi antichi di Napoli, e del suo ameniſſimo distretto. *Ivi per Gianfrancesco Suganappo* [*senz' anno*] *in* 8.° *edizione antica*.

—— E *ivi per Giambatista Cappelli* 1589. *in* 8.°

—— E *ivi per Carlo Porsile* 1679. *in* 4.° *edizione sesta*.

Falconi Marcantonio delli. Incendio di Pozzuolo nel 1538. [*senza luogo*] *per Marcantonio Passero* 1538. *in* 4.°

Il *Falconi* indirizza il discorso alla *Marchesa della Padula*. In fine vi sono due lettere dirette all'Autore, l'una di *Mario Dikeo*, e l'altra di *Girolamo Schola* da *Faenza*, il quale vi parla di *cinquanta Novelle* da se composte.

Falda Giambatista. Nuovi disegni dell' architetture, e piante de' Palazzi di Roma, dati in luce da Gianjacopo de' Rossi. *Roma* [*senz' anno*] *in fogl. lungo, con figure*.

Falereo Demetrio. Della Locuzione, volgarizzato da Piero Segni. *Firenze per Cosimo Giunti* 1603. *in* 4.°

Falugio Giovanni [da l'Ancisa in Toscana] Morte di Giovanni de' Medici [in ottava rima] *Venezia per Aurelio Pincio, Veneziano* 1532. *in* 8.° *in bel caratterino tondo*.

Descrive l'Autore in questo Poemetto il valore, e la virtù di *Giovanni de' Medici*, padre del Duca *Cosimo* I. Vien celebrato il nome di *Giovanni* da tutti gl' Istorici Italiani, e particolarmente dal Guicciardini al lib. XVII. e dal Varchi al lib. II. dell' Istorie pag. 23. allorche fù l'an. 1526. dichiarato *Capitano* di S. *Chiesa*, il quale ritrovandosi a *Borgoforte* sul *Mantovano*, fù percosso da un colpo di falconetto, e rottagli una gamba, e portato in Mantova per curarsi, tagliatagli la gamba senza che il tenesse alcuno, ai XXX. *Dicembre* del 1526. ivi se ne morì, con incredibile dolore di tutti. Di questo nostro Rimatore niuna menzione fà il Crescimbeni, ma bensì al tom. I. pag. 332. e tom. V. pag. 127. di *Domenico Falugi*, *Ancisano*, poeta laureato da *Leone* X. il quale compose un Poema intitolato *Trionfo magno*, e fù stampato in *Roma* nel 1521.

Fano Giovanni da [dell' Ordine degli Osservanti] Opera volgare contro la pernicioſiſſima dottrina di Martin Lutero. *Bologna per Giambatista Phaello* 1532. *in* 8.°

Fanti Sigismondo [Ferrarese] Trionfo di fortuna, con l'esposizio-

fizione di Mercurio Vannullo [diretto a Papa Clemente VII] *Venezia per Agoſtin da Porteſe, ad iſtanza di Giacomo Giunta mercante Fiorentino* 1527. *in fogl. tutto figurato.*

Fantoni Caſtrucci Sebaſtiano. Iſtoria d'Avignone, e del Contado Venaſſino. *Venezia per Gianjacopo Hertz* 1678. *to.2.vol.1.in* 4.°

Fanucci Cammillo [Seneſe] Trattato di tutte le opere pie dell' alma Città di Roma. *Roma per Lepido Facii, e Stefano Paolini* 1601. *in* 8.°

Faroldo Giulio [Prete Cremoneſe] Annali Veneti [con un catalogo dei Rè di Cipro in fine dell' opera] *Venezia per Giovanni Variſco* 1577. *in* 8.°

Farulli Pietro. Annali della Città di Borgo a S. Sepolcro. *Foligno per Niccolò Campitelli* 1713. *in* 4.°

Fauno Lucio. Delle Antichità della Città di Roma [libri v] riviſti, e corretti dal medeſimo Autore in molti luoghi, con l'aggiunta di molte coſe. *Venezia per Michele Tramezzino* 1552. *in* 8.°

—— Compendio di Roma antica. *Ivi pel medeſimo* 1552. *in* 8.°

Fazello Tommaſo. Le due Deche dell'Iſtoria di Sicilia, tradotte dal Latino in lingua Toſcana da Remigio Fiorentino. *Venezia per Domenico, e Giambatiſta Guerra fratelli* 1574. *in* 4.°

Il detto *Remigio*, traduttore della predetta Iſtoria, con lettera di *Venezia* dei XX. di *Maggio* 1573. dedica la medeſima a *Carlo d'Aragona*, allora *Vicerè* di *Sicilia*.

—— E con l'aggiunta fatta dall' iſteſſo Remigio. *Palermo per Decio Cyrillo* 1628. *in fogl.*

Federici Federigo. Lettera, in cui ſi narrano le memorie, qualità, e pregi della famiglia Fieſca, Genoveſe. *Genova per Gianmaria Faroni* [*ſenz' anno*] *in fogl.*

—— Lettera, in cui ſi narrano alcune memorie della Repubblica di Genova, con le poſtille, e prove in fine di eſſa, dell' iſteſſo Autore. *Ivi per Giuſeppe Pavoni* 1634. *in* 4.°

Fedini Giovanni [Pittor Fiorentino] Le due Perſilie, commedia [in proſa] *Firenze nella ſtamperia de' Giunti* 1583. *in* 8.° *col ritratto dell'Autore.*

Nel frontiſpizio ſi nota, che queſta commedia fù fatta recitare in *Firenze* ai XVI. *Febbrajo* l'an. 1582. da *Girolamo*, e *Giulio Roſſi* de' *Conti* di *San Secondo*, in preſenza delle *Gran Principeſſe* di *Toſcana*. E' dedicata dall'Autore, il quale, come ſi vede dal ritratto, era di belliſſimo aſpetto, a *Piero Conti*, Segretario del *Gran Duca* di *Toſcana*.

Fedi-

Fedini Teofilo. Discorsi Spirituali. *Venezia per Gabriel Giolito* 1567. *in* 4.°

L'Autore dedica la presente opera a *Michele Bonello*, detto il *Cardinal Alessandrino*, con lettera in data di *Venezia* a' XV. di *Luglio* 1567.

Femmina Dottoressa, ovvero la Teologia ridotta alla conocchia, commedia [tradotta] dal Francese [*senza luogo, e stampatore*] 1731. *in* 8.°

Fenestella Lucio [o Gio. Domenico Fiocchi] Dei Sacerdozj, e de' Magistrati de' Romani [libri II] tradotti da Francesco Sansovino. *Venezia per Gabriel Giolito* 1544. *in* 8.°

Non v'è alcun dubbio intorno alla supposizione di quest' opera, riconoscendosi dagli eruditi, ch' ella non è di *Fenestella*, ma di un moderno Scrittore del XV. secolo, chiamato *Gio: Domenico Fiocchi*, e tale vien detto dal Biondo, ove parla della Toscana, e dal Vossio negl' Istorici Latini. Vedi la Biblioteca Latina del Fabrizio al lib. IV. cap. IV. tom. II. pag. 379. dell' edizione di *Venezia*.

Fenice Vincenzo [detto il Renovato] Primavera, commedia [in verso] *Venezia per Marchiò Sessa* 1531. *in* 8.°

Feramosca Girolamo. Orazione per la Città di Vicenza nella creazione del Doge Francesco Veniero [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1554. *in* 8.°

Ferentilli Agostino [da Terni] Discorso intorno alle quattro monarchie. *Venezia per Gabriel Giolito* 1572. *in* 4.°

Ferrara Città. Lettera narrativa delle feste, e pompe celebrate in Ferrara per Lucrezia de' Medici Sposa del Duca Alfonso II. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

—— Il Monte di Feronia, nel quale si contengono le cose d'arme fatte in Ferrara nel carnevale del 1561. *Venezia per Nicolò Bevilacqua* 1561. *in* 4.°

—— Il Tempio d'Amore, nel quale si contengono le cose d'arme fatte in Ferrara per le nozze del Duca Alfonso, e della Regina Barbara d'Austria [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1566. *in* 4.°

—— L'Isola beata, Torneo fatto in Ferrara per la venuta del Principe Carlo Arciduca d'Austria l'anno 1569. [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 4.°

—— Il Mago rilucente, Torneo fatto in Ferrara per le nozze del Pincipe, e Principessa d'Urbino l'anno 1570. [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 4.°

—— Frammento d'Istoria dell'antichità di Ferrara [senza nome dell'Autore] *Venezia per Giansrancesco Valvasense* 1676. *in* 4.°

Ferra-

Ferrareſe Accademia. Trè diſcorſi volgari recitati in detta Accademia. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1585. *in* 8.°

Ferrari Franceſco. Vita del Cavalier Gio: Battiſta Marini. *Stà* colla ſtrage degl' Innocenti del Marini, ſtampata in *Venezia* per *Giacomo Scaglia* 1633. *in* 4.°

Ferrari Gio: Franceſco. Rime burleſche ſopra varj ſoggetti. *Venezia per gli eredi di Marchiò Seſſa* 1570. *in* 8.°

Ferrerio Giovanni [Piemonteſe] La vera ſignificazione della cometa, contro l'opinione di tutti gli Aſtrologi. *Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1577. *in* 4.°

Ferro Antonio [di Bitetto] Apparato delle ſtatue nuovamente trovate nella diſtrutta Cuma, con la deſcrizione del Tempio, ove dette ſtatue erano collocate. *Napoli per Tarquinio Longo* 1606. *in* 8.°

Ferro Gianfranceſco [Comacchieſe] Iſtoria dell' antica Città di Comacchio [libri IV] *Ferrara per Bernardino Pomatelli* 1701, *in* 4.°

Feſtini Carlo [Ferrareſe] I Trionfi della magnificenza Pontificia, celebrati per lo paſſaggio nella Città, e luoghi dello Stato Eccleſiaſtico, e in Roma per lo ricevimento della Regina di Svezia. *Roma nella ſtamperia Camerale* 1656. *in* 4.°

[Fiamma Carlo, Veneziano, ſotto nome di Confuſo Accademico Ordito] Garreggiamento Poetico. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1611. *in* 12.° *Parti* IX. *in un ſol volume*.

Il nome del Collettore *Carlo Fiamma*, nipote di *Gabbriello*, ſtà naſcoſto ſotto quello di *Confuſo Accademico Ordito*, ed è ſtato ſcoperto dall'Autore delle Annotazioni al Creſcimbeni to. IV. pag. 84. e to. V. pag. 95. ove ancora ſi nominano alcuni ſuoi Poetici componimenti. In queſta noſtra Raccolta ſi contengono le Poeſie di *cento* Poeti. L'Accademia degli *Orditi* era in *Padova*.

Fiandra Provincia. Narrazione delle coſe paſſate nei paeſi baſſi dopo l'arrivo di D. Giovanni d'Auſtria, tradotta dal Franceſe in lingua Italiana. *Milano per Paolo Gotardo Ponzio* 1578. *in* 4.°

La dedicatoria ad *Antonio di Guzman*, *Governatore* di *Milano*, è di *Giuliano Goſellini*, in data di *Milano* a' X. di *Gennajo* 1578.

Ficino Marſilio. Della Criſtiana Religione. *Piſa per Ser Lorenzo, e Ser Agnolo Fiorentini* 1484. *in fogl.*

—— E [col titolo di] Trattato della Religion Criſtiana, dal medeſimo tradotto in lingua Toſcana, con l'aggiunta di due libri

libri del mantenere la ſanità, e prolungare la vita per le perſone letterate. *Firenze per i Giunti* 1568. *in* 8.°

Jacopo Giunti, con lettera di *Firenze* alli XV. d'*Agoſto* 1568. dedica l'opera a *Don Pietro de Medici*. Nella medeſima, dopo d'aver fatto quegli encomj che ſono dovuti ad un sì celebre uomo, come il *Ficino*, dice che uno degli allievi di sì gran Filoſofo fù il predetto *Pietro*; e che ſebbene da altri erano ſtati ſtampati gli altri due libri della Sanità, e prolungamento della vita alle perſone letterate, in lingua Toſcana, nondimeno i *Giunti* in queſta edizione gli avevano fatti rivedre, correggere, e illuſtrare.

—— Comento ſopra l'Amore, ovvero convito di Platone, con un diſcorſo di ortografia di Neri Dortelata, e con una copioſa tavola in fine. *Firenze per Neri Dortelata* 1544. *in* 8.°

E' dedicato a *Coſimo de' Medici Duca* di *Firenze* da *Coſimo Bartoli*. Seguono alla dedicatoria le oſſervazioni per la *pronunzia Fiorentina* di *Neri Dortelata* da *Firenze*. Nell' Eloquenza Italiana pag. 309. ſi ſcrive, che l'Autore di queſte oſſervazioni è l'iſteſſo *Bartoli*.

—— Lettere, tradotte da Felice Figliucci, Seneſe [libri XII] *Venezia per Gabriel Giolito* 1563. *volumi due in* 8.° *ediz.* II.

Felice Figliucci dedica queſta traduzione a *Coſimo Medici* Duca di *Firenze*, con lettera di *Roma* il *primo* di *Gennajo* 1545.

—— Conſiglio contro alla peſte, inſieme con Tommaſo del Garbo, Mengo da Faenza, & altri Autori, aggiuntovi un epiſtola di Giovanni Manardi da Ferrara, & un Conſiglio di Niccolò de' Rainaldi da Sulmona. *Firenze per i Giunti* 1576. *in* 8.°

—— I Comenti ſopra i dieci Dialoghi di Platone del Giuſto, tradotti in Italiano da Ciro Spontone. *Verona per Girolamo Diſcepolo* 1590. *in* 4.°

Nacque il *Ficino* in *Firenze* l'anno 1433. ai XIX. *Ottobre*, e morì nel 1499. in età di 66. anni. Delle ſue opere, e de' ſuoi ſtudj, e degli uomini illuſtri ſuoi amici ne parla Giangiorgio Schelornio nelle Amenità letterarie al tom. I. pag. 18. e *ſegg.*, e il P. Niceron al tom. V. pag. 214. e *ſeguenti*.

Ficoroni Franceſco de. Lettera a Giacomo Lord Johnſtone, ſovra un nuovo Cammeo eſprimente Marcello nipote di Auguſto. *Napoli* [*ſenza ſtampatore*] 1718. *e nel* 1726. *in* 4.°

—— Le Memorie più ſingolari di Roma, notate in una lettera diretta al Cavalier Bernard, Ingleſe, aggiuntavi in fine la ſpiegazione d'una medaglia d'Omero. *Roma per Gianmaria Salvioni* 1730. *in* 4.° *grande*.

—— La Bolla d'oro de' fanciulli nobili Romani, e quella de' Libertini, ed altre ſingolarità ſpettanti a' Mauſolei nuovamente

te ſcoperti, ſpiegate, e diviſe in due Parti. *Roma nella ſtamperia del de Roſſi* 1732. *in* 4.°

—— I Tali, ed altri ſtrumenti luſorj degli antichi Romani. *Ivi per Antonio de Roſſi* 1734. *in* 4.°

—— Le Maſchere ſceniche, e le figure comiche d'antichi Romani. *Ivi pel medeſimo* 1736. *in* 4.° *grande*.

—— I Piombi antichi. *Roma per Girolamo Mainardi* 1740. *in* 4.° *grande*.

—— Memorie ritrovate nel territorio della prima, e ſeconda Città di Labico, e i loro giuſti ſiti. *Ivi pel medeſimo* 1745. *in* 4.° *grande*.

Filelfo Franceſco. Epiſtole volgari, e Latine. *Milano per Giovanni di Caſtiglione* 1510. *in* 4.°

Filetimo Adiaforo [nome finto] Eſame di quanto ha ſcritto l'Abbate Franceſco Mariani intorno a Camerti Umbri. *Perugia pel Coſtantini* 1739. *in* 4.°

Filiarchi Coſimo [da Piſtoja] Trattato della guerra, e dell' unione de' Principi Criſtiani contro i Turchi, & altri Infedeli. *Venezia per Gabriel Giolito* 1572. *in* 4.°

—— Trattato della benigna udienza, e frequente, che debbe darſi da' Principi. *Roma per Vittorio Eliano* 1573. *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore a *Gregorio* XIII. con lettera di *Roma* a' XX. *Dicembre* 1572.

—— Eſpoſizione de' Salmi de' tre Notturni dell' Officio della Beata Vergine. *Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1583. *in* 8.°

Filicaja Lodovico de [Cappuccino] da Firenze. Gli Atti degli Apoſtoli ſecondo S. Luca, tradotti in lingua volgare [in terza rima] e la Vita, e morte dei XII. Apoſtoli [in quarta rima] *Venezia al ſegno della Speranza* 1549. *in* 4.°

Il Creſcimbeni frà le Rime di *Vincenzo* da *Filicaja*, Fiorentino, e Cappuccino annovera nel tom. V. de' Comentarj pag. 123. gli *Atti degli Apoſtoli*, tradotti in terza rima, le Vite de' medeſimi Apoſtoli, compoſte in quarta rima, e la Vita di S. Franceſco in ottava rima, ſtampata nel 1549. Nelle Annotazioni ſi aggiunge la *Vita del noſtro Salvatore Geſù Criſto*, eſtratta dai Vangeliſti, e una rozza traduzione degli Evangelj, impreſſa in *Venezia per Niccolò de' Baſcarini* 1548. *in* 4. Nella pagina dietro il frontiſpizio nel noſtro eſemplare degli Atti degli Apoſtoli &c. ſono poſti queſti verſi pel lettore:

Dopo la vita del mio redentore
Et del ſuo precurſor degno Giovanni.
Degli Apoſtoli ſanti del Signore
Ti dò la vita e fatti ſenza inganni.

Si che

Sì che con verità leggi lettore
Bene ſpendendo i pochi futuri anni.
Et ſe perciò diventi un' huom divino
Priega Jeſu pel pover capuccino.

De' *quadernarj* uſati dal Filicaja, e da altri anche prima vedi il predetto Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. 1. pag. 62.

Filippi Marco, ſopranominato il Funeſto. Lettere in ottava rima ſopra il Furioſo dell' Arioſto, chiamate Epiſtole Eroidi, con alcune altre rime dell' iſteſſo Autore, e di Ottavio Filippi ſuo figliuolo, aggiuntevi alcune rime di Giacomo Boſio. *Venezia per Giovanni Variſco, e compagni* 1584. *in* 8.°

Ottavio Filippi, figliuolo dell'Autore, con lettera in data di *Roma* al *primo* di *Novembre* 1579. dedica a *Gaſpare Fardella Barone di S. Lorenzo* la preſente raccolta, narrando, che ritrovandoſi eſſo *Filippi* in *Roma* per alcuni negozj, e per attendere allo ſtudio delle leggi, avea preſa domeſtichezza con *Mario Perolli* da *Trapani*, Lettore pubblico in *Roma*; queſti gli avea detto, che il *Fardella* deſiderava di far dare alle ſtampe l'*Epiſtole Eroidi* di ſuo padre, già dall' iſteſſo Autore al detto *Fardella* dedicate; confortato perciò dal *Perolli* a rivederle, ſi era contentato, che ſi mandaſſero fuori, e che per rivederle avea data la cura a *Giacomo Boſio Segretario & Agente* in *Roma* della *ſacra Religione* di *Malta*, il quale le avea corrette, come pure avea fatto di alcune rime di eſſo *Ottavio*. Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 98. racconta, che ſtando il *Filippi* in prigione (non dice dove) l'an. 1562. perfezionò il ſuo Poema della *Vita di S. Caterina di Siena*, ſtampato in *Venezia* nel 1586., e che nella dedicatoria di queſt' opera (la qual dedicatoria ſarà fatta in tempo della prigionia) parla di altre ſue coſe, parte diſegnate, e parte abbozzate, e ſono l'*Epiſtole Eroidi in ottava rima ſopra il Furioſo dell' Arioſto*: il *Dialogo d' Andiogena Padrona, & Ocrame cavallo*; la *Vita di Davidde* &c. Il medeſimo Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. 1. pag. 214. parlando de' Sonetti, chiamati *Magiſtrali*, attribuiſce la loro invenzione agli *Accademici Intronati* di *Siena*; ma a queſto luogo nelle Annotazioni viene oppoſto, che nelle ſuddette rime di *Marco Filippi* a carte 59. v'è un ſuo Sonetto contra *Cerbero*, il quale è *Magiſtrale*, perche ſeguono XIV. Stanze di *Mario Perolli*, ognuna delle quali finiſce con un verſo del Sonetto del Filippi; non ſi niega però, che i Saneſi ſiano ſtati i promotori di queſta foggia di componimenti.

Filippino Bernardo, ed altri. Verſi, e Proſe. *Roma per Angelo Bernabò del Verme* 1659. *in* 8.°

Poco, o niun conto delle Poeſie di *Bernardo Filippino* fà il noſtro Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 195. In queſto ſuo volume ſtudioſſi il *Filippino* di tradurre varj pezzi di Poeti Latini, e Greci. Indefeſſamente ſtudiava, e morì in *Roma*.

Filone Ebreo. Vita di Mosè, tradotta dalla lingua Greca nell' Italiana da Giulio Ballino. *Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1560. *in* 4.°

Il volgarizzatore *Giulio Ballino*, che traduſſe anche la Morale di *Epitetto*, fù *Veneziano*, e di lui ne parla il Sanſovino nella *Venezia*. Scriſſe parimente Poeſie, e di lui ſi hanno rime dopo le ſpirituali del *Fiamma*; e nel *Trofeo della Vittoria ſacra* ſi leggono tre ſue Canzoni ſopra la perdita di *Cipro*.

—— La Creazione del Mondo, tradotta da Agoſtino Ferentilli. *Venezia per Gabriel Giolito* 1572. *in* 4.°

Il volgarizzatore *Agoſtino Ferentilli*, Giureconſulto da *Terni* Autore di un Diſcorſo intorno alle quattro monarchie, come ſi è veduto di ſopra. Traduſſe ancora *Niceta*, e *Niceforo*, come a ſuo luogo vedremo; e fù il Raccoglitore del primo volume della *Scelta di ſtanze di diverſi Autori Toſcani*, impreſſo in *Venezia* nel 1571. *in* 12., e poi ivi nel 1579. *in* 12. *per i Giunti*.

—— Vita di Giuſeppe, fatta volgare da Pierfranceſco Zino; e la forma del perfetto Criſtiano deſcritta da S. Gregorio Niſſeno [tradotta da Luigi Lippomano, Veſcovo di Verona] *Ivi per Franceſco Rampazzetto* 1575. *in* 8.°

Il *Zino* Canonico allora di *Verona*, con lettera di *Venezia* il *primo Gennajo* 1575. a *Giulio Pellegrino* dice d'aver mandato in luce l'anno antecedente il predetto opuſcolo, dandogli il titolo di: *Ritratto del vero, e perfetto Gentiluomo*, eſpreſſo da *Filone Ebreo* nella *Vita di Giuſeppe Patriarca*, a cui ora per inſinuazione di *Zaccaria Contarini* aggiunge *la forma del perfetto Criſtiano*, fatta volgare dalla ſanta memoria di *Luigi Lippomano*, *Veſcovo* di *Verona*.

[Filoſtrato Bernardo] Il Philolauro ſolaccioſa commedia [in verſi] *Bologna in caſa de Maeſtro Hieronymo di Benedicti* 1520. *in* 8.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 283. ove favella delle favole *paſtorali*, *boſcarecce* &c. intitolate alle volte *Atti Scenici*, e *Atti Tragici*, è di avviſo che l'Autore di queſta commedia ſia *Bernardo Filoſtrato*, benche nel noſtro eſemplare altro titolo non ſi vegga, ſe non: *Del Philolauro ſolaccioſa commedia. Interlocutori, Theoſebia, Mopſo, Cronito, Glyophilo, Amphilota, Melibeo.* Nel proemio ſi leggono queſte parole: *Piacque dunque a me de ogni mercuriali minimo Philolauro per primitie al divo Paſquillo dedicare queſto puſillo ſacrificio.* Il Creſcimbeni al luogo citato dice di aver veduto nella Severoliana un' eſemplare di queſto componimento, in cui nel frontiſpizio ſi legge, eſſer di *Demone Philoſtrato*, e nel fine vi è ſcritto: *Bernardi Philoſtrati*, e benche nella edizione, che fù nella Severoliana non vi è alcuna data, tuttavia crede il Creſcimbeni, che ſia ſtampata nel principio del ſecolo XVI. Quì prende equivoco il Creſcimbeni, perche il componimento di *Demone Filoſtrato*, quantunque dicaſi di *Bernardo Filoſtrato*, è coſa differente dal *Philolauro, ſolaccioſa commedia*. Il titolo nella noſtra Libreria Capponiana è il ſeguente.

—— Acto tragico, intitolato Phyloſauro di Demone Philoſtrato. In fine. *Bernardi Philoſtrati. Impreſſo in Siena per Giovanni di Aleſſandro libraro a dì* XXII. *di Novembre* 1519. *in* 8.°

Gl' Interlocutori ſono *Fileſia ninfa*, *Filolauro paſtore*, *Eriſile ninfa*, *Satiro*, e *un' ombra*. I metri ſono varj, e il componimento aſſai breve.

Filoſtrato [Lemnio] Vita di Apollonio Tianeo, tradotta da Franceſco Baldelli, con un apologia d'Euſebio Ceſarieſe contra

tra Jerocle, tradotta dal medesimo. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. *in* 8.°

Il *Baldelli*, con sua lettera in data di *Cortona* ai XX. *Febbrajo* 1549. dedica quest' opera a *Gio: Bernardino Bonifacio*, Marchese d'*Oira*: e fà menzione di *Dragonetto*, fratello del detto *Marchese*, chiamandolo *valorosissimo*, e *dottissimo*; e dice che di esso *Marchese* con molta lode parlano *Lodovico Domenichi*, e *Marcantonio Passero*. Dell' infelice apostasia dalla fede Cattolica di taluno di questa famiglia *Bonifacia*, cioè di *Giovanni Bernardino*, veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 511., e il Mazzella nelle famiglie Napoletane in fine della Descrizione del regno di Napoli.

Filoteo Giovanni [di Asti] Nuova risposta ad una lettera d'un suo amico, sopra le censure, e interdetto di Paolo V. contro la Signoria di Venezia. *Viterbo presso Girolamo Discepolo* 1607. *in* 4.°

Quest' opuscolo viene attribuito ad *Antonio Possevino*; come pare glie lo attribuisca il Niceron al tom. XXII. pag. 233. num. 26.

Filoxeno Marcello [Trivigiano] Capitoli giovanili, Selve, Strambotti, e Sonetti. *Venezia per Niccolò Brenta* 1507. *in* 8.°

Con l'ortografia di que' tempi il nome dell'Autore è scritto *Philoxeno*. Quì si ha una lettera Latina a principio di *Girolamo Barbarigo*, nobile *Veneziano* a *Lucrezia Borgia*, *Duchessa* di *Ferrara*, a cui dedica questi componimenti, sottratti, com' egli dice, dalle fiamme, alle quali voleva condannarli l'Autore; ciò si riconosce dall' altra lettera Latina dell' istesso Autore, che ivi segue, al predetto *Barbarigo*. Bartolommeo Burchiellati ne' Comentarj delle cose memorabili di Trevigi alla pag. 43. e 65. dice, che l'Autore fù chiamato al secolo *Antonio Filoxeno*, e che fattosi *Frate dell' Ordine de' Servi*, fù detto *Marcello*. Aggiunge, che scrisse alcune Elegie in lode di una sua amante, detta *Fioretta*, e che nel 1516. stampò in nostra lingua alcune poesie, col titolo di *Selve di Marcello Filoxeno*, *Tarvisino*, *poeta clarissimo* &c. Il nostro esemplare, in cui si contengono anche le *Selve*, è di edizione anteriore. Conchiude, che morì circa l'anno 1620. (errore di stampa) vuol dire circa il 1526. L'an. 1504. il nostro *Marcello* era *Frate dell' Ordine de' Servi*, poichè nelle Collettanee in morte di *Serafino Aquilano*, procurate da *Gio: Filoteo Achillini*, e stampate in *Bologna* nel 1504. si ha più di un Sonetto di *Marcello Philoxeno dell' Ordine de' Servi*.

Fino Alamanno. Istoria di Crema. *Venezia per Domenico Farri* 1566. *in* 4.°

L'Autore dedica quest'Istoria a *Luigi Mocenigo*, Cavalier e Procuratore di S. Marco: e fà un' altra dedicatoria ai *Provveditori di Crema*. In questa dice di aver posto in compendio gli *Annali* di *Crema*, scritti da *Pietro Terni*.

Fiocchi Domenico. V. *Fenestella*.

Fior di Virtù [libro così intitolato] *Firenze* 1489. *in* 4.°

In fine si ha: *Delle virtu io son chiamato il fiore*
Le feste almeno leggimi per amore
Fù rinnovato nel mille quattrocento

Ottan-

Ottanta nove: nella cipta famosa
Che di virtu per tutto fama ſpande
Firenze bella gratioſa, e degna.

—— E *Venezia per Venturino Roſſinelli* 1540. *in* 8.° *con figure*.

E' queſta noſtra una delle più antiche edizioni di queſto libro, molto ſtimato appreſſo di noi per la purità della favella, avendo luogo trà gli Scrittori di lingua nel Vocabolario della Cruſca. Una nuova edizione ſe n'è fatta in *Roma* per *Antonio de' Roſſi* 1740. *in* 8. *grande*, col titolo nel frontiſpizio: *Fior di virtù, ridotto alla ſua vera lezione*. Leggeſi ivi una dotta Prefazione di *Monſignor Giovanni Bottari* intorno ai pregi di queſt' opera, e alle varie edizioni di eſſa.

Fiorentini Franceſcomaria. Memorie di Matilda la Gran Conteſſa d'Italia. *Lucca per Pellegrino Bidelli* 1642. *in* 4.°

Fiorentino Giovanni. Iſtoria del Mondo fallace [in ottava rima] [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 4.°

In fine ſolamente ſi legge: *Joannes dictus Florentinus*. Dal carattere antico, e tondo ſi vede, ch' è ſtampato nel principio del XVI. ſecolo. Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 59. favella di *Giovanni*, chiamato *il Segretario Fiorentino*, perche fù *Segretario* della *Repubblica Fiorentina*; ma ci avverte, che ſcriſſe ſcoſtumatamente, e perciò le opere ſue ſono ſtate condannate dalla ſacra Inquiſizione. Atteſta, che fù Rimatore, ma a giudizio dell'Ammirato negli Opuſcoli P. II. i ſuoi verſi ſono più Iſtorici, che Poetici. Il Poccianti nel Catalogo mette la ſua morte nel 1525.

Fiorentino Giovanni, Il Pecorone, nel quale ſi contengono cinquanta novelle antiche. *Milano per Gio: Antonio degli Antonii* 1558. *in* 8.° *edizione non mutilata*.

—— Le medeſime. *Venezia per Domenico Farri* 1560. *in* 8.°

—— Le medeſime [cioè Novelle antiche quarant' otto] *Trevigi per Evangeliſta Deuchino* 1601. *in* 8.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 33. è di opinione, che l'Autore del Novelliero intitolato il *Pecorone* ſia *Giovanni Fiorentino*, il quale fiorì nel 1378., e ſi oppone a coloro, che ne fanno Autore *Gio: Batiſta Fiorentino*, Poeta ſul fine del XV. ſecolo, il quale compoſe un volume di Rime col titolo di *Ardelia d' Amore*. In un teſto a penna di queſte Novelle, che ſi conſervafrà i MSS. della Capponiana num. 232. ſi nota, che furono compoſte nel 1378.

Fioretti Benedetto. Rimario. *Firenze per Pietro Matini* 1641. *in* 12.°

Fioretti di S. Franceſco [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

I *Fioretti* di S. *Franceſco* per la purità della lingua ſono nella claſſe de' libri, ſcelti da' compilatori del Vocabolario della Cruſca, e commendati dal Cavaliere Lionardo Salviati al lib. II. cap. XII. degli Avvertimenti.

Fortifiocca Tomao [nome finto] Vita di Cola di Rienzo Tribuno del Popolo Romano, *Bracciano per Antonio Fei* 1624. *in* 12.°

E ſen-

Digitized by Google

—— E ſenza nome di Autore. *Bracciano pel Fei* 1631. *in* 12.°

D'onde ſia tratta queſta Vita, e del dialetto della medeſima, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 220. e la Prefazione di Lodovico Antonio Muratori al tom. III. delle antichità d'Italia de' baſſi tempi pag. 242.

Firenze Città. Farſa, recitata agli excelſi Signori di Firenze, nella quale ſi dimoſtra, che in qualunque grado, che l'uomo ſia, non ſi può quietare, e vivere ſenza penſieri [in verſi] *Firenze per Gianſtefano da Pavia* 1520. *in* 8.°

La *Farſa*, ſecondo il Creſcimbeni ne' Comentarj all' Iſtoria della volgar Poeſia to. I. pag. 261. 262. è uno de' primi componimenti ſpettanti alla *Comica Toſcana*, e queſta ſpecie di componimenti nacque nel ſecolo XV. Qualche coſa noi abbiamo accennato negli articoli di *Bonguglielmi*, e di *Damiano*.

—— Poeſie Toſcane, e Latine in morte di Don Giovanni Cardinale, di Don Garzia, e di Donna Eleonora di Toledo de' Medici. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1563. *in* 8.°

—— Deſcrizione dell' apparato della commedia, & intermedj d'eſſa recitata in Firenze l'an. 1565. il giorno di S. Stefano, riſtampata con nuova aggiunta. *Ivi per i Giunti* 1566. *in* 8.°

—— Deſcrizione della pompa funerale fatta nell' eſequie di Coſimo de Medici Gran Duca di Toſcana. *Ivi per i Giunti* 1574. *in* 4.° *col ritratto di Coſimo*.

—— Varj componimenti in verſi Latini, e Italiani fatti in morte di detto Coſimo. *Ivi in fine*.

—— Iſtoria delle coſe avvenute in Toſcana dall' anno 1300. al 1348., e dell' origine della parte Bianca, e Nera &c. *Ivi per i medeſimi* 1578. *in* 4.°

Filippo, e *Jacopo Giunti*, con loro lettera di *Firenze* il dì XX. di *Luglio* 1578., dedicano l'opera al *Gran Duca* di *Toſcana*, nella quale dicono, che il nome dell' Autore di eſſa è ſpento: nella prefazione al leggitore poi narrano, che per quanta diligenza foſſe uſata allora in trovar tutta l'opera intera, non fù poſſibile di rinvenire altro, che un teſto ſolo, il quale era ſenza titolo, e fù copiato da un certo *Jacopo di Franceſchino degli Ambruoſi* l'an. 1396. di *Dicembre*.

—— Deſcrizione delle pompe, e delle feſte nella venuta in Firenze di Don Vincenzo Gonzaga, Principe di Mantova, e del Monferrato, per Donna Eleonora de' Medici Principeſſa di Toſcana ſua conſorte. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli* 1584. *in* 4.°

—— Cronichette antiche di varj Scrittori del buon ſecolo della lingua Toſcana. *Ivi preſſo Domenico Maria Manni* 1733. *in* 4.°

—— Copia dell' Orazione recitata dagli Ambaſciatori del Senato

Digitized by Google

nato Romano nella creazione di Ferdinando Medici, terzo Gran Duca di Toscana, con la canzone di Antonio Rhenieri sopra le nozze di Madama Cristina di Loreno. *Firenze* [*senz' anno*] *ad istanza di Francesco Dini da Colle in* 4.°

—— Capitoli d'incerto in terza rima sopra la Città di Firenze. *Stanno* prima della Buccolica di Virgilio, tradotta da incerto.

Firenzuola Angelo [Fiorentino] Discacciamento delle nuove lettere, inutilmente aggiunte nella lingua Toscana. *Roma per Lodovico Vicentino, e Lautizio Perugino* 1524. *in* 4.°

Il *Firenzuola* dice nella sua lettera, senza data, mese, & anno a *Tommaso Pighinuccio* da *Pietra Santa*, che dopo aver fatto seria riflessione a chi doveva dedicare questa sua operetta, finalmente avea deliberato, di non raccomandarla ad altri, che a lui, e alla di lui tutela, come uomo di gran letteratura Greca, e Latina, acciò la difendesse dai mordaci cani. Diede motivo a questa operetta, ed alla controversia il nuovo alfabeto, e aggiunta di lettere fattevi da *Giangiorgio Trissino*, additandolo il *Firenzuola* in questa dedicatoria, col dire, che essendogli venuta alle mani alli *di passati una epistola di un uomo per altro molto lodevole*, avea trovato, che avea spogliata la lingua Toscana antica di questo nome, e a *disonore dei Latini, e di tutti coloro che usano il loro alfabeto, avea imbrattate le carte di nuove figure*. Dopo il *Firenzuola*, e *Lodovico Martelli* uscì fuori *Claudio Tolomei* allora giovinetto, sotto nome di *Adriano Franci*; di cui parleremo a suo luogo. E' osservabile poi, che questa nostra edizione di *Roma* del citato opuscolo del Firenzuola è immediatamente annessa al *Polito* del *Franci*, cioè del *Tolomei*, ed è dell' istesso stampatore, dell' istesso bel *carattere corsivo*, e simigliante alle forme dei caratteri delle cose del *Trissino* stampate in *Vicenza* per *Tolomeo Janicolo*. Vedi di questa controversia alla parola *Franci*.

—— Canzone in lode della Salsiccia, col comento del Grappa, *Mantova* [*senza stampatore*] 1545. *in* 8.°

Si controverte, se veramente il *Firenzuola* sia autore di questa Canzone, pretendendosi dagli Autori delle Notizie Istoriche dell'Accademia Fiorentina pag. 25. ch'ella sia del *Lasca*, cioè di *Antonfrancesco Grazzini*. Pel contrario il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 360. è di parere, ch'ella sia del *Firenzuola*, perche nel presente comento del *Grappa*, autore ignoto, ma de' tempi del *Firenzuola*, si afferma essere del detto *Firenzuola*, e nelle Rime del *Firenzuola*, pubblicate da *Lorenzo Scala* (e non *Scaglia*, come dice il Crescimbeni) nel 1549. entra pure la Canzone della Salsiccia. Gli argomenti sono assai convincenti, e perciò abbracciamo l'opinione del Crescimbeni.

—— E nelle sue rime stampate nel 1549. pag. 113. *col.* 2.

—— Prose [o discorsi degli animali] *Firenze* [*senza stampatore*] 1548. *in* 8.°

—— E *iv i per i Giunti* 1562. *in* 8.°

—— Dialogo delle bellezze delle Donne [*senza luogo, e stampatore*] 1548. *in* 8.°

—— E *Venezia per Barezzo Barezzi* 1622. *in* 8.°

Ra-

Digitized by Google

—— Ragionamenti, e Novelle, col discacciamento delle nuove lettere, inutilmente aggiunte nella lingua Toscana. *Firenze per Bernardino di Giunta* 1548. *in* 8.°

—— Rime. *Firenze per Bernardo Giunti* 1549. *in* 8.°

Il divulgatore di queste rime *Lorenzo Scala*, con lettera di *Firenze* del *primo Dicembre* 1548. le dedica a *Francesco Miniati*, dicendogli, che erangli venute alle mani le prose e le rime del *Firenzuola*, le quali *per alcuni anni dopo la morte del loro padre*, cioè del *Firenzuola*, avendo menata una misera vita, erano state mal condotte, perciò avea egli posta ogni cura, perche ritornassero alla loro bellezza, e stato di prima. Dopo questa dedicatoria segue l'altra del *Firenzuola* a *Gino Buonamici*, giovane *Pratese*, in data di *Prato* a' XXIX. di *Gennajo* del 1541.

—— Il Sacrificio, Favola pastorale. *Ivi* pag. 89.

—— I Lucidi, commedia. *Ivi per i Giunti* 1552. *in* 8.°

E' dedicata da *Lodovico Domenichi* ad *Aldigeri della Casa*, con lettera di *Firenze* ai XXVI. *Febbrajo* 1549.

—— La Trinuzia, e i Lucidi. *Ivi per Gabriel Giolito* 1561. *in* 12.°

La dedicatoria in data di *Firenze* ai VII. *Febbrajo* 1549. a *Marcantonio Passero* è di *Lodovico Domenichi*.

—— La Trinuzia. *Ivi per Filippo Giunti* 1593. *in* 8.°

—— Consigli degli animali, cioè ragionamenti civili; aggiuntovi un discorso di Frà Girolamo Capugnano &c., e più XI. orazioni in lode di varj animali. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1622. *in* 8.° V. *Landi Ortensio*.

Lo stampatore dedica questa nuova edizione a *Filippo Capponi*, personaggio nato di nobilissima stirpe, e non punto inferiore alla magnanima grandezza de' suoi antenati, con lettera di *Venezia* il *primo* d' *Aprile* 1622. Con altra, che succede a questa, si viene in cognizione, che il *Firenzuola*, colla data di *Prato* ai IX. *Dicembre* del 1541. aveva dedicato i detti Consigli alle *Donne di Prato*.

—— Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni to. I. pag. 213.

Gli Argomenti delle Opere scritte dal *Firenzuola* non son degni della sua professione, e dell'Ordine Vallombrosano, ch' egli professò, e in cui ebbe anche il titolo di *Abate*. Era di una famiglia originaria di *Firenzuola*, terra in Toscana. Egli nacque in Firenze, ma è incerto il tempo del suo nascimento, e della sua morte. Dall' epistola di *Lorenzo Scala* in data dei IV. *Novembre* 1548. premessa alle *Prose* si ha, che pochi anni prima egli era morto.

Florimonte Galeazzo, Vescovo di Aquino. Ragionamenti di Agostino da Sessa col Principe di Salerno sopra l'Etica d'Aristotile [pel medesimo Florimonte] raccolti. *Parma per Seth Viotti* 1562. *in* 8.°

Delle varie edizioni di quest' opera vedi l'Eloquenza Italiana pag. 639.

Digitized by Google

Florio Gismondo. Due Discorsi, uno della felicità umana, e l'altro della Sostanza incorporea. *Ferrara per Benedetto Mammarelli* 1590. *in* 4.°

Foglietta Uberto. Della Repubblica di Genova. *Roma per Antonio Blado* 1559. *in* 8.°

—— Elogj degli uomini chiari della Liguria, tradotti da Lorenzo Conti. *Genova* [*senza nome dello stampatore*] 1579. *in* 8.°

—— Istorie di Genova [libri XII] tradotte dal Latino in Italiano da Francesco Sendonati. *Ivi per gli eredi di Girolamo Bartoli* 1597. *in fogl.*

Giambatista Foglietta, Genovese dedica questa traduzione, con sua lettera di *Genova* ai XIV. *Maggio* 1597. al *Doge*, e ai *Senatori* di *Genova*.

—— Istoria della sacra lega contra Selim, tradotta da Giulio Guastavini. *Ivi per Giuseppe Pavoni* 1598. *in* 4.°

Foglioso Giacomo di. La Caccia, tradotta dalla lingua Francese da Cesare Parona. *Milano per Antonia Comi* 1615. *in* 8.°

Folengo Teofilo [Mantovano] Caos del Triperuno. *Venezia per Gianantonio da Sabbio* 1527. *in* 8.°

—— Dell' Umanità del figliuolo di Dio [Poema] *Ivi per Aurelio Pincio Veneziano* 1533. *in* 4.°

—— E [sotto nome di Limerno Pitocco da Mantova] L'Orlandino [Poema] *Ivi per Marchio Sessi* 1539. *in* 12.°

—— E *ivi per Agostino Bindone* 1550. *in* 8.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 408. 409. Dalle Poesie di *Teofilo Folengo*, *Mantovano*, *monaco Cassinese*, Autore della *Maccaronica* ne parla il Crescimbeni nell'Istoria della volgar Poesia, e ne' Comentarj al tom. I. pag. 356. 367. e to. II. pag. 328. to. III. pag. 275. e to. V. pag. 99. Vedi ancora l'Eloquenza Italiana al luogo citato, ove si afferma, che il Poema dell' *Umanità di Cristo* fù composto in emendazione del giocoso Poema della *Maccaronica*. Morì ai IX. *Decembre* 1544.

Fonseca Damiano [dell'Ordine de' Predicatori] Del giusto scacciamento de' Moreschi da Spagna [libri VI] tradotti dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Cosimo Gaci. *Roma per Bartolommeo Zannetti* 1611. *in* 4.°

Fontana Bartolommeo. Itinerario da Venezia a Roma, fino a S. Giacomo di Galizia &c. *Venezia per Agostino Bindoni* 1550. *in* 8.°

Fontana Carlo. Il Tempio Vaticano, e sua origine, con gli edificj più cospicui antichi, e moderni, tradotto in lingua Italiana da Giangiuseppe Bonnevve de S. Romain. *Roma per Gianfrancesco Buagni* 1694. *in foglio imperiale*.

L'An-

—— L'Anfiteatro Flavio [ovvero il Coloſſeo] *edita per Iſacco Vaillant* 1725. *in foglio reale con figure* [*opera poſtuma*]

Fontanini Giuſto [Arciveſcovo d'Ancira] Comentario di S. Colomba Vergine Sacra della Città d'Aquileja. *Roma per Rocco Bernabò* 1726. *in* 4.°

—— Dell' Eloquenza Italiana libri II. *Ivi per Girolamo Mainardi* 1726. *in* 4.° *edizione terza*.

—— E diviſa in libri III. impreſſione nuova, e dalle precedenti affatto diverſa. *Ivi nella ſtamperia di Rocco Bernabò* 1736. *in* 4.°

Fonte Moderata. Il Floridoro [canti XIII] *Venezia per il Rampazzetti* 1581. *in* 4.°

Il nome, e cognome di queſta illuſtre Rimatrice Veneziana è *Modeſta Pozzo*, maritata in *Filippo Giorgi Gentiluomo Veneziano*. Nel pubblicare il Poema del *Floridoro*, indirizzato alli *Sereniſſimi Gran Duca Franceſco de' Medici*, e a *Bianca Cappello Gran Ducheſſa di Toſcana*, volle prendere il nome di *Moderata Fonte*. Compoſe ancora in ottava rima la *Reſurrezione di Criſto*, ſtampata in *Venezia* nel 1592. *in* 4. per *Gio: Domenico Iſaberti*; ma in queſt' iſteſſo anno 1592. ella in età di 37. anni morì, come ſi oſſerva nelle Annotazioni al tom. V. pag. 107. de' Comentarj del Creſcimbeni intorno alla volgar Poeſia. Vedi il ſuo Elogio preſſo il P. Niceron tom. XVII. pag. 123. e *ſegg.* cavato dalla Vita di lei, ſcritta da *Gio: Niccolò Doglioni*, ma non sà il detto Niceron, quando uſciſſe alle ſtampe il *Floridoro*. Il prefato Niceron cita ancora alcune altre Rime di Moderata Fonte, e ſono: *Il merito delle Donne*, ſtampato in *Venezia* nel 1600. *in* 4. dato alla luce da *Cecilia Giorgi* ſua figlia, e dedicato a *Livia Feltria della Rovere, Ducheſſa di Urbino*.

Fontefano Lodovico Paris da [Minor' Oſſervante] Scala d'Araceli moltiplicata. *Roma per Ignazio de Lazzari* 1552. *in* 4.°

Fonteno S. [cioè Simone Fontana] Iſtoria Cattolica de' tempi noſtri, contra Giovanni Sleidano, tradotta dal Franceſe in Italiano per Giuſeppe Orologgi. *Venezia per Gaſparo Bindoni* 1563. *in* 8.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 628.

Formaggiata di Ser Stentato. *Piacenza per Ser Graffino Formaggiaro* 1542. *in* 8.°

Il *Doni* nella Libreria alla pag. 62. dell' edizione dell' anno 1558. pel *Giolito* fà Autore di queſto opuſcolo il *Conte Giulio Landi*, narrando, che queſto Gentiluomo, perſona di grado, ſegnalata, letterato, e da governare ogni grande impreſa, eſſendo appreſſo l'immortale *Cardinale* [Ippolito] *de' Medici*, uno de' ſuoi familiari, preſentandogli una volta *formaggio*, ſcriſſe un' operetta in lode di queſta buona paſta, intitolandola: *Formaggiata*. Tanto ancora abbiamo dal P. *Negri* ne' Scrittori Fiorentini pag. 309. Noi però laſciamo a queſto luogo il titolo di queſto libretto, affinchè, ſe mai non foſſe del *Conte Giulio Landi*, non ſi dica, che anche in ciò abbiamo errato.

Foresti Antonio. Mappamondo Istorico. *Parma per Giuseppe dall'Oglio* 1711.1708.1710.1710.1718.1710.1718. *to.* 7. *in* 4.°

Fornari Simone [da Reggio] Sposizione sopra l'Orlando furioso di Lodovico Ariosto. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. *Parte* I. *in* 8.° *con la Vita in principio.*

—— Parte II. *Ivi pel medesimo* 1550. *in* 8.°

La prima Parte è dedicata dal *Fornari* al Duca *Cosimo* de' *Medici*, ove loda lo stesso *Cosimo*, *Leonora* di *Toledo* sua moglie, e Don *Francesco* suo maggior figliuolo: e fra' suoi antenati *Giovanni*, e *Lorenzo* il *grande*. La seconda con lettera di *Firenze* ai XX. *Giugno* 1550. vien dedicata dal predetto *Fornari* ad *Agostino Gonzaga*, *Arcivescovo* di *Reggio*; e fà menzione di alcuni letterati, che leggevano nello studio di *Pisa*, cioè di *Simon Porzio*, d'*Antonio Lapini*, di *Remigio Migliorato*, di *Giovanni Strozzi*, di *Damiano Montegiani*, di *Frà Giuliano da Prato*, di *Frà Tommasso da Cataro*, di *Selvaggio Ghettini*, e di *Chirico Strozzi*.

Fortebracci Giobbi Gianvincenzo [da Montone] Lettera Istorica, genealogica della famiglia Fortebracci da Montone. *Bologna per Giacomo Monti* 1689. *in* 4.°

Fortunio Gianfrancesco. Regole grammaticali della volgar lingua, nuovamente reviste, & emendate. *Venezia per Francesco Garon* 1527. *in* 8.° *con postille a penna.*

—— E *ivi per i figliuoli di Aldo* 1552. *in* 8.°

—— E negli Autori del ben parlare *to.* II. *P.* I. pag. 176.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 287.; e il Crescimbeni al to. I. pag. 408. 413.

Fossati Ab. Memorie Istoriche delle guerre d'Italia dal 1600. al 1640. *Bologna per Giacomo Monti* 1641. *in* 8.°

Frachetta Girolamo [da Rovigo] Dialogo del furor poetico [diretto a Luigi Lollino gentiluomo Veneziano] *Padova per Lorenzo Pasquati* 1581. *in* 4.°

—— La Sposizione sopra la canzone di Guido Cavalcanti: *Donna mi prega* &c. *Venezia per i Gioliti* 1585. *in* 4.°

Il *Frachetta*, Autore ancora del *Seminario Politico*, e di altre operette, fece forse questo Dialogo ad imitazione del *Discorso* di *Francesco Patrizj* della *Diversità de' furori Poetici*, e di altri simili discorsi, rammentati nell' Eloquenza Italiana pag. 375. Della sua Sposizione alla Canzone di *Guido Cavalcanti* se ne fà menzione dal Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 266.

Franceschi Ottavio de. Calunnie opposte da Giovanni Marsilio al Cardinal Bellarmino, confutate. *Macerata per Sebastiano Martellini* 1607. *in* 4.°

Franci Adriano da Siena. Il Polito, ovvero libro delle lettere nuova-

nuovamente aggiunte &c. *Roma per Lodovico Vicentino, e Lautizio Perugino* [*senz' anno*] *in* 4.° *ediz.* 1. *in bel carattere corsivo.*

Si fà Autore di quest' opera *Claudio Tolomei*, come ci viene avvertito nell' Eloquenza Italiana pag. 295. per testimonianza del *Bargagli* nel *Turaminio*, e del *Varchi* nell' *Ercolano*. Intorno a ciò si è detta qualche cosa all' articolo di *Agnolo Firenzuola*. L'Autore dell' Eloquenza Italiana ci avverte al luogo citato, che questa nostra edizione di *Roma* è la *prima*, e ch' è fatta nel 1530. ed egli ne registra un' altra di *Venezia* per *Niccolò* d'*Aristotile* 1531. *in* 8. Non sappiamo, se precisamente possa definirsi, che l'edizione di *Roma* possa esser stata fatta nel 1530., poiche in questa edizione vi è alligato l'opuscolo del *Firenzuola* del *discacciamento delle nuove lettere*, ed è dell' istesso carattere, e degl' istessi stampatori, ed è stampato nel 1524. di *Dicembre*. Egli è vero, che il *Franci* nel suo *Polito* fà menzione degli Opuscoli di *Angelo Firenzuola*, e di *Lodovico Martelli* sopra questo soggetto; onde questi due l'aveano preceduto nello scrivere. Ecco le sue parole parlando dell' alfabeto del Trissino: *Perche non scrivendo a suo modo* (del Trissino) *sarò da lui tenuto svogliato, & di poco sapere: & scrivendo com' egli comanda, Angelo Firenzuola, & Lodovico Martelli mi chiameranno insensato del tutto, & diranno, che io aggiri pazzamente*. E' dedicata quest' operetta dall' Autore a *Don Michele Silva, Ambasciatore in Roma del Rè di Portogallo*. Loda a principio le bellezze della Toscana lingua, che ogni giorno andava sempre più ampliando; ma si duole di quel ch' era *avvenuto a' passati giorni*, delle nuove lettere aggiunte alla lingua Toscana, e perciò egli, benche giovinetto, si era accinto a scrivere sopra questa materia. Gl' Interlocutori sono il *Polito*, *Francesco Mandòli*, e *Marc' Antonio Pannilini*. Intorno a questa controversia dell' alfabeto Toscano qualche cosa ha voluto scrivere anche il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. 1. pag. 408.

Francia Regno. La Pace, e Lega perpetua tra li Rè di Francia, e d'Inghilterra, pubblicata a Lione alli XXI. di Settembre 1525. per parte della Serenissima Madama Reggente di Francia. *In fine* si legge: *Dat. Coindrien 22. Settembre* 1520. *in* 8.°

—— Pompa funebre, & esequie di Francesco Rè primo di questo nome. *Venezia per Paolo Gherardo* 1547. *in* 12.°

—— Magnifica, e trionfale entrata d'Enrico II. Rè di Francia, fatta in Lione con Caterina sua consorte alli 21. di Settembre 1548., colla descrizione della commedia, che fece recitare la nazione Fiorentina. *Lione per Guglielmo Roviglio* 1549. *in* 8.°

E' tradotta dal Francese in Italiano, e diretta a *Francesco Vissino* di *Padova*.

—— Orazione funebre fatta nell' esequie del Rè Francesco I., tradotta dal Francese in Italiano da Niccolò Britonio. *Roma* [*senza nome dello stampatore*] 1549. *in* 12.° *in carta turchina*.

Niccolò Britonio, Segretario del *Cardinal* di *Lenoncorte*, e già maestro di lingua Italiana di *Madama Margherita di Valois*, figliuola del *Rè Francesco* I., dedica alla medesima, con lettera di *Roma* a' XV. di *Giugno* 1548. la detta orazione, composta, com'egli dice, da *Monsig. di Macone*, Prelato dotto di quel secolo in Francia.

Isto-

—— Istoria di tutte le Città, ville, fiumi, fonti, & altre cose notabili della Francia, e di tutti i Rè di quella, tradotta dalla lingua Franceſe in Italiana [ſenza nome del traduttore] *Venezia per Michel Tramezzino* 1558. *in* 8.°

—— Raccolta di alcune ſcritture pubblicate in Francia nel principio degl'ultimi moti di quel Regno. *Bergamo per Comin Ventura* 1593. *in* 4.° *Parti* III.

—— Parte IV., o ſia la conferenza de' Principi Cattolici per la dichiarazione d'un Rè di Francia. *Ivi pel medeſimo* 1594. *in* 4.°

—— Ragioni, & eſempj allegati alla Santità di N. S. Clemente VIII. dal Duca di Nivers, per ottenere l'aſſoluzione per Enrico di Borbone, detto Rè di Navarra. *Bergamo per Comin Ventura* 1596. *in* 8.°

—— Memorie della Regina Margherita di Valois moglie d'Enrico IV., deſcritte da lei medeſima in lingua Franceſe, e traſportate nell' Italiana da Pelopide Varrialira [nome finto] *Venezia per Giacomo Sarzina* 1641. *in* 12.°

—— Istravaganze nuovamente ſeguite nel Regno di Francia, ovvero eccesſo di Policiſmo, colle contra riſpoſte di Pietro Paolo Torelli [da Urbino] *Colonia per Gio: Tinchio* 1646. *in* 4.°

—— Raccolta di diverſe ſcritture ſopra le ultime commozioni della Francia, tradotte in Italiano. *Parigi per gli ſtampatori del Rè* 1649. *in* 4.°

—— Difeſa di Stato, e di Giuſtizia contro il diſegno della Monarchia univerſale, ſotto il vano pretesto delle pretenſioni della Regina di Francia [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1657. *in* 8.°

—— Dialogo ſopra le ragioni della Regina Criſtianiſſima in diverſi ſtati della Monarchia di Spagna. [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1667. *in* 8.°

—— Editto del Rè Luigi XIV. proibitivo di qualſivoglia eſercizio della religione preteſa rifermata in tutto il ſuo Regno. *Roma nella ſtamperia Camerale* 1685. *in* 4.°

—— Raccolta di diverſe ſcritture ſopra gl'affari tra la Santa Sede, e la Francia [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1688. *in* 8.°

—— Riſpoſta del Miniſtro di un Principe Cattolico ad una lettera ſcrittagli da Roma circa alla ſoſpenſione dell' armi, ſuggerita in quella Corte dalla Francia, tradotta dal Franceſe. *Colonia per Felice Coſtante* 1696. *in* 12.°

—— Nuovi ritratti della famiglia Reale, de' Miniſtri di Stato, e de'

e de' principali personaggi della Corte di Francia [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1704. *in* 4.°

Franchini Giovanni. Biblioſofia, e memorie letterarie di Scrittori Franceſcani Conventuali, che hanno ſcritto dopo l'anno 1585. *Modena per gli eredi Soliani* 1693. *in* 4.°

Franco Matteo, e Luigi Pulci [Fiorentini] Sonetti giocoſi. *Firenze* [*senza nome dello ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

Vedi quel che notiamo all' articolo di *Luigi Pulci*. Queſti Sonetti di *Matteo Franco* ſono in gran parte pieni d'empietà, e perciò meritamente dannati.

Franco Niccolò. Epiſtole volgari. *Venetiis apud Antoninm Gardane* 1539. *in fogl.*

—— Le medeſime. *Ivi pel ſudetto* 1542. *in* 8.°

—— Il Petrarchiſta, Dialogo, nel quale ſi ſcoprono molti ſegreti ſopra il Petrarca con molte lettere del medeſimo Petrarca, ſcritte in lingua Toſcana. *Ivi per Giovanni Giolito de Ferrari* 1539. *in* 8.° *col ritratto del Petrarca in principio*.

—— Dialogo, dove ſi ragiona delle bellezze. *Caſale di Monferrato per Gianantonio Guidena* 1542. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore nel frontiſpizio*.

—— Dialogi piacevoli. *Venezia pel Giolito* 1545. *in* 8.°

—— La Filena, Iſtoria amoroſa [diviſa in libri XII] *Mantova per Jacopo Ruffinelli Veneziano* 1547. *in* 8.°

—— I due Petrarchiſti Dialogi, inſieme coi Dialogi di Ercole Giovannini, e degli altri dell' Accademia degli Argonauti. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1623. *in* 8.°

—— Rime marittime. V. *Bottazzo*.

Di *Niccolò Franco*, ajutante di ſtudio dell' infame *Pietro Aretino*; delle ſue varie opere, e dell'infelice ſuo fine vedi il Creſcimbeni tom. II. pag. 407. 408. e tom. IV. pag. 45.

Frangipani di Caſtello Cornelio. Helice, rime, e verſi di varj compoſitori della patria del Friuli ſopra la fontana Helice. *Venezia al ſegno della Salamandra* 1566. *in* 4.°

Contienſi in queſta operetta una raccolta di varie rime Toſcane, e Latine, tutte di Autori *Friulani*, in lode di un vaghiſſimo fonte poſto nel caſtello di *Tarcento*, antica Signoria della famiglia *Frangipani*. Giace il caſtello di *Tarcento* nella *Provincia*, detta anche *Patria* del *Friuli*, appiè de' colli, ove cominciano i monti altiſſimi, che dividono l' Italia dalla Germania. Poco lungi da queſto caſtello è ſituato il palazzo, o abitazione de' Signori *Frangipani*, e nel giardino ſorge queſta fontana abbellita dall' induſtria, e dall' arte. A principio ſi fa la deſcrizione di eſſi in proſa. Indi ſeguono i componimenti Toſcani, e ſono di *Cornelio Frangipani*,

pani, di *Alfonso Belgrado*, di *Pietro Percoto*, di *Erasmo Valvasone*, di *Niccolò Spadaro*, di *Bernardino Partenio*, di *Lionardo Clario*, di *Vincenzo Giusto*, di *Virginio Bocasio*, di *Flaminio Rossi*, di *Giovanni Strasoldo*, di *Giuseppe Ambrogio*, di *Pietro Arigon*, di *Giuseppe Pancera* di *Zoppola*, di *Francesco Pancera* di *Zoppola*, di *Paolo Cielotti*, di *Gio: Batista Strasoldo*, di *Gio: Batista Arigon*, e di *Michel Braccietto*, oltre due altri d'incerti. I nomi dei compositori in versi Latini saranno più di *cinquanta*.

Fratta, e Montalbano Marco della. Il Nobile, ragionamenti di nobiltà, partiti in cinque libri. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1548. *in* 8.°

—— E [col titolo di] Discorsi de' principj della nobiltà, divisi in sei dialoghi, ò libri. *Venezia per Vincenzo Valgrisi* 1551. *in* 8.°

Fregoso Fileremo Antonio. Riso di Democrito [in terza rima] *Mediolani per Petrum Martyrem de Mantegatiis, dictum Cassanum* 1506. *in* 4.°

—— Riso di Democrito, e pianto di Eraclito [diviso in capitoli XV. in terza rima] *Venezia per Giorgio Rusconi* 1517. *in* 8.°

—— E *Ivi per Alessandro, e Benedetto Bindoni* 1520. *in* 8.°

In tutte le predette edizioni s'incontrano due dedicatorie, la prima di *Giovanni Ron. Brembano* a *Jafredo Carlo*, Giureconsulto, *Presidente* del *Delfinato*, e *Vicecancelliere* di *Milano*, colla quale narra, che a' prieghi di molti giovani Milanesi avea finalmente condescelo, col far dare alle stampe l'opera Filosofica del *Cavalier Fregoso*, dopo di avere ciò loro negato, perche l'Autore, o al detto *Vicecancelliere*, o a qualche altra elevata mente l'avea destinata. La seconda dell'Autore al predetto *Jafredo Carlo Giureconsulto eccellentissimo, Presidente del Delfinato, & del regio Senato in Milano sapientissimo Moderatore*. Và scherzando in questa lettera, col dire, che nel ritiro in campagna per non parere di esser divenuto affatto selvaggio, mandavagli un frutto del virtuoso ozio, e della solitudine. L'epistola è data: *ex villa Culturani die* XV. *Novembris* MCCCCCV. Della rinomata famiglia *Fregosa*, o *Campofregosa*, *Genovese*, fù il *Cavaliere Antonio Fileremo Fregoso*, il quale seguitò la Ducal Corte di *Milano* in tempo del *Duca Lodovico il Moro*, e di *Beatrice d'Este*, moglie di esso *Lodovico*, come ci attesta il *Calmeta* nella vita di Serafino Aquilano, narrando che ornavano quella Corte *tre generosi Cavalieri e poeti*. *Niccolò Signore di Correggio*, *Gasparre Visconte*, e *Antognetto da Campofregoso*. De' componimenti poetici del nostro *Fregoso* ne parla il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. I. pag. 61. e ne' Comentarj, ivi tom. I. pag. 346, e tom. III. pag. 318. dove non si cita altra edizione del *riso* di *Democrito*, e del *pianto* di *Eraclito*, che una nel 1511.

—— Cerva Bianca [canti VIII. in ottava rima] con un Capitolo in fine. *Ivi per Marchiò Sessa, e Piero de' Ravani Bresciano compagni* 1516. *in* 8.° *in carattere tondo*.

Nelle Annotazioni al tom. III. del Crescimbeni si dice, che la *Cerva bianca* del *Fregoso* uscì alla luce dalle stampe del *Zoppino* nel 1521. e che questo è un Poemetto in ottava rima, la quale per non esser troppo in uso in que' tempi, egli la scusa coll' esem-

esempio di *Lorenzo de' Medici*, e di *Angelo Poliziano*. La nostra edizione è anteriore a quella del *Zoppino*. Nelle accennate Annotazioni si cita del nostro Autore il *Dialogo* di *Fortuna* in terza rima stampato dal *Zoppino* nel 1525.; e citasi anche il *Doni*, il quale nella Libraria frà le opere del *Fregoso* mette le *Minere dell' Uomo*, e l'*Alchimia dell' Uomo*. In fine della *Cerva bianca* si ha un Avvertimento di *Palladio Bellon Decio*, in cui si dice, che molti si maraviglieranno, che l'Autore abbia composto questa opera in *Stanze*, *per esser stile pedestre*, *& umile*; ma avendolo *Lorenzo de' Medici*, *Angelo Polizziano*, & altri usato, col scendere a tal bassezza, sperando col leggiadro stile di dar riputazione all' *ottava rima*, anche il nostro *Fregoso* si era sforzato di farlo, imitando l'autorità di tali scrittori. Segue un Capitolo d'un innamorato alla sua amante. Dopo questo Capitolo, e dopo i nomi degli stampatori viene in altra pagina un nuovo frontispizio, con questo titolo: *Ad Phenicem venatio*, e sono alcune ottave amorose, in fine delle quali vi è il *Capitolo*, o *Terzetti*, come quivi si dice, *in laude della Madonna*, il qual Capitolo noi l'abbiam trovato in fine di tutte l'edizioni del *Tebaldeo*. Il carattere di questo Capitolo nella forma conviene con quello dell'edizione della *Cerva bianca*, essendo l'istesso, ma quello delle ottave *ad Phenicem*, benche sia tondo, è men bello dell'altro. Sicche siamo incerti chi sia l'Autore di queste ottave.

—— Opera nuova [cioè le Selve, il dialogo della Musica, e i tre Peregrini, in versi] *Venezia per Niccolò Zoppino* 1528. *in* 8.°

Esservi stata di queste opere Poetiche del *Fregoso* un' edizione anteriore a questa, l'argomentiamo dall'Avviso al lettore di *Enrico Boscano* premessa alla presente. Narra quivi il *Boscano* di aver ricevuto dal *Cavaliere Antonio Fileremo Fregoso* un volume di diverse sue operette, e che senza licenza di lui, parendo ad esso *Boscano* di far cosa lodevole, l'avea data a *Gio: Jacopo Legnano* impressore, affinche le stampasse. Sicche la prima edizione fù fatta dal *Legnano*. In questa nostra edizione si hanno in primo luogo le *Selve*, o *lamento d'amore mendicante*, in ottava rima; il *dialogo della musica* a *Gio: Maria Stampa*, *Patrizio Milanese*, in terze rime, e diviso in canti IV.; la *Pergoletta* delle *laudi d'amore*, in ottava rima; *Discorsi cottidiani* a *Bartolommeo Simonetta*, in ottava rima; sette *Capitoli* in *terzine*; e dopo una terzina ad *Enrico Boscano* intorno alla *probità* con la risposta della *probità*; i *tre Peregrini*, cioè il *Chiostro* di *Lucina*, l'*Emporio della fortuna*, e l'*Emporio di Minerva*, in tre canti in ottava rima.

Fregoso Federigo [Cardinale] Trattato dell' orazione [diretto a Leonora Gonzaga Duchessa d'Urbino] *Venezia per Gabriel Giolito* 1542. *in* 8.°

—— E *ivi pel medesimo* 1543. *in* 12.°

L'una, e l'altra edizione è dedicata dallo stampatore ad *Anna Marchesana di Monferrato*. *Federigo Fregoso*, Genovese, oltre alla nobità de' natali, fù uno de' principali Letterati, che fiorirono dopo il principio del secolo XVI. (come scrive il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 6.) in Corte di *Guidobaldo Duca d'Urbino*, e come tale per istima vien nominato, ed introdotto dal *Castiglione* nel *Cortigiano*, e dal *Bembo* nelle *Prose*. E' in pregio la sua Parafrasi sopra il *Pater noster*, in terza rima. Fatto Cardinale da *Paolo* III. a' XXIX. *Dicembre* 1539. morì in *Gubbio* ai XXII. di *Luglio* 1541.

Freschot Casimiro. Memorie Istoriche della Dalmazia. *Bologna per Giacomo Monti* 1687. *in* 12.°

Digitized by Google

—— Origine, progressi, e ruina del Calvinismo nella Francia, *Parma per Alberto Pazzoni, e Paolo Monti* 1693. *in* 4.°

Frezzi Federigo [Vescovo di Fuligno] Il Quadriregio del decorso della vita umana, ovvero libro de' regni. *Perugia per Stefano Arus Alamanno* 1481. *in fogl.*

—— E *Firenze* [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in fogl.*

—— E corretto coll' ajuto d'antichi codici, con le annotazioni di Angelo Guglielmo Artegiani, le Osservazioni istoriche di Giustiniano Pagliarini, e le dichiarazioni d'alcune voci di Giambatista Boccolini; aggiuntavi la Dissertazione apologetica del P. D. Pietro Canneti Abate Camaldolese. *Fuligno per Pompeo Campana* 1725. *tomi* 2. *in* 4.°

Nella Dissertazione apologetica del P. Abate *Canneti* intorno al Poema de' quattro regni, o Quadriregio di Monsignor *Federigo Frezzi* dell' Ordine de' Predicatori, *Cittadino*, e *Vescovo* di *Fuligno*, e uno de' Padri del Concilio di *Costanza*, stampata separatamente in *Foligno* pel *Campana* 1723. *in* 4. si prova, che il *Frezzi* non è plagiario di *Niccolò Malpigli*. Di questo supposto plagio ne parla a lungo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 26. 27. In favore del *Frezzi* è ancora l'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 579.

Frontino Sesto Giulio. Astuzie militari [tradotte di Latino in Italiano da Francesco Lucio, Durantino] *Venezia per Comin da Trino* 1541. *in* 8.°

Il traduttore manifesta il suo nome nella dedicatoria a *Francesco Maria Duca d'Urbino*, e di *Sora*, Prefetto di *Roma*, e *Capitano* del *Senato Veneziano*. Questa dedicatoria però a *Francesco Maria Duca* di *Urbino* suppone un' edizione anteriore, e non questa del 1541. poiche il *Duca Francesco Maria* morì l'an. 1538. ai XX. di *Ottobre*. In fatti nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati si cita l'edizione di *Venezia* pel *Nicolini* nel 1537. colla dedicatoria al suddetto *Duca Francesco Maria* del già detto volgarizzatore.

Frottola di dua fattori d'alcune donne, uno chiamato *Corposodo*, e l'altro *Bernardo* [in versi] [*senza luogo, stampatore, & anni*] *in* 4.°

Dalla forma del carattere si vede ch' è stampata in *Siena alla Loggia del Papa*. La *Frottola* secondo il Crescimbeni è una Poesia senza soggetto, composta per motteggiare, e con sentenze e proverbj. Vedi quel che il detto Crescimbeni ne dice al to. 1. pag. 13. e *segg.*, e pag. 189. Anticamente si chiamava *Frotta*. Se ne leggono alcune, che hanno soggetto, come nelle Annotazioni a questo luogo si avverte.

Fulgosio Batista. Anteros [cioè trattato contro Amore] *Mediolani per Leonardum Pachel* 1496. *die* X. *Maii*. *in* 4.°

Batista Fulgosio, propriamente *Fregoso*, della nobile famiglia *Fregosa*, come dopo i Giornali de' Letterati d' Italia al tom. XXI. pag. 398. e *segg.*, ha osservato il P. Niceron al tom. IX. pag. 1., nacque in *Genova* da *Pietro Fregoso*, che fu *Doge*

Doge nel 1450. Anche *Batiſta* fù fatto *Doge*, ma venne depoſto l'anno 1483. per opera di *Paolo Fregoſo*, *Arciveſcovo* di *Genova*, ſuo zio. L' opera è ſcritta in volgare, in forma di dialogo. Gl' Interlocutori del primo libro ſono il *Piatino*, e *Batiſta Fulgoſio*. Il Prologo è indirizzato *ad ſplendidum equitem Jo: Franciſcum Pufferulam*. Nel principio del primo libro dice l'Autore, ch'eſſendo *per le occorrenti novità venuto a Milano l'anno paſſato*, e quivi ritrovatovi il *Piatino* ſuo amico, dopo di aver con lui diſcorſo de' ſuoi infortunj, racconta come li venne il penſiero di ſcrivere la preſente opera. Nel ſecondo libro gl' Interlocutori ſono tre, perche ai due primi ſi aggiunge *Claudio* di *Savoja*. Nel prologo ſi ſcuſa l'Autore ſe frequentemente interpone molte ſentenze in Latino. Lo ſtile è più toſto baſſo e rozzo. In fine vi è un *Apoſtroſe* al *libro*, ſcritta in Latino dal medeſimo Autore, in cui dice, che due ſorte di perſone cenſureranno queſt' opera, cioè i *garruli Genoveſi*, e i *Critici*. Preſſo il Niceron ſi cita un' edizione fatta in *Milano* nel 1469. *in* 4., ma nulla ci sà dire il detto Niceron per non averla veduta, ſe non che aggiunge di eſſer ſtata tradotta in Franceſe inſieme col Dialogo del Platina ſopra l'amore, e ſtampata in *Parigi* l'anno 1581. *in* 4. ſotto il titolo di: *Deux livres du Contre Amour de Batiſte Fulgoſe*.

Fuſcone Pietropaolo [Romano] Trattato del bere caldo, e freddo. *Genova per Giuſeppe Pavoni* 1605. *in* 4.°

Fulvio Andrea. Dell' antichità di Roma, e de' ſuoi edifizj [opera] tradotta di Latino in lingua Toſcana da Paolo del Roſſo. *Venezia per Michele Tramezzino* 1543. *in* 8.°

G

GAbiani Vincenzo [Breſciano] I Geloſi, commedia di nuovo ricorretta, e riſtampata. *Venezia per Gabriel Giolito* 1560. *in* 12.°

L'Autore dedica queſto ſuo componimento a *Domenico Veniero*, con lettera di *Breſcia* ai v. *Maggio* 1545. Il Creſcimbeni al tom. v. pag. 233. mette frà i Rimatori *Vincenzo Gabiani*, ma di lui altro non rammenta, che le *Rime* nella raccolta de' poeti Breſciani.

Gabrielli Carlo [da Gubbio] Rime ſpirituali ſopra le feſte correnti dell' anno. *Roma per Andrea Fei* 1620. *in* 4. *piccolo*.

Gabrielli Giulio [da Gubbio] Orazione funebre in lode di Don Ferrando Gonzaga. *Venezia per Gabriel Giolito* 1568. *in* 4.°

E' dedicata da *Giovanni Giolito* a *Giovanvincenzo Gonzaga*, *Priore* di *Barletta*, figliuolo del predetto *Ferrante Gonzaga*, con lettera dei v. *Gennajo* 1568. di *Venezia*. *Ferrante Gonzaga*, celebre Generale fù figliuolo di *Franceſco* II. *Gonzaga Marcheſe* di *Mantova*, e d'*Iſabella* d'*Eſte*. Ebbe in moglie *Iſabella* di *Capua*, *Principeſſa di Molfetta*. Fù *Vicerè* di *Sicilia*; rifece alcune fortezze in quel regno, e fece fare da' fondamenti quella di *Palermo*, di *Siracuſa*, e di *Meſſina*; dipoi fù *Governatore di Milano*. Tutto ciò ſi ricava dalla preſente orazione.

Digitized by Google

Gabrielli Magino, Ebreo Veneziano. Dialoghi ſopra l'utili ſue invenzioni circa la ſeta: e ſi dimoſtrano in vaghe figure iſtoriati tutti gl' eſercizj, & iſtrumenti, che nell' arte della ſeta ſi ricercano. *Roma per gl'eredi di Giovanni Gigliotti* 1588. *in fogl. col ritratto di Siſto* V. *in principio, e con varie figure.*

Gaddi Giambatiſta. Roma nobilitata nelle ſue fabbriche. *Roma per Antonio de Roſſi* 1736. *in fogl., col ritratto di Clemente* XII.

Gaddi Jacopo. Elogj Storici in verſi, e 'n proſa, tradotti dagli Accademici Svogliati. *Firenze per Amador Maſſi, e Lorenzo Landi* 1639. *in* 4.°

Lo ſtampatore nella prefazione al lettore accenna la maggior parte degli Scrittori, che lodano i ſuddetti Elogj, con dire che furono il *Cremonino*, il *Querengo*, D. *Franceſco del Monaco*, *Giulio Strozzi*, il *Pignoria*, ed altri letterati inſigni.

Gagi Coſimo. Dialogo, nel quale ſi parla delle opere di Siſto V. nel traſportamento dell' Obeliſco Vaticano. *Roma per Franceſco Zannetti* 1586. *in* 4.°

L'interlocutore è Monſignor *Angelo Papio*. L'opera è dedicata al *Cardinal* [Aleſſandro] *Montalto*, con lettera di Roma ai V. *Agoſto* 1586.

Galeno. Libri V. de' mezzi, che ſi poſſono tenere per conſervare la ſanità, recati in lingua volgare da Giovanni Tarcagnota. *Venezia per Michele Tramezzino* 1549. *in* 8.°

—— Trattato della natura, e virtù de' cibi, tradotto dal Greco per Girolamo Sacchetto, medico Breſciano. *Ivi per Giovanni Bariletto* 1562. *in* 8.°

Galeotti Bartolommeo. Trattato degl'uomini illuſtri di Bologna. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1590. *in* 4.°

Galileo Galilei. Dialogo intorno ai due ſiſtemi del mondo Tolemaico, e Copernicano. *Firenze per Giambatiſta Landini* 1632. *in* 4.°

—— Diſcorſi, e dimoſtrazioni matematiche intorno a due nuove ſcienze attenenti alla mecanica, & a i movimenti locali; con un appendice del centro di gravità d'alcuni ſolidi. *Leida per gli Elzevirj* 1638. *in* 4.°

Gallo Ilario. Specchio degl' inganni d'amore. *Novara per Girolamo Scaslli* 1619. *in* 12.°

Gallonio Antonio [della Congregazione dell' Oratorio di Roma] Iſtoria delle SS. Vergini Romane, e alcune vite de' Santi parenti loro. *Roma per Aſcanio, e Girolamo Donangeli* 1591. *in* 4.°

Gam-

Gambini. V. *Cambini*.

Gamucci Bernardo [da S.Gimignano] Delle antichità di Roma libri IV. *Venezia per Gio. Variſco, e compagni* 1565. *in* 4.°

—— E corrette da Tommaſo Porcacchi. *Ivi per i medeſimi* 1569. *in* 8.° *edizione* II.

Ad *Ottavio Saunarco* dedica il *Porcacchi* la preſente opera, con lettera dei XV. *Marzo* 1569. in *Venezia*. Quivi dà maravigliose lodi a *Girolama Colonna*, figliuola di *Fabrizio Colonna*, chiamato dal Porcacchi, *acuto, prudente*, e *giudizioſo*. Segue l'altra dedicatoria dell'Autore, premeſſa già nella prima edizione, a D *Franceſco* de' *Medici Principe* di *Firenze*, e di *Siena*.

—— E *ivi per i medeſimi* 1588. *in* 8.°

Ganduccio Odoardo. Diſcorſo ſopra l'Iſcrizione ritrovata a Tortona intorno a un Decurione Genoveſe. *Genova per Giuſeppe Pavoni* 1614. *in* 4.°

—— Ragionamento della converſione de' gentili, e particolarmente de' Genoveſi. *Ivi pel medeſimo* 1615. *in* 4.°

Gardi Jacopo. Iſtoria divina dell' uno, e l'altro mondo. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1571. *in* 4.°

Garimberti Girolamo. Problemi naturali, e morali. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1549. *in* 8.°

—— Concetti, da lui raccolti per ſcrivere, e ragionare familiarmente. *Ivi per Gabriel Giolito* 1563. *in* 12.°

A principio v' è la dedicatoria di *Tommaſo Porcacchi* a *Celſo Martinengo*, in data di *Venezia* a' XXVIII. di *Settembre* 1563.

—— Vite, e fatti d'alcuni Papi, e de' Cardinali. *Ivi pel medeſimo* 1567. *in* 4.°

Girolamo Garimberii Veſcovo di *Galleſe*, con lettera di *Roma* ai XX. di *Marzo* 1567. dedica la ſuddetta opera a *Criſtoforo Madruccio*, detto il *Cardinal* di *Trento*.

Garnero Filippo. Quattro Dialogi. *Geneva per Giovanni di Tornes* 1627. *in* 8.° *ultima edizione*.

Garofani Antonmaria Chriſipuleo. L'Hippocreivaga Muſa invocatoria [in ottava rima] *Ferrara per Vittorio Baldini* 1581. *in* 8.°

E' diretto queſto componimento dall' Autore a *Giulio Farneſe*. Dalla parola *Chriſipuleo* ſi può argomentare, che foſſe di patria *Parmigiano*, perche in alcuni tempi la Città di *Parma* ſi è chiamata *Chryſopolis*. Di queſto Rimatore non veggiamo farſi menzione dal Creſcimbeni.

Garuffi Giuſeppe Maſatesta. Il Rodrigo, dramma d'un ſol perſonaggio. *Roma per il Tinaſſi* 1677. *in* 8.°

Gar-

Digitized by Google

Garzoni Tommaso [da Bagnacavallo] Teatro di varj, e diversi cervelli mondani. *Venezia per Fabio, e Agostin Zoppini* 1588. *in* 4.°

—— La Sinagoga degl' ignoranti. *Ivi per Giambatista Somasco* 1589. *in* 4.°

Gatta Girolamo. Discorso della peste accaduta in Napoli l'anno 1656. *Napoli per Lucantonio di Fusco* 1659. *in* 4.°

Gaudenzio Paganino [da Puschiavo ne' Grigioni] La Galleria dell' inclito Marino, considerata vien dal Paganino. *Pisa per Ferdinando Chelli* 1648. *in* 8.°

—— Orazione funebre in lode di Cammillo Accarigi, Senese, Lettore delle Pandette in Pisa, detta nel 1633. *Ivi.*

—— Della gloria Filosofica de' Romani, rime estemporali. *Ivi.*

—— De discessu Margaritæ Costæ Roma. Elegia, tradotta dalla stessa. *Ivi.*

—— Sonetti tre in morte di Galileo Galilei. *Ivi.*

Gelli Giambatista. Dialogi del Gello. *Firenze per il Doni* 1546. *in* 4.° *edizione* 1.

Nel frontispizio si vede una gran testa barbuta, e ben disegnata. Segue alla pag. 2. una lettera del *Doni* stampatore a *Tommaso Baroncelli* cittadino *Fiorentino*, a cui dice d'averli fatto il furto de' *Dialogi* del *Gello*, per convertirlo in uso comune, e per divulgarli con le sue stampe. Alla pag. 3. succede la Prefazione del *Gelli ai desiderosi di udire gli altrui capriccj*. Il titolo quivi si è il seguente: *Ragionamenti di Giusto Bottajo da Firenze, raccolti da Ser Bindo suo nipote*. In questa edizione i *Dialogi*, o Ragionamenti sono solamente *sette*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 582.

—— Lettura sopra un Sonetto del Petrarca. *Ivi per il Torrentino* 1549. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore.*

—— E sopra i due Sonetti del Petrarca, che lodano il ritratto di Madonna Laura. *Ivi pel medesimo* 1549. *in* 8.°

E' dedicata ad *Agostino Calvo* dal *Gelli*, il quale dice che il *Calvo* già molti anni si ritrovava onoratamente ai servigj del Duca di *Firenze*.

—— La Circe [Dialogi x] nuovamente accresciuta, e riformata. *Ivi pel medesimo* 1549. *in* 8.°

—— E *Ivi pel medesimo* 1550. *in* 8.°

—— E con le annotazioni di Frà Girolamo Giovannini da Capugnano. *Venezia per Giambatista Bonfadino* 1609. *in* 8.°

—— La Sporta, commedia, nuovamente ristampata. *Ivi per Bernardo Giunti* 1550. *in* 8.°

—— E *ivi per i Giunti* 1566. *in* 8.°

Tut-

Digitized by Google

—— Tutte le Lezioni fatte da lui nell' Accademia Fiorentina. *Firenze* [*senza nome dello ſtampatore*] 1551. *in* 8.°

Nel principio di queſta *Raccolta* ſi leggono due dedicatorie fatte dal *Gelli*, ambedue ſenza data, mese, e anno. La prima a *Coſimo de' Medici Duca* di *Firenze*, a cui dedica la detta *Raccolta* in ſegno di gratitudine, e ringraziamento di aver iſtituita l' *Accademia Fiorentina*, e di aver ſomminiſtrato all'Autore comodo di attendere, e profittare ne' ſtudj. Nella ſeconda poi manda ad *Antonmaria Landi* amico ſuo un orazione corretta, e perfezionata, la quale fù la prima, ch' egli recitò in eſſa Accademia. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 426.

—— Lettura ſopra l' Inferno di Dante [lezioni XII] *Ivi per Bartolommeo Sermartelli* 1554. *in* 8.°

La dedicatoria del *Gelli*, con lettera di *Firenze* il *primo* di *Luglio* 1554. è all' amico ſuo *Giuſeppe Bernardini*, *gentiluomo*, e *mercatante Luccheſe*.

—— Lettura quarta ſopra l'Inferno di Dante. *Ivi pel medeſimo* 1558. *in* 8.°

Il menzionato *Gelli* indirizza queſta quarta Lettura, con altra lettera parimente di *Firenze* il *primo dell'anno* 1558., ad altro amico ſuo *Filippo del Migliore*, cittadino *Fiorentino*, e in queſta ſcuſaſi della tardanza uſata in ricordarſi di lui, come quegli, che era il più caro, e antico amico, che aveſſe il *Gelli*; rammentandogli, che aveva avuto principio la loro amicizia in quegli anni appunto, innanzi a' quali poco, o niente ſi trovava ſcritto nelle loro memorie; e ſoggiugne, che il detto *Migliore* aveva la cura ſopra lo *ſtudio* di *Piſa*, e che era ſtato nominato con lode dal *Giovio* nelle ſue *Iſtorie*, dall' *Argentero Filoſofo*, e *medico*, e finalmente, che il *Roberſtello* gli aveva dedicate alcune ſue opere. Di queſto noſtro *Filippo del Migliore* parla il Varchi nell' Iſtoria Fiorentina pag. 334. 335. e 455.

—— Lettura prima ſopra l'Inferno di Dante. *Ivi per Lorenzo Torrentino* 1562. *in* 8.°

—— Lettura ſeconda. *Ivi pel medeſimo* 1555. *in* 8.°

—— Lettura terza. *Ivi pel medeſimo* 1556. *in* 8.°

—— Lettura quarta, quinta, ſeſta, ſettima, e ſino a tutta la decima. *Ivi pel medeſimo* 1558. *in* 8.°

—— Capricci del Bottajo [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1619. *in* 8.°

Del *Gelli*, e delle ſue opere oltre alle Notizie letterarie intorno agli uomini illuſtri dell'Accademia Fiorentina, e il P. Negri ne' Scrittori Fiorentini, può vederſi l'Eloquenza Italiana pag. 426. 440. il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 271. 307. 339. tom. IV. pag. 41. 42. e il P. Niceron tom. XVIII. pag. 40. e *ſeguenti*.

Genova Città, e Repubblica. Leggi, e riforme di eſſa Repubblica, fatte da XII. Cittadini l'an. 1528. *Pavia per Girolamo Bartoli* 1575. *in* 4.°

—— Leggi della medeſima Repubblica, compoſte dalli Legati del Pontefice, dell' Imperadore, & del Rè Cattolico, tradotte

te dal Latino da Giampaolo Pianta, con aggiunta di due manî di dichiarazioni, non ſtampate prima in Latino. *Napoli per Giuſeppe Cacchio dall' Aquila* 1577. *in* 4.°

—— Verità eſaminata a favor del Popolo [di Genova] contro alcuni Tiranni dello ſteſſo Popolo. *Genova in caſa dell'autore con licenza & autorità del popolo patrone, e privilegio della Verità* 1628. *in* 8.°

Quivi ſi contiene un' *orazione*, fatta da un *Cittadino Genoveſe* a favor del Popolo della ſua Repubblica, contro la nobiltà: due *Dialogbi* ſopra i nobili vecchi, e nuovi, e due avviſi intorno al governo di *Genova*.

Gentili Scipione [da S. Geneſio nella Marca] Annotazioni ſopra la Geruſalemme liberata di Torquato Taſſo. *Leida* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1586. *in* 8.°

Intorno al predetto Autore vedi l' Eloquenza Italiana pag. 420. *Scipione Gentili* figliuolo di *Matteo*, apoſtata dalla Fede, e paſſato nella Carniola per profeſſar l'ereſia, fù trafugato, e levato di mano della madre, mentre era in tenera età, e il padre mandollo a ſtudiare la giuriſprudenza, prima a *Wittemberga*, e poi a *Leida*. In tempo che in *Leida* ſtudiava, compoſe le Annotazioni ſopra la Geruſalemme, ſtampate l'an. 1586. *in* 8., anzi l'anno antecedente 1585. avea tradotti in verſi Latini i due primi libri del detto Poema della Geruſalemme, ſtampati in *Venezia in* 4. Morì in *Altorf* l'an. 1616. di 53. anni.

Gerardo Pietro [Padovano] Vita d'Ezzelino da Romano, con la cognizione delle guerre della Marca Trevigiana dal 1100. al 1262. *Venezia per Curzio di Navò* 1543. *in* 8.°

Il *Fauſto* da *Longiano* mandò la ſuddetta vita di *Ezzelino* a *Sforza Marcheſe Pallavicino, Signore* di *Firenzuola* &c., come ricavaſi dalla di lui lettera in principio dell' opera, ſenza data, & anno. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 607.

Gerſon Giovanni. Dell' Imitazione di Criſto libri IV. *Venezia per Giovanni Roſſo da Vercelli* 1488. *in* 4.°

In fine ſi ha una lettera di *Giovanni Napolitano* a *Silvia Vergine*, nella quale l'eſorta alla religione.

—— Di altra tràduzione. *Firenze per Antonio Miſcomini* 1493. *in* 4.°

—— E *Breſcia per Damiano Turlino* 1539. *in* 8.°

—— E *Venezia per Gabriel Giolito* 1560. *in* 12.°

—— E di nuovo ricorretti, ampliati, e quaſi ritradotti per Remigio Fiorentino. *Ivi pel medeſimo* 1563. *in* 4.°

La dedicatoria di *Frà Remigio Fiorentino* a *Lucrezia Gielita* è in data di *Venezia* agl' VIII. *Dicembre* 1556. Intorno al vero nome dell'Autore, tanto controverſo, ſi vegga l'Eloquenza Italiana pag. 684. Noi abbiamo ritenuto il nome di *Gerſon*, com'è ne' volgarizzamenti di queſt' opera.

Geru-

Digitized by Google

Gerusalemme Città Santa. Descrizione di essa, e de' luoghi Santi [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 8.°

Gessi Berlingero. Opere, cioè la Spada d' onore, i pareri cavallereschi, lo scettro pacifico; aggiuntovi l'editto del Rè Luigi XIV. contro i duelli, e rincontri. *Modena per Antonio Capponi* 1702. *in* 12.°

Gesù Compagnia di. Diversi avvisi particolari dall' Indie di Portogallo, ricevuti dagli an. 1551. al 1558. dai Padri della Compagnia di Gesù, tradotti dalla lingua Spagnuola in Italiana [senza nome del traduttore] *Venezia per Michele Tramezzino* [*senz' anno*] *in* 8.°

—— Lettera annale, portata dal Giappone dagli Ambasciadori, delle cose ivi succesſe l'an. 1582. *Ivi per i Gioliti* 1585. *in* 8.°

—— Nuovi avvisi del Giappone, con alcuni altri della Cina dal 1583. al 1584. *Ivi per i Gioliti* 1586. *in* 8.°

—— Lettere del Giappone, e della Cina degli an. 1589. e 1590. scritte al Generale della Compagnia di Gesù. *Ivi per Gianbatista Ciotti, Senese* 1592. *in* 8.°

Gherardo Paolo. Nuovo libro di lettere, scritte da più varj Autori, professori della lingua volgare Italiana, per lui raccolte [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1544. *in* 8.°

Paolo Gherardo dedica questa Raccolta, da lui fatta diligentemente stampare, a *Giovanni Lipponano*.

Gherardo...., Capitoli [*senza luogo, e stampatore*] 1538. *in* 8.°

In quest'opera si contengono Capitoli in istile burlesco con alcuni Sonetti. I Capitoli sono XV. e i Sonetti V. con una Canzone a *Luigi Dolce* in fine. Nell' ultima pagina si nota: *Di Roma il dì primo Agosto* MDXXXVIII. Si premettono a principio due Sonetti di *Francesco Amadi* in commendazione de' componimenti, esaltandoli sopra quelli del *Bernia*, del *Mauro*, di *Messer Gianni* (forse *Giovanni* della *Casa*) e del *Bino*, col dirsi:

Il Bernia, il Mauro, messer Gianni, & Bino
Non pur sol imitate; ma passate;
Tal che di stizza crepa l' Aretino.

Francesco Amadi era stampatore in *Venezia* in que' tempi; onde è probabile che il luogo della stampa sia quella Città, e lo stampatore l'*Amadi*. Per altro in questi Capitoli ve n'è più di qualcheduno indegno di stampa. Il Crescimbeni passa sotto silenzio questo Rimatore in istile Bernesco.

Ghezzi Pier Leone. Camere Sepolcrali de' Liberti, e Liberte di Livia Augusta, e d'altri Cesari &c. *Roma nella stamperia de Rossi* 1731. *in foglio, figurato*.

Ghidini Girolamo. Teatro d'Uomini letterati. *Venezia per il Guerigli* 1647. *tomi* 2. *vol.* 1. *in* 4.°

Ghirardacci Cherubino [dell' Ordine Eremitano di S. Agostino] Istoria di Bologna [fin al 1320] *Bologna per Giovanni Rossi* 1596. *in fogl. Par.* 1.

—— Parte II. [dal 1321. al 1425] *Ivi per Jacopo Monti* 1669. *in fogl.*

La Parte III. non è stata mai divulgata colle stampe.

Ghirardelli Giambatista Filippo. Il Costantino [tragedia in prosa] con la difesa della medesima. *Roma per Antonmaria Ginjosi* 1653. *in* 12.°

Del *Ghirardelli*, nato in *Roma*, ed originario di *Castelfidardo* nella *Marca d' Ancona*, e di questa Tragedia ne fa menzione il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 206. ove anche mentova il Censore nascosto sotto nome d'*Ippolito Schiribandolo*, che fù Monsignor *Agostino Favoriti*, il quale criticò il componimento, come scritto in prosa. A questa censura rispose l'Autore con la *Difesa del Costantino*, ma la violenza della critica nel comporre in pochi giorni questa Difesa lo condusse a morte l'anno 1653. e fù sepolto in S. *Maria in via* con onorata memoria. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 486.

Ghirlanda Spirituale. V. *Granata Luigi*.

Ghisi Filippo [Genovese] Giudizio di Paride, Dialogo, in cui si spiega cosa intendessero gli antichi sotto questa favolosa corteccia. *Venezia per Francesco de' Franceschi* 1594. *in* 4.°

Giacomini Giulio Cesare [Canonico Lateranese] Varj discorsi, e concetti intorno all'armi; e di molte famiglie illustri. *Ancona per Francesco Salvioni* 1589. *in* 4.°

L'Autore dedica l'opera al *Cardinal Marcantonio Colonna*, e rammenta il tempo, in cui esso *Cardinale* fù *Legato* della *Marca*.

Giacomini Tebalducci Malespini Lorenzo. Orazione in lode di Torquato Tasso, fatta nell' Accademia degli Alterati. *Firenze per Filippo Giunti* 1596. *in* 4.°

E' dedicata dall'Autore a *Don Giovanni Medici*, con lettera di *Firenze* de' XXI. *Marzo* 1595. V. *Tebalducci*.

Giambelli Cipriano [Veronese] Il Diamerone, ove si ragiona della natura, e qualità dei sogni, e della perfezione, & eccellenza dell' amicizia umana. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1589. *in* 4.°

Giambullari Bernardino, o Bernardo [Fiorentino] Sonaglio delle

delle Donne [poemetto in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 4.° *edizione nel principio del* XVI. *secolo*.

Il primo verso incomincia: *Viva fontana la onde procede*. L'ultimo verso è questo: *Fornita è questa Storia al vostro onore*. Quivi il Poeta discorre sopra le incomodità di chi prende moglie.

— E di nuovo ricorretto. *Siena alla loggia del Papa* 1611. *in* 4.°

— Fioretti della Vita di S. Zanobi [in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, & anno*]. *in* 4.°

In fine si legge: *Fece stampare Ser Zanobi dalla Barba*.

—— E [col titolo d'] Istoria di S. Zanobi, con la Laude a S. Gio: Batista, e la Laude a S. Maria Impruneta di D. Noferi. *Firenze per Giovanni Baleni* 1595. *in* 4.°

Vedi il Crescimbeni al tom. V. pag. 83.

[Giambullari Pierfrancesco] Apparato, e feste nelle nozze di Cosimo Duca di Firenze con Eleonora di Toledo. *Firenze per Benedetto Giunta* 1539. *in* 8.°

Questa Descrizione, nel di cui frontispizio non si mette il nome dell'Autore, è però del *Giambullari*, il quale la indirizza a *Giovanni Bandini*, Oratore del *Duca Cosimo* presso l'Imperadore *Carlo* V., con lettera in data di *Firenze a* XII. di *Agosto* 1539. Vi è inserita la commedia di *Antonio Landi*, fatta in congiuntura di queste nozze, cogl' Intermedj di *Gio: Batista Strozzi*.

—— Del Sito, forma, e misure dell' Inferno di Dante. *Ivi per Neri Dortelata* 1544. *in* 8.°

In principio, e in fine v'è l'Arca di Noè, col motto di *Dante* nel Canto II. del Paradiso: *L'acqua, ch' i prendo, giammai non si corse*.

Il *Giambullari* dedica quest' operetta a *Cosimo de' Medici Duca di Firenze*, fautore di tutte le nobilissime scienze, ed arti, alle quali, com' esso Giambullari scrive, avea dato in tanti travagli del mondo, sicuro, e tranquillo porto nel suo celebratissimo Studio di *Pisa*, e nell'Accademia Fiorentina. Vedi intorno alle fatiche del Giambullari sopra Dante il Crescimbeni tom. II. pag. 275. 278. 281., e l'Eloquenza Italiana pag. 425.

—— Origine della lingua Fiorentina, altrimente il Gello. *Ivi per Lorenzo Torrentino* 1549. *in* 8.°

—— E negli Autori del ben parlare *tom.* VI. pag. 639.

—— Della lingua che si parla, e scrive in Firenze; e un Dialogo di Giambatista Gelli sopra la difficultà dell' ordinare detta lingua. *Ivi* [*per il Torrentino*] 1551. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore*.

—— Lezioni lette dal medesimo nell' Accademia Fiorentina. *Ivi pel Torrentino* 1551. *in* 8.° *col ritratto dell' Autore*.

Giancarli Artemio Gigio [Rodigino] La Capraria, commedia. *Venezia per Francesco Marcolini* 1544. *in* 8.°

E' dedicata dall' Autore ad *Ippolito d'Este*, *Cardinale* di *Ferrara*, con lettera di *Venezia* ai XXII. *Maggio* 1544.

Giannettani Francesco. Cronica delle cose più notabili della Terra di Verrucchio. *Bologna per Vittorio Benacci* 1618. *in* 4.°

Giannini Egidio. Memorie Istoriche di Pergola. *Urbino per Antonio Fantauzzi* 1732. *in* 4.°

—— Risposta alla Lettera di disamina delle medesime. *Pesaro per Niccolò Gavelli* 1734. *in* 4.°

Giannone Pietro. Istoria civile del Regno di Napoli, libri XL. *Napoli per Niccolò Naso* 1723. *tomi* 4. *in* 4.°

—— Difesa del libro delle Riflessioni sopra la detta Istoria, dalle censure fattegli contro in Napoli. *Colonia* [*senza nome dello stampatore*] 1728. *in* 4.°

Giannotti Donato [Fiorentino] Repubblica de' Veneziani. *Roma per Antonio Blado* 1540. *in* 4.° *piccolo*.

La prefazione è indirizzata dall' Autore a *Francesco Nasi*, Patrizio *Fiorentino*.

—— E *ivi pel medesimo* 1542. *in* 8.°

—— E *Lione per Antonio Griffio* 1570. *in* 8.°

Donato Giannotti, dopo di esser stato eletto *Segretario* del Magistrato de' *Dieci* di *Libertà*, e *Pace* l'anno 1527. come racconta il Varchi nelle Istorie lib. IV. pag. 84. (la di cui elezione vogliono che fusse in gran parte cagione della morte di *Niccolò Machiavelli*, per essersi veduto posposto, e per aver desiderato ardentemente di ricuperare l'ufizio di *Segretario*) colla mutazione dello stato in *Firenze* fù anch' egli uno de' fuorusciti. Ma richiamato cogli altri dopo il funesto caso del *Duca Alessandro*, non volle ritornare, anzi se n'andò a *Bologna* in compagnia del *Varchi*. Dopo di esser stato in casa del *Cardinal Niccolò Ridolfi*, si ritirò a *Venezia*, dove compose in Dialogo un Trattato della Repubblica di Venezia; e gl' Interlocutori sono il celebre *Trifon Gabriello*, e *Giovanni Borgherini Fiorentino*. Il *Giannotti* stesso in una lettera scritta di *Venezia* ai XV. *Giugno* 1538. a *Benedetto Varchi*, ch'è la XLV. nella P. III. vol. I. delle Prose Fiorentine, avvisa ch' era per dar perfezione frà pochi giorni al suo libro *de Republica Veneta*, e che poi avrebbe cercato d'ottenere licenza di stamparlo. Frà gli scritti del *Giannotti* è celebre la sua *Repubblica Fiorentina*, della quale egli parla nelle lettere al Varchi num. XLII. in data di *Bologna* ai XXVI. *Novembre* 1537. affermando, che se fosse fatto ribelle, la stamperebbe; e ne parla ancora nella lettera susseguente, dicendo ch' è diretta al *Cardinal* [Niccolò] *Ridolfi*. E' stato questo libro sepolto fino all' anno 1721. in cui fù dato alle stampe in *Venezia per Gio: Gabbriello Hertz in* 8. Il *Giannotti* dimorava in *Venezia* fin l'an. 1563., come si rileva da altra sua lettera nelle accennate Prose al num. XII. in cui dice di esser in età di 70. anni.

Giappone. V. *Gesù Compagnia di*.

Giblet

Giblet Enrico. Istorie de' Rè Lusignani. *Bologna per Giacomo Monti* 1647. [libri XI] *in* 4.°

[Giglio Girolamo] Nuova seconda selva di varia lezione, che segue Pietro Messia. *Venezia per Cristoforo Zanetti* 1573. *in* 8.°

Il nome dell'Autore, *Girolamo Gigli*, ricavasi dalla dedicatoria dello stampatore a *Bernardo Giustiniano* Cavaliere di *Malta*.

Gigli Girolamo [Senese] Il Don Pilone, ovvero il Bacchettone falso, commedia. *Lucca pel Marescandoli* 1711. *in* 8.°

—— I Vizj corretti, commedia [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 8.°

—— Il Gorgoleo, ovvero il Governatore dell' Isole natanti, commedia [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 8.°

—— Vocabolario [detto Cateriniano] [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 4.°

Gilio Gianandrea [da Fabriano] due Dialoghi, nel primo de' quali si ragiona delle parti morali e civili; nel secondo si ragiona degli errori de' Pittori circa l'Istorie; e con alcune annotazioni sopra il Giudizio di Michelangelo, & altre figure nella Cappella Pontificia. *Camerino per Antonio Giojoso* 1564. *in* 4.°

—— Discorso sopra l'Urbe, Colonia, Municipio &c. *Ivi* pag. 123.

—— Topica Poetica. *Venezia per Orazio de' Gobbi* 1580. *in* 4.°

—— Copia delle parole. *Ivi in fine*.

Gioacchino Abbate [Florense] Vaticinj, ovvero profezie, con la vita dell' Autore, scritta da Gabrielle Barrio Francescano. *Venezia per Girolamo Porro* 1589. *in* 4.° *con figure*.

Giolito de' Ferrari Giovanni [da Trino di Monferrato] Stanze in lode delle gentildonne di Casale di Monferrato. *Stanno* nelle stanze raccolte dal Dolce *P.*I. pag.451. e *P.*II. pag.479.

Frà le Rime Toscane di questo Autore può contarsi la versione in versi sciolti del Poema *de partu Virginis* del *Sannazaro*, di cui fà menzione il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 231.

Giorgini Giovanni [da Jesi] Il Mondo nuovo [Poema di canti XXIV] *Jesi per Pietro Farri* 1596. *in* 4.°

Giovannini Girolamo [da Capugnano, dell' Ordine de' Predicatori] Discorso sopra tutti li parlari, ove prova che gli animali parlano insieme. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1622. *in* 8.°

Giovannoli Alò [da Civita Castellana] Roma antica [lib. I] *Roma* [*senza stampatore*] 1619. *in foglio per traverso, con figure delle ruine di Roma antica*.

Gio-

Giovio Paolo. Comentarj delle cose de' Turchi. *Venezia per i figliuoli di Aldo* 1541. *in* 8.°

I *figliuoli* di *Aldo* a questa loro edizione prefissero il seguente titolo: *Comentarj delle cose de' Turchi di Paolo Giovio, & Andrea Gambini, con gli fatti e la vita di Scanderbeg*. Del *Giovio* dunque è l'opuscolo, posto in primo luogo in questa raccolta. E' dedicato dall'Autore a *Carlo* v. *Imperadore* con lettera in data di *Roma* a' XXII. *Gennajo* 1531. E' fatto per eccitar lui insieme cogli altri Principi Cristiani all' impresa contro de' Turchi. Non abbiamo vedute la prime edizione di questi Comentarj, sappiamo bensì che furono tradotti in Latino da *Francesco Negri* da *Bassano*, con questo titolo: *Turcicarum rerum Commentarius Pauli Jovii, ex Italico Latinus factus, Francisco Nigro Bassianate, interprete. Parisiis* 1538. *in* 8. Questa versione Latina si vede in varie raccolte delle cose de' Turchi, e specialmente in quella di *Teodoro Bibliandro* nelle Vite di Maometto, e de' suoi successori, stampate in *Basilea* l'anno 1550. *in foglio* al tom. III. pag. 107. *e segg.*

—— Vite de' XII. Visconti, Principi di Milano, tradotte da Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1549. *in* 8.°

Il *traduttore* con sua lettera di *Firenze* ai XXII. di *Giugno* 1549. dedica questa traduzione a *Batista Visconte*, fù del Signor *Hermes*. In fine si ha una breve narrazione della successione allo Stato di *Milano* dei *Duchi d' Orleans*, tratta dall' Istorie del *Giovio*, e una lettera di esso *Giovio* in data di *Roma* ai XII. *Luglio* 1549. in cui ringrazia il *Domenichi* di questo volgarizzamento, e degli altri già fatti del medesimo *Giovio*.

—— E accresciute degli argomenti a ciascuna di esse vite, e abbellite delle vere effigie di essi Principi. *Milano per Giambatista Bidelli* 1645. *in* 4.°

—— Vite di Leon X., d'Adriano VI. e del Cardinal Pompeo Colonna, tradotte da Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. *in* 8.°

Vi è in principio una dedicatoria del *Domenichi* a *Cosimo de' Medici*, in data di *Firenze* ai IV. *Gennajo* 1549., e ne premette un' altra ad *Agosto d'Adda* in data degli VIII. *Febbrajo* 1549. di *Firenze*, avanti la Vita del *Cardinal Colonna*.

—— La Vita di Gonsalvo Ferrando di Cordova, detto il gran Capitano, tradotta dal Latino in Italiano da Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1550. *in* 8.°

—— Elogj, o sia le Iscrizioni poste sotto le vere immagini degli uomini famosi, le quali a Como nel Museo del Giovio si veggono, tradotte dal Latino in volgare da Ippolito Orio Ferrarese [libro I.] *Ivi per lo medesimo* 1550. *in* 4.°

Luca Contile in una delle sue lettere scritta al *Cavalier Vendramini* pag. 124. col. 2. in data di *Como* ai X. VIII. *Agosto* 1545. avvisa d'aver veduto il *Museo* del *Giovio*, e i *ritratti*, de' *quali la maggior parte i pittori avevano avuti disegni dal giudizio del Giovio*.

Ragio-

—— Ragionamento dell' Imprese, con un discorso di Girolamo Ruscelli intorno allo stesso soggetto. *Venezia per Giordano Ziletti* 1556. *in* 8.°

—— La prima Parte dell' Istorie del suo tempo, tradotte da Lodovico Domenichi. *Ivi pel medesimo* 1558. *in* 4.° *Parte* I., *che termina nel libro* XVIII. *col ritratto dell' Autore*.

In principio vi è un' avviso del *Tornesino* a' lettori, in data di *Firenze* ai XXVIII. di *Febbrajo* 1558., in cui dice, che essendo stata più volte stampata altrove l'Istoria universale del *Giovio*, così Latina, come volgare, ma depravata, e mal concia, perciò avendola il *Domenichi* in molti luoghi rassettata, e racconciata la sua traduzione, e fattevi in margine alcune postille, esso *Tornesino* in miglior modo l'aveva ristampata. Segue la dedicatoria di *Lodovico Domenichi* a *Caterina Regina di Francia*, in data di *Firenze* ai XXVI. di *Gennajo* 1551.

—— Parte II. *Ivi pel medesimo* 1553. *in* 4.°

Nell' incominciamento di questa *Parte seconda* vi è la dedicatoria di *Lodovico Domenichi* a *Cosimo de' Medici*, Duca di *Firenze*, in data di *Firenze* a' XXX. di *Marzo* 1553. e principia l'Istoria dal libro XIX. e giunge fino a tutto il XLV.: ma senza postille in margine; e in fine vi sono alcuni versi Toscani di *Benedetto Varchi*, in lode di questa *Istoria*.

—— Compendio dell' Istorie, fatto da Vincenzo Cartari da Reggio. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1562. *in* 8.°

Lo stampatore nella dedicatoria a *Vincenzo Molino*, dice che il *Cartari* avea ridotti i *Fasti d'Ovidio* in verso sciolto volgare, dei quali veggasi questo nostro Catalogo all' articolo di *Ovidio*.

—— Istorie del suo tempo, tradotte da Lodovico Domenichi, con una selva di varia Istoria di Carlo Passi, e col supplemento di Girolamo Ruscelli. *Venezia al segno della Concordia* 1608. *in* 4.° *Parte prima*.

In principio si ha la dedicatoria del *Domenichi* a [*Caterina*] *Regina di Francia* in data di *Firenze* ai XXVI. di *Gennajo* 1551. Nell' avviso al lettore si dice che in questa edizione sono state aggiunte alcune annotazioni, e che le postille di questa prima *Parte*, sono di altro uomo, che non della seconda.

—— Parte II. *Ivi al segno della Concordia* 1608. *in* 4.°

Colla dedicatoria del *Domenichi* a *Cosimo de' Medici* Duca di *Firenze*.

—— Istorie [dal libro V. sin' a tutto il libro X] [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 4.°

Questi libri mancano nelle altre edizioni dell' *Istorie* del *Giovio*, fatte negli anni 1553. 1558. e 1608. Negli accennati libri V. e susseguenti manca il principio, e proseguimento dal primo libro fino quasi a tutto il quarto: poichè il medesimo termina alla pag. 102. con le parole: *& con frequenza grande da aderenti, & di Soldati vecchi*, uniformemente alle altre edizioni. Il *Domenichi* nella sua traduzio-

duzione dell' Istoria del *Giovio*, in fine del libro IV. narra, che gli ultimi sei libri della prima Deca si perderono nel sacco di *Roma*, trafugati da *Errera* da *Cordova* e da *Antonio Gamboa*, Capitani di fanteria Spagnuola, i quali gli ritrovarono nel Convento di *S. Maria della Minerva*, e in parte stracciati, furono dispersi. Laonde il *Giovio* nella sua Istoria Latina pose solamente l'epitome dei sei libri della prima Deca, i quali furono tradotti parimente da esso *Domenichi*. Da ciò si raccoglie in qual pregio debbono aversi il mentovato libro quinto, e gli altri susseguenti sino al decimo.

—— Libro de' Pesci Romani, tradotto in volgare da Carlo Zancaruolo. *Venezia per il Gualtieri* 1560. *in* 4.°

—— Lettere volgari, raccolte da Lodovico Domenichi. *Ivi per Giambatista, e Marchio Sessa* 1560. *in* 8.°

—— Lettere XXVI. *Stanno* nelle lettere facete raccolte dall' Atanagi pag. 45.

—— Vite di XIX. Uomini Illustri. *Venezia per Gianmaria Bonelli* 1561. *in* 4.°

—— Selva, ovvero annotazioni fatte dall' Infortunio nella I. e II. Parte dell' Istorie del Giovio. *Ivi per Francesco Rocca, a S. Polo* 1565. *in* 4.°

—— Indice delle Provincie, Città, e Castella &c. delle quali il Giovio ha fatto menzione nelle sue Istorie. *Ivi pel medesimo* 1565. *in* 4.°

—— E nell' edizione delle dette Istorie nel 1608. in fine.

—— Consiglio per far l'impresa contra gl' Infedeli. *Stà* nel supplemento del Ruscelli all' Istoria del Giovio della edizione dell' anno 1608. pag. 86.

Scrisse il Giovio le sue Istorie, come ognuno sà, in lingua Latina, e cominciolle dall' an. 1494. continuandole sino al 1547. La prima edizione fù fatta in *Firenze* in due tomi in *foglio*, il primo de' quali uscì l'an. 1550. l'altro nel 1552. Dopo questa edizione comparvero quelle di *Parigi* pel *Vascosano* nel 1553. e di *Basilea* nel 1567. Della perdita dei libri dal XIX. al XXIV. ne parla egli stesso nella Prefazione. E' cosa per altro da maravigliarsi, che fosse permessa in *Firenze* l'impressione di queste Istorie, quando i *Fiorentini* in diversi luoghi vi sono maltrattati. A questo proposito vedi ciò, che abbiam detto di sopra, a *Gianmichele Bruto*. Gli *Elogj* poi, e le Vite, che quì si registrano, sono parimente tradotte dal Latino, varie volte impresso. Il libro *de' Pesci Romani* fù anch' egli scritto dall'Autore in lingua Latina, e stampato la prima volta in *Roma* l' an. 1524. *in foglio*, e diretto al *Cardinale Lodovico* di *Borbone*, con lettera in data del *Vaticano* ai XXIX. *Marzo* 1524.

Giraffi Alessandro. Rivoluzioni di Napoli. *Parma per Paolo Monti* 1714. *in* 12.°

Giraldi Cintio Giambatista. Le Fiamme [in versi] divise in due Parti. *Venezia per Gabriel Giolito* 1547. *in* 8.°

Discor-

—— Discorsi intorno al comporre de' Romanzi, delle commedie, e di altre maniere di poesie. *Venezia per il Giolito* 1554. *in* 4.°

Giambatista Cintio Giraldi dedica la suddetta opera a *Ercole Estense* II. Duca IV. di *Ferrara*, a cui serviva di *Segretario*. Con altra a *Bonifacio Ruggieri* gli dice, che avendo scoperti tutti i suoi discorsi a *Giambatista Pigna*, come a quegli, che più attentamente d'ogn' altro notava tutte le cose alla materia poetica appartenenti, e veduta la sua assiduità, e desiderio d'apprendere, lo teneva come figliuolo. A tal effetto dà fuori quest' opera, e per il *Pigna*, e per tutti gli altri suoi giovani ancora, i quali gliene facavano istanza, affinche meglio riteneſſero in memoria i detti di esso *Giraldi*. In fine di questa dedicatoria v'è un' epigramma Latino in lode del *Pigna*; e in fine del Discorso si ha la data dei XXIX. *Aprile* 1549.

—— Discorso, ovvero Lettera intorno al comporre delle commedie, e delle tragedie. *Ivi* pag. 201.

Premette il *Giraldi* una breve dedicatoria ad *Ercole Bentivoglio suo compare*; e il Discorso, o sia Lettera è diretta a *Giulio Ponzio Ponzoni*, la quale in fine ha la data di *Ferrara* ai XX. d'*Aprile* 1543.; e con altra al medesimo *Ponzoni* de' XXV. *Aprile* piange la morte di *Flaminio* celebre *Comico*, e si duole, che in quel proprio giorno, in cui doveva rappresentare in *Ferrara* avanti a *Paolo* III. la parte della *Reina Altile* [nella tragedia di esso Giraldi intitolata l'*Altile*] egli morisse.

—— Comentario delle cose di Ferrara, tratto dall' epitome di Gregorio Giraldi, e tradotto da Lodovico Domenichi. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1556. *in* 8.°

La dedicatoria al *Cardinal di Ferrara* [Ippolito d'Este] è di *Lodovico Domenichi*, in data di *Firenze* ai IX. *Ottobre* 1556.

—— Gli Ecatommiti [o Cento novelle] *Monteregale appresso Lionardo Torrentino* 1565. *tomi* 2. *in* 8.° *col ritratto in principio.*

—— E *Venezia per Girolamo Scotto* 1566. *tomi* 2. *in* 4.°

—— Discorso del servire a' gran Principi. *Pavia per Girolamo Bartoli* 1569. *in* 8.°

—— L'Orbecche, tragedia [in verso] *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1572. *in* 12.°

—— Tragedie, cioè l'Orbecche, l'Altile, gli Antivalomeni, l'Arrenopia, l'Epizia, la Selene. *Ivi per Giulio Cesare Cagnacini* 1583. *in* 8.°

L' *Orbecche* è dedicata dall' Autore ad *Ercole* II. *Duca* di *Ferrara*, con lettera ai XX. di *Maggio* 1541. L'*Altile* al Marchese *Cornelio Bentivoglio* da *Celso Giraldi*, figliuolo dell'Autore, con lettera di *Ferrara* il *primo* d'*Ottobre* 1583. Gli *Antivalomeni* al *Cardinal d'Este*. L'*Arrenopia* a *Laura Bojarda Tiene*, *Contessa di Scandiano*. L'*Epizia* alla *Duchessa di Ferrara*. La *Selene*, alla *Duchessa d'Urbino* dal predetto *Celso Giraldi*. In questo nostro volume mancano la *Didone*, la *Cleopatra*, e l'*Euphimia*, dovendo esser nove in tutto queste tragedie.

Digitized by Google

Con somma lode dal Crescimbeni si favella de' componimenti poetici del Giraldi, sì nel tom. I. de' Comentarj pag. 66. 261. 284. 285. 306. 307. 311. 340. 397. sì nel tom. II. dell' Istoria pag. 393. 394. Quasi tutte poi le di lui opere vengono commendate nell' Eloquenza Italiana pag. 48. 49. 93. 259. 327. 376. 397. 459. 490. e *segg.* e 531. Compose anche un Poema intitolato l' *Ercole*, stampato in *Modana* pel *Gadaldino* nel 1557. *in* 4. ma il Crescimbeni al tom. II. pag. 295. nota, che corse l'infelicità di tutti gli altri Poemi eroici, usciti prima della *Gerusalemme* del *Tasso*, e ne dà giudizio di questo Poema l'istesso Tasso in un Discorso a tal effetto; benche Bernardo suo padre grandemente lo lodi. Il Crescimbeni parla con encomio del Canzoniere del Giraldi intitolato le *Fiamme*. Varie sue rime vanno per le raccolte del Dolce, del Ruscelli, e di altri.

Girardi Felice. Il Mercurio del decimosettimo secolo, nel quale si contengono i fatti più illustri dal 1601. al 1650. *Napoli per Giacinto Passaro* 1664. *in* 4.°

Girelli Silvestro. Vite di Leonardo Loredano, Antonio Grimani, Andrea Gritti, e Pietro Lando, Dogi di Venezia, tradotte da Lodovico Domenichi. *Stanno* nelle vite de' Principi di Venezia di Pietro Marcello pag. 141. *e segg.*

Girolamo S. Sua vita, transito, e miracoli, ridotta in lingua Fiorentina. [*Venezia*] 1473. *in* 4.°

In fine leggesi: *Quem legis impressus dum stabit in ære caracter*
Dum non longa dies vel fere fata prement;
Candida perpetua non deerit fama Cremona.
Phidiacum hinc superat Bartholomeus ebur.
Cedite Chalcographi: milleſima vestra figura est;
Archetypas fingit solus at iste notas.
M. CCCCLXXIII. *Nicolao Truno Duce Venetiarum regnante impressum fuit hoc opus fœliciter.*

—— E *Firenze* [*senza nome dello stampatore*] 1490. *in* 4.°

Edizione antica, ma con molte notabili differenze dall' antecedente. Intorno all' Autore della Vita di S. *Girolamo*, creduto da certuni esser *Gennadio*, veggasi il Tillemontio al tom. XII. pag. 183. Questa vita in Latino varie volte stampata, fù di nuovo impressa dal Padre Marcianeo in principio del tomo V. delle opere di questo nostro S. Padre. Il presente volgarizzamento è, secondo noi, d'incerto Autore, e non di *Bartolommeo da Cremona*, come leggesi, esser stata opinione di qualcheduno presso Domenico Maria Manni nella Prefazione all' opera intitolata: *Volgarizzamento delle* Vite *de' SS. Padri*, stampato in *Firenze* pel medesimo *Manni* l'an. 1732. *in tomi* due *in* 4. alla pag. 12., nel citarsi questa edizione dell' an. 1473. ma senza nota di luogo. Abbiamo diverse edizioni di questo volgarizzamento della Vita di S. Girolamo. Questa nostra del 1473. citasi dal *Maittaire* negli Annali tipografici al tom. I. pag. 102. ove nota, che sebbene non vi è espresso il luogo dell' edizione, dal nome del *Doge* di *Venezia* si può argomentare ch' ella sia fatta in *Venezia*. Alla pag. 135. riferisce un' altra impressione della Vita di detto Santo fatta in *Treviſi per Michele Manzolino* da *Parma* l'an. 1480. *in* 4. Il *Manni* nella mentovata Prefazione pag. 12. ne cita due altre, cioè una di *Firenze per Francesco Buonaccorsi* nel 1490. e un' altra parimente di *Firenze* nel

nel 1492. *in* 4. Nel Vocabolario della Cruſca ſi cita la *Vita* di *S. Girolamo* a penna. Anche i *Gradi* attribuiti a S. *Girolamo*, ſono citati, ſcritti a mano, dal detto Vocabolario della Cruſca.

—— I Gradi [creduti dell' iſteſſo S.] volgarizzati, con la tavola delle voci più notabili in fine. *Firenze per Domenico Maria Manni* 1729. *in* 4.°

Giunta Bernardo. V. *Rime di diverſi antichi Autori*.

Giuntini Franceſco [Fiorentino Dottor Teologo] Predica, nella quale ſi dimoſtra la realità della preſenza del Corpo di Gesù Criſto nel SS. Sacramento dell' Altare, con la confutazione dell' opinioni di Giovanni Calvino, di Pietro Vireto, di Teodoro Beza, e di altri miniſtri Sacramentarj di Geneva, recitata ai 14. di Gennajo nella Chieſa Cattedrale di S. Giovanni a Lione. *Lione* [*ſenza ſtampatore*] 1566. *in* 8.°

Il *Giuntini* nacque in *Firenze* l'an. 1523., e in gioventù feceſi *Frate Carmelitano*: ma dopo d'eſſer ſtato in religione molti anni, ſe ne partì, & andò in Francia, abbandonando la religion Cattolica, e abbracciando l'eresia, la quale alla fine deteſtò pubblicamente nella *Chieſa di S. Croce di Lione*, ma non ritornò in religione, nè mai ritrattò i libri ſcritti in favore dell' aſtrologia giudiziaria; e così ſe ne morì verſo l'anno 1590.

—— Diſcorſo ſopra il tempo dell' innamoramento del Petrarca, con la ſpoſizione del Sonetto [*Già fiammeggiava l' amoroſa ſtella*] *Lione* [*ſenza ſtampatore*] 1567. *in* 8.°

E' diretto agli Accademici *Fiorentini*, ed inſieme a *Lorenzo Capponi*.

—— Diſcorſo in difeſa dell' aſtrologia [a Gregorio Promontorio Genoveſe] *Lione* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1571. *in* 8.°

—— Lettere per modo di difeſa a Pierantonio Tebalducci Giacomini, Conſole della nazione Fiorentina in Lione [contra a Gianantonio Magino] [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1583. *in* 8.°

La lettera del *Giuntini* è in data di *Lione* agli VIII. *Settembre* 1583. Verte ſopra la ſua perfidia nell' aſtrologia giudiziaria.

Giuoco de' Scacchi, tradotto in lingua Spagnuola, e Italiana. *Venezia per Stefano Zazzara* 1564. *in* 8.°

Giuſeppe Ebreo. Iſtoria della guerra Giudaica [libri VII] tradotta in lingua Toſcana [da incerto] *Firenze per Filippo Giunti* 1512. *in fogl.*

—— E nuovamente riſtampata. *Venezia per Vettor quondam Pietro Ravano, e compagni* 1535. *in* 8.°

—— Della guerra de' Giudei libri VII. e libri II. contra Appione;

ne; e dell' imperio della ragione, tradotti per Francesco Baldelli. *Venezia per Gio., e Giampaolo Gioliti* 1582. *in* 4.°

Il *Baldelli* nella dedicatoria al *Cavalier Niccolò Gaddi* in data di *Cortona* il dì *ultimo Febbrajo* 1581. narra, che avendo egli *cinqu' anni* fono tradotti questi libri, e inviatigli a *Venezia* a *Gabriel Giolito*, sopravenne in quel tempo la pèste, e dipoi la morte di esso *Giolito*: per le quali cose restò sospesa, e in dimenticanza la pubblicazione di questo volgarizzamento; ma essendo stato ritrovato, ora l'avevano dato alle stampe *Giovanni, e Giampaolo Gioliti*, figliuoli del detto *Gabriello*.

—— Dell' Antichità de' Giudei libri XX. tradotti da Francesco Baldelli. *Ivi per i medesimi* 1583. *in* 4.°

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzatti, all'articolo di *Giuseffo*.

Giusti Bernardo. Difesa della libertà Ecclesiastica contro alcuni detrattori di Venezia. *Roma per Guglielmo Facciotto* 1606. *in* 4.°

Giusti Vincenzo [da Udine] Irene, tragedia. *Venezia per gli eredi di Francesco Rampazzetto* 1579. *in* 8.°

E' dedicata da *Francesco Sansovino*, con lettera di *Venezia* ai XX. *Dicembre* 1578. ad *Alberto Lavezzuolo*, gentiluomo *Veronese*: e dice d'aver' inteso, che l'Autore ne avesse composte altre due.

—— Il Fortunio, commedia. *Venezia per Niccolò Moretti* 1583. *in* 12.°

Vien lodato *Vincenzo Giusti* dal nostro Crescimbeni al tom. V. de' Comentarj pag. 75. citandosi i componimenti di questo Rimatore, frà i quali una Pastorale intitolata *Elpina*, stampata l'an. 1585.

Giustiniana Galleria. *Roma* 1631. *P.* I. *in foglio Imperiale*.

Col ritratto in principio di *Vincenzo Giustiniani*, figlio di *Giuseppe*.

—— Parte II. *Ivi. in foglio Imperiale*.

Giustiniani Michele [da Scio] Lettere memorabili. *Napoli per Antonio Bulifon* 1683. *tomi* 2. *in* 12.°

Giustiniano Agostino. Annali della Repubblica di Genova. *Genova con diligenza, & opera del nobile Lorenzo Lomellino Sorba, per Antonio Bellone* 1537. *in fogl.*

L'Autore, ch' era *Vescovo* di *Nebbio*, con lettera di *Genova* li X. *Agosto* 1535. dedica al *Doge*, e *Repubblica* di *Genova* i suoi Annali. Nella medesima fà menzione del dono fatto all' istessa *Repubblica* della sua libreria, che per la qualità de' codici *Ebrei*, *Arabi*, *Caldei*, *Greci*, e *Latini* si protesta, che sia la più rara, e singolare in Europa in quel secolo; per essere la maggior parte degli accennati volumi scritti in *carte vitelline*. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 599. 600. ove lodasi l'Autore per la gran cognizione delle lingue Orientali.

Giustiniano Imperadore. L'Istituzioni, tradotte in volgare da Fran-

Francesco Sansovino, con l'esposizione cavata dagli Scrittori. *Venezia per Bartolommeo Cesano* 1552. *in* 4.°

Giustiniano Lorenzo S. Trattato della disciplina, e della perfezione monastica, tradotto dal Latino in volgare da Gregorio Marino Prete Regolare, con la vita di detto Santo, tradotta dalla Latina nella volgar lingua da Giovanni Giolito. *Stà* nell' XI. Fiore della Ghirlanda Spirituale del Granata dell' edizione del Giolito *in* 4.°

Giustiniano Pietro. Istorie Veneziane, tradotte dal Latino in lingua volgare [da Giuseppe Orologgi, e seguitate per la di lui morte da Remigio Fiorentino de' Predicatori] *Venezia per Lodovico Avanzo* 1576. *in* 4.°

Lo stampatore dedica questa traduzione a *Marco Veniero*, con lettera in data di *Venezia* a' XV. di *Maggio* 1576., dalla quale si ricavano i traduttori.

Giustiniano Pompeo. Guerre di Fiandra [libri VI] posti in luce da Giuseppe Gamurrini. *Venezia per Bernardo Giunta, e Giambatista Ciotti* 1612. *in* 8.°

Giustino Istorico [Compendio delle Istorie di Trogo Pompeo] volgarizzato [da incerto] *Venezia a spese di Giovanni da Colonia, e di Giovanni Gheretzen, compagno* 1477. *in fogl.*

In fine v' è una lettera di *Girolamo Squarciafico, Alessandrino* al *Conte Niccolò* di *Campobasso*, in cui dice d'aver consigliato i predetti stampatori a far' imprimere *Giustino*, nella nostra volgar lingua elegantissimamente tradotto. La lettera è data in *Venezia* ai XII. *Settembre* 1477.

—— E [col titolo di] Giustino nelle Istorie di Trogo Pompeo, tradotto per Tommaso Porcacchi [con postille in margine] *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 4.°

Giuvenale. Satire [XVI] tradotte in terza rima per Giorgio Summaripa, Veronese. *Trevigi per Matteo Michele Manzolino, Parmegiano* 1480. *in foglio.*

In principio vi è una breve dedicatoria dell'Autore in versi a *Pietro Mocenigo, Doge* di *Venezia*. In fine si legge: *Quivi è finita la Satyra sexta decima, e libro quinto & ultimo de l'opra elegantissima de Junio Juvenale Aquinate excellentissimo poeta Satyro: tradutta in terza rima, e composta per lo nobile e generoso Zorzi Summaripa, Veronese, Proveditor sopra le fortezze ac servo devotissimo de la Illustrissima Signoria di Venetia. Al cui Serenissimo Principe Domino Petro Mocenigo Dei gratia inclyto Duce è dedicata. Anno Christi* MCCCCLXXV. Segue una lettera del detto Doge a *Daniello Prioli*, e a *Candiano Bolano* in commendazione dell' opera, in data dal Ducal Palazzo ai III. *Maggio* 1475. E poi si vede che l'impressione è fatta in *Trevigi* per *Michele Manzolino* da *Parma* l'anno 1480. Del modo di conchiudere la terzina in questa traduzione, coll' aggiungervi il quarto verso nel fine del capitolo, ne parla il Crescimbeni tom. I. pag. 158.

Delle

Delle varie verſioni in rime di queſte Satire merita di vederſi il Giornale de' Letterati d'Italia al tom. VIII. pag. 31. *e ſegg.* ed anche la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Giuvenale*.

—— E tradotte per lo medeſimo. *in* 8.° *in carattere corſivo*.

In fine: *P. Alex. Pag. Benacenſes F. Bena. V. V.* Queſta cifra dinota il nome di *Aleſſandro Paganino*, ſtampatore in *Tuſculano* ſul *Lago di Garda*.

Gizzi Epifanio Giambatiſta [Romano] Breve deſcrizione della Baſilica Vaticana. *Roma per il Bernabò* 1721. *in* 12.°

Glorie degl' Incogniti, ovvero gl' Uomini illuſtri dell' Accademia degl' Incogniti di Venezia. *Venezia per Franceſco Valvaſenſe* 1647. *in* 4.°

Godi Pietro [Vicentino] Orazione per la creazione del Doge Triviſano. *Venezia al ſegno del Pozzo* 1553. *in* 8.°

Gonzaga Curzio. Gl'Inganni, commedia. *Venezia per Gianantonio Rampazzetto* 1592. *in* 8.°

Gori Antonfranceſco. Riſpoſta al Marcheſe Scipion Maffei intorno al tomo IV. delle Oſſervazioni letterarie pubblicate in Verona. *Firenze per Antonmaria Albizzini* 1739. *in* 8.°

—— E [ſotto nome dell'Autore del Muſeo Etruſco pubblicato nel 1737] Difeſa dell' alfabeto degli antichi Toſcani diſapprovato dal Marcheſe Scipion Maffei nel tomo V. delle ſue Oſſervazioni letterarie, date in luce in Verona. *Firenze per Antonmaria Albizzini* 1742. *in* 8.°

Gozze Niccolò Vito di [da Ragugi] Dialogo della bellezza. *Venezia per Franceſco Ziletti* 1581. *in* 4.°

—— Dialogo d'amore. *Ivi pel medeſimo* 1581. *in* 4.°

Granata Luigi [dell' Ordine de' Predicatori] Tutte le Opere, [o Fiori della Ghirlanda Spirituale] tradotte dallo Spagnuolo in lingua Italiana da diverſi Autori [e diviſe in XIV. Fiori] *Venezia per il Giolito* 1568. *tomi* II. *in* 4.° [Fiore I. e II.]

—— Fiore III. IV. V. VI. VII. *Ivi pel medeſimo* 1572. *tomi* V. *in* 4.°

—— Fiore VIII. IX. X. XI. XII. XIII. XIV. *tomi* VIII. *in* 4.°

Gli anni delle edizioni ſono i ſeguenti. Il *Fiore* VIII. è ſtampato nel 1584. il IX. nel 1578. il X. *per Gio: e Giampaolo Gioliti* nel 1579. L' XI. per *Gabriel Giolito* nel 1569. il XII. *pel medeſimo* nel 1568. e diviſo in due volumi; il XIII. e XIV. nel 1569. diviſo parimente in due volumi.

—— Le medeſime Opere. *Ivi pel Giolito* 1573. *in* 12.° *Fiore* I.

Dedicato da *Giovanni Giolito* al Cardinal' *Aleſſandrino*, con lettera di *Venezia* a' XXV. *Giugno* 1563.

Fio-

Digitized by Google

—— Fiore II. *Venezia pel medeſimo Giolito* 1569. *in* 12.°

La prima dedicatoria è di *Giovanni Miranda*, traduttore, a *Giovanni Delfino*, *Veſcovo* di *Torcello*, in data di *Venezia* a' XXV. *Maggio* 1568. La ſeconda al *P. Valerio Carmelitano* è di *Franceſco* [*Turchi*] pure *Carmelitano*, in data parimente di *Venezia* ai XXIII. d'*Agoſto* 1568.

—— Fiore II. Parte II. *Ivi per i fratelli Gioliti* 1581. *in* 12.°

Si premette a queſto volume la dedicatoria del traduttore *Pietro Buonfanti* da *Bibbiena* a *Baldaſſarre Suarez*, in data di *Bibbiena* a' XII. *Agoſto* 1572.

—— Fiore III. *Ivi pel Giolito* 1570. *in* 12.°

La dedicatoria di *Gio: Giolito* a *Paolo Mario*, *Veſcovo* di *Cagli* è in data de' XXV. *Maggio* 1568. Il traduttore è *Pietro Lauro*, *Modoneſe*.

—— Fiore IV. *Ivi pel medeſimo* 1570. *in* 12.°

La prima dedicatoria ad *Antonio Zanotti*, *Veſcovo* di *Forlì*, in data di *Venezia* nel meſe di *Maggio* 1568. è di *Giovanni Giolito*, l'altra a *Guglielmo Gonzaga Duca* di *Mantova*, e *Marcheſe* di *Monferrato* è di *Vincenzo Buondi Mantovano*, traduttore di queſto volume.

—— Fiore V. *Ivi pel medeſimo* 1576. *in* 12.°

Ambedue le dedicatorie ſono de' due accennati di ſopra, *Giolito*, e *Buondi*.

—— Fiore VI. *Ivi per Gio. e Giampaolo Gioliti* 1580. *in* 12.°

La dedicatoria a *Giambatiſta Gonzaga* Priore di *Barletta* è di *Gio. Miranda*, in data di *Venezia* ai XXV. *Giugno* 1568.

—— Fiore VII. *Ivi per i medeſimi* 1579. *in* 12.°

La dedicatoria di *Giovanni Giolito* a *Niccolò Sfondrato*, *Veſcovo* di *Cremona* è data in *Venezia* ai IV. *Giugno* 1568.

—— Fiore VIII. *Ivi per il Giolito* 1576. *in* 12.°

E' dedicato da *Alfonſo Ruſpagliari* al *Conte Fulvio Rangoni*.

—— Fiore XI. *Ivi per i Gioliti* 1578. *in* 12.°

—— Fiore XII. *Ivi per i medeſimi* 1577. *in* 12.°

Dedicato da *Niccolò Aurifico* de *Buonfigli* a *Suor Fenice Giolita de Ferrari*, con lettera data in *Padova* ai XXIX. di *Luglio* 1576.

—— Memoriale della Vita Criſtiana. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1582. *in* 4.° *Par.* I. *Queſto è il primo frutto del Giardino ſpirituale*.

—— Parte II. tradotta dalla lingua Spagnuola per Timoteo da Bagno. *Ivi pel medeſimo* 1582. *in* 4.° [*Frutto* II]

—— Aggiunta al Memoriale, tradotta da Cammillo Camilli. *Ivi pel medeſimo* 1594. *in* 4.° [*Frutto* III]

Trat-

Digitized by Google

—— Trattato ſecondo dell'Aggiunta, tradotto dal Camilli. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1594. *in* 4.° [*Frutto* IV]

—— Meditazioni, tradotte da Giambatiſta Porcacchi. *Ivi pel medeſimo* 1594. *in* 4.° *P.* I. II. III. IV. [*Frutto* V. VI. VII. e VIII]

—— Guida, o Scorta de' Peccatori. *Ivi pel medeſimo* 1594. 1595. *in* 4.° *libro* I. *e* II. [*Frutto* IX. *e* X]

—— Trattato della Confeſſione, e Comunione. *Ivi pel medeſimo* 1594. *in* 4.° [*Frutto* XI]

—— Pratica del vivere Criſtiano. *Ivi pel medeſimo* 1594. *in* 4.° [*Frutto* XII]

Granier Niccola. Spada della fede, tradotta da Antonio Buonagrazia. *Venezia pel Giolito* 1564. *in* 4.°

E' dedicata da *Lodovico Domenichi* a *Caterina Buonviſi de' Bernardini*, con lettera di *Firenze* a' XVI. d'*Ottobre* 1563.

—— Scudo della fede, tradotto da Antonio Buonagrazia. *Ivi pel medeſimo* 1567. *in* 4.°

Grappa [nome ignoto] Cicalamenti. *Mantova* [*ſenza ſtampatore*] 1545. *in* 8.° V. *Firenzuola*.

Graſſo Niccola [Mantovano] Eutichia, commedia [in proſa] *Venezia per Niccolò d'Ariſtotile, detto Zoppino* 1530. *in* 8.°

L'argomento di queſta commedia è alluſivo al fatto dell' aſſedio di *Urbino* ſotto *Ceſare Borgia, Duca Valentino*, quando lo ſteſſo Duca Ceſare aſſediò quella Città. Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 81. dice di averne veduta un' edizione fatta in *Venezia* l'an. 1527. Nella noſtra in buon carattere corſivo ſi leggono in fine queſte parole: *Finiſce la comedia, chiamata Eutichia, di Nicola Graſſo Mantovano Poeta, non meno ingenioſo, che lepido, & feſtivo, traſcritta dallo eſemplare del magnifico Meſſer Geronimo Staccoli, gentiluomo Urbinate*.

Gratarolo Bongianni [di Salò] Altea, tragedia. *Venezia per Franceſco Marcolini* 1556. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore al *Conte Cammillo Capriolo, Breſciano*, con lettera di *Salò* il *primo* di *Marzo* del 1556.

Gravina Vincenzo. Tragedie cinque. *Napoli per Felice Moſca* 1712. *in* 8.°

—— Della Tragedia. *Ivi per Niccolò Naſo* 1715. *in* 4.°

Grazzini Antonfranceſco [Accademico Fiorentino, detto il Laſca] La Spiritata, commedia [in proſa] recitata in Bologna, e in Firenze l'an. 1560. al paſto di Bernardetto de' Medici. *Venezia per Bernardo Giunti, e fratelli* 1582. *in* 8.°

E' dedicata dal *Laſca* a *Raffaello de' Medici*, con lettera di *Firenze* ai XXV. *Febbrajo* 1560.

Com-

Digitized by Google

—— Commedie [VI. cioè] la Geloſia, la Spiritata, la Strega, la Sibilla, la Pinzochera, i Parentadi [in proſa] *Venezia per i medeſimi Giunti* 1582. *in* 8.°

—— La Guerra de' Moſtri [in ottava rima] *Firenze per Antonio Guiducci* 1612. *in* 12.°

Queſto noſtro eſemplare è collazionato con un teſto a penna. Di *Antonfranceſco Grazzini*, ſopranomato il *Laſca*, nome da lui preſo nell'Accademia degli *Umidi*, madre dell'Accademia *Fiorentina*, oltre alle Notizie degli uomini illuſtri della detta Accademia *Fiorentina* veggaſi il noſtro Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 186. 241. e 359. e al tom. IV. pag. 103. e quivi nelle Annotazioni. Intorno ai *Trionfi*, *Carri* &c. da lui ſtampati, ne parleremo a ſuo luogo. Nell' Eloquenza Italiana pag. 440. ſi oſſerva, che nella riſtampa delle ſei commedie del *Laſca*, fatta in *Venezia* per i Giunti, le due della *Geloſia*, e della *Spiritata*, impreſſa la prima in *Firenze* per i *Giunti* nel 1551. *in* 8. ed ivi nel 1568. cogl' Intermedj; e l'altra parimente in *Firenze* nel 1560. *in* 8. preſſo i detti *Giunti*, ſi trovano non ſenza qualche mutazione. E' da notarſi, che nell' impreſſione del 1582. ſi avverte, che i *Parentadi*, la *Sibilla*, e la *Pinzochera* furono bensì ſtampate, ma non mai recitate. Il Poemetto della *Guerra de' moſtri* per detto del Creſcimbeni fù ſtampato la prima volta in *Firenze per Domenico Manzani* nel 1584. *in* 4., e poi nel 1612. *in* 12. inſieme colla *Gigantea*, e colla *Nanea*.

—— Canti XXXII. *Stanno* nei Trionfi, Carri &c. ſtampati in *Firenze* l'anno 1559. *in* 8.°

—— Capitoli III. *Stanno* nelle rime piacevoli di diverſi, ſtampate in Ferrara pel Mammarelli nel 1592. *in* 12.°

—— Altri Capitoli. *Stanno* nelle rime piacevoli, raccolte dal Borgogna, ſtampate per il Baba l'anno 1627. *in* 12.°

Gregorio S. Papa. Omelie di diverſe lezioni del S. Evangelio. *Milano per Leonardo Pachel, e Ulderico Scinczenceller di Allemagna* 1479. *in fogl. piccolo*.

—— I Morali ſopra il libro di Giobbe [volgarizzati da Zanobi da Strata] *Firenze per Niccolò di Lorenzo della Magna* 1486. *tomi* 3. *in fogl.*

Il *primo* tomo contiene libri XIII. Il *ſecondo* comincia dal libro XIV. e finiſce col libro XXVII. Il *terzo* comincia col libro XXVIII. e finiſce col libro XXXV. Varie antichiſſime edizioni delle Opere di S. *Gregorio* volgarizzate abbiamo, cioè de' *Dialoghi* ſe ne ha una fatta in *Venezia* per *Giovanni* di *Colonia* l'anno 1475. e un' altra del 1488. *in fogl.* Il volgarizzamento di *Zanobi* da *Strata*, Segretario de' Brevi d' *Innocenzo* VI. è tenuto in gran pregio. Nella riſtampa di detti Morali fatta in *Roma* l'an. 1714. 1721. 1725. e 1730. in quattro tomi *in* 4. ſi rende ragione nella Prefazione della particolarità dell' Opera, e ſi parla dell' antico ſuo volgarizzatore. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, all' articolo di *S. Gregorio*.

Grifoni Gianandrea [da Peſaro] Specchio della lingua Latina. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1559. *in* 8.°

L'Autore, che fù profeſſore di lettere umane in *Ferrara*, dedica queſta ſua opera,

con lettera data nell' istessa Città a 2. *Maggio* 1550. al *Conte di Monte*, l'*Abbate Giannjacopo Leonardo*, *da Besano*, oratore in *Venezia* pel *Duca d'Urbino*; ove favella della fatica fatta per raccogliere a benefizio della gioventù, che attende allo studio della lingua Latina, varie maniere della volgar lingua da dirsi in Latino, coll'autorità per la maggior parte cavata da *Cicerone*, e dalle osservazioni di *Mario Nizolio*.

—— Sonetto. *Stà* nelle rime raccolte dall'Atanagi *to.* 2. *pag.* 235.

Grilli Amadore [Pistojese] Novella travagliata d'Amore [in ottava rima] *Lucca* [*senza stampatore, e anno*] *in* 8.°

Grillo Angelo. Rime morali, e le pompe di morte. *Venezia per Giambatista Ciotti* 1599. *in* 12.°

— Poesie sacre. *Ivi per Bernardo Giunti, e compagni* 1608. *in* 12.°

Di questo Rimatore della nobil famiglia *Grillo* Genovese, di professione *monaco*, e *Abate* Casinese, poeta di molto grido, ed anche insigne per le scienze, e per gli onori avuti nella sua religione vedi il Crescimbeni al to. IV. pag. 133. e le Annotazioni ivi.

Grimaldi Costantino. Risposta alla lettera apologetica di Benedetto Aletino in difesa della Teologia scolastica. *Colonia* [cioè *Napoli*] *per Sebastiano Hechet* 1699. *in* 8.°

—— Risposta alla seconda lettera apologetica di Benedetto Aletino per la Filosofia peripatetica. *Ivi pel medesimo* 1702. *in* 8.°

—— Risposta alla terza lettera apologetica di Benedetto Aletino contro il Cartesio. *Ivi pel medesimo* 1703. *in* 8.°

Grisone Federigo [Napolitano] Ordini di cavalcare, e modi di conoscere le nature dei cavalli, con le figure di diversi morsi [*senza luogo, e stampatore*] 1561. *in* 8.°

Grisostomo Giovanni S. Libri III. della Providenza di Dio, trattato, che nessuno può esser offeso, se non da se medesimo; e un epistola a Teodoro esortatoria alla penitenza, tradotti in lingua Toscana da Cristoforo Serarrighi. *Venezia per Federigo Torresano* 1554. *in* 8.°

—— Libro della Verginità, tradotto in lingua volgare da Silvestro Gigli. *Venezia per Domenico, e Giambatista Guerra fratelli* 1565. *in* 4.°

Grizio Piero. Ristretto dell' Istorie di Jesi. *Macerata per Sebastiano Martellini* 1578. *in* 4.°

—— Il Castiglione, ovvero dell' arme di nobiltà, dialogo, nuovamente posto in luce da Antonio Beffa Negrini. *Mantova per Francesco Osanna* 1586. *in* 4.°

Groto Luigi [detto il Cieco d'Adria] Il Tesoro, commedia. *Venezia per Fabio, & Agostin Zoppini* 1583. *in* 12.°

L'Emi-

—— L' Emilia, commedia. *Venezia per i medesimi fratelli Zoppini* 1583. *in* 12.°

E' dedicata dall'Autore, con lettera in data d' *Adria* il dì XVI. *Agosto* 1579. a *Giovanni di Legge, Cavalier, e Procurator di S. Marco*, ove rammenta alcuni personaggi illustri di questa famiglia.

—— La Calisto, Favola pastorale. *Ivi per i medesimi* 1583. *in* 12.°

—— Il Pentimento amoroso, Favola pastorale. *Ivi per i medesimi* 1583. *in* 12.°

—— La Dalida, Tragedia, nuovamente ricorretta, e ristampata. *Ivi per Antonio Turino* 1592. *in* 12.°

—— Rime, di nuovo ristampate. *Ivi per Daniel Bisuccio* 1605. *in* 12.°

—— Rime, Parte II. *Ivi per Ambrogio Dei* 1610. *in* 12.°

—— La Calisto, & il Pentimento amoroso, Favole pastorali. *Ivi per Antonio Turino* 1612. *in* 12.°

—— Iiacco, Rappresentazione, nuovamente ricorretta, e ristampata. *Ivi pel Turino* 1612. *in* 12.°

—— L'Adriana, Tragedia, ristampata. *Ivi per il Spineda* 1626. *in* 12.°

—— Orazioni Italiane, e Latine recitate da lui a' Regi, Principi, e gran Personaggi, e dallo stesso disposte secondo l'ordine de' tempi, e adornate di sentenziose annotazioni in margine. *Ivi per i fratelli Imberti* 1623. *in* 8.°

Fù sommamente ammirato da tutti questo Autore, sopranomato il *Cieco d' Adria*, perche *cieco* fin quasi dalla nascita. Vedi il suo elogio, e il catalogo di quasi tutte le sue Opere presso il Crescimbeni al tom. IV. de' Comentarj pag. 113. 114. Morì in *Venezia* l' an. 1585. ai XIII. *Decembre*, e fù sepelito in S. *Luca*, donde fù alquanto tempo dopo trasportato in *Adria*, e posto nella *Cattedrale*.

Gualdi Abate [nome mascherato] Vita di Donna Olimpia Maldacchini, nuovamente ristampata con aggiunta. *Ragusa per Giulio Giulj* 1667. *in* 8.°

Il vero Autore è *Gregorio Leti*, apostata dalla fede.

Gualdo Priorato Galeazzo. Istoria delle guerre di Ferdinando II. e Ferdinando III. Imperadori, e del Rè Filippo IV. di Spagna contro Gustavo Adolfo Rè di Svezia, e Luigi XIII. Rè di Francia, succesſe dal 1630. fino al 1639. *Venezia per i Bertani* 1640. *in* 4.° *Parte* I.

—— Parte II. *Ivi per i medesimi* 1641. *in* 4.°

—— Parte III. *Ivi per i medesimi* 1648. *in* 4.°

—— Parte IV. *Venezia per il Turini* 1651. *in* 4.°

—— Istoria di Cristina Alessandra, Regina di Svezia. *Roma nella Camerale* 1656. *in* 4.°

—— Relazione della Città, e Stato di Milano, con il viaggio dell' Imperadrice da Madrid fino alla detta Città. *Milano per Lodovico Monza* 1666. *in* 4.°

—— Relazione delle Provincie unite del Paese Basso. *Colonia per Pietro de la Place* 1668. *in* 4.°

—— Relazione della Città di Firenze, e del Gran Ducato di Toscana sotto il Gran Duca Ferdinando II. *Ivi per Pietro de la Place* 1668. *in* 8.°

—— Relazione della Signoria di Lucca. *Ivi pel medesimo* 1668. *in* 8.°

—— Relazione della Città, e Stato di Bologna. *Ivi pel medesimo* 1668. *in* 8.°

—— Relazione della Città di Genova. *Ivi pel medesimo* 1668. *in* 8.°

—— Relazione della Città di Colonia, Lubecca, Bremen, e Hamburg. *Leyden* [*senza nome dello stampatore*] 1668. *in* 8.°

—— Relazione degli Stati di Gustavo Adolfo, Duca di Mekelburg. *Ivi* 1668. *in* 8.°

—— Relazioni degli Stati di Cristiano Alberto, Duca d'Holstein, e di Slevic &c. e del Conte d'Oldenburg. *Ivi* 1669. *in* 8.°

—— Istoria del ministero del Cardinal Giulio Mazzarino. *Colonia* [*senza nome dello stampatore*] 1669. *tomi* 3. *in* 12.°

Gualterotti Francescomaria [Fiorentino] Vaghezza per le Galere di Toscana vincitrici. *Firenze per Cosimo Giunti* 1611. *in* 12.°

—— Canzone per la morte d'Enrico IV. Rè di Francia. *Ivi pel medesimo* 1611. *in* 12.°

—— La Sindone, Vaghezza. *Ivi pel medesimo* 1611. *in* 12.°

—— La Morte d'Orfeo, Ditirambo. *Ivi per Simone Ciotti* 1628. *in* 12.°

—— Le Nozze d'Arianna, Ditirambo. *Ivi pel medesimo* 1628. *in* 12.°

—— Il Maggio, Ditirambo. *Ivi pel medesimo* 1628. *in* 12.°

I componimenti Ditirambici di *Francescomaria Gualterotti, Canonico Fiorentino*, il quale fiorì verso l'anno 1625. vengono lodati dal Crescimbeni ne' Comentarj al tom. 1. pag. 224. 226.

Gualterotti Raffaello. Descrizione delle feste nelle nozze di Francesco

cesco de' Medici Gran Duca di Toscana con Bianca Cappello. *Firenze per i Giunti* 1579. *in* 4.°

—— Rime. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli* 1581. *in* 4.°

—— L'America [in ottava rima] *Ivi per Cosimo Giunti* 1611. *in* 12.°

Nota il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 98. che *Raffaello Gualterotti*, Fiorentino, stampò le sue Rime in *Firenze* l'anno 1581. ma poi riformolle, e ne fece una scelta, e ristampolle nel 1586. parimente in *Firenze in* 8. Nelle Annotazioni ivi si rammenta il suo Poema intitolato: *L'Universo*, o *il Polemidoro*, impresso in *Firenze* per *Cosimo Giunti* nel 1600. *in* 4. ma non è compiuto.

Gualteruzzi Carlo [da Fano] Libro di Novelle di bel parlar gentile, nel qual si contengono cento Novelle, mandate fuori di nuovo ricorrette, con la giunta di quattro altre. *Firenze per i Giunti* 1572. *in* 4.° *edizione* IV. V. *Novelle antiche*.

La dedicatoria del *Gualteruzzi* a *Goro Gherio*, Vescovo di *Fano*, è la medesima, che quella da lui premessa alle cento novelle antiche. Il *Gualteruzzi* fù adoperato in *Roma* da diversi insigni Signori, e Cardinali, e fù esecutore testamentario del Cardinal *Bembo*, come si nota nell' Eloquenza Italiana pag. 350. 530. Pubblicò egli di nuovo le *cento Novelle antiche*, alcune delle quali per testimonianza di Lionardo Salviati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII., allegati dal Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 337., nacquero innanzi a Dante.

Gualtieri Guido. Relazione del viaggio degl' Ambasciadori Giapponesi a Roma, fino alla partita di Lisbona. *Venezia per i Gioliti* 1586. *in* 8.°

Guarini Alessandro. Verità, e Religione, cristiani manifesti contro le due false, e irreligiose apologie, manuscritta, e stampata, di Pietro Conti, Sezzese. *Nissa per gl'eredi di Andrea Reinbeckel* 1658. *in* 8.°

Guarini Andrea. Origine, e fondazione di tutte le Religioni, e Milizie di Cavalieri, con le Croci, e segni usati da quelle. *Vicenza per Domenico Amadio* 1614. *in* 4.°

Guarini Batista. Il Pastorfido, Tragicommedia pastorale, di curiose, e dotte annotazioni arricchito, e di bellissime figure in rame ornato, e con un compendio di poesia, tratto dai due Verati. *Venezia per Giambatista Ciotti* 1602. 1603. *in* 4.°, *col ritratto dell' Autore*.

—— E con l'aggiunta delle rime dello stesso Autore. *Ivi pel medesimo* 1621. *in* 4.° *con figure*.

—— E *Roma per Antonio Landini* 1640. *in* 24.°

—— E con l'Elogio Istorico dell'Autore. *Parigi per Claudio Cramoisy* 1650. *in* 4.°

E *Ley-*

—— E *Leyda per Giovanni Elzivirio* 1659. *in* 12.° *con figure*.

—— E *Amsterdam per Gio. a Waesbergen* [senza anno] *in* 24.°

—— E *Londra per Giovanni Pichard* 1718. *in* 4.° *reale, con figure*.

Delle varie edizioni di queſta Tragicommedia, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 461. e *ſegg.*, e il Creſcimbeni tom. II. pag. 478. e *ſegg.*

—— Il Verrato contra Jaſon de Nores. *Ferrara per Vincenzo Galdura* 1588. *in* 4.°

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 468.

—— [Sotto nome dell'*Attizzato*, Accademico Ferrareſe] Il Verrato Secondo, ovvero replica in difeſa del Paſtorfido, contra la ſeconda ſcrittura di Jaſon de Nores, intitolata Apologia. *Firenze per Filippo Giunti* 1593. *in* 4.°

—— Il Segretario, Dialogo. *Venezia per Ruberto Mejetti* 1600. *in* 4.°

Dedica il *Guarini* l'opuſcolo, con lettera di *Venezia* del primo *Novembre* 1594. al Cardinal' *Aſcanio Colonna*, nella quale fà menzione dei più celebri Segretarj d'Europa, e di queſta onorata profeſſione; e fà vedere quanto foſſe allora apprezzata, e come erano diſtinti, ſtimati, e rimunerati i Soggetti, che l'eſercitavano.

—— Manifeſto per occaſione delle coſe paſſate, e ſcritte ſopra l'Arca del Martire S. Bellino. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1609. *in* 4.°

—— [E ſotto nome di *Serafino Colato*, *Barbiere da S. Bellino*] Il Barbiere, riſpoſta all' Invettiva [di Giovanni Bonifacio] uſcita ſotto nome di Pierantonio Salmone [*ſenza luogo*, *ſtampatore*, *& anno*] *in* 4.°

—— L'Idropica, commedia. *Viterbo per Girolamo Diſcepolo* 1614. *in* 12.° *opera poſtuma*.

—— Rime, inſieme con alcune altre di diverſi eccellenti ingegni in morte dell'Autore. *Roma per Antonio Landini* 1640. *in* 24.°

Il noſtro Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. II. pag. 478. e *ſegg.* ha accuratamente compilato tutto ciò, che alla favola Paſtorale del *Paſtorfido* s'appartiene, e ai libri ſopra queſto componimento uſciti. Nelle Annotazioni ancora ſi citano le Scritture ſtampate ſopra la controverſia dell' idea di traſportare il corpo di S. *Bellino* martire alla Città di Rovigo, de' quali ſcritti noi abbiamo parlato all' articolo di *Giovanni Bonifacio*. La Vita del *Guarini* è ſtata diligentemente a' noſtri giorni ſcritta da *Aleſſandro Guarini*, ultimo della poſterità di queſta famiglia, già morto, e inſerita nel Supplemento de' Giornali de' Letterati d'Italia tom. II. e nei detti Giornali al tom. XXXV. pag. 289. dai quali, e dalla Vita molto prima ſcritta da *Apoſtolo Zeno* nella *Galleria di Minerva* ha ricavata la ſua il P. Niceron poſta al tom. XXV. pag. 172. e *ſegg.* Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 461. e *ſegg.* 468. e *ſegg.*

Gua-

Guastavini Giulio. Risposta all' Infarinato Accademico della Crusca intorno alla Gerusalemme liberata [di Torquato Tasso] *Bergamo per Comino Ventura, e compagni* 1588. *in* 8.°

—— Discorsi, & annotazioni sopra la Gerusalemme liberata del Tasso. *Pavia per gl'eredi di Girolamo Bartoli* 1592. *in* 4.°

Frà i difensori di *Torquato Tasso* uno fù *Giulio Guastavini*, *Genovese*, il quale fece anche alcune osservazioni sopra la Gerusalemme liberata. Di queste fatiche in difesa del Tasso contro l'*Infarinato*, cioè *Lionarda Salviati* veggasi l' Eloquenza Italiana pag. 416. *e segg.* e il Crescimbeni ne' Comentarj to. II. pag. 454. *e segg.* e al tom. v. pag. 72. S'egli è quel medesimo, di cui parla Lorenzo Pignoria in una lettera a *Paolo Gualdo*, in data di *Padova* à XIV. *Novembre* 1614. frà le lettere d'uomini illustri, stampate in Venezia nella stamperia Baglioni l' anno 1744. alla pag 171., come par che riconosca l'editore, vien posto in derisо dal *Pignoria* intorno alla vanità di poetare, e ad altre sue millanterie.

Guazzo Marco. Belisardo fratello del Conte Orlando, Poema. *Venezia per Niccolò d'Aristotile da Ferrara, detto Zoppino* 1525. *in* 4.°

E' diretto dall'Autore a *Federico Gonzaga di tal nome secondo, quinto Marchese di Mantova, e Generale Capitano della Romana Chiesa, e della Signoria de' Fiorentini*. Fù questi dipoi creato *Duca di Mantova*. Il Poema è diviso in libri II. e in canti XXIX. ma non è compito, e lascia in fine sospeso il lettore. Tanto viene osservato nelle Annotazioni fatte ai Comentarj del Crescimbeni to. v. pag. 136. ove pure si parla dell'*Astolfo Borioso*, e delle varie sue edizioni; e anche questo Poema Romanzesco è rimasto imperfetto. Intorno alla patria del *Guazzo*, ivi alla pag. 135. si nota, che in alcune postille a penna il *Guazzo* vien detto *Mantovano di origine, e Padovano di nascita*. Nel citato Poema di *Belisardo* egli si chiama lo *strenuo milite Marco di Guazzi, Mantovano*. Lo Scardeoni però nell'opera de antiquitate Patavii alla pag. 258. francamente scrive, che il *Guazzo* nacque, e fù educato in *Padova*, ma ch' era di origine *Mantovano*.

—— Astolfo Borioso [Poema diviso in canti XIV] *Ivi pel medesimo* 1539. *in* 4.°

E' diretto dall'Autore a *Guidobaldo Feltrio, Duca d'Urbino* &c.

—— Istorie delle guerre di Maometto con la Signoria di Venezia per quindeci anni, con Ussuncassan Re di Persia, con Ferdinando Re di Napoli, l'assedio di Rodi &c. *Venezia per Bernardino Bindoni Milanese, al segno della Croce* 1545. *in* 8.°

E' indirizzata quest'opera dall'Autore: *Al molto magnifico Cavalier e Conte di santa Croce, lo illustrissimo Signor Giovanni Legge, Patrizio Veneto, & degnissimo Procuratore del tesoro e Chiesa di San Marco*. Descrive le predette guerre dall' anno 1463. fino al 1491. Alla pag. 29. col. 2. promette le Istorie della venuta di *Carlo* VIII. Re di Francia in Italia, ove parlerebbe di *Gemin Sultan*, fratello di *Bajazette*, dato prima in mano del *Gran Maestro* di *Rodi*, da cui fù mandato in Francia; dipoi condotto a *Roma* ad *Innocenzo* VIII. e da *Alessandro* VI. consegnato a *Carlo* VIII.

Isto-

—— Istorie del mondo dall'anno 1524. al 1543. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1546. *in* 8.°

Guazzo Stefano. Rime. *Stanno* nella nuova scelta di rime raccolte per Comin Ventura, e stampate nel 1592. *in* 16.°

Stefano Guazzo da *Casale* di *Monferrato* scrisse varie opere, delle quali il Ghilini nel Teatro vol. 2. Intorno alle cose sue poetiche vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 85. ove dice, che morì in Pavia ai VI. *Dicembre* 1593.

Guerra di Parma. V. *Parma*.

Guerrino di Durazzo, detto il Meschino [libri VIII. divisi in capi CCLIV] *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] MCCCC. LXXX. *in fogl.*

Di questo Romanzo vedi l' Eloquenza Italiana pag. 82. ove parla intorno alle varie opinioni sopra l'Autore, e del codice che serbasi nella cospicua Libreria del Cardinale *Giuseppe Renato Imperiali*, ora di chiara memoria; e delle antiche edizioni di questo Romanzo, cioè negli anni 1473. 1477. 1480. e 1481. *in foglio*. Il Crescimbeni nel tom. I. de' Comentarj pag. 331. 332. anch' egli favella di questo Romanzo, e rammenta il codice della Biblioteca Imperiali, ma crede, che la prima edizione sia quella del 1480. e pretende, che il Romanzo non sia originale Spagnuolo, ma Italiano. Il titolo dell' edizione del 1473. è il seguente presso il Maittaire al tom. I. pag. 103. *Secretta alcuna Istoria breve de re Karlo Imperatore, poi del nascimento & opere di quello magnifico Cavalieri nominato* GUERINO *& prenominato* MESCHINO. *Padova per Barthol. de Val de Zochio, & Martin de septem arboribus* 1473. *in fogl.* Il titolo dell' altra nel Maittaire alla pag. 125. è: *Istoria de re Karlo & opera de Meschino. Venetiis per Gerardum de Flandria* 1477. *in fogl.*

Guevara Antonio di [Vescovo di Mondognetto] Libro di Marco Aurelio, con l'orologio de' Principi, diviso in libri quattro, e tradotto dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Francesco Portonaris. *Venezia per Pietro Ricciardi* 1606. *in* 4.°

Di quest' opera, composta in lingua Spagnuola dal Guevara, si cita nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *M. Aurelio Antonino*, una edizione fatta in *Venezia per Francesco Portinaris da Trino* nel 1556. *in* 4., e *dalla dedicatoria*, ivi dicesi, *si vede essere esso Portinaris il traduttore Italiano*; e chiaramente si riconosce dal titolo di questa nostra edizione. V. *Marcaurelio*.

Guicciardini Francesco [Fiorentino] Istoria d'Italia. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1561. *in foglio grande* [libri XVI. solamente] *col ritratto*.

Agnolo Guicciardini, nipote dell'Autore, unitamente con gli altri suoi fratelli dedica a *Cosimo de' Medici*, *Duca* di *Firenze*, e di *Siena*, con lettera di *Firenze* il giorno III. di *Settembre* 1561., la predetta Istoria, e promette di dar fuori poco appresso gli ultimi quattro libri. Di questa impressione vedi l'Eloquenza Italiana alla pag. 590. In principio di questo esemplare vi sono à penna le note di ciò, che fu omesso nella presente edizione.

Libri

—— Libri XVI. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1562. *to.* 2. *in* 8.°

—— I quattro ultimi libri, riſtampati, e ricorretti, con le aggiunte dei Sommarj a ciaſchedun libro, e annotazioni in margine di Popirio Picedi. *Parma preſſo Seth Viotti* 1564. *in* 4.°

—— E riſcontrata da Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1567. *in* 4.°

Vien dedicata dallo ſtampatore a *Coſimo de' Medici*, *Duca* di *Firenze*, con lettera di *Venezia* a' X. di *Febbrajo* 1567. Segue la dedicatoria di *Agnolo Guicciardini* al predetto Duca, poſta nella prima edizione; e la vita dell'Autore deſcritta da *Fra Remigio Fiorentino*.

—— E ridotta in compendio da Manilio Plantedio. *Roma per Giuſeppe degl' Angioli* 1572. *in* 8.°

Il diviſato Compendio è dedicato dal *Plantedio*, con lettera in data di *Napoli* ai XXV. *Ottobre* 1572. a *Monſignor Buonuomo*, *Veſcovo* di *Vercelli*.

—— E [libri XX] riſcontrati da Tommaſo Porcacchi, con un giudizio del medeſimo ſopra le bellezze di queſta Iſtoria &c. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1574. *in* 4.°

Il *Porcacchi* dedica queſta Iſtoria a *Siſto Viſdomini*, *Veſcovo* di *Modena*, con lettera di *Venezia* al *primo Agoſto* 1574.

—— E *ivi per Evangeliſta Baba* 1640. *in* 4.°

Con molte poſtille Iſtoriche a penna del fù non men pio, che dotto *Franceſco Valeſio*, *Romano*.

—— E con le poſtille in margine, vita dell'Autore, reviſione, e correzione di Franceſco Sanſovino, e con l'aggiunta dei IV. ultimi libri [*Ginevra*] *per Jacopo Stoer* 1621. *tomi* 2. *in* 8.°

—— E [*Ginevra*] [benchè ſenza luogo] *pel medeſimo Stoer* 1645. *in* 4.°

Con le Conſiderazioni di *Giambatiſta Leoni* in fine.

—— Il Sacco di Roma. *Parigi per Simon Piget* 1664. *in* 12.°

Non molto può aggiungerſi intorno all'Iſtoria del *Guicciardini* a quanto è ſtato ſcritto nell' Eloquenza Italiana pag. 591. Citeremo primieramente un' epiſtola di *Donato Giannotti* a *Benedetto Varchi*, ch'è la XLI. nella P. III. vol. I. delle Proſe Fiorentine, in data di *Venezia* a' III. di *Marzo* 1563. ove parlando di queſta Iſtoria, così ſcrive: *Le Iſtorie del Guicciardino ſono molto lette, e commendate da ciaſcuno. Sonoſi ſtampate tre volte; prima in foglio, come ſapete; poi in quarto, ed in ottavo; ed ora ſi riſtampano di nuovo in quarto; e da ciaſcuno è deſiderato queſto reſto che manca, e non sò la cagione, perchè non l'hanno dato fuori, ſebbene me la poſſo immaginare. Io la leſſi tutta quanta l' anno 46.* (cioè 1546) *in Bagnaja col Cardinale Ridolfi*. E poco dopo: *Ma comunque ſi ſia, queſta parte, che ſi legge, è molto approvata, non oſtante che la lingua potrebbe eſſere più ornata*. Soggiungiamo ancora il giudizio del Varchi al lib. X. dell'Iſtorie Fiorentine, all' anno 1529. pag. 286. ove narra, che il Guicciardini eſſendoſi inimicato col popolo Fiorenti-

rentino, e col partito de' Medici, tosto che *Orange* pose il piede sul confine del Fiorentino, egli ritiroffi dagli affari pubblici (benchè poi li ripigliaffe, e aveffe mano nelle faccende di Stato in tempo del Duca *Alessandro*, e del Duca *Cosimo*) e allora fi mise a scrivere le sue Istorie: *le quali* (son parole del Varchi) *per quel poco che n'ho veduto, e posso giudicare io, mi parvero, s'egli avesse, o saputo, o voluto osservare non tanto gli ammaestramenti di leggiadramente, quanto le regole di correttamente favellare, e scrivere, da doversi in alcune parti più tosto comparare all' antiche, che preferire alle moderne: giudico bene, che più l'Italia, che la Città di Firenze gli debba restar obbligata*. Oltre alla malignità contro la santa Sede, e i sommi Pontefici, sparsa quà, e là nell' Istoria, nella qual cosa ha mostrato il Guicciardini animo perverso, ed alieno dalla gratitudine; di qualche sua privata passione nel descrivere le materie della patria viene tacciato nel libro intitolato il *Priorista* presso Jacopo Gaddi negli Elogj Istorici pag. 209. Le tre edizioni indicate nella lettera del *Giannotti* sono la prima di *Firenze* pel *Torrentino* in *foglio* nel 1561., la seconda di *Firenze* pel medesimo nel 1562. *in* 8., la terza è quella di *Venezia per Niccolò Bevilacqua*, con le Annotazioni di *Frà Remigio* nel 1563. *in* 4. in tutte le quali edizioni mancano gli ultimi quattro libri.

—— Precetti e sentenze più notabili in materia di Stato. *Anversa per Cristoforo Plantino* 1585. *in* 4.°

La dedicatoria ad *Alessandro Farnese*, *Principe di Parma* e *Governatore* de' *Paesi bassi*, in data d'*Anversa* ai XXIV. *Luglio* 1585. è di *Lodovico Guicciardini*, nipote dell'Autore, in cui afferma di aver tratto dalle originali opere di suo zio questi precetti e sentenze, molto alterate nel vero per la frequenza delle stampe.

—— E [col titolo di] Considerazioni civili, e Avvertimenti CXLV. *Stanno* con le Considerazioni di Remigio Fiorentino pag. 133.

Il primo a pubblicare gli anzidetti Precetti, col titolo di: *Più Consigli, e Avvertimenti di re publica, e di privata* fu *Jacopo Corbinelli*, divulgandoli per mezzo delle stampe in *Parigi* nel 1576. *in* 4., e da questo fonte trasfeli *Frà Remigio*, stampandoli in *Venezia* nel 1582. *in* 4. Furono di nuovo insieme con altre cose consimili ristampati dal *Sansovino* in *Venezia per Altobello Salicato* nel 1588. *in* 4., inoltre nel 1598. *in* 4.; e tradotti in Latino col titolo d'*Hypomnefes Politica*. *Hale Saxonum* 1589. *in* 12., e in Francese, a *Parigi* verso il 1576. *in* 4.

—— Lettera al Bembo. *Stà* nella nuova scelta di lettere lib. I. pag. 229., e nelle lettere di diversi nobilissimi uomini.

—— Lettera a Pietro Aretino. *Stà* nelle lettere scritte all' Aretino.

Questa lettera è in data di *Piacenza* ai III. *Novembre* 1527.

—— Altre lettere. *Stanno* nelle lettere de' Principi lib. I. II. e III.

Guicciardini Lodovico. Comentarj delle cose d'Europa dal 1529. al 1560. [libri III] *Anversa per Guglielmo Silvio* 1565. *in* 4.°

Sono dedicati dall'Autore, con lettera in data d'*Anversa* al *primo Gennajo* 1565., al *Gran Duca* [*Cosimo*] di *Firenze*, e di *Siena*.

Descri-

Digitized by Google

—— Descrizione dei Paesi Bassi. *Anversa pel medesimo Silvio* 1567. *in fogl.*

L'Autore con sua lettera d'*Anversa* dei XX. d'*Ottobre* 1566. dedica l'opera a *Filippo d'Austria* Rè di *Spagna*. Vi sono nel principio due frontispizj in legno, con le armi di *Borgogna* in uno, e col ritratto di *Filippo* II. nell'altro.

—— E *Ivi per Cristoforo Plantino* 1588. *in fogl.* [*con rami, e carte geografiche*] *edizione terza, accresciuta dall'Autore.*

—— Detti e fatti notabili, così gravi, come piacevoli di diversi Principi, Filosofi, e Cortigiani. *Venezia per Michele Bonibelli* 1596. *in* 8.°

La prima edizione dei Comentarj delle cose d'Europa è questa nostra d'*Anversa* nel 1565. *in* 4., indi l'altra di *Venezia per Niccolò Bevilacqua* nel 1565. *in* 4., e l'altra parimente di *Venezia per Domenico Farri* nel 1566. *in* 4. Furono tradotti in Latino da *Pietro Paolo Kerckhovio*, e stampati in *Anversa* nel 1566. *in* 4. La prima edizione della Descrizione dei Paesi bassi è questa nostra *pel Silvio* nel 1567. *in foglio*; la seconda quella di *Anversa* nel 1582. *in foglio*; e la terza, ch'è la migliore dell'altre questa nostra del 1588. *in foglio*. Fù tradotta in Latino da *Ranieri Vitelli*, e stampata in *Amsterdam* nel 1612. e più volte dipoi *in foglio*, e *in* 4. e *in* 12. I *Detti, e fatti notabili* furono stampati prima in *Venezia* nel 1581. *in* 8., e poi varie volte. L'Autore morì in *Anversa* ai XXII. *Marzo* 1589. in età di 66. anni, e fù sepolto con epitafio in quella Cattedrale.

Guidi Alessandro. Rime. *Roma per Giangiacomo Komarek* 1704. *in* 4.°

Guidicciolo Levanzio da [Mantovano] Antidoto della gelosia [distinto in due libri] *Brescia per Damian Turlino* 1565. *in* 8.°

Il *Guidicciolo* fà la dedicatoria a *Laura Martinenga Gonzaga*, e a *Barbara Calina*.

Guidiccioni Giovanni. Orazione alla Repubblica di Lucca. *Firenze* [*senza nome dello stampatore*] 1558. *in* 8.°

—— Alcune Rime. *Ivi pag.* 41.

Lodovico Domenichi dedica l'opuscolo a *Lucia Bertana*, con lettera di *Firenze* 8 III. di *Settembre* 1557., e in detta lettera fà menzione del *Cardinal di Fano* [Bartolommeo Guidiccioni] cognato della detta *Bertana*. In fine alla pag. 102. v'è una lettera consolatoria di *Annibal Caro* a *Lisabetta Arnolfina de' Guidiccioni* in morte del suddetto *Guidiccioni*.

—— Sonetti IV. e una Canzone, *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I. pag. 91., e *tom.* II. pag. 31.

Vedi l'Elogio di questo Prelato presso il Crescimbeni nell'Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 263. Fù *Vescovo* di *Fossombrone*, *Nunzio Apostolico* a *Carlo* V., *Presidente* di *Romagna*, e *Governatore* della *Marca*. Morì nel mese di *Agosto* l'an. 1541. in età di 61. anni. Molte sue rime, oltre le accennate, sono sparse per le varie raccolte, cioè nelle rime di diversi nobili Poeti, e in quelle di molti eccellentissimi Autori, nei Fior delle rime, e nelle raccolte del *Giolito*, e del *Ruscelli*.

Alcune sue lettere si leggono in quelle dei XIII. uomini illustri, nel tom. III. delle lettere de' Principi, e in quelle raccolte dal *Dolce*.

Guidotti Alessandro. Rappresentazione di anima, e di corpo. *Siena per Silvestro Marchetti* 1607. *in* 8.°

Di una Rappresentazione sacra intitolata *dell' Anima e del corpo*, recitata in musica nell' Oratorio della Vallicella l'anno 1600. fa menzione il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 305.

Guilleo Guglielmo. Discorso sopra i fatti d'Annibale [diviso in due libri] tradotto da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1551. *in* 8.°

Guinerio Teodoro [da Pavia] Trattato delle Fontane, & acque di Ritorbio, di Latino fatto Italiano. *Lione per la erede di Jacopo Giunti* 1577. *in* 8.°

H

Herberstain Sigismondo. Comentarj della Moscovia, e della Ruffia, tradotti dal Latino nell'Italiano [senza nome del traduttore] *Venezia per Giambatista Pedrezzano* 1550. *in* 4.°

Lo stampatore dedica gli accennati Comentarj a *D. Diego Hurtado di Mendazza*, Oratore dell' *Imperadore* [Carlo V] a *Papa Giulio* III.

—— E *ivi pel medesimo in* 4.° con alcune figure in fine.

Haym Niccola Francesco [Romano] Notizia de' Libri rari nella lingua Italiana. *Londra per Giacob Tonson, e Giovanni Watts* 1726. *in* 4.° *piccolo*.

I

Jacobilli Lodovico. Nocera nell' Umbria, e sua Diocesi, e cronologia de' suoi Vescovi. *Foligno per Agostino Alterii* 1653. *in* 4.°

—— Vita della B. Angelina di Marsciano. *Montefiascone nella stamperia del Seminario* 1740. *in* 4.°

Jacopone da Todi Beato. Laude. *Firenze per Francesco Bonaccorsi* 1490. *in* 4.°

In principio vi è un proemio dello stampatore, in cui afferma, che per fare la presente edizione, avea avute due copie da due esemplari *Todini* assai antichi, de' quali uno dicesi scritto in *Perugia* nel 1336., trovato in *Firenze*. In fine nota, che della vita del *Beato Jacopone* non sembra, che in particolare si trovi certa narrazione.

E [col

—— E [col titolo di] Cantici, con diligenza riſtampati, con l'aggiunta d'alcuni diſcorſi ſopra di eſſi [di Giambatiſta Modio] e con la vita. *Roma per Ippolito Salviani* 1558. *in* 4.°

—— E [col titolo di] Poeſie Spirituali, accreſciute di molti altri ſuoi Cantici, nuovamente ritrovati, e diſtinti in VII. Libri, con le annotazioni di Frà Franceſco Treſatti [dell'Ordine de' Minori] da Lugnano. *Venezia per Niccolò Miſſerini* 1617. *in* 4.°

Nella edizione del Bonaccorſi il titolo è queſto: *Incominciano li Cantichi, o vero Laude del beato Frate Jacopone de Benedetto da Todi* &c. La nota dello ſtampatore in fine è la ſeguente: *A contemplatione de le devote perſone ſono impreſſe queſte Laude per Ser Franceſco Bonaccorſi in Firenze adi ventiotto del meſe di Septembre* MCCCCLXXXX. Diffuſamente di queſto Beato Jacopone de' Benedetti, nobile famiglia di Todi, e de' ſuoi Cantici, ſe ne diſcorre dal Creſcimbeni al tom. III. pag. 112. e *ſegg.* lodandoſi frà le edizioni dopo quella del *Bonaccorſi*, le due altre di *Roma* 1558. e di *Venezia* 1617. per le migliori.

Jerocle. Comento ſopra i verſi di Pitagora, volgarizzato da Dardi Bembo. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1604. *in* 4.°

Impreſe illuſtri di diverſi, con i diſcorſi di Cammillo Camilli, e con le figure intagliate in rame da Girolamo Porro. *Venezia per Franceſco Ziletti* 1586. *Parti* III. *vol.* 1. *in* 4.°

Indovinelli, riboboli, paſſerotti, e farfalloni, con alcune cicalate delle Donne [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 4.° *ma in Siena alla Loggia del Papa.*

Coſa ſiano preſſo i Rimatori Toſcani gl'*Indovinelli*, detti anche *Riboboli*, e gli *Enigmi*, vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 250. e *ſegg.* e ſopra queſti, ed altri componimenti giocoſi, quali ſono i *paſſerotti*, i *farfalloni* &c. vedi l'*Accademico Aldeano*, cioè *Niccola Villani* nel Diſcorſo della Poeſia giocoſa.

Infecondi Accademia in Roma degli. Pompe funebri celebrate [dai medeſimi] per la morte d' Elena Lucrezia Cornara Piſcopia, Accademica detta l'Inalterabile. *Padova pel Cadorino* 1686. *in fogl.*

Ingegneri Angelo. Diſcorſo della Poeſia rappreſentativa, e del modo di rappreſentare le Favole ſceniche. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1598. *in* 4.°

—— Componimenti varj. *Stanno* coi Rimedj d'amore d' Ovidio pag. 31.

Frà le Rime di *Angelo Ingegneri, Vicentino*, ſecondo il Creſcimbeni, ma *Veneziano* ſecondo altri, occupa il primo luogo la traduzione in ottava rima dell' opera di Ovidio de' Remedj contra l'Amore, della quale con molta lode ſe ne parla, e delle varie ſue edizioni dal Creſcimbeni ne' Comentarj al to. V. pag. 100. 101. Haſſi di lui

lui ancora la *Danza di Venere*, pastorale, e la *Tomiri*, tragedia; come pure diverse poesie si leggono nella seconda Parte della scelta di Rime fatta da *Girolamo Zabata* in *Genova* l'anno 1579. ed alcune altre nel Gareggiamento Poetico, raccolte per Carlo Fiamma.

Inghilterra Regno. Istoria degli accidenti occorsi dopo la morte del Rè Odoardo VI. intorno al Duca di Notomberlan. *Venezia nell' Accademia Veneziana* 1558. *in* 12.°

Luca Contile, Accademico Veneziano dedica quest' opuscolo a *Madama Margherita d' Austria*, e fà onorata menzione di *Federigo Badoaro*, fondatore dell' accennata Accademia, ripiena d'uomini d'alto sapere in tutte le scienze. *Madama Margherita* rispose cortesemente all'Accademia, onde il Contile esalta alle stelle questa benignità e gentilezza di *Madama* in due lettere date di *Venezia* il *primo Gennajo* 1559. nel vol. I. pag. 182.

Inghirami Curzio. Discorso sopra l'opposizioni fatte alle antichità Toscane, diviso in dodici trattati. *Firenze per Amador Massi, e Lorenzo Landi* 1645. *in* 4.°

Ingrilani Mario [da Prato] Sonetti, madrigali, e canzoni, in lode di Madonna Alessandra de' Medici [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.° *in carattere tondo*.

—— E *Bologna per Bartolomeo Bonardo, e Marcantonio da Carpi, ad instantia de l'Unico M. Mario Inghrilani da Prato l'anno* MDXXXX. *in* 8.° *in carattere corsivo*.

E' da notarsi, che nella edizione in carattere tondo, la maggior parte de' Sonetti, e dei Madrigali sono in lode di *Costanza Roccha*, e di *Lisabetta Geppa*. Alcune Canzoni, e Sonetti sono sopra la morte di *Antonia di Leo*; e non ve ne ha alcuno in lode di *Alessandra* de' *Medici*, come promette il frontispizio. Nell' altra edizione in corsivo i componimenti sono differenti, benche in gran parte siano in lode di *Costanza Roccha*. Ve n'è uno al *Senator* di *Roma*, uno al *Vescovo de' Tornabuoni*, uno sopra *Vincenzo Vai*, uno a *Paolo Panciatici*, un' altro sopra la *Maria*, altro *alla Antonia di Leo*, altro *alla Lucrezia Amadora*, un *Madrigale* a *Niccolò Cortesi*, un Sonetto ad *Albertaccio Tornabuoni*. Di questo Rimatore non fà alcuna menzione il nostro Crescimbeni.

Interiano Giorgio [Genovese] Vita de' Zichi, chiamati Circassi. *Venezia per Aldo* [*il vecchio*] 1502. *in* 8.°

In quest' opuscolo di poche pagine si ha una lettera Latina di *Aldo Manuzio il vecchio* a *Jacopo Sannazaro*, in data di *Venezia* XX. *Ottobre* 1502., in cui narra, che *Giorgio Interiano Genovese* aveagli dato per istampare la presente breve Istoria dei *Popoli Circassi*: e vi è anche la lettera dell' *Interiano* stesso ad *Aldo*, con cui lo prega a correggerla, e stamparla. In tempo del Pontificato di *Gregorio* XIII. eranvi nella Circassia, e nella Tartaria de' Cristiani Genovesi, per soccorrere ai quali nelle materie spettanti alla fede Cattolica, *Pietro Cedolino Vescovo* di *Nona* in Dalmazia, inviato dal Pontefice Gregorio l'an. 1580. a Costantinopoli per Visita-

fitatore di quel Patriarcato, mandò Giovita da Brescia Domenicano. Così narrasi negli Annali Gregoriani al lib. IX. §. XXX. tom. II. pag. 147. all' an. 1580.

—— Ristretto dell' Istorie Genovesi. *Lucca per lo Busdrago* 1551. *in* 4.°

Il *Busdrago* dedica quest' opera a *Luca Grilli*; e l'Autore con altra lettera dedica la medesima al *Doge*, e *Governatori* della *Repubblica di Genova*.

Intronati Accademici di Siena. Il Sagrificio, commedia, recitata nel carnevale del 1531. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1543. *in* 8.°

—— Dieci paradosse. *Milano per Gianantonio degli Antonj* 1564. *in* 8.°

—— Commedie [VI] raccolte nuovamente, e rivedute. *Siena per Matteo Florimi, ad istanza di Bartolommeo Franceschi* 1611. *tomi* II. *in* 12.°

—— Descrizione del riaprimento della [detta] Accademia, con l'Orazione in lode di essa. *Stà* in fine del *tom.* II. delle dette commedie.

Della celebre Accademia degl' *Intronati* di *Siena* ne parla con la dovuta lode il Crescimbeni al tom. I. pag. 214. tom. II. pag. 414. Della Raccolta di queste commedie vedi l'Eloquenza Italiana pag. 441. M. *Antonio Borghesi* presso il Contile nelle Rime pag. 92. fà inventore di quest' Accademia l' *Arsiccio Intronato*, cioè *Antonio Vignali*.

Inveges Agostino. Annali di Palermo. *Palermo per Piero dell' Isola* 1649. 1650. 1651. *in fogl. Parti* III.

—— Cartagine Siciliana. *Ivi per Giuseppe Bisagni* 1651. *in* 4.°

Istituzione Canonica. V. *Alberto Mattia*.

Istituzione Civile. V. *Giustiniano Imperadore*.

Istoria Universale corrente dall' anno 1730. fino a tutto il 1745. *Amsterdam* [*anzi Venezia, senza nome dello stampatore*] *tomi* XIV. *in* 8.°

Istorielle varie in rima. V. *Romanzi*.

Istruzione pel Sacerdote, intorno alla Confessione Sacramentale. *Firenze per Francesco Buonaccorsi* 1487. *in* 4.°

Italia. Guerre orrende d'Italia, cominciando dalla venuta del Rè Carlo VIII. nel 1494. fino al giorno presente nuovamente stampate [canti XX. in ottava rima] *Venezia per Paulo Danza* 1534. *in* 4.°

Questo Poema Istorico, di cui non sappiamo l'Autore, finisce colla guerra di Firenze, e coll' accordo fatto dai *Fiorentini* l'anno 1530. ai XII. *Agosto* con Papa *Clemente* VII.

Lamen-

—— Lamento d'Italia. Opera, divisa in sette Capitoli [in terza rima] *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini* 1536. *in* 8.°

Descrive l'Autore in questi Capitoli le antiche gesta, e vittorie riportate dagl' Italiani sopra tutte le altre nazioni, e poi le sue miserie e calamità provenute dalla discordia, e da' suoi peccati, onde di Signora era divenuta serva. Nell' ultimo Capitolo si raccomanda all' Imperatore *Carlo* v. che lasci l' Italia in pace; e dipoi segue una Laude di Venezia in terzine di *Francesco Cieco a nativitate, Fiorentino*.

—— Lettere, e componimenti intorno alla pacificazione d'Italia, diretti a Paolo v. [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 4.°

L

LAdro Cacco. Favola pastorale del Desioso *Insipido*, Senese [in verso] *Venezia per Giambatista Ciotti, Senese* 1583. *in* 8.°

Laerzio Diogene, Vite de' Filosofi [senza nome del traduttore] *Firenze* 1489. *in* 8.°

In fine: *Impressum Florentiæ per nos magistros magistrorum Jacobum Caroli clericum florentinum, & Petrum Hanofrii de Bonaccursis Anno sal.* M.CCCC.LXXXVIII. *Nono calendas Novembris*.

Citasi l'edizione di questo antico volgarizzamento, fatta in *Firenze* l'an. 1489. e in *Bologna* nel 1494. dall'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 565. ove anche rapporta il volgarizzamento dei due fratelli *Bartolommeo* e *Pietro Rositini* da *Pratalboino*, impresso in *Venezia per Vincenzo Valgrisi* nel 1545. ed ivi per *Domenico Farri* nel 1561. *in* 8. Di altre edizioni di queste Vite vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Diogene Laerzio*.

Lambertini Prospero Cardinale, e Arcivescovo di Bologna [ora Papa BENEDETTO XIV] Annotazioni sopra le Feste di Nostro Signore, e della Beatissima Vergine, secondo l'ordine del Calendario Romano, *Bologna per il Longhi* 1740. *in* 4.° *tomo* I.

—— Annotazioni sopra gli Atti d'alcuni Santi, de' quali si celebra l'Offizio, e la Messa nella Diocesi di Bologna; e sopra il santo sagrifizio della Messa. *Ivi pel medesimo* 1740. *in* 4.° *tomo* II.

Gli accennati due volumi sono per così dire la minima parte delle pregiatissime Opere, composte dal Cardinal *Prospero Lambertini*, *Arcivescovo* di *Bologna*, prima della sua gloriosa esaltazione al Pontificio trono. Dacchè egli fù dalla Chiesa di *Ancona* trasferito l'anno 1731. alla *Metropolitana* di *Bologna*, sua degnissima patria; con quella pastorale sollecitudine, ch' è propria della sua gran pietà, e della sua

sua profonda dottrina, invigilò sempre, e coll'opra, e con gl' insegnamenti sopra il suo gregge, affinche insieme con la purità de' costumi rifiorisse l'Ecclesiastica disciplina. Quindi con Editti, con Notificazioni, con Lettere Pastorali, ripiene tutte dello spirito, e della santità de' sacri Canoni, e dei Decreti Apostolici adornò i suoi ammaestramenti, i quali di mano in mano andò pubblicando, insinatantoche fù stimato necessario per benefizio universale delle altre Chiese, e di tutti gli Ecclesiastici, che si raccogliessero insieme, e unitamente si stampassero. Ciò fù fatto prima in *Bologna* nella stamperia del *Longhi*, col titolo di: *Raccolta di alcune Notificazioni, Editti, ed Istruzioni*, in *tomi cinque* in 4., e dipoi furono dal medesimo stampate le *Annotazioni sopra le Feste di Nostro Signore, e della Beatissima Vergine*: e le *Annotazioni sopra gli Atti di alcuni Santi, de' quali si celebra l'Officio, e la Messa nella Diocesi di Bologna, e sopra il santo sagrifizio della Messa* in *tomi* II. *in* 4. Della Raccolta delle *Notificazioni*, e delle *Annotazioni* se ne fece una ristampa in *Venezia* colla data di *Roveredo* l'an. 1740. *in* 4. colla divisione dei tomi di sopra accennata, ma si possono legare comodamente in due. *Anche* in *Roma* nella *stamperia* di *Anton de' Rossi* fù ristampata l'an. 1742. in *tomi* II. *in* 4. la *Raccolta* delle *Notificazioni, Editti*, ed *Istruzioni*, per cura di *Carlo Giannini*, da cui fù dedicata a *Carlo Emanuele Re di Sardegna* &c. In questo nostro Catalogo, perche puramente di Libri Italiani, non ha luogo la celebratissima Opera: *De Servorum Dei Beatificatione, & Beatorum Canonizatione*, stampata prima in *Bologna* in *tomi* V. *in foglio*, indi nobilissimamente nella *stamperia* del *Seminario* di *Padova*, con molti accrescimenti, e coll' aggiunta del Trattato del santo sagrifizio della Messa, tradotto in Latino da Monsignor *Michel Angelo Giacomelli*, il tutto in cinque tomi in *foglio*. Mentre che noi queste cose scriviamo, stanno già per uscire alla luce in un volume in *foglio* le *Notificazioni* trasportate nella lingua Latina. Si và finalmente preparando una ristampa di tutte le Opere del nostro sapientissimo sommo Pastore con nuovi accrescimenti, ed abbellimenti, e con altri suoi Trattati non ancora usciti alla pubblica luce; e questa Raccolta conterrà più di dieci volumi *in* 4.

Lampietti Domenico, detto Lenzo Durello. Rime in lingua rustica Padovana. *Padova per Paolo Mejetti* 1582. *in* 8.°

Lanario Francesco. Le Guerre di Fiandra. *Anversa per Girolamo Verdussio* 1615. *in* 4.°

—— E *Milano per Giambatista Bidelli* 1616. *in* 8.°

Lanci Cornelio. Ruchetta, commedia. *Firenze per il Sermartelli* 1584. *in* 12.°

—— Scrocca, commedia. *Ivi pel medesimo* 1585. *in* 12.°

—— La Vespa, commedia. *Ivi pel medesimo* 1586. *in* 12.°

—— Esempj delle virtù delle Donne. *Ivi per Francesco Tosi* 1590. *in* 12.°

Il *Cavalier Cornelio Lanci, Urbinate*, figliuolo di *Baldassarre*, in riputazione di buon Poeta volgare fiorì, secondo il Crescimbeni nel tom. v. de' Comentarj pag. 122. circa il 1588. e cita di lui la *Rappresentazione* di S. *Bastiano*, stampata in Firenze l'anno 1585. quella di *Cristo nostro Signore*, e un' altra di S. *Basilio*, stampate in *Urbino* nel 1588. Le citate commedie, con alcune altre, che stanno registrate nell' Eloquenza Italiana pag. 443. sono tutte in prosa.

Digitized by Google

Lancilotto del Lago. L'illustre, e famosa Istoria che fù al tempo del Rè Artù, nella quale si fà menzione dei gran fatti, e dell' alta sua Cavalleria, e di molti altri valorosi Cavallieri suoi compagni della Tavola ritonda. *Venezia per Michele Tramezzino* [*alla Sibilla*] 1559. *libri* [*cioè tomi*] III. *in* 8.°

E' dedicata quest' opera dallo stampatore *Tramezzino* a *Girolamo Martinengo*, con lettera di *Venezia* a' XXVII. *Ottobre* 1558. Nulla v'è di più strepitoso presso i Romanzatori, ed anche fra' nostri Scrittori Italiani, quanto questo componimento, il quale insieme coll' altro dei *due Tristani* costituisce il famoso Romanzo Francese della *Tavola ritonda*; del qual Romanzo a lungo ha detto l'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 104. e *segg.* e pag. 584. 585., e il Crescimbeni ne' Comentarj al to. I. dalla pag. 320. fino alla 327. Fù originalmente questo Romanzo *Francese*. Presso il Maittaire negli Annali Tipografici tom. I. pag. 207. si nota un' antica edizione con questo titolo: *Roman du Roy Artus, & des compagnons de la table ronde: Ce present & premier volume a esté imprimé en l'hotel de Gaillard le Bourgeois par Jehan le Bourgeois. Rouen* 1488. *in fogl.* Ivi si riferisce la terza Parte con questo titolo: *Tierce partie du Lancelot du Lac; compilé par Gaultier Map. Paris per Jehan du Prè* 1488. *in fol.* Più rinomata è la seguente edizione col titolo: *Le Roman de Lancelot du Lac* [*translatè du Latin en Romance par la priere de Messire Gaultier de Montbelliard, par Messire Robert de Barron, ou de Bourron*] *avec figures. Paris par Antoine Verard* 1494. *tom.* 3. *in fol.* Su questo Romanzo cominciarono i loro versi i due *Pulci*, il *Bojardo*, l'*Ariosto*, e tanti altri nostri Italiani. Il *Lancilotto* della *tavola ritonda* dopo il Bojardo fù supplito da *Niccolò degli Agostini*, e da *Marco Guazzo*, come abbiamo notato ai loro articoli.

Landi Antonio. Il Commodo, commedia. *Stà* nell' apparato, e feste per le nozze di *Cosimo* Duca di *Firenze con Eleonora di Toledo* descritte da Pierfrancesco Giambullari alla pag. 67.

Vien lodato *Antonio Landi*, autore di questa commedia, dal *Doni* nella Libreria pag. 5. con queste parole: *Egli adunque ha letto molte dotte Lezioni nell' Accademia Fiorentina, e dato in luce una bene intesa comedia, la quale con bellissimo apparato Ducale, e con suo onore fù recitata, e lodata.*

Landi Giulio [Piacentino] Vita di Cleopatra Regina d'Egitto, con un' orazione in fine recitata nell' Accademia degl' Ignoranti in lode dell' ignoranza. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1551. *in* 8.°

In principio di detta Orazione vi è una lettera di *Antonfrancesco Doni* a *Gregorio Rosario da Pordenone*. La Vita di Cleopatra si stava componendo dall'Autore nel 1543. poiche abbiamo una lettera di *Claudio Tolomei*, in data di *Roma* ai VI. *Giugno* 1543. al medesimo *Conte Giulio Landi*, in cui dice, che *Luca Contile* gli avea parlato della sua *Cleopatra*, e crede che sarà, come il *Ciro* di *Senofonte*, perche sotto la persona di *Cleopatra* formerà uno esempio di una nobilissima Signora. Il Doni nella Libreria alla pag. 62. dell' edizione del 1558. pel *Giolito* scrive, che il *Landi* più per piacere a un Dottore suo amicissimo, che per acquistar fama, compose la *Vita* di *Cleopatra*; e che quell' istesso amico avendo frequentemente in bocca *Esopo*, per questo ancora si mise a scrivere la *Vita* di *Esopo*. V. *Esopo*.

Le

— Le Azioni morali, nelle quali si discorre intorno al duello. *Venezia per Gabriel Giolito 1564. in 4.° tomo 1.*

Questo primo volume è dedicato da *Lodovico Domenichi* ad *Aurelio Porcellaga*, lodato già dal *Ruscelli*, con lettera di *Firenze* a' XXVIII. di *Maggio* 1563.

— Tomo II. *Piacenza per Francesco Conti, e Gianantonio de Ferrari 1575. in 4.°*

L'Autore dedica questo secondo volume a *Paolo d'Arezzo, Cardinale, e Vescovo di Piacenza*, e dicegli, ch' era stata sua intenzione di non pubblicare questi suoi scritti; ma che *Lodovico Domenichi*, venuto da *Firenze* a *Piacenza*, volle che desselgli il primo volume per istamparlo; mentre esso Autore non aveva ancora posta mano al *secondo*. Stampato il *primo*, e indirizzato al Cardinal d'*Urbino*, ha giudicato necessario d'accompagnarlo col *secondo*.

[Landi Ortensio] Paradossi, e Sentenze fuori del comun parere. *Venezia* [*senza stampatore*] 1545. *in* 8.°

L'Autore senza manifestare il suo nome nel titolo, e nella dedicatoria del primo libro in data di *Lione* al Cardinale *Cristoforo Madrucci*; come neppure nel secondo a *Cola Maria Caracciolo*, Vescovo di *Catania*, è però *Ortensio Landi*, come ha osservato l'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 550. il quale nota, che questi *Paradossi* furono stampati in *Lione*, mentre quivi il *Landi* dimorava, per *Giovanni Pullon* nel 1543. *in* 8. in grazia del Conte *Collaltino* di *Collalto*, e ristampati in *Venezia* nel 1544. *in* 8. senza nome di stampatore, con l'insegna di un albero, colpito di notte a ciel sereno da un fulmine, e col *motto* in giro:

Sotto la fè del ciel &c.

Dice ancora l'Autore dell'Eloquenza, che ve n'è un' altra edizione di *Venezia*, del medesimo anno, senza stampatore, unita alla *confutazione* de' *Paradossi*, in *tre orazioni* distinta. L'ultimo Paradosso finisce colle parole: *Suisnetroh Tabedul*, le quali parole, lette al rovescio, dicono: *Ludebat Hortensius*. Altre cose intorno al Landi osserva quivi l'Autore dell' Eloquenza, il quale prima e dipoi fà vedere, che il Landi è l'inventore dei due Dialoghi contro Cicerone, intitolati: *Cicero relegatus, & Cicero revocatus*, per cagione dei quali *Mario Nizolio* se gli oppose nelle Osservazioni Tulliane. Di questi Dialoghi noi abbiamo detto qualche cosa all'articolo di *Castravilla* in questo nostro Catalogo, e ora aggiungiamo, che anche da *Gio: Angelo Odoni* in un'epistola in data di *Strasburgo* ai XXIX. *Ottobre* 1535., la quale si trova frà le lettere di *Gilberto Cognato*, vien dipinto il mal costume del *Doleto*, e del *Landi*: *qui edidit Dialogos relegati, & revocati Ciceronis: ipse vero relegatus, ac non revocatus in Italiam; in qua tota, ne dum in patria sua metuit agnosci; ideoque sibi conscius nomen in frontispicio suppressit; sed nobis Bononiæ intus & in cute cognitus est. Lugduni vero hoc nobis repetebat Aprophtegma; alii alios legunt, mihi solus Christus & Tullius placet* &c. Seguono altre notizie intorno al mal costume del *Landi*, e del *Doleto*. Nel Paradosso XXXV., come ha osservato l'Autore dell' Eloquenza, il Landi afferma di aver accusato *Cicerone* nel suo *Dialogo Latino* di *Cicerone relegato*. Questi due Dialoghi per cura di *Andrea Giulio Dornmejero* sono stati ristampati in *Berlino* l'anno 1713. *in* 8. dietro all' opera di *Giovanni Vorstio*, de *Latinitate selecta & vulgo fere neglecta*. In questa nostra edizione i Paradossi sono XXX.

Digitized by Google

—— I medesimi, ripurgati. *Bergamo per Comin Ventura* 1594. *in* 4.°

In questa edizione i Paradossi sono solamente XVII.

—— Comentario delle più notabili mostruose cose d'Italia, & altri luoghi, tradotto dalla Lingua Aramea in Italiana, con un catalogo in fine degl' inventori delle cose che si mangiano, e delle bevande, che oggidì si usano, composto dall' anonimo d'Utopia. *Venezia al segno del Pozzo* 1550. *in* 8.°

Anche quest' opera è senza il nome di Autore. In fine si legge una breve apologia dell' istesso *Ortensio Lando* in favore dell'Autore del detto catalogo. L'opuscolo degl' inventori delle cose che si mangiano &c. e forse anche il Comentario sono manifattura di detto *Landi*, ivi nascosto, sotto le parole d'*Anonimo* d'*Utopia*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 550. 551.

—— Sette libri de' Cataloghi a varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne. *Ivi per Gabriel Giolito de' Ferrari, e fratelli* 1552. *in* 8.°

Il primo libro è indirizzato al *Conte Giampaolo Cavrioli*. Il secondo a *Pompilio Luzzago*. Il terzo a *Marcantonio Moro*, nobile *Bresciano*. Il quarto a *Giambatista Luzzago*. Il quinto a *Dionigi Maggio*. Il sesto a *Leandro Averoldo*. Il settimo a *Lucrezia Ruberti de Squarci*. In fine vi è un' altra lettera scritta dall' Autore a *Lucrezia* da *Gazzuolo*, *Marchesa* di *Gonzaga*, da cui dice d'essere stato sollecitato a dar perfezione a questi *Cataloghi*, già incominciati in casa di lei, e sotto i suoi felici auspicj. La data della lettera è in *Venezia* ai XX. *Dicembre*, senz' anno. Al libro IV. pag. 343. nel *Catalogo* degl' *infelici*, il *Landi* nomina se stesso, e si annovera frà gl' *infelici*. Non comparisce nel frontispizio di questi *Cataloghi* il nome di *Ortensio Landi*: ma, come abbiamo già detto di sopra, siamo assicurati dall'Autore dell' Eloquenza Italiana alle citate pagine, che al *Landi* hanno da attribuirsi, e venghiamo confermati dalle di lui enunciate lettere.

—— Varj Componimenti. *Ivi per i Giolitti* 1552. *in* 8.°

—— Dialogo intitolato l'Ulisse. *Ivi* pag. 73.

—— Ragionamento tra un Cavaliere, e un uomo solitario. *Ivi* pag. 155.

—— Alcune Novelle, e favole. *Ivi* pag. 195.

—— Dialogo intorno alla lettura della Sacra Scrittura. *Venezia per Comin da Trino* 1552. *in* 8.°

L'Autore con lettera di *Venezia* alli VI. d'*Aprile* del 1552. dedica a *Beatrice di Luna* il predetto *Dialogo*. Con altra, senza data, luogo, e anno, *Andrea Arrivabene* indirizza alla medesima l'edizione da lui fattane. Con altra pure di *Venezia* dei XXVII. d'*Aprile Girolamo Ruscelli* discorre alla predetta *Beatrice di Luna* dell' istess' opera, con molta lode dell'Autore. Questa lettera stà in fine dell' opuscolo. Presso il *Doni* nella Libreria pag. 68. il catalogo delle Opere di *Ortensio Landi* è il seguente: *Lettere delle donne* [valorose] *Paradossi*. *Confutazione*. *Cataloghi degl' uomini illustri*. *Sermoni funerali delle bestie*. *Dubii*. *Oracoli*. *Lettere delle*

delle donne. Consolatorie. Comentario delle cose d'Italia. Medicina spirituale. A lui si attribuiscono le XI. Orazioni funebri in morte di diversi animali, della qual cosa vedi nel nostro Catalogo la parola: *Orazioni* XI.

Lanspergio Giovanni [Monaco Certosino] Vita della B. Gertruda, tradotta da Vincenzo Buondi. *Venezia per Gabriel Giolito* 1562. *in* 4.°

Il traduttore fà la dedicatoria a *Girolama Colonna* d'*Aragona*, sorella di *Morcantonio Colonna*, e nipote di *Vittoria Colonna*, Marchesa di *Pescara*, con lettera di *Venezia*, senza data di tempo.

Lasca. V. *Grazzini. Trionfi, Carri* &c.

Lasena Pietro. Dell' antico Ginnasio Napolitano, opera postuma. *Napoli per Carlo Porpora* 1688. *in* 4.°

Lanteri Giacomo [Bresciano] Trattato della economica. *Venezia per Vincenzo Valgrisi* 1560. *in* 8.°

Latini Brunetto. Il Tesoro. *Venezia per Marchio Sessa* 1533. *in* 8.°

—— Rettorica in volgar Fiorentino. *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli Bresciani* 1546. *in* 4.°

—— Motti de' Filosofi, da lui volgarizzati. *Stanno* in fine della Consolazione di Boezio dal medesimo tradotta.

Del celebre *Brunetto Latini* vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 63. 64. e l' Eloquenza Italiana in più luoghi. Vogliono che morisse l'an. 1295. e fosse sepolto in S. Maria Novella. Il Maittaire negli Annali tipografici tom. I. pag. 107, cita un' edizione Latina del *Tesoro di Ser Brunetto*, fatta in *Trevigi* l'an. 1474. ai XVI. *Decembre*, senza nome dello stampatore *in foglio*. Il *Cavalier Salviati* negli Avvertimenti lib. II. cap. XII. loda sommamente il volgarizzamento del *Tesoro*, fatto sul testo *Provenzale*, o *Francesco*, e lo pone trà le maggiori ricchezze della lingua.

Lavardin Marchese di. V. *Osservazioni. Risposta all' Arringa.*

Laude fatte e composte da più persone spirituali ad onore di Dio, e della Vergine Maria, e di molti altri Santi, e Sante, raccolte & insieme ridotte da Jacopo di maestro Luigi de' Morsi Cittadino Fiorentino a dì primo di Marzo MCCCCLXXXV. *Firenze per Francesco Bonaccorsi a petizione di Jacopo di maestro Luigi de' Morsi* 1485. *in* 4.°

In questa raccolta la maggior parte delle Laudi è di *Feo Belcari*. A carte VI. ve n'è una di *Messer Lionardo Giustiniano gentiluomo da Vinegia*, e un' altra a carte XVI. A carte XXXV. è di *Maestrantonio di Guido*. A carte XXXVI. e *segg.* ne vengono molte di *Francesco d' Albizo*. Quella a carte LXXXIX. è di *Michele Chelli, prete*. A carte C. è di *mona Lucrezia di Piero de' Medici*. A carte CIII. di *Gherardo d' Astorre*. A carte CVI. e CXVI. e *segg.* del *Bianco injesuato*, cioè dell' ordine de' *Gesuati*. A carte CXII. di *Cristofano di Miniato ottonajo*. A carte CXV. di *Don Antonio da Siena injesuato*. A carte CXIX. di *Suor Hieronima*

nima de' Malateſti dell' ordine di ſanta Chiara. A carte CXXIII. di *Ser Antonio di Mariano Munj notajo*. Ivi a tergo di *Piero di Mariano Munj*. A carte CXXX. di *Madonna Batiſta de' Malateſti*. Ve ne ſono molte quà e là in queſta raccolta d'incerti. La maggior parte però, come ſi è detto, è di *Feo Belcari*, e di *Franceſco d'Albizo*. Credette il Creſcimbeni nel primo libro dell' Iſtoria della volgar Poeſia pag. 27. della prima edizione di Roma, che la Laude: *Spirito ſanto amore* foſſe di S. *Lorenzo Giuſtiniano*, ma nelle correzioni poſte al fine de' Comentarj alla pag. 398. avendola veduta nella noſtra raccolta di *Jacopo Morſi*, benche egli lo dica *Dionigi*, ſcriſſe, che ognun creda quel che più gli aggrada. Ne ha mutata ſentenza nelle poſteriori edizioni; laonde nelle Annotazioni fattegli nella nuova impreſſione di Venezia tom. I. pag. 22. viene tal ſua opinione riprovata, e col chiaro teſto della edizione *Fiorentina* del 1485. e con l'altra di *Venezia* per *Giorgio Ruſconi* ad iſtanza di *Niccolò Zoppino* nel 1512. *in* 4. ſi fà vedere che l'autore è *Lionardo*, non *Lorenzo Giuſtiniano*. Un' altro equivoco del Creſcimbeni ſi ſcopre nelle Annotazioni al detto primo tomo pag. 243. 244. ed è, di aver lui creduto che *Bianco ingeſuato*, non ſia un Frate dell' Ordine de' Geſuati, ma bensì della *Compagnia de' bianchi*, poiche diceſi ch'egli s'inganna, ſapendoſi che queſt' era il ſuo nome di batteſimo, e nella vita del B. *Colombino* ſcritta da *Feo Belcari*, e ſtampata in *Siena* nel 1541. *in* 4. a carte 21. diceſi, che chiamavaſi *Bianco da l'Ancolina*. Il nome di Laudi per opinione dell' Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 542. non è venuto in Italia dal *Latino*, nè di *Toſcana*, ma dall' antica lingua *Gotica*, o *Teotiſca*. Delle laudi ſpirituali di *Griſoſtomo Frate Geſuato* ne parla il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 57. 58. e di alcune altre, ivi nelle Annotazioni. Di quelle di *Bernardo Giambullari*, e di altri, ivi alla pag. 83. come pure nelle Annotazioni.

Laura. I Sonetti, le Canzoni, e i Trionfi in riſpoſta al Petrarca, per le ſue rime, in vita, e dopo la morte di lei, pervenuti alle mani di Stefano Colonna, non per l'addietro dati in luce. *Venezia per Comin da Trino* 1552. *in* 8.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 124. per conghiettura crede, che queſte rime ſiano di *Stefano Colonna gentiluomo Romano*, e nelle Annotazioni a queſto luogo, ciò ſi dà per ſicuro, perche in un teſto a penna del fù *Giambatiſta Recanati* nobile Veneziano ſi leggeva, che di *Stefano Colonna* erano queſte rime. Anzi l'iſteſſo Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 308. ne fà autore ſenz' altro *Stefano Colonna*.

Laureti Michelangelo. Iſtoria di Ferdinando III. il Santo Rè delle Spagne. *Napoli per Gianfranceſco Paci* 1680. *in* 4.° [*Parte* I. *e* II.]

Lauro Jacopo [Romano] **Iſtoria della Città di Cortona.** *Roma* [*ſenza ſtampatore*] 1634. *in* 4.° *lungo*.

Con la pianta della Città di Cortona delineata da *Pietro Berettini* di detta Città.

Lauro Pietro. Fiori di conſolazione ad ogni fedel Criſtiano [da lui tradotti dalla lingua Spagnuola nell' Italiana] *Venezia per Gabriel Giolito* 1557. *in* 8.°

Lazza-

Lazzarini Domenico. Uliſſe il giovane, tragedia [in verſo] *Padova per Giambatiſta Conzatti* 1720. *in* 4.°

Lazzaro, Marta, e Maddalena. Loro Vite. *Firenze* [*ſenza ſtampatore*] 1494. *in* 4.°

In fine leggeſi un Capitolo in terza rima di *Bernardo Pulci* in lode di S. *Maria Maddalena*.

Ledeſma Jacopo [della Compagnia di Gesù] Dottrina criſtiana breve per inſegnare in pochi giorni, e per interrogazioni a modo di dialogo, frà il maeſtro, e il diſcepolo. *Firenze per Filippo Giunti* 1593. *in* 12.°

Legacci Pierantonio. Egloga alla martorella, intitolata Savina. *Siena ad iſtanza di Giovanni di Aleſſandro* 1517. *in* 8.°

Il Creſcimbeni al tom. v. pag. 56. crede che il *Legacci* ſia *Pierantonio dello Stricca Legacci*, e forſe di patria *Seneſe*. Cita queſt' Egloga rappreſentativa, intitolata *Savina*, e ſtampata nel 1517. Altre ſimili Egloghe di lui ſi mentovano dall' Allacci nella Drammaturgia. La commedia intitolata *Solfinello*, di *Pierantonio dello Stricca* vien riferita in queſto noſtro Catalogo alla parola *Rossi*.

Legati Lorenzo [Cremoneſe] Deſcrizione del Muſeo Coſpiano, anneſſo a quello di Uliſſe Aldovrandi, e donato alla ſua patria [Bologna] da Ferdinando Coſpi, Senatore Bolognese. *Bologna per Giacomo Monti* 1677. *in foglio*.

L'opera è dedicata dal predetto *Ferdinando Coſpi* a *Ferdinando* III. *Principe di Toſcana*.

Legazione del Cardinal Carlo Barberini al Rè Filippo v. [a Napoli] in nome del Pontefice Clemente xi. l'an. 1702. deſcritta in una lettera. *Roma per Pietro Olivieri* [*ſenz'anno, ma* 1703] *in* 4.°

Lellis Carlo de. Famiglie nobili di Napoli. *Napoli per Onofrio Savio* 1654. *in fogl. Parte* I.

—— Parte III. *Ivi per gli eredi del Roncagliolo* 1671. *in fogl.*

—— Diſcorſi poſtumi d'alcune poche famiglie nobili. *Napoli per Antonio Gramignani* 1701. *in fogl.*

Lello Gianluigi. Iſtoria della Chieſa di Monreale. *Roma per Luigi Zanetti* 1596. *in* 4.°

Lemene Franceſco de [Lodigiano] della diſcendenza e nobiltà de' maccheroni, Poema eroico. *Firenze per Antonio Roſſellini* [*ſenz'anno*] *in* 12.°

Dell' Autore, il quale morì in Lodi ſua patria l'anno 1704. vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 524.

Len-

Lengueglia Carlo de' Conti della. Elegie, e Canzoni. *Roma per il Maſcardi 1636. in 12.°*

E' opinione di alcuni preſſo il Creſcimbeni nel tom. V. de' Comentarj, che le ſopradette rime ſiano di *Gio: Agoſtino de' Conti* della *Lengueglia* d'*Albenga*, chierico regolare Somaſco, e inſigne predicatore, fratello di Frà *Carlo*, Cavaliere, e Comendatore Geroſolimitano. Segue ivi preſſo il Creſcimbeni il giudizio di queſte rime, aſſomigliandole a quelle del Teſti, ma troppo ſparſe di ſoverchie antiteſi.

Lenguegelia Gianagoſtino della, Guerre de' Genoveſi contro Alfonſo Rè d'Aragona. *Genova per Gio: Calenzani 1643. in 4.°*

Lenio Antonino [Salentino] Oronte Gigante [Poema in ottava rima] contenente le battaglie del Rè di Perſia per amore della figliuola del Rè di Troja; e certe epigramme amoroſe. *Venezia in caſa di Aurelio Pincio, Veneto, ad iſtanza di Criſtoforo detto Stampon libraro e compagni 1531. in 4.°*

Queſto Poema è diviſo in tre libri. Il primo libro contiene canti XVI. Il ſecondo canti XII. Il terzo canti VI. E' indirizzato ad *Antonia* di *Bautio* figliuola del *Duca Franceſco*. Nel canto III. del libro II. vi ſono alcune ottave in lode di *Franceſco* I. Rè di *Francia*, di *Franceſco* II. ſuo figliuolo, e di *Arrigo* ſuo altro figliuol maggiore, e di *Carlo* terzo genito. Loda *Franceſco*, e *Arrigo*, perche volontariamente entrarono in carcere per liberare il Re loro padre. Nel canto IV. del detto libro negli Epitaſj di *Paride*, di *Enone*, e di *Amſimaco* frammette coi verſi Italiani alcuni Latini, cioè un diſtico, che chiude le tre ottave. Nel canto VI. loda *Renzo* da *Ceri* valoroſo Capitano. Nel libro III. canto V. loda molti letterati del ſuo tempo, e ſuoi amici, cioè *Joviano Pontano*, *Jano Parraſio*, *Scipion Marcello Filomarini*, *Bartolommeo Mariano*, *Bartolommeo Detio*, *Detio* ſuo figliuolo, l'*Abbate Aniſio*, *Pomponio Gaurico*, *Jacopo Sannazaro*, *Antonio Epicuro*, *Girolamo Scannapeco*, chiamato il *Filoſofo*, *Bernardino Rota*, *Marcantonio Barone*, *Batiſta Scalè*, *Pompeo Bautio*, *Giovanni Balduino*, *Giovan Lodovico Guarino*, *Ferrante Gonzaga* Principe di Molfetta; *Andrea Matteo* d'*Acquaviva* Duca d'*Atri*, *Anton Donato de' Conti di Gioja*, *Dragonetto Bonifacio*, *Giambatiſta Caſtaldo*, *Dionifio Aquoſa*, *Cicilia Valera*, *Gio: Jacopo Leonardo da Peſaro* Oratore del Duca d'Urbino, ed *Eliſabetta* ſua conſorte, *Gaſparo Bembo*, *Girolamo Emo*, e *Donata* ſua conſorte, *Bertuzzio Valerio*, e *Lucietta* ſua conſorte, *Domenico Valerio*, *Niccolò Boldù*, e ſua conſorte, *Lorenzo Sanuto*, ed *Eliſabetta* ſua conſorte, *Vittorio Soranzo*, *Amico Taegio Milaneſe*, *Bartolomeo Abioſo Ravennate*, medico, e *Catterina* ſua conſorte. Poco dopo loda alcuni inſigni capitani, cioè *Gianpaolo* dell'*Anguillara* figliuolo di *Renzo* dell'*Anguillara*, il Conte *Guido Rangone*, tre Colonneſi, *Marzio*, *Sciarra*, e *Giovanni*. Indi alcune ottave in lode di *Carlo* V. *Imperatore*. In fine del canto VI. onora *Alfonſo d'Avalo*. In fine dell'opera ſi leggono gli epigrammi. Il primo è diretto ad *Alfonſo* d'*Avalo*. Alcuni altri ſono ſopra la bellezza di una tal *Geſia*, altri poi in lode di varj perſonaggi illuſtri. Il Creſcimbeni al tom. I. de' Comentarj pag. 363. e ſegg. favella della Poeſia Toſcana con meſcolanza d'altre lingue, e ne porta varj eſempj, tralaſciando quelli di *Antonino Lenio*, ma nelle Annotazioni a queſto luogo ſe ne cita un eſempio del detto *Antonino*, e di altri, ove ſon frammeſcolati i verſi Toſcani coi Latini.

Lenio

Lenio Levinio [Medico] Gli occulti miracoli, e varj ammaestramenti delle cose della natura [libri II. tradotti dal Latino in volgare, senza nome del traduttore] *Venezia per Lodovico Avanzo* 1563. *in* 8.°

—— Della complessione del corpo umano libri II. tradotti da Latino in volgare [senza nome del traduttore] *Ivi per Domenico Niccolino* 1564. *in* 8.°

Leo Mario di, da Barletta. Amore prigioniero [in ottava rima] *Venezia per Agostin Bindoni* 1551. *in* 8.°

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Par.* II. pag. 363. 396.

La patria di questo Rimatore è controversa, perche alcuni lo fanno da *Barletta*, alcuni da *Manfredonia*, o dal *Monte S. Angelo*, o d'altro luogo vicino al detto monte, secondo scrivesi presso il Crescimbeni nel tom. v. de' Comentarj pag. 238. Questo Poemetto dell'Amor prigioniero è diviso in due canti.

Leon da Modena Ebreo. Istoria de' riti Ebraici. *Venezia per Gio. Calleoni* 1638. *in* 8.°

Leonardo Bonifacio, già tessitor da cendali. Rime [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Leone Ebreo, Medico. Dialoghi d'amore. *Venezia in casa de' figliuoli d'Aldo* 1541. *in* 8.°

—— E *ivi per Domenico Giglio* 1558. *in* 8.°

Claudio Tolomei nel lib. I. delle lettere nell'epistola a Marcantonio Cinuzzi in data di *Roma* al *primo* di *Luglio* 1543. chiama *divini* questi *dialoghi* di *Leon Ebreo*, ma desidera, che com' egli bene li espose nella sua lingua, così fossero nettamente, e puramente tradotti in Toscano, pretendendo che la traduzione non sia chiara e netta. Ne abbiamo un' altra edizione anteriore fatta in *Roma* per *Antonio Blado* nel 1535. *in* 4. Fù *Leone* figliuolo d'*Isacco Abarbanel* Castigliano, rifuggito in Italia per gli editti contro gli Ebrei del Rè *Ferdinando* il Cattolico. Eloquenza Italiana pag. 706.

Leone S. Papa. Sermoni, tradotti per Gabriel Foresto da Brescia. *Venezia al Segno della Speranza* 1547. *in* 8.°

Leoni Giambatista. Considerazioni sopra l'Istoria d'Italia di Francesco Guicciardini. *Venezia per i Gioliti* 1583. *in* 4.°

L'Autore, con lettera senza data, mese, e anno, dedica le suddette Considerazioni a *Giacomo Buoncompagno*, *Duca* di *Sora*, e *Generale* di S. *Chiesa*. Posteriore a questa lettera leggesi altra lettera in data di *Malta* il dì IV. *Marzo* 1582. diretta a *Giovanni Mocenigo*, la quale contiene una breve prefazione dell' opera. Il medesimo *Leoni* nelle sue lettere familiari lib. I. pag. 40. scrivendo al detto *Giovanni Mocenigo*, in data di *Malta* ai XX. *Febbrajo* 1582. afferma, che la fatica sopra il *Guicciardini* era finita, e ch' era divisa in libri cinque. In un' altra lettera al lib. II. pag. 10. a *Bernardo Pesenti*, in data di *Roma* XXX. *Maggio* 1583. dice

che le *Considerazioni* patirono delle persecuzioni, delle quali però non se ne maravigliava, perche essendo sempre stato il suo Autore sfortunatissimo, così anch' esse dovevano correre l'istessa sorte. Il *Leoni* era nato in *Venezia* da onesta famiglia. Fù anche Rimatore, come può vedersi presso il Crescimbeni al to. v. pag. 168.; e il *Leoni* stesso al to. II. delle familiari pag. 63. parla di una sua *Tragicommedia*.

—— E *Venezia per Giambatista Ciotti* 1599. *in* 4.°

—— Lettere famigliari, con un Sermone nel fine della parte seconda, dell' Assunzione della Beata Vergine. *Venezia per Giambatista Ciotti Senese* 1593. *Parte* I. *e* II. *in* 4.°

—— Sermone per la festa del SS. Corpo di Cristo. *Ivi* Par. II. pag. 40.

—— Orazione per l'esequie del Cardinal [Alessandro] Farnese. *Ivi* P. II. pag. 50.

—— Orazione nella revalescenza di Gio: Grimani Patriarca d'Aquileja. *Ivi pel medesimo Ciotti* 1593. *in* 4.°

Leonico Angelo. Le Guerre Trojane, con l'inamoramento di Troilo, e Griseida [Canti x. in ottava rima] *Venezia per Paolo Gherardo* 1553. *in* 4.°

Trà i Poeti Padovani viene annoverato da Bernardino Scardeoni nell' Opera de antiquitate Patavii pag. 257. *Angelo Leonico*, nipote di *Leonico Tomeo*. Scrisse, giusta lo Scardeoni, la Tragedia nuova ad imitazione degli antichi, in cui si tratta del machinato adulterio di *Antonio Bologni*, e di *Daria* moglie di *Luigi Gaeta*; e l'*Innamoramento* di *Troilo*. Soggiunge, che il *Leonico* non molti anni dopo di aver stampato questo Poema morì in verde età l'an. 1556. in *Padova*, e fù sepolto nella Chiesa di S. *Francesco*. Non sappiamo per qual cagione nelle Annotazioni al Crescimbeni tom. I. pag. 306. il *Leonico* si dica *Genovese*, e si aggiunga di più, che a torto l'Allacci scrive, che questo Rimatore rinnovasse l'uso e la maniera dell'antiche Tragedie, quando lo Scardeoni afferma, che a imitazione degli antichi Tragici compose la *Daria*.

Leopardi Girolamo [Fiorentino] Capitoli, e Canzoni piacevoli, e Capitolo in lode de' Sogni. *Firenze nella stamperia Sermartelli* 1616. *in* 4.°

—— E *Ivi nella medesima stamperia* 1636. *in* 12.°

Nelle Annotazioni al tom. v. del Crescimbeni pag. 179. si osserva, che la ristampa delle rime piacevoli di *Girolamo Leopardi* con la giunta del Capitolo de' sogni fù fatta nel 1616. e che la prima edizione nella stamperia del *Sermartelli* seguì nel 1613. *in* 4., che nell'Accademia della *Borra* fù chiamato il *Ritardato*, ma che nello stile Bernesco non giunge alla perfezione di coloro, che nel secolo XVI. poetarono.

Leopardi Leopardo [Romano] L'Antibaccinata, ovvero apologia per la mossa dell' armi di Papa Urbano VIII. contra Parma. *Macerata per Agostino Grisei* [*senz' anno*] *in* 4.° V. *Pallavicini Ferrante*.

Lepo-

Leporeo Lodovico. Leporeambo alfabetico eroico delle grandezze Medicee. *Roma per Andrea Fei* 1639. *in* 4.°

Nacque il *Leporeo* in *Brugnara*, caſtello del *Friuli*. Dell' invenzione della ſua poeſia fantaſtica ne parla ſovente il Creſcimbeni nell' Iſtoria, e ne' Cometarj al tom. I. inveſtigando s' egli foſſe il primo ad inventare le rime ſtravaganti. Se ne parla anche di lui nell' Eloquenza Italiana pag. 390.

Leti Gregorio. Lode della Guerra, e biaſimo della pace [*ſenza luogo*] *per Simone Fagete* 1664. *in* 12.°

—— Lode della caccia [*ſenza luogo*] *per Gaſtone Femie* 1664. *in* 12.°

—— Vita di Filippo II. Rè di Spagna. *Coligni per Giovantonio Chouet* 1679. *in* 4.° *Parte* I. *e* II.

—— Vita di Siſto V. Pontefice. *Amſterdamo per Giovanni, e Egidio Janſſonio* 1686. *tomi* 2. *in* 8.°

Leto Pomponio. Compendio dell' Iſtoria Romana da Gordiano il giovane fino a Giuſtino III. tradotto per Franceſco Baldelli, coi Magiſtrati, Sacerdozj, Dottori di Leggi, e le Leggi de' Romani, tradotte per l'iſteſſo Baldelli. *Venezia per Gabriel Giolito* 1549. *in* 8.°

—— Le Antichità di Roma, dalla Latina alla volgar lingua tradotte. *Ivi pel medeſimo* 1550. *in* 8.°

Lettere volgari di diverſi nobiliſſimi uomini, & eccellentiſſimi ingegni, ſcritte in diverſe materie, nuovamente riſtampate, & in più luoghi corrette, libro I. *Venezia in caſa de' figliuoli di Aldo* 1545. *in* 8.°

Queſto primo libro è dedicato da *Paolo Manuzio* a *Federico Badoero*, e a *Domenico Veniero*; e in queſta edizione vi è qualche lettera di più, che nella ſuſſeguente.

—— Le medeſime, libro I. *Ivi per i ſopraddetti* 1548. *in* 8.°

—— Libro II. *Ivi per i medeſimi* 1556. *in* 8.°

Queſto ſecondo libro vien dedicato da *Antonio Manuzio* a *Paolo Trono*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 346.

Lettere di molte valoroſe Donne. *Venezia pel Giolito* 1548. *in* 8.°

Queſte lettere ſono ſtate ſcritte da *Ortenſio Landi*, come notaſi nell' Eloquenza Italiana pag. 369.

Lettere conſolatorie di diverſi Autori. *Venezia all' inſegna del Pozzo* 1550. *in* 8.°

Lettere familiari di tredici uomini illuſtri [libri XIII] raccolte da Dionigi Atanagi. *Roma per Valerio Dorico, e Luigi fratelli* 1554. *in* 8.° V. *Atanagi*.

Digitized by Google

Lettere di diversi eccellentissimi uomini, raccolte da diversi libri da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1554. *in* 8.° V. *Dolce*.

Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini, con la giunta del libro terzo [raccolte da Paolo Manuzio] *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] [*anzi Aldo*] 1567. *in* 8.°

Il primo, e secondo libro è dedicato da *Paolo Manuzio* a *Domenico Veniero*: e terzo è dedicato da *Aldo Manuzio il giovane* a *Colantonio Caracciolo*, *Marchese di Vico*, chiamandolo col nome di *giusto*, di *liberale*, e di *sollevatore* delle *arti liberali*, allora *afflitte*, e quasi del tutto *cadute*. V. *Manuzio Paolo*.

Lettere di Principi, le quali o si scrivono da Principi, o a Principi, o ragionano di Principi, libro primo nuovamente mandato in luce, tutto ricorretto, e migliorato. *Venezia per Giordano Ziletti, al segno della Stella* 1564. *in* 4.° *tomo* 1.

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo* 1575. *in* 4.°

—— Tomo III. *Ivi pel medesimo* 1577. *in* 4.°

—— Le medesime. *Ivi per Giordano Ziletti, e compagni* 1570. *in* 4.° *tomo* 1.

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo* 1575. *in* 4.°

—— Tomo III. *Ivi pel medesimo* 1581. *in* 4.°

—— Le medesime. *Ivi pel sopradetto* 1581. *in* 4.° *tomo* 1.

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo* 1575. *in* 4.°

—— Tomo III. *Ivi per Francesco Ziletti* 1581. *in* 4.°

Si crede superfluo di far nuovo ragionamento circa l'edizioni di queste lettere, essendosene parlato a lungo nell' Eloquenza Italiana al capo XII. pag. 347. e *segg.* ove si fà menzione d'un Registro a penna di lettere, che conservasi tra le molte rare cose di questa Libreria *Capponiana*, tratto dagli originali di propria mano del *Sanga* Segretario di *Clemente* VII., e da copie, dettate da Jacopo Salviati, cognato di Leon X., e passate in mano di *Trifone Bencio d'Assisi*.

Lettere VII. d'un Dottore di Teologia dell' Università di Parigi [dell' Ordine de' Predicatori] *Colonia per gl'eredi di Cornelio d' Egmond* 1700. *in* 8.°

Libanio Sofista. Declamazioni tre. *Stanno* dopo Darete Frigio della guerra Trojana.

Liberati Gianantonio. La Caprarola [descritta] in versi Toscani, e Latini. *Ronciglione per Domenico Dominici* 1614. *in* 8.°

Liburnio Niccolò. Le Selvette. *Venezia per Jacopo de' Penci da Lecco* 1513. *in* 4.°

—— Le Tre fontane, sopra la Grammatica, ed eloquenza di Dan-

Dante, Petrarca, e Boccaccio. *Venezia per Gregorio de Gregorj* 1526. *in* 4.°

L'Autore dedica l'opuſcolo a *Marin Grimano*, Patriarca d'*Aquileja*, Prelato d'eminente dottrina, e d'illuſtre proſapia.

—— La Spada di Dante. *Ivi per Gianantonio de' Niccolini da Sabio* 1534. *in* 8.°

Il *Liburnio* dedica queſta ſua fatica a *Gianfranceſco de' Prioli*, a cui racconta le cauſe, per le quali s'induſſe a farla.

—— Le Virtù degl' antichi Greci, Latini, e motti elegantiſſimi di diverſi Autori, tradotti di Latino in volgare. *Ivi per Bernardino Stagnino da Trino di Monferrato* 1537. *in* 8.°

—— E [col titolo di] Sentenze, & aurei detti di diverſi antichi, con l'aggiunta dei motti arguti, tradotti da Marco Cadamoſto. *Ivi per Gabriel Giolito* 1545. *in* 8.°

—— Le Occorrenze umane. *Ivi in caſa de' figliuoli di Aldo* 1546. *in* 8.°

Nella dedicatoria a *Luigi Piſani*, eletto Veſcovo di *Padova*, parla il *Liburnio* de' ſuoi viaggi, e fà menzione di *Eraſmo*, del fù *Aldo Manuzio*, di *Paolo* ſuo *figliuolo*, e di *Gianfranceſco Aſolano*. Il *Liburnio* fù *Veneziano*, e *Piovano* della *Chieſa* di *Santa Foſca* in quella Città. Di lui ne parla con lode il Sanſovino nella Venezia, e il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 69., e l'Autore dell'Eloquenza Italiana p. 484. ove vien difeſo dalla taccia di *ſcrittor goffo* datagli da qualcheduno.

Ligorio Pirro [Napolitano] Delle antichità di Roma, con le Paradoſſe del medeſimo. *Venezia per Michele Tramezzino* 1553. *in* 8.°

Lilii Cammillo. Iſtoria di Camerino [Parte I. e II] [*ſenz' anno, luogo, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

La ſuddetta Iſtoria fù ſtampata a *Macerata* da *Agoſtino Griſei* nel 1652., e reſtò imperfetta, per l'andata dell'Autore in *Francia* a condurvi tre donne, nipoti del *Cardinal Mazzarini*, dal quale fatto fare Storico del Rè di Francia, vi morì nel 1660.; onde l'opera reſtò imperfetta non ſolo in principio, ma ancora nella *Parte prima* pag. 218. e 256.. e nella *Parte ſeconda* pag. 134. oltre ai rami, che vi dovevano andare in più luoghi nei voti delle pagine ſtampate. Nel 1719. in Roma *Gianantonio Antonuci* da *Camerino* fece a ſue ſpeſe incidere in rame il frontiſpizio di queſt' Iſtoria, nel quale ſi veggono i due fiumi *Tevere*, e *Chienti* col motto *Æquo fœdere junctí*, e in mezzo, *Hiſtoria di Camerino*. Segue in un' altro foglio il ritratto dell'Autore, e dentro l'opera ſi veggono varie figure di *Santi*, di *Beati*, e d'uomini illuſtri; di medaglie, e di monete appartenenti a Camerino, le quali mancano in queſta noſtra edizione.

Lilio Zaccheria [Vicentino] Deſcrizione del mondo, tradotta da Franceſco Baldelli, con l'addizione de' nomi moderni. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari, e fratelli* 1552. *in* 8.°

Franceſco Baldelli da *Cortona* dedica queſta traduzione, con lettera in data dell'iſteſſa Città

Città di *Gortona* degli VIII. di *Gennajo* 1551. a *Giuseppe Cantelmo*, *Conte* di *Popoli*, nella quale fà menzione del maritaggio pocanzi seguito tra *Francesco* figliuolo di detto *Conte Giuseppe*, e *Giulia de' Medici*, *figliuola* del Duca *Alessandro*.

Lionardi Aleſſandro [Padovano] Rime libro I, *Venezia al ſegno del Griffio* 1547. *in* 8.°

—— Libro II. *Ivi per Gabriel Giolito* 1550. *in* 8.°

—— Sonetto. *Stà* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 2. pag. 231.

Aleſſandro Lionardi, gentiluomo Padovano, Autore delle ſopradette Rime dedica il primo libro, o prima Parte di eſſe al Cardinale *Criſtoforo Madrucci*, *Veſcovo*, e *Principe* di *Trento*, eſſendo la maggior parte in lode di lui; e in fine vi ha aggiunte alcune ſtanze in lode di *Elena Vigoncia*, gentildonna *Padovana*. Il ſecondo libro è parimente dedicato dall'Autore al *Molto Illuſtre e Reverendo Torquato Bembo*, *vera imagine*, com' ivi diceſi, *dell' Illuſtriſſimo Bembo*.

Lione Luigi di [Agoſtiniano] Trattato della perfetta maritata, tradotto di lingua Spagnuola, *Breſcia per Pietro Maria Marchetti* 1608. *in* 8.°

Lippi Lorenzo [ſotto nome di *Perlone Zipoli*] Il Malmantile racquiſtato, Poema, con la vita dell' Autore, *Finaro per Giantommaſo Roſſi* 1676. *in* 12.°

—— E con le note di Puccio Lamoni [Paolo Minucci] *Firenze a la condotta*, *ad iſtanza di Niccolò Taglini* 1688. *in* 4.°

Queſto Poema è in dialetto popolare *Fiorentino*. S' intitola *Malmantile* dal nome di un caſtello diſtrutto del contado di Firenze; ed è ripieno di voci popolareſche, perlocchè è ſtato neceſſario il Comentario. Fù pubblicato la prima volta dal Dottore *Giovanni Cinelli* nel 1676., e dipoi col Comento di Paolo *Minucci* nel 1688., ed ultimamente in *Firenze*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 241. 242., e il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 292.

Lipponano Luigi [Veſcovo di Modone, e Coadiutore di Bergamo] Eſpoſizioni volgari ſopra il Simbolo Apoſtolico, ſopra il Paternoſter, e ſopra i due precetti della Carità, *Venezia per Girolamo Scotto* 1541. *in* 4.°

L'Autore nella dedicatoria a *Paolo* III. dice d'aver fatta queſt' opera a contemplazione delle *Converſite* di *Roma*, e di *Bergamo*. In fatti dopo queſta dedicatoria evvi un' altra ſua lettera alle predette *Converſite*, in data di *Roma* il dì 1. *Ottobre* 1538.

Lipſio Giuſto. Riſtretto delle grandezze di Roma al tempo della Repubblica, e dell' Imperio, poſto in luce da Gio. Angelo Ruffinelli, *Roma per Bartolommeo Bonfadino* 1600. *in* 8.°

—— Libri IV. della grandezza di Roma, & del ſuo Imperio, volgarizzati da Filippo Pigafetta; con tre diſcorſi [del medeſi-

desimo Pigafetta] l'uno de' Sette Rj antichi, l'altro del cadimento degli Imperj, il terzo delli Ponti di Roma. *Roma per Stefano Paolini* 1600. *in* 8.°

Il *Pigafetta* dedica quest'opera al Cardinale *Pietro Aldobrandini*, *Camerlingo* di Santa *Chiesa*, e Legato di *Ferrara*, con sua lettera di *Roma* a' XIX. di *Luglio* 1600., nella qual lettera dicegli, che ha tenuto il modo e lo stile dell'Autore.

Lirinese Vincenzo. Libro [o Commonitorio] contra l'Eresie, tradotto da Girolamo Muzio. *Monterεale per Leonardo Torrentino* 1565. *in* 8.°

Il *Muzio* nella Prefazione rende conto di questa sua traduzione.

Livio Tito. I primi x. libri della prima Deca [tradotti in lingua volgare da incerto] [*senza luogo*, *stampatore*, *& anno*] *in fogl. edizione antica*.

In principio si ha una lettera di *Giovanni Bonaccorsi*, *cartolajo Fiorentino*, a *Bernardo di Niccolò Cambini*, in cui dice di aver fatto nuovamente emendare, & imprimere questa prima *Deca*, già tempo tradotta in *moderno sermone* da persona dottissima.

—— Le Deche [col supplemento dei libri, che fin ora mancavano] tradotte in volgar lingua [da incerto] *Venezia per Vittor de Ravani*, *e compagni* 1535. *tomi* 3. *in* 4.°

Presso il *Maittaire* negli Annali tipografici tom. I. pag. 120. citasi un' edizione delle Deche di T. Livio volgarizzate da *Ruggeri Ferrari*, e stampate in *Roma* l'anno 1476. ai XXX. *Maggio* in tre tomi *in foglio*. Ivi alla pag. 163. un' altra impressione di un volgarizzamento di Livio, fatta in *Venezia* per *Ottaviano Scotto* l'anno 1481. *in foglio*. La *prima Deca* nel nostro Catalogo, dai nomi di *Giovanni Bonaccorsi*, e di *Bernardo Cambini* si vede, ch'è fatta in *Firenze* verso l'an. 1480. Nel Vocabolario della Crusca si citano i volgarizzamenti delle Deche di Livio a penna. Il *Cavalier Lionardo Salviati* negli Avvertimenti lib. II. cap. XII. loda i *cinque ultimi libri* della *prima Deca*, volgarizzati, tutti ripieni di purissime, e bellissime voci. Vuole, che il volgarizzamento della *terza Deca* sia da preporre alla *prima*, perche sembra del tempo del *Boccaccio*, e simile nello stile alla *Fiammetta*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 619., e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a quest' articolo.

—— Le Deche, tradotte in lingua Toscana da Jacopo Nardi. *Venezia per gl'eredi di Lucantonio Giunti Fiorentino* 1540. *in fogl.*

—— E tradotte per il medesimo. *Ivi per gl' istessi* 1562. *in fogl.*

—— E rivedute, corrette, & accresciute de' Sommarj, col supplemento della seconda Deca per Francesco Turchi Trevigiano. *Ivi per i medesimi* 1575. *in fogl.*

Il *Turchi* fà la dedicatoria a *Paolo Sergio Pola*, lodando alcuni illustri personaggi di questa famiglia.

E con

—— E con i Sommarj di Curzio Marinelli, e le poſtille in margine. *Venezia per Cammillo Franceſchini* 1581. *to.* 2. *in* 4.°

—— E di nuovo tradotte. *Ivi per Stefano Coma* 1567. *tomi* 2. *in* 4.°

Franceſco Sanſovino nella dedicatoria a *Niccolò* di *Primo* dice, che queſta traduzione di *Livio* è fatta di nuovo, ma non accenna da chi ſia ſtata fatta.

Locadelli Vincenzo [da Cremona] Manifeſto [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in* 4.°

In fine ſono aggiunti due pareri, cioè uno di *Tiberio Deciano*, e l'altro di *Girolamo Muzio*, colle approvazioni d'alcuni Lettori di Univerſità.

Locati Omberto, Cronica dell' origine di Piacenza; tradotta dal Latino in volgare pel medeſimo. *Cremona per Vincenzo Conti* 1564. *in* 4.°

Lodovici Franceſco [Veneziano] Trionfi di Carlo Magno [in terza rima, a Andrea Gritti Doge di Venezia] *Venezia per Maffeo Paſini, e Franceſco Bindoni* 1535. *in* 4.°

Nelle Annotazioni ai Comentarj del Creſcimbeni tom. v. pag. 102. ſi rammenta queſta noſtra edizione del 1535. e ſi nota, che l'Autore nella Prefazione rende ragione, perche i Romanzi componendoſi in ottava rima, egli ſi ſia attaccato alla terza rima. Si nota poi, che altra riſtampa di queſto Poema non è ſtata fatta, benche alcuni eſemplari dell' edizione del 1535. hanno nel frontiſpizio il ritratto del *Doge Gritti*, e del *Lodovici*, che gli preſenta il libro, ed altri hanno il frontiſpizio circondato di un fregio, e in mezzo il titolo del Poema; con la dichiarazione degli avvenimenti contenuti in eſſo; e queſti hanno anche l'indice delle materie, che di canto in canto ſi trattano.

Lofredo Ferrante. Le Antichità di Pozzuolo, e luoghi convicini. *Napoli per Andrea Bax* 1572. *in* 8.°

Lollio Flavio Alberto. Invettiva contro il giuoco del tarocco [in verſi ſciolti] *Venezia per Gabriel Giolito* 1550. *in* 8.°

—— Orazione da lui recitata nell' Accademia degl'Elevati. *Firenze* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1552. *in* 4.°

Il *Lollio* dedica queſta ſua Orazione a *Ercole* d'*Eſte* II. *Duca* IV. di *Ferrara*, e de' *Carnuzj* (cioè di *Ciartres* in Francia) con ſua lettera, ſenza data, & anno, nella quale fà menzione di *Celio Calcagnini*, immortal gloria di quel ſecolo, per la di cui morte, come il *Lollio* dice nell'accennata lettera, appena ebbe principio la diviſata Accademia, che ſubito mancò; onde perche rimaneſſe la memoria ne' poſteri, volle pubblicare queſta Orazione, recitata da lui nella prima apertura della medeſima. Tutto ciò che appartiene alle notizie letterarie di *Alberto Lollio*, è ſtato diligentemente raccolto nelle Notizie degli uomini illuſtri dell'Accademia Fiorentina pag. 242. dove ſi dice, che nacque in *Firenze*, benche *Ferrareſe* egli ſia, dal domicilio fiſſato in detta Città; e ſi ha da lui ſteſſo nella Orazione della eccellenza, e dignità della lingua Toſcana. Veggaſi poi il Creſcimbeni ne' Comentarj al to. IV. pag. 78. e le Annotazioni a queſto luogo, nelle quali in prima ſi avverte, che il

Loſ-

Digitized by Google

Lollio fù fondatore dell'Accademia degli *Elevati*, che la prima volta si tenne in sua casa in *Ferrara* l'an. 1540. *Celio Calcagnini* appunto morì nel 1540. e perciò dice il *Lollio* in questa dedicatoria, che per la morte del *Calcagnini*, appena nata l'*Accademia* degli *Elevati*, ella si estinse.

—— Orazioni, con una lettera del medesimo in lode della Villa. *Ferrara per Lorenzo Panizza* 1563. *in* 4.° *volume primo solamente*.

—— E [col titolo dell'*Arcano* nell'Accademia degl'Occulti di Brescia] Orazione in biasimo dell' ozio [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

Nella dedicatoria di *Bartolommeo Arnigio*, detto l'*Oscuro*, ad *Alfonso Cavriolo*, in data dei VII. *Maggio* 1567. dicesi, che l'*Accademia* degli *Occulti* ebbe cominciamento nell'anno 1563.

—— Lettera. *Stà* nelle lettere facete raccolte dal Turchi *lib.* II. pag. 162.

Lomazzo Gianpaolo [Milanese, Pittore] Trattato dell' arte della pittura, diviso in libri VII. *Milano per Paolo Gotardo Ponzio* 1584. *in* 4.°

—— Rime, divise in VII. libri, con la Vita dell' Autore, descritta da lui stesso in rime sciolte. *Ivi pel medesimo* 1587. *in* 4.°

Il *Lomazzo* nacque in Milano ai XXVI. *Aprile* 1538. e circa l'anno 1570. divenne cieco. Fù pittore di professione sotto la scuola di *Gio: Batista* della *Cerva*. Le sue rime vengono lodate dal Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 120. più per la bizzarria, e naturalezza, che per l'artifizio.

—— Della lingua di Bregno più oscura, con la Toscana appresso, per intenderla meglio. *Ivi pel medesimo* 1589. *in* 4.°

—— Idea del tempio della pittura. *Ivi pel medesimo* 1590. *in* 4.°

—— Della forma delle Muse, cavata dagl' antichi Autori Greci, e Latini. *Ivi pel medesimo* 1591. *in* 4.°

Lombardelli Orazio [Sanese] Fioretti d'eleganza, cavati dai Romani Autori. *Firenze nella stamperia Ducale* 1568. *in* 8.°

—— Della pronuncia Toscana. *Ivi nella medesima* 1568. *in* 8.°

—— Metafrase della tranquillità dell'animo, sopra il Dialogo di Florenzio Volusено. *Siena per Luca Bonetti* 1574. *in* 4.°

—— Giudizio sopra il Goffredo di Torquato Tasso. *Firenze per Giorgio Marescotti* 1582. *in* 4.°

—— Degl'Uffizj, e costumi de' giovani, libri IV. nuovamente corretti. *Ivi pel medesimo* 1585. *in* 12.°

Sono dedicati dall'Autore a *Francesco de' Medici*, *Gran Duca* di *Toscana*, con lettera di *Siena*, *sua patria*, il dì XII. *Gennajo* 1578.

—— L'Arte del puntar gli Scritti. *Siena per Luca Bonetti* 1585. *in* 8.°

—— La Difesa del Zeta. *Firenze pel Marescotti* 1586. *in* 8.°

—— Discorso intorno ai contrasti, che si fanno sopra la Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. *Basilea* (così) *per il Pussilini* 1586. *in* 8.°

Ma dalla forma del carattere tondo, dalla carta, e dall'inchiostro si riconosce, che questa impressione non è molto antica, nè fatta in *Basilea*. Abbiamo bensì di questo Discorso l'edizione di *Ferrara per Vittorio Baldini* 1585. *in* 8., e l'altra di *Mantova* per l'*Osanna* parimente nel 1586. *in* 12. Il *Lombardelli* entrò nel gran contrasto sopra la Gerusalemme liberata di Torquato Tasso, in difesa di esso Tasso, e perciò fu ingiuriato co' frizzi degli Accademici della Crusca. Veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 418. 419. 420. e il Crescimbeni nell'Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 454. e *segg.*

Lombardo Giandonato [da Bitonto] detto il Bitontino. Nuovo prato di Prologhi. *Venezia per Pietro Dusinello* 1618. *in* 8.°

Longiano Bastiano Fausto da. Il Gentiluomo. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1542. *in* 8.°

In fine dell'opera leggesi: *Il fine della seconda Parte. Nella terza Parte, Dio concedente, tratteremo più minutamente le parti del Gentiluomo. Nella quarta Parte della Gentildonna.*

—— E *ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1544. *in* 4.°

—— Il Duello [libri v] regolato alle leggi dell'onore, con tutti i cartelli missivi, e responsivi &c. *Ivi per Vincenzo Valgrisi* 1552. *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore a *Jacopo Sesto Aragonio Appiano, ottavo Signore di Piombino*, senza alcuna data.

—— Dialogo del modo di tradurre da una in altra lingua. *Ivi per Giovanni Griffio* 1556. *in* 8.°

L'Autore lo dedica agli Accademici *Costanti* di *Vicenza*, e fa un catalogo dei nomi di essi Accademici. V. *Giovenon. Munia.*

—— Trattato degli augurj, e delle superstizioni degli antichi. *Amsterdam per Gio: Gianssonio* 1641. *in* 8.°

Lonigo Michele. Dell'uso delle vesti de' Signori Cardinali, tanto nella corte di Roma, quanto fuori. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1623. *in* 8.°

Vien dato in luce da *Biagio Lonigo*, Canonico d'Este, e nipote dell'Autore, e vien dedicato al *Cardinal* [Maurizio] *di Savoja*. Vi unito a quest'esemplare un discorso a penna delle cerimonie della Cappella Pontificia, e di alcune altre funzioni Cardinalizie per uso de' cortigiani.

Lopes

Lopes de Gomara Franceſco. Iſtoria di D. Ferdinando Cortes, Marcheſe della Valle, e quando diſcoperſe & acquiſtò la nuova Spagna, tradotta dalla lingua Spagnuola nell' Italiana per Agoſtino de Cravaliz. *Roma per Valerio e Luigi Doriti fratelli* 1556. *in* 4.°

La dedicatoria in principio è al Cardinal *Ridolfo Pio di Carpi*. In fine vi è un' altra dedicatoria a *Coſimo Medici, Duca* di *Firenze* in data di *Roma* a' XX. *Luglio* 1556.

Loredano Gianfranceſco. I vani Amori, commedia. *Venezia all' inſegna della Speranza* 1587. *in* 8.°

—— La Turca, commedia. *Ivi alla medeſima inſegna* 1597. *in* 8.°

Queſti chiamaſi *Gianfranceſco Loredano* il *vecchio*, a diſtinzione dell' altro *Gianfranceſco Loredano* il *giovane*, fondatore dell'Accademia degl' *Incogniti* in *Venezia*. Il *vecchio* vien lodato dal Creſcimbeni nel tom. I. de' Comentarj pag. 256. 271. e il *giovane* al tom. V. pag. 165.

Lorenzini Niccolò [da Montepulciano] Il Peccator contrito [in ottava rima] *Firenze per Filippo Giunti* 1591. *in* 4.°

Delle Opere ſtampate, e inedite di *Niccolò Lorenzini* vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 138. e le Annotazioni ivi, nelle quali ſi dichiara, che il *Lorenzini* compoſe queſto Poema a imitazione dell' altro di *Luigi Tanſillo* intitolato le *Lagrime di S. Pietro*, avendo ai canti dato il titolo di *Prego*, ſiccome il *Tanſillo* diede ai ſuoi quello di *Pianti*, e non di *Canti*.

Loviſino, o Luigino Marcantonio [Udineſe] Eſpoſizione del XI. e XII. capo del IV. libro d'Eſdra, ſopra la quarta, & ultima monarchia del mondo. *Venezia per Matteo Boſelli* 1571. *in* 4.° *con figure*.

Lucangeli Niccolò. Succeſſi del viaggio d'Enrico III. Rè di Francia, e di Polonia, dalla ſua partita di Cracovia ſino al ſuo arrivo in Turino. *Venezia per Gabriel Giolito* 1574. *in* 4.°

L'Autore dedica l'opera al *Cardinal de' Medici*, con lettera di *Venezia* dei XXX. *Ottobre* 1574.

Lucano M. Anneo. Farſaglia, traſportata in lingua Toſcana, in verſo ſciolto da Alberto Campani, Fiorentino. *Venezia per il Sarzina* 1640. *in* 12.°

Di queſta, e di altre traduzioni di Lucano vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.

Lucca Pietro da [Canonico Regolare] La dottrina del ben morire. *Siena per il Bonetti* 1589. *in* 8.°

Luciano. I Dialoghi, le vere narrazioni, e le Facete epiſtole, tradotte in volgare [da Niccolò Leoniceno] *Venezia per Niccolò d' Ariſtotile detto Zoppino* 1525. *in* 8.°

—— E *Venezia per Bernardino Bindoni* 1543. *in* 8.°
—— E *ivi per Giovanni Padovano* 1551. *in* 8.°
—— Due Dialoghi, tradotti per Lodovico Domenichi. *Firenze* [*senza ſtampatore: mà è il Torrentino*] 1548. *in* 8.°

Il *Domenichi* in una lettera in fine di queſt' opuſcolo, ſcritta a *Luciò Cotta*, indata di *Firenze* ai XXVIII. di *Marzo* 1548. ſi ſcuſa della debolezza di queſta ſua traduzione, fatta piuttoſto per iſcherzo, e levatagli da *Bernardin Merato* per darla alle ſtampe, e dedicarla a *Muzio Sforza*, *Marcheſe* di *Caravaggio*.

—— Dell'Aſino d'oro, tradotto in volgare dal Conte Matteo Maria Bojardo. *Stà* dopo i proverbj di Antonio Cornazzano ſtampati in *Venezia per Niccolò Zoppino* 1523. *in* 8.°

Lucrezio. Della natura delle coſe libri VI. tradotti da Aleſſandro Marchetti [in verſi ſciolti] *Londra per Gio. Picard* 1717. *in* 4.°

Luigini Federigo. Il libro della bella Donna [diretto a Monſignor Gio. Manini] *Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. *in* 8.°

Luigini, o Luiſini Luigi. Dialogo, intitolato la cecità. *Venezia per Giorgio de Cavalli* 1569. *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore a *Niccolò Craſſo*, con lettera di *Venezia* il 1. *Maggio* 1569.

Lupano Otho. Torricella, dialogo in cui ſi ragiona delle ſtatue, e miracoli, che ſi veggono fare, e parimente de' Demonj, e Spiriti &c. *Milano pel Calvo* 1540. *in* 4.°

L'Autore, che era nato nel *Monferrato*, dedica queſto Dialogo a *Don Alvaro di Luna*, *Caſtellano* di *Milano*, e atteſta di non aver voluto laſciar' uſcir queſti ſcritti, ſe non dopo d'averli comunicati a *Monſignor di Tagaſta*, Apoſtolico inveſtigatore dell'eretica malvagità.

Lupicini Antonio. Diſcorſo ſopra la fabbrica, e uſo delle nuove verghe aſtronomiche. *Firenze pel Mareſcotti* 1582. *in* 4.°

Luſignano Stefano. Corografia, e breve Iſtoria univerſale dell' Iſola di Cipro, da Noè fino al 1572. *Bologna per Aleſſandro Benacci* 1583. *in* 4.°

Stefano Luſignano della real ſtirpe de' *Conti* de *Puite*, ovvero *Duchi* della *Marchia*, e *Luſignano*, dell' Ordine de' Predicatori, con ſua lettera, ſenza data, e anno, dedica queſt' opera a *Carlo* IX. *Rè di Francia*, e ad *Enrico Rè di Polonia*: avendola ancora arricchita di varie relazioni, e lettere di *Angelo Calepodio*, dell' Ordine predetto, e Vicario Generale della Provincia di Terra Santa, ſpettanti alla caduta del Regno di *Cipro*.

Mac-

Digitized by Google

M

MAcchiavelli Niccolò. Diſcorſi ſopra la prima Deca di Tito Livio. *Roma per Antonio Blado d'Aſola* 1531. *in* 4.°

—— Iſtorie Fiorentine. *Firenze per Bernardo Giunta* 1532. *in* 4.°

—— E [col titolo degli] Otto libri dell' Iſtorie Fiorentine [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1550. *in* 4.°

—— La Mandragola, commedia, nuovamente ſtampata, e corretta. *Venezia per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini compagni* 1537. *in* 8.°

—— Clizia, commedia nuovamente ſtampata [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1537. *in* 8.°

—— L'Aſino d'oro, con alcuni altri Capitoli, e Novelle del medeſimo, nuovamente meſſe in luce, e non più ſtampate. *Firenze per Bernardo Giunti* 1549. *in* 8.°

—— Tutte l'Opere [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1550. *tomi* IV. *Parti* V. *in* 4.°

—— Il Principe &c. colla vita di Caſtruccio Caſtracane. *Ivi* P. II.

—— I tre libri di Diſcorſi ſopra la prima Deca di Tito Livio. *Ivi* P. III.

—— I ſette libri dell' arte della guerra. *Ivi* P. IV.

—— L'Aſino d'oro; Quattro capitoli in terza rima, cioè dell' occaſione, della fortuna, dell' ingratitudine, e dell' ambizione; due Decennali in terza rima, cioè un compendio delle coſe fatte in vent' anni in Italia; due Commedie, la Mandragola, e la Clizia. *Ivi* P. V.

Macedonio Marcello. Le nove Muſe, raccolte, e date alla ſtampa da Pietro Macedonio ſuo fratello. *Napoli per Tarquinio Longo, ad iſtanza di Gio: Ruardo* 1614. *in* 4.°

Il frontiſpizio è inciſo in rame da *Felice Padovano*.

Maffei Giancammillo [da Solofra] Scala naturale. *Venezia per Giovanni Variſco, e compagni* 1564. *in* 8.°

L'Autore fà una dedicatoria a *Don Giovanni di Capua, Conte d'Altavilla*, in data di *Napoli* a' 11. *Dicembre* 1563., e poi un' altra a *Don Antonio Carraſa, Duca di Mondraſne*, in data di *Montoro* ai X. *Febbrajo* 1564.

Maffei Gianpietro [della Compagnia di Gesù] Iſtoria dell'Indie orientali, tradotta dal Latino in lingua Toſcana da Franceſco

Digitized by Google

sco Serdonati, Fiorentino. *Venezia presso Damian Zenaro* 1589. *in* 4.°

—— Scelta delle lettere scritte dall' India, fatte Latine da esso Maffei, e volgarizzate dal predetto Serdonati. *Ivi* pag. 295.

Maffei Scipione. Della Scienza chiamata cavalleresca libri tre. *Roma per Francesco Gonzaga* 1710. *in* 4.°

—— E *Venezia per Luigi Pavino* 1712. *in* 8.°

—— Traduttori Italiani, o sia notizia de' volgarizzamenti d'antichi Scrittori Latini e Greci, che sono in luce; aggiunto il volgarizzamento d'alcune insigni Iscrizioni Greche, e la notizia del nuovo Museo d'Iscrizioni in Verona. *Ivi per Sebastian Colleti* 1720. *in* 8.°

—— Istoria Diplomatica, con ragionamento sopra gl' Itali Primitivi, in cui si scuopre l' origine degl' Etrusci; ed in fine l'epistola a Cesario illustrata. *Mantova per Alberto Tumermani* 1727. *in* 4.

Magagnati Girolamo. Vite di Romulo, e di Numa Pompilio [in terza rima] *Venezia per Antonio Pinelli* 1614. *in* 8.°

—— Capitoli burleschi, aggiuntovi il Giardiniero di Cesare Orfino. *Spira per Enrico Starckio* 1629. *in* 12.°

Di questo Rimatore ne parla il Crescimbeni al tom. v. pag. 204. lasciando in oblio la sua patria; ma nell' Annotazioni a questo luogo si vuole ch'egli fosse da *Lendinara*, terra nobile nel *Polesine* di *Rovigo*.

Magalotti Lorenzo. Lettere scientifiche, ed erudite. *Firenze per i Tartini, e Franchi* 1721. *in fogl. piccolo, col ritratto dell' Autore.*

Maggi Carlo Maria. Rime varie. *Firenze nella stamperia di S. A. R.* 1688. *in* 4.°

E' celebre frà i Rimatori moderni il nome di *Carlo Maria Maggi*, *Milanese*, Accademico della Crusca. Morì in *Milano* sua patria l'anno 1699. ai XXII. *Aprile*. Fù la sua vita scritta da *Lodovico Antonio Muratori*. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 522.

Magio Lucio [Bolognese] Dialogo del Terremoto. *Bologna per Alessandro Benacci* 1571. *in* 4.°

Magnani Giangiacinto [Piacentino] Sacri sudori stillati in cento metrici composti &c. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

La dedicatoria a *Papa Clemente* XI. è in data di *Nola* l'anno 1718.

Magno Olao. Modo facile d'intendere la carta del Settentrione, *Venezia per Giantommaso* [*Napolitano*] 1539. *in* 4.°

L'Autore, con sua lettera dedicatoria data in *Venezia* nel *Palazzo Patriarcale* ai XXI.

XXI. di *Giugno* 1539. a *Pietro Lando*, *Doge* di *Venezia*, dice di dare alla luce quest' opera in segno di gratitudine verso la Repubblica Veneziana, mentre il *Patriarca Girolamo Querini* avea ricevuto, e ricoverato cortesemente *Giovanni Magno*, *Arcivescovo* di *Ursala*; ed esso *Olao* aveva esperimentati molti favori dalla detta Repubblica.

—— Istoria de' costumi de' Popoli Settentrionali, tradotta da Remigio Fiorentino. *Venezia per Francesco Bindoni* 1561. *in* 8.°

—— E [col titolo d'] Istoria delle genti Settentrionali, tradotta dal Latino in lingua Toscana. *Venezia per i Giunti* 1565. *in foglio* [*senza nome del traduttore*]

Magno Pietro. Introduzione nell'antica Repubblica Romana, pubblicata da Ambrosio Lisci. *Roma per Luigi Zanetti* 1606. *in* 8.°

Ambrosio Lisci con sua lettera di *Roma* li XV. *Maggio* 1606. dedica questa Introduzione a *Giovambatista Vittori*, nipote di *Paolo* V. per cagione degli obblighi, che aveva *Pietro Magno*, ed egli stesso, tanto a *Papa Paolo*, quanto alla casa *Vittori*.

Magri Domenico. Notizie de' Vocaboli Ecclesiastici. *Roma per il Successor al Mascardi* 1669. *in* 4.° *edizione terza*.

Magri Niccola [da Trapani] Discorso cronologico dell' origigine di Livorno in Toscana. *Napoli per Francesco Savio* 1647. *in* 12.°

Maimburgo Luigi. Istoria delle Crociate, tradotta dal Francese nell' Italiano da Gabriello d'Emilliane. *Piazzola* [*senza nome dello stampatore*]. 1684. *tomi* 4. *in* 12.°

Malacreta Gianpietro [Vicentino] Considerazioni sopra il Pastorfido. *Vicenza per Giorgio Greco* 1600. *in* 4.°

Malatesta Giuseppe. Dialogo della nuova Poesia, ovvero delle difese del Furioso. *Verona per Sebastiano dalle Donne* 1589. *in* 8.°

—— E *Roma per Guglielmo Facciotto* 1596. *in* 4.°

Malatesti Antonio. La Sfinge, enimmi. *Firenze alla Passione* 1683. *in* 8.°

Malavolti Orlando. Istoria di Siena. *Siena per Luca Bonetti* 1574. *in* 4.° *Parte prima*.

Con lettera del dì XXV. *Febbrajo* 1573. dedica l'Autore questa prima Parte a *Cosimo*, *Gran Duca* di *Toscana*, nella quale promette di dar fuori il rimanente a suo tempo.

—— E *Venezia* [anzi Siena] *per Silvestro Marchetti* 1599. *in* 4.° *Parti* III. [fino all'anno 1555]

Mala-

Malavolti Ubaldino [Senese, Accademico Filomato] I Servi nobili, commedia [in prosa] recitata in Siena al Carnevale del 1602. dall'Università de' Scolari. *Siena per Silvestro Marchetti* 1605. *in* 8.°

—— L'Amor disperato, commedia [in prosa] *Ivi per Matteo Florimi* 1612. *in* 8.°

—— La Menzogna, commedia [in prosa] *Ivi pel medesimo* 1614. *in* 8.°

Malermi, e Malerbi. V. *Bibbia sacra*. *Vite de' Santi*.

Malespini Ricordano. Istoria antica, con l'aggiunta di Giacchetto suo nipote insino al 1286. *Firenze per i Giunti* 1568. *in* 4.°

Malipiero Girolamo [de' Frati Minori Osservanti] Il Petrarca Spirituale. *Venezia per Francesco Marcolini* 1536. *in* 4.° *col ritratto del Petrarca in principio*.

Il *Malipiero*, detto anche *Maripetro*, cognome di famiglia patrizia in Venezia, fu prima prete, e poi Frate de' Minori Osservanti. Di questa opera favella il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 307. e ne' Comentarj to. V. pag. 93. La prima edizione è quella del nostro Catalogo, l'altra parimente di *Venezia* per *Comin da Trino* nel 1545. *in* 8. con un Sonetto di *Pierio Valeriano* all'Autore.

Malmignatti Bartolommeo, Oratore della Communità di Lendinara. Orazione per la creazione del Doge Veniero. *Venezia per Giovan Griffio* 1554. *in* 8.°

Malta Religione di. Istoria, e successo della guerra con Solimano l'an. 1565. [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 8.°

Pietro Gentile di *Vendome*, con sua lettera di *Roma* ai IV. *Dicembre* 1565. dedica quest' operetta ad *Ippolito* d'*Este Cardinal di Ferrara*. Di questo assedio fatto da' Turchi alla Città di Malta si ha una breve Istoria Latina scritta da *Girolamo Conti* col titolo di: *Commentarii de bello a Turcis in Insulam Melitam gesto an.* 1565. *Venetiis apud Jordanum Zilettum* 1566. *in* 8. Anche *Celio Secondo Curione* ne scrisse l'Istoria in Latino, la quale insieme con un' Epistola del Gran Maestro Giovanni de la Valetta fu impressa in *Basilea* l'an. 1567. *in* 8. con questo titolo: *De bello Melitensi anni* 1565. *Historia nova*. *Item Joannis Valette Melitensium Principis Epistola summam ejusdem belli complexa*.

—— Statuti della Religione de' Cavalieri Gerosolimitani, tradotti di Latino in lingua Toscana da Paolo del Rosso Cavalier di dett' Ordine, con l'origine di essa Religione, e la descrizione dell' Isola di Malta. *Firenze per i Giunti* 1567. *in* 8.°

Sono dedicati al *Gran Maestro Giovanni de Valletta* da *Frà Onofrio Acciajuoli*, *Ricevitore* nel *Priorato* di *Pisa*, con lettera di *Firenze* ai X. *Aprile* 1567. V. *Gaorfin. Rodi*.

Mal-

Malvasia Carlo Cesare. Felsina Pittrice, vite de' Pittori Bolognesi. *Bologna per Domenico Barbieri* 1678. *tomi* 2. *in* 4.°

Malvezzi Virgilio. Introduzione al racconto de' principali successi accaduti sotto il Rè Filippo IV. *Roma per il Corbelletti* 1651. *in* 4.°

Mancini Jacopo [da Montepulciano] Rime. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1584. *in* 8.°

L'Autore dedica queste sue Rime a *Giovanni Rondinelli*, gentiluomo *Fiorentino*, con lettera di *Volterra*, il *primo* d'*Aprile* 1584., ove dice, ch' era relegato in *Volterra*. Di questo Autore il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 250. cita solamente le Rime nella P. 1. della scelta di diversi Autori moderni, stampata in *Genova* nel 1591.

Manciolino Antonio [Bolognese] De' vantaggi, che si possono avere nel mestier dell' armi d'ogni sorte [libri VI] *Venezia per Niccolò d'Aristotile, detto Zoppino* 1531. *in* 8.° *con figure*.

Mandavilla Giovanni [Inglese da S. Albano] Trattato delle più maravigliose cose, e più notabili, che si trovino nel mondo, scritte, e raccolte [verso l'anno 1322] ridotto in lingua Toscana. *Firenze per Lorenzo de' Morgiani, e Giovanni da Maganza* 1492. *in* 4.°

—— E [col titolo di] Trattato di molte cose maravigliose. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1567. *in* 8.°

Di questo volgarizzamento non fanno alcuna menzione il Baleo, il Lelando, e il Pitseo negli Scrittori d'Inghilterra.

Manente Cipriano. Storie dall'anno 970. al 1563. *Venezia per il Giolito* 1561. *e* 1567. *tomi* 2. *vol.* 1. *in* 4.°

La prima Parte delle predette Istorie dall'Autore con lettera di *Orvieto* alli XX. di *Settembre* 1560. vien dedicata a *Ottavio Farnese*, *Duca* di *Parma*, e *Piacenza*, nella quale dicegli, che ha scritto molte cose degne di memoria, che da altri Scrittori non sono state scritte. La seconda Parte poi la dedica, con lettera di *Venezia* il *primo* di *Settembre* 1566. ad *Alessandro Farnese Principe* di *Parma*, e *Piacenza*, *figliuolo* del predetto *Duca Ottavio*.

Manfredi Girolamo [da Bologna] Libro dell'Uomo, detto volgarmente il *Perche*, nel quale si dilucidano le cause della natura circa la conservazione della sanità. *Venezia per Simone de Luere* 1514. *in* 4.°

—— E [col titolo di] Opera nuova, intitolata il *Perchè*, ripurgata, e nel suo primo essere ridotta. *Ivi per Giovanni Padovano* 1540. *in* 8.°

Manfredi Lelio [Ferrarese] Carcer d'amore, tradotto dall' idioma Spagnuolo in lingua materna. *Venezia per Bernardino de Viano de Lexona, Vercellese* 1521. *in* 8.°

Manfredi Muzio. Rime per Donne Romane, da diversi celebrate, da lui raccolte, e dedicate a Giacomo Buoncompagni. *Bologna per Alessandro Benacci* 1575. *in* 8.°

—— Madrigali. *Venezia per Roberto Mejetti* 1606. *in* 16.°

Vien posta in controversia la patria di quest'Autore presso il Crescimbeni ne' Commentarj al tom. v. pag. 73. altri facendola *Ravenna*, altri *Cesena*. L'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 494. vuole, che la sua vera patria sia *Rimino*, perche lo afferma l'istesso *Manfredi*. Le rime per donne Romane, o *cento donne cantate*, per errore dal Crescimbeni nel citato luogo si dicono uscite la prima volta alle stampe nel 1580. in *Parma* per *Erasmo Viotti in* 12. Di altre sue rime, e della Tragedia boschereccia, intitolata la *Semiramide*, stampata in *Bergamo* per *Comin Ventura* nel 1593. *in* 4. ne parla il Crescimbeni, come sopra, e se ne parla ivi nelle Annotazioni al medesimo Crescimbeni. Prima che si desse alle stampe mandolla l'Autore a *Girolamo Catena*, il quale lodolla con lettera scritta al predetto *Manfredi*, in data di *Roma* a' XXIII. di *Agosto* 1588. alla pag. 507. lib. XI. delle lettere di esso Catena.

Mannarino Cataldo Antonio. Apologia in risposta del parere pubblicato sotto nome di Giambatista Leoni, sopra la favola boschereccia, detta il *Pastor Costante*, con un discorso in fine di Vincenzo Marini. *Napoli nella stamperia di Giambatista Sotile* 1608. *in* 4.°

Manni Domenico Maria. Osservazioni istoriche sopra i Sigilli antichi de' secoli bassi. *Firenze per Anton Maria Albizzini* 1739. *in* 4.° *tomo* I.

—— Tomo II. *Ivi per Pietro Gaetano Viviani* 1739. *in* 4.°

—— Tomo III. IV. e V. *Ivi* 1740. *in* 4.°

—— Tomo VI. *Ivi* 1740. *in* 4.° *volumi* II.

—— Istoria del Decamerone di Giovanni Boccaccio. *Ivi per lo stesso Manni* 1742. *in* 4.°

Manni Giuseppe. Serie de' Senatori Fiorentini. *Firenze per lo stesso Manni* 1722. *in* 4.°

Manolesso Emilio Maria. Istoria nuova, con tutti i successi della guerra Turchesca. *Padova per Lorenzo Pasquati* 1572. *in* 4.°

Il primo Libro è dedicato dall'Autore a *Luigi Mocenigo Doge* di *Venezia*. Il secondo a *Gusman de Silva, Ambasciadore* del *Rè Cattolico*. Il terzo al *Vescovo* di *Nicastro, Nunzio Apostolico* in *Venezia*.

Manso Giambatista. I Paradossi, ovvero Dialoghi dell' amore. *Milano per Girolamo Bordoni* 1608. *in* 4.°

Vita

—— Vita di Torquato Taſſo. *Roma per Franceſco Cavalli* 1634. *in* 12.°

Mantova Domenico [Breſciano] Rime. *Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. *in* 8.°

Fù queſto Rimatore gentiluomo Breſciano, e morì l'anno 1553. come ſi avverte nelle Annotazioni al Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 229. ove anche ſi parla di altre opere ſue poetiche oltre alle Rime.

Mantova Città. Relazione di quanto è ſucceſſo dal dì della morte del Duca Vincenzo II. di Mantova, ſino all'anno 1629. *Francfort* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1629. *in* 4.° V. *Monferrato*.

Manucci Aldo [il giovane] Eleganze della lingua Toſcana, e Latina. *Venezia pel medeſimo Manucci* 1563. *in* 8.°

Sono dedicate dal *Manucci* a *Lodovico Beccatello*, *Arciveſcovo* di *Raguſi*, con lettera dell'*ultimo* di *Giugno* 1556.

—— Il Perfetto Gentiluomo. *Ivi per lo ſteſſo* 1584. *in* 4.°

—— Diſcorſo intorno all'eccellenza delle Repubbliche. *Ivi* pag. 55.

—— Locuzioni di Terenzio, ovvero modi familiari di dire, ſcelti dal medeſimo. *Ivi preſſo l'iſteſſo* 1585. *in* 8.°

Sono indirizzate dal raccoglitore alla *gioventù* della *Segreteria* della *Repubblica Veneziana*, con lettera in data di *Caſa* il *primo* di *Marzo* 1585.

—— Vita di Coſimo de' Medici primo Gran Duca di Toſcana. *Bologna* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1586. *in fogl.*

E' dedicata dall'Autore, con lettera di *Bologna* a' XXV. di *Marzo* 1586. a *Filippo* II. *Rè* di *Spagna*.

—— Le Azioni di Caſtruccio Caſtracane degli Antelminelli, con la genealogia della ſua famiglia. *Roma per gli eredi di Giovanni Gigliotti* 1590. *in* 4.° *col ritratto di Caſtruccio*.

—— Lettere volgari. *Roma per il Santi, e compagni* 1592. *in* 4.°

Il *Manucci*, con lettera di *Roma* il *primo* di *Marzo* del 1592. dedica queſte lettere a *Lodovico Riccio*, *Milaneſe*, e diſcorre in queſta ſua dedicatoria degli uomini illuſtri della famiglia *Riccio*.

—— Venticinque Diſcorſi politici ſopra Livio della ſeconda guerra Cartagineſe, dati in luce da Paolo Martinelli. *Roma per Guglielmo Facciotto* 1601. *in* 8.°

Gianpietro Onorio, nipote di eſſo *Aldo*, dedica l'opera ſuddetta a *Luigi Gallo*, Abate di S. *Tommaſo* d'*Acquanera*.

Manuzio Paolo. Tre libri di lettere volgari. *Venezia [presso il medesimo] 1556. in 12.°*

La dedicatoria è ad *Antonio d' Avila, Gran Conestabile* dell' *Isola di Cipro*. V. *Elementi. Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini.*

Marafiotti Girolamo. Croniche, & antichità di Calabria. *Padova per Lorenzo Pasquati, ad istanza degl' Uniti 1601. in 4.°*

Marangoni Giovanni [Vicentino] Cose Gentilesche, e profane, trasportate ad uso, e adornamento delle Chiese. *Roma per Niccolò, e Marco Pagliarini 1744. in 4.°*

—— Dissertazione delle Memorie Sacre, e profane dell' Anfiteatro Flavio di Roma, volgarmente detto il Colosseo. *Ivi per i medesimi 1746. in 4.°*

L'Autore dedica questa Dissertazione al *Marchese Alessandro Gregorio Capponi, Forier maggiore del Palazzo Apostolico*, ora di chiara memoria, lodando il suo ottimo gusto in raccogliere i monumenti antichi.

Marcaurelio Imperadore. I dodici libri di se stesso, & a se stesso, traslati dal Greco [con varie lezioni del Card. Francesco Barberini] *Roma per Giacomo Dragondelli 1675. in 8.°* V. *Guevara.*

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 566. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *M. Aurelio Antonino*, ove si riferiscono varie antiche edizioni dei volgarizzamenti di quest' opera.

Marcello G. Memoriale cronologico dell' Istoria Ecclesiastica, tradotto dal Francese in Italiano da Matteo Egizio. *Napoli per Francesco Laino 1713. in fogl.*

Marcello Pietro. Vite de' Principi di Venezia, tradotte in volgare da Lodovico Domenichi. *Venezia per Plinio Pietrasanta 1557. in 4.° edizione I.*

Lo stampatore dedica questa traduzione a *Giovanni Priuli* figliuolo di *Lorenzo Priuli, Doge* di *Venezia*, in data della stessa *Città* a' XX. di *Gennajo 1557.*

Marchi de' Cavalli. *Venezia per Bernardo Giunti 1588. in 12.°*

Marcolini Francesco [da Forlì] Le Sorti, intitolate Giardino dei pensieri. *Venezia per lui medesimo 1540. in fogl.*

Edizione prima, col frontispizio disegnato da Giuseppe Porta della Carfagnana, e col ritratto dell'Autore nell' altra pagina. Questa rara opera è ripiena di quantità di figure, & è dedicata dall'Autore ad *Ercole Estense, Duca* di *Ferrara.*

—— E [col titolo] Le Ingegnose Sorti, intitolate Giardino di pensieri, nuovamente ristampate, e in nuovo, e bellissimo ordine riformate. *Ivi per lui medesimo 1550. in fogl. ediz. II.*

L' istesso Autore nell' Avviso ai Lettori insegna il modo, con cui si abbia a fare il giuoco

giuoco delle Sorti, con certe carte da giuoco, proposto in certe tavole di quesiti, per ricavarne a ciascun quesito la sua risposta in terza rima, che vien data da diversi Filosofi, secondo porta la sorte.

Marcucci Crulli Jacopo de. Grandezze di Roma, antiche, e moderne. *Roma per il Mascardi 1625. in 8.° con figure.*

Maria Vergine. Libro d'alcuni suoi miracoli [*senz' anno*] *in 4.°*

In fine leggesi: *Finisce illibro dalcuni miracoli della intemerata, e gloriosa Vergine Maria. El quale è stato formato appresso Sancto Jacopo di Ripoli. V. Officio. Trionfi.*

Mariani Francesco. Breve notizia delle antichità di Viterbo. *Roma per Gio. Zempel 1730. in 4.°*

Mariconda Antonio. Trè giornate delle favole dell' Aganippe. *Napoli per Gianpaolo Suganappo 1550. in 4.°*

Marinella Lucrezia. Amore innamorato, & impazzato, Poema, con gl'argumenti, & allegorie a ciascun canto. *Venezia per Giambatista Combi 1618. in 4.°*

Marini Gianfilippo de. Delle Missioni de' Padri della Compagnia di Gesù. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi 1663.* [libri v] *in 4.°*

Marino Giambatista. La Murtoleide, fischiate, con la Marineide, risate del Murtola; aggiuntevi le Strigliate a Tommaso Stigliani, e l'innamoramento di Pupolo, e la Pupola. *Norimberga per Giuseppe Stamfier 1619. in 12.°*

—— E senza le Strigliate &c. *Spira per Enrico Starckio 1629. in 12.°*

—— L'Adone, Poema. *Venezia per il Sarsina* [*senz'anno*] *in fogl.*

—— E con gl'argomenti del Conte Fortuniano Sanvitale, e le allegorie di Don Lorenzo Scoto. *Amsterdam* [*senza nome dello stampatore*] *1651. tomi 2. in 12.°*

—— E *Ivi per gli Elzeviri 1678. tomi 4. in 16.° con figure.*

—— La Sferza, invettiva, aggiuntovi un discorso in difesa dell' Adone, con una lettera faceta del medesimo. *Venezia per Giacomo Sarsina 1625. in 12.°*

—— E *Napoli per Ottavio Beltramo 1626. in 8.°*

—— Il Padre Naso, con le sue due prigionie di Napoli, e di Torino, un Sonetto, e tre canzoni. *Parigi per gli eredi d'Abram Pacardo 1626. in 16.°*

—— Lettere volgari con alcune poesie dell' istesso. *Venezia per Giacomo Sarsina 1628. in 8.° col ritratto dell'Autore.*

—— E *Ivi per gl'eredi di Francesco Baba 1673. in 12.°*

Stra-

—— Strage degl' Innocenti, con la Vita dell' Autore, descritta dal Cavalier Francesco Ferrari. *Venezia per Giacomo Scaglia* 1633. *in* 4.°

—— E *Ivi per il Baba* [*senz' anno*] *in* 12.°

—— Epitalamj, *Ivi per il Baba* 1652. *in* 12.°

—— La Sampogna, Parte I. e II. *Ivi pel medesimo* 1652. *in* 12.°

Di *Gio: Batista Marini* diffusamente ne parla il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia al tom. II. pag. 470. e *segg.* Nacque in *Napoli* ai XVIII. o si XIV. *Ottobre* nel 1569. e morì in *Roma* ai XXV. *Marzo* nel 1625. Veggasi il P. Niceron al tom. XXXII. pag. 187. e *segg.*, il Crescimbeni tom. I. pag. 66. 211. 221. 280. 290. 349.

[Mariottelli Fulvio] sotto nome del *Sommerso Insensato*. Invettiva recitata agli Accademici Insensati di Perugia per dimostrare, che non sia bene lo stampare le composizioni Accademiche. *Perugia per Vincenzo Colombara, erede d' Andrea Bresciano* 1597. *in* 4.°

Il nome di questo Autore quivi nascosto sotto il solo titolo di *Sommerso Insensato* si ricava dalle Rime di Leandro Bovarino, come ci fà sapere Giacinto Vincioli nel Catalogo degli Accademici Insensati, posto al tom. I. pag. 155. delle Rime di *Francesco Coppetta*, e di altri Poeti Perugini, impresse per opera di detto Vincioli.

Maripetro Girolamo. V. *Malipiero Girolamo*.

Mariscotti Bernardino [detto il Notturno] Atamante, tragedia di lieto fine, col prologo, & intermezzi in musica. *Bologna per Niccolò Tebaldini* 1635. *in* 8.°

Marliano Bartolommeo. Le Antichità di Roma, tradotte in lingua volgare da Ercole Barbarasa da Terni. *Roma per Antonio Blado, ad istanza di Giovanni dalla Gatta* 1548. *in* 8.°

Marozzo Achille [Bolognese] dell' arte dell' armi [libri V] *Modana, in casa d' Antonio Bergola Sacerdote, e Cittadino Modanese* 1536. *in* 4.° *con figure*.

Marsilio Giovanni. Difesa in favore della risposta delle otto propositioni, contro la quale ha scritto il Cardinale Bellarmino. *Venezia per Roberto Mejetti* 1606. *in* 4.°

Marta Orazio [Napolitano] Rime, e Prose, raccolte, e poste insieme finora da' suoi scritti. *Napoli per Lazzero Scoriggio* 1616. *in* 4.°

Orazio Marta secondo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 180. fù Napolitano, e Giudice criminale della Vicaria di Napoli. Discorre ivi il Crescimbeni intorno all'anno della morte, che resta in dubbio, se fosse nel principio dell'an. 1616. Il vero si è, che queste Rime, uscite alla luce nel detto anno, furono pubblicate dopo la di lui morte.

Mar-

Digitized by Google

Martelli Lodovico. Stanze, e Canzoni. *Venezia per Pietro de' Nicolini da Sabio 1537. in 8.°*

—— Opere [Poetiche] aggiuntovi il quarto libro dell' Eneide di Virgilio, dal medesimo tradotto. *Firenze per Bernardo Giunta 1548. in 8.°*

—— Capitolo. *Stà* nelle rime del Berni *tom.* 2. pag. 36.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce, *Par.* 1.

—— Trionfo. *Stà* nei Canti, e Carri carneſcialeſchi, ſtampati in Firenze nel 1559.

Tra i più rari, e lodati ſpiriti del ſuo ſecolo era degno di eſſer poſto *Lodovico Martelli* figliuolo di *Lorenzo*, per ſentenza del Varchi nel libro II. delle Iſtorie pag. 30. ſe aveſſe avuto il cervello *pari* all' ingegno, e tanta fermezza, quanto giudizio e dottrina. Il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 366. mette la ſua morte nel fiorir degli anni, cioè in età di 28. anni in *Salerno* l'anno di Criſto 1533. o ſecondo altri nel 1527. bench' egli propenda per l'anno 1533. Ma il Varchi nel luogo accennato, ove parla delle coſe accadute l'anno 1526. narra, che circa queſto tempo il *Martelli* uccíſe in *Firenze* uno de' quindici Lanzi, che ſtavano alla guardia della porta del Palazzo, e partì alquanti giorni dopo verſo *Roma*, e di quivi due giorni prima che Borbone vi arrivaſſe, andò in regno di *Napoli*, dove non molto tempo dopo con grandiſſimo diſpiacere di eſſo Varchi, che amiciſſimo gli era, e con molto danno delle Muſe Toſcane, *uſcì giovaniſſimo di vita*. Sicche eſſendo morto non molto tempo dopo di eſſerſi trasferito nel regno di Napoli, dov' era ito l'anno 1527. ſul fine di *Aprile*, egli è probabile, che in quell' anno moriſſe, e non nel 1533. Celebraſi dal Varchi nelle Lezioni la ſua Tragedia intitolata *La Tullia*; e di alcune altre ſue operette ſi fà menzione nelle Annotazioni al mentovato luogo del Creſcimbeni. Claudio Tolomei nella lettera a *Marcantonio Cinuzzi* lib. 1. pag. 10. eſalta la ſua traduzione in verſi ſciolti del *quarto libro* dell' *Eneide* di *Virgilio*, dal di cui eſempio, com' ei dice, invitato il *Cardinale Ippolito* de' *Medici*, fece la traduzione del *ſecondo libro*, parimente in verſi ſciolti. La *Tullia* ſtà nelle ſue opere Poetiche alla pag. 118. dell' edizione de' *Giunti* nel 1548.

Martelli Niccolò. Lettere. *Firenze [ſenza nome dello ſtampatore] a iſtanza dell' Autore 1546. in 4.° col ritratto dell' Autore, libro primo* [ſolamente]

—— Lettera. *Stà* nel nuovo libro delle lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 103.

—— Canto. *Stà* nei Canti, e Carri carneſcialeſchi, ſtampati in Firenze nel 1559.

—— Sonetto. *Stà* nelle Rime diverſe di molti eccellentiſſimi Autori *tom.* 1.

Delle Rime di queſto Autore vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 69. e nelle Annotazioni ivi.

Martelli Ugolino [Veſcovo di Glandeva] Chiave del Calendario

rio Gregoriano [ad Ottavio Bandini Abate di Casanuova Referendario Apostolico] *Lione* [*senza stampatore*] 1583. *in* 8.°

Martelli Vincenzo. Rime, e Lettere. *Firenze per i Giunti* 1563. *in* 4.°

—— Sonetti, e Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* 1. pag. 191., e *tom.* 2. pag. 175.

—— Capitolo. *Stà* nelle rime del Berni *tom.* 2. pag. 39.

Vincenzo Martelli fù fratello di *Lodovico*, da noi nominato di sopra. Servì in corte del *Principe* di *Salerno*, ed entrò in contrasti con *Bernardo Tasso*, della qual cosa nella Prose di *Torquato Tasso* a lungo. Morì secondo il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 55. nel 1556.

Martinelli Agostino [Ferrarese] Descrizione di diversi Ponti esistenti sopra i fiumi Nera, e Tevere, con un Discorso particolare della navigazione da Perugia a Roma. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi* 1676. *in* 4.°

—— Notizie, e delineazione del Ponte di Ottaviano Augusto in Rimini. *Ivi per il Tinassi* 1681. *in* 4.°

Martire Pietro. Sommario della generale Istoria dell' Indie Occidentali, cavato dagli scritti di esso Pietro Martire, e da molte altre particolari Relazioni [libro 1] *Venezia* [*senza stampatore*] 1534. *in* 4.°

Premettesi questo libro al secondo libro dell' Istoria dell' Indie Occidentali di Ferdinando Oviedo.

Martirologio Romano, tradotto da Girolamo Bardi. *Venezia per Bernardo Giunti* 1585. *in* 4.°

[Martorelli Giovanni] Tirante il Bianco, opera intorno all' ufficio della cavalleria, tradotta dalla lingua Spagnuola nell' Italiana da Lelio Manfredi. *Venezia per Pietro de' Niccolini da Sabio, a spese di Federigo Torresano d'Asola* 1538. *in* 4.°

Antonio Bustero nella Crusca Provenzale pag. 108. nota, che quest' opera fù composta fino alla terza parte dal *Cavalier Giovanni*, o *Giovannotto Martorelli*; e cominciò a comporla l'an. 1460., ma che fù terminata dal Cavalier *Martingiovanni di Gualba*, e fù stampata in *Valenza* nel 1490. *in foglio*; e che in Ispagna è in tanta riputazione, quanta altrove il *Decamerone* del *Boccaccio*. Vedi il Crescimbeni al tom. 1. pag. 330.

Martorelli Luigi. Memorie Istoriche della Città di Osimo. *Venezia per Andrea Poletti* 1705. *in* 4.°

Martorelli Pietro Valerio [già Vescovo di Montefeltro] Istoria della Santa Casa di Loreto. *Roma per Antonio de Rossi* 1732. *e* 1733. *tomi* 2. *vol.* IV. *in fogl.*

Maru-

Digitized by Google

Marucelli Carlo. Poeſie ditirambiche. *Firenze per il Ciotti 1628. in 12.°*

Marullo Girolamo. Vite de' Gran Maeſtri della Sacra Religione di Malta. *Napoli per Ottavio Beltrano 1636. in fogl.*

Marullo Marco. Delle Virtù di Ercole, Dialogo, tradotto di Latino in volgare per Bernardino Criſolfo. *Venezia per Batiſta, e Stefano cognati al ſegno di S. Mosè 1549. in 8.°*

Marzari Giacomo [Vicentino] Diſcorſo intorno alla Cometa, apparſa il meſe di Novembre l'anno 1577., nel qual ſi tratta della cagione di eſſa. *Perugia per Andrea Breſciano 1578. in 4.°*

—— Iſtoria di Vicenza. *Vicenza per Giorgio Greco 1604. in 4.°*

Marzj Franceſco. Iſtoria di Tivoli, coll' aggiunte di Michele Giuſtiniano. *Roma per Filippo Maria Mancini 1665. in 4.°*

Marzj Giambatiſta [di Città di Caſtello] Il Baccio, commedia. *Firenze per Franceſco Toſi 1594. in 8.°*

Marzio Galeotto [da Narni] Della varia dottrina [Trattato] tradotto nel volgar Fiorentino da Franceſco Serdonati, con la giunta di alcune brevi annotazioni. *Firenze per Filippo Giunti 1615. in 8.°*

Queſt' opera fù ſcritta dall'Autore in *Latino* col titolo: *De promiſcua doctrina*, e indirizzata al *Magnifico Lorenzo de' Medici*; poſcia tradotta dal *Serdonati*, e con una lunga lettera di *Firenze* a' x v. *Marzo* 1594. dedicata ad *Alberigo Cibo*, Principe di *Maſſa*; aggiuntavi una breve vita dell'Autore, il quale fiorì nel x v. ſecolo.

Marzioli Franceſco [Breſciano] Precetti militari. *Bologna per l'erede di Domenico Barbiere 1670. in foglio, con figure.*

Masbel Bernardino. Deſcrizione, e relazione del governo, e Stato di Sicilia. *Palermo per Pietro Coppola 1694. in fogl.*

Maſcardi Agoſtino. La Congiura del Conte Gianluigi de' Fieſchi. *Anverſa [ſenza nome dello ſtampatore] 1629. in 4.°*

Maſſa Antonio [da Galleſe] Trattato contra l'uſo del duello, con una lettera in fine ſopra il medeſimo ſoggetto. *Venezia per Michel Tramezino 1555. in 8.°*

Maſſari Lazzaro [Romano] Vita, e morte di S. Onofrio [in ottava rima] *Roma per il Moneta 1659. in 8.°*

Maſſini Filippo [ſotto nome dell' Eſtatico Inſenſato] Lezioni recitate nell' Accademia degl' Inſenſati. *Perugia per lo Petrucci 1588. in 4.°*

Del *Maſſini*, *Perugino* di patria, e delle ſue rime vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 71. Morì Profeſſore di Leggi in *Bologna* ſecondo il Creſcimbeni

l'anno 1617. In queste Lezioni si contiene una difesa in favore del Petrarca alle opposizioni fattegli dal *Castelvetro*, e s'interpreta un Sonetto di Monsignor *Guidiccioni*, da cui si prende il motivo di parlare della contemplazione dell' uomo; e si discorre della conversione dell'uomo a Dio in occasione d'interpretare un' altro Sonetto del predetto *Guidiccioni*. Si parla in fine del Madrigale; e poi v'è una Canzone dell'Autore in lode della santa Casa di Loreto. Vedi il Crescimbeni al detto tom. v. pag. 71. 72.

Massonio Salvadore. Origine della Città dell' Aquila. *Aquila per Isidoro, e Lepido Facii* 1594. *in* 4.°

Il *Massonio*, di patria *Aquilano*, fù medico di professione, e scrisse anche alcune rime, e un' opera drammatica, cioè *la Gloria di Susanna*, stampata nell'Aquila nel 1582. Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 134.

Massuccio Salernitano. Le cinquanta Novelle, intitolate il Novellino, nuovamente reviste, corrette, e stampate [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

In principio v'è una lettera di *Sebastiano Corrado* a *Giambatista Bojardo*, *Conte* di *Scandiano*, senza alcuna data di tempo, e luogo.

Mattei Pietro. Istoria della morte di Enrico IV. tradotta dal Francese in Italiano da Giovanni Bernard. *Modana per Giulian Cassiani* 1615. *in* 8.°

—— Il Principe Glorioso, panegirico in lode d'Enrico IV. tradotto dal Francese in Italiano da Giovanni Tuilio. *Venezia pel Barezzi* 1630. *in* 4.°

—— L'Uomo Saggio nelle osservazioni di Stato, e d'Istorie, formato sopra alla vita, e negoziazioni del Villeroy [descritto da Pietro Mattei] e tradotto dal Francese in Italiano [da incerto] *Ivi pel medesimo* 1630. *in* 4.°

—— La Principessa Santa, o sia Vita di S. Elisabetta figliuola del Rè d'Ungheria, tradotta in Italiano da Giovanni Tuilio: *Ivi pel medesimo* 1630. *in* 4.°

—— Istoria memorabile di Luigi XI. ttadotta in Italiano da Girolamo Canini d'Anghiari, col giudizio politico sopra la detta Vita. *Ivi pel medesimo* 1637. [*volumi* II] *in* 4.°

—— Specchio della Scienza politica, ridotto ad utile de' virtuosi in forma di tavola da Barezzo Barezzi. *Ivi pel medesimo* 1637. *in* 4.°

—— Istoria d'Elio Sejano, tradotta dal Francese nella lingua Italiana dal Gelato Accademico Umorista. *Ivi per i Giunti* 1637. *in* 4.°

—— Istoria di Francia, e delle cose più memorabili occorse nel Re-

Regno d'Enrico IV. il Grande, tradotta dal Franceſe in Italiano dal Conte Aleſſandro Seneſio Bologneſe. *Venezia pel Barezzi* 1638. [*libri* VII] *in* 4.°

—— Continuazione della Iſtoria di Enrico IV. tradotta dal Franceſe in Italiano da Gianbernardo della Baſtarderie. *Ivi pel medeſimo* 1638. *in* 4.°

—— Iſtoria delle guerre inteſtine, e delle rivoluzioni di Francia, tradotta dal Franceſe in Italiano da Girolamo Canini d'Anghiari. *Ivi pel medeſimo* 1638. [*libri* VII] *in* 4.°

—— Iſtoria delle guerre ſeguite fra le due Corone di Francia, e Spagna, ſino alla pace di Vervins, e alla morte di Filippo II. Rè di Spagna, tradotta dalla lingua Franceſe in Italiana da Girolamo Canini. *Ivi pel medeſimo* 1638. *in* 4.°

—— Iſtoria di S. Luigi IX. Rè di Francia, e delle coſe più memorabili, occorſe nella guerra co' Saraceni per l'acquiſto di Terra Santa, tradotta dal Franceſe in Italiano da Giambatiſta Parchi. *Venezia per i Giunti* 1638. [*libri* IV] *in* 4.° *col ritratto.*

—— Genealogia della Real Caſa di Borbone, tradotta dal Franceſe in Italiano dal ſudetto Canini: aggiuntovi da eſſo traduttore la figliuolanza del Rè Enrico IV. e la ſucceſſione alla Corona di Luigi XIII. *Ivi pel Barezzi* 1638. *in* 4.°

Mattioli Andrea [Seneſe] Il magno Palazzo del Cardinal di Trento [Bernardo Cleſio] [in ottava rima] *Venezia per Franceſco Marcolini* 1539. *in* 4.°

Mauro Giandomenico [Coſentino] Iſtoria Sacra. *Roma per Criſtoforo Dragondelli* 1682. *in* 4.°

Mauro Lucio. Le Antichità della Città di Roma &c. con tutte le Statue antiche, che in Roma ſi vedono, raccolte, e deſcritte per Uliſſe Aldrovandi. *Venezia per Giordano Ziletti* 1558. *in* 8.° *edizione* IV.

Lo ſtampatore *Ziletti* dedica queſto volume con lettera di *Venezia* ai XV. *Febbrajo* 1556. a *Giulio Martinengo* dalla *Pallada*; e fà un catalogo di tutte le ſtatue, e coſe antiche del palazzo, e della vigna in Roma del Cardinale *Ridolfo Pio* da *Carpi*, la di cui madre era della caſa *Martinenga*, e zia del fù *Girolamo Martinengo*, zio di eſſo *Giulio*.

Mauro. V. *Arcano Mauro di.*

Mazzella Scipione. Famiglie nobili del Seggio di Capoana [*ſenza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

—— Descrizione del Regno di Napoli. *Napoli per Giambatista Cappelli* 1586. *in* 4.°

L'Autore, con lettera di *Napoli* del *primo* di *Agosto* 1586., dedica questa sua descrizione a *Jacopo Buoncompagni*, *Duca* di *Sora*, *Capitan Generale* in *Milano*.

Mazzocchi Domenico. Vejo difeso. *Roma per Lodovico Grignani* 1646. *in* 4.°

—— Lettera, & apologia del difensor di Vejo. *Ivi per il Mascardi* 1653. *in* 4.°

—— Supplemento a Civita Castellana, circa la sua distanza da Roma. Discorso, al quale si è aggiunto il Sintagma di Giuseppe Castiglione in difesa del Vejo. *Ivi pel medesimo* 1663. *in* 4.°

Mazzone Marcantonio [di Miglionico] I Fiori della poesia dichiarati, e raccolti dalle opere di Virgilio, Ovidio, & Orazio. *Venezia per Francesco de' Franceschi* 1593. *in* 4.°

Mazzoni Jacopo. Difesa della Commedia di Dante, distinta in sette libri &c. *Cesena per Bartolommeo Raveri* 1587. *in* 4.° *Par.* I.

E' dedicata da *Tucio dal Corno* al *Cardinal Ferdinando de' Medici*, con lettera di *Cesena* ai XXI. *Febbrajo* 1587.

—— Parte I. e II. *Ivi per Severo Verdoni* 1688. *tomi* 2. *in* 4.°

—— Discorso de' Dittongi. *Stà* negl'Autori del ben parlare, *tom.* III. pag. 1015.

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 430. 431. e quel che abbiamo detto all' articolo di *Bellisario Bulgarini*.

Mazzucchelli Gianmaria [Bresciano] Vita di Pietro Aretino. *Padova per Giuseppe Comino* 1741. *in* 8.°

Mazzuccolino Capitano [nome finto] Risposta al Capitan Vignuola, con un discorso del Muzio, che manifesta la superchieria del Vignuola [*senza luogo*, *anno*, *e stampatore*] *in* 4.°

Medici Casio Girolamo de [Bolognese] Bellona, Epitafj d'amore, e di virtù, Fasti sacri, la Clementina, la Gonzaga, e Canzone a Veronica Gambara [*senza luogo*, *e stampatore*] 1523. 1525. 1529. *in* 8.°

Girolamo Casio de' Medici, *Bolognese*, Cavaliere, e Poeta laureato, fù riformatore dello Studio di Bologna. Molte delle sue rime vengono annoverate dal Bumaldi nella Biblioteca Bolognese pag. 87. Vedi anche il P. Orlandi ne' Scrittori Bolognesi, e il Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 104.

Medici Ippolito de [Cardinale] Sonetti XVII. *Stanno* nelle Rime raccolte dall' Atanagi *tom.* I. pag. 129.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce Parte I.

Let-

Digitized by Google

—— Lettere VIII. *Stanno* nella nuova ſcelta di lettere *lib.* II. pag. 31. e nelle lettere raccolte dal Dolce pag. 479. 490.

—— Altra ſua lettera. *Stà* nelle lettere de' Principi *lib.* III.

V. *Virgilio*.

Celebratiſſimo è il nome d'*Ippolito Cardinale de' Medici*, figliuolo naturale di *Giuliano de' Medici* Duca di *Nemors*, da tutti i letterati de' ſuoi tempi, per le eccelſe doti dell'animo, cioè per l'ingegno, per la magnanimità, e per la maniera affabile; ed anche per la bellezza del corpo, talmente che era da tutti amatiſſimo. Così lo deſcrive il Varchi nelle Iſtorie Fiorentine al lib. XII. pag. 469. recando per eſempio dell'animo ſuo generoſo verſo le perſone dotte, che un giorno eſſendo venuta nuova di una vacanza di quattromila ſcudi di rendita (benche poi non ſi verificò) ſpontaneamente la donò a *Franceſco Maria Molza*, nobile Modaneſe. Morì di veleno a *Itri* l'an. 1535. con incredibile diſpiacere de' ſuoi, e della nobiltà Romana, come narra il ſuddetto Varchi al lib. XIV. pag. 537. e *ſegg.* De' ſuoi parti d'ingegno minutamente ne ragiona il Creſcimbeni al tom. II. pag. 368.

Medici Lorenzo di Piero di Coſimo [detto il Magnifico] Poeſie volgari, col Comento del medeſimo ſopra alcuni ſuoi Sonetti. *Venezia in caſa dei figliuoli di Aldo 1554. in* 8.°

—— Canzone a ballo inſieme con quelle di Angelo Poliziano, e di altri Autori. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1562. in* 4.°

—— Selve d'Amore, di nuovo riſtampate, e ricorrette [in ottava rima] *Firenze, Arezzo, e Piſtoja* [*ſenz' anno, e ſtampatore*] *in* 8.°

—— La Nencia da Barberino [Stanze alla Contadineſca] *Firenze alle Scalee della Badia* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— Simpoſio, altrimenti i Beoni. *Stanno* colle rime del Burchiello, per i *Giunti 1568. in* 8.°

—— Rappreſentazione di SS. Gio: e Paolo [in ottava rima] *Firenze ad iſtanza di Jacopo Chiſi 1571. in* 4.°

—— Quindeci trionfi, e carri. *Stanno* colli Carri, e Canti Carneſcialeſchi ſtampati in *Firenze 1559. in* 8.°

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Parte* II. pag. 205.

—— E nelle Stanze dedicate a *Camilla Imperiali*, ſtampate per i Gioliti 1581. *in* 12.° *P.* II.

—— Lettere. *Stanno* nelle lettere de' Principi lib. I. e II.

—— Altre lettere. *Stanno* nelle lettere raccolte dal Dolce pag. 298.

—— Lettera a Gio: de Medici, ſuo figliuolo, che fù poi Papa Leone X. *Stà* nella ſuddetta raccolta.

Sonet-

Digitized by Google

—— Sonetti XXXVIII. *Stanno* nelle rime ſcelte del Dolce *tom.* II. pag. 466.

Lorenzo de' Medici il vecchio, detto il *Magnifico*, gran protettore delle lettere, fù il primo per teſtimonianza di tutti a ſollevare dalla ſua baſſezza nel ſecolo XV. la Poeſia. Di ciò accuratamente ne parla il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 323. e *ſegg.* e ſe ne parla ancora nelle Annotazioni quivi. Tanto dal Creſcimbeni, quanto dall'Annotatore ſi annoverano le Poeſie di *Lorenzo*, frà le quali, tutte le riferite nel noſtro Catalogo, in cui mancano le *Laudi*, e le *Rime ſacre* raccolte da *Franceſco Cionacci*, e ſtampate in *Firenze* l'anno 1680. *in* 4. Intorno alle lodi di *Lorenzo* noi aggiungeremo ſolamente la teſtimonianza di *Bernardo Taſſo*, il quale nel volume II. pag. 325. delle ſue lettere, ſcrivendo a *Sperone Speroni*, atteſta che in tempo di *Lorenzo* cominciarono a fiorire le buone lettere, e afferma, che *Luigi Pulci* cantò tutti i Canti del ſuo *Morgante* alla menſa di eſſo *Lorenzo*.

Medici Lorenzo [detto Lorenzino] L'Aridoſio, commedia [in proſa] nuovamente riſtampata. *Firenze per Filippo Giunti* 1593. *in* 8.°

In principio leggeſi la dedicatoria di *Vincenzo Buſdrago*, il quale ſtampolla in *Lucca* l'anno 1548. *in* 8., a *Girolamo Serdini*, ſenza alcuna data. Intorno a queſta commedia vedi l'Eloquenza Italiana pag. 439. e il Creſcimbeni al tom. V. pag. 141. il quale ſcrive, che fù compoſta in verſi volgari, e che nel 1548. fù ſtampata in *Bologna* in verſi; e in *Lucca* in proſa.

—— E *Venezia per Matteo Pagani* [*ſenz' anno*] *in* 8.°

Medici Vitale. Omelie fatte agl' Ebrei nella Chieſa di S. Croce di Firenze, e Sermoni recitati in detta Città. *Firenze per i Giunti* 1585. *in* 4.°

Nella dedicatoria al *Cardinal Ferdinando de' Medici*, confeſſa l'Autore d'eſſer venuto dalla cecità Giudaica alla vera luce della ſanta Fede Criſtiana, e di eſſere ſtato battezzato per mezzo di eſſo *Cardinale*.

Medicina de' Cavalli, compoſta da diverſi antichi Scrittori in Greco, tradotta in lingua volgare. *Venezia per Michele Tramezzino* 1543. *in* 8.°

E' queſto il volgarizzamento di alquanti Scrittori Greci, i quali hanno trattato della medicina de' cavalli. Furono raccolti queſti Scrittori da Coſtantino Porfirogenita, e col titolo di *Hippiatrici*, e in Latino *de arte Veterinaria* furono dal Greco in Latino tradotti da *Giovanni Ruellio*, e ſtampati in *Parigi* l'an. 1530. *in foglio*, come nota il Fabrizio nella Biblioteca Greca tom. VI. pag. 493. Dalla verſione Latina nacque queſto volgarizzamento, ſtampato in *Venezia* dal *Tramezzino*. Il citato Fabrizio fà quivi menzione, e nella Biblioteca Latina lib. III. cap. XII. n. VII. di un *Publio Vegezio*, creduto Autore dell' opera della medicina de' cavalli, e dice che uſcì alla luce prima in Latino a *Baſilea* l'an. 1528. *in* 4., e dipoi in *Italiano* a *Venezia* l'an. 1543. *in* 8. Quindi l'Autore della Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati ha poſta queſt' opera alla parola *Vegezio* pag. 455., citando un' altra edizione del *Tramezzino* nel 1548. *in* 8. Noi l' abbiam meſſa alla parola *Medicina*. I nomi degli Scrittori Greci ſono citati nella predetta Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati.

Medi-

Digitized by Google

Meditazioni sopra la Passione di N. S., cavate originalmente sopra S. Bonaventura, Niccolò de Lira, & altri Dottori approvati [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Mela Pomponio. I tre libri del Sito, forma, e misura del Mondo, tradotti per Tommaso Porcacchi. *Venezia per Gabriel Giolito* 1557. *in* 8.°

Mellini Domenico. Descrizione della entrata in Firenze di Giovanna Regina d'Austria per le sue nozze con Francesco de' Medici, Principe di Firenze, ristampata, e riveduta dal proprio Autore. *Firenze per i Giunti* 1566. *in* 8.°

—— Trattato dell' origine, fatti, costumi, e lodi di Matilda, la gran Contessa d'Italia, con un albero cronologico di detta Contessa in fine. *Ivi per Filippo Giunti* 1589. *in* 4.°

Il *Mellini*, con lettera di *Firenze* il dì *primo* di *Maggio* 1589. dedica questa sua opera al *Cardinal Agostino Valerio*, *Vescovo* di *Verona*, nella quale fà onorata rimembranza del dotto *Cardinal Bernardo Navagerio*, *zio* di esso Cardinale *Agostino*.

Melzo Lodovico. Regole militari sopra il governo, e servizio particolare della cavalleria. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1626. *in* 8.°

Menagio Egidio. Mescolanze. *Parigi per Luigi Bilaine* 1678. *in* 8.°

—— Origini della lingua Italiana, con la giunta de' modi di dire Italiani. *Genevra per Gianantonio Chovet* 1685. *in fogl.*

Menechini Andrea. Orazione delle lodi della poesia d'Omero, e di Virgilio. *Venezia per Gabriel Giolito* 1572. *in* 4.°

Meninni Federico. Ritratto del Sonetto, e della Canzone. *Venezia per il Bertani* 1678. *in* 12.°

Menzini Benedetto. Trattato della costruzione irregolare della lingua Toscana, con un discorso del medesimo in fine. *Firenze per i Carlieri* 1679. *in* 12.°

—— Arte Poetica [in terza rima] con alcune Canzoni, & Elegie del medesimo. *Roma per il Molo* 1690. *in* 12.°

—— Satire, con annotazioni. *Amsterdam* [*senza stampatore*] 1718. *in* 4.°

Mercati Michele. Considerazioni sopra gli avvertimenti di Latino Latini intorno ad alcune cose scritte negli Obelischi di Roma, insieme con alcuni supplementi al medesimo libro. *Roma per Domenico Basa* 1590. *in* 4.°

Mercuri Scipione [Romano] La Commare, o ricoglitrice. *Venezia per Giambatista Ciotti* 1621. *in* 4.°

Erro-

Digitized by Google

—— Errori popolari d'Italia. *Verona per Franceſco Roſſi* 1645. *in* 4.° *Parte* 1. *ſolamente*.

Merello Michele. Della guerra fatta da' Franceſi, e de' tumulti ſuſcitati nella Corſica [libri VIII] *Genova per Giuſeppe Pavoni* 1607. *in* 4.°

—— Dell' origine del Banco di S. Giorgio. *Ivi* pag. 583.

Merlino. Vita, con le ſue profezie, nuovamente riſtampata. *Venezia per Venturino de Roſſinelli, ad iſtanza di Andrea Pegolotto libraro* 1539. *in* 8.°

In fine ſi leggono le ſeguenti parole: *Tratta è queſta opera dal libro autentico del magnifico meſſer Pietro Delfino, fù del magnifico meſſer Zorzi, traslatato di lingua Franceſe in Italiana, ſcritto nell'anno del Signore* M. CCCC. LXXIX. *adi* XX. *Novembre in Florentia*.

Merode Riccardo di, Giuſtificazione intorno alla ſua querela con Don Rodrigo de Benavides. *Mantova* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1557. *in* 4.°

Merula Gaudenzio. Nuova Selva di varia lezione, diviſa in libri v., tradotta dal Latino in Italiano. *Venezia per Gianandrea Valvaſſori, detto Guadagnino* 1559. *in* 8.°

Leggeſi nel principio di queſt'opera l'approvazione in lingua Latina, fatta da *Frà Felice Peretti* da *Montalto*, *Reggente*, e *Inquiſitore* allora di *Venezia*, colla data dei XVIII. *Luglio* 1558. Dopo viene la dedicatoria dell'Autore a *Renato Birago*, Governatore del Rè di Francia in *Piemonte* &c. in data di *Borgolavizario* a' X. di *Dicembre* 1546.

Meſſia Pietro. Selva di varie lezioni, tradotta di Spagnuolo nella volgar lingua da Mambrino Roſeo da Fabriano. *Lione per Baſtiano di Onorati* 1556. *in* 12.°

—— Vite degl' Imperadori, ampliate da Lodovico Dolce, colla Vita di Carlo V. Imperadore, deſcritta da eſſo Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 4.°

Meſſisbugo Criſtoforo di. Banchetti, e compoſizioni di vivande. *Ferrara per Giovanni de Bulghat, & Antonio Hucher* 1549. *in* 4.° *con figure*.

E' indirizzato il detto libro a *Ippolito d'Eſte*, Cardinal di *Ferrara*.

Meſue Giovanni. Libro della Conſolazione delle medicine ſemplici ſolenni. *Venezia per Ceſare Arrivabene* 1521. *in fogl.*

Di *Gio: Meſue* ſi ha preſſo il Maittaire negli Annali tipografici tom. 1. pag. 113. un' antica edizione Latina col titolo: *Practica de medicinis particularium egritudinum. Neapoli per Bertoldum Ryng de Argentina* 1475. *in fol.*, e ivi citaſi il noſtro volgarizzamento, ſenza luogo, per *Giovanni Wrſter* di *Campidena* nel 1475. *in foglio*. Nel Vocabolario della Cruſca ſi cita il volgarizzamento di Meſue a penna.

Frà

Frà i medici antichi si annovera un *Giovanni figliuolo* di *Mesue*, il quale visse verso l'an. 841. e un' altro *Giovanni Mesue figliuolo* di *Amec*, o di *Mesue*, della discendenza dei Rè di Damasco, il quale vogliono, che fiorisse verso il 1160. e che dall'*Arabo* fossero prima traslatati i suoi libri. Nei volgarizzamenti il nostro *Giovanni* vien detto *figliuolo* di *Mesue*. Vedi il Fabrizio nella Biblioteca Greca tom. XIII. pag. 256. 259. 273.

Metola Francesco Conte di. Manifesto sopra l' insulto fattogli in Parma dal Capitano Alessandro Conversini di Pistoja [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Meyer Cornelio. L'Arte di restituire a Roma la tralasciata navigazione del Tevere. *Roma nella stamperia di Lazzaro Varese* 1689. *in foglio grande*.

—— L'Arte di rendere i Fiumi navigabili. *Roma per Giacomo Komareck* 1696. *in foglio grande*.

—— Apologia di Francesco Maria Onorati per la passonata, fatta sopra il Tevere fuori di porta del Popolo, in difesa della Strada Flaminia, colla dissertazione di Cornelio Meyer. *Roma per il Bernabò* 1698. *in fogl.*

Mezzabarba Antonio. Rime. *Venezia per Francesco Marcolini* 1536. *in* 4.°

Di questo Rimatore non fà alcuna menzione il Crescimbeni.

[Micanzio Fulgenzio] Vita di Frà Paolo Sarpi [da Venezia, Servita] [*senza luogo, e stampatore*] 1658. *in* 12.°

Michele Agostino. Trattato della grandezza dell'acqua, e della terra. *Venezia per Niccolò Moretti* 1583. *in* 4.°

—— Discorso, in cui si dimostra, come si possono scrivere lodevolmente le commedie, e le tragedie in prosa. *Ivi per Giambatista Ciotti* 1592. *in* 4.°

Micheovo Matteo. Istoria delle due Sarmazie, tradotta da Annibal Maggi. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 8.°

Mini Paolo. Discorso della nobiltà di Firenze, e de' Fiorentini. *Firenze per Domenico Manzani* 1593. *in* 8.°

Paolo Mini Protomedico nel dedicar questo suo discorso a *Niccolò Capponi*, con lettera di *Firenze* dei XX. *Novembre* 1593. fà menzione in essa degli uomini più celebri di questa famiglia.

Miniati Giovanni [da Prato] Narrazione, e disegno della Terra di Prato. *Firenze per Francesco Tosi* 1596. *in* 8.°

—— Rimario di tutte le desinenze della Commedia di Dante. *Ivi per Cristoforo Marescotti* 1604. *in* 4.°

—— Comparazioni, sentenze, e detti più notabili del Petrarca,

ca, estratte dall'edizione del Gesualdo del 1541. *Firenze per Volcmar Timan* 1607. *in* 8.°

Miniatore Bartolommeo. Formulario, che insegna il modo dello scrivere lettere missive, e responsive. *Venezia per Gianandrea, detto Guadagnino, e Florio fratello de Vavassore* 1544. *in* 8.°

—— E [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

L'Autore dedica questo Formulario a *Ercole Estense, Duca* di *Ferrara*.

Minturno Antonio. Lettere. *Venezia presso Girolamo Scotto* 1549. *in* 8.°

—— L'Arte Poetica. *Ivi per Gianandrea Valvassori* 1564. *in* 4.°

L'Autore, *Vescovo* d'*Ugento*, nella dedicatoria all'*Accademia Laria della Città di Como*, in data di *Trento* ai XXI. *Settembre* 1563., dopo di aver parlato a lungo del risorgimento della poesia, dice, che a persuasione di *Vespasiano Gonzaga* verso l'anno 1557. s'indusse a tradurre in lingua Italiana dalla Latina il suo *Poeta*; e chè essendo venuto al *Concilio* di *Trento*, si era presa la cura di farlo stampare *Domenico Pizimenti*, il quale l'aveva consegnato a *Luigi Valvassori*, stampatore in *Venezia*.

Mirabella Vincenzo. Dichiarazioni della pianta dell'antiche Siracuse, ed alcune scelte medaglie di esse, e de' Principi, che quelle possedettero. *Napoli per Lazzaro Scoriggio* [*senz'anno*] *in foglio, con rami*.

In una edizione si ha l'anno 1615.

Miranda Giovanni. Osservazioni della lingua Castigliana [libri IV] *Venezia per i Giolito* 1569. *in* 8.°

Mirandola Antonio [Bolognese] Gabella della morte. *Bologna per Giacomo Monti, e Carlo Zenero* 1635. *in* 4.°

Mocenigo Andrea. Le Guerre fatte a' nostri tempi [cioè della guerra di Cambrai] tradotte dal Latino in lingua Toscana. *Venezia per Gio. Padovano* 1544. *in* 8.°

Andrea Arrivabene nella dedicatoria a *Girolamo*, e *Giambatista Mocenighi* dice d'aver fatto tradurre quest' Istoria della Guerra di Cambrai, scritta in Latino da *Andrea Mocenigo*.

Modio Giambatista. Il Tevere, ovvero della natura di tutte le acque. *Roma per Vincenzo Luchini* 1556. *in* 8.°

—— Il Convito, ovvero del peso della Moglie. *Milano per Gianantonio degl'Antonj* 1558. *in* 8.°

Il *Modio*, di professione medico, fù da Santa Severina in Calabria, e discepolo di S. Filippo Neri, e fece anche le Annotazioni ai Cantici del B. Jacopone da Todi, come di sopra si è veduto, e di esso se ne parla nella Vita di S. Filippo scritta da Giacomo Bacci lib. I. cap. XI. num. 7.

Mo-

Digitized by Google

Modona Città. Lettera intorno alla funzione del Battesimo del figliuolo primogenito di Rinaldo Duca di Modena. *Modena per Bartolommeo Soliani* 1700. *in* 4.°

Moisesso Faustino. Istoria dell'ultima guerra del Friuli [libri due] *Venezia per Barezzo Barezzi* 1623. *in* 4.°

Molino Antonio, detto Burchiella. I Frutti, e le Prodezze di Manoli Blessi Strathioto [in rima] *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 4.°

Lodovico Dolce nella dedicatoria a *Giacomo Contarini* narra, che il *Molino* per non star ozioso in *Corfù*, e in *Candia*, cominciò a esercitarsi in recitar commedie, e ritornato a *Venezia*, aprì un'Accademia di Musica, e in quella rappresentò commedie, e le mutò in più lingue, contrafacendo la *Greca*, e la *Bergamasca*: e che ad imitazione dell'*Ariosto* avea composto questo Poema nella lingua *Greca volgare*.

Molza Francescomaria [Modanese] Rime. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1538. *in* 8.°

Stanno queste Rime insieme con quelle di *Antonio Broccardo*, e di *Niccolò Delfino*, e sono dedicate dal collettore *Francesco Amadi* ad *Andrea Legge*, primogenito del clarissimo M. *Giovanni*, *Conte*, *Cavaliere*, e *Procuratore* di S. *Marco*.

—— Stanze [in ottava rima] sopra il ritratto di Giulia Gonzaga. *Ivi* in fine.

—— Stanze al Cardinale Ippolito de' Medici. *Ivi* in fine.

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I. pag. 59. *tom.* II. pag. 49.

—— Capitoli. *Stanno* nelle rime del Berni, *tom.* I. pag. 188. e *tom.* II. pag. 61.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Par.* I. pag. 109. 124. 139. 146.

De' suoi pregi nell'una e nell'altra poesia vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 370. Morì in *Modona* sua patria nel mese di *Febbrajo* l'anno 1544. Di lui parlano sovente con gran lode, oltre molti letterati di que' tempi, il *Tolomei*, e il *Consile* nelle Lettere; ma non possiamo tralasciare la testimonianza del Varchi nell' Istorie Fiorentine al lib. XII. pag. 469. ove favellando della magnanimità del Cardinale Ippolito de' Medici usata verso di lui, lo chiama *uomo di piacevolissimo ingegno, e di grandissima e buona letteratura in tutte e tre le lingue più belle, come dimostrano i suoi bellissimi componimenti, così in prosa, come in versi, e tanto in Latino, quanto in volgare*.

Monaldeschi Monaldo [della Cervara] Comentarj Istorici dall' edificazione di Orvieto fino all' an. 1584. *Venezia per Francesco Ziletti* 1584. *in* 4.°

Monferrato [Marchesato in Lombardia] Lettera di Guido Al-

bodrandino Sangiorgio intorno al manifesto del Cardinal Duca di Mantova, in data *d'Asti* nel mese di *Giugno* 1613. *in* 4.°

—— Genealogia de' Marcheſi di Monferrato. *In foglio volante.*

—— Riſtretto del diſcorſo fatto ſopra la cauſa del Monferrato per il Duca di Savoja &c. *Torino per Luigi Pizzamiglio* 1614. *in* 4°.

—— Raccolta di Scritture, Manifeſti, e Capitoli accordati col Duca di Savoja per riſolvere, e concludere la pace. *Ivi pel medeſimo* 1615. *in* 4°.

—— Vera, e ſuccinta relazione dei ſucceſſi trà le due armate di Spagna, e Savoja l'an. 1615. fino che fù concluſa la pace. *Ivi pel medeſimo* 1615. *in* 4.°

—— Trattato di pace trà il Rè di Spagna, e il Duca di Savoja. *Ivi pel medeſimo* 1615. *in* 4.°

—— Propoſizioni fatte dal Cardinal Lodoviſio, e dall'Ambaſciador di Francia a D. Pietro di Toledo, Governatore di Milano. *Ivi pel medeſimo* 1616. *in* 4.°

—— Capitoli trà le Città di Vercelli, e D. Pietro di Toledo. *Milano per Pandolfo Malateſta* 1616. *in* 4.°

—— Relazione dell' impreſa di S. Damiano. *Ivi pel medeſimo* 1617. *in* 4.°

—— Relazione dell' impreſa d'Alba Pompea. *Ivi pel medeſimo* 1617. *in* 4.°

—— Diſcorſo, nel quale ſi dimoſtra la giuſtizia dell' imperio de' Spagnuoli in Italia [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1617. *in* 4.° *con la riſpoſta al detto Diſcorſo.*

—— Relazione di quello che ſi è fatto, e reſta a farſi per l'eſecuzione del trattato d'Aſti [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1617. *in* 4.°

—— Relazione del Soccorſo dato alla Città di Vercelli. *Ivi pel medeſimo* 1617. *in* 4.°

—— Relazione dei progreſſi fatti dal Duca di Savoja nello Stato di Milano. *Ivi pel medeſimo* 1617. *in* 4.°

—— Manifeſto di Ferdinando Cardinale Duca di Mantova ſopra la ſucceſſione del Monferrato [*ſenza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

—— Relazione delle vittorie ottenute dal Duca di Savoja nel principio dell' anno 1617. *Carmagnola per Marcantonio Belloſo* 1617. *in* 4.°

Rela-

—— Relazione del trattato d'Asti [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1617. *in* 4.°

—— Risposta alla medesima Relazione [*senza luogo, e stampatore*] *in* 4.°

—— Scrittura data fuori dai Mantovani in materia di parità con Savoja, e risposta fatta da un Piemontese [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 4.°

—— Replica fatta alla detta Scrittura [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

—— Compendio del fatto, e discorso della causa di Monferrato in favore del Duca di Savoja [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in fogl.*

—— Risposta al Compendio del detto fatto diretta al Cardinale, e Duca di Mantova [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in foglio*.

—— L'Istorico Politico indifferente, ovvero considerazioni sopra il discorso intitolato il Soldato Monferrino del Capitan Latino Verità [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

—— Relazione del negoziato dalli Deputati di Savoja in Milano, per l'accomodamento delle differenze con Mantova. *Torino per Luigi Pizzamiglio* 1622. *in* 4.°

Monluc Biagio di. Comentarj, tradotti dal Francese da Vincenzo di Buonaccorso Pitti. *Firenze nella stamperia de' Sermartelli* 1630. *in* 4.°

Monorfelino [nome finto] Lettera Dicheoloica, scritta a Tommaso Palma [*senza luogo, e stampatore*] 1713. *in* 12.°

La data della lettera è di *Napoli* a' XXVIII. *Marzo* 1713. E' in difesa di *Francesco de' Ficoroni* contro la critica fattagli da *Romualdo Riccobaldi*, cioè da *Paolo Alessandro Maffei*.

Monosini Ascanio [da Pratovecchio in Casentino] Rime intorno a' Vermi, che fanno la seta; e del giuoco degli Scacchi [ricavate dai due libri del Vida sopra questo argomento] *Firenze per Giorgio Marescotti* 1586. *in* 8.°

Montalbano Ovidio. Prodigj d'amore, rappresentati in varie novelle, e trasportati dallo Spagnuolo in Italiano da Biagio Cialdini. *Venezia per Cristoforo Tommasini* 1637. *in* 8.°

Monte di Pietà di Roma. Statuti. *Roma nella stamperia Camerale* 1618., *e ristampati di nuovo nel* 1658., *e da Gaetano Zenobi* 1714. *in fogl.*

Mon-

Monte S. Maria Bartolommeo del. Manifesti, e cartelli passati trà lui, e il Conte Cammillo Castiglioni, con i pareri d'alcuni Personaggi. *Pesaro per Bartolommeo Cesano* 1556. *in* 4.°

Monterchi Giuseppe. Scelta de' Medaglioni più rari nella Biblioteca del Cardinal Gasparo Carpegna. *Roma per Gio: Batista Bussotti* 1679. *in* 4.°

Montemagno Buonaccorso [da Pistoja] coetaneo del Petrarca, Rime. *Roma per Antonio Blado* [1559] *in* 8.°

Niccolò Pilli compatriotta del *Montemagno* dà in luce queste rime, come si vede dalla sua dedicatoria a *Francesco de' Medici*, *Principe* di *Firenze*, e di *Siena*, in data di *Roma* ai XIV. *Ottobre* 1559. Del *Montemagno* il vecchio, e delle notizie intorno a lui può vedersi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 315. ma il suo giudizio vien censurato in alcune parti nelle Annotazioni quivi fatte.

Montemagno Buonaccorso [il vecchio, e il giovane] Prose, e Rime, con annotazioni; & alcune rime di Niccolò Tinucci. *Firenze per Giuseppe Manni* 1718. *in* 12.°

Si premette a questa edizione un' erudita lettera dell'Ab. Gio: Batista Casotti, colla quale si fà vedere, che il *Montemagno* il vecchio fù avo del *Montemagno* il giovane; e che il *vecchio* fù figliuolo di *Lapo*, e fiorì nel secolo XIV., e il *giovane* fù figliuolo di *Gio: Montemagno*, e morì ai XVI. *Dicembre* del 1429.; ch'è incerto, se il *vecchio* morisse prima, o dopo il Petrarca. Il *Tinucci* è uno de' vecchj Rimatori, mentovato dall'Allacci nell' Indice de' Poeti antichi. Egli è stato unito a questa raccolta per diligenza del sopradetto Ab. Casotti. Vedi il Crescimbeni al tom. V. de' Comentarj pag. 11.

Monti Agostino Maria de. Compendio di memorie Istoriche di Savona, *Roma per Marcantonio, & Orazio Campana* 1697. *in* 8.°

Monti Giacomo. Vita di Lodovico Sforza, settimo Duca di Milano, *Roma per Ignazio de Lazzari* 1653. *in* 12.°

Mora Domenico [Bolognese] Tre quesiti in dialogo sopra il far batterie, fortificare una Città, & ordinar battaglie quadrate, *Venezia per Giovanni Varisco, e compagni* 1567. *in* 4.°

—— Il Soldato. *Venezia per Gabriel Giolito* 1570. *in* 4.° *Gioja* IV. *della Collana Istorica*,

Oltre alla dedicatoria dell'Autore ad *Ottavio Farnese*, *Duca* di *Parma*, ne segue un' altra di *Tommaso Porcacchi* al Marchese *Lodovico Malaspina*, ove diffusamente parla della nobiltà di questa famiglia.

Morato Fulvio Pellegrino [Mantovano] Del significato de' colori, e de' Mazzolli. *Venezia per Gianantonio de' Niccolini da Sabio* 1535. *in* 8.°

—— E *Ivi per Bartolommeo detto l'Imperador, e Francesco suo genero* 1544. *in* 8.°

Fulvio Pellegrino Morato, professore di belle lettere in varie Città d'Italia, fù padre

dre di *Olimpia Fulvia Morata*, la quale posta in Corte de' Duchi di *Ferrara*, fù sovvertita da *Renata* di *Francia* moglie del *Duca Ercole* II. e apostatò dalla fede.

Moresini Andrea. L' Imprese, & espedizioni di Terra Santa, e l'acquisto fatto dell' Imperio di Costantinopoli dalla Repubblica di Venezia. *Venezia per Antonio Pinelli* 1627. *in* 4.°

Vedi la Vita di questo Senatore posta in fronte alla nuova edizione della sua Istoria, fatta in Venezia l'anno 1719. *in* 4.

Moretto Pellegrino [Mantovano] Rimario di tutte le cadenze di Dante, e del Petrarca. *Venezia per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini* 1550. *in* 8.°

—— E con aggiunta. *Ivi per Francesco Rampazzeto* 1565. *in* 8.°

Il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 279. cita di questo Rimario un' edizione fatta in *Ferrara* nel 1528. e un' altra accresciuta del 1533. ma preferisce il Rimario d' incerto, pubblicato da Carlo Noci. Noi ne abbiamo veduta del Rimario del Moretto un' altra edizione di *Venezia per Antonio Lignarne* nel 1532. *in* 8. parimente accresciuta.

Mori Ascanio de [da Ceno] Giuoco piacevole, ristampato più corretto, e migliorato da lui; con la giunta d'alcune rime, e di un ragionamento del medesimo in lode delle Donne. *Mantova per Giacomo Rufinello* 1580. *in* 4.°

—— Prima Parte delle Novelle. *Ivi per Francesco Osanna* 1585. *in* 4.°

Morigi Paolo. Sommario Cronologico, in cui si dà notizia delle cose piu importanti accadute nel mondo, diviso in libri VII. *Bergamo per Comin Ventura* 1601. *in* 4.°

Morneo Filippo. Della verità della Religione Cristiana [tradotto dalla lingua Francese nell' Italiana da Francesco Perotto] *Salmur per Tommaso Portau* 1612. *in* 8.°

Moro Tommaso. La Repubblica nuovamente ritrovata, del governo dell' Isola d'Utopia [libri II. tradotti dal Latino in volgare] *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1548. *in* 8.°

La prima edizione Latina di quest' opuscolo venne alla luce l'anno 1518. *in* 4., e non nel 1516., come taluno ha creduto. Il volgarizzamento comparve alle stampe l'anno 1548. Forse fù fatto dal *Doni*, il quale con lettera senza verun data lo dedica a *Girolamo di Jacopo Fava*, senza dichiararsi però palesemente autore di esso volgarizzamento.

Morte finta d'Amore, nella quale si veggono sette Donne Romane piangendolo come morto &c. [in ottava rima] con un Sonetto, e Capitolo in fine. *Bologna per Bartolommeo Bonardi, e Marcantonio Grossi* [*senz' anno*] *in* 8.°

Mo-

Digitized by Google

Moſcardo Lodovico [Veroneſe] Memorie del ſuo Muſeo. *Verona per Andrea Roſſi* 1672. *in foglio, ediz.* II. *accreſciuta*.

[Moſto Luigi] Nuovo Portolano del Levante, e del Ponente. *Venezia per Paolo Gherardo* 1544. *in* 4.°

Lo ſtampatore *Gherardo* nella dedicatoria ad *Aleſſandro Contarini* afferma, che ſebbene è queſto opuſcolo ſenza nome dell'Autore, lo ſuppone però *Veneziano*, e degno della di lui protezione per la materia, che trattaſi in eſſo. Il Sanſovino nella Venezia favellando di *Luigi Moſto*, Patrizio Veneziano, nota, che ſcriſſe alcuni verſi, e fece un libro intitolato *Portolano*, ma ſenza il ſuo nome. Quindi Vincenzo Placcio nel Teatro degli Anonimi &c. attribuiſce queſt' operetta a *Luigi Moſto*. Scriſſe anche il *Moſto* le Navigazioni per l' Oceano, ſtampate in *Vicenza* nel 1507. e poſte dipoi nelle Navigazioni del Ramuſio al tom. I.

Mugnos Filadelfo. Ragguagli Iſtorici del Veſpro Siciliano. *Palermo per Pietro Coppola* 1645. *in* 4.°

—— Teatro Genealogico delle famiglie nobili di Sicilia. *Ivi pel medeſimo* 1647. *in foglio Parte* I.

—— Parte II. *Ivi per Domenico d' Anſelmo* 1655. *in foglio*.

—— Parte III. dal libro VII. fino al libro X. *Meſſina per Giacomo Mattei* 1670. *in fogl. col ritratto dell' Autore in principio*.

Munſtero Sebaſtiano. Coſmografia univerſale. *Colonia per gli eredi d' Arnoldo Byrckmanno* 1575. *in fogl. con figure*.

Muratori Lodovico Antonio. Memorie intorno alla vita del Marcheſe Giangiuſeppe Orſi, con la giunta di alcune rime del medeſimo Orſi. *Modana per Bartolommeo Soliani* 1735. *in* 8.°

—— Vita di Aleſſandro Taſſoni. *Ivi pel medeſimo* 1739. *in* 8.°

Muſeo Capitolino, contenente immagini di Uomini illuſtri. *Roma alla Calcografia Camerale* 1741. *in foglio grande* [*tomo* I]

Muſſo Cornelio [Veſcovo di Bitonto] Predica fatta in Trento per la impreſa contro i Luterani. *Venezia per Bartolommeo Ceſano* 1553. *in* 8.°

Si premette dall'Autore una dedicatoria a *Bernardino della Croce*, Veſcovo di *Caſale*, in data di *Trento* al IV. *Settembre* del 1546.

—— Prediche. *Ivi preſſo i Gioliti* 1582. *tomi* 3. *in* 4.°

Muzio della Stella Gaſparo. Fonte di nobiltà [in ottava rima] con alcuni Sonetti in fine. *Genova per Antonio Bellone* 1570. *in* 8.°

Queſte rime ſono diviſe in Facciate. Alle prime tre Facciate ſi premette dall'Autore una dedicatoria a *Gio: Andrea Doria*, Marcheſe di *Torſi*. Alla Facciata quarta & ultima precede un' altra dedicatoria parimente dell'Autore a *Ginetta Doria*, in data dalla *Stella* ai VIII. *Agoſto* 1570. Seguono poi diverſi Sonetti del medeſimo Autore in lode di varj perſonaggi Genoveſi, e alcune altre rime.

Mu-

Digitized by Google

Muzio Girolamo. Egloghe, diviſe in libri v. *Venezia per Gabriel Giolito* 1550. *in* 8.°

—— Le Mentite Ochiniane. *Ivi pel medeſimo* 1551. *in* 8.°

Il *Muzio* dedica l'opera ad *Ercole Gonzaga* Cardinal di *Mantova*; e dicegli, che ſotto nome di *Mentite Ochiniane*, ha rimproverata la dottrina del già *Frate Bernardino Ochino* [da Siena] Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 678.

—— Le Vergeriane [libri IV] Diſcorſo ſe ſi debba radunar Concilio; e Trattato della comunione de' laici, e delle mogli de' chierici. *Ivi per i Giolitti* 1551. *in* 8.°

A Papa *Giulio* III. dedica il *Muzio* la preſente opera, ſcritta contro *Pietropaolo Vergerio*, apoſtata dalla fede Cattolica: e riferiſce in compendio la di lui mala vita; atteſtando parimente, che in *Venezia* tentò il *Vergerio* di ſovvertire eſſo *Muzio*. E perciò aveva compoſta l'accennata opera in confutazione delle prave opinioni del medeſimo *Vergerio*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 678. 679.

—— Il Duello, di nuovo corretto, e riſtampato [libri IV] *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli* 1551. *in* 8.°

E' dedicato a *Emanuello-Filiberto Principe* di *Piemonte*.

—— E con le Riſpoſte cavalleresche, di nuovo dall'Autore rivedute, con l'aggiunta delle poſtille in margine. *Ivi per la Compagnia degl' Uniti* 1585. *in* 8.°

In fine della *Fauſtina* dice il *Muzio*, che il libro del *Duello* fù da lui fatto ſtampare nel 1550.

—— Lettere [libri III] *Ivi per Gabriel Giolito* 1551. *in* 8.°

Sono indirizzate dall'Autore a *Vincenzo Fedeli*, ſuo amico, e collega negli ſtudj.

—— Rime diverſe [cioè tre libri dell' arte poetica, tre libri di lettere in rime ſciolte, l' Europa, il Davalo di Giulio Camillo, tradotto] *Ivi pel medeſimo* 1551. *in* 8.°

—— Operette morali, di nuovo con molta diligenza riſtampate. *Ivi pel medeſimo* 1553. *in* 8.°

Sono dedicate dall'Autore a *Girolamo Martinengo*. L'Orecchia del Principe è diretta ad *Ercole d'Eſte Duca* IV. di *Ferrara*. L'Introduzione alla virtù, e le cinque Cognizioni al *Marcheſe di Peſcara*. Il Trattato di matrimonio a *Tullia d'Aragona*. L'altro Trattato di Matrimonio a *Fabrizio Colonna*, e a *Ippolita Gonzaga Colonna*. La Conſolatoria prima a *Girolamo Zani*. La ſeconda per la morte d' *Antonio d'Aragona*, *Duca di Montalto*, al *Marcheſe del Vaſto*. La Polvere a *Donna Maria d'Aragona Marcheſa del Vaſto*.

—— La Fauſtina [contro il Fauſto da Longiano] delle Arme cavalleresche. *Ivi per Vincenzo Valgriſi* 1560. *in* 8.°

—— Cattolica diſciplina de' Principi. *Roma per Antonio Blado* 1561. *in* 8.°

Digitized by Google

—— L'Eretico Infuriato. *Roma per Valerio Dorico* 1562. *in* 8.°

—— Replica a Giambatista Susio. *Ferrara* [*senza nome dello stampatore*] 1563. *in* 4.° V. *Susio*.

—— Le Malizie Bettine, distinte in quattro Parti. *Pesaro per gl'eredi di Bartolommeo Cesano* 1565. *in* 8.°

Sono dedicate dal *Muzio*, con lettera di *Pesaro* agli VIII. *Gennajo* 1563. a *Camillo Olivo*, Segretario del *Cardinal* di *Mantova*. Quivi racconta, che nel 1558. rispose ad una lettera stampata, e ripiena d'eresie di *Francesco Betti*: che trovandosi in *Roma* nel 1561. ebbe dal *Cardinale Alessandrino* [Michele Bonelli] un libro del *Betti*, che rispondeva alla sua lettera; e volendo incontinenti confutarlo, non potè farlo, perchè dovette scrivere contro il *Brenzio* la *Cattolica disciplina de' Principi*: dipoi l'*Eretico Infuriato*, il *Libro primo* del *Bulingero riprovato*, l'*Antidoto Cristiano*, e mille altre cose. Nella poscritta soggiunge, che dalla data di questa sua lettera potrà l'*Olivo* intendere quanto tempo prima mandasse a *Venezia* questa sua opera, acciocchè fosse stampata.

—— Il Cavaliero. *Roma per gl'eredi di Antonio Blado stampatori Camerali* 1569. *in* 4.°

—— Avvertimenti morali. *Venezia per Gianandrea Valvassore detto Guadagnino* 1572. *in* 4.°

Due dedicatorie, senza data, mese, & anno premette l'Autore alla detta opera. La prima al *Cardinale Marcantonio Amulio*, nella quale fà menzione della loro scambievole amicizia, principiata nella prima gioventù, e per conto di studio in *Capodistria*. La seconda a *Francescomaria* II. *Principe* d'*Urbino*, con cui gli dice, che la dottrina da lui stesa in quest'opera, l'aveva appresa, non tanto dai maestri, e dai libri, quanto da quello, che per prova imparò, mentre stette egli al governo del nominato Principe.

—— Il Gentiluomo [distinto in tre libri] *Ivi per gl'eredi di Luigi Valvassori, e Giandomenico Micheli* 1575. *in* 4.°

—— Battaglie, con alcune lettere &c. *Ivi per Pietro Dusinelli* 1582. *in* 8.° *con note a penna di Celso Cittadini*.

Giulio Cesare Muzio, figliuolo del predetto *Girolamo* dirige, con lettera di *Venezia* agli VIII. di *Novembre* 1581. le nominate *Battaglie*, composte dal di lui Padre, a *Gianantonio Eudemoniani*, Colonnello della Repubblica di *Venezia*. Di queste Battaglie vedi l'Eloquenza Italiana pag. 297. 298. 692.

—— E [col titolo di] Opinioni sopra la lingua. *Stanno* negli Autori del ben parlare *tom.* I. P. I. pag. 141.

Con troppa passione pare, che *Diomede Borghesi* parli di questa operetta postuma del *Muzio*, poichè nelle Lettere discorsive P. I. pag. 6. dice, che quest'Autore nelle sue Battaglie più volte è contrario a se medesimo; che erra spesso gravemente riprendendo il Petrarca; che mostra di non intender punto la favella Toscana, biasimando sovente senza veruna ragione il *Ruscelli*, il *Castelvetro*, il *Guicciardini*, e il *Varchi*; e in un'altra lettera a *Gianvincenzo Pinelli* ivi pag. 34. dice, che stava leggendo le Battaglie del Muzio, e che quasi sempre discordava dalle opinioni, e senten-

sentenze di questo Autore. Intorno alla voce di *lingua volgare*, e all'opinione del Muzio vedi la lettera 1. del libro VII. di Girolamo Catena a Don *Marcello Acquaviva*, *Arcivescovo d'Otranto*.

—— Lettere [Secolari] libri IV. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1590. *in* 4.°

In questa edizione *Gianfrancesco Lucchi*, con lettera di *Roma* a' XXII. di *Luglio* 1589. scrive a *Lodovico Capponi*, che nell'indirizzargli la suddetta raccolta non fà altro, che eseguire la ultima volontà di esso *Muzio*, la quale era di dedicargli le medesime lettere, come a suo gran Mecenate, e grandissimo amico; e ancora per aver l'istesso *Muzio* prima di morire stesa la lettera dedicatoria al predetto *Capponi*, la quale succede immediatamente a questa, dalla Villa della *Panoretta* del medesimo *Lodovico*, in data dei XXIV. *Ottobre* 1575., ove poi il prefato *Muzio* morì in detto anno 1575. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 691.

—— Istoria de' fatti di Federigo di Montefeltro Duca di Urbino. *Venezia per Giambatista Ciotti* 1605. *in* 4.°

—— Lettere II. *Stanno* nel nuovo libro di lettere di più varj Autori, raccolte da Paolo Gherardo pag. 52. 80. e in quelle raccolte dall'Atanagi, e dal Turchi.

Diverse rime del Muzio si leggono nelle raccolte di Rime, cioè in quelle di molti eccellentissimi Autori, del *Ruscelli*, e di *Muzio Manfredi*. Vedi il Crescimbeni tom. II. pag. 390. 391.

N

NAcchianti Jacopo [Vescovo di Chioggia] Narrazione pia sopra il Salmo: *Qui habitat*. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1561. *in* 8.°

Nali Marcantonio. Avvisi di Parnaso a Poeti Toschi. *Venezia per Francesco Valvasense* 1644. *in* 12.°

Nani Battista. Istoria della Repubblica Veneta. *Venezia per il Combi, e la Nou* 1662. *in* 4.° *tomo* 1. *solamente*.

Nannini Remigio V. *Remigio Fiorentino*.

Napoli Regno. Nomi delle Provincie, Città, Terre, e Castella, de' Vescovadi, Principi, Baroni, e famiglie nobili di esso Regno. *Napoli per Gianmaria Scotto* 1563. *in* 8.°

—— Istoria del combattimento de' tredici Italiani con altrettanti Francesi, fatto in Puglia tra Andria, e Quarati l'anno 1503. scritta da Autore di veduta, che v'intervenne. *Napoli per Lazzaro Scoriggio* 1633. *in* 8.°

—— Relazione delle rivoluzioni popolari succedute nel distret-

Digitized by Google

to, e Regno di Napoli l'an. 1647. raccolta da Neſcipio Liponari [nome finto] *Padova per il Sarti* 1648. *in* 8.°

—— Riſpoſta al manifeſto del Rè Criſtianiſſimo, nel quale eſpone le ragioni delle ſue armi incaminate al Regno di Napoli. *Napoli per Domenico Maccarano* 1648. *in* 4.°

—— Sincero, e diſappaſſionato diſcorſo della miſerabile ſervitù, che dall' intruderſi il Duca d'Angiò nell' eredità della monarchia di Spagna ſoprafta a tutta l'Italia &c. *Coſmopoli* [*ſenza ſtampatore*] 1701. *in* 8.° V. *Raccolta di varj libri d' Iſtorie*. *Summonte*.

Nardi Baldaſſarre [Aretino] Apologia contro alcune Scritture uſcite da Venezia, che impugnano le cenſure di Papa Paolo v. con due Diſcorſi politici intorno allo ſtato preſente delle coſe de' Veneziani. *Napoli per Gianjacopo Carlino* 1607. *in* 4.°

Nardi Jacopo. Iſtorie della Città di Firenze dall' an. 1494. fino al 1531. con un catalogo de' Gonfalonieri di Giuſtizia del Magiſtrato ſupremo, e con un Diſcorſo [di Franceſco Giuntini] ſopra lo ſtato della Città di Lione. *Lione per Teobaldo Ancelin* 1582. *in* 4.° *edizione* I. V. *Livio*.

Franceſco Giuntini, intrinſeco amico del *Nardi*, dedica l'opera a *Niccolò Arrighi*, Fiorentino, con lettera di *Lione* alli VI. di *Settembre* 1582., nella quale fà menzione di alcune coſe, e ſpecialmente di *Lorenzo de' Medici*, protettore di ogni virtuoſo, e riſtauratore delle lettere in Italia. *Jacopo Nardi* fù uno de' fuoruſciti di *Firenze*, e ſi ritirò a *Venezia*, dove viſſe ſino all' eſtrema vecchiezza. Il giudizio, che di queſta Iſtoria ne formò *Donato Giannotti*, quando ella ſtava ancora componendoſi dall'Autore, leggeſi in una lettera del *Giannotti* al *Varchi* in data di *Venezia* ai III. di *Marzo* 1563. nella Parte III. delle Proſe Fiorentine vol. I. num. XLI. cioè, che il *Nardi* non avea ſcritta un' Iſtoria giuſta, ma un Comentario, e perciò conſiglia il Varchi a non ritirarſi dallo ſcrivere l'Iſtoria, ma di proſeguire l'impreſa. Fù dunque la prima volta ſtampata l' Iſtoria del *Nardi* in *Lione* l'anno 1582. e dipoi in *Firenze* l'anno 1584. per il *Sermartelli* in 4. In queſta ſeconda edizione, inferiore alla prima, fù tralaſciato il Diſcorſo del Giuntini ſopra la Città di *Lione*. Oltre al volgarizzamento di *Livio* compoſe anche il *Nardi* la commedia intitolata *Amicizia*, la quale per ſentimento dell' Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 449. e *ſegg.* fù la prima di tutte, che foſſe ſcritta in verſo Italiano, e lo prova col rigettare la contraria opinione del Creſcimbeni al tom. I. de' Comentarj pag. 113. e 268. Il corpo della commedia è in terza rima, e talvolta in ottava rima. La prima edizione fù fatta in *Firenze* in 4. ſenza anno, e ſtampatore, in buon carattere tondo.

Nardini Famiano. L'Antico Vejo: Diſcorſo inveſtigativo del ſito di quella Città. *Roma per Vitale Maſcardi* 1647. *in* 4.° *P.* I. *e* II. V. *Mazzocchi*. *Perazzi*.

—— Roma antica. *Roma per Gio. Andreoli* 1704. *in* 4. *ediz.* II.

Nar-

Nardini Niccolò. Discorso apologetico sopra S. Tolomeo, Vescovo di Nepi, e l'antico sito degli antichi Vejenti &c. *Roma per Angiolo Bernabò* 1677. *in* 4.°

Natta d'Alfiano Giacomo. Riflessioni sopra il libro intitolato della Scienza cavalleresca. *Venezia per il Rossetti* 1716. *in* 8.°

Navarro Azpilcueta Martino. Manuale de' Confessori, insieme coi comentarj de' cambj, usure &c. tradotti dallo Spagnuolo in Italiano da Cola di Guglinisi. *Stà* nel XIII. e XIV. Fiore della Ghirlanda spirituale del Granata, stampata dal *Giolito in* 4.°

Navò Curzio. Capitoli di Pietro Aretino, di Lodovico Dolce, di Francesco Sansovino, e di altri, per lui raccolti. *Venezia pel medesimo Navò* 1540. *in* 8.°

Nazari Giambatista [Bresciano] Brescia antica. *Brescia per Lodovico da Sabbio* 1562. *in* 8.°

—— Della Trasmutazione metallica, sogni tre. *Ivi per Pietro Maria Marchetti* 1599. *in* 4.° *con figure*.

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 575.

Nazianzeno Gregorio S. Orazioni due, tradotte in lingua Toscana, insieme col Sermone di S. Cipriano sopra l'elemosina, per Annibal Caro. *Venezia per Aldo Manuzio* 1569. *in* 4.°

Negri Cesare [Milanese] Nuove invenzioni di Balli. *Milano per Girolamo Bordone* 1604. *in fogl. con figure*.

Negri Francesco, da Bassano [nascosto sotto le lettere F. N. B.] Tragedia [in prosa] del libero arbitrio [*senza luogo, e stampatore*] 1546. *in* 4.°

Negri Giulio. Istoria degli Scrittori Fiorentini [opera postuma] *Ferrara per Bernardino Pomatelli* 1722. *in fogl.*

Negri Marino [Veneziano] La Pace, commedia, di nuovo ristampata. *Venezia per Giacomo Cornetti* 1584. *in* 8.° *in prosa.*

Nelli Pietro, Senese [col nome d'*Andrea da Bergamo*] Satire alla carlona [in terza rima] *Venezia per Paolo Gherardo* 1546. *in* 8.°

—— E *Ivi per Bernardino, e Filippo Stagnini* 1565. *in* 8.°

—— Le medesime, divise in libri due. *Ivi per Alessandro de Viano* 1566. *in* 8.°

—— Satire. *Stanno* nelle Satire raccolte dal Sansovino al libro IV. pag. 84.

Di questo Scrittore di Rime piacevoli parlasi dal Crescimbeni ne' Comentarj al to. I. pag. 260. e al to. V. pag. 69. Compose parimente il nostro *Nelli* in istile serio i Sonetti, e gli Epigrammi, stampati in *Venezia* l'anno 1572. *in* 4.

Nen-

Nencia, commedia [d'incerto, in verſo] *Stà* in fine della commedia dei cinque Diſperati, ſtampata l'anno 1526.

Nenna Giambatiſta [da Bari] Il Nennio, nel quale ſi ragiona di nobiltà [diviſo in libri III] *Venezia per Andrea Vavaſſore* 1542. *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore a *Bona Sforza Aragonia*, *Regina* di *Polonia*, *Ducheſſa* del *Gran Ducato* di *Lituania*, e di *Bari* &c. con lettera in data di *Bari* il dì IX, *Settembre* 1541.

Neri Tommaſo [Fiorentino dell'Ordine de'Predicatori] Apologia in difeſa del P. Savonarola. *Firenze per i Giunti* 1564. *in* 8.°

Frà Tommaſo Neri, con lettera in data del *Convento* di S. *Domenico* di *Fieſole*, ſenza giorno, & anno, dedica queſt'Apologia, in lingua volgare ridotta, a *Franceſco* [*Cattani*] *da Diacceto*, *Canonico* di *Firenze*, e dicegli, che ultimamente l'an. 1556. furono dati a Papa *Paolo* IV. certi punti, come erronei, e ſcandaloſi, cavati dalle Prediche del *Savonarola*, i quali venuti per opera d'un Prelato, familiare del Papa, alle mani del P. *Stefano Uſodimare*, Genoveſe, e Generale del ſuo Ordine, dopo di averli letti diede all'Autore la commiſſione di riſpondere, come fece, prima in Latino, e poi in Italiano.

Nerli Filippo de. Comentarj de' fatti civili occorſi in Firenze dall'an. 1215. al 1537. *Auguſta per David Raimondo Mertz, e Gianjacopo Majer* 1728. *in fogl.*

Donato Giannotti nella citata lettera al Varchi afferma di avergli *Filippo Nerli* letta la ſua Iſtoria in *Roma*, ma ſi maraviglia che vi abbia inſerite alcune coſe contro la verità, per quanto avea inteſo dipoi dal Varchi.

Nicaſtro Giovanni di. Deſcrizione dell'arco eretto in Benevento all'Imperadore Traiano &c. *Benevento nella ſtamperia Arciveſcovale* 1723. *in* 4.°

Niceta Acominato. Iſtoria [diviſa in XIX. libri] con gli Annali degl' Imperadori Coſtantinopolitani, e con l'Iſtoria delle parti dell' Oriente, ſcritta da Aitono, tradotta in lingua Italiana da Giuſeppe Orologgi. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1562. *in* 4.°

Il traduttore nella dedicatoria a *Matteo Dandolo*, in data di *Venezia* ai XXI. *Gennajo* 1562. parla a lungo degli uomini illuſtri di queſta famiglia.

—— E col titolo d'Iſtoria degl' Imperadori Greci, dall' Imperio di Giovanni Conneno, dove laſcia il Zonera, ſino alla preſa di Coſtantinopoli, coll' Iſtoria di Niceforo Gregora, tradotte da Lodovico Dolce, e riſcontrate co' teſti Greci, e migliorate da Agoſtino Ferentilli. *Venezia per Gabriel Giolito* 1569. *tomi* 2. *in* 4.°

Il *Ferentilli* nella dedicatoria del primo volume ad *Angelo Ferretti* d'*Ancona*, con lettera di *Venezia* dei XV. *Gennajo* 1569. narra, che amendue queſte Iſtorie per la

la morte del *Dolce* erano rimaste imperfette, e che a *Gabriel Giolito* era piacciuto di darne il carico a lui di tradurle, per continuare la catena dell' Istorie; essendo questi due volumi la *seconda Parte* dell' *Istoria* degl' *Imperadori Greci*.

Nipote Cornelio [sottonome d'Emilio Probo] Degli Uomini illustri di Grecia, tradotto per Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito* 1550. *in* 8.°

Nisseno Gregorio S. La Forma del perfetto uomo Cristiano ad Olimpio Monaco [tradotta da Luigi Lippomano Vescovo di Verona] *Venezia per Francesco Rampazzetto* 1575. *in* 8.°

In principio vi è una lettera del predetto *Lippomano* al suo Clero, e Popolo di *Verona*, in data di *Vilna* nella Lituania, ai IX. *Novembre* del 1555., in cui racconta di aver tradotto dal Latino di *Pietro Francesco Zino*, Arciprete di *Lonado*, il presente opuscolo.

Nitri Maurizio. Ragguagli dell' ultime guerre di Transilvania, e Ungheria. *Venezia per Francesco Valvasense* 1666. *in* 4.°

Nobili Flaminio. Trattato dell' amore umano, con alcuni discorsi sopra le più importanti questioni in materia d'onore. *Bologna per Pellegrino Bonardo* 1580. *in* 4.°

Noci Carlo. La Cintia, Favola boscareccia. *Napoli per Giangiacomo Carlino, e Antonio Pace* 1594. *in* 4.°

Nola Molisi Giambatista di. Cronica della Città di Crotone, e della magna Grecia. *Napoli per Francesco Savio* 1649. *in* 4.°

Nolfi Vincenzo. Il Bellorofonte, Dramma rappresentato in Venezia da Giacomo Torelli inventore degli apparati [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1642. *in foglio con figure*.

Di *Vincenzo Nolfi* da *Fano* il Crescimbeni ne' Comentarj tom. v. pag. 188. cita alcune rime trà i saggi poetici delle Muse Picene; e la *Romilda*, tragedia stampata in *Venezia* nel 1643. ma tralascia il Dramma intitolato: *Il Bellorofonte*.

Nores Giasone de. Breve Trattato del mondo, e delle sue parti semplici, e miste. *Venezia per Andrea Muschio* 1571. *in* 8.°

—— Poetica. *Padova per Paolo Mejetto* 1588. *in* 4.° *grande*.

—— Apologia contro l'Autor del Verato. *Ivi pel medesimo* 1590. *in* 4.°

Della Poetica del *Nores*, e dei contrasti trà lui, e il *Guarino* vedi l'Eloquenza Italiana pag. 373. 468. e *segg.*; e il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 479. e *segg.*

Noris Alessandro de. Guerre di Germania dall' an. 1618. sino alla pace di Lubecca, tradotte dal Latino in lingua Italiana dal medesimo. *Venezia per Gianpietro Pinelli* 1633. *tomi* 2. *in* 4.°

—— E *Ferrara per Niccolò Tebaldini* 1640. *in* 4.°

Alessandro Noris, *Veronese*, fù padre del celebre Cardinale *Arrigo Noris*. Questo suo volgarizzamento fù alcune volte ristampato.

No-

Noſtradamo Gio. Vite dei più celebri, & antichi Poeti Provenzali, tradotte dal Franceſe in Italiano da Gio. Giudici. *Lione per Aleſſandro Marſilj* 1575. *in* 8.°

Giovanni Giudici, Genoveſe, e diſcepolo del *Robortello* dedica queſta ſua traduzione ad *Alberico Cibo Malaſpina*, con ſua lettera di *Lione* ai XXIV. *Aprile* 1575. *Alberico Cibo* fù *Principe* di *Maſſa*, e protettore delle lettere, molto benemerito ancora nell'eſercizio dell'armi, e nella nuova aggiunta di fabbriche, e di fortificazioni alla Città di Maſſa, della qual coſa ne abbiamo un teſtimonio preſſo Girolamo Catena nelle Lettere al lib. II. pag. 67. in un' epiſtola al medeſimo Principe, in data dal *Boſco* [d'Aleſſandria] a' X. *Novembre* 1583., mandandogli l' Iſcrizione da porſi in detta Città. Viſſe ſino all'eſtrema vecchiaja, e ſecondo nota il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 135. ove fà il ſuo elogio, per eſſer ſtato anche Rimatore, morì in *Maſſa* ai XVIII. *Gennajo* l'anno 1623. in età di 90. anni. Le Vite de' Poeti Provenzali del Noſtradamo furono anche volgarizzate dal Creſcimbeni, e impreſſe con note in principio del tomo II. dell'Iſtoria della volgar Poeſia; ma preſo il volgarizzamento dalla accennata edizione di *Lione*, ſecondo nota l'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 565.

Notizie Letterarie, ed Iſtoriche intorno agli Uomini illuſtri dell' Accademia Fiorentina. *Firenze per Piero Marini* 1700. *in* 4.° *P.* I. *ſolamente*.

Notturno Napolitano. Gioco de' trionfi, che fanno quattro compagni, detti Delio, Timbreo, Caſtalio, e Caballino, con due Sonetti in laude del Bembo. *Perugia per Coſmo da Verona detto il Bianchino dal Leone* [*ſenz' anno*] *in* 8.° *in verſi*.

Chi ſia queſt'Autore, per quante diligenze abbia fatte il Creſcimbeni, com' egli atteſta ne' Comentarj al tom. V. pag. 58. non l'ha potuto rinvenire. Cita egli bensì diverſe ſue Rime, e crede che foſſe della ſcuola del *Tibaldeo*, e che fioriſſe verſo il 1480. Dal Varchi nell' Ercolano vien poſto frà i Poeti ſcempiati.

Novelle antiche [cento] [pubblicate da Carlo Gualteruzzi] *Bologna nelle Caſe di Girolamo Benedetti* 1525. *in* 4.°

Sono dedicate dal *Gualteruzzi* a *Goro Gherio*, *Veſcovo* di *Fano*, e *Vicelegato* di *Bologna*.

—— Le medeſime. *Stanno* colle cento Novelle ſcelte dal Sanſovino, dell' edizione di *Venezia* 1571. *in* 4.°

Di queſte Novelle antiche vedi ciò che abbiamo detto all'articolo del *Gualteruzzi*.

Novelli Annibale [Piacentino] Selva di belliſſimi dubbj. *Piacenza per Giovanni Bazachi* 1597. *in* 8.°

Novello Paolo. Orazione per la Città di Belluno nella creazione del Doge Triviſano. *Venezia al ſegno di S. Giorgio* 1553. *in* 8.°

Nozzolini Giuſeppe. Rime. *Firenze per Filippo Giunti* 1592. *in* 4.°

Nuo-

Nuova ſcelta di rime raccolte da Comin Ventura. *Bergamo per medeſimo Comin Ventura* 1592. *in* 16.° V. *Zabata*.

Comin Ventura in queſta raccolta ha compreſe le rime del *Bergogni*, di *Eraſmo Valvaſone*, di *Stefano Guazzo*, e di *Torquato Taſſo*.

O

ODdi Sforza degli. L'Erofilomachia, ovvero il duello d'amore, & amicizia, commedia. *Perugia per Valente Panizza* 1572. *in* 8.°

—— E *Firenze per Filippo Giunti* 1595. *in* 8.°

—— I Morti vivi, commedia. *Perugia per Baldo Salviani* 1576. *in* 8.°

—— E *Venezia per Bartolommeo Carampello* 1595. *in* 8.°

—— Prigione d'amore, commedia. *Firenze per Filippo Giunti* 1592. *in* 8.°

—— E *Venezia per Giambatiſta Bonfadino* 1596. *in* 12.°

Altre edizioni di queſte commedie, le quali ſono in proſa, ſi citano nell' Eloquenza Italiana pag. 442. Racconta Adriano Politi nelle lettere pag. 310. in un' epiſtola all'*Arciveſcovo di Chieti*, ove favella dell' arte delle commedie, che *Sforza degli Oddi* eſſendo venuto a Roma a baciare il piede a Papa *Clemente* VIII., il Papa gli dimandò, ſe faceva più commedie, e l'*Oddi* arroſſito, riſpoſe colle parole del Salmo: *delicta juventutis* &c.

Officio di Maria Vergine, con l'eſpoſizione Italiana di Batiſta Valentini, Veſcovo di Civita di Penna, e d'Atri, detto il Cantalicio. *Roma per Giacomo Maſcardi* 1618. *in* 4.°

Batiſta Valentini, detto il *Cantalicio*, Veſcovo di Civita di *Penna*, e d'*Atri* fiorì in tempo di *Aleſſandro* VI. e ſcriſſe la Vita di lui *Offreduccio Ancajani*, e fù ſtampata in *Viterbo per Pietro & Agoſtino Diſcepoli* nel 1618. *in* 4. In eſſa Vita alla pag. 14. ſi dice, che da *Aleſſandro* VI. fù dato per maeſtro a *Pierlodovico Borgia*.

—— E traſportato dalla lingua Latina nell' Italiana, per comandamento di Eleonora Imperadrice da Filippo Maria Bonini. *Vienna per Leopoldo Voigt* 1672. *in* 8.° *con figure*.

—— E con l'aggiunta della Paſſione di Criſto, ſcritta dai quattro Evangeliſti, e con una nota ſopra il GLORIA PATRI. *Ivi per Pietropaolo Viviani* 1676. *in* 8.° *con figure*.

Oldradi Angelo [Romano] Il Poeta, commedia [in proſa] *Venezia per Comin da Trino di Monferrato* 1549. *in* 8.°

Olevano Giambatiſta. Trattato intorno al modo pratico di ri-

durre a pace ogni sorte d' inimicizia, nata per cagion d'onore, con un supplimento dell' Autore. *Milano per Gio. Battista Bidelli* 1620. *in* 8.°

Olimpo Baldassarre [da Sassoferrato] Parthenia, libro nuovo di cose spirituali. *Venezia per Benedetto, & Agostino Bindoni* 1525. *in* 8.°

—— Ardeliade, o strambotti d'amore, revista, e ricorretta. *Ivi per Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini compagni* 1548. *in* 8.°

Nella *Parthenia* si contengono diverse rime spirituali, *Madrigali a Gristo, Frottole a Dio, Frottole alla Vergine, Credo disposto, Pater noster disposto, Ave Maria disposta, Confiteor disposto*. E' dedicata dall' *Olimpo* ad *Elisabetta Gonzaga, Duchessa* di *Urbino*, con lettera di *Venezia* ai XV. *Maggio* 1525. Nell' *Ardeliade* si contengono *Strambotti, Dialoghi, Mattinate, Sonetti, Capitoli, Frottole*, e *Quartine*, il tutto in varie rime. In principio vi è una lettera dell'Autore a *Carlo* degli *Alessandri* da *Sassoferrato*. Il Crescimbeni al tom. V. de' Comentarj pag. 123. cita in genere le Poesie di *Baldassarre Olimpo* da *Sassoferrato*, impresse nel 1555., il quale fù *Frate Minore*; ma nelle Annotazioni a questo luogo si dà un giudizio poco favorevole di questo Rimatore, e si cita il Ruscelli ne' Discorsi contra il Dolce, ne' quali per biasimo si fà menzione delle dette Poesie.

Oliviero Antonfrancesco. La Alamanna [libri XXIV. in versi sciolti] *Venezia per Vincenzo Valgrisi* 1567. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore, e con figure.*

—— Carlo V. in Olma. *Ivi pel medesimo* 1567. *in* 4.°

—— L'Origine d'amore. *Ivi pel medesimo* 1567. *in* 4.°

Dal Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 252. abbiamo tutte le notizie concernenti a questi componimenti, e all'Autore. Fù *Antonfrancesco Oliviero* gentiluomo, e giureconsulto Vicentino, e scrisse un grosso Poema in lode dell' Imperadore *Carlo* V. in versi sciolti, prendendo per argomento la guerra per la lega *Smalcaldica*, e per questo intitolollo l'*Alamanna*. Lo divise in due parti, ciascuna delle quali comprende XII. libri. Fece poi un' altro Poema di un sol libro intitolato *Carlo* V. in *Olma*, parimente in versi sciolti; e un' altro intitolato l'*Origine d'amore*; fece anche una Canzone sopra le guerre d'Italia nel 1557. Scrisse parimente in materia di giurisprudenza, e morì l'anno 1580. Vedi il Marzari nell' Istoria di Vicenza lib. II. pag. 200.

Olmo Fortunato. Istoria della venuta a Venezia di Papa Alessandro III. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1629. *in* 4.°

Omero. L'Iliade, tradotta [in ottava rima] da Bernardino Leo da Piperno. *Roma per Bartolommeo Toso, Bresciano* 1573. *in* 12.°

—— Il Nono, e Decimo libro dell'Odissea, dato in parafrasi alle Toscane Muse da Ferrante Carrafa, Marchese di S. Lucido. *Napoli per Marino d'Alessandro* 1578. *in* 4.°

In fine v' è una lettera di *Mario Gentile* a *Fabrizio della Valle*, in data di *Cotrone* l'*ultimo* di *Gennajo* 1578. esponendo, ch' egli da molti anni si era posto a tradurre l'*Odis-*

Digitized by Google

l'*Odiſſea* d'*Omero* in verſo eroico Latino, la quale fino allora non era ſtata tradotta, come ſi deſiderava, perche *Raffaello Volterrano* l'aveva tradotta in proſa; *Andrea Divo di Capo d'Iſtria* di parola in parola: e *Monſignor di S. Marco* aveva tradotte pochiſſime coſe. Quindi paſſa a lodare la traduzione in verſo ſciolto Toſcano del *Carrafa*. E' maraviglia, che il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia to. II. pag. 388. ove fà un'onorevole elogio dell' illuſtre letterato *Ferrante Carrafa*, nulla dica di queſta verſione di Omero in verſi ſciolti. Vedi dunque delle altre ſue fatiche il predetto Creſcimbeni al citato luogo, e nelle Annotazioni ivi.

—— L'Uliſſea, in ottava rima, per Bernardino Bugliazzini. *Lucca per Domenico Ciuffetti* [*ſenz' anno*] *in* 12.°

—— E tradotta in volgar Fiorentino [in verſi ſciolti] da Girolamo Baccelli. *Firenze per il Sermartelli* 1582. *in* 8.°

—— E in ottava rima da Giambatiſta Tebaldi [Canonico di S. Gio. in Laterano] *Ronciglione per Lodovico Grignani, e Lorenzo Lupis* 1620. *in* 12.°

Di niuno di queſti volgarizzatori fà menzione il Creſcimbeni. Nell' Eloquenza Italiana pag. 403. 404. ſi citano i volgarizzamenti dell' Iliade, di *Paolo Badeſſa*, e di *Bernardino Leo*; e dell' Uliſſea, di *Girolamo Baccelli*, e di *Lodovico Dolce*, con l'altro in verſo ſciolto, tanto dell' *Iliade*, che dell' *Uliſſea* di *Antonmaria Salvini*, divulgato in *Firenze* nel 1723.

Ongaro Antonio. Epitalamio nelle nozze di Mario Farneſe, e Cammilla Lupi. *Piacenza per Anteo Conti* 1586. *in* 4.°

—— Alceo, favola peſcatoria. *Venezia per Giambatiſta Bonfadino* 1592. *in* 12.°

—— E *Padova per Giuſeppe Comino* 1722. *in* 8.°

—— Rime. *Farneſe per Niccolò Mariani* 1600. *in* 8.°

Nella dedicatoria di *Tiberio Palella*, detto *il Cupo*, ad *Iſabella Marcheſa Pallavicina*, in data di *Valentano* ai 11. di *Dicembre* 1599. leggiamo, che l'Autore morì in età di circa *trent' anni*, e che aveva laſciato in eredità i ſuoi ſcritti a *Mario Farneſe*. Nell' Eloquenza Italiana pag. 479. ſi nota la cagione, perche la favola peſcatoria intitolata l'*Alceo* non fù rappreſentata in *Ferrara*. Si quiſtiona intorno alla patria dell'*Ongaro*. Il Creſcimbeni nelle ſeconda edizione dell' Iſtoria della volgar Poeſia pag. 484. credette, che l'*Ongaro* foſſe nato in *Nettuno*, e non in *Padova*; e nell' edizione ultima di Venezia al tom. II. pag. 463. ove ſi parla a lungo dell'Autore ſuddetto, ſi è laſciato *Padovano*; in riprova di che nelle Annotazioni ſi ſon poſte alcune notizie premeſſe all'edizione dell'Alceo fatta in *Padova* per *Giuſeppe Comino* nel 1722. col riprovarſi l'opinione del Creſcimbeni, e ſi vuole, che ſia *Padovano*. Pel contrario nell' Eloquenza Italiana pag. 479. ſi ſoſtiene, che ſia nato in *Venezia*, perche egli ſteſſo nella ſua Egloga, intitolata *Fillide*, in perſona di *Ganoro*, anagramma di *Ongaro*, così favella:

ADRIA *è la patria mia*, GANORO *il nome*;
*Nel grembo d'*ADRIA *io nacqui, onde fortuna*
Pargoletto mi tolſe &c.

Dai quali verſi inferiſce l'Autor dell' Eloquenza, che l'*Ongaro* naſceſſe in *Venezia*. Ecco i ſoliti contraſti intorno alle patrie degli uomini grandi.

Onosandro Platonico. Dell' ottimo Capitano Generale, e del suo ufficio, tradotto di Greco in lingua Italiana per Fabio Cotta, nobile Romano. *Venezia per Gabriel Giolito* 1546. *in* 4.°

—— E *Ivi pel medesimo* 1548. *in* 8.°

Oradini Lucio [di Perugia] Due Lezioni [sopra due Sonetti del Petrarca] lette dal medesimo nell' Accademia Fiorentina. *Firenze per il Torrentino* 1550. *in* 8.°

Lo stampator *Torrentino* dedica a *Ridolfo Baglioni* le suddette due Lezioni.

—— Lettura sopra il Sonetto [del Petrarca] *Se mai foco per foco non si spense*, letta da lui nell' Accademia Fiorentina. *Ivi* p. 47.

Di *Lucio Oradini*, e delle sue Rime dice qualche cosa il Crescimboni ne' Comentarj tom. v. pag. 72; e nelle Annotazioni aggiuntevi si accennano molte rime di lui, impresse per opera del Vincioli nella Raccolta de' Poeti Perugini, dove anche si hanno le notizie intorno all'Autore; di cui parimente parlasi nelle Notizie degli uomini illustri dell'Accademia Fiorentina.

Orapollo. Delli Segni geroglifici, cioè delle significazioni di scolture sacre appresso gli Egizj, tradotto in lingua volgare per Pietro Vasolli da Fivizzano. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1547. *in* 8.°

Orazio Flacco. I Sermoni, altrimenti Satire, e le morali epistole, tradotte in versi sciolti volgari da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. *in* 8.°

—— L'Arte Poetica in ottava rima, col testo Latino; tradotta da Scipione Ponze, con la spositione de' luoghi più oscuri. *Napoli per Gianjacopo Carlino, e Costantino Vitale* 1610. *in* 4.°

—— Parafrasi dei quattro libri delle Poesie Liriche, fatte da diversi. *Firenze ad istanza di Giovani Cinelli, all' insegna della Nave* 1672. *in* 16.°

I nomi degli Autori delle Parafrasi, i quali sono molti, si leggono in una tavola a principio.

—— Parafrasi della Poetica, in terza rima per Giulio Cesare Grazzini. *Ferrara per Bernardino Pomatelli* 1698. *in* 4.°

—— L'Arte Poetica, tradotta da Sertorio Quattromani, con Annotazioni in fine. *Stà* colle Opere del Quattromani pag. 245.

—— Ode v. del libro I. volgarizzata dal Quattromani, e cavata dalla raccolta di Gio: Narducci da Perugia. *Ivi* pag. 222.

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Orazio*.

Orazioni [XI] fatte da varj Autori in morte di diversi animali. *Venezia per il Barezzi* 1622. *in* 8.°

Queste *undeci Orazioni* vengono attribuite dall' Autore dell' Eloquenza Italiana

pag.

Digitized by Google

pag. 551. ad *Ortenſio Landi*, ed ivi ſi citano due edizioni col titolo di: *Sermoni funebri* [XI] *in morte di diverſi animali*, l'una fatta in *Venezia pel Giolito* 1548. e l'altra in *Genova* nel 1559. *in* 8. Se così è, ſaranno finti i nomi degli Autori, che ſi leggono in queſta noſtra edizione pel *Barezzi*.

Ordognez Alfonſo. V. *Celeſtina*.

Orfeo Iſtoria di [in ottava rima] *Venezia per Domenico, e Pietro Uſci* 1625. *in* 4.°

Orlandi Giovanni [da Peſcia] Compendio dell'Iſtorie citate da Lodovico Arioſto nel Canto XXXIII. dell'Orlando furioſo. *Roma per Valerio Dorico* 1555. *in* 4.°

E' indirizzato dall' *Orlandi* a *Giovanni David Tomagni* da *Colle*; e ſiegue poi una lettera del *Tomagni* a *Lodovico Pio* da *Carpi*, e poſcia un'Avviſo al lettore di *Aleſſandro Piccolomini*, eſortando alla lettura di queſt' opera.

Orlandi Manilio. Breve Compendio dell'iſtruzioni de' Bombardieri. *Roma per Stefano Paolini* 1602. *in* 4.° *con figure*.

Dedicato dall'Autore ad *Amerigo Capponi*, Vicecaſtellano di *Caſtel S. Angelo*.

Orlandi Pellegrino [Carmelitano, della Congregazione di Mantova] Notizie degli Scrittori Bologneſi, e delle loro opere ſtampate, e manuſcritte. *Bologna per Coſtantino Piſarri* 1714. *in* 4.°

—— L'Abecedario Pittorico, corretto, & accreſciuto. *Ivi pel medeſimo* 1719. *in* 4.°

Orologgi Giuſeppe. L'Ingratitudine, diviſa in tre Ragionamenti. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 8.°

L'Autore dedica queſt'opera, con lettera di *Venezia* il *primo Dicembre* 1561. ad *Aleſſandro Contarini* del fù *Stefano*, e fà un lungo elogio di molti uomini illuſtri di eſſa famiglia.

—— Vita di Cammillo Orſino, nella quale ſi narrano tutte le guerre ſucceſſe dalla venuta di Carlo VIII. Rè di Francia in Italia fino al 1559. *Venezia per Gabriel Giolito* 1565. *in* 4.°

Lodovico Dolce, con lettera di *Venezia* dei XXV. di *Marzo* 1565. dedica la ſuddetta Vita a *Paolo, Giovanni*, e *Latino Orſini*, figliuoli del detto *Cammillo*, lodando in eſſa il valore, e la virtù ſingolare di ciaſcheduno di loro, come degni figliuoli di sì gran Padre; e ſi eſtende poi a commendare le azioni del predetto *Cammillo*.

Oroſio Paolo. Iſtorie, tradotte per Giovanni Guerini da Lanziſa, nuovamente ſtampato [*ſenza luogo, & anno*] *in* 8.°

In fine ſi legge in caratteri majuſcoli: P. ALEX. PAG. BENACENSES F. BENA. V. V. Da queſte cifre ſi riconoſce il nome di *Aleſſandro Paganino*, ſtampatore in *Venezia*, e in *Toſcolano*, luogo ſul *Lago di Garda*. L'edizione è in bel carattere corſivo.

Orrigoni Carlo Giuſeppe. Voci Epitalamiche nelle nozze di Odo-

Odoardo Duca di Parma, e Margherita Principeſſa di Toſcana. *Genova per Giuſeppe Pavoni* 1628. *in* 4.°

—— Epitalamio nelle nozze di Giambatiſta Serra, e Lavinia Marina. *Ivi pel medeſimo* 1632. *in* 4.°

Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 183. ſcrive, che *Carlo Giuſeppe Orrigoni*, Milaneſe, fù Rimatore; che fioria nel 1647. e che di lui parlano il Ghilini, il Piccinelli, e il Compilatore delle Glorie degl' Incogniti.

Orſini Latino. Trattato del radio Latino. *Roma per Vincenzo Accolti* 1583. *in* 4.°

Ortelio Abramo. Teatro del Mondo, da lui poco innanzi la ſua morte riveduto, e di tavole nuove, e comenti adorno, e arricchito; colla vita dell' Autore, traslato in lingua Toſcana da Filippo Pigafetta. *Anverſa nella Plantiniana* 1612. *in foglio.*

Oſſervazioni ſopra il Manifeſto del Marcheſe di Lavardin [*ſenza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

Ottieri Franceſcomaria, Iſtoria delle guerre avvenute in Europa, e particolarmente in Italia dall' anno 1696. fino all' anno 1725. *Roma per Rocco Bernabò* 1728. *in* 4.° [*tomo* I]

Ottonajo Giambatiſta, Araldo della Signoria di Firenze. La Ingratitudine, commedia. *Firenze per i Giunti* 1559. *in* 8.°

—— Canzoni, ovvero Maſcherate carnaſcialeſche. *Ivi per Lorenzo Torrentino* 1560. *in* 8.° V. *Trionfi* &c.

Paolo dell' Ottonajo, Canonico di S. *Lorenzo* di *Firenze*, nella dedicatoria a *Jacopo Salviati*, in data di *Firenze* a' XX. di *Febbrajo* 1559. dice d'aver fatte ſtampare a ſue ſpeſe queſte cinquantacinque Canzoni del fù *Giambatiſta ſuo fratello*, benche n' aveſſe compoſte d' intorno a *ſettanta*, alcune delle quali ſi erano ſmarrite.

Ottonelli Giulio. Diſcorſo ſopra l'abuſo del dire, *Sua Santità*, *Sua Maeſtà*, *Sua Altezza* &c. *Ferrara per Giulio Vaſſalini* 1586. *in* 8.° V. *Taſſoni Aleſſandro*.

Di *Giulio Ottonelli* nelle Lettere d'uomini illuſtri, uſcite dalla ſtamperia Baglioni nel 1744. è ſtata pubblicata alla pag. 477. una lettera ad *Aleſſandro Taſſoni* in data di *Fanano* (patria dell' *Ottonelli*) a' IX. *Dicembre* 1609. in cui li rimanda la correzione ſopra un' Orazione fatta dal detto *Taſſoni*, ſcuſandoſi di aver fatte le correzioni in fretta, e di deſiderare di riaverla in mano per farvi nuove oſſervazioni, prima che il *Taſſoni* la deſſe alle ſtampe, tanto più che queſta era la prima coſa, che uſciva dalla penna del *Taſſoni*. Parla anche l'*Ottonelli* di un volgarizzamento del *Pinelli*, forſe *Niccolò Pinelli*, ſopra i Salmi, troppo ripieno di voci antiche, difetto notato dall'*Ottonelli* nell'Orazione del *Taſſoni*. Parla finalmente di due ſuoi Sonetti, corretti dal *Contugo*; riceve in buon grado l'emendazione; e dice di aver l'animo alieno a far verſi. Di *Ottonello Ottonelli* parimente da *Fanano* racconta il Bacci nella Vita di S. Filippo Neri lib. III. cap. v. num. 8. che eſſendo queſti venuto a *Roma* per trattare un' affare ſopra la fondazione di un monaſtero di monache, condotto

Digitized by Google

dotto al Santo padre *Filippo*, perche coll' orazione lo ajutaſſe, il Santo rivoltoſi ad alcuni Sacerdoti, ivi preſenti, diſſe, che l'*Ottonelli* era loro fratello, cioè prediſſe che ſarebbe ſtato ſacerdote; e pure allora era ammogliato, e Capitano delle milizie del Duca di Modena; ma ſeguì, che, morta la moglie, egli nel 1609. ſi fece ſacerdote, ereſſe in Fanano il monaſtero di monache, e dopo alcuni anni ſi fece religioſo delle Scuole pie, prendendo il nome di *Paolo* dell'*Aſſunzione*. Può eſſere, che queſto *Ottonello* foſſe uno de' congiunti di *Giulio*.

Ovaglie Alonſo de. Iſtorica relazione del regno di Cile. *Roma per Franceſco Cavalli* 1646. *in foglio con figure*.

Ovidio P. Naſone. I Libri de arte amandi [tradotti in terza rima, ſenza nome del traduttore] *Milano per Leonardo Pachel, e Ulderico Scinczenceller* 1481. *in* 4.°

—— E *Venezia per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1547. *in* 8.°

—— Le Metamorfoſi, volgarizzate [in proſa] da Giovanni di Bonſignore da Città di Caſtello [l'anno 1370] *Milano nell' officina Minuziana* 1519. *in foglio, con figure*.

Nell' Indice degli Autori premeſſo al Vocabolario della Cruſca ſi citano due volgarizzamenti a penna delle Metamorfoſi. Il Salviati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII. dice, che l'*Ovidio maggiore* [delle Metamorfoſi] è molto profittevole all' uſo di noſtra lingua per molte antiche voci, e modi di favellare, proprie del buon ſecolo; e afferma che fù volgarizzato da *Ser Arrigo Simintendi* da *Prato*. Il noſtro volgarizzatore è un' altro, il quale parimente viſſe nel buon ſecolo. Il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 19. fà menzione di *Antonio* di *Bonſignore*, poeta antico, ma nulla dice del noſtro volgarizzatore, perche ſcriſſe in proſa.

—— E in terza rima, per Lorenzo Spirito da Perugia. *Perugia per Girolamo di Franceſco Cartolaro, e Bianchino dal Lione* 1519. *in* 8.° *con figure*.

—— E *Venezia per Giorgio de Ruſconi* 1522. *in fogl. con figure*.

—— E tradotte [in ottava rima] per Niccolò Agoſtini, con le allegorie in proſa. *Venezia per Giacomo da Lecco* 1522. *in* 4.° *con figure*.

—— E in ottava rima per Lodovico Dolce [canti XXVII] *Ivi per Gabriel Giolito* 1553. *in* 4.° *con figure*.

Queſta traduzione fece naſcere la gara letteraria trà il *Dolce*, e *Girolamo Ruſcelli*, il quale la criticò nel terzo libro de' ſuoi Diſcorſi pag. 233. uſciti alla luce in queſt' anno 1553; e perciò il *Dolce* ritirò tutti gli eſemplari, e ne fece un'altra edizione in parte emendata, a norma delle correzioni indicate dal Ruſcelli, e uſcì alla luce in *Venezia* nel 1554. *in* 4. riſerbandoſi, d'inſerire le altre correzioni in nuove altre edizioni, per non darla vinta a principio in tutto, e per tutto al Ruſcelli. Di queſta controverſia ne parla il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia to. II. pag. 398. 399. dove ſi vede, che il *Dolce* fù più docile del Ruſcelli.

—— La Vita, e Metamorfoſeo, figurato, & abbreviato da Gabriello Simeoni. *Lione per Gio. di Tornes* 1559. *in* 8.° *con fig.*

Le

Digitized by Google

—— Le Metamorfoſi in ottava rima, per Fabio Marretti, Seneſe. *Venezia per Bolognino Zaltieri, e fratelli Guerra* 1570. *in* 4.°

—— E ridotte in ottava rima da Gianandrea dell'Anguillara, colle annotazioni di Giuſeppe Orologgi, gl'argomenti, e poſtille di Franceſco Turchi. *Ivi per Bernardo Giunti* 1584. *in* 4.° *con figure, e col ritratto dell'Autore.*

Del volgarizzamento fatto dall'*Anguillara* col vincolo dell'ottava rima, e delle varie edizioni di eſſo, come pure delle notizie intorno all'Autore, di cui noi abbiam detto a ſuo luogo, vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 433. 434. e le Annotazioni aggiuntevi.

—— Le Due Orazioni d'Ajace, e d'Uliſſe nel XIII. delle Metamorfoſi d'Ovidio, tradotte in verſi ſciolti da Aleſſandro Piccolomini, altrimenti lo Stordito Intronato. *Stanno* in fine della traduzione delli ſei primi libri dell'Eneide di Virgilio, ſtampata in *Venezia l'anno* 1541.

Citaſi preſſo al P. Niceron tom. XXIII. pag. 62. num. 8. un' altra edizione di queſte due Orazioni, fatta in *Venezia* l'anno 1545. *in* 8.

—— Epiſtole [Eroidi] tradotte in lingua Toſcana [in proſa] *Ivi per Pietro, e Cornelio nipote de' Niccolini da Sabio* 1547. *in* 8.°

Il Salviati negli Avvertimenti lib. II. cap. XII. nota, che le Piſtole d'Ovidio ſono d'antica, e pura favella, *efficaciſſima, e piena di gran vivezza* (ſono ſue parole) ma cita il manoſcritto, e non il teſto impreſſo.

—— E in verſi ſciolti per Remigio Fiorentino. *Ivi per Gabriel Giolito* 1569. *in* 12.° V. *Pellenegra*.

Fà menzione di queſta traduzione di Frà Remigio in verſi ſciolti il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 64.

—— I Faſti, tradotti in verſi ſciolti per Vincenzo Cartari, Reggiano. *Ivi per Franceſco Marcolini* 1551. *in* 8.°

Vedi a ſuo luogo, ove ſi è parlato del *Cartari*.

—— I Rimedj d'amore, ridotti in ottava rima da Angelo Ingegneri. *Avignone per Pietro Roſſo* 1576. *in* 4.°

—— E *Bergamo per Comin Ventura* 1604. *in* 8.°

Vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 100. ove afferma, che l'*Ingegner* fece riſtampare queſto volgarizzamento per la terza volta in *Bergamo* nel 1604. inſieme con alcuni ſuoi Sonetti, e Madrigali Toſcani, e con varie ſue rime compoſte in dialetto Veneziano.

Ovidio Iſtorico, politico, e morale, brevemente ſpiegato, e delineato con artificioſe figure [della ſcuola di Tiziano, e del Tintoretto] *Venezia per Girolamo Albrizzi* 1696. *in* 8.°

Ovie-

Digitized by Google

Oviedo Ferdinando Gonzalo [altrimente di Valde] Iſtoria dell' Indie Occidentali, tradotta dalla lingua Caſtigliana nell' Italiana [da incerto] *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1534. *in* 4.°

P

PAdova Città. Compendioſa deſcrizione di eſſa Città. *Venezia per Giambatiſta Tramontin* 1706. *in* 8.° *con figure*.

Pagani Virgilio. Guerra di Monferrato. *Torino* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1613. *in* 4.°

Pagliarino Batiſta. Croniche di Vicenza, dal principio di eſſa ſino al tempo, che ſi diede al Dominio Veneto [libri VI] *Vicenza per Giacomo Amadio* 1663. *in* 4.°

Palatino Giambatiſta. Libro nel quale s'inſegna a ſcrivere ogni ſorte di lettera, e con un breve diſcorſo delle cifre; riveduto, e corretto dall' Autore. *Roma per Antonmaria Guidotto, Mantovano, e Duodecimo Viotto, Parmigiano* 1556. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore nel fronteſpizio*.

Queſt' eſemplare è ſtampato in carta turchina, ed è dedicato dall'Autore al *Cardinal Ridolfo Pio* di *Carpi*, con lettera in data di *Roma* il meſe d'*Ottobre* 1545. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 285.

Palazzuolo Ceſare. Il Soldato di S. Chieſa, per l'iſtituzione alla pietà dei centomila fanti, e dei diecimila ſoldati a cavallo delle milizie dello Stato Eccleſiaſtico. *Roma per Luigi Zannetti* 1606. *in* 4.°

Palladio degli Olivi Gianfranceſco. Iſtorie della Provincia del Friuli [dal 452. al 1568] *Udine per Niccolò Schiratti* 1660. *tomi* 2. *in foglio*.

Pallavicino Ferrante. Succeſſi del Mondo dell' anno 1636. *Venezia per Criſtoforo Tommaſini* 1638. *in* 4.°

—— Rettorica delle Puttane. *Cambrai* [*luogo finto*] [*ſenza Autore, e ſtampatore*] 1642. *in* 8.°

—— Bacinata, ovvero Battarella per le Api Barberine, in occaſione della moſſa dell' armi di Papa Urbano VIII. contro Parma [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1644. *in* 12.°

—— E *Villafranca* [*luogo finto*] 1671. *in* 12.°

—— E [ſotto nome di *Ginifacio Spironcini*] Il Corriero ſvali-

giato. *Oranges* [*luogo, e nomi finti*] *per Adoummer Hiberkug* 1646. *in* 12.°

—— E colla Continuazione di esso. *Cambrai* [*luogo finto*] [*senza stampatore*] 1671. *in* 8.°

—— Il Divorzio celeste. *Cambrai* [*luogo finto*] [*senza stampatore*] 1671. *in* 8.°

—— La Rete di Vulcano, libri IV. *Cambrai* [*luogo finto*] [*senza stampatore*] 1671. *in* 8.°

—— L'Anima, divisa in sei vigilie. *Ivi* [*senza stampatore*] 1671. *in* 8.° *ultima impressione. Vigilia prima.*

—— Vigilia II. *Ivi* [*senza stampatore*] 1671. *in* 8.°

—— Dialogo tra due Gentiluomini Acanzi, cioè Soldati volontarj dei Principi di Modena, e Parma, sopra la guerra, che detti Principi fanno contro il Papa, con un breve discorso in fine, fatto da Pasquino a Papa Urbano VIII. *Sta* in fine della *Bacinata* stampata 1644. e in quella di Villafranca del 1671.

—— La Disgrazia del Conte d'Olivarez. *Ivi* pag. 269.

—— La Pudicizia schernita. *Ivi* [*senza stampatore*] 1673. *in* 8.°

—— Sua Vita. *Ivi* [*senza stampatore*] 1673. *in* 8.°

Pallavicino Niccolò Maria, e Rasponi Francesco. Difesa della Divina providenza, contro i nemici d'ogni religione. *Roma per Angiolo Bernabò* 1679. *in foglio.*

Pallavicino Sforza [della Compagnia di Gesù, e poi Cardinale] Del bene, libri IV. *Roma per gl'eredi di Francesco Corbelletti* 1644. *in* 4.°

—— Istoria del Concilio di Trento, compendiata da Giampietro Cataloni. *Ivi per Giuseppe Corvo* 1666. *in foglio.*

Panarolo Domenico. Aerologia, cioè Discorso dell'aria. *Roma per Domenico Marciani* 1642. *in* 8.°

—— L'Aria Celimontana. *Ivi pel medesimo* 1642. *in* 8.°

—— Abuso del governo dei Putti. *Ivi pel medesimo* 1642. *in* 8.°

Panciatichi Vincenzo [nell'Accademia degli Spensierati, il Sicuro] L'Amicizia costante, tragicomedia pastorale. *Firenze per Filippo Giunti* 1600. *in* 8.°

Il Cavaliere *Vincenzo Panciatichi*, Fiorentino, riformò questa sua Pastorale, intitolandola: *Gli Amorosi affanni*, e la fece ristampare in *Firenze* l'an. 1606. con un' Avvertimento a' lettori, che non volea riconoscere più per sua la tragicommedia dell'*Amicizia*, sostituendo in luogo di essa gli *Amorosi affanni*. Scrisse anche in versi Toscani il *Re Artemidoro*, tragedia, impressa in *Firenze* nel 1604. Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. V. pag. 180.

Pan-

Panciroli Guido [da Reggio in Lombardia] Raccolta di alcune cose più segnalate, che ebbero gli antichi, e di alcune altre trovate da' moderni, con le considerazioni di Flavio Gualtieri da Tolentino. *Venezia per Bernardo Giunti, Gio: Batista Ciotti, e compagni* 1612. *in* 4.°

Due dedicatorie a *Carlo Emmanuello* Duca di Savoja si premettono in questa edizione. La prima è di *Flavio Gualtieri*, in data di Roma, senza mese, & anno. La seconda del *Panciroli* medesimo esaltando le magnificenze di Roma, e del mondo. L'Autore avea composta quest' opera in lingua Italiana, ma non avendola ancora data alle stampe, pervenne una copia di essa in mano di *Arrigo Salmuth*, il quale la tradusse in Latino, e la divulgò colle stampe di *Edimberga* l'an. 1599. *in* 8. Indi con accrescimenti fù più volte ristampata. Il *Panciroli* morì in *Padova* l'an. 1599. in età di 76. anni. *Olao Borrichio* si è opposto alla prima Parte di questo componimento, con una Dissertazione, in cui pretende di provare, che i nostri tempi nulla hanno perduto del buono, e dell'utile, ch'ebbe l'antichità.

Panciroli Ottavio. I Tesori nascosti dell'alma Città di Roma. *Roma per Luigi Zannetti* 1600. *in* 8.° *edizione* 1.

Panfilo Ganimede [da S. Severino nella Marca] Trascorsi, e Descrizione [in terza rima] sopra le cose del Testamento nuovo, colligati a tutti i terzetti i versi di Virgilio; accomodati alla rima, & alla materia &c. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1543. *in* 8.°

—— I Centonici & Istorici capitoli, & alcuni pieni di sdrucciolì, e bistici; & altri versi di varie sorti. *Camerino per gli eredi d' Antonio Giojoso, e Girolamo Stringari* 1582. *in* 4.°

Di questo Rimatore leggiermente ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 242. additando solamente la patria, e un volume di sue Rime impresse nel 1551. mentre egli era Cancelliere di Nocera; ma nell'Appendice in fine del detto tom. V. pag. 335. dell' ultima edizione di Venezia, dal nuovo Annotatore si citano amendue i componimenti Poetici, che sono in questo nostro catalogo, colla sola differenza, che l'edizione dei *Centoni* &c. ivi è del 1579. *in* 4. benchè degli accennati impressori. Nei *Trascorsi* vi sono mescolati alcuni versi Latini, e di questi versi se ne fà menzione dal Casa nella lettera XXIX. a Carlo Gualteruzzi nel tom. III. delle opere di esso Casa dell'edizione di Venezia nel 1728. pag. 213. ove nelle Annotazioni a lungo si parla di questa materia. Vedi ciò che abbiamo accennato di sopra all' Articolo di *Antonino Lenio*. Gli *Trascorsi* sono dedicati dall'Autore al Cardinale *Alessandro Farnese*, con lettera di *Parma* ai XXVIII. di *Giugno* 1543. in cui dice, di esser stato confortato dal Cardinal *Bembo* a dar in luce questa operetta. Aggiunge, che *Messer Claudio Tolomei, ancor egli col suo pellegrino ingegno si trastulla in far novi Trovati, e fane veder in luce versi volgari coi suoi piedi, procedendo come i Latini*.

Panigarola Francesco. Dichiarazione de' Salmi di David. *Mantova per Francesco Osanna* 1586. *in* 8.°

—— E nuovamente corretta da lui ſteſſo. *Roma per gli eredi di Gio: Gigliotto 1587. in 8.°*

—— Volgarizzamento dei Sette Salmi Penitenziali. *Venezia per Niccolò Miſſerino 1601. in 16.° con figure.*

—— Sacri concetti ſopra diverſi luoghi della Scrittura. *Milano per Giambatiſta Bidelli 1625. in 4.°*

—— Il Predicatore. *Stà negl'Autori del ben parlare Parte III. tomo II. III. e IV.*

Di *Franceſco Panigarola*, nato in Milano l'an. 1548. e al battesimo chiamato *Girolamo*; poi Frate de' Minori Oſſervanti, celebre Predicatore; & indi Veſcovo titolare di *Criſopoli*, Suffraganeo di Ferrara; poſcia Veſcovo della Città d'Aſti, quivi morto l'an. 1594. ai XXXI. di Maggio, e delle ſue lodi, e componimenti, diligentemente ne parla colla ſcorta di molti il Creſcimbeni ne' Comentarj to. IV. pag. 123.

Panſa Franceſco. Iſtoria dell'antica Repubblica d'Amalfi [opera poſtuma] *Napoli per Paolo Severini, e Pier Lailardo 1724. tomi 2. in 4.°*

Panſa Muzio [da Civita di Penne] Rime delle glorie di Siſto V. *Roma per Girolamo Francini 1588. in 8.°*

—— Diſcorſi ſopra le grandezze dell' opere di Papa Siſto V. *Ivi per i Diani 1588. in 8.°*

Panvinio Onofrio. Trattato delle Sette Chieſe principali di Roma, tradotto da Marco Antonio Lanfranchi. *Roma per gli eredi di Antonio Blado 1570. in 8.°*

Panza Franceſco. Riſpoſte ad alcune difficoltà, fattegli da N. N. [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in 8.°*

Panziera Ugo di [de' Frati Minori] Trattati ſpirituali [XIII] *Genova per Antonio Bellone 1535. in 8.°*

—— Epiſtola a Salvato Lamberto. *Ivi in fine.*

Ugo, anche detto *Guido* di *Panciera*, e *Panziera* da *Prato* in Toſcana, Frate Minore, Converſo, il quale ſtette lungo tempo nella Tartaria per ampliazione di noſtra Fede, ſi reſe celebre per i ſuoi Trattati ſpirituali, ſcritti verſo l'anno 1300. molto ſtimati in noſtra lingua per la purità, ſemplicità, e ſceltezza delle parole. Furono ſtampati in *Firenze* l'an. 1492. *per Lorenzo Morgiani in 4.* Compoſe anche Laudi ſpirituali. Fù uomo di ſanta vita, ed ha il titolo di *Beato*. Vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 118.

Paolo Diacono della Chieſa d'Aquileja. Della origine e fatti dei Rè Longobardi [libri VI] tradotti per Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito 1548. in 8.°*

Paolo IV. Papa. Difeſa fatta in ſuo favore, contra le calunnie d'un moderno Scrittore. *Torino per Franceſco Ferrofino 1658. in 4.°*

Pa-

Digitized by Google

Papazzoni Vitale. Prima Parte dell' ampliazione della lingua volgare. *Venezia per Paolo Mejetto* 1587. *in* 8.°

Il *Papazzoni*, che fù *Bolognese*, compose anche in rime, ed in istile piacevole. Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al to. v. pag. 108. e le Annotazioni, ove si prova, che morì nel fine dell'anno 1571. o nel principio del 1572.

Paraboſco Girolamo. La Notte, commedia [in prosa] *Venezia per Tommaso Bottieta* 1546. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore a *Cosimo de' Medici Duca di Firenze*.

—— E di nuovo ricorretta, e ristampata. *Venezia per Bartolommeo Rubin* 1586. *in* 12.°

—— Lettere amorose, con l'aggiunta di alcune altre in fine. *Ivi per Gabriel Giolito de Ferrari* 1547. *in* 8.°

L'Autore dedica la predetta *Raccolta*, con lettera di *Venezia* alli XII. di *Giugno* 1545. a *Gottardo Occagna*.

—— Le medesime [libri IV] ricorrette per Tommaso Porcacchi. *Ivi pel medesimo* 1569. *in* 12.°

—— Rime. *Ivi pel medesimo* 1547. *in* 12.°

—— La Progne, tragedia [in verso] *Ivi per Comin da Trino* 1548. *in* 8.°

—— I Contenti, commedia. *Ivi per Gabriel Giolito* 1549. *in* 8.°

—— L'Oracolo [in terze rime] *Ivi per Giovan Griffio* 1551. *in* 4.°

—— Il Pellegrino, commedia. *Ivi pel medesimo* 1552. *in* 8.°

—— E *Ivi per Bartolommeo Rubin* 1586. *in* 12.°

—— I Diporti, nuovamente ristampati, e revisti. *Ivi* [*senza stampatore*] 1558. *in* 8.°

—— Sei Commedie, cioè la Notte, il Viluppo, i Contenti, l' Ermafrodito, il Pellegrino, il Marinajo, di nuovo ricorrette, e ristampate. *Ivi per Gabriel Giolito* 1560. *in* 12.°

—— Il Marinajo, commedia, di nuovo ricorretta, e ristampata. *Ivi per Bartolommeo Rubin* 1586. *in* 12.°

—— Il Viluppo, commedia, di nuovo ricorretta, e ristampata, con licenza della Sacra Inquisizione. *Ivi per Marcantonio Bonibelli* 1596. *in* 8.°

Le Commedie del *Paraboſco* sono in prosa. Egli secondo alcuni fù *Bolognese*, secondo altri *Veneziano*, ma veramente *Piacentino*, secondo la scoperta de' Giornalisti d'Italia al tom. XI. pag. 277. ai quali soscrive il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 75. ove anche parla delle Poesie del Paraboſco, ma più accuratamente se ne discorre nelle Annotazioni a questo luogo. Le sue lettere amorose furono alcune volte stampate in *Venezia* pel *Giolito*, e poi ricorrette per *Tommaso Porcacchi*, com' è la nostra ristampa del 1569.

Para-

Paradiso Romulo, Lettera intorno al festino per le nozze del Principe Peretti, *Roma per Girolamo Discepolo* 1614. *in* 12.°

Paragallo Gaspare. Ragionamento intorno alla cagione de' Terremoti. *Napoli per Girolamo Fasulo* 1689. *in* 4.°

Paravicinio Basilio [da Como] Trattato apologetico, nel quale si prova, che Plinio Secondo fù Comasco, e non Veronese, *Como per Girolamo Frova* 1601. *in* 8.°

Parigi Lorenzo, Panegirico sopra un dono fatto dalle monache delle Murate di Firenze a D. Mariamaddalena d' Austria, Gran Duchessa di Toscana per le sue nozze. *Firenze per Giandonato, e Bernardino Ginnti, e compagni* 1613. *in* 4.°

Paris, e Vienna [Romanzo in prosa] *Venezia per Agostino Bindoni* 1549. *in* 8.°

Il Romanzo Francese di *Parigi* e *Vienna*, per quanto scrive il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. I. pag. 330. e al tom. V. pag. 41. fù nella nostra lingua trasportato in terza rima da *Carlo di Piero* del *Nero, Fiorentino*, nel 1476. conservandosene il manoscritto appo gli eredi d' *Andrea Cavalcanti*.

Parma Città, Guerre di Parma [in ottava rima] [canti VII] *Parma per Seth Viotto* 1557. *in* 8.°

—— Vita, e morte della Principessa di Parma, e di D. Duarte suo fratello, scritta dal loro Confessore. *Venezia per i Gioliti* 1584. *in* 12.°

—— Lettera scritta in risposta del libro stampato sopra le ragioni del Duca di Parma, contro la presa della Città, e Ducato di Castro l'anno 1641. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 12.°

—— Ponderazioni, e risoluzione del parere stampato sotto nome di Fra Francesco d'Assisi, Teologo della Repubblica di S. Marino, contro il Duca di Parma, & altri Principi [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in* 4.°

Parma Melchiorre da [dell' Ordine de' Frati Minori] Dialogo dell'Anima [diviso in libri III] corretto, e ristampato per opera di Raffaello de' Nobili da Bologna, Minor Osservante, *Bologna per Vincenzo Bonardo da Parma, e Marcantonio da Carpo* 1538. *in* 8.°

Parrino Domenico Antonio, Compendio Istorico delle notizie più vere nell' ingresso nel Regno di Napoli delle truppe Cesaree. *Napoli pel medesimo Parrino* 1708. *in* 12.°

Partenio Bernardino, Della Imitazione poetica [libri V] *Venezia per Gabriel Giolito* 1560. *in* 4.°

Intorno a questo Trattato dell' Imitazione poetica di *Bernardino Partenio*, il quale fù da

da *Spilimbergo*, terra nel *Friuli*, vedi l'Eloquenza Italiana pag. 374. Intorno alle sue Rime vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. v. pag. 128.

Paruta Filippo. La Sicilia descritta con medaglie, e ristampata con aggiunta da Lionardo Agostini, ora in miglior ordine disposta da Marco Majer; arricchita di una descrizione compendiosa di quella famosa Isola, & illustrata di una succinta dichiarazione, non più stampata intorno le sue medaglie. *Lione per Marco Majer* 1697. *in foglio*.

La prima edizione, e la più rara è quella di *Palermo* nel 1612. *in foglio Parte* 1. solamente. Indi fù fatta quella di *Roma* per *Lodovico Grignani* nel 1649. *in foglio*, con la giunta di *Lionardo Agostini*. La terza è quella di *Lione* del 1697. *in foglio* sotto nome di *Marco Majer*, alla quale ebbe la sopraintendenza *Francesco Deseine*, librajo Francese in Roma; ma accortosi, che nel frontispizio vi era stato posto il nome di *Giambatista Marinelli*, familiare di Casa *Massimi*, lo levò da tutti i suoi esemplari. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 587.

Paruta Paolo. Istoria Veneziana [divisa in due Parti] *Venezia per Domenico Niccolini* 1605. *in* 4. *col ritratto*.

Pascale Biagio [sotto nome di Lodovico Montalto] Lettere Provinciali, o Lettere a un Provinciale suo amico, e ai Gesuiti [in quattro lingue, cioè in Francese, in Latino, in Spagnuolo, e in Italiano] *Colonia per Baldassar Winfelt* 1684. *in* 8.°

Pascoli Lione. Il Tevere navigato, e navigabile. *Roma per Antonio de Rossi* 1740. *in* 4.°

Pasetti Antonmaria. Proverbj notabili, sentenze gravi, documenti morali &c. raccolti, & accomodati in rime. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1610. *in* 12.°

Pasolino Serafino [Ravennate, Canonico Regolare] Lustri Ravennati. *Bologna per Giacomo Monti* 1678. 1679. 1680. *Parti* III. *in* 4.°

Passavanti Jacopo [Fiorentino, dell'Ordine de' Predicatori] Lo Specchio di Penitenza, a miglior lezione ridotto [con un Omelia d'Origene in fine, da lui volgarizzata] *Firenze pel Vangelisti* 1681. *in* 12.°

Passerone Lodovico. La Sfera artificiale, e naturale. *Torino per Bartolommeo Zappata* 1675. *in* 12.°

—— Guida Geografica. *Venezia per il Prodocimo* 1689. *in* 12.°

Passi Carlo. La Selva di varia Istoria, la quale per l'addietro andava stampata sotto nome finto d'Annotazioni dell' Infortunio alla prima, e seconda parte dell' Istorie del Giovio [libri II] *Venezia al segno della Concordia* 1608. *in* 4.°

Passi

Paſſi Giuſeppe [da Ravenna] Continuazione della moſtruoſa fucina delle ſordidezze degli uomini. *Venezia per Evangeliſta Deuchino, e Giambatiſta Pulciani* 1609. *in* 4.°

Paſſionei Domenico [Cardinale] Orazione in morte d'Eugenio Franceſco, Principe di Savoja. *Padova per Giuſeppe Comino* 1737. *in fogl.*

Paterno Lodovico. Le Nuove fiamme [libri v] reviſte, e riſtampate. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1568. *in* 12.°

Sono dedicate da *Lorenzo Vittorino* ad *Angela Spada* de' *Cenami*, con lettera di *Lione* il dì *primo* d'*Ottobre* 1566. narrando, che queſta ſeconda edizione, per libertà datagli dall'Autore, poteva indrizzarſi a chi meglio eſſo *Vittorino* giudicaſſe. Ma precede a queſta un altra dedicatoria di *Lelio Fortunato* a *Carlo* d'*Auſtria* Principe di Spagna, figliuolo di *Filippo* II.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *P.* II. pag. 297. 326.

Di *Lodovico Paterno*, *Napolitano*, e de' ſuoi Poetici Componimenti vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tomo II. pag. 421. e le Annotazioni ivi, nelle quali ſi fà vedere, che non fù inventore della partizione delle rime, come forſe penſava il Creſcimbeni.

Patrizj Franceſco [Seneſe, Veſcovo di Gaeta] Diſcorſi ſopra alle coſe appartenenti ad una Città libera, e famiglia nobile [libri IX] tradotti in lingua Toſcana da Giovanni Fabrini, Fiorentino. *Venezia per Aldo* 1545. *in* 8.°

Il Proemio è diretto ad *Antonio Maſſimi*, nobile Romano, a beneficio dei figliuoli del quale ſi dice fatta queſta traduzione. L'Autore, il quale morì *Veſcovo* di *Gaeta* l'an. 1494. ſcriſſe queſt' opera in Latino col titolo ſeguente: *De Inſtitutione Reipublicæ libri* IX. Ella fù ſtampata in *Parigi* nel 1519. *in foglio*, e più volte altrove. Fù anche tradotta in Franceſe prima del volgarizzamento Toſcano. Vedi il P. Niceron tom. XXXVI. pag. 18.

Patrizj Franceſco [da Oſſero in Dalmazia] La Città Felice. *Venezia per Giovanni Griffio* 1553. *in* 8.°

E' dedicata dal *Patrizj*, con lettera in data di *Padova* de' XXI. di *Luglio* 1551. a *Urbano Vigerio* della *Rovere*, Eletto di *Sinigaglia*, e a *Girolamo* della *Rovere*. Varie ſono appo il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 97. le opinioni intorno alla patria del *Patrizj*, cioè volendo alcuni, che ſia da *Oſſero*, altri da *Cliſſa*, altri *Veneziano*, altri *Saneſe*. Quindi è, che ſdegnato quaſi contro queſta varietà d'opinioni l'Autore dell' Eloquenza Italiana, ci fà ſapere alla pag. 317. che il *Patrizj* non fù da *Cliſſa*, ne *Saneſe*, ne *Ferrareſe*, ne *Veneziano*, ma da *Oſſero*, Iſola ai confini della Dalmazia; e nota che lo ſteſſo Patrizj l'accenna nel II. Dialogo dell' Iſtoria, e lo afferma *Ciro Spontone* nel Dialogo intitolato il *Bottrigaro*. Nota ancora alla pag. 372. che Clemente VIII. da Cardinale lo ſtimava molto, e, fatto Papa, lo chiamò a *Roma* da *Ferrara* per farlo Lettore di Filoſofia Platonica nella Sapienza, e che morì in Roma ai VII. Febbrajo 1597. Intorno a' ſuoi lodatori vedi il Creſcimbeni al luogo citato. Fù intrinſeco amico di *Luca Contile*, e lo dimoſtrano

le

le lettere dell' istesso Contile alla pag. 109., e alla pag. 296. ove esorta il Patrizj a comporre gli altri dieci Dialoghi contro l'opinione degli antichi nell' arte della Rettorica. Questa lettera è in data di *Milano* a' XXI. *Febbrajo* 1561. In altra alla pag. 359. a *Giovanni Gigante* in data di *Milano* ai XXIV. *Marzo* 1562. dice di aver per suo mezzo ricevuti i *dieci Dialoghi* della *Rettorica* del *Patrizj*. Con altra lettera alla pag. 389. scrive al medesimo Patrizj ritornato da Cipri, in data di *Pavia* ai III. *Agosto* 1562. in cui gli dà conto dell'Accademia degli *Affidati*, stabilita in Pavia. Corrispose all'amicizia il *Patrizj*, poiche negli argomenti, che fece alle rime del *Contile*, lo antipose al Petrarca nei concetti; per la qual cosa si tirò adosso lo sdegno dei Letterati di quel tempo. Vedi il Crescimbeni nell' Istoria della volgar Poesia tom. II. pag. 383. 384.

—— Il Barignano, o Dialogo dell' onore. *Ivi* pag. 22.

Si premette la dedicatoria del *Patrizj*, in data di *Padova* dei IV. *Maggio* 1552. al Conte *Gianfrancesco da Gambara*.

—— Discorso della diversità de' furori poetici. *Ivi* pag. 44.

—— Lettura sopra il Sonetto del Petrarca; *La gola, il sonno, e l'ozioſe piume*. *Ivi*.

Premette l'Autore una lettera ad *Ercole Strozzi* di *Mantova*, scritta di *Padova* ai VII. *Settembre* 1551.

—— Dieci Dialoghi dell' Istoria. *Venezia per Andrea Arrivabene* 1561. *in* 4.°

—— E *Ivi per Francesco Senese* 1562. *in* 4.°

—— Parere in difesa dell'Ariosto. *Ferrara per Giulio Cesare Cagnacini, e fratelli* 1585. *in* 8.°

—— Della Poetica la Deca Istoriale, e la Deca disputata; con la giunta del Trimerone, in risposta alle opposizioni fatte dal Tasso al parere in difesa dell'Ariosto. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1586. *tomi* 2. *vol.* 1. *in* 4.°

Il *Patrizj* nella dedicatoria della Deca Istoriale a *Lucrezia d'Este*, *Duchessa* d'*Urbino* fà i dovuti elogj ai di lei Antenati, cioè ad *Alberto* V., a *Niccolò* III., a *Leonello*, ad *Ercole* I., e ad *Ercole* II. suo padre, come ornati di lettere, e protettori di tutte le scienze. Narra, che nello studio di *Ferrara*, fondato da *Alberto* V. l'an. 1392., il primo ad insegnar ivi le lettere Greche fù *Guarino Veronese*, e dopo lui *Teodoro Gaza*: e che in quella Università *Giovanni di Monteregio* rinnovò lo studio delle matematiche, e *Niccolò Leoniceno* fece risorgere la medicina d'Ipocrate, e di Galeno; che sotto *Ercole* I. rinacque la scenica di *Pandolfo Colenuccio*, e dell'*Ariosto*. Sotto *Ercole* II. nacque la *Satira* in lingua Italiana, per opera dello stesso *Ariosto*; che la poesia eroica si rabbellì in *Ferrara*, per *Francesco Ceco*, per il Conte *Matteomaria Bojardo*, per *Niccolò Agostini*, e per *Lodovico Ariosto*. E finalmente, che in *Ferrara* hanno fiorito sette Scrittori dell' arte poetica. Nella seconda dedicatoria, in data di *Ferrara* ai XV. *Maggio* 1586. a *Ferrando Gonzaga*, *Principe* di *Molfeta*, trà le altre virtù di esso *Ferrando* ammira, che datosi in età di 15. anni alla poesia, aveva con varj componimenti empiuti tutti di stupore. Del *Patrizj* veggasi l'Eloquenza Italiana pag. 372.

—— Paralelli militari. *Roma per Luigi Zannetti* 1594. *in fogl.*

L'Autore dedica quest' opera a *Giacomo Buoncompagni*, *Duca* di *Sora* &c. Narra nella dedicatoria, che il detto *Giacomo* da *Filippo* II. Rè di *Spagna*, era stato fatto del suo Consiglio segreto, e Generale della sua gente d'arme nello Stato di *Milano*; che *Carlo Sigonio* presentogli tre volumi della Repubblica Romana: che il Cavalier *Lionardo Salviati* gli fece dono di quanto aveva raccolto da tre gloriosi Scrittori *Fiorentini*, cioè dal *Dante*, dal *Petrarca*, e dal *Boccaccio*. Fà menzione di *Antonio Scaino*, di *Fabio Albergati*, e di *Andrea Palladio*, protetti da esso Duca.

—— Rettorica, o Dialoghi dell'Arte Oratoria. *Stà negli Autori del ben parlare P.* IV. *tom.* IV. pag. 621.

Pauli Sebastiano. Codice Diplomatico dell' Ordine Gerosolimitano di Malta, raccolto da varj documenti per servire alla Storia di quell'Ordine, in Soria. *Lucca per Salvadore, e Giandomenico Marescandoli* 1733. *in foglio volume* I.

—— Volume II. Raccolto da varj documenti per servire alla Storia di quell'Ordine in Rodi, & in Malta. *Ivi per i medesimi* 1737. *in foglio*.

—— Modi di dire Toscani, ricercati nella loro origine. *Venezia per Simone Occhi* 1740. *in* 4.°

Pauluccio Sigismondo, detto il Filogenio, Continuazione di Orlando furioso, con la morte di Ruggiero [Canti LXIII] *Venezia per Gianantonio, e Pietro fratelli Niccolini da Sabbio* 1543. *in* 4.°

Due dedicatorie a *Francesco Gonzaga*, *Marchese* di *Monferrato*, e *Duca* di *Mantova* quivi si leggono, ambedue in data di *Venezia*, il *primo Aprile* 1543. La *prima* dell'Autore, la *seconda* di *Pietro Aretino*. Di questo Poeta, creduto Spoletino, vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 60.

Pazzia [libro così intitolato, stampato l'anno 1541] [*senza luogo, e stampatore*] *in* 8.° [*E' in lode della Pazzia*]

—— Capitoli tre in lode [di essa] con alcune stanze amorose, di nuovo stampate. *Venezia* [*senza stampatore*] 1543. *in* 8.°

Pedrusi Paolo. I Cesari in oro, raccolti nel Farnese Museo, e pubblicati colle loro congrue interpretazioni. *Parma nella stamperia Ducale* 1694. *tomo* I. *in foglio*.

—— I Cesari in argento da Adriano a Caracalla e Geta; e da Macrino a Eraclio. *Ivi nella suddetta stamperia* 1701. 1703. 1704. *tomo* II. III. *e* IV. *in foglio*.

—— I Cesari in medaglioni. *Ivi* 1709. *tomo* V. *in foglio*.

—— I Cesari in metallo grande da *Giulio Cesare* fino a *L. Elio*, e da

e da *Antonino Pio* fino a *Gordiano* III. *Parma nella ſtamperia Ducale* 1714. 1717. *tomo* VI. *e* VII. *in foglio*.

—— E proſeguendo da *Filippo* fino a *Poſtumo*; con parte de' Ceſari in metallo mezzano, e piccolo. *Ivi per la ſuddetta* 1721. *tomo* VIII. *in foglio*.

—— I Ceſari in metallo mezzano, e piccolo, contenenti le medaglie di *Domiziano*, e di *Domizia*, e di *Giulia di Tito*, per opera di Pietro Piovene. *Ivi per la ſuddetta* 1724. *tom.* IX. *in fogl.*

—— I Ceſari di metallo mezzano, e piccolo, contenenti le medaglie di *Nerva*, di *Trajano*, di *Plotina*, e di *Matidia*, pel medeſimo Piovene. *Ivi per la medeſima* 1727. *tomo* X. *in fogl.*

Pellegrini Antonio. I Segni della natura nell' uomo. *Venezia per Giovanni de Farri, e fratelli* 1545. *in* 8.°

Criſtofano de Canale dedica l'opuſcolo, con lettera ſenza data, meſe, e anno, a *Ottavio Farneſe, Duca ſecondo di Camerino*.

Pellegrino Cammillo [il vecchio] Replica alla Riſpoſta degli Accademici della Cruſca, fatta contro il Dialogo dell' Epica poeſia, in difeſa, come e' dicono, dell' Orlando furioſo dell' Arioſto. *Mantova per Franceſco Oſanna* 1587. *in* 12.°

L'Autore ſi fà una breve dedicatoria a Don *Luigi Carafa*, Principe di *Stigliano*, atteſtandogli, che il raro talento di lui coi ſuoi diſcorſi aveva dato materia alla preſente replica. In fine vi è una lettera di eſſo *Pellegrino* a *Scipione Ammirato* ſopra la medeſima controverſia. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 413. 414.

Pellegrino Cammillo [il giovane] Apparato alle Antichità di Capua. *Napoli per Franceſco Savio* 1651. *in* 4.°

Pellenegra Jacopo Filippo da. Epiſtola di Saffo, tradotta in terza rima [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in* 8.° *edizione antica, in carattere tondo*.

L'Autore fù da *Troja* in *Puglia*. Queſta edizione è attaccata immediatamente dopo la Commedia intitolata *Timone*, compoſta dal *Bojardo*, ſtampata in *Venezia per Giovanni Tacuino de Cereto da Trin* nel 1517. *in* 8. Ivi ſegue: *Excuſatione de Jacobo Philippo Pelle negra de Troja in la ſua Epiſtola de Sappho*. Dopo ciò viene il titolo dell' Epiſtola: *Sapho Phaoni, interprete Jacobo Philippo de Pellibus nigris Trojano*. Queſta è dunque l'Epiſtola di *Saffo* a *Faone* trà le Eroidi di Ovidio. Il Creſcimbeni al tom. v. pag. 29. ove parla del *Pellenegra*, non fà menzione di queſto volgarizzamento, e ſolo dice di aver vedute alcune ſue rime con quelle del *Cornazzano*, ſtampate in *Venezia* nel 1502. e che fiorì nel 1480.

—— Epiſtola a Pamfilo [Saffo] Poeta [in terza rima] In fine: *Datum Paduæ. Ivi*.

Quì rammenta alcuni letterati illuſtri, già morti, cioè *Ermolao Barbaro*, *Giovanni Pico*, *Marſilio Ficino*, il *Pontano*, *Angelo Poliziano*, e alcuni altri.

Digitized by Google

—— Canzone breve. *Ivi* in fine.

Il titolo è: *Idem Jacobus Philippus ex pellibus nigris Trojanus ad imitationem Petri Bembi poetarum omnium principis.*

—— Epitafio in versi Latini, e Sonetto in morte di Angelo Poliziano. *Stanno* nelle Stanze del Poliziano dell'edizione del Ruscoli nel 1513. e del Zoppino del 1521.

Pellini Pompeo. Traduzione delle Vite di Braccio Fortebracci, detto da Montone, e di Niccolò Piccinino, Perugini. *Venezia per Francesco Ziletti* 1572. *in* 4.°

—— Istoria di Perugia. *Vevezia per Giangiacomo Hertz* 1664. *in* 4.° *Parte* I. *e* II.

—— Parte III. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

Essendo questa *Parte terza* rarissima, è rimasta in alcuni luoghi imperfetta.

Pensa Girolamo [di Cigliaro] Epigrammi Toscani. *Montereggale* [*senza nome dello stampatore*] 1570. *in* 4.°

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 205.

Perac Stefano du. I Vestigj delle antichità di Roma, raccolti, e ritratti in perspettiva. *Roma per Lorenzo della Vaccheria* 1575. *in foglio per traverso, tutto figurato.*

L'Autore dedica il libro a *Jacopo Buoncompagni, Governator Generale* di S. *Chiesa.*

Perazzi Giandomenico. La Scopetta, Apologia in difesa dell'antico Vejo di Famiano Nardini. *Ronciglione per Egidio Tosselli* 1654. *in* 4.°

Perbenedetti Andrea [Vescovo di Venosa] Rappresentazione Sacra della Vita, e martirio di S. Venanzio. *Camerino, e in Venezia per Evangelista Deuchino* 1620. *in* 4.°

Percivallo Bernardino. Rime, & Imprese. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1588. *in* 8.°

Di *Bernardino Percivallo, Ferrarese,* nota il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. che oltre alle Rime fece anche in versi sdrucciolì una favola Pastorale, intitolata *Orsilla*, stampata l'anno 1589. e che ebbe varie cariche, ed Ambasciarie cospicue, e in patria fù Professore del diritto Canonico.

Peresio Giancammillo. Il Maggio Romanesco, ovvero il palio conquistato, Poema Epicogiocoso nel linguaggio del volgo di Roma. *Ferrara per Bernardino Pomatelli* 1688. *in* 8.°

Il Crescimbeni nell'Istoria della volgar Poesia tom. I. pag. 76. e ne' Comentarj al tom. V. pag. 207. dice, che l'Autore fù Romano, e che potè in dialetto plebeo Romanesco col Poema intitolato il *Maggio Romanesco*, impresso nel 1688. e che poco dopo egli se ne morì. Afferma di aver veduto qualche altro componimento serio del detto Autore.

Pe-

Digitized by Google

Peretti Felice. V. *Sisto Papa* V.

Pergamini Giacomo [da Fossombrone] Trattato della Lingua. *Venezia per Bernardo Giunta, e Giambatista Ciotti* 1613. *in* 8.°

—— Grammatica. *Stà* negli Autori del ben parlare *tom.* III.

Dell'Autore vedi le lettere d'uomini illustri pubblicate nella stamperia Baglioni l'anno 1744. alla pag. 70. e l'Eloquenza Italiana pag. 311. 358. 477.

Peri Jacopo [Fiorentino] Le Musiche sopra l'Euridice di Ottavio Rinuccini, rappresentate nello Sposalizio di Maria Medici, Regina di Francia. *Firenze per Giovanni Pignoni* 1600. *in foglio, con note musicali.*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 294.

Persio. Satire, col comento volgare di Gianantonio Vallone di Castelmonardo, con diversi Capitoli interposti, e con la vera origine delle due Case Colonna, e Pignatello. *Napoli per Giuseppe Cacchio* 1576. *in* 8.°

Perucci Francesco. Pompe funebri di tutte le nazioni del mondo. *Verona per Francesco Rossi* 1646. *in* 8.° *lungo.*

Pescatore Giambatista [da Ravenna] Vendetta di Ruggiero, continuata alla materia dell'Ariosto, con l'allegorie ad ogni canto. *Venezia per Comin da Trino* 1556. *in* 4.°

—— La Nina, commedia. *Ivi pel medesimo* 1558. *in* 8.° *col ritratto nel frontispizio.*

Vedi il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 232. ove porta il giudizio, che dà Girolamo Rossi nell' Istoria di Ravenna al lib. IX. sopra il predetto Poema, e fà menzione delle di lui commedie. Morì l'an. 1558. Vedi anche il Pasolini pag. 76.

Pescetti Orlando [da Marradi in Romagna] Del Primo Infarinato, cioè della Risposta dell' Infarinato Accademico della Crusca all'Apologia di Torquato Tasso, difesa contro a Giulio Guastavini. *Verona pel Discepolo* 1590. *in* 8.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 416.

—— Il Cesare, tragedia [in verso] *Verona per Girolamo Discepolo* 1594. *in* 4.°

—— Risposta all'Anticrusca di Paolo Beni. *Ivi per Angiolo Tamo* 1613. *in* 4.°

—— Dialoghi tre dell' onore. *Ivi pel medesimo* 1624. *in* 4.°

Della *Tragedia* del *Pescetti* ne fà menzione il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 135. citando un' edizione di Verona nel 1604. Intorno ai suoi contrasti col *Beni* vedi quel che abbiam notato all'articolo di *Beni*.

Pescia

Pescia Domenico da. Epistola mandata ai Fanciulli Fiorentini. Data in Firenze, ai 3. Settembre 1497. [*senza stampatore*] *in* 4.°

Pescia Pompeo da. Esposizione d'un Sonetto Platonico. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. *in* 8.°

Petrarca Francesco [Il Canzoniere] [*senza luogo*] 1470. *in foglio, con miniatura a principio; edizione* 1. *in carattere grande, tondo, e ben formato.*

Nell' ultima pagina: FINIS M. CCCCLXX.

Quæ fuerant multis quondam confusa tenebris,
Petrarcæ Lauræ metra sacrata suæ.
Christophori & fervens pariter Cyllenia cura
Transcripsit nitido lucidiora die.
Utque supervenient nequeat corrumpere tempus,
En Vindelinus æneo plura dedit.

—— E *Venezia* [*senza stampatore*] 1473. *in foglio, con miniature a principio.*

In fine, dopo i Trionfi, si legge: *Francisci Petrarcæ Poetæ excellentissimi Triumphus sextus, & ultimus de Eternitate expliciant* M.CCCC.LXXIII. *Nicolao Marcello Principe regnante impressum fuit hoc opus fœliciter in Venetiis. Finis.*

Segue una breve memoria di *Laura* in Latino, scritta di propria mano del *Petrarca* in un codice di *Virgilio*, e ritrovata nella Biblioteca di *Pavia*. Indi una compendiosa Vita del *Petrarca* in volgare.

—— E *Basilea* 1474. *in foglio, con bel margine.*

Nell' ultima pagina si ha: *Francisci Petrarchæ laureati Poetæ necnon Secretarii apostolici benemeriti. Rerum vulgarium fragmenta ex originali libro extracta. Urbs Basilea mihi nomen est Leonardus achates: Anno Christi humanati* M.CCCC.LXXIIII. *Venet. Duce. Nicolao. Marcel.*

Con la breve Vita del *Petrarca* in fine, alquanto diversa dall' antecedente, con due Sonetti appresso.

—— E col Comento di Francesco Filelfo sopra i Sonetti, e le Canzoni; e sopra i Trionfi [a Borso Estense Duca di Modena] di Bernardo Ilicino da Siena. *Venezia per Leonardo Wild de Ratisbona* 1481. *in fogl.*

—— E [col Titolo di] Cose volgari del Petrarca. *Venezia nelle case d' Aldo Romano* 1501. *in* 8.°

Tolto con somma diligenza dallo scritto di mano medesima del Poeta, avuto da M. Pietro Bembo. Sono parole dello Stampatore Aldo.

—— I Trionfi, col comento di Bernardo Ilicino da Siena [a Borso Estense Duca di Modena] *in* 4.°

Impressum Venetiis per Gregorium de Gregoriis, sumptibus egregii viri Domini Bernardini de Tridino, anno Domini M. D. VIII.

I So-

Digitized by Google

—— I Sonetti, e le Canzoni, col comento di Francesco Filelfo fino al Sonetto: *Fiamma del ciel sulle tue treccie piova*; e da questo fino al fine, esposti da Girolamo Squarciafico; coll' aggiunta di una canzone [del Petrarca] nuovamente ritrovata. *Venezia pel medesimo Gregorj* 1508. *in* 4.°

Sono corretti, come si nota in fine, da *Niccolò Peranzone*, altramente *Riccio Marchesiano*.

—— Il Canzoniere, col comento di Bernardo Licinio sopra i Trionfi; di Francesco Filelfo, di Antonio da Tempo, e di Girolamo Squarciafico sopra i Sonetti, e Canzoni. *Ivi per Bartolommeo de Zanni da Portese* 1508. *in fogl.*

—— Col comento dei medesimi. *Ivi per Gregorio de Gregorj, e Bernardino Stagnino* 1519. *in* 4.° *in carattere corsivo minuto.*

Ai Trionfi si premette una lettera di *Marsilio Umbro* da *Fossombrone* a *Lodovico Barbarigo*, intorno alle diligenze fatte sopra questa edizione.

—— Col comento di Alessandro Vellutello. *Ivi per Bernardino de Vidali* 1528. *in* 4.°

In principio vi è un Trattatello sopra l'ordine dei Sonetti, e delle Canzoni, mutato in questa edizione.

—— Con l'esposizione del medesimo Vellutello; di nuovo ristampato, con le figure ai Trionfi, e con più cose utili in varj luoghi. *Ivi per Gabriel Giolito* 1547. *in* 4.°

—— E *Ivi pel medesimo* 1552. *in* 4.°

—— E *Ivi per Niccolò Bevilacqua* 1563. *in* 4.°

—— Col comento di Sebastiano Fausto da Longiano, col rimario, & epiteti per ordine d'alfabeto. *Ivi per Gianantonio de Niccolini, e fratelli da Sabbio* 1532. *in* 8.°

—— [Canzoniere] *Ivi nelle case degli eredi d' Aldo Romano, e di Andrea Asolano* 1533. *in* 8.° *con molte postille a penna.*

Quivi si hanno le Annotazioni, già promesse da *Aldo il vecchio*, il quale fè la dedicatoria a *Giovanni Bonifacio, Marchese d'Oira*. Vedi l'Eloquenza Italiana p. 511.

—— Con le osservazioni di Francesco Alunno. *Ivi per Francesco Marcolini* 1539. *in* 8.°

—— Con la sposizione di Bernardino Daniello da Lucca. *Ivi per Gianantonio de Niccolini da Sabbio* 1541. *in* 4.°

—— E [senza alcun comento] *Ivi nelle case de' figliuoli d' Aldo* 1546. *con note a penna.*

—— Con le dichiarazioni, & Annotazioni di Antonio Bruccioli. *Ivi per Alessandro Bruccioli, e fratelli* 1548. *in* 8.°

E cor-

—— E corretto, e ridotto alla ſua integrità da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1550. *in* 12.°

—— Con l'eſpoſizione di Gianandrea Geſualdo. *Ivi per Domenico Giglio* 1553. *in* 4.°

—— Corretto da Girolamo Ruſcelli, con alcune annotazioni, & un pieno vocabolario, e con un rimario di Lanfranco Parmigiano, e tutti gli epiteti uſati dall'Autore. *Ivi per Plinio Pietraſanta* 1554. *in* 8.°

—— Ricorretto da Lodovico Dolce, con alcuni avvertimenti di Giulio Cammillo, & indici del Dolce. *Ivi per Gabriel Giolito* 1559. *in* 8.°

—— Con dichiarazioni non più ſtampate, e con alcune annotazioni, tratte dalle proſe del Bembo. *Ivi pel medeſimo* 1568. *in* 12.°

—— E *Lione per Guglielmo Rovillio* 1574. *in* 12.° *con una tavola di tutte le rime in fine*.

—— Con l'eſpoſizione di Lodovico Caſtelvetro. *Baſilea, ad iſtanza di Pietro de Sedabonis* 1582. *in* 4.°

—— E con nuove eſpoſizioni, e col rimario in fine. *Venezia per Giorgio Angelieri* 1586. *in* 16.°

Queſta edizione è tratta da quella di Lione del 1574.

—— Con gli argomenti di Pietro Petracci. *Ivi per li Guerigli* 1651. *in* 24.°

—— Riſcontrato con gli ottimi eſemplari ſtampati, e con un antichiſſimo teſto a penna. *Padova per Giuſeppe Comino* 1722. *in* 8.°

In queſta edizione di Padova ſi premette a principio, cioè alla pag. LXIV. e *ſegg.* un' eſatto catalogo delle più antiche, e principali edizioni del Petrarca, le quali in gran parte confrontano colle noſtre. Prima di queſto catalogo ſi ha nella detta edizione la riſtampa della Vita del Petrarca, ſcritta da Monſignore *Lodovico Beccatelli, Arciveſcovo* di *Raguſi*, con Annotazioni; e un compendio della Vita di eſſo *Petrarca* eſtratto dal tom. VIII. pag. 186. dei Giornaliſti d'Italia, ove riferiſcono la Vita di detto Poeta, fatta dal chiariſſimo Lodovico Antonio Muratori. Vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 290. e *ſegg.*, e l' Eloquenza Italiana pag. 502. e *ſegg.*

—— Vite de' Pontefici, & Imperadori Romani dalla prima origine di eſſi fino ai tempi dell'Autore, *in* 4.°

Impreſſum. Florentie. apud. Sanctum. Jacobum. De. Ripoli. Anno. Domini. M. CCCC. LXXVIII.

L'Autore premette a principio un breve avvertimento al lettore; e in fine ſi nota dall' editore, che le dette Vite furono ſeguitate da altri fino all'anno 1478.

—— Le medeſime, riſtampate ſecondo l'accennata edizione [*ſenza luogo* [*anzi Genevra*] *e ſtampatore*] 1625. *in* 4.°

E col

Digitized by Google

—— E col ſupplemento, ſino al Pontificato di Clemente VII. *Venezia per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1534. *in* 8.°

—— Il Segreto, Dialogo di Latino in lingua Toſcana tradotto da Franceſco Orlandini, Seneſe. *Siena per Simone di Niccolò* 1517. *in* 4.°

Franceſco Orlandini dedica l' accennata traduzione, con epiſtola Latina a *Valerio Paſſerino* di *Cortona*, fratello di *Silvio Cardinal Paſſerini*, *Datario* di *Leon* X., e poco prima dal medeſimo *Leone* creato Cardinale.

—— De' Rimedj dell'una, e l'altra fortuna, opera tradotta da Remigio Fiorentino. *Venezia per Gabriel Giolito* 1549. *in* 8.°

—— Stanze dugento, con due Capitoli, raccolte da Giulio Bidelli. *Ivi al ſegno della Salamandra* 1563. *in* 8.°

Oltre alla dedicatoria del *Bidelli* a *Madama d' Auſtria*, vi ſono due altre lettere al *Bidelli*; una di *Pietro Aretino*, e l'altra di *Latino Giovenale*, ſenza data di tempo.

—— L'Africa, tradotta in ottava rima da Fabio Marretti, Seneſe, col teſto Latino accanto. *Ivi per Domenico Farri* 1570. *in* 4.°

—— Epiſtole familiari, *Stanno* coll' epiſtole di Plinio pag. 31.

Petronio Aleſſandro. Trattato del vivere delli Romani, tradotto dal Latino in lingua Italiana per Baſilio Paravicinio. *Roma per Domenico Baſa* 1592. *in* 4.°

Picinardi Gianluigi. Il Pennello lacrimato, Orazion funebre, con alcune poeſie in morte d'Eliſabetta Sirani Pittrice. *Bologna per Giacomo Monti* 1665. *in* 4.°

Pico Giovanni, de' Conti della Mirandola. Le Sette Eſpoſizioni ſopra il Geneſi, tradotte in lingua Toſcana da Antonio Buonagrazia, e raccolte in brevi ſomme da Pompeo della Barba. *Firenze pel Torrentino* 1555. *in* 4.°

—— Lettere ad Ermolao Barbaro, e ad altri. *Stanno* con l'epiſtole di Plinio pag. 112.

Pico Ranuccio. Vita di Goffredo, Duca di Buglione, e Rè di Geruſalemme. *Venezia per Giovanni Gueriglio* 1626. *in* 4.°

L'Autore con lettera di *Parma* a' V. d' *Agoſto* 1625. dedica la ſuddetta Vita al Cardinal di *Cremona Frà Deſiderio Scaglia*.

Piccolomini Aleſſandro [ſotto nome dello Stordito Intronato] Dialogo della bella creanza delle Donne. *Venezia per Curzio Navò, e fratelli* 1540. *in* 8.°

—— E [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1540. *in* 8.°

In fine leggeſi: *Stampata in Brovazzo per diſpetto d'un aſnazzo* M. D. XXXX.

—— E *Milano per Gio. Antonio degli Antoni da Modo* 1558. *in* 8.°

—— E *Ivi pel medesimo* 1560. *in* 8.°

—— E *Venetia per Domenico Farri* [1562] *in* 8.°

—— E *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1574. *in* 12.°

Gl' Interlocutori di questo Dialogo sono *Madonna Raffaella*, e *Margherita*: e perciò alle volte intitolasi la *Raffaella*.

—— E [sotto il titolo di] Costumi lodevoli, che a nobili gentildonne si convengono; con una sua orazione in lode delle Donne. *Ivi per Barezzo Barezzi* 1622. *in* 8.°

E' notabilmente differente dalle precedenti edizioni, e senza Dialogo.

—— Istituzione di tutta la vita dell' uomo, nato nobile, e in Città libera [libri x] *Venezia per Girolamo Scoto* 1545. *in* 8.°

Ottaviano Scoto nella dedicatoria al *Marchese*, e alla *Marchesa* del *Vasto*, in data di *Venezia* ai XVI. *Marzo* 1542., narra che avendo udito leggere in *Verona* quest' opera di *Alessandro Piccolomini*, il quale, benche giovane, spiegava allora nell' *Accademia* degl' *Infiammati* di *Padova* l'*Etica* d'*Aristotile*, l'avea giudicata degna delle stampe. E' indrizzata dal *Piccolomini* a *Laudomia Forteguerri* de' *Colombini*, con lettera in data di *Padova* il *primo giorno* dell'*anno* 1540., ove in fine dice di non mandarle, se non X. libri di quest' opera, riserbandosi i cinque ultimi, dove si parla della Politica, a trasmetterglieli alla fine di quella state. Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 640. La prima edizione fù fatta l' anno 1542. *in* 4. dal medesimo *Girolamo Scoto*. Ivi il *Piccolomini* al lib. X. cap. VIII. rammenta il Dialogo, intitolato la *Raffaella*, ovvero *Creanza delle Donne*, da se composto in età di anni venti in circa; e al cap. IX. ritratta tutto quello, che in detto Dialogo scritto avea contra l'onestà delle Donne; dichiarandosi d'averlo fatto per ischerzo, e gioco. Diede poscia l'Autore un nuovo titolo all' opera, di cui ora parliamo, cioè d' *Istituzione Morale*, dopo d' averla riformata, e rinnovata, com'egli dice nella Prefazione premessa ad essa *Istituzione*, in data dei XXVI. *Settembre* 1558. E attesta, che si era messo a riordinarla, e a darle nuova forma, perche l'avea prima composta in età di *anni trentadue*.

—— E [col titolo d'] Istituzione morale [libri XII] *Ivi per Paolo Ugolino* 1594. *in* 4.°

In principio vi è una dedicatoria a *Giambatista Stella*, *Abate di S. Faustino di Brescia*, fatta da *Giordano Ziletti*, in data di *Venezia* ai XX. *Agosto* 1560. Indi un' altra dell'Autore a *Giambatista Piccolomini*, suo *Fratello*, in data della *Villa* del *Poggiarel* di *Stigliano* ai XXVI. *Settembre* 1558.

—— Trattato della grandezza della terra, e dell'acqua. *Ivi per Giordano Ziletti* 1561. *in* 4.°

La dedicatoria dello stampatore, in data di *Venezia* agli XI. di *Gennajo* 1558. è diretta a *Giannantonio Bembo*. L'altra dell'Autore è a *Giacomo Cocco*, *Arcivescovo* di *Corfù*, in data della sua casa di S. *Giorgio di Siena* il XXVIII. d'*Agosto* 1557.

—— Alessandro, commedia di nuovo corretta, e ristampata. *Ivi per Gabriel Giolito* 1562. *in* 12.°

E nel-

—— E nelle Commedie degl' Intronati *tom.* I.

—— Lettera. *Stà* nel nuovo libro di lettere, raccolte da Paolo Gherardo pag. 96.

—— Copioſiſſima Parafraſe nel primo libro della Rettorica di Ariſtotile. *Venezia per Gio. Variſco, e compagni* 1565. *in* 4.°

—— Parafraſe nel libro II. *Ivi per Gianfranc. Camozio* 1569. *in* 4.°

—— Parafraſe nel libro III. *Ivi per Gio: Variſco* 1572. *in* 4.°

—— Annotazioni nel libro della Poetica d'Ariſtotele, con la traduzione del medeſimo libro in lingua volgare. *Ivi pel medeſimo Variſco, e compagni* 1575. *in* 4.°

—— Orazione in lode delle Donne detta in Siena agl' Intronati. *Stà* nella nobiltà delle Donne di Cornelio Agrippa pag. 29. dell'edizione del *Giolito* nel 1549.

Forſe queſta Orazione in lode delle Donne, ch' è anche impreſſa coi *coſtumi lodevoli delle gentildonne* appo il *Barezzi* nel 1622. è l'accennata da Claudio Tolomei nelle lettere al lib. II. pag. 61. dell' edizione del 1550. in un' epiſtola a *Gianfranceſco Bini*, il quale allora era in giro per l'Italia; mentre ſcrivegli, che credeva, che l'Orazione *del noſtro Aleſſandro Piccolomini* foſſe certamente bella, e però pregava il Bini a fargliene avere una copia. Queſta lettera del Tolomei è in data di *Roma*, ma ſenz' anno, e forſe è l'anno 1543. nel qual tempo il *Piccolomini* era in *Padova*. Intorno alle due Orazioni di *Ajace*, e di *Uliſſe*, da lui ridotte in verſi ſciolti, ne abbiam fatta menzione all'articolo di *Ovidio*. L'anno 1574. il *Piccolomini* dal Pontefice *Gregorio* XIII. fù, dopo di eſſer ſtato fatto Arciveſcovo titolare di *Patraſſo*, dichiarato *Eletto* di *Siena*, ed anche coadiutore di *Franceſco Bandini Arciveſcovo* di *Siena*; e per queſta dignità di *Eletto* di *Siena* ſe ne congratula con lui *Diomede Borgheſi* in una delle lettere familiari in data di *Bologna* l'anno 1574. Ma egli premorì all' *Arciveſcovo Bandini*, eſſendo paſſato all' altra vita ai XII. *Marzo* 1578. in età di 70. anni, e ſepolto con epitafio nella Metropolitana della ſua patria. Intorno alle ſue opere poetiche vedi il Creſcimbeni nell' Iſtoria tom. II. pag. 414. 415. e nelle Annotazioni ivi, ove ſi parla di una raccolta di Rime, fatta in ſua morte. Vedi anche i Ragguagli di Parnaſo di Trajano Boccalini, il quale lo mette nel primo rango frà i Poeti Comici.

—— E [ſotto nome dello Stordito Intronato] L'Amor coſtante, commedia compoſta per la venuta dello Imperadore in Siena l'anno 1531 [leggi 1536] di nuovo riſtampata. *Venezia Giacomo Cornetti* 1586. *in* 8.°

—— E nella Raccolta delle commedie degl' Intronati *tom.* I.

—— L'Ortenſio, commedia rappreſentata l'anno 1560. *Ivi to.* I.

Piccolomini Aſcanio [Arciveſcovo quinto di Siena] Rime fatte nella primavera dell' età ſua; ſalvo tutte le Spirituali, & alcune poche lugubri, & inſieme le Impreſe. *Siena per Luca Bonetti* 1594. *in* 4.° *con varie impreſe in fine*.

Lo ſtampatore *Bonetti*, nella dedicatoria al predetto *Arciveſcovo*, in data di *Siena*, ai XV.

ai XV. *Luglio* 1594. attesta d'aver stampati solamente *venticinque esemplari* di questi componimenti, e d'averli *dati tutti* al medesimo *Arcivescovo*, acciocchè ne faccia quello che gli parerà: non essendo certo esso stampatore, se abbia loro data l'ultima mano l'Autore, o piacciagli che si mostrino al mondo; dal che si raccoglie, quanto grande sia la rarità di questa impressione.

—— E *Siena pel medesimo Bonetti* 1598. *in* 8.°

Il *Bonetti* dedica questa ristampa a *Silvio*, & *ad Enea Piccolomini*, fratelli del defonto *Arcivescovo Ascanio*, con lettera di *Siena* ai XXV. *Agosto* 1598. In questa edizione mancano le Imprese.

—— Avvertimenti civili, estratti [per lui] da' sei primi libri di Cornelio Tacito, e dati in luce da Daniello Leremita [in Latino Eremita] *Firenze per Volcmar Timan* 1609. *in* 4.°

Daniello Leremita, con lettera di *Firenze* ai XXVIII. di *Marzo* 1609. dedica l'opera suddetta a *Cosimo de' Medici* secondo, Gran Duca di *Toscana*; indi segue la Vita del mentionato *Arcivescovo*, scritta dal nominato *Leremita*.

Questo illustre Prelato, di cui abbiamo la Vita, scritta dall' *Eremita*, fù creato *Arcivescovo* titolare di *Rodi*, e dato per Coadiutore di Siena all'Arcivescovo *Francesco Bandini*, dopo la morte di *Alessandro Piccolomini*, ed entrò in possesso dell'Arcivescovato l'anno 1588., e se ne morì in *Siena* nel 1597. Parla di lui con lode il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. IV. pag. 131. ma non fà alcuna mentione delle accennate edizioni delle Rime, contentandosi di dire solamente, che qualche sua Poesia volgare si trova inchiusa per le raccolte di que' tempi. Al predetto Monsignor *Ascanio*, *Arcivescovo di Rodi*, & *Eletto di Siena* scrive una lunga lettera Diomede Borghesi in principio delle lettere Discorsive P. I. in data di *Brescia* a' XXVI. *Febbrajo* 1582. la quale contiene un giudizio sopra gli Scrittori di lingua, nella qual materia divisava il Borghesi di scrivere un lungo Trattato. Pubblicò ancora il predetto Arcivescovo i Comentarj di *Pio* II., dando loro il nome di *Giovanni Gobellino*, e dedicolli a Papa *Gregorio* XIII. l'anno 1584.

Piemonte Principato, e Stato in Italia. Vera, e succinta relazione dei successi tra le due Armate di Spagna, e Savoja [*senza luogo, e nome dello stampatore*] [1615] *in* 4.°

—— Opurea in maschera, smascherata [sotto finto nome del Cavalier Peregrino] [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 12.°

—— Relazione delle feste fatte dal Duca di Savoja nel carnevale del 1618. *Torino per Luigi Pizzamiglio* 1618. *in* 4.°

—— Lo Scudo, e l'Asta del Soldato Monferrino, impugnati alla difesa del suo politico sistema. *Cefalù per Atabalipa Leontino* [nomi finti] 1641. *in* 4.°

Pierogallo Francescomaria. Le Glorie di Pavia, contro l'armi di Francia, Savoja, e Modena nel 1655. *Pavia per Gianandrea Magri* [*senz' anno*] *in* 4.°

Piersanti Antonio. Il Leone degl'Apennini, o sia descrizione di Mon-

Monteleone dell'Umbria. *Roma per Domenicantonio Ercole* 1702. *in* 8.°

Pietra al Migliajo Nicodemo della. Lezione ſopra il Capitolo della Salciccia del Laſca. *Firenze per Domenico, e Franceſco Manzani* 1606. *in* 8.°

Finto è il nome di queſto Autore, come è ſtato da altri avvertito, e ſi nota dal Creſcimbeni ne' Comentarj al to. IV. pag. 104. ove favella di *Antonfranceſco Grazzini* detto il *Laſca*. Cita ivi il Creſcimbeni l'edizione di *Firenze* per *Domenico*, e *Franceſco Manzani* nel 1589. *in* 8. e l'altra dei ſuddetti nel 1606. *in* 8. Vedi le Notizie Letterarie degli uomini illuſtri dell'Accademia Fiorentina pag. 10. dove pure non ſi ſpiega chi ſia queſt'Autore.

Pietri Franceſco de. Iſtoria Napolitana. *Napoli per Giandomenico Montanaro* 1634. *in foglio*.

Pieverdi Bridio, Cornetano [nome finto] Poema Eroico, intitolato Avino, Avolio, Ottone, e Berlinghieri. *Firenze per Filippo Papini* 1643. *in* 12.° *con molte correzzioni a penna in margine.*

Pifferi Franceſco. Monicometro, iſtrumento da miſurar con la viſta, ſtando fermo. *Siena per Luca Bonetti* 1585. *in* 4.°

Pigafetta Flippo. Diſcorſo ſopra l'ordinanza dell' armata di Spagna nel navigare, e nel combattere [ridotta in diſegno] *Roma per il Santi, e compagni* 1588. *in* 4.°

—— Relazione del Reame di Congo, e delle circonvicine contrade. *Ivi per Bartolommeo Graſſi* 1591. *in* 4.°

Pigna Giambatiſta. Il Duello, diviſo in tre libri. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1554. *in* 4.°

—— E *Ivi per Rutilio Borgominerio da Trino* 1560. *in* 8.°

—— Gli Eroici [libri III] *Ivi per Gabriel Giolito* 1561. *in* 4.°

—— Iſtoria de' Principi d'Eſte. *Ferrara per Franceſco Roſſi* 1570. *in foglio edizione* I.

E' dedicata dal medeſimo *Giambatiſta* ad *Alfonſo* II. *Duca* di *Ferrara*.

Pignatelli Ceſare, e Fabbrizio. Manifeſto, pareri, & altro, di tutto il ſeguito per il duello fra di eſſi. *Firenze per Bernardo Giunti* 1548. *in* 4.°

Pignatelli Stefano. Scelta di poeſie Italiane non mai per l'addietro ſtampate [dal medeſimo raccolta] *Venezia per Paolo Baglioni* 1686. *in* 8.°

Dell'Autore vedi il Creſcimbeni al tom. V. pag. 209.

Pignoria Lorenzo. Origini di Padova. *Padova per Pietropaolo Tozzi* 1625. *in* 4.°

L'An-

—— L'Antenore, colle annotazioni in fine. *Padova pel medesimo Tozzi* 1625. *in* 4.°

Pino Bernardino [da Cagli] Gl' ingiusti Sdegni, commedia [in prosa] *Venezia per Giambatista Sessa, e fratelli* 1585. *in* 12.°

Il *Pino* dedica la prefata *Commedia* a *Cesare Pamfilio*, nobile di *Gubbio*.

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi, *tom.* 2. pag. 136. e 237.

Pio Mojeschino Ridolfo. Dubbj proposti agli Accademici Ricovrati di Padova, per occasione dell' Impresa loro, ch' è l'Antro delle Ninfe Najadi di Omero. *Vicenza per Giorgio Greco* 1601. *in* 4.°

Pio II. Papa. Descrizione dell'Asia, e dell'Europa [tradotta dal Latino in Italiano, senza nome del traduttore] *Venezia presso Vincenzo Valgrisio* 1544. *in* 8.°

E' dedicata dal *Fausto da Longiano* a *Giulia Triulzia*, Contessa di *Misocco*, e *Marchesa* di *Vigheveno*, con lettera in data di *Padova* ai 18. *Settembre* 1543.

Pirani Paolo [da Pesaro] Aggiunta all'arte Istorica del Mascardi. *Venezia per Giangiacomo Hertz* 1646. *in* 4.°

Pirano Comunità di. Orazione per la creazione del Doge Trevisano. *Venezia per Curzio Trojano de Navò* 1553. *in* 8.°

Pistofilo Buonaventura [Ferrarese] Oplomachia, o sia del maneggio, e dell' uso delle armi. *Siena per Ercole Gori* 1621. *in* 4.° *lungo, con figure*.

Pistoja Antonio da. Tragedia [di due amanti *Filostrato*, e *Panfila*, al *Duca Ercole di Ferrara*] [*senza luogo, stampatore, & anno*] [*ad istanza di Francesco Benvenuto*] *in* 8.° *in terza rima*.

Nell' Eloquenza Italiana pag. 499. si nota, che questa Tragedia, la quale può inzolarsi il *Demetrio Rè di Tebe*, è divisa in cinque Atti, & è simile in sostanza a quelle di *Tancredi* e *Gismonda*, introducendovisi l'ombra di *Seneca* a far l'argomento; e dicesi ivi che fù stampata in *Venezia per Manfredo Buon da Monferrato* nel 1508. *in* 8.

—— E [col titolo di] Operetta nuova di due amanti, Filostrato, e Panfila, composta in Tragedia [dedicata al Duca Ercole di Ferrara] *Venezia per Giorgio di Rusconi Milanese* 1518. *in* 8.° *in terza rima*.

Il Crescimbeni crede che due persone distinte siano il *Pistoja*, e *Antonio* da *Pistoja*; imperocche egli dice ne' Comentarj lib. IV. cap. IV. tom. I. pag. 305. che il *Filostrato* e *Panfila* di *Antonio* da *Pistoja*, col titolo di *Tragedia*, stampata in *Venezia* nel 1508. per *Manfredo Bono* è l'istessa cosa, che le *Farse*. Nel tomo III. pag. 329. 330. poi parla del *Pistoja*, il quale egli pensa che si chiamasse *Giovanni de*

de' Roſſi, ſopranomato il *Piſtoja*. Nelle Annotazioni a queſto luogo, fatte nella nuova edizione di Venezia, ſi arreca l'opinione del Baruffaldi ne' Poeti Ferraresi, il quale ſtima, che il *Piſtoja* foſſe Ferrareſe, oriondo di Piſtoja, e della famiglia *Camelli*, figliuolo di *Tommaſo*; che venuto da *Piſtoja*, ſi fermò in Ferrara, e in corte del *Duca Ercole* col nome della patria era chiamato; ma non allegandoſi dal Baruffaldi il fondamento, penſa più toſto l'Annotatore che il *Piſtoja* ſia *Antonio Vinci* da *Piſtoja*, il quale fece un Sonetto in morte del *Bellinzone*. Nel tom. v. poi alla pag. 58. afferma il Creſcimbeni, che *Antonio* da *Piſtoja* è l'autore della *Poeſia drammatica* intitolata *Filoſtrato*. Dal noſtro Catalogo ſappiamo, che tanto la Tragedia del *Demetrio*, quanto il *Filoſtrato* ſono dedicate ad *Ercole* d' *Eſte Duca* di *Ferrara*, e che *Antonio* ſi chiama nei Sonetti fatti in lode di *Serafino Aquilano*, e del Conte *Matteo Maria Boſardo*; e nell' Eloquenza Italiana alla pag. 391. ſi accenna, che il Creſcimbeni al tom. III. pag. 329. non potè ripeſcare il prenome del *Piſtoja*, volendoſi dall'Autore di eſſa Eloquenza, che debba eſſer *Antonio*, e perciò non ſi ha da diſtinguere il *Piſtoja*, da *Antonio Piſtoja*.

Pittorio Lodovico [da Ferrara] Salterio Davidico volgarizzato [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

In principio leggeſi una lettera dell'Autore a tutte le Monache, per le quali dice d'aver fatto queſto volgarizzamento: ed è in data di *Ferrara* a' x. di *Giugno* 1522.

Plata Orazio. Diſcorſo piacevole, che le Donne non ſieno della ſpezie degl' uomini. *Lione per Gaſparo Ventura* 1647. *in* 16.° V. *Barcitotte*.

Platina [Bartolommeo] Vite de' Romani Pontefici [tradotte dal Latino in Italiano] *Venezia per Michel Tramezzino* 1543. *in* 4.°

Lo ſtampatore dedica queſt' opera a *Pietro Lando*, *Arciveſcovo* di *Candia*, e dice di eſſere ſtata cura di eſſo ſtampatore il far tradurre le dette Vite, le quali arrivano ſino al Pontificato di *Paolo* III.

Platone. Il Convito, col comento di Marſilio Ficino, tradotti in lingua Toſcana per Ercole Barbaraſa da Terni. *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1544. *in* 8.°

—— E di nuovo riſtampato. *Firenze per Filippo Giunti* 1594. *in* 8.°

—— Il Liſide, tradotto da Franceſco Colombi, e il Jone, tradotto da Niccolò Treviſani. *Ivi* [*ſenza ſtampatore*] 1548. *in* 8.°

—— L'Aſſioco, ovvero Dialogo del diſpregio della morte, tradotto da Gianvincenzo Belprato [*Firenze, ſenz' anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 8.°

In fine vi è una lettera di *Lodovico Domenichi*, in data di *Firenze* il *primo Febbrajo* 1550. al predetto *Belprato*, in cui gli dà conto di aver fatto ſtampare il preſente Dialogo, e di avervi mutato il nome: poiche il *Belprato* gli aveva dato il nome di *Xenocrate*, e il *Domenichi* era d'opinione, che foſſe di *Platone*.

Il me-

—— Il medeſimo. *Sta* in fine dell' iſtoria di Seſto Rufo, ſtampata in *Firenze*, l'anno 1550. V. *Belprato*.

—— La Repubblica, tradotta dalla Lingua Greca nella Toſcana per Pamfilo Fiorimbene da Foſſombrone. *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli* 1554. *in* 8.°

—— Dialoghi due [cioè l'Ipparco, e gli Amatori] tradotti di lingua Greca in Italiana per Ottaviano Maggi. *Ivi per Giovanni Griffio* 1558. *in* 4.°

—— Dialoghi [cinque] L'Eutifrone, l'Apologia di Socrate, il Critone, il Fedone, il Timeo, tradotti di lingua Greca in Italiana da Sebaſtiano Erizzo, col comento nel Fedone, e con le annotazioni del medeſimo. *Ivi per Giovanni Variſco, e compagni* 1574. *in* 8.°

—— Tutte le Opere, tradotte in lingua volgare da Dardi Bembo. *Venezia per Domenico Niccolini* 1601. *tomi* 5. *in* 12.°

—— Diſciplina civile, diviſa in quattro Parti, e riformata da Troilo Lancetta, Benacenſe. *Ivi per li Guerigli* 1643. *in fogl.*

Plauto. L'Anfitrione [commedia] tradotta di Latino [in terza rima] da Pandolfo Collenuccio. *Venezia per Niccolò d' Ariſtotile detto Zoppino* 1530. *in* 8.° *col ritratto di Plauto nel frontеſpizio*.

—— La Caſina, e la Moſtellaria [commedie due] tradotte [in terza rima] da Girolamo Berardo, nobile Ferrareſe. *Ivi pel medeſimo* 1530. *in* 8.°

—— I Menecmi [in terza rima] [ſenza nome del traduttore] *Ivi pel medeſimo* 1530. *in* 8.°

—— Il Penolo, nella comune lingua [cioè in proſa] tradotto. *Ivi pel medeſimo* 1530. *in* 8.°

—— E *Ivi pel medeſimo* 1532. *in* 8.°

—— L'Aſinaria, tradotta in volgare [in terza rima] e rappreſentata nel Monaſtero di S. Stefano in Venezia. *Ivi pel medeſimo* 1530. *in* 8.°

Plinio C. Cecilio. Il Libro degli uomini illuſtri [ma è Aurelio Vittore] tradotto in volgare per Pietro Raneone, cittadino Seneſe. *Siena per Simone di Niccolao Cartolaro Seneſe* 1506. *in* 4.°

—— E tradotto da Paolo del Roſſo. *Venezia per Gabriel Giolito* 1546. *in* 8.°

—— E *Ivi per Comin da Trino* 1548. *in* 8.°

—— [Con le vite di Aleſſandro, di M. Antonio, di Catone, di

di Ceſare, di Ottaviano; e con altre aggiunte fattevi dall'Atanagi] tradotto dal Latino in Italiano da Dionigi Atanagi. *Venezia per i Guerra* 1562. *in* 8.° V. *Atanagi*.

Di queſta, e delle antecedenti edizioni vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Aurelio Vittore* pag. 516. *e ſegg.*

—— Epiſtole [alcune] tradotte per Lodovico Dolce. *Ivi per Gabriel Giolito* 1548. *in* 8.°

—— Panegirico di Plinio a Trajano, fatto volgare da G. V. M. nell'Accademia Filomata detto lo *Sbattuto*. *Roma per l'erede di Bartolommeo Zanuetti* 1628. *in* 4.° *con figure in principio*.

Le cifre G. V. M. vogliono dire *Girolamo Ubaldino Malevolti*.

Plinio C. Secondo. Iſtoria naturale, tradotta in lingua Fiorentina per Criſtoforo Landino, Fiorentino [diretta a Ferdinando Rè di Napoli] *in fogl.*

In fine: *Opus Magiſtri Philippi Veneti impreſſum anno ſalutis* MCCCCLXXXI. *Venetiis*.

—— E *Venezia per Bartolommeo de Zani de Porteſio* 1489. *in fogl.*

—— E ſupplita, & emendata per Antonio Bruccioli. *Ivi per Gabriel Giolito* 1543. *in* 4.°

—— E tradotta per Lodovico Domenichi, con le poſtille in margine. *Ivi pel medeſimo* 1562. *in* 4.°

Plutarco. Vite, tradotte dal Latino in volgare per Batiſta Aleſſandro Jaconello da Rieti. *Aquila per Maeſtro Adam de Rotuvil Alemanno* 1482. *in fogl. Parte* I. *ſolamente*.

—— E *Venezia per Niccolò di Ariſtotile detto Zoppino* 1525. *in* 4.° *Parte* I. *tradotta dal predetto*.

—— Parte II. [tradotta per Giulio Bordone da Padova] *Ivi pel medeſimo* 1525. 4.°

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla parola *Plutarco*.

—— E [col titolo di] Vite degli uomini illuſtri Greci, e Romani, tradotte per Lodovico Domenichi. *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli* 1555. *tomi* 2. *in* 4.°

Il *Domenichi* dedica queſta ſua traduzione a *Guidobaldo* II. Duca d'*Urbino*, e *Capitano* di S. *Chieſa*, con lettera di *Firenze* a' XXV. di *Maggio* 1555.

—— E confrontate coi teſti Greci per Lionardo Ghini; con la vita dell'Autore, deſcritta da Tommaſo Porcacchi, con i ſommarj a ciaſcuna vita, e con le poſtille in margine. *Ivi per*

Digitized by Google

i medesimi Giolitti 1566. *tomi* 2. *in* 4.° *grande*, *Anello* IX. *della Collana Istorica*.

Il *Porcacchi* dedica parimente quest' opera al predetto *Duca d'Urbino*, con lettera di *Venezia* ai XIV. *Agosto* 1566.

—— Dialogo circa l'avvertire degli animali, quali sieno più accorti, o li terrestri, o li marini, tradotto di Greco in Latino, e di Latino in volgare [da incerto] *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador* 1545. *in* 8.°

—— Opere Morali, cioè il Convito dei Sette Savj; come altri possa lodarsi da se stesso senza biasimo; della garrulità, o cicaleria, tradotte per Lodovico Domenichi. *Lucca per Vincenzo Busdrago* 1560. *in* 8.

—— Seconda Parte delle cose morali, tradotte da Giovanni Tarcagnota. *Venezia per Michele Tramezzino* 1548. *in* 8.°

Il *Tarcagnota* nella dedicatoria a *Galeazzo Florimonte*, *Vescovo* di *Aquino*, in data di *Gaeta*, senza giorno, & anno, dice d'essere stato mosso a fare questa traduzione dalla bella *Etica* di *esso Florimonte*.

—— Trattato dell'amor de' Genitori verso i figliuoli, tradotto di Greco in volgare da Giulio Ballino. *Venezia per Gianandrea Valvassori* 1564. *in* 8.°

—— Apottemmi, tradotti in lingua Toscana per Gianbernardo Gualandi, Fiorentino. *Ivi per Gabriel Giolito* 1566. *in* 4.°

Il traduttore, con lettera di *Firenze* ai XVI. *Giugno* 1565. dedica quest' opera a *Luca da Montagnto*: e narra che la lingua Greca cominciò a fiorire in *Toscana*, mercè di *Lorenzo il vecchio de' Medici*.

—— Ammaestramenti matrimoniali, tradotti da Marcantonio Gandino. *Venezia per Francesco Ziletti* 1586. *in* 4.°

—— Opuscoli morali, tradotti da Marcantonio Gandino, e da altri letterati. *Ivi per Fiorevante Prati* 1614. *tomi* II. *in* 4.°

Gianfrancesco Gandino, figliuolo di *Marcantonio* già morto, dedica quest' opera ad *Aluise Arcivescovo Molino*, *Vescovo* di *Trevigi*, con lettera di *Trevigi* ai XVIII. *Giugno* 1598.

—— Scelta degli Apottemmi, tradotti da Filippo Strozzi. *Stanno* col Polibio del modo dell'accampare pag. 66.

Pocili Andrea. Racconto delle Rivoluzioni di Palermo nel 1647. *Verona per Francesco de' Rossi* 1648. *in* 4.°

Polibio. Istorie, tradotte per Lodovico Domenichi [libri VI] *Venezia per Gabriel Giolito* 1546. *in* 8.°

La dedicatoria del *Domenichi* a *Cosimo de' Medici*, Duca di *Firenze*, è in data di *Firenze* ai III. d'*Agosto* 1546.

E Li-

—— E Libri XI. nuovamente trovati, e tradotti per Lodovico Domenichi. *Ivi pel medesimo Giolito* 1553. *in* 8.°

—— E nuovamente riformati, e corretti dal Domenichi, aggiuntevi le postille. *Venezia pel medesimo* 1564. *in* 4., *Anello* v. *della Collana Istorica.*

—— Del modo dell'accampare, tradotto di Greco per Filippo Strozzi; calcolo della Castrametazione di Bartolommeo Cavalcanti: Comparazione dell'armatura, e dell'ordinanza de' Romani, e de' Macedoni di Polibio, tradotta dal medesimo [Cavalcanti] Scelta degli Apottemmi di Plutarco, tradotti dal detto Strozzi. *Firenze* [*pel Torrentino*] 1552. *in* 8.°

Policreti Giuseppe [da Trevigi] I vivi interni affetti del cuore, rime spirituali. *Venezia per Domenico Imberti* 1587. *in* 8.°

Polifila, commedia piacevole, nuovamente stampata. *Firenze per i Giunti* 1556. *in* 8.°

Filippo Giunti nella dedicatoria a *Benedetto Busini* dice, che essendoli venuta alle mani questa *Commedia*, anonima, ha voluto, senza pregiudizio alcuno di chi l'ha composta, mandarla in luce. Vedi la Drammaturgia dell'Allacci pag. 256.

Politi Adriano. Gl' Inganni, commedia. *Stà* nella raccolta delle commedie degli Accademici Intronati, *tom.* 1.

Politi Caterino Ambrogio [dell' Ordine de' Predicatori, Vescovo di Minori] Compendio d' errori, & inganni Luterani, contenuti in un libretto, senza nome dell'Autore, intitolato: Trattato utilissimo del benefizio di Cristo Crocefisso. *Roma nella contrada del Pellegrino, per M. Girolama de' Cartolari, a istanza di Michele Tramezzino* 1544. *in* 8.°

—— E *Brescia per Damiano Turlino* 1544. *in* 8.°

—— Rimedio alla pestilente dottrina di Frate Bernardino Ochino. Epistola responsiva diretta al Magnifico Magistrato di Siena. *Roma per la suddetta Girolama de' Cartolari* 1544. *in* 8.°

—— Resoluzione sommaria contra le conclusioni Luterane, estratte da un libretto, intitolato il Sommario della Sacra Scrittura. *Ivi per la medesima* 1544. *in* 8.°

—— Trattato nuovo, utile, e necessario dell' istituzione della Confessione Sacramentale, introdotta da Cristo, e del modo di confessarsi. *Ivi per la medesima* 1544. *in* 8.°

—— Discorso contro la dottrina, e le profezie di Frà Girolamo Savonarola. *Venezia per Gabriel Giolito de' Ferrari* 1548. *in* 8.°

Frate Ambrogio Caterino Politi, Senese, e Vescovo di Minori [dipoi *Arcivescovo*

di *Consa*] con lettera di *Bologna* de' XXVIII. d'*Agosto* 1548. dedica l'opuscolo al *Cardinal* [Gio. Maria] *di Monte*, Vescovo *Prenestino*, Legato del Sacro Concilio, e della *Città* di *Bologna*. Nella medesima lettera dice i motivi, per i quali era condannabile la dottrina, e prediche del *Savonarola*.

Poliziano Angelo. Stanze cominciate per la Giostra di Giuliano de' Medici, & insieme la festa d'Orfeo, & altre gentilezze molto dilettevoli. *Venezia per Zorzi di Rusconi Milanese* 1513. *in* 8.° *in carattere tondo*.

—— Le medesime. *Ivi per Niccolò Zoppino, e Vincenzo compagni* 1521. *in* 8.° *in corsivo*.

—— E *Ivi pel medesimo Zoppino* 1524. *in* 8.°

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *P.*1. p.20.

—— Canzoni a ballo. *Stanno* colle Canzoni a ballo di Lorenzo de' Medici.

—— Elegia. *Stà* nelle rime di Tommaso Baldinotti.

—— Alcune lettere. *Stanno* nelle lettere raccolte dal Dolce pag. 157.

Nell' edizione pel *Rusconi* del 1513. dopo il frontispizio si ha l'epitafio del Poliziano in versi Latini fatto da Jacopo *Filippo* di *Pellenegra*, *Trojano*, e un Sonetto del medesimo in morte di esso Poliziano. Segue l'epistola dedicatoria di *Alessandro Sartio* ad *Antonio Galeazzo Bentivoglio*, *Protonotario Apostolico*, e *Arcidiacono* di *Bologna*. In essa riferisce, che il Poliziano compose le Stanze per la Giostra del *Magnifico Giuliano* nella sua prima adolescenza, e che per alcuni rispetti, o impedimenti non le condusse a fine; ma parendo esse al detto *Sartio* e *belle*, e *piene d'invenzione*, di *dottrina*, e di *leggiadria*, l'avea date ad imprimere a *Niccolò detto Zoppino*. Aggiunge, che non sarebbe stato discaro all' istesso *Poliziano*, che queste Stanze si divulgassero colla dedicatoria al predetto *Bentivoglio*, a cui era il Poliziano *deditissimo*. Intorno alla festa di *Orfeo*, dice, ch' ella fù dall'Autore composta in *Mantova* quasi all' improvviso. In fatti il Poliziano nella Epistola a *Carlo Canale*, premessa alla *Festa d'Orfeo*, afferma, che la *Favola d'Orfeo* fù da se fatta a requisizione del *Cardinale Mantovano in tempo di due giorni intra continui tumulti*. Dalla prefata dedicatoria si riconosce, che il primo impressore dovea essere il *Zoppino*. Le edizioni del *Zoppino* contengono l'istesse cose di quella del *Rusconi*. Intorno al celebre Autore, e di qual cognome egli fosse, o *de' Cini*, o degli *Ambrogini*, o di casa *Basso*, a lungo ne parla il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 334. e *segg.* e pag. 491. e *segg.* siccome de' suoi componimenti Poetici, e ivi, e in più luoghi del tom. I., e Federigo Ottone Menckenio nell' Istoria della Vita del Poliziano pag. 252. e *segg.* Della sua morte, che seguì nel 1494. ai XXIV. Settembre, vedi il citato Menckenio alla pag. 466.

Pollini Girolamo [dell' Ordine de' Predicatori] Istoria Ecclesiastica della revoluzione d' Inghilterra [divisa in libri IV] *Roma per Guglielmo Facciotti* 1594. *in* 4.°

Frà Girolamo Pollini, Fiorentino, avendo composta la predetta *Istoria*, con lettera di *Firenze* il dì *primo* d'*Agosto* 1594. dedicala a *Guglielmo di Lancastro*, *Cardinal Alano*.

Polo-

Polonia Regno. Allegrezze fatte in Cracovia l'an. 1574. nella Coronazione del Rè Enrico [*senza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

Pomi David de. Diſcorſo intorno all'umana miſeria, e ſopra il modo di fuggirla; con la traduzione e dichiarazione del Libro dell'Eccleſiaſte. *Venezia per Giordano Ziletti, e compagni* 1571. *in* 8.°

Pomo Pietro. Saggi d'Iſtoria. *Venezia per Giacomo Sarzina* 1640. *in* 4.° *P.* I. *e* II.

Pona Franceſco [Veroneſe] La Lucerna, e la Meſſalina. *Parigi* [*ſenz' anno, e ſtampatore*] *in* 8.°

Poncello Siſto [da Caravonica] Le Sacre Iſtorie dell' antico Teſtamento fino al IV. libro de' i Rè [ridotte in ottava rima, canti XXV] *Padova per Lorenzo Paſquati* 1568. *in* 4.°

Pontano Gio. Gioviano. Guerre di Napoli, tradotte in volgare [libri VI] *Venezia per Michele Tramezzino* 1544. *in* 8.°

Lo ſtampatore dedica queſt' opera, per di lui cura fatta traſportare dalla lingua Latina in Italiana, a *Piero Cappello* Nobile *Veneziano*.

—— E tradotte da Giacomo Mauro. *Napoli per Giuſeppe Cacchi* 1590. *in* 4.°

—— Due Trattati della liberalità, e beneficenza, tradotti per Gaſparo Maſſaciucoli. *Lucca* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1561. *in* 8.°

Gaſparo Maſſaciucoli da *Lucca*, con lettera di *Lucca* a' XXIV. *Febbrajo* 1561. dedica queſta traduzione a *Giuſeppe Bernardini*, *Luccheſe*, fautore, e ſovvenitore de' letterati.

Porcacchi Tommaſo. Il Primo Volume delle cagioni delle guerre antiche, tratte dagl' Iſtorici antichi Greci. *Venezia per Gabriel Giolito* 1564. *in* 4.° *Gioja* I. *congiunta all' Anella della Collana Iſtorica*.

—— Paralelli, o eſempj ſimili, cavati dagl' Iſtorici. *Ivi pel medeſimo* 1566. *in* 4.° *Gioja* II. *della Collana Iſtorica*.

—— L'Iſole più famoſe del mondo, con gl'Intagli di Girolamo Porro, Padovano. *Ivi per gl' eredi di Simon Galignani* 1590. *in foglio, edizione* III.

L'Intagliator *Girolamo Porro*, con lettera di *Venezia*, in data del giorno dell'Aſcenſione 1576. dedica la ſeconda edizione di queſt' opera, da eſſo abbellita con ſuoi rami, e fatta accreſcere di alcune Iſole dal celebre letterato *Porcacchi di Caſtiglion Aretino*, a *Giorgio Triulzio*, *Conte* di *Melzo*.

Por-

Digitized by Google

Porri Aleſſio. Vaſo di verità [cioè XXII. riſoluzioni, e XXII. dubj intorno l'Anticriſto] *Venezia per Pietro Daſinelli, e Girolamo Porro* 1597. *in* 4.° *con figure*.

Porro Girolamo. V. *Impreſe*.

Porta Giambatiſta della [Napolitano] Miracoli, e maravigliosi effetti, prodotti dalla natura [libri IV] tradotti di Latino in volgare. *Venezia per Valerio Bonelli* 1579. *in* 8.°

—— La Carbonaria, commedia. *Ivi per Giacomantonio Somaſco* 1606. *in* 12.°

—— La Cintia, commedia. *Ivi pel medeſimo* 1606. *in* 12.°

—— La Sorella, commedia. *Ivi per Gio. Alberti* 1607. *in* 12.°

—— Il Moro, commedia. *Viterbo per Girolamo Diſcepolo* 1607. *in* 12.°

—— La Trappolaria, commedia, recitata in Ferrara. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1615. *in* 12.°

Porta Malateſta. Dialogo, intitolato il *Roſſi*, ovvero parere ſopra alcune obbiezioni, fatte dall' *Infarinato*, *Accademico della Cruſca*, intorno alla Geruſalemme liberata del Taſſo. *Rimino per Giovanni Simbeni* 1589. *in* 8.°

Mancano nel noſtro eſemplare alcune pagine della prefazione. L'Autore indirizza il ſuddetto Dialogo al *Cardinal Scipion Gonzaga*, con lettera di *Rimino* a' XVII. di *Giugno* 1589. Nella medeſima rileva le bellezze, e novità del Poema di *Torquato Taſſo*. Il *Porta* era in età di anni XXV, quando fece queſto Dialogo.

—— Il Befa, ovvero della favola dell' Eneide, Dialogo. *Ivi pel medeſimo* 1604. *in* 8.°

Si dedica, con lettera di *Rimino* a' XXV. *Maggio* 1604. dall'Autore il riferito Dialogo ad *Aleſſandro Gambalunghi*, nella quale dice d'averlo dato fuori dopo il ſuo ritorno di *Germania*; e in eſſa lettera con l'autorità d'Ariſtotile, e di altri Scrittori fà vedere, che la Poeſia è ſtudio nobiliſſimo.

Portenari Angelo. Felicità di Padova. *Padova per Pierpaolo Tozzi* 1623. *in foglio*.

Porzio Cammillo. Congiura de' Baroni del Regno di Napoli, contra il Rè Ferdinando Primo. *Roma preſſo Paolo Manuzio* 1565. *in* 4.°

Nel principio dell'opera ſi legge una breve lettera, colla ſemplice data di *Trento*, del *Cardinal* [Girolamo] *Seripando*, colla quale eſorta l'Autore a ſcriverla in volgare, come ricavaſi anche dalla lettera dedicatoria del medeſimo *Porzio*, ſucceſſiva a queſta, diretta a *Carlo Spinello Duca di Seminara*; ed ivi parla di *Paolo Giovio*, e dice, che all'eſtremo di ſua età, poco contento de' Principi, i quali aveva illuſtrati colla penna, ſi era riparato in *Firenze*, preſſo il *Duca Coſimo*, come unico refugio degli uomini eccellenti; e parla del proceſſo, che il *Rè Ferdinando* fece formare contro *Antonello ſuo Segretario*.

Por-

Porzio Giorgio. Specchio, ovvero compendio dell' antichità di Roma, diviso in due parti; nella prima si tratta dell'antichità sacre; nella seconda delle profane. *Roma per l'erede del Zannetti* 1625. *in* 12.°

Porzio Simone [Napolitano] Disputa, se l'uomo diventa buono, o cattivo volontariamente, tradotta in volgare da Giambatista Gelli. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1551. *in* 8.°

—— Trattato de' Colori degli occhi, tradotto in volgare da Giambatista Gelli. *Ivi pel medesimo* 1551. *in* 8.°

Possevino Antonio [della Compagnia di Gesù] Delle cose pertinenti all' onore, e a ridurre ogni querela alla pace [libri II] *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. *in* 4.°

—— La Moscovia, tradotta dal Latino in volgare da Giambatista Possevino. *Ferrara per Benedetto Mammarelli* 1592. *in* 8.°

Possevino Giambatista [Mantovano] Dialogo dell' onore [diviso in libri v] con un trattato d'Antonio Possevino intorno all' onore, e a ridurre ogni querela alla pace. *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. *in* 4.°

—— E nuovamente ristampato. *Ivi pel medesimo* 1566. *in* 8.°

La dedicatoria nell' una, e nell' altra edizione al *Cardinal Santafiore* è d' *Antonio Possevino*, fratello del prefato *Giambatista*, già defonto.

—— Inni Sacri del Breviario Romano, tradotti in lingua volgare, e dichiarati. *Ivi per Gherardo Imberti* 1629. *in* 8.°

—— Canzone. *Stà* nelle rime raccolte dall'Atanagi *to.* 2. p. 192.

Postello Guglielmo [Francese, da Barenton] I Magistrati degli Atenies [opera] tradotta dal Latino in Italiano da Giovanni Tatti. *Venezia per Baldassar di Costantini* 1543. *in* 8.°

Pozzo Bartolommeo dal. Istoria della Religione Gerosolimitana [che prosegue quella di Giacomo Bosio] dall' an. 1571. al 1636. *Verona per Giovanni Berno* 1703. *in* 4.°

—— Continuazione della detta Istoria, data fuori dopo la morte dell'Autore. *Venezia per Girolamo Albrizzi* 1715. *in* 4.°

Pozzo Giulio dal. Felicità de' primi Imperj del mondo. *Verona per Antonio Rossi* 1676. *in* 4.°

Precone Ottaviano [Arcivescovo di Palermo] Meditazione del peccatore, ridotto a calamitoso stato. *Napoli per Gio. di Boy* 1567. *in* 8.°

Principj della lingua Latina, praticati in Firenze nell'Accademia degli Sviluppati. *Roma per Domenico Marciani* 1643. *in* 12.°

Pri-

Priſcianeſe Franceſco, Fiorentino. Della Lingua Romana [libri VI] e de' primi principj di eſſa. *Venezia per Bartolommeo Zannetti da Breſcia* 1540. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore in principio, e verſo il fine.*

—— E [col titolo di] Primi principj della lingua Romana. *Ivi pel medeſimo nel meſe di Agoſto* 1540. *in* 4.° *col ritratto dell' Autore.*

In queſta edizione vi ſono alcune differenze dall' antecedente.

—— Della lingua Latina libri VI. diligentemente ricorretti, e di nuovo riformati dall'Autore. *Ivi per Vincenzo Valgriſi* 1550. *in* 4.°

Benche dalle altre due il titolo di queſta ſia diverſo, tuttavia l'opera è la medeſima, a riſerva di alcune regole intorno alla lingua Latina, poſte in fine.

—— E *Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1567. *in* 8.° *edizione* II.

Del ſuddetto Autore, e di queſta ſeconda impreſſione vedi l'Eloquenza Italiana p. 301.

Proclo. La Sfera, tradotta da Egnazio Danti. *Firenze per i Giunti* 1573. *in* 4.°

Il Creſcimbeni tom. V. pag. 142. nota, che da incerto Autore furono dimoſtrati i luoghi degli Scrittori Greci, e Latini, uſati nel Poema della *Caccia* di *Tito Giovanni Scandianeſe*, e congiunti con la Sfera di Proclo, tradotta dal Greco in lingua volgare; e che il tutto fù impreſſo in *Venezia* pel *Giolito* nel 1556.

Procopio. Della Guerra de' Goti libri III. tradotti di Latino in volgare per Benedetto Egio da Spoleti. *Venezia per Michele Tramezzino* 1544. *in* 8.°

—— Degli Edificj di Giuſtiniano Imperadore libri VI, tradotti dal prefato Benedetto Egio. *Ivi pel medeſimo* 1547. *in* 8.°

Proſe Fiorentine, raccolte dallo Smarrito [Carlo Dati] Accademico della Cruſca, contenenti Orazioni. *Firenze nella nuova ſtamperia all' inſegna della ſtella* 1661. *in* 8.° *P.* I. *vol.* I.

—— Parte II. del vol. I. contenente Orazioni. *Ivi per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi* 1716. *in* 8.°

—— P. I. vol. III. IV. V. contenenti Orazioni. *Ivi per i medeſimi* 1719. 1720. 1722. *in* 8.°

—— P. I. vol. VI. contenente Cicalate. *Ivi per i ſuddetti* 1723. *in* 8.°

Pucciarini Clemente [Aretino] Il Brandigi, Poema, che continua la materia dell'Arioſto, di nuovo riſtampato, con le annotazioni, e figure nel principio dei Canti. *Venezia per Gianantonio Rampazzetto* 1602. *in* 4.°

Nella dedicatoria dell'Autore al *Gran Duca* di *Toſcana Ferdinando de' Medici*, in data

data di *Venezia* ai XXVI. *Giugno* 1596. dice d'aver fatto queſto *Poema* per paſſatempo nei cinque anni, che era ſtato in *Candia*, avendolo poco prima incominciato in *Venezia*.

Puccinelli Placido. Iſtoria di Ugo Principe della Toſcana. *Venezia per Matteo Leni, e Giovanni Vecellio* 1643. *in* 4.°

Pulci Bernardo. Elegia a Lorenzo de' Medici, per la morte di Coſimo. *Stà* in fine dell' Egloghe di Virgilio, tradotte per il medeſimo. V. *Virgilio, Egloghe*.

—— Elegia per la morte della Diva Simonetta a Giuliano de' Medici. *Ivi*.

—— Le medeſime Elegie. *Stanno* nell' edizione delle dette Egloghe, fatta in *Firenze per Antonio Miſcomini* 1494. *in* 4.°

—— Iſtoria della paſſione di Criſto [in ottava rima] *Meſſina* [*ſenza ſtampatore*] 1600. *in* 4.°

Di *Bernardo Pulci*, fratello di *Luigi*, e di *Luca*, poeta anch' egli, e volgarizzatore della Buccolica di Virgilio, ne parla il Creſcimbeni ne' Comentarj al tomo I. pag. 45. 302. 394. e al tom. III. pag. 283.

Pulci Luca. Epiſtole [XVIII. in terza rima indiritte a Lorenzo de' Medici] *Venezia per Manfrino Bon da Monferrato* 1505. *in* 8.°

—— E *Firenze per Bernardo di Giunta* 1518. *in* 8.°

—— E *Ivi a petizione di Franceſco di Jacopo Cartolajo, vocato il Conte B. Z.* [*ſenz' anno*] *in* 8.°

Queſte Epiſtole ſono fatte ad imitazione delle Eroidi di *Ovidio*, e verſano ſopra perſonaggi antichi: la *prima* è di *Lucrezia* a *Lauro*, la *ſeconda* di *Giarba* Re Africano a *Didone* regina, la *terza* di *Deidamia* ad *Achille*, la *quarta* di *Ercole* a *Iole*, la *quinta* di *Egiſto* a *Clitemneſtra*, la *ſeſta* di *Filomena* a *Progne*, la *ſettima* di *Penteſilea* a *Priamo*, l'*ottava* di *Polifemo* a *Galatea*, la *nona* di *Argia* a *Polinice*, la *decima* di *Circe* ad *Uliſſe*, l'*undecima* di *Procris* a *Cefalo*, la *duodecima* di *Canente* ninfa al Re *Pico*, la *decimaterza* di *Erſilia* a *Romolo*, la *decimaquarta* di *Maſſiniſſa* a *Soſonisba*, la *decimaquinta* di *Salaſia* ad *Annibale*, la *decimaſeſta* di *Cornelia* a *Pompeo Magno*, la *decimaſettima* di *Marco Bruto* a *Portia*, la *decimottava* di *Cleopatra* a *Ceſare Auguſto*. Il Creſcimbeni al tom. I. pag. 249. crede, che *Luca Pulci* ſia l'inventore delle *Piſtole* in verſi; ma nelle Annotazioni ſi oſſerva, che prima del Pulci ſi ritrova qualche Piſtola nel volgar noſtro in terza rima, cioè di *Carlo Cavalcabue*, Signor di Cremona, ucciſo nel 1406., e di *Bartolommea* da *Matugliano*.

—— Ciriffo Calvaneo, e il Povero avveduto [Poema in ottava rima, diviſo in libri IV] ne' quali ſi tratta del loro naſcimento &c. e di tutte le guerre fatte al tempo del Rè Luigi figliuolo di Carlo Magno; di nuovo riformato, e riſtampato. *Venezia nelle caſe di Pietro de Niccolini da Sabbio* 1535. *in* 4.°

Nel frontiſpizio ſi avverte, che il primo libro è di *Luca Pulci*, e il reſto è compoſto per *Bernardo Giambullari*; e così pure ſtà notato in principio del ſecondo libro.

—— E diviso [in canti VII] con la Giostra di Lorenzo de Medici, e con l'Epistole del medesimo Pulci [in versi] *Firenze per i Giunti 1572. in 4.°*

—— E [col titolo di] Poema Eroico di Luca Pulci [canti VII] con l'aggiunta dell'Epistole del medesimo, e con la giostra fatta in Firenze nel 1468. da Lorenzo de' Medici il vecchio. *Ivi per i medesimi 1618. in 4.°*

Il *Ciriffo Calvaneo* è un Romanzo, composto da un tal Maestro *Girolamo* l'an. 1303. come, dietro la scorta del Cavalier Salviati negli Avvertimenti, nota il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 337. sopra del quale fabbricò il suo Poema *Luca Pulci*. Nelle Annotazioni al detto Crescimbeni tom. III. pag. 273. e 293. si dice, che gran parte, e forse tutta nel componimento di questo Poema vi ha avuta *Luigi Pulci* suo fratello, e fratello ancora di *Bernardo*. Si avverte, che tutte le mentovate opere di *Luca Pulci* furono per decreto de' Superiori proibite.

Pulci Luigi. Il Morgante maggiore, con la confessione generale dell'Autore, in terza rima. *Venezia per Francesco Biondi 1525. in 8.°*

—— E [*senza luogo, stampatore, & anno*] *in 4.° in carattere corsivo.*

—— E *Venezia per Agostino Bindoni 1541. in 8.°*

—— E corretto per Lodovico Domenichi, con gl'argomenti, e le figure. *Ivi per Girolamo Scotto 1545. in 4.°*

—— E rivisto, e corretto, e cavato dal suo primo originale. *Ivi per Comin da Trino 1546. in 4.° con figure.*

—— E corretto [e purgato per ordine del Gran Duca di Toscana] *Firenze per Bartolommeo Sermartelli 1574. in 4.° col ritratto.*

—— E *Ivi nella stamperia Sermartelli 1606. in 4.°*

Di questo Poema, vedi l' Eloquenza Italiana alla pag. 392. Il Crescimbeni ne' Comentarj tom. I. pag. 119. pretende, che *Luigi Pulci* col suo *Morgante* riducesse la nostra Epica al vile, ma poi non tanto lo biasima alla pag. 355. e *segg.* come pure al tom. III. pag. 273.

—— Sonetti giocosi e da ridere, insieme con quei di Matteo Franco [*senza nome dello stampatore, & anno*] *in 8.°*

In fine solamente si legge: *Finiti i Sonetti di Messer Matteo Franco e di Luigi Pulci stampate in Firenze.* Dalla qualità del carattere si vede, che quest' edizione è fatta qualche tempo prima del 1520. Due esemplari si hanno nella Libreria Capponiana, tutti due però uniformi nel carattere, e disposizione della stampa, fuorchè l'uno è immediatamente dopo le *Pistole* di *Luca Pulci*, stampate in *Firenze* nel 1518. per *Bernardo Giunta in* 8. col medesimo carattere delle dette *Pistole*, e l'altro è un' esemplare da se, corrispondente in tutto e per tutto alla testè citata edizione. In principio si legge un Avvertimento in iscusa di *Matteo Franco*, e di *Luigi*

Luigi Pulci, dicendoſi, che, benche in queſti Sonetti queſti due Autori moſtrino di eſſer frà ſe poco amici, erano però amiciſſimi; che ſe alle volte s'incontra nei detti Sonetti qualche coſa che paja contra la fede, nondimeno *Luigi Pulci* fù buon criſtiano, e che baſta leggere la ſua confeſſione, la quale è in fine dei prefati Sonetti, da cui ſi vedrà ch'egli era criſtianiſſimo; ma noi non ritroviamo queſta confeſſione in fine, bensì un Sonetto a *Bartolommeo degli Avveduti*. Sicche a ragione dalla ſanta Chieſa anche le opere di Luigi Pulci ſono ſtate condannate.

—— La Beca da Dicomano [in ottava rima] *Stà* in fine della Nencia da Barberino di Lorenzo de' Medici.

Nel Creſcimbeni al tom. I. pag. 204. al tom. II. pag. 326. e nelle Annotazioni ivi, e al to. III. pag. 274. ſi oſſerva, che le Stanze in lode della Beca ſono di *Luigi Pulci*.

Puteo Paris de. Libro de re militari, in materno compoſto [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in foglio*.

Ma delle prime edizioni fatte verſo il fine del ſecolo XV. Nel fine dell'ultima pagina ſi legge: *Sixtus Rieſſinger*, il quale ſtampava in *Napoli* l'an. 1471.

—— E diviſo in libri IX. *Napoli per Antonio Frezza da Corinaldo* 1518. *in* 4.°

—— E [col titolo] Del Duello [libri IX] *Venezia* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1521. *in* 8.°

—— E *Ivi per Aurelio Pincio Veneziano* 1530. *in* 8.°

—— E *Ivi per Pietro de Niccolini da Sabbio* 1536. *in* 8.°

—— E *Ivi per Comin da Trino di Monferrato* 1540. *in* 8.°

Q

QUattromani Sertorio [di Coſenza] Opere. *Napoli per Felice Moſca* 1714. *in* 8.° *con la ſua vita in principio, ſcritta da Matteo Egizio*.

—— Lettere diverſe. *Ivi* pag. 1. a 174.

—— Diſcorſo intorno alle metafore, ed al loro uſo. *Ivi* p. 227.

V. *Orazio. Teleſio. Virgilio*.

Quintinye ..... della. Trattato del taglio degli alberi fruttiferi, tradotto dalla lingua Franceſe in Italiana [da incerto] *Baſſano per Gianantonio Remondini* 1697. *in* 8., *con figure*.

Quirini Accademici. Componimenti, per l'eſaltazione di Clemente XII. al ſommo Pontificato. *Roma per Gianmaria Salvioni* 1730. *in* 4.°

Quirino Antonio. Avviſo delle ragioni della Repubblica di Venezia intorno alle difficoltà promoſſe da Papa Paolo V. *Venezia per Evangeliſta Deuchino* 1606. *in* 4.°

R

RAbasco Ottaviano. Il Convito, ovvero discorsi di quelle materie, che al convito si appartengono. *Firenze per Giandonato, e Bernardino Giunti, e compagni* 1615. *in* 4.°

Raccolta di varj libri d'Istorie del Regno di Napoli, di diversi Autori. *Napoli per Carlo Porsile* 1680. *in* 4.°

Ragionamento di Cleandro, e di Eudosso, sopra le lettere al Provinciale. *Pozzuoli per Giacomo Raillard* 1645. *in* 8.°

Ragioni di precedenza trà il Duca di Ferrara, e quel di Firenze [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in foglio*.

Raid Valerio Anselmo. Catalogo d'anni, e Principi, che hanno regnato dal principio del mondo fino al 1540. *Venezia per Michele Tramezzino* 1544. *in* 8.°

Il nome dell'Autore si ha nella dedicatoria del *Tramezzino* a *Leonardo Mocenigo*.

Raimondi Eugenio. Delle Caccie libri IV., con l'aggiunta del V. della Villa. *Napoli per Lazzaro Scoriggio* 1626. *in* 4. *con fig.*

L'Autore, ch'è *Bresciano*, con lettera di *Brescia* li XX. di *Maggio* 1626. dedica la suddetta opera a *Maurizio Cardinal di Savoja*.

—— Il Dottissimo passatempo. *Venezia per Giovanni Salice* 1628. *in* 4.°

Rainieri Antonfrancesco [Milanese] Cento Sonetti [dedicati a Fabiano del Monte S. Savino] con altri componimenti poetici del medesimo. *Milano per Gianantonio Borgia* 1553. *in* 4.°

—— Rime. *Venezia per Gabriel Giolito* 1554. *in* 12.°

Di questo Rimatore vedi il Crescimbeni tom. II. pag. 405. 406.

Ramusio Giambatista. Navigazioni, e viaggi diversi [per lui raccolti] *Venezia per li Giunti* 1588. *in fogl. tomo* I. *ediz.* IV.

—— Tomo II. *Ivi per i medesimi* 1583. *in fogl., edizione* II.

—— Tomo III. *Ivi per i medesimi* 1606. *in foglio*.

Della suddetta Collezione, fatta dal *Ramusio*, si discorre a lungo nell' Eloquenza Italiana pag. 614.

Rao Cesare [d'Alessano]. Argute, e facete lettere. *Venezia per Gherardo, e Giuseppe Imberti* 1622. *in* 8.°

Rappo Francesco [da S. Terenzio, Diocesi di Luni] Nuovo tesoro delle tre Castità. *Bologna per Girolamo de' Benedetti, Cittadino Bolognese* 1515. *in* 4.°

Rap-

Rappreſentazioni ſacre, poetiche. *in* 4.° *e in* 8.°

Alcuni volumi di queſte Rappreſentazioni ſacre *in* 4. e *in* 8. ſerbanſi nella Capponiana, dalle quali giudica il Creſcimbeni ne' Comentarj tom. 1. pag. 300. e *ſegg.* che traeſſe l'origine la tragedia Italiana; e penſa, che incominciaſſero nel ſecolo XV. Vedi inoltre il detto Creſcimbeni al tom. V. pag. 46. e 58. Per non tediare il lettore, omeſſene diverſe, noi quì riferiremo alquante di eſſe eſiſtenti nella detta Capponiana, diſpoſte per ordine alfabetico, le quali ſono quaſi tutte le annoverate da *Franceſco Cionacci* in principio delle Rime ſacre di Lorenzo de' Medici, e dal Creſcimbeni al luogo citato. Sono dunque quelle della Raccolta Capponiana le ſeguenti: *Abel e Caino. Abraam e Iſaac* [di Feo Belcari] *Abraam e Sara. S. Agata. S. Agneſa. Agnolo Ebreo. S. Aleſſio. Angelo Raffaello e Tobia. Anima. Annunziazione di noſtra Donna. S. Antonio Abate. S. Apollonia. S. Barbara. Barlaam e Joſafat*, compoſta per il Socci Perrettano. *S. Caterina vergine e martire. S. Caterina da Siena. S. Cecilia vergine e martire*, data in luce da Andrea Veſpaſiani. *S. Chiara d'Aſſiſi*, raccolta da Frà Lodovico Nuti, Minore conventuale. *S. Colomba vergine, e martire. Coſtantino Imperadore. S. Coſtanza. S. Criſtina vergine e martire. Diecimila martiri, croceſiſſi nel monte Arat. S. Domitilla. S. Dorotea vergine e martire. S. Elena Imperadrice. Regina Eſter. S. Eufraſia* di Caſtellano Caſtellani. *S. Eufroſina. S. Euſtachio. Figliuol prodigo* di Maurizio Moro. *S. Franceſco, quando convertì quei tre ladroni, che dipoi ſi fecero Frati. S. Gio: Battiſta, quando andò al deſerto. S. Gio: decollato. SS. Gio: e Paolo* di Lorenzo de' Medici. *S. Giorgio. Giuditta Ebrea. Giuſeppe figliuolo di Giacobbe. SS. Griſanto e Daria. S. Guglielma regina d'Ungheria. Innocente Stella. S. Ippolito martire. Lazzaro ricco, e Lazzaro povero. S. Lorenzo martire. S. Margherita. Converſione di S. Maria Maddalena* [di M. Antonio Alamanni] *Natività di Criſto. S. Oliva. S. Orſola con undicimila vergini. Ottaviano Imperadore. S. Panunzio eremita. Miracolo di due Pellegrini, che andarono a S. Giacomo di Galizia. Tre Pellegrini, che andarono a S. Giacomo di Galizia. Preſentazione di Criſto al Tempio* di Gio: Simone Martini da Todi. *Purificazione di Maria vergine. S. Romolo. S. Roſana. Miracolo del SS. Sacramento* di Bernardo Cungi dal Borgo Sanſepolcro. *Rè Salomone* di Gio: Simone Martini. *Sanſone* di Aleſſandro Roſelli. *S. Silveſtro Papa. Spirito Santo. Rè Superbo. S. Suſanna. S. Teodora vergine e martire. S. Venanzio martire.*

Tutte le ſopradette ſono ſtampate in forma di quarto, e quaſi tutte dopo il 1600. in *Siena, Todi, Orvieto*, e *Venezia*. In forma di quarto, e ottavo vi ſono trà le altre, quelle della Paſſione di noſtro Signore, rappreſentate nel Coliſeo di Roma, ed hanno nella Capponiana il titolo ſeguente:

— Della Paſſione di noſtro Signor Gesù Criſto, nel modo che ſi recita, e rappreſenta dalla compagnia del Confalone di Roma il Venerdì Santo nel Coliſeo, nuovamente con le figure, per contemplare i doloroſi miſterj di eſſa Paſſione, riſtampata [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 4.°

— E *Venezia per Aleſſandro Vecchi* 1606. *in* 8.°

Di queſte Rappreſentazioni della Paſſione del Signore recitate nel *Coloſſeo* ſe n'è fatta menzione dall'Autore dell' Eloquenza Italiana pag. 498., e recentemente dal pio, e dotto Gio: Marangoni nella Diſſertazione ſopra l'Anfiteatro Flavio alla pag. 59. 60.

Raſmi-

Digitized by Google

Raſmino Aleſſandro. Orazione delle Felicità di Nerone. *Venezia al ſegno del Pozzo* 1555. *in* 8.°

Rava Agoſtino, Giambatiſta Maganza, e Bartolommeo Ruſtichello [ſotto nome di Menon, Magagnò, e Begotto] Rime in lingua ruſtica Padovana; col primo canto dell'Arioſto nuovamente tradotto [in detta lingua ruſtica] *Venezia per Bolognino Zaltieri* 1569. 1570. *Parti* III. *vol.* I. *in* 8.°

Furono tutti tre queſti Rimatori di patria *Vicentini*; e il noſtro Creſcimbeni al to. II. pag. 307. cita la prima Parte di queſte rime, ſtampate in *Venezia* nel 1558.

Rauli Orazio. Vita di S. Onofrio Eremita, ridotta in ottava rima. *Anagni per Angelo Mancini* 1705. *in* 4.°

Razzi Girolamo. La Balia, commedia, nuovamente riſtampata. *Firenze per i Giunti* 1560. *in* 8.°

—— E *Ivi per i medeſimi* 1564. *in* 8.°

—— La Cecca, commedia. *Ivi per i figliuoli di Lorenzo Torrentino* 1563. *in* 8.°

—— La Giſmonda, tragedia. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli* 1569. *in* 8.°

Lo ſtampatore dedica queſta *Tragedia* al *molto magnifico, e molto Reverendo Frate Onofrio Acciajuoli, Cavaliere Geroſolimitano*, con lettera di *Firenze* ai XXVI. *Febbrajo* 1568., e dice che l'Autore l'avea compoſta già più anni ſono a richieſta d'un ſuo Padrone.

—— [E col nome di Silvano Razzi] Vite di quattro uomini illuſtri, cioè di Farinata degli Uberti, di Gualtieri Duca d'Atene, di Silveſtro, e di Coſimo il vecchio de Medici. *Ivi per i Giunti* 1580. *in* 8.°

—— Scelta d'Orazioni al Signore, e alla Madonna, parte tradotte di Latino in volgare, e parte compoſte da lui. *Ivi per Filippo Giunti* 1593. *in* 12.°

—— Vita di Pietro Soderini Gonfaloniere perpetuo della Repubblica Fiorentina, con altre memorie ſpettanti ad eſſo Pietro. *Padova nella ſtamperia del Seminario* 1737. *in* 4.°

Con due ritratti, uno del predetto *Pietro*, e l'altro di *Franceſco Soderini Cardinale*, Veſcovo di Volterra. *Girolamo Razzi*, fratello di Frà *Seraſino*, Domenicano, nacque in *Marradi* Caſtello di Romagna. Eſſendo ancora al ſecolo compoſe alcune commedie, e la *Giſmonda*, tragedia. Fattoſi poi monaco Camaldoleſe col nome di D. *Silvano*, ebbe in quella religione il grado di Abate, nè laſciò di attendere a comporre altre opere. Morì in *Firenze* in età di 84. anni l'anno 1611. ai XIV. *Ottobre*, e fù ſepolto nel monaſtero degli Angeli. Vedi il Creſcimbeni al tom. V. pag. 116.

Razzi

Razzi Serafino. Vite dei Santi, e Beati, così uomini, come donne dell'Ordine de' Predicatori. *Firenze presso Bartolommeo Sermartelli* 1577. *in* 4.°

E' dedicata l'opera da *Silvano Razzi monaco Camaldolese, fratello dell'Autore*, a *Gabriel Paleotto Cardinale*, e Vescovo di *Bologna*, con lettera in data di *Bologna* dei v. *Maggio* 1577.

—— Rosario della Beata Vergine, in ottava rima, con alcune annotazioni. *Ivi pel medesimo* 1583. *in* 8.°

—— Istoria di Raugia [libri III] *Lucca per Vincenzo Busdraghi* 1595. *in* 4.°

—— Istoria degli uomini illustri. *Ivi pel medesimo* 1596. *in* 12.°

—— Santuario di Laudi, ovvero rime Spirituali, per le feste di ciaschedun Santo, solennemente celebrato per tutto l'anno dalla Chiesa Santa, con alcune annotazioni. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli, e fratelli* 1609. *in* 4.°

A Suor *Vittoria Malaspina*, monaca in *San Vincenzo di Prato*, dedica il *Razzi* questo *Santuario*, con lettera di *Firenze* ai v. *Giugno* 1609., e quivi rammenta il primo Libro delle Laudi da se raccolte, e fatte stampare, con le musiche loro l'anno 1563. in *Venezia*.

Rè Antonio del. Antichità Tiburtine [Capitolo v. diviso in due Parti] *Roma per Giacomo Mascardi* 1611. *in* 4.°

Real di Francia [diviso in libri VI] *Venezia* 1499. *in fogl.*

In fine: *Opera impressa in Venezia per Cristoforo de Pensis da Mandello nel anno del nostro Signore* MCCCCLXXXVIIII. *Adi* XXVII. *de Marzo*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 71. e il Crescimbeni tom. I. pag. 330. V. *Altissimo*.

Redi Francesco [Aretino] Bacco in Toscana, Ditirambo, con le annotazioni. *Firenze per Piero Matini* 1685. *in* 4.°

—— Esperienze intorno alle generazioni degl' Insetti. *Ivi per Francesco Onofri* 1674. *in* 4.° *edizione terza*.

—— Sonetti. *Ivi per Giuseppe Manni* 1703. *in* 8.°

Regio Paolo. Siracusa, Pescatoria. *Napoli per Gio. de Boy* 1569. *in* 12.°

Quest' opera è a similiglianza dell'Arcadia del Sannazaro.

Regole della Vita spirituale, e segreta Teologia, composte in Bologna da un canonico Regolare di S. Frediano da Lucca. *Bologna per Gianantonio de Benedetti* 1504. *in* 4.°

—— E *Ivi per Girolamo de Benedetti* 1526. *in* 4.°

Relazioni di alcuni accidenti occorsi nella Siria presso la Nazione Maronita, e provvedimenti presi dalla Santa Sede [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Re-

Remigio [di cognome Nannini, dell'Ordine de' Predicatori] Fiorentino. Rime. *Venezia per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1547. *in* 8.°

Due lettere vengono premeſſe a queſta edizione; la prima di *Lodovico Domenichi* a *Gio: Batiſta Beſalu*, in data di *Firenze* del *primo Febbrajo* 1547. in cui dice di aver avuto le dette rime da *Remigio*, ma che mal grado eſſo *Remigio* comporterebbe, ſe ſi foſſero date alle ſtampe. L'altra è del mentovato *Remigio Fiorentino* al predetto *Beſalu*, in data di *Padova* del 1543. in cui gli fà un dono delle già dette rime, allora a penna.

—— Orazioni militari, raccolte da tutti gl'Iſtorici Greci, e Latini, antichi, e moderni. *Ivi per Gabriel Giolito* 1560. *in* 4.° *edizione* II. *accreſciuta*.

—— Orazioni in materia civile, e criminale, tratte dagl'Iſtorici Greci, e Latini, antichi, e moderni, da lui raccolte, e tradotte. *Ivi pel medeſimo* 1561. *in* 4.°

—— Conſiderazioni civili ſopra l'Iſtorie di Franceſco Guicciardini, e di altri Iſtorici; e lettere familiari. *Ivi per Damiano Zenaro* 1582. *in* 4.°

E' dedicata queſt' opera ad *Alviſe Michele, Patrizio Veneziano*, ove *Frate Siſto* da *Venezia*, autore della dedicatoria, in data di *Venezia* a' XX. *Giugno* 1582. dice, che per la morte di *Frà Remigio* reſtò imperfetta.

—— Egloga Paſtorale, dove ſi riſolve la queſtione, qual ſia più miſero amante, o quel che può toccare la coſa amata, e non vederla, o quel che la può vedere, ma non toccare. *Ivi per Gregorio Augelieri* 1583. *in* 8.°

Renieri Antonio [da Colle] Verſi, e regole della nuova poeſia Toſcana. *Roma per Antonio Blado d'Aſola* 1539. *in* 4.° *col ritratto nel frontiſpizio*.

L'inventore della *Poeſia* chiamata *nuova* fù, per quanto ſi afferma dal Creſcimbeni al tom. I. pag. 71. e al tom. II. pag. 371. *Claudio Tolomei* circa l'an. 1539. il quale in Roma fondò varie Accademie, e fralle altre quella della *Poeſia nuova*, in cui ſi componevano i verſi Toſcani ad imitazione di quelli dei Greci, e dei Latini, cioè verſi *Saffici*, *Eſametri*, e *Pentametri*. L'iſteſſo Tolomei in più luoghi delle ſue lettere favella di queſta Poeſia nuova, e al lib. IV. pag. 128. ſcrive ad *Anton da Colle*, ch' è il noſtro *Anton Renieri*, in data di *Roma* a' XXI. di *Luglio* 1543. che avea ricevuto l' Epitalamio, fatto nella *nuova Poeſia Toſcana*, e al lib. I. pag. 10. nella lettera a *Marcantonio Cinuzzi*, in data di *Roma* al *primo* di *Luglio* 1543. intorno alla traduzione del Rapimento di Proſerpina di Claudiano, fatta dal Cinuzzi in verſi ſciolti, non loda queſta ſorte di verſi, perche così ſciolti e diſſipati perdono il loro vigore &c. ma ſegue a dire, che *egli* (il Tolomei) *più che venti anni ſono avea ritrovate certe catene, e certi collegamenti di rime variate, le quali ritenevano e annodavano il verſo con qualche ſpirito, ne però l'obbligavano a terminarſi in alcun luogo per forza*. Aggiugne, che queſta ſua invenzione pochi anni ſà era ſtata dai poeti poſta in maggior luce, e particolarmente abbelli-

bellita da Bernardo Taſſo. Al lib. VII. pag. 273. ſcrivendo ad *Aleſſandro Citolini*, li rimanda un Epigramma del *Navagero*, tradotto nella *poeſia nuova*. Ma queſta maniera de' nuovi verſi ebbe poco applauſo, e toſto ſvanì al dire del Creſcimbeni to. I. pag. 110. quantunque foſſe da diverſi difeſa. *Marco Velſero*, benche, com' egli dice, di nazione Tedeſco, nondimeno biaſima la nuova poeſia del Tolomei, in una lettera a *Paolo Gualdo* in data di *Auguſta* a' XIV. *Dicembre* 1607. pubblicata nella ſtamperia Baglioni l'an. 1744. tra le lettere d'uomini illuſtri, ove così ſcrive: *Agli eſametri, e pentametri del Tolomei non potei mai prender affezione. Pare, che l'univerſale gli rifiutaſſe come d'accordo, riuſcendo queſti numeri poco meglio nella lingua volgare di quello ſi facciano le rime nella Latina.*

Rhodes Aleſſandro de. Relazione dei felici ſucceſſi della ſanta Fede predicata da' PP. della Compagnia di Gesù nel Regno di Tunchino. *Roma per Giuſeppe Luna* 1650. *in* 4.°

Ribadeneira Pietro. Vita del P. [ora Santo] Ignazio Loyola, da lui prima deſcritta in lingua Latina, dipoi ridotta nella Caſtigliana, e tradotta nell' Italiana da Giovanni Giolito de' Ferrari. *Venezia per i Gioliti* 1586. *in* 4.°

Ribera Pietropaolo di. Le Glorie immortali delle Donne illuſtri. *Venezia per Evangeliſta Deuchino* 1609. *in* 4.°

Ribero Piergiovanni. Anotomia delli Regni di Spagna. *Lisbona per Sancio Beltrando* 1646. *in* 4.°

Ricchi Antonio [da Cori] Teatro degli Uomini illuſtri, che fiorirono nel Regno de' Volſci; con un diſcorſo del taglio delle Selve di Ciſterna, e Sermoneta. *Roma per Domenico Antonio Ercole* 1721. *in* 4.°

Ricci Apardo de. Trattato della predeſtinazione contro a Calvino, tradotto dal Franceſe in Italiano; con le dimande fattegli ſopra la predeſtinazione. *Lione per Malaccorto Buonaviſi* 1566. *in* 4.°

Riccobaldi Romualdo, Benedettino. Apologia del Diario Italico del P. D. Bernardo Montefaucon, contra le Oſſervazioni di Franceſco de' Ficoroni. *Venezia per Antonio Bartoli* 1710. *in* 4.°

Il vero Autore è il Cavaliere *Paolo Aleſſandro Maffei*.

Ricettario Fiorentino, compoſto dal Collegio de' Medici di Firenze. *Firenze per la Compagnia del Drago* 1498. *in foglio*.

—— E ricorretto, & ampliato da dodici Riformatori, periti di tal' arte. *Ivi per i Giunti* 1574. *in foglio*.

Richelieu Gio. Armando [Cardinale] Iſtruzione per il Criſtiano, tradotta di Franceſe in Italiano da Federigo Tantucci. *Roma per Domenico Marciani* 1643. *in* 8.°

Ricordati Pietro [già Calzolari, dal Borgo a Buggiano in Toscana] Istoria Monastica. *Roma per Vincenzo Accolti 1575. in 4.°*

Ridolfi Carlo [da Lonigo] Novella di Madonna Isotta da Pisa [in ottava rima] *Venezia per il Bonfadino 1620. in 4.°*

—— Vita di Jacopo Robusti, detto il Tintoretto, celebre Pittore. *Ivi per Guglielmo Oddoni 1642. in 4.°*

—— Le Maraviglie dell'arte, ovvero le vite degl' illustri Pittori Veneti, e dello Stato. *Ivi per Giambatista Sgava 1648. tomi 2. in 4.°*

Rime di diversi antichi Autori Toscani, in dieci libri raccolte [da Bernardo Giunta] *Venezia per Gianantonio, e fratelli da Sabbio 1532. in 8.° con postille a penna.*

Gli Autori contenuti in questa Raccolta, sono *Dante Alighieri, Cino da Pistoja, Guido Cavalcanti, Dante da Majano, Frà Guittone d'Arezzo*, & altri. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 501.

Rime diverse di molti eccellentissimi Autori, nuovamente raccolte [da Lodovico Domenichi] *Venezia per Gabriello Giolito 1545. in 8.° tomo I.*

—— Tomo II. *Ivi pel medesimo 1547. in 8.°*

—— Tomo III. [col titolo di] Rime di diversi nobilissimi, & eccellentissimi Autori. *Ivi per Bartolommeo Cesano 1550. in 8.°*

—— Tomo IV. [Raccolto da Ercole Botrigaro] *Bologna per Anselmo Giaccarello 1551. in 8.°*

—— Tomo V. [col titolo di] Rime di diversi illustri Napolitani, e d'altri nobilissimi ingegni, nuovamente raccolte [da Lodovico Dolce] *Venezia per Gabriel Giolito 1555. in 8.° edizione II. accresciuta.*

—— Tomo VI. [col titolo di] Rime di diversi eccellenti Autori, nuovamente raccolte, e mandate in luce; con un Discorso di Girolamo Ruscelli. *Ivi per Gianmaria Bonelli 1553. in 8.°*

—— Tomo VII. [col titolo di] Rime di diversi Signori Napolitani, ed altri, nuovamente raccolte [da Lodovico Dolce] *Ivi per Gabriel Giolito 1556. in 8.°*

—— Tomo VIII. raccolto da Cristoforo Zabata. *Genova 1579. 1582. Parti II. in 8.° [senza stampatore]*

—— Tomo IX. [col titolo di] Rime di diversi Autori eccellentissimi [raccolte da Giovanni Offredi] *Cremona per Vincenzo Conti 1560. in 8.°*

Rime di diversi eccellenti Autori Bresciani, raccolte, e mandate

date in luce da Girolamo Ruſcelli; tra le quali vi ſono le rime di Veronica Gambara, e di Pietro Bariguano, ridotte alla vera ſincerità loro. *Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. *in* 8.°

Rime di diverſi eccellentiſſimi Autori, in vita, e in morte di Livia Colonna [raccolte da Franceſco Criſtiani] *Roma per Antonio Barrè, ad iſtanza di Franceſco Criſtiani* 1555. *in* 8.° *col ritratto in principio, e in fine.*

Rime di diverſi celebri Poeti, raccolte da Giambatiſta Licino. *Bergamo per Comin Ventura, e compagni* 1587. *in* 8.°

Rime di diverſi belli ingegni, nuovamente accreſciute. *Ferrara per Benedetto Mammarello* 1592. *in* 12.° V. *Caporali.*

Rime di diverſi Autori, di nuovo reviſte, e date in luce per Agoſtino Colaldi da Civita Ducale. *Viterbo* [*senza ſtampatore*] 1593. *in* 4.°

Rime, e verſi di varj Autori nella partenza di Giulio Contarino Proveditor di Legnago. *Verona preſſo il Diſcepolo* 1595. *in* 4.°

Rime antiche di diverſi Toſcani, oltre a quelle dei x. libri. *Stanno* in fine della Bellamano di Giuſto de Conti.

Rime piacevoli di diverſi. V. *Berni*. Nuova ſcelta di rime. V. *Zabata*.

Rinaldi Giovanni de. Trattati due del ſignificato de' colori, e dell' erbe, e de' fiori. *Venezia per Lucio Spineda* 1611. *in* 8.°

Rinaldi Odorico [della Congregazione dell'Oratorio di Roma] Indice de' Sommi Pontefici, e tavola delle materie, che ſi contengono negl' Annali Eccleſiaſtici. *Roma per il Vareſe* 1670. *in* 4.° V. *Baronio*.

Rinuccini Ottavio. L' Euridice, tragedia, rappreſentata nello ſpoſalizio della Regina [Maria] di Francia. *Firenze per Coſimo Giunti* 1600. *in* 4.° V. *Peri Jacopo*.

—— La Dafne, commedia paſtorale. *Ivi per Criſtofano Marescotti* 1604. *in* 4.°

—— L'Arianna, tragedia. *Venezia per Bernardo Giunti, Giambatiſta Ciotti, e compagni* 1608. *in* 12.°

—— Poeſie [a Luigi XIII. Rè di Francia] *Firenze per i Giunti* 1622. *in* 4.°

Ottavio Rinuccini fù inventore, ſecondo il Creſcimbeni al tom. 1. pag. 294., de' *Drammi muſicali*. Il compoſitore della muſica fù *Jacopo Peri, Fiorentino*; benchè però rimane in dubbio il Creſcimbeni, ſe ſi debba dare al *Rinuccini* queſto vanto. Vedi le Annotazioni al detto luogo del Creſcimbeni, dove in favore del *Rinuccini* ſi adduce, che ha il pregio di *eſſer ſtato il primo a far recitar in muſi-*

musica tutta intera una poesia in genere tragico, quali furono la Dafne, l'Euridice, e l'Arianna.

Ripa Cesare [Perugino] Iconologia, ovvero descrizione di diverse Immagini, cavate dall' antichità; di nuovo revista, e dal medesimo ampliata di 400. e più Immagini; e di figure, e d'intagli ornata. *Roma per Lepido Faci* 1603. *in* 4.°

Risoluto. Sonetti, di nuovo ampliati da diversi Autori. *Firenze* [*senza stampatore*] 1517. *in* 8.°

—— E coi Sonetti del Burchiello, stampati dai Giunti nel 1568. *in* 8.°

Vedi il Crescimbeni al tom. I. pag. 251. e al tom. III. pag. 255. il quale crede, che gli Enigmi in Sonetti del Risoluto uscissero in luce nella citata edizione del Burchiello fatta dai Giunti.

Risposta all'Aringa del Signor Talon, Avvocato del Rè Cristianissimo, tradotta dal Francese [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Risposta al libro, intitolato: *Memorie Istoriche di Cesi* [di Felice Contelori] per quello riguarda l'interesse di Casa Cesi. *Napoli per Giacinto Passaro* 1676. *in* 4.°

Risposta alla lettera di . . . . sopra l'edizione delle Croniche de' Villani, fatta in Milano l'an. 1729. [*senza luogo, e stampatore*] 1730. *in* 4.°

Ritratti, & Elogj di Capitani illustri, descritti da Giulio Roscio, Agostino Mascardi, Fabio Leonida, Ottavio Tronsarelli, & altri. *Roma per il Mascardi, ad istanza di Filippo de' Rossi* 1646. *in* 4.°

Ritratti d'alcuni celebri Pittori del secolo XVII., con le Vite de' medesimi, e con l'aggiunta della Vita di Carlo Maratti. *Roma per Antonio de' Rossi* 1731. *in* 4.°

Roberto Monaco. Istoria della guerra fatta da' Principi Cristiani contra Saracini per l'acquisto di Terra Santa, tradotta per Francesco Baldelli. *Firenze pel Torrentino* 1552. *in* 8.°

Il *Baldelli* nella dedicatoria a *Giambatista de' Ricasoli, Vescovo* di *Cortona*, in data della medesima *Città* ai XXVI. *Dicembre* 1551. dice di avergli presentata, circa tre anni sono, la traduzione dell'Istoria di *Benedetto Accolti*, della guerra fatta per l'acquisto di *Terra Santa*: ma che se n'era vergognato, per essere stata guastata dagli stampatori Veneziani, e che ora suppliva al difetto colla bellezza delle stampe *Fiorentine*, dedicandogli la traduzione di *Roberto Monaco*.

Rocca Bernardino [Piacentino, detto il *Gamberello*] Imprese, stratagemmi, & errori militari, divise in libri tre. *Venezia per Gabriel Giolito* 1566. *in* 4.° *Gioja* IV. *della Collana Istorica.*

La

—— La seconda Parte del Governo della milizia. *Venezia pel medesimo Giolito* 1570. *in* 4.° *Gioja* VI. *della Collana Istorica*.

—— La terza Parte del Governo della milizia. *Ivi pel medesimo* 1570. *in* 4.°

Rocchi Girolamo. Descrizione del funerale di Sitti Maani Gioerida della Valle, celebrato in Roma l'anno 1627. *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti* 1627. *in* 4.°

Rodi Città. Lagrimoso lamento del Gran Maestro a tutti i Principi della Cristianità, nella sua partenza da Rodi [in ottava rima] [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 4.°

Ma è stampato in *Siena alla Loggia del Papa*.

Rodriquez Emanuello. Spiegazione della Bolla della Crociata, tradotta dalla lingua Spagnuola in Italiana da Giuliocesare Valentino [divisa in due Parti] *Palermo per Angelo Orlandi* 1622. *in* 4.°

Rogatis Bartolommeo de. Istoria della perdita, e del riacquisto della Spagna, occupata da' Mori. *Venezia per li Guerigli* 1560. *tomi* 6. *in* 12.°

Rolli Paoloantonio. Rime. *Londra per Giovanni Pickard* 1717. *in* 4.°

Rolo, ovvero cento imprese degl' illustri d'arme Sanesi. *Bologna per Giovanni Rossi* 1591. *in* 4.°

Roma Città. Nomi antichi, e moderni dell' antica Città di Roma, e di tutti li Popoli, Provincie, e Città &c. come al presente si addimandano. *Venezia al segno della Speranza* 1550. *in* 8.°

—— Narrazione del Torneo, rappresentato dal Conte Annibale Altemps, Generale Governatore di S. Chiesa, nel nuovo Teatro di Belvedere l'anno 1565. *Roma, e ristampato in Bologna per Alessandro Benacci* 1565. *in* 4.°

Vedi il Crescimbeni al tom. 1. pag. 323.

—— Descrizione di Roma antica, e moderna, nella quale si contengono molte, e varie cose &c. *Roma per Andrea Fei* 1643. *in* 8.° *ad istanza di Domenico Franzini*.

—— Nota delli Musei, Librarie, Gallerie, & ornamenti di Statue, e pitture ne' Palazzi, nelle Case, e giardini di Roma. *Roma nella stamperia del Falco* 1664. *in* 12.°

—— Il vero stato degl' Ebrei di Roma. *Roma nella stamperia del Varese* 1668. *in* 4.°

Let-

Digitized by Google

—— Lettera d'un Curiale di Roma ad un ſuo amico in Parigi intorno all'Arreſto della Corte del Parlamento dei 24. Settembre 1679. e riſpoſta all' Aringa del Signor Talon, con le Oſſervazioni ſopra il manifeſto del Marcheſe di Lavardin. *Regio* [*anzi Roma, ſenza ſtampatore*] 1680. *in* 4.° V. *Riſpoſta*.

—— Il quinto libro del nuovo Teatro delle fabbriche, & edifizj, fatti fare in Roma, e fuori di Roma da Papa Clemente XII. diſegnate, & intagliate da Gio. Domenico Campiglia. *Roma al piè di marmo* 1739. *in foglio per traverſo, con figure*.

Roma Caſimiro da [Minor Oſſervante] Memorie Iſtoriche della Chieſa, e Convento di S. Maria in Araceli. *Roma per Rocco Bernabò* 1736. *in* 4.°

Romaldi Gianjacopo, Sommario d'entrate, e uſcite del Popolo Romano. *Roma per gli ſtampatori Camerali* 1604. *in fogl.*

Romano e Colonna Giambatiſta. Congiura dé' Miniſtri del Rè di Spagna contro la Città di Meſſina. *Meſſina per Matteo la Rocca, e pel Biſagni* 1676. 1677. *in* 4.° *Parti tre*.

Romanzi, e Iſtorielle brevi, in rime.

—— Innamoramento di Guidon Salvago, figliuolo che fù de Rinaldo de Montealan [in ottava rima] *Milano per Jovanne da Caſtione ad inſtantia de Meſſere Nicolò da Gorgonzola*, MCCCCCXVI. *in* 4.° *con figure*.

Nella vita di *Bernardo Taſſo*, ſcritta da Antonfederigo Seghezzi, e premeſſa alla edizione delle lettere di eſſo Taſſo fatta in *Padova* l'an. 1733. alla pag. LXIII. ſi moſtra, che il predetto *Bernardo*, prima di penſare al Poema dell'*Amadigi*, avea incominciato l'altro Poema di *Guidone Salvago*, o *Selvaggio*.

—— Il vanto delli Paladini, e del Padiglione di Carlo M. con due Barzellette belliſſime [in ottava rima] *Venezia per Gio: Battiſta Bonfadino* 1594. *in* 4.°

—— Tradimento di Gano contra Rinaldo [in ottava rima] *Siena alla Loggia del Papa* 1606. *in* 4.°

—— Fioretto e vanto de' Paladini [in ottava rima] *Ivi* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— Lamento di Galeazzo Duca di Milano [in terza rima] compoſto per Lorenzo dalla Rota, Fiorentino [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

Deſcriveſi l'ammazzamento fatto di *Galeazzo Maria Sforza Duca* di *Milano* l'anno 1476. il giorno della feſta di S. *Stefano* protomartire nella Chieſa di eſſo Santo in *Milano* dai congiurati, in tempo che il detto Duca aſſiſteva alla Meſſa. Il capo de' congiurati fù *Gio: Andrea* da *Lampugnano*.

La

Digitized by Google

—— La morte di Buovo d'Antona, con la vendetta di Sinibaldo e Guidone ſuoi figliuoli, fatta per lui [in ottava rima] *Bologna per Vittorio Benacci, e riſtampata in Orvieto* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— La Iſtoria di Guiſcardo, e Giſmonda [in ottava rima] *Venezia per Aleſſandro Vecchi, vendeſi in Roma al magazino della Venezia* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— Griſelda, e Gualtieri, Marcheſi di Saluzzo. *Venezia per Giambatiſta Bonfadino* 1614. *in* 4.°

Queſta è la Novella x. & ultima del Decamerone del Boccaccio, ridotta in ottava rima. Molte altre ſimili Iſtorielle nella noſtra Capponiana ſerbate, perche di poco momento, ſi ſono tralaſciate. V. *Sala di Malagigi*.

Romei Annibale. Diſcorſi [varj] diviſi in ſette giornate. *Venezia per Domenico Maldura* 1604. *in* 8.°

Roncale Giandomenico, Ambaſciadore di Rovigo. Orazione per la creazione del Doge Veniero. *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1554. *in* 8.°

Roſa Salvadore. Satire a Settano. *Amſterdam per Severo Prothomaſtix* [*luogo, e nome finto, ſenz' anno*] *in* 12.° *col ritratto*.

Roſello Paolo. Due Dialoghi, uno di far la ſcelta d'un Servitore, l'altro della vita de' Cortigiani. *Venezia per Comin da Trino* 1549. *in* 8.°

Roſeo Mambrino [da Fabriano] Vita di Marcaurelio Imperadore, con alcune lettere del medeſimo, tradotte dallo Spagnuolo in lingua Toſcana. *Roma per Baldaſſarre de Cartolari* 1542. *in* 4.°

—— Iſtituzione del Principe Criſtiano. *Roma per Madonna Girolama, che fù moglie del quondam Baldaſſarre de Cartolari* 1543. *in* 4.°

Il *Roſeo* dedica la ſuddetta opera a *Ridolfo Pio Cardinal di Carpi, Legato* di *Roma*.

Roſiglia Marco [da Fuligno] Opera, cioè Sonetti, Capitoli, Egloghe, Strambotti, e due prediche d'amore [*Venezia*] *per Niccolò Zoppino* 1515. *in* 8.° *in carattere tondo*.

Col ritratto dell'Autore in principio, e coll'epigrafe: MARCO DA FVLIGNO D. ET P. EXC., cioè *Doctor & Philoſophus excellentiſſimus*. Nel frontiſpizio ancora ſi chiama *Dottore, medico, e poeta*.

—— E [col titolo di] Opera di Maeſtro Marco Roſiglia da Fuligno, nuovamente corretta, con addizione. *Venezia pel medeſimo Zoppino, e Vincenzo compagni* 1521. *in* 8.°

In carattere corſivo, col ritratto dell'Autore, come ſopra. Confrontano inſieme quaſi

quasi in tutto ambedue le prefate edizioni, a riserva che in quest' ultima vi è in fine qualche cosa di più. La prima finisce nel Capitolo, che incomincia:

Quando me confessava Signor mio,

ed è l'unico dopo i *Strambotti*. La seconda, dopo i *Strambotti* ha quattro Capitoli, e non ha il Capitolo: *Quando me confessava* &c. Inoltre in questa seconda nel componimento prima degli *Strambotti* vi sono alcune *Strofe* di più. Nell'una, e nell'altra delle accennate edizioni, dopo alcuni Sonetti, e Capitoli segue una dedicatoria dell'Autore in prosa ad *Elisabetta Gonzaga Duchessa d'Urbino*, consolandola per la morte di *Guidobaldo Duca d'Urbino*, suo marito; e dice che, per motivo di consolazione di lei, le inviava un' Epistola in terza rima, detta quivi *Egloga*, fingendo, che fosse stata composta dal defonto marito, il quale la indirizzava alla medesima Duchessa dai *Campi Elisj*. Si persuade, che possa esserle grata, ed anche alla *sua poetica Accademia*; e spera, che *da' suoi ingegnosi, e numerosi Poeti possa esser corretta*. Di questo nostro Poeta ne parla brevemente il Crescimbeni al tom. v. pag. 29., accennando solo, che fralle altre cose scrisse la *Vita de' SS. Maria Maddalena, Marta, e Lazzaro*, ristampata più volte. Nelle Annotazioni fatte quivi al Crescimbeni pretendesi, che erroneamente il detto Crescimbeni esprima il cognome di questo Poeta, col dirlo *Rosilio*, o *Rosiglio*, volendosi che debba chiamarsi *Rasilia*, come trovasi impresso nella Vita di S. Maria Maddalena. Ma nelle altre sue poesie, da noi riferite, leggesi a chiare note *Marco Rosiglia*, e *Rosiglio*; e *Marco* da *Fuligno*; e talvolta in Latino *Marcus Rosilia*. Il Doni nella Libreria P. v. pag. 131. cita la *Conversione della Maddalena di Marco Rosilla*, e non *Rasilia*. Egli è vero che in alcune edizioni della *conversione di S. Maria Maddalena* &c. si legge *Rasilia*, com'è anche in una della Capponiana, che quì aggiungiamo.

—— La Conversione di S. Maria Maddalena, la Vita di Lazzaro, e di Marta [in ottava rima] *Siena* [*senza stampatore, & anno*] *in* 8.°

Rosselli Giovanni de [Francese] Epulario, o sia modi di cucinare ogni carne, uccelli, pesci d'ogni sorte; far sapori, torte &c. *Venezia per Niccolò Zoppino, e Vincenzo compagni* 1518. *in* 8.°

Rossetto Pietro. Descrizione della Città di Gaeta, data in luce da Antonio Bulifon. *Napoli per Giacomo Raillard* 1690. *in* 12.°

Rossi Agostino. Notizie Istoriche di Mont' Alboddo. *Sinigaglia per Francescantonio Perciminei* 1694. *in* 4.°

Rossi Bastiano de' [cognominato l'*Inferigno*] Lettera a Flamminio Mannelli, nella quale si ragiona di Torquato Tasso &c. *Firenze ad istanza degl' Accademici della Crusca* 1585. *in* 8.°

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 415. Quì il *Rossi* si chiama l'*Inferigno* Accademico della Crusca. E *Flaminio Mannelli* dedica questa lettera dell' *Inferigno* a *Don Pietro de' Medici*, Capitan Generale dell' Infanteria Italiana per il *Rè di Spagna*, con lettera di *Firenze* XXV. *Maggio* 1585.

Rossi Filippo de. Ritratto di Roma antica, con le spiegazioni Istoriche di Bartolommeo Marliani, e de' più celebri Antiquarj. *Roma per Francesco Moneta* 1645. *in* 8.°

Ri-

Digitized by Google

—— Ritratto di Roma moderna ; edizione accreſciuta, e migliorata in molti luoghi. *Roma pel medeſimo* 1645. *in* 8.°

Roſſi Giacomo Maria. Aggiunta di due Libri alle Iſtorie Breſciane di Elia Capriolo. *Breſcia per Franceſco Tebaldino* 1630. *in* 4.°

Roſſi Giuſeppe de [da Sulmona] Diſcorſo ſopra gl'anni climaterici. *Roma per Jacopo Bericchia, e Jacopo Tornieri* 1585. *in* 4.°

Dedicato dall'Autore, con lettera in data di *Sulmona* il *primo* di *Gennajo* 1585. al *Cardinal Guglielmo Sirleto*,

Roſſi Niccolò [Vicentino] Diſcorſi intorno la Tragedia. *Vicenza per Giorgio Greco* 1590. *in* 8.°

Roſſi Ottavio. Memorie Breſciane, accreſciute da Fortunato Vinacceſſi. *Breſcia per Domenico Gromi* 1693. *in* 4.°

Roſſo Gregorio. Iſtoria delle coſe di Napoli ſotto l'Imperio di Carlo v. dall' anno 1526. al 1537. *Napoli per Giandomenico Montanaro* 1635. *in* 4.°

Roſſo Paolo del. Comento ſopra la Canzone di Guido Cavalcanti: *Donna mi prega* &c. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1568. *in* 8.° V. *Suetonio*.

Rota Bernardino. Sonetti in morte di Porzia Capece ſua moglie. *Napoli per Mattia Cancer* 1560. *in* 4.°

Sono dedicati ad *Annibal Caro* da *Scipione Ammirato*, con lettera di *Napoli* a' XV. di *Gennajo* del 1560.

—— Sonetti, Canzoni, Rime, & Egloghe peſcatorie, di nuovo riſtampate. *Venezia per Gabriel Giolito* 1567. *in* 8.°

In principio vi è una lettera dedicatoria a *Girolamo Acquaviva*, Duca d'*Atri*, ſcritta di *Venezia* ai XXVI. *Marzo* 1567. da *Dionigi Atanagi*.

Roviglioni Giacomo. Diſcorſo intorno alla dignità del matrimonio, con alcune concluſioni in difeſa delle Donne, e del matrimonio, ſoſtenute da Carlo Natta. *Caſale per Bernardo Graſſo* 1595. *in* 4.°

Rozzi [Congrega, o ſia Adunanza in Siena] Commedie varie, come ſegue:

—— Commedia di dua Contadini [in verſi] *Siena per Giovanni di Aleſſandro* 1519. *in* 8.°

Egloga ruſticale di *Straſcino*, compoſta per Niccolò Campani, Seneſe. *Siena per Giovanni di Aleſſandro Libraro adi* XXV. *di Agoſto* 1519. *in* 8.°

Gl' Interlocutori ſono *Lodovico Cittadino*, *Straſcino*, *Berna*, *Fregola*, e *Cappaniccia fratelli*: *Miſſer Malingo Judice*. Di queſta Egloga fà menzione il noſtro

Creſcimbeni ne' Comentarj vol. I. lib. IV. cap. IX. tom. I. pag. 283. 5 e di altri componimenti dell'Autore al tom. V. pag. 66. La detta Egloga ſtà anche in fine della commedia del Bicchiere, ſtampata dal *Seſſa* nel 1531. ove ha il titolo di *Commedia ruſticale di Straſcino*.

—— Frottola d'un padrone, e d'un ſervo, intitolata Zamia da Bologna [in verſi] *in* 8.°

In fine: *Fecè ſtampare Bartolomeo Chaſtelli* [ſenza luogo, & anno] ma è in *Siena* verſo il 1520.

—— Commedia di due contadini, intitolata Tangoccio [in verſi] *in* 8.°

In fine: *Fece ſtampare Bartolomeo Caſtelli*, come ſopra.

—— Commedia del Tozzo, e Capellina, & lamento di ſer Cofaccia buffone [in verſi] [*ſenza luogo, & anno*] *in* 8.°

In fine: *Finito lamento di ſer Cofaccia, ſtampato a petitione di Meo Chaſtelli*.

—— Commedia di un Villano, e di una Zingara [in verſi] *in* 8.°

In fine: *Fece ſtampare Bartolomeo di Matteo Caſtelli*.

—— Commedia ruſticale di Piera [in verſi] [*ſenza luogo, nome dello ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

Ma dal carattere ſi vede, che lo ſtampatore è il ſopradetto *Caſtelli*.

—— Egloga Paſtorale di Maggio, compoſta per Lionardo di ſer Ambrogio, alias Meſcolino [in verſi] [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

Ma è il *Caſtelli*, come ſopra.

—— Egloga di amicizia, compoſta per Baſtiano di Franceſco Seneſe. *Stà* dopo la commedia di Pidinzuolo ſtampata dal *Seſſa* nel 1531. alla pag. 10. col. 2.

—— Pidinzuolo, commedia ruſticale, compoſta per tal di tale, ad iſtanza de' tali. *Venezia per Marchiò Seſſa* 1531. *in* 8.° *in bel carattere corſivo*.

—— Il Bicchiere, commedia di amore contro l'avarizia, e la pudicizia [di Mariano Maniſcalco da Siena] e la commedia ruſticale, intitolata Straſcino. *Ivi pel medeſimo* 1531. *in* 8.° *in bel carattere corſivo*.

—— Lite amoroſa, Egloga di Franceſco Contini dal Monte S. Savino. *Siena per Franceſco di Simeone* 1550. *in* 8.°

—— Egloga ruſticale di Salveſtra. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1571. *in* 8.°

—— Coltellino, commedia ruſticale di Niccolò Campani. *Ivi* 1571. *in* 8.°

Eglo-

Digitized by Google

—— Egloga ruſticale di Mecoccio. *Siena* 1571. *in* 8.°
—— Colombrino, Egloga ruſticale di Pierantonio Stricca. *Ivi* 1571. *in* 8.°
—— E *Siena per Luca Bonetti* 1571. *in* 8.°
—— Peſcatore, commedia ruſticale di Marcello Roncaglia da Sarteano. *Firenze nel garbo* 1572. *in* 8.°
—— Geloſia, commedia di Pierantonio Franceſchi, Abate di Caſerta. *Firenze nel garbo* 1572. *in* 8.°
—— Vizio Muliebre, commedia di Mariano Maneſcalco da Siena. *Ivi* 1572. *in* 8.°
—— Magrino, commedia di Niccolò Campano, alias Straſcino [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.°
—— Trionfi della Pazzia, e della Diſperazione, compoſti per il *Deſioſo* della Congrega degl' Inſipidi. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1572. *in* 8.°
—— Ricorſo di Villani alle Donne contro i calunniatori, i quali di loro alle Donne hanno commale, del Falotico de' Rozzi, opera recitata in Siena nel 1576. [in verſi] *Firenze per Franceſco Toſi* 1577. *in* 4.°
—— Il Farfalla dello Stecchito. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1580. *in* 8.°
—— E *Firenze* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 8.°
—— Calzagallina, commedia ruſticale dello Strafalcione. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1580. *in* 8.°
—— Pannecchio del Fumoſo. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1581. *in* 8.°
—— Scanniccio, commedia di Giovanni Roncaglia. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1581. *in* 8.°
—— Zinghereſca nuova. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1582. *in* 8.°
—— Il Bruſcello, & il Boſchetto, del Falotico. *Siena* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1583. *in* 8.°
—— Capotondo, commedia ruſticale del Fumoſo. *Siena* [*ſenza ſtampatore*] 1585. *in* 8.°
—— Strambotti, e Riſpetti belliſſimi [in ottava rima] *Siena alla Loggia del Papa* 1606. *in* 4.°
—— Aurora, Favola boſcareccia. *Siena per Matteo Florimi* 1608. *in* 12.°
—— Celifila, commedia paſtorale di Benvenuto Flori. *Siena per Matteo Florimi* 1611. *in* 12.°

—— Pietà d'amore di Marcello Roncaglia da Sarteano [*ſenza luogo, ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

—— La Sembola. *Siena* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

—— Batecchio del Fumoſo. *Siena* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

—— Filaſtoppa di Aſcanio Cacciaconti. *Siena* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

—— Pietà d'amore di Mariano Maneſcalco. *Siena* [*ſenza ſtampatore, e anno*] *in* 8.°

—— Lilia, Egloga Paſtorale. *Siena* [*ſenza ſtampatore, e anno*] *in* 8.°

—— Pelagrilli, commedia d'Aſcanio Cacciaconti. *Siena* [*ſenz' anno, e ſtampatore*] *in* 8.°

—— Solfinello, commedia di Pierantonio dello Stricca. *Siena* [*ſenza ſtampatore, e anno*] *in* 8.°

L'accennata *Congrega*, detta poi *Accademia* de' *Rozzi*, ſi andò eſercitando, ſecondo il Creſcimbeni al to. I. lib. IV. cap. V. e VI. pag. 267. nel principio del ſecolo XVI. in *Farſe*, in *Dialoghi*, e in *Commedie*, benche imperfette; ma diedero in queſto modo quegl' ingegni un certo principio alla Comica. Vedi ancora il Creſcimbeni al tom. I. lib. IV. cap. IX. pag. 282. e *ſegg.*

Rozzi Franceſco. Dizionario poetico, e iſtorico. *Venezia per Zaccaria Conzatti 1677. in* 12.°

Ruberti Batiſta de'. Oſſervazioni di Aſtrologia, di medicina, e mutazioni de' tempi. *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentino, e Carlo Pettinari compagno* 1567. *in* 4.°

Dedicaſi queſt' operetta dall'Autore ad *Iſabella Medici Orſina, Ducheſſa di Bracciano*, con lettera di *Firenze* ai XV. di *Luglio* 1567.

Ruberto Frate. Quadrageſimale 1480. *in foglio*.

In fine: *Impreſſo nella Città di Firenze per Maeſtro N. nel* M.CCCC.IXXX. *adì primo d'Aprile.*

Nel principio di queſto *Quadrageſimale* ſi vede un proemio fatto dal ſopradetto *Frate Ruberto* al *Rè Ferdinando* di *Napoli*. Nel fine poi leggonſi le ſeguenti parole: *Finiſce el quadrageſimale del novello Paulo frate Ruberto facto ad complacentia della Sacra Maeſtà del Rè Ferdinando.*

Rucellai Giovanni [Fiorentino] Roſmunda, tragedia [in verſo] *Venezia per Niccolò d'Ariſtotile, detto Zoppino* 1530. *in* 8.° *in bel carattere corſivo.*

Lo ſtampatore dedica la ſuddetta *Tragedia* ai virtuoſi giovani *Cangiato*, e *Ligio*, Accademici Seneſi. Del *Rucellaj*, e della ſua *Roſmunda* vedi l'Eloquenza Italiana pag. 488. Il Creſcimbeni nel tom. I. de' Comentarj pag. 114. diſcorre intorno alla diſputa nata, ſe l'Autore della *Roſmunda* foſſe *Giovanni*, o *Coſimo Rucellai*, e la deci-

decide in favore di *Giovanni*; e alla pag. 306. afferma coll'autorità del Varchi nelle Lezioni, che *Giovanni Rucellaj* non fù il primo a scrivere *Tragedie* nel volgar nostro, ma il *Trissino*. Al tom. v. pag. 103. dice di aver vedute della *Rosmunda* l'edizioni di *Venezia* del 1530. e di *Firenze* del 1593. Il P. Niceron al to. XIII. pag. 243. num. 1. porta varie edizioni, cioè la prima fatta in *Siena* nel 1525. *in* 8. le altre di *Venezia* per *Niccolò d'Aristotile detto Zoppino* 1528. 1530. *in* 8.; l'altre nel 1550. pel *Cesano*; nel 1551. per *Francesco Bindoni*, e *Maffeo Pasini*; nel 1568. e 1593. in *Firenze per i Giunti*. Edizioni tutte notate nell'Eloquenza Italiana.

—— E nuovamente ristampata. *Firenze per i Giunti* 1568. *in* 8.°

—— Le Api [*senza luogo, e stampatore*] 1539. *in* 8.° *in versi sciolti.*

Palla Rucellai, fratello dell'Autore dedica questo Poema a *Giangiorgio Trissino*, con lettera di *Firenze* ai XII. *Gennajo* 1539. In questa dedicatoria afferma esso *Palla*, che *Giovanni*, suo fratello avea fatto questo componimento l'an. 1524. mentre era *Castellano* di *Castel S. Angelo* in *Roma*, e che essendo vicino alla morte, chiamollo, e disse gli, che avesse cura de' suoi componimenti, e parti d'ingegno, e massimamente delle *Api*, le quali benche compite, avea però desiderato di rivederle, e di emendarle insieme col *Trissino*, quando da *Venezia*, ov' era Legato per *Clemente* VII., fosse ritornato; e che così potrebbe fare dell' *Oreste*. Per questo dunque *Palla* gli dedica le *Api*, eseguendo la volontà del fratello, tanto più che il *Trissino* era stato il primo, che *questo modo di scrivere in versi materni liberi dalle rime, avea posto in luce*, il qual modo era stato imitato dal fratello *Giovanni Rucellaj* nella *Rosmunda*, e poi nell' *Api*. Dice, che sopraseded va in dar fuori l'*Oreste*, aspettando che uscisse il *Belisario*, cioè l'*Italia liberata* di esso *Trissino*. L'*Oreste* poi non ha veduta la luce, se non l'an. 1723. nel *Teatro Italiano*, stampato in *Verona*, mediante la presidenza e diligenza del chiarissimo Marchese *Scipione Maffei*. Il Crescimbeni al tom. v. pag. 103. dice che il Poema dell' *Api* fù stampato in *Roma* nel 1539. ma noi crediamo che s'inganni, perche il Niceron al to. XIII. pag. 244. n. 2. dice, che in fine dell'edizione del detto Poema si legge: *In Vinegia per Giovanni Antonio de' Niccolini da Sabio nell'anno del Signore* 1539. *l'ultimo giorno del mese innanzi Aprile*, *in* 8. Quivi ancora si discute, se il detto Poema sia stato composto in *Roma*, o a *Quaracchi*, casa di campagna del *Rucellaj*.

Rufo Sesto. Istoria de' Romani, tradotta da Gianvincenzo Belprato, Conte d'Aversa. *Firenze* [*senza nome dello stampatore*] 1550. *in* 8.°

E' dedicato da *Lodovico Domenichi* a *Vittoria Capanna*, con lettera di *Firenze* agli XI. *Gennajo* 1550. Fà menzione in questa lettera di *Marcantonio Passero*.

Rufo Sesto, e Cassiodoro. Le dignità de' Consoli, e degl' Imperadori; e i fatti de' Romani ridotti in compendio; tradotti da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 4.°

Ruscelli Girolamo. Vocabolario generale di tutte le voci usate dal Boccaccio, bisognose di dichiarazione, d'avvertimento, o di regola. *Venezia per Giovanni Griffio* 1552. *in* 4.°

—— Tre discorsi a Lodovico Dolce; l'uno intorno al Decamerone del Boccaccio; l'altro all' Osservazioni della lingua vol-

volgare; e il terzo alla traduzione dell' Ovidio. *Venezia per Plinio Pietrasanta* 1553. *in* 4.°

—— Fiori delle Rime de' Poeti illustri, per lui raccolti; con annotazioni in fine. *Venezia per Giambatista, e Marchiò Sessa* 1558. *in* 8.°

—— E *Ivi per i loro eredi* 1586. *in* 12.°

—— Modo di comporre in versi nella lingua Italiana, con un pieno, e ordinato Rimario. *Venezia per Giambatista, e Melchior Sessa* 1559. *in* 8.°

Nell'Avvertimento, che fà in questo volume ai lettori il *Ruscelli*, si dà il vanto di porre una ben lunga serie, non solo degli Autori da lui ripuliti, e abbelliti, e delle proprie opere già stampate, ma ancora di tutte quelle, che aveva ideato di stampare, le quali colla di lui morte sono perite anch' esse.

—— E *Ivi per Gianantonio Giuliani* 1617. *in* 8.° *senza l'Avvertimento accennato di sopra.*

—— Indice degl' Uomini illustri. *Ivi per Comin da Trino di Monferrato* 1572. *in* 4.°

Lodovico Cellini, con sua lettera in data di *Venezia* ai XXV. *Novembre* 1571. dedica quest' opera a *Col' Antonio Caracciolo*, *Marchese* di *Vico*, affermando, che dal *Ruscelli* era stata ridotta a compimento negli ultimi giorni della sua vita, senz' aver tempo di poterla dare alle stampe.

—— Le Imprese illustri, con l'esposizioni, e discorsi; aggiuntovi il quarto libro da Vincenzo Ruscelli da Viterbo. *Ivi per Francesco de Franceschi Senese* 1584. *in* 4.° *grande, con figure.*

—— Supplemento all' Istorie di Paolo Giovio. *Ivi al segno della Concordia* 1608. *in* 4.°

—— Discorso a Lodovico Dolce, intorno alle Osservazioni della lingua volgare. *Stà* negl'Autori del ben parlare, *to.* II. p. 663.

—— Lettera in difesa delle Signorie [scritta al Muzio] *Stà* con quella del Citolini, e nella lezione dell'Arnigio pag. 24.

Rusconi Gianantonio. Libri x. dell'Architettura secondo i precetti di Vitruvio, con CLX. figure disegnate dal medesimo, e con chiarezza, e brevità dichiarate. *Venezia per i Gioliti* 1590. *in* 4.°

L'opera è dedicata da *Giovanni Giolito* il giovane a *Francescomaria di Montefeltro, Duca* VI. di *Urbino*, con lettera di *Venezia*, il *primo* di *Agosto* 1590. Nella prefazione al lettore si fà onorata menzione dell'Autore già morto; e il *Porcacchi* nel Discorso, che premette all' Istoria di *Ditte Candiotto*, ove descrive l'ordine della *Collana Istorica*, e le *Gioje* della medesima, annovera frà le preziose la traduzione, che di *Vitruvio* andava facendo il *Rusconi*, colla speranza che ornata di molte belle figure, e utili, fosse per darla alle stampe.

Rusio

Ruſio Lorenzo. L'Arte del Maniſcalco, tradotta dal Latino in Italiano. *Venezia per Michel Tramezzino* 1543. *in* 8.°

S

SAbellico Marcantonio. Croniche dell' origine de' Veneti, tradotte dal Latino in Italiano da Matteo Viſconte da Sancanciano [*ſenza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in fogl.*

E' dedicata l'opera dal traduttore ad *Oldrado Lampugnano*, il quale fece la ſpeſa della ſtampa. In fine ſi legge:

Epitaphium ejuſdem [Sabellici]

Sabellus elegans extinctus vivit
Nec unquam Venetiæ decident divino
Illius eloquio æternales. Juventus
Luget moderatorem optimum.

Il Niceron tom. XII. pag. 159. crede che queſta edizione ſia fatta poco dopo la morte del Sabellico, cioè circa il 1507. e lo conghiettura dal predetto epitafio.

—— E [col titolo d'] Iſtorie Veneziane, diviſe in tre Deche; con tre libri della quarta Deca, tradotte in volgare da Lodovico Dolce [*Venezia*] *per Curzio Trojano di Navò* 1544. *in* 4.°

Lodovico Dolce, con lettera di *Mantova* dei X. *Aprile* 1543. dedica queſta ſua traduzione a *Niccolò Gabriele*, nobile Veneziano, e fà menzione degli uomini illuſtri di detta Caſa.

—— E *Ivi per Comin da Trino* 1554. *in* 4.°

Sabino Vittorio. Vite dei Rè di Francia, ſino alla preſa del Rè Franceſco; ed inſieme dei Duchi di Milano, ridotte in compendio dal medeſimo. *Roma* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1525. *in* 4.°

Sacchetti Ceſare [Bologneſe] Tre Canti in lode di Papa Siſto V. ſotto il nome di Bologna, nuovamente dati in luce. *Bologna per Aleſſandro Benacci* 1586. *in* 4.°

Sacchetti Franco. Novelle. *Firenze* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1724. *in* 4.° *P.* I. *e* II.

Saggi d'Anotomia, tradottti dal Franceſe in Italiano dagli Autori del Giornale de' letterati di Parma. *Parma* 1687. *e Bologna per Giuſeppe Longhi* 1690. *in* 12.°

Sagliano Pietro Vincenzo. Eſpoſizione ſpirituale ſopra il Petrarca. *Napoli per Giuſeppe Cacchi* 1591. *in* 8.°

Sala

Digitized by Google

Sala di Malagigi [Romanzo in ottava rima] [*senz' anno, luogo, e ſtampatore*] *in* 4.°

Dalla forma del carattere tondo antichiſſimo ſi comprende, che queſta edizione ſia fatta poco dopo l'anno 1470., e ſtà immediatamente dopo il Poemetto della Deſcrizione della gioſtra fatta in *Bologna* l'an. 1470., compoſto da *Franceſco Cieco Fiorentino*; e il carattere è il medeſimo tanto nell'uno, che nell'altro componimento. Il primo verſo incomincia:

Splendor ſuperno di ſomo fatore.

I due ultimi in fine dell' opera ſono:

Coſsì è compiuta queſta lizadra ſtoria
Di mal vi guardi l'alto re di gloria.

—— E [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.° *edizione meno antica.*

Il primo verſo incomincia:

Splendor ſuperno & ſommo factore.

I due ultimi in fine:

Di mal vi guardi l'alto Re di gloria
Al voſtro onore finita è queſta ſtoria.

In ogni ottava s'incontra qualche variazione dall' edizione precedente.

—— E [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.° *ma in Siena alla loggia del Papa.*

In queſta edizione la prima ottava è totalmente differente dalla prima delle citate edizioni, ed incomincia:

Lettor gentile e giovanette belle.

Finiſce l'ultima ottava in queſto modo:

Di mal ci guardi l'alto Re di gloria,
Al voſtro onor finita è queſta Iſtoria.

Salluſtio C. Criſpo [Iſtoria &c.] tradotta in lingua volgare per Agoſtino Ortica della Porta, Genoveſe. *Venezia per Bernardino de Vitali* 1518. *in* 4.°

—— E nuovamente reviſta, e ſtampata. *Ivi per Franceſco Bindoni, e Maffeo Paſini* 1531. *in* 8.°

—— E da Carlo Corſini, Patrizio Fiorentino. *Firenze per Luca Franceſchini, e Aleſſandro Logi* 1644. *in* 4.°

Fù anche volgarizzata da *Lelio Carani*, e da *Paolo Spinola*. Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Salluſtio*.

Salmi del Saltero [di David] e loro virtù. *Venezia per Melchior Seſſa* 1514. *in* 12.°

—— E tradotti dalla Ebrea nella Latina, e volgar lingua da Pellegrino Fleri, Modeneſe, e dal medeſimo dichiarati. *Venezia per Giordano Ziletti* 1573. *in* 4.° *grande*.

Sal-

Digitized by Google

Salvatorino Gianjacopo. Teſoro della Sacra Scrittura ſopra le rime del Petrarca [in verſi] *Venezia per Comin da Trino* [*ſenz' anno*] *in* 8.°

[Salvetti Domenico] Racconto dell' accidente occorſo in Roma, frà la famiglia del Duca di Crequi, e la milizia Corſa nel 1662. *Montechiaro per Giambatiſta Vero* 1671. *in* 12.° V. *Crequì*.

Salvi Michelangelo. Iſtorie di Piſtoja, e delle fazioni d'Italia. *Roma per Ignazio de Lazzari* 1656. *in* 4.° *tomo* I.

—— Tomo II. *Piſtoja per Antonio Fortunati* 1657. *in* 4.°

—— Tomo III. *Venezia pel Vulvaſenſe* 1662. *in* 4.°

Salviati Lionardo. Dialoghi d'Amicizia. *Firenze per i Giunti* 1564. *in* 8.°

Aleſſandro Canigiani, con lettera di *Piſa* a' XIX. di *Dicembre* 1563. chiede a *Silvano Razzi*, *monaco degl' Angeli*, ſe ſi dovevano ſtampare, ò nò i *Dialoghi* di *Lionardo*, e, dopo d'avergli addotte molte ragioni, rimette l'affare in potere di eſſo *Razzi*. Si vede pure quivi una lettera dell' iſteſſo *Salviati*, di *Firenze* a' XVIII. d' *Agoſto* 1561., colla quale prega *Alamanno Salviati* di accettare *queſto diſegno, fatto per mano di giovine artefice, e poco pratico*.

—— Il Granchio, commedia. *Firenze per i figliuoli di Lorenzo Torrentino* 1566. *in* 8.°

In fine vi ſono aggiunti gl' Intermedj, con la dichiarazione di eſſi.

—— Orazione intorno alla coronazione di Coſimo Medici Gran Duca di Toſcana. *Ivi per Bartolommeo Sermartelli* 1570. *in* 4.°

—— Orazione funerale, recitata nell' eſequie di Coſimo Medici Gran Duca di Toſcana, nella Chieſa dell' Ordine, in Piſa. *Ivi pel medeſimo* 1574. *in* 4.°

—— E *Ivi per i Giunti* 1574. *in* 4.°

—— Delle Orazioni nuovamente raccolte libro I. *Ivi nella ſtamperia de Giunti* 1575. *in* 4.°

Sono dedicate da *Silvano Razzi*, *monaco Camaldoleſe* al *Veſcovo* [dipoi Cardinale] *Antonmaria Salviati*, *Nunzio* al Rè Criſtianiſſimo, con lettera di *Firenze* de' XXV. *Novembre* 1574.

—— E [ſotto nome d'*Ormannozzo Rigogoli*] Il Laſca, Dialogo: Cruſcata, ovver Paradoſſo, reviſto, e ampliato da Panico Granacci, nel quale ſi moſtra, che non importa, che la Storia ſia vera; e quiſtionaſi per incidenza alcuna coſa contra la Poeſia. *Firenze per Domenico Manzani* 1584. *in* 8.°

Vedi i Faſti Conſolari dell' Accademia Fiorentina di Salvino Salvini pag. 190. 191., il quale ſcuopre, perchè il *Salviati* ſi chiamaſſe col nome di *Rigogoli*, e di *Sollo*.

—— Avvertimenti ſopra il Decamerone. *Venezia per Domenico, e Giambatiſta Guerra* 1584. *in* 4.° *tomo* 1.

—— Tomo II. *Firenze per i Giunti* 1586. *in* 4.°

—— E negl'Autori del ben parlare, *to.* IV. pag. I. e *to.* V. p. 273.

—— E [ſotto nome dello *Nfarinato*] Riſpoſta all'Apologia di Torquato Taſſo intorno all' Orlando furioſo, e alla Geruſalemme liberata. *Ivi per Carlo Meccoli, e Silveſtro Magliani* 1585. *in* 8.° *edizione* I.

In queſta prima edizione la lettera dedicatoria, in data di *Firenze* a' X. di *Settembre* 1585., colla quale *Lionardo Salviati* dirige la ſuddetta riſpoſta a *Franceſco Medici*, Gran Duca di *Toſcana*, l'Avvertimento dello ſtampatore a chi legge, nel quale parla del *Caraſa*, ovvero dell' Epica Poeſia, Dialogo di *Cammillo Pellegrino*, e l'altro Avvertimento, che ſuccede a queſto, con la dichiarazione appreſſo, ſono ſtampati in buon carattere; ma nella materia dalla pag. I. fino alla 96. la ſtampa è di carattere fruſto, e quaſi diverſo. Il rimanente con venticinque altre pagine è in buon carattere. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 416.

—— E [ſotto nome di *Carlo Fioretti da Vernio*] Conſiderazioni intorno ad un Diſcorſo di Giulio Ottonelli da Fanano, ſopra ad alcune diſpute alla Geruſalemme di Torquato Taſſo. *Firenze per Antonio Padovano* 1586. *in* 8.°

Con lettera di *Firenze* del *primo* di *Agoſto* 1568. ſono dedicate queſte Conſiderazioni a *Piero de' Bardi* de' *Conti* di *Vernio*, Accademico della Cruſca, e ſi fa menzione di *Virginio Orſino Duca* di *Bracciano*, parimente Accademico della Cruſca, e di *Don Pietro de' Medici*, Protettore di eſſa Accademia. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 381. 418.

—— E [ſotto nome dello *Nfarinato ſecondo*] Riſpoſta alla Replica di Cammillo Pellegrino. *Ivi pel medeſimo* 1588. *in* 8.°

Dedicaſi dal *Salviati* ad *Alfonſo* II. *d'Eſte Duca di Ferrara*, con lettera in data de' XX. *Aprile* 1588. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 417.

—— Lettere, e riſpoſte di diverſi in queſta materia. *Ivi* in fine.

—— Il Granchio, e la Spina, commedie; col Dialogo dell'Amicizia dell' iſteſſo Autore. *Ivi per Coſimo Giunti* 1606. *in* 8.°

Salvini Antonmaria. Proſe Toſcane. *Venezia per Angelo Paſinelli* 1734. *in* 4.°

—— Orazione funerale in lode di Antonio Magliabechi, recitata ai 23. Settembre l'an. 1715. *Firenze per i Guiducci, e Franchi* 1715. *in fogl. col ritratto del Magliabechi in principio.*

Salvini Salvino. Faſti Conſolari dell' Accademia Fiorentina. *Ivi per Giangaetano Tartini, e Santi Franchi* 1717. *in fogl.*

Salvio Aleſſandro [Napolitano] Trattato dell' invenzione, e dell'

dell'arte liberale del giuoco degli Scacchi. *Napoli per Giambatiſta Sottile* 1604. *in* 4.°

—— E diviſo in libri IV. *Ivi per Gio. Domenico Montanaro* 1634. *in* 4.° *edizione* II.

—— Diſcorſo ſopra il giuoco de' Scacchi, con la ſua Apologia contra il Carrera. *Ivi pel medeſimo* 1634. *in* 4.°

Saluſto Guglielmo di, Signore di Bartas. La Divina Settimana, cioè i ſette giorni della creazione del mondo, tradotta di rima Franceſe in verſo ſciolto Italiano per Ferrante Guiſone. *Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1601. *in* 12.° *con note a penna*.

Salvucci Salvuccio. Novelle, diſtinte particolarmente in dodici meſi dell'anno. *Firenze per Franceſco Toſi* 1591. *in* 4.°

Samuello Rabbi Iſraelita. Epiſtola, tradotta [l'an. 1339] dall' Arabico in Latino da Frate Alfonſo de Boniuomini Spagnuolo, e in volgare da Baſtiano Salvino; con la ſpiegazione del Simbolo di S. Atanaſio, e la Conſiderazione ſopra i Salmi di David [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

Dalla forma del carattere ſi vede, che è ſtampata in tempo delle prime impreſſioni. Il traduttore nella dedicatoria al *Cardinal Raffaello Riario* in data dei XXV. *Novembre* 1479. ſi chiama *cugino di Marſilio Ficino*.

—— E [col titolo di] Epiſtola, dove apertamente ſi dimoſtrano gli errori de' Giudei, tradotta dal Latino [di Frate Alfonſo de Boniuomini] in Toſcano per Gregorio Lombardelli dell'Ordine de' Predicatori. *Firenze nella ſtamperia Ducale* 1568. *in* 8.°

Di *Samuello Rabbi*, e di queſta ſua Epiſtola vedi Niccolò Antonio nella Biblioteca Spagnuola antica al tom. II. pag. 2. num. 7. 8. ove dice, che fù tradotta dall'Arabo in Latino da *Alfonſo de Bonomini*, Spagnuolo, e dell'Ordine de' Predicatori, e che un teſto Latino ſi conſerva a penna nella Vaticana al Cod. 4079. e riferiſce anche le varie edizioni Latine di queſt' Epiſtola, ma non fà menzione alcuna dei volgarizzamenti, come neppure lo fà il P. Jocopo Echard negli Scrittori dell'Ordine de' Predicatori al tom. I. pag. 594. ove favella di *Alfonſo de' Bonomini*.

Sandorano Pietro. Elenco contra il Boccalini, nel quale ſi prova, che Gonſalvo di Cordova meritamente ebbe il nome di gran Capitano. *Milano per Girolamo Bordoni* 1618. *in* 8.°

Sanfelice Giuſeppe [della Compagnia di Gesù, ſotto nome d'Euſebio Filopatro] Rifleſſioni morali, e teologiche ſopra l'Iſtoria civile del Regno di Napoli [di Pietro Giannone] eſpoſte al pubblico in più lettere familiari di due amici. *Colonia* [*anzi Roma per Girolamo Mainardi*] 1728. *tomi* 2. *in* 4.°

Sangiorgio Benvenuto. Cronica del Monferrato. *Caſale per Franceſco Piazzano 1639. in foglio.*

Queſta Cronica, o Iſtoria è ſtata riſtampata nel tom. XXIII. pag. 307. degli Scrittori delle coſe d'Italia, e Lodovico Antonio Muratori nella Prefazione premeſſavi, parla della rarità della medeſima, allegando il Giornale de' Letterati d'Italia al tom. X. pag. 239. in cui ſembra di dubitarſi, ſe mai ella foſſe ſtata ſtampata.

Sanmartino Matteo Conte da. Peſcatoria, & Egloghe [*Venezia per il Giolito, ſenz' anno*] *in* 8.°

Queſta edizione non ha il nome del luogo, nè dello ſtampatore *Giolito*; ma il ſolo improntо della *Fenice* ſul frontеſpizio fà conoſcere, che ſia fatta in *Venezia*, e dal *Giolito*.

Sannazaro Jacopo. Arcadia. *Venezia per Bernardino Vercelleſe 1502. in* 4.°

—— E corretta da Tommaſo Porcacchi; con alcune annotazioni, e con la Vita ſcritta dal medeſimo Porcacchi. *Ivi per Gabriel Giolito 1556. in* 8.°

—— E *Ivi pel medeſimo 1568. in* 12.° *col ritratto dell'Autore.*

—— Sonetti, e Canzoni. *Napoli per Gio: Sultzbach 1530. in* 8.°

Delle varie edizioni dell'*Arcadia* vedi l'Eloquenza Italiana pag. 481. 482.; e di queſto inſigne Poeta vedi il Creſcimbeni al tom. II. pag. 337. e *ſegg.*

Sanſovino Franceſco. Libri III. in materia dell' arte Oratoria. *Venezia pel medeſimo Sanſovino 1561. in* 4.°

In principio dice d'aver ſcritto queſto *Trattato* fin dall' anno 1546.

—— Cento Novelle, ſcelte da più nobili Scrittori. *Ivi pel medeſimo Sanſovino 1561. in* 8.° *con figure.*

—— E di nuovo ampliate, riformate, e corrette. *Ivi* [*ſenza nome dello ſtampatore*] *1566. in* 4.°

—— E [col titolo di] Cento Novelle, di nuovo rivedute, e riformate; con la giunta di cento altre Novelle antiche. *Ivi per gli eredi di Marchio Seſſa 1571. in* 4.° *con figure.*

—— Oſſervazioni della lingua volgare di diverſi uomini illuſtri, cioè del Bembo, di Jacopo Gabriello, del Fortunio, di Rinaldo Corſo, e di Alberto Accariſio. *Ivi preſſo il medeſimo Sanſovino 1562. in* 8.°

A ciaſcheduno dei predetti *Autori* premette il *Sanſovino* una ſua breve prefazione.

—— Sette Libri di Satire di diverſi. *Ivi per Niccolò Bevilacqua 1563. in* 8.°

—— Iſtoria di Caſa Orſina. *Ivi* [*ſenza nome dello ſtampatore*] *1564. in* 4.° *grande.*

Iſto-

Digitized by Google

—— Istoria dell' Imperio, e origine de' Turchi. *Venezia per Stefano Zazzara* 1568. *in* 4.°

—— Ortografia delle voci, ovvero Dizionario volgare, e Latino. *Ivi pel medesimo Sansovino* 1568. *in* 8.°

L'Autore, con un breve affettuoso discorso esortatorio dirige l'opera a *Jacopo Sansovino* suo figliuolo.

—— Lettere amorose di diversi uomini illustri, per lui raccolte. *Ivi per gli eredi di Gianmaria Bonelli* 1574. *in* 8.° *libri* IX.

—— Ritratto delle più nobili, e famose Città d'Italia, nel quale si descrivono gli edificj sacri, e profani, pubblici, e privati &c. *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1575. *in* 4.°

—— Della Origine de' Cavalieri libri IV., con gli Statuti del Tosone, di S. Michele, della Gartiera, e della Nunziata &c. *Ivi per Altobello Salicato* 1583. *in* 8.

—— Orazioni diverse, volgarmente scritte da molti uomini illustri. *Ivi pel medesimo Salicato* 1584. *in* 4.° *tomi* 2. *vol.* 1.

—— Proposizioni, ovvero Considerazioni in materia di cose di Stato, tratte da Francesco Guicciardini. *Ivi pel medesimo Salicato* 1588. *in* 8.°

Il *Sansovino*, con lettera di *Venezia* alli X V. d'*Aprile* 1583. dedica la suddetta *Raccolta*, da lui fatta, e accresciuta a *Guglielmo Parry Nobile Brittanno*.

—— Dell' Origine, e de' fatti delle famiglie illustri d'Italia. *Ivi pel medesimo Salicato* 1609. *in* 4.° *libro primo solamente*.

—— Capitoli. *Stanno* con i Capitoli raccolti dal Navò, p. 34.

—— Satire. *Stanno* nelle Satire di diversi per lui raccolte al lib. VI.

Santafiore Giuseppe. La Testuggine, commedia d'Invidia, e Gelosia [in versi] *Roma per Antonio Blado* 1535. *in* 8.°

E' dedicata dall'Autore al *Marchese* del *Monte*, *Coppiere* di Papa *Paolo* III. Loda molto il valore e la nobiltà di esso Marchese. Nelle Annotazioni al Crescimbeni tom. I. pag. 270. si avverte, che questa commedia è della specie del *Tempio d'amore* del *Marchese* del *Carretto*, e ch'è intralciata di *Strambotti*, di *Ballate*, di *Madrigali*, di *Sonetti*, e di *ottave rime*, col *prologo* in *prosa*. E' divisa in cinque Atti. Il coro incomincia in principio del second'Atto, e dei seguenti.

Santi Gismondo. Sonetti di diversi Accademici Sanesi [per lui] raccolti. *Siena per Silvestro Marchetti* 1608. *in* 16.°

Saracini Giuliano. Notizie Istoriche di Ancona. *Roma per Niccolò Angelo Tinassi* 1675. *in foglio*.

Saraina Torello. Istorie, e fatti de' Veronesi [libri III] *Verona per Antonio Portese* 1542. *in* 4.°

E con

—— E con l'aggiunta dell' origine, & ampiezza di essa Città; tradotte dal Latino in lingua Toscana da Orlando Pescetti. *Verona per Francesco de' Rossi* 1649. *in* 4.°

Sardi Gasparo. Istorie Ferraresi. *Ferrara per Francesco Rossi da Valenza* 1556. *in* 4.°

L'opera è dedicata dall'Autore a *Ercole* II. d'*Este*, IV. *Duca* di *Ferrara*, come apparisce dal frontispizio.

Sardo Alessandro. Discorsi. *Venezia per i Gioliti* 1587. *in* 8.°

Sarnelli Pompeo. Memorie Cronologiche de' Vescovi, ed Arcivescovi di Benevento. *Napoli per Giuseppe Roselli* 1691. *in* 4.°

Sarpi Paolo [Servita] Trattato dell' Interdettto, in cui si dimostra, che non è legittimamente pubblicato &c. colla sottoscrizione di sette Teologi. *Venezia per Roberto Mejetti* 1606. *in* 4.° *e* 1673. *in* 12.°

—— Apologia per le oppositioni fatte dal Cardinal Bellarmino ai Trattati, e resoluzioni di Giovanni Gersone sopra la validità delle Scomuniche. *Ivi pel medesimo* 1606. *in* 4.° *e* 1675. *in* 12.°

—— Considerazioni sopra le Censure di Papa Paolo V. contra la Repubblica di Venezia. *Ivi per Roberto Mejetti* 1606. *in* 4.° *e* 1673. *in* 12.°

—— Lettere, scritte dal medesimo al Signor dell' Isola Groslot, dopo li XI. Dicembre 1607. fino al 2. Settembre 1618. con altre scritte al Signor Gillot. *Verona* [*senza nome dello stampatore*] 1673. *in* 12.°

—— Istoria dell' origine, forma, leggi, ed uso dell'officio dell' Inquisizione nella Città, e dominio di Venezia [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1675. *in* 12.°

—— Trattato di Gio. Gersone, e resoluzione sopra la validità delle Scomuniche, tradotto dalla lingua Latina nella volgare dal medesimo Frà Paolo. *Ivi pel Mejetti* [*ma in Ginevra*] 1675. *in* 12.°

—— Trattato delle materie Beneficiarie. *Mirandola* [*senza nome dello stampatore*] 1676. *in* 12.° V. *Micanzio*. *Serviti*.

Le *Considerazioni* sopra le *Censure*, il *Trattato* dell' *Interdetto*, l'*Apologia* per le *Oppositioni* &c. che quì si citano sotto il nome dello stampatore *Mejetti*, come impresse in *Venezia* negli anni 1673. 1675. sono stampate in *Ginevra* sotto falso nome di *Roberto Mejetti*, e di *Venezia*.

Sarrocchi Margherita. La Scanderbeide, Poema eroico. *Roma per Andrea Fei* 1623. *in* 4.°

Sa-

Digitized by Google

Savelli Federico Duca. Ragioni ſopra la difeſa, e reſa del poſto della Città di Demmino. *Vienna* [*ſenza ſtampatore*] 1631. *in foglio*.

—— Difeſa contro la falſa imputazione datagli da Fulvio Duca della Cornia nel ſuo Manifeſto. *Roma nella ſtamperia Camerale* 1644. *in* 4.°

Savio Giovanni [Veneziano] Apologia in difeſa del Paſtorfido. *Venezia per Orazio Landucci* 1601. *in* 12.°

Savonarola Girolamo. Eſpoſizione ſopra il *Pater noſter*, compoſta in Latino, e da un ſuo amico tradotta in volgare; con un Epiſtola ſopra la Comunione a una devota donna Bolognese. *Firenze per Antonio Miſcomini* 1494. *in* 4.°

—— E [*ſenza luogo, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Compendio di rivelazioni. *Firenze per Franceſco Buonaccorſi* 1495. *in* 4.°

—— Lettera al Rè di Francia, data in S. Marco ai 26. Maggio 1495. [*ſenza luogo, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Eſpoſizione del Salmo: *Qui regis Iſrael* &c. tradotto in lingua Fiorentina. *Firenze preſſo S. Maria Maggiore* 1496. *in* 4.°

—— Predica dell' arte del ben morire, fatta ai 2. Novembre 1496. [*ſenz' anno, luogo, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Della Semplicità della vita criſtiana libri v., tradotti in volgare da Girolamo Benivieni. *Firenze per Lorenzo Morgiani* 1496. *in* 4.°

—— Predica fatta in Firenze ai 28. Ottobre 1496. di commiſſione della Signoria, pel timore della venuta dell' Imperadore [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Sermone fatto ai ſuoi Frati, ſopra la Natività del Signore. *Ivi* in fine.

—— Operetta divota ſopra i dieci comandamenti di Dio. *Firenze per Lorenzo Morgiani, e Gio: di Maganza* [*ſenz'ano*] *in* 4.°

—— Trattato dell' amore di Gesu Criſto [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Sermone dell' orazione [*ſenza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.°

—— Trattato dell' umiltà [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Predica fatta ai xxv. Febbrajo 1497. la Domenica del carnevale in S. Maria del Fiore, e raccolta da Lorenzo Violi [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

Let-

Digitized by Google

—— Lettera contro la Scommunica ſurrettizia, nuovamente fatta, data in S. Marco a' XIX. Giugno 1497. [*ſenza ſtampatore*] *in* 4.°

—— Lettera alle Suore del Terz' Ordine di S. Domenico, dette volgarmente di Annalena, data in Firenze in S. Marco ai XVII. Ottobre 1497. [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Regola del ben vivere, compoſta, mentre era in carcere [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1498. *in* 4.°

—— E *Firenze per gli eredi di Filippo di Giunta* 1529. *in* 4.°

—— E *Venezia al ſegno della Speranza* 1547. *in* 8.° [*libri* VII]

—— Eſpoſizione ſopra l'*Ave Maria* [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Orazione di Geremia Profeta, da dirſi ogni dì per eſortazione di eſſo Frà Girolamo [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Trattato ſopra l'orazion mentale. *Firenze per Antonio Miſcomini* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— Dichiarazione del Miſtero della Croce [*ſenz' anno, luogo, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Lettera a Maddalena, Conteſſa della Mirandola, la quale voleva entrare nel monaſtero [*ſenz' anno, luogo, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Lettera a un ſuo Amico, contro a quelli che lo imputavano di ereſia [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Concluſioni, che s'impegnano di ſoſtenere alcuni Frati in favore di Frà Girolamo: e ſottoſcrizione di eſſo ad una lettera de' ſuoi Frati, che ſtanno a Prato, ſotto i 30. *Marzo* 1498. i quali ſi erano ſottoſcritti, e proferiti d'entrare nel fuoco per la di lui cauſa; colla riſpoſta del prefato Frà Girolamo a certe obbiezioni fatte circa all' eſperimento di entrare nel fuoco per la verità da lui predicata [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Il nuovo Cortigiano di vita cauta, e morale [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

—— Trionfo della Croce [tradotto dal Latino in volgare da lui medeſimo] *Firenze per Gianſtefano di Carlo da Pavia* 1516. *in* 4.°

—— E *Venezia per Benedetto de Bindoni* 1535. *in* 8.°

—— E *Ivi al ſegno della Speranza* 1547. *in* 8.°

—— Prediche ſopra il Salmo: *Quam bonus Iſrael Deus* [dette in

in Firenze in S. Maria del Fiore, in un Avvento nel 1493] tradotte dal Latino in lingua Toscana da Frà Girolamo Giannotti da Pistoja. *Venezia per Agostino de Zanni* 1528. *in* 4.°

—— E *Ivi per Bernardino, & Ottaviano Scoto* 1539. *in* 8.°

A principio leggesi un' epistola del traduttore; e poi la dedicatoria di *Antonio Bruccioli* a *Girolamo Arsago, Vescovo di Nizza*, diversa dall'altra dell'istesso *Bruccioli*, che vedesi nelle Prediche quadragesimali.

—— Trattati varj. *Ivi all' insegna di S. Bernardino* 1538. *in* 8.°

—— Prediche Quadragesimali sopra *Amos*, e *Zacheria* Profeti, sopra gli Evangelj, e alcuni Salmi. *Ivi per Ottaviano Scoto* 1539. *in* 8.°

La dedicatoria in principio è di *Antonio Bruccioli* a *Girolamo Arsago Milanese, Vescovo di Nizza*, e *Gran Limosiniere* della *Regina* di *Francia*. Segue un Proemio di *Lorenzo Violi*, quì chiamato *Vivoli*, al *Duca* di *Ferrara*; e un' epistola del medesimo *Violi* sopra l'eccellenza di queste Prediche. Finalmente un' altra di *Giovanni Brasavolo* ad *Isabella d' Aragona*, *Regina* di *Sicilia*, in cui dice d'aver fatti rimprimere due volumi di queste Prediche.

—— Prediche nei giorni delle feste per tutto l'anno. *Venezia per Gianantonio de Volpini* 1540. *in* 8.°

Quivi ancora vedesi una nuova dedicatoria del *Bruccioli* al prenominato *Vescovo* di *Nizza*.

—— Sermoni XIX. sopra la prima Epistola di S. Giovanni, & altri luoghi della Scrittura, nuovamente di Latino in volgare tradotti. *Ivi al segno della Speranza* 1547. *in* 8.°

Savonarola Michele. Trattato di tutte le cose, che si mangiano. *Venezia per Simone de Luere* 1508. *in* 4.°

Scacchi giuoco. V. *Giuoco de' Scacchi*.

Scaino Antonio [da Salò] Trattato del Giuoco della Palla. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari, e fratelli* 1555. *in* 8.°

—— Politica d'Aristotile, ridotta in modo di parafrasi; e sei Discorsi sopra diverse materie civili. *Roma nelle Case del Popolo Romano* 1578. *in* 4.°

Lo *Scaino* dedica l'opera suddetta a *Giacomo Buoncompagni, Governator Generale di S. Chiesa*, con lettera di *Roma* dei XXVIII. *Luglio* 1578.

Scajoli Alessandro. Parnaso de' Poetici ingegni. *Parma per il Viotti* 1611. *in* 12.°

Scala Flaminio [detto Flavio Comico] Teatro delle favole rappresentative, ovvero la ricreazione comica boscareccia, e tragica. *Venezia per Giambatista Pulciani* 1611. *in* 4.°

Scala Giovanni. Delle Fortificazioni matematiche. *Roma [senza nome dello stampatore]* 1596. *in fogl.*

Scamozzi Vincenzo [Vicentino] Discorsi sopra le antichità di Roma, con XL. tavole in rame. *Venezia per Francesco Ziletti* 1582. *in foglio.*

Vien dedicata quest' opera da *Girolamo Porro* a *Iacopo Contarino* del fu *clarissimo Pietro*, con lettera data in *Venezia* il XX. *Novembre* 1581. Le tavole in rame sono fatte da *Batista Pitoni*, *Vicentino*. Quindi si è ingannato l'Haym, il quale nelle Notizie de' libri rari, ove parla di quest' opera, e delle tavole, avendovi vedute le lettere B. P. V. le ha interpretate per *Baldassarre Petrucci*, quando vogliono significare *Batista Pitoni*, *Vicentino*, come attesta dal Porro nell'accennata dedicatoria.

Scanderbeek Giorgio. V. *Comentario delle cose de' Turchi.*

Scandianese Tito Giovanni. La Fenice [in versi] e altre poesie. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1555. *in 4.°*

Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 142.

Scannelli Francesco [da Forlì] Il Microcosmo, ovvero Trattato della pittura, diviso in due libri. *Cesena per il Neri* 1657. *in 4.°*

Scappi Bartolommeo. Il Cuoco segreto. *Venezia per Alessandro Vecchi* 1605. *in 4.° col ritratto in principio.*

Scaramuccia Angelita. Discorso Istorico sopra l'origine, e rovina di Ricinia, e dell' edificazione, e avvenimenti di Montecassiano. *Loreto per i Serafini* 1638. *in 12.°*

Scarfò Giangrisostomo. Lettera, nella quale vengono espressi colle figure in rame, e dilucidati colle annotazioni varj antichi monumenti. *Venezia per Bonifazio Viezzeri* 1739. *in fogl.*

Scevolini Domenico. Discorso, nel quale si dimostra con l'autorità de' gentili, e cattolici, l'Astrologia giudiciaria essere verissima, e utilissima. *Venezia per Giordano Ziletti* 1565. *in 4.°*

E' dedicato dall'Autore a *Pistor Cornaro*, Gentiluomo Veneziano.

Scherer Giorgio. Trattato, in cui si prova, che in Roma non è stata mai una Donna Pontefice, tradotto dalla lingua Tedesca nell' Italiana da Niccolò Pierio. *Venezia per i Giolitti* 1586. *in 8.°*

Schiappalaria Stefano Ambrogio. Vita di Cajo Giulio Cesare. *Anversa per Andrea Bax* 1578. *in fogl.*

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce *Par.* II. pag. 255.

Scilla Saverio. Breve notizia delle monete Pontificie antiche, e mo-

e moderne, fino all'ultime dell' anno XV. del Pontefice Clemente XI., raccolte, e poste in indice distinto; con particolari annotazioni, ed osservazioni. *Roma per Francesco Gonzaga* 1715. *in* 4.°

Scoto Andrea. Itinerario d'Italia. *Venezia per Francesco Bolzetta* 1615. *in* 8.°

Scoto Michele. La Fisonomia. *Venezia* [*senza nome dello stampatore*] 1519. *in* 8.°

Michele Scoto compose la predetta opera a' prieghi di *Federico Imperadore*.

Scotti Ranuccio [Vescovo di Borgo S. Donnino] Elvezia profana, e sacra. *Macerata per Agostino Grisei* 1642. *in* 4.° *P.* I. *e* II.

Scrofa Cammillo [sotto nome di Fidenzio Glottocrisio] I Cantici, con aggiunta di alcune vaghe compositioni nel medesimo genere. *Firenze* [*senza stampatore*] 1565. *in* 8.°

Pierfrancesco Muzi, con lettera di *Firenze* ai XIII. d'*Aprile* 1565. dedica la ristampa di questi Sonetti pedanteschi a *Giovanni Spini*, eccellente compositore in rima, e in prosa, ed anche in istile pedantesco. Vedi il Crescimbeni al tom. I. pag. 73. 242. 366. e tom. IV. pag. 119.

Scuola Salernitana. Del modo di conservarsi in sanità, trasportata di Latino in volgare Toscano [da Frà Serafino Razzi] *Perugia per Piergiacomo Petrucci* 1587. *in* 8.°

Giovanni Paci nella dedicatoria, in data di *Pisa* ai XXII. di *Luglio* 1587. ad *Antonio Salvati*, attesta, che la detta traduzione era stata fatta da *Frà Serafino Razzi*, suo zio materno. Vedi le Addizioni del Nicodemo alla Biblioteca Napoletana del Toppi pag. 229.

—— E tradotta dal verso Latino in terza rima; col Trattato della vita sobria di Luigi Cornaro. *Venezia per Gianpietro Brigonci* 1662. *in* 8.°

Secchi Niccolò [sotto le cifre di N. S.] Gl'Inganni, commedia recitata in Milano nel 1547. dinanzi al Rè Filippo [Secondo] *Firenze per i Giunti* 1562. *in* 8.°

—— L'Interesse, commedia. *Venezia per Francesco Zilletti* 1581. *in* 8.°

—— La Cameriera, commedia. *Ivi per Cornelio Arrivabene* 1583. *in* 8.°

Queste tre commedie del *Secchi* sono in prosa. Alla *Cameriera* si premette una dedicatoria di *Evangelista Ortense* ad *Alfonso Oliva*, in data di *Venezia* a' XXVII. *Febbrajo* 1583. in cui lodasi l'artificio del componimento, benchè *sia privo*, come quivi si dice (cioè sia senza il nome) *dall'Autore, che gli diede Potere*, essendo contrassegnato colle sole lettere N. S. contuttociò lo mette l'*Ortense* in luce. L'altra commedia dell'*Interesse* è dedicata dall' *Ortense* a *Vittoria Piissima*; con lettera di

Venezia a' XX. *Aprile* 1581. attestando, che gli era capitata in mano senza prologo, e senza nome dell'Autore, onde l'avea ornata del nome, e vestita col Prologo. Loda per l'eccellente ingegno la detta *Vittoria*, la quale sotto la disciplina del suo genitore fù allevata nelle scienze, avendole egli stesso insegnata la Loica, quand' ella era in età di *quattordeci anni*, e ne' *sedici*, e *diciotto* l'*Astrologia*, e le parti tutte della *Filosofia*.

Segneri Paolo. Il Cristiano istruito nella sua legge, Ragionamenti morali. *Firenze nella stamperia di S. A. R.* 1686. *in* 4.° *Parti tre*.

Segni Bernardo. Trattato sopra i libri dell' anima d'Aristotile. *Firenze per i Giunti* 1607. *in* 4.°

La dedicatoria al *Cardinale Ferdinando Medici*, in data di *Firenze* ai XXIV. *Gennajo* 1582., è di *Giambatista Segni*, figliuolo dell'Autore.

—— Storie Fiorentine, dall'anno 1527. al 1555., con la Vita di Niccolò Capponi Gonfaloniere della Repubblica Fiorentina, descritta dal medesimo Segni, suo nipote. *Augusta presso David Raimondo Mertz, e Gianjacopo Majer* 1723. *in fogl. col ritratto dell'Autore*.

Senz' alcun mancamento alla pag. 304.

Semedo Alvaro. Istorica relazione del Regno della Cina [Parti due] *Roma per Vitale Mascardi* 1653. *in* 4.°

Seneca Lucio Anneo. Epistole, fatte volgari da Sebastiano Manilio, Romano [con la Vita di Seneca] *Venezia per Stefano, e Bernardino Dinali fratelli* 1494. *in fogl.*

E' indirizzato questo volgarizzamento dal traduttore a *Lodovico Sforza Visconti*.

—— E ridotte in lingua Toscana per il Doni [nel 1548] *Ivi per Aurelio Pincio* 1549. *in* 8.°

In fine vi è una lettera di [Pietro] *Carnesecchi* a *Lodovico Dolce* in data di *Venezia* a' XV. *Novembre* 1548., in cui dice, che il *Doni*, nel partirsi di *Venezia*, gli lasciò ordine di far stampare le dette *Epistole*, insieme con altre cose sue, che del continuo usciranno fuori.

—— De' Benefici [libri VII] tradotti in volgar Fiorentino da Benedetto Varchi. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1554. *in* 4.°

—— E di nuovo ricorretti, e ristampati. *Venezia per Gabriel Giolito* 1563. *in* 12.°

—— E con la vita dell'Autore [tradotta in volgar Fiorentino da Giovanni di Tante dal Latino di Sicone Polentone] *Firenze per i Giunti* 1574. *in* 8.°

—— I tre Libri dell' Ira, tradotti in lingua Toscana, & illustrati

Digitized by Google

ſtrati da Franceſco Serdonati. *Padova per Lorenzo Paſquati* 1569. *in* 4.°

Sono dedicati dal traduttore a *D. Ferrante Orſino*, *Duca* di *Gravina*, con lettera di *Padova* ai XV. *Maggio* 1569.

—— Tragedie, traſportate in verſo ſciolto da Ettore Nini. *Venezia per Marco Ginami* 1622. *in* 8.°

Se *L. Anneo*, o *M. Anneo Seneca* ſia l'Autore delle citate tragedie, veggaſi il Fabrizio nella Biblioteca Latina lib. II. cap. IX. §. XII. I pareri degli eruditi ſono diverſi; noi però le abbiamo laſciate ſotto il nome di *Seneca* il *Filoſofo*, ſeguendo la volgare opinione, benche ſi convenga frà i Letterati, che alcune di eſſe non ſiano di lui.

Sennuccio del Bene [Autore finto; più toſto Girolamo Mercatelli, Canonico di Padova] Coronazione di Franceſco Petrarca, e trionfo fatto in Campidoglio l'an. 1341. *Perugia per Giacomo Breſciano* 1579. *in* 8.°

Vedi il Giornale de' Letterati d'Italia tom. VIII.

Senofonte. La Economia, tradotta dalla lingua Greca in lingua Toſcana da Aleſſandro Piccolomini. *Venezia per Comin da Trino* 1540. *in* 8.°

E' dedicata dal *Piccolomini* a *Fraſia Placidi* de' *Venturi*, con lettera in data di *Lucignano* di *Valdaſſo*, agli VIII. *Gennajo* 1538.

—— Le Guerre de' Greci, nelle quali ſi continua l'Iſtoria di Tucidide, tradotte dall'idioma Greco nell'Italiano per Franceſco di Soldo Strozzi. *Ivi* [*ſenza ſtampatore*] 1550. *in* 4.°

Il traduttore fà la dedicatoria a *Giovanni de' Medici*, padre di *Coſimo* Duca di *Firenze*, ſenza veruna data. Indi ne fà un' altra a *Luigi Ardinghelli*, *Veſcovo* di *Foſſombrone*, in data di *Venezia* ai XXVI. *Febbrajo* 1550., ove forma un lungo elogio del valor militare del fù *Giovanni de' Medici*, di cui nella pagina ſeguente ſi vede il ritratto col motto all' intorno: *La cui memoria Italia pianſe, e piange*. In fine evvi una liſta di cento, e quaranta quattro luoghi, erroneamente tradotti da *Lodovico Domenichi* nel volgarizzamento da lui fatto di queſt' opera.

—— E *Ivi per Gabriel Giolito* 1562. *in* 4.°

A riſerva del frontiſpizio, della tavola delle materie, e della liſta degli errori del *Domenichi* in fine, queſta è l'iſteſſa edizione, che quella del 1550. in *quarto*.

—— Le Opere, tradotte dal Greco per Marcantonio Gandini, con annotazioni. *Ivi per Pietro Duſinelli* 1588. *in* 4.°

—— Della Vita [o dell' impreſe di Ciro libri VII.] tradotti da Jacopo Bracciolini di Poggio, Fiorentino. *Tuſculano per Aleſſandro de Paganini* 1527. *in* 8.°

E tra-

Digitized by Google

—— E tradotti da Lodovico Domenichi. *Venezia per Gabriel Giolito* 1547. *in* 8.°

La dedicatoria del *Domenichi* al *Conte Collaltino di Collalto* è in data di *Firenze* agli VIII. *Ottobre* 1547.

—— E tradotti dal medesimo. *Ivi pel Giolito* 1558. *in* 8.°

Questa dedicatoria del *Domenichi*, in data di *Firenze* ai V. *Aprile* 1548. è ad *Alamanno Salviati*.

Serafini Luigi. Vetralla antica, cognominata il Foro di Cassio. *Viterbo per Mariano Diotallevi* 1648. *in* 4.°

Serafino Aquilano. Opere [poetiche] con aggiunta, raccolte per Francesco Flavio. *Venezia per Manfrino da Monferrato* 1503. *in* 4.° *a dì* XXX. *di Agosto*.

In fine si veggono alcuni Sonetti, in morte del detto *Serafino*, e sono di *Antonio Tebaldeo*, di *Giuliano de' Medici*, di *Angelo Colocci*, e di *Francesco Flavio*.

—— E [col titolo di] Poema di Serafino, nuovamente con diligenza da Hieronymo Soncino impresso, con molte cose aggiunte 1505. *in* 8.° *in carattere corsivo assai buono*.

In fine: *In Phano Fortunæ impressum per industrium calcographum Hieronymum Soncinum, ac impense castigatum per Jo: Baptistam Bonaccursium Phanestrem, sub ecclesiastica libertate. Anno ab incarnatione Dominica* M.D.V. *quinto Idus Martias*.

L'opera è dedicata dall' impressore *Soncino* ad *Elisabetta Feltria da Gonzaga, Duchessa d'Urbino*, con lettera in data del *primo di Marzo* 1505. rammentando, che questi componimenti del *suo Serafino Aquilano* erano già stati raccolti per *Francesco Flavio*, e per alcuni altri studiosi della memoria di lui. La loda per l'affezione verso i Letterati, e dice, che il *Serafino* era stato a lei *deditissimo*. Dopo ciò segue una breve vita di Serafino, diversa da quella del *Calmeta*. In questa presso il *Soncino* si cita la Vita, impressa nelle Collettanee dell'Achillino, *circa otto mesi fu divulgata*, alla quale si rimanda il lettore. In questa edizione del Soncino, come si nota nel frontispizio, si contengono Sonetti 100. Egloghe 3. Epistole 7. Capitoli 12. Strambotti 464. e Barzellette 12.

—— E dopo i Sonetti, e rime di Antonio Tebaldeo dell' impressione del 1515. *in* 12.°

Non confronta in molte cose questa edizione con quella del *Soncino*, ed è in carattere mezzo Gotico; oltre di che non seguita il medesimo ordine, e pare più copiosa la stampa del *Soncino*.

—— E [col titolo di] Opera di Serafino Aquilano, quasi tutta di nuovo riformata, con molte cose aggiunte. *Venezia nelle case di Pietro di Nicolini da Sabbio* 1540. *in* 8.° *in carattere tondo*.

Si premette la vita breve di *Serafino*, com'è nell' edizione del Soncino, e si contengono in questa del *Nicolini* Sonetti 65. Egloghe 3. Epistole 7. Capitoli 20. Dispera-

ſperate 3. Scrambotti 27. Barzellette 19. Vi è della diſcrepanza intorno al numero, e all'ordine de' componimenti con quella del Soncino. Oltre a ciò, che della vita di *Serafino* ſcritta da *Vincenzo Calmeta* abbiamo toccato, quando abbiamo parlato delle Collettanee di *Gio: Filoteo Achillini*, può notarſi, che il Calmeta racconta, che Serafino nacque l'an. 1466. nell'*Aquila*, Città d'*Abruzzo*, d'*aſſai oneſti parenti*, ed avendo appreſa la muſica, e imparato a memoria il Petrarca, per cercar fortuna ſe ne venne a *Roma*, e ſi miſe in caſa di *Neſtore Malvezzi*, *Cavaliere Geroſolimitano*, allora dimorante in Roma; e dipoi paſsò ai ſervigj del Cardinale *Aſcanio Sforza*: che dopo alcuni anni ritornò alla patria, e fù onorato da *Ferdinando d'Aragona*, Rè di Napoli: indi andò alla Corte di *Urbino*, a quella di *Mantova*, di *Milano*, e ſi riduſſe poi in *Milano* ſotto l'ombra di *Ibletto da Fieſco*, morto il quale, ſe ne ritornò a *Roma*, e accomodoſſi con *Giovanni Borgia* Cardinale, e dipoi ſotto *Ceſare Borgia*, il quale gli aſſegnò una Commenda di Cavaliere Geroſolimitano, ma frà poco tempo morì, cioè l'anno 1500. a' x. di *Agoſto*, e fù ſepolto in S. *Maria del Popolo*, mediante la ſpeſa del funerale fatta fare dal *Duca Valentino*; e dall'*Accademia Romana*, e ſpecialmente da *Agoſtino Ghiſi*, *gentiluomo Saneſe, ricco e genereſo, ſe ne ordinò onorevole ſepoltura*. Il Creſcimbeni nel to. II. dell'Iſtoria della volgar Poeſia pag. 332. e *ſegg.* fà l'elogio, e dà il giudizio delle opere di Serafino; ma nelle Annotazioni quivi al Creſcimbeni ſi emendano alcuni errori di lui. Vogliono, che la prima edizione delle opere di *Serafino* ſia fatta in *Roma per Giovanni de Beſicken 1503. adì 5. di Ottobre in 8.*, tanto viene notato dall'Autore dell'Eloquenza Italiana pag. 467. ove ſi citano le edizioni di *Venezia* delle ſue Egloghe ſtampate in carattere tondo dal *Vavaſſori* nel 1535. *in 8.* e un' altra in corſivo, che ſembra del *Zoppino*. L'edizione di *Roma* però non può dirſi la *prima*, perche avendo la data dell'anno 1503. ai v. di *Ottobre*, la noſtra di *Venezia* del 1503. ai XXX. di *Agoſto* la precede di un meſe e giorni; anzi neppur queſta di *Venezia* è la prima, perche leggendoſi nel frontiſpizio di eſſa: *Con aggiunta*, ſi dà con ciò a divedere, eſſervene un' altra anteriore. Nell' edizione di *Roma* alla pag. 1. ſi mette queſto titolo: *Sonecti di Serafino Cimino Aquilano*. Degli intercalari, e dell'*Ecchо* uſati ne' componimenti da Serafino vedi il Creſcimbeni ne' Comentarj al tom. 1. pag. 380. 386.

Serdonati Franceſco [Fiorentino] de' Fatti d'arme de' Romani [libri III] *Venezia per Giordan Ziletti, e compagni 1572. in 4.°*

Il *Serdonati*, con lettera di *Venezia* a' XV. di *Settembre* 1571. dedica queſt' opera a *Giovanni d'Auſtria*, Generale della lega Criſtiana, formata da S. Pio V. Nell' ultima pagina leggonſi queſte parole: *Venezia per Criſtoforo Zannetti 1572.*

Sergardi Lodovico. Diſcorſo ſopra il nuovo ornato della Guglia di S. Pietro. *Roma per Gio: Maria Salvioni 1723. in foglio.*

—— Relazione della Statua equeſtre di Carlo M. eretta nel Portico Vaticano, colla raccolta di alcuni componimenti poetici. *Siena per Franceſco Quinza 1725. in foglio grande.*

Serlio Sebaſtiano [Bologneſe] Architettura [libri V] *Venezia per Franceſco [de Franceſchi] Seneſe, e Giovanni Krugher, Alemanno, compagni 1566. in 4.°*

—— Libro eſtraordinario, nel quale ſi dimoſtrano trenta porte di

di opera ruſtica, e venti di opera delicata. *Venezia per i medeſimi 1566. in 4.°*

Serughi Bartolommeo. Informazione delle coſe paſſate fra lui, e Fabbrizio Mattei [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in 4.°*

—— Pareri ſopra queſta Querela. *Parma per Seth Viotto 1563. in 4.°*

Serviti Ordine de. Difeſa fatta da alcuni Teologi di quella Religione in riſpoſta alle Conſiderazioni di Frà Paolo da Venezia dello ſteſſo Ordine, e al Trattato dell'Interdetto de' Sette Teologi. *Perugia per gl'Accademici Auguſti 1607. in 4.°*

Seſſa Agoſtino da. V. *Florimonte Galeazzo.*

Seſtini Franceſco [da Bibbiena] Il Maeſtro di Camera. *Firenze per Zanobi Pignoni 1621. in 12.°*

Settano Q. Le Satire[XIX] tradotte[in terza rima da Seſto Settimio [nome finto] *Palermo per Domenico Cortoneſe 1707. in 8.°*

—— Satire [ſei] ridotte in verſi ſciolti volgari. *Spira [ſenza ſtampatore] 1698. in 8.°*

Severano Giovanni [da Sanſeverino] Memorie Sacre delle Sette Chieſe di Roma &c. *Roma per Giacomo Maſcardi 1630. Parti due volume 1. in 8.°*

Severino Marcaurelio [di Tarſia] Della antica Pezzia, ovvero, che Palamede non è ſtato inventor degli Scacchi. *Napoli per Antonio Bulifon 1690. in 4.° col ritratto dell'Autore.*

Siena Città. Relazione della Gioſtra a campo aperto, fatta in Siena dagl' uomini d'arme Seneſi, alla preſenza de' Principi di Toſcana. *Siena preſſo Matteo Florimi, e Silveſtro Marchetti 1602. in 4.°* V. *Intronati. Rolo. Rozzi.*

—— Arme delle famiglie nobili, che al preſente ſi trovano [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] *1706. in foglio.*

Siena Antonio da [Veſcovo di Fuligno] Monte Santo di Dio, delle orazioni, e Scala del Paradiſo. *Firenze 1491. in fogl.*

In fine: *Impreſſo nella inclita cipta di Firenze con ſomma diligentia, per Ser Lorenzo de Morgiani, & Giovanni thodeſco da Maganza. Adi XX. di Marzo* M. CCCC. XCI.

L'Autore fù della famiglia *Bettini*, e dell'Ordine de' Geſuati. Da *Pio II.* fù fatto *Veſcovo di Fuligno*; e da *Paolo II.* impiegato in affari importanti della Santa Sede; ma deſiderando di ritirarſi in ſanta ſolitudine, rinunziò il Veſcovato, e morì nel ſuo ritiro l'anno 1487. Di un' altro *Antonio da Siena*, che fiorì verſo il 1370. vedi il Creſcimbeni tom. III. pag. 177.

Silon de..... Il Miniſtro di Stato, con il vero uſo della politica

tica moderna, tradotto dal Franceſe in lingua Italiana da Muzio Ziccatta. *Venezia per Marco Ginammi* 1639. *in* 4.°

Silva Lorenzo Marcellino [Piſtojeſe] Della Metamorfoſi, cioè trasformazione del virtuoſo libri IV. *Firenze per i Gianti* 1608. *in* 8.°

Simeoni Gabriello. Tetrarchia di Venezia, Milano, Mantova, e Ferrara. *Venezia per Comin da Trino di Monferrato* 1546. *in* 8.°

—— Le Impreſe eroiche, e morali. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1559. *in* 4.°

—— Dialogo pio, e ſpeculativo. *Ivi pel medeſimo* 1560. *in* 4.°

—— Stanze ſopra la natura, & effetti della Luna; il ritratto della fontana di Rojag in Overgna; e l'Apologia generale contro a tutti i calunniatori, e oppugnatori delle ſue opere. *Stanno* in fine della vita, e Metamorfoſi d'Ovidio.

Simoncelli Monte Baldoino. L' Idea del Prelato. *Firenze per Zanobi Pignoni* 1616. *in* 4.°

Simoneta Franceſco [da Terni] Apologia, e giuſtificazioni di molti nobili, e Cittadini di Terni &c. *Meſſina* [*ſenza ſtampatore*] 1644. *in* 4.° V. *Caſtelli*.

—— Vera relazione, e dichiarazione in difeſa della ſua Patria, e nobili di eſſa. *Ronciglione* [*ſenza ſtampatore*] 1650. *in* 4.°

—— Informazione degli errori, & equivoci preſi dal Zazzera intorno alla famiglia Caſtelli. *Lione per Enrico Anger* 1665. *in* 4.° *con poſtille a penna*.

Simoneta Giovanni. Comentarj delle coſe fatte da Franceſco Sforza Duca di Milano, tradotti dal Latino in lingua Fiorentina da Criſtoforo Landino [Fiorentino] *Milano per Antonio Zarotto, Parmigiano* 1490. *in foglio, in membruna*.

Viene commendata l'opera da una lettera di *Franceſco Filelfo*, in data di *Milano* a' X. *Giugno* 1479., diretta all'Autore, colla quale loda il medeſimo, e i ſuoi *Comentarj*. Segue un proemio del traduttore a *Lodovico Sforza Viſconte* circa la detta ſua traduzione, e il volgarizzamento dell' Orazione di *Franceſco Puteolo*, fatta in lode di *Lodovico Sforza Viſconte, Duca di Bari*.

—— E *Venezia per Bartolommeo detto l'Imperador, e Franceſco ſuo genero* 1544. *in* 8.°

Siri Vittorio. Memorie recondite dall' an. 1601. all' an. 1640. *Roneo* 1676. *tomi* 2. *vol.* I. *in* 4.° [*ſenza ſtampatore*]

—— Tomo III. e IV. *Parigi per Baſtiano Cramoisy* 1677. *in* 4.°

—— Tomo V. VI. VII. e VIII. *Lione per l'Aniſſon* 1679. *in* 4.°

—— Mercurio, ovvero Istoria de' correnti tempi. *Casale per Cristofero della Casa* 1634. *in* 4.° *tomo* I.

—— Tomo II. *Genevra per Filippo Alberto* 1637. *in* 4.° *vol.* 2.

—— Tomo III. *Lione per Giovantonio Huguetan, e Marcantonio Ravaud* 1652. *in* 4.°

—— Tomo IV. e V. *Casale per Giorgio del Monte* 1655. *in* 4.° *volumi* IV.

—— Tomo VI. *Casale per Giorgio del Monte* 1667. *in* 4.°

Col ritratto di *Ugo di Lionne*, a cui è dedicato.

—— Tomo VII. *Ivi pel medesimo* 1667. *in* 4.°

Col ritratto del *Duca di Gramont*, a cui è dedicato.

—— Tomo VIII. *Ivi pel medesimo* 1667. *in* 4.°

Col ritratto di *Michele le Tellier*, a cui è dedicato.

—— Tomo IX. *Ivi pel medesimo* 1667. *in* 4.°

Col ritratto di *Giambatista Colbert*, a cui è dedicato.

—— Tomo X. *Ivi pel medesimo* 1668. *in* 4.°

—— Tomo XI. *Parigi per Andrea Cramoisy* 1670. *in* 4.°

—— Tomo XII. e XIII. *Ivi per Bastiano Mambre Cramoisy* 1672. 1674. *in* 4.°

—— Tomo XIV. e XV. *Firenze per Ippolito della Nave* 1682. *in* 4.°

—— Bollo nel Mercurio veridico del Birago. *Modana per lo Soliani* 1653. *in* 4.°

Sisto V. Papa [dinanzi Frà Felice Peretti da Montalto] Predica sopra il Vangelo della Settuagesima. *Napoli per Celio Allifano* 1554. *in* 8.°

È dedicata dall'Autore ad *Antonio Simoncelli d'Orvieto*, e a *Cristofana de Monte* sua moglie.

—— Predica della Concezione di Maria Vergine, fatta da lui quando era Reggente nel Convento di S. Lorenzo di Napoli l'an. 1554. *Ivi per Giuseppe Cacchi* 1588. *in* 4.° *ediz. terza*.

Sleidano Giovanni. Comentarj [ovvero Istorie] dall'an. 1517. al 1555. [*senza nome del traduttore, e senza luogo*] 1557. *in* 4.°

Soccino Mariano. Due Consigli in materia del duello. *Stesso* in fine del duello dell'Alciato.

Socio Nobile. Le miserie degli amanti. *Venezia per Bernardino de Vitali Venezino* 1533. *in* 4.°

Sofo-

Sofocle. Edipo tiranno, tragedia tradotta dalla Greca nella Toscana lingua [in versi] da Pietro Angeli da Barga. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1589. *in* 8.°

Solino. Delle cose maravigliose del mondo, tradotto da Giannvincenzo Belprato, Conte d'Aversa. *Venezia per Gabriel Giolito* 1559. *in* 8.°

Il traduttore manda questo suo volgarizzamento a *Donna Dianora Sanseverina*, con lettera de' XXVI. *Febbrajo* 1556., in data d'*Anversa*, cioè *Aversa* nel *Regno di Napoli*.

Soranzo Giovanni. Rime. *Firenze per Volcmer Timan* 1604. *in* 8.°

Sosa Francesco di. Discorso contro due Trattati intorno alle Censure, che Paolo V. pronunziò contro la Repubblica di Venezia, tradotto dalla Spagnuola nella lingua Italiana da Ambrogio Cordova. *Napoli per Gianjacopo Carlino* 1607. *in* 4.°

Sozzini Alessandro. Raccolta di burle, facezie, motti, e buffonerie di tre uomini Senesi. *Siena* [*senza nome dello stampatore, & anno*] *in* 8.°

Spada Giambatista. Giardino degli epiteti, traslati, & aggiunti poetici Italiani, di nuovo ristampato, e corretto. *Bologna per l'erede di Vittorio Benacci* 1665. *in fogl.*

Spagna Regno. Articoli, e condizioni della pace, e perpetua amicizia fatta fra il Rè Filippo di Spagna, & Enrico IV. Rè di Francia l'anno 1598., con l'aggiunta degli articoli della pace trattata in Cambresì l'an. 1559., fatta tra il detto Rè Filippo, e Enrico II. Rè di Francia. *Verona per Angelo Tamo* 1598. *in* 4.°

—— Breve Informazione di quanto è seguito, per l'invasione fatta dall' armi Spagnuole ne' Stati del Duca di Modena. *Modena per Andrea Cassiani* 1655. *in* 4.°

—— Ambasciata d'obbedienza fatta alla Santità di Clemente X. in nome di Carlo II. Rè delle Spagne, e di Marianna d'Austria Regina Governatrice, da Pierantonio d'Aragona, e le solennità, colle quali fù eseguita, e ricevimento fattogli da Antonpietro Alvarez. *Roma per Ignazio de Lazzari* 1671. *in* 4.°

—— Relazion tragica di Don Carlos Principe delle Spagne. *Colonia per Federico Barbo* 1680. *in* 12.°

—— Le Congiure famose degli Spagnuoli contro le Repubbliche di Venezia, e di Genova nell' an. 1618. *Colonia per Pietro del Martello* 1681. *in* 12.°

—— Svegliarino di Catalogna per bando dell'ignoranza, tradot-

to dall' idioma Catalano nell' Italiana favella. *Napoli per Felice Mosca* 1714. *in* 8.°

Spannaghel .... Baron di [sotto nome di .... Filippi] Notizia della vera libertà Fiorentina [*senza luogo* [anzi *Milano*] *e nome dello stampatore*] 1724. 1725. *tomi* II. *in fogl.*

Speroni Speron [Padovano] La Canace, tragedia [in verso] *Firenze per Francesco Doni* 1546. *in* 8.°

—— E [senza il nome di *Canace*; ma col solo titolo di] Tragedia di M. Sperone Speroni, corretta secondo l'esemplare approvato dall'Autore stesso. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1562. *in* 12.°

Il *Clario* fà la dedicatoria al *Vescovo Bernardino Martirano*, *Segretario* di *Carlo* V. nel *Regno di Napoli*.

—— E *Ivi* [*senza nome dello stampatore*] 1566. *in* 8.°

—— La medesima, con alcun' altre sue composizioni; e un' Apologia con alcune Lezioni in difesa della tragedia. *Venezia per Giovanni Alberti* 1597. *in* 4.°

—— Dialoghi, nuovamente ristampati. *Venezia per Domenico Giglio* 1558. *in* 8.°

Sono dedicati da *Daniel Barbaro* a *Ferdinando Sanseverino*, Principe di *Salerno*.

—— Discorsi sopra i Dialoghi, ne' quali si ragiona della bellezza, e dell' eccellenza de' loro concetti, d'incerto Autore [cioè di Marco Mantova Benavides] *Venezia per Francesco Rampazzetto* 1561. *in* 8.°

—— Orazioni [IX] *Venezia per Roberto Mejetti* 1596. *in* 4.°

—— Discorsi della precedenza de' Principi, e della milizia. *Venezia per Giovanni Alberti* 1598. *in* 4.°

—— Rime, e Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* 2. pag. 1.

—— Lettera. *Sta* nelle lettere facete raccolte dal Turchi lib. II. pag. 339.

Di questo rinomatissimo Letterato, e delle sue opere vedi l'Eloquenza Italiana, specialmente alla pag. 318. 328. 333. 489. 490. e il Crescimbeni to. II. p. 391. 392. Recentemente in *Venezia* si è fatta una nuova edizione di tutte le Opere dello *Speroni*, aggiungendovene molte inedite, ed insieme la Vita di lui.

Spina ..... [Calabrese] Il Bel Laureto [in prosa, e in versi] *Milano per Innocenzo da Cicognera* 1547. *in* 8.°

Spirito Lorenzo [da Perugia] Libro chiamato altro Marte, della vita,

vita, e gesti di Niccolò Piccinino [libri III. in terza rima] *Venezia* [*senza stampatore*] 1489. *in fogl.*

Nell' ultima pagina si nota, che quest' opera fù terminata dall'Autore ai due *Aprile* 1470. Vedi il Crescimbeni al tom. v. pag. 33. 34. e le Annotazioni ivi.

Spontone Ciro [Bolognese] Nereo, Poema, con alcun' altre sue rime. *Verona ad istanza di Giorgio Discepolo* 1588. *in* 4.°

—— Corona del Principe. *Verona per Girolamo Discepolo* 1590. *in* 4.° *col ritratto in principio.*

—— Ercole a difesa d'Omero &c. *Ivi pel medesimo* 1595. *in* 8.°

—— Avvertimenti della Istoria. *Bergamo per Comin Ventura* 1608. *in* 8.°

Lo stampatore, con lettera ai XVII. *Maggio* 1608. dedica questi Avvertimenti fatti dal *Cavalier Ciro Spontone* intorno al principio della Istoria di *Francesco Guicciardini* a *Roberto Avogadro*, *Conte* delle *Mezzane*.

—— La Metoposcopia. *Venezia per Evangelista Deuchino* 1619. *in* 8.° *edizione* II. *con figure*.

—— Istoria della Transilvania, registrata da Donno Ferdinando Cavaliere. *Ivi per Giacomo Sarzina* 1638. *in* 4.°

Lo stampatore, con lettera di *Venezia* a' XXV. di *Settembre* 1638. dedica quest' opera a *Paris Conte di Lodron*, *Arcivescovo*, e *Principe* di *Salisburgo*, divulgata dopo la morte dell'Autore.

Spreti Desiderio. Della grandezza, della ruina, e della restaurazione di Ravenna. *Pesaro per Luigi Giglio* 1574. *in* 4.°

La dedicatoria al *Cardinal Giulio della Rovere*, Duca di *Sora*, e *Arcivescovo di Ravenna* è di *Bonifazio Spreti*, in data di *Ravenna* XXIX. *Gennajo* 1574.

Squittinio della libertà di Venezia, nel quale si adducono anche le ragioni dell' Imperio Romano sopra la Città, e Signoria di Venezia. *Mirandola per Giovanni Benincasa* 1612. *in* 4.°

—— E *Ivi pel medesimo* 1619. *in* 4.°

E' sentimento di alcuni, che questo sedizioso opuscolo sia manifattura di *Marco Velsero*, celebre letterato, a cui certamente viene attribuito dal Placcio nell' opera degli Scrittori anonimi &c. Nelle lettere d'uomini illustri uscite dalla stamperia Baglioni l'anno 1744., alla pag. 362. si ha una lettera del lodato *Marco Velsero* a *Paolo Gualdo*, ove si leggono queste parole: *Sebbene l'elogio, che V. S. dà all' opera del Doglioni non serve ad aguzzare l'appetito, io m'apparecchio però a leggerla con gusto; perche se non dà totalmente nelle scartate, mi par impossibile, che rispondendo allo Squittinio non scuopra paese di molte cose, che per altra via difficilmente si possono sapere, vedendosi, che ancora l' Autore dello Squittinio si è servito di manoscritti in molte cose, che confessa non trovarsi ne' libri stampati; sicche forza è, che questa tenzone, o resti terminata trà Vinezjani, o trà coloro, che penetrano le cose Venete molto addentro.* Questa lettera è in data d'*Augusta*

ai

ai XXX. *Maggio* 1616. Ma nella data vi è manifesto errore, perchè il *Velsero* morì ai XIII. *Giugno* nel 1614. Comunque ciò siasi, rispose all'Autore dello Squittinio *Teodoro Grasvinckelio* con una Dissertazione Latina, stampata a *Leiden* l'anno 1634. *in* 4.

Stagio Andrea [Anconitano] Amazonida, poema. *Venezia [senza stampatore]* 1503. *in* 4.°

Statuti dell'Archiospidale di S. Giacomo in Augusta [nominato degl'Incurabili] di Roma. *Roma presso gli stampatori Camerali* 1695. *in* 4.°

Stazio. La Tebaide, ridotta in ottava rima da Erasmo di Valvasone. *Venezia per Francesco de Franceschi* 1570. *in* 4.°

—— E in verso sciolto da Selvaggio Porpora [cioè da Cornelio Cardinal Bentivoglio] *Roma per Giovanmaria Salvioni* 1729. *in foglio*.

Stefano S. Ordine de' Cavalieri. Statuti. *Firenze per i Giunti* 1577. *in* 4.°

Steffani D. A. [Abbate di Lepsing] Quanta certezza abbia da suoi principj la musica, Risposta ad una lettera del Marchese A. G. *Amsterdam [senza nome dello stampatore]* 1695. *in* 12.°

Stigliani Tommaso [da Matera] Il Canzoniere dato in luce da Francesco Balducci, distinto in libri VIII. [e purgato, e riformato] *Roma per l'erede di Bartolommeo Zannetti* 1623. *in* 12.°

—— Occhiale, opera difensiva, scritta in risposta al Cavalier Giambatista Marini. *Venezia per Pietro Carampello* 1627. *in* 12.° V. *Aprosio*.

—— Il Mondo nuovo [Poema] diviso in canti XXXIV. *Roma per Giacomo Mascardi* 1628. *in* 12.°

—— Arte del verso Italiano, con varie giunte, e annotazioni di Pompeo Colonna, Principe di Gallicano. *Ivi per Angelo Bernabò dal Verme* 1658. *in* 8.°

L'accennato *Pompeo Colonna, Principe di Gallicano* dedica l'opera predetta, lasciatagli dallo *Stigliani*, a Papa *Alessandro* VII., e nella dedicatoria dice d'averla accresciuta. E a lungo parla dell' Opera stessa il *Colonna* anche nell'Avvertimento al lettore. Vedi il Crescimbeni tom. II. pag. 486. e to. IV. pag. 208.

Storace Baldassarre. Storia della famiglia Acquaviva. *Roma per il Bernabò* 1738. *in* 4.°

Strada Famiano. Istoria della guerra di Fiandra, Deca prima, volgarizzata da Carlo Papini. *Roma per Hermanno Scheus* 1638. *in* 4.°

De-

Digitized by Google

—— Deca II. volgarizzata da Paolo Segneri. *Roma per gl'eredi del Corbelletti 1648. in 4.°*

Straparola Gianfranceſco [da Caravaggio] Le piacevoli Notti. *Venezia per Domenico Giglio 1558. tomi 2. vol. 1. in 8.°*

—— E [diviſe in libri II] corrette di nuovo, e riſtampate. *Ivi per Franceſco Lorenzini da Torino 1560. in 8.°*

—— E [col titolo di] Tredici piacevoliſſime Notti; con la giunta di cento enigmi da indovinare, e con la ſua dichiarazione di Giulio Ceſare dalla Croce. *Ivi per Aleſſandro de' Vecchi 1599. in 4.°*

[Strozzi Giambatiſta] Oſſervazioni intorno al parlare, e ſcrivere Toſcano. *Firenze per Franceſco Livj 1674. in 12.°*

Strozzi Giulio. L'Erotilla, tragedia [in verſo] *Venezia per l'Alberti 1621. in 12.° edizione terza.*

—— Il Barbarigo, ovvero l'amico ſollevato, Poema eroico. *Ivi per Girolamo Piuti 1626. in 4.°*

Vedi il Creſcimbeni al tom. v. pag. 156.

Stuarda Maria [Regina di Scozia] Vera relazione della ſua morte. *Perugia, e riſtampata in Viterbo 1587. [ſenza nome dello ſtampatore] in 8.°*

Stupano Gianpietro. Compendio dell' iſtituzione, & autorità de' miniſtri Eccleſiaſtici. *Milano per Pacifico Ponzio 1591. in 4.°*

Suetonio Cajo Tranquillo. Vite dei XII. Ceſari, tradotte in volgar Fiorentino da Paolo del Roſſo; con l'ordine di leggere gli Scrittori dell'Iſtoria Romana di Pietro Angeli da Barga, tradotto da Franceſco Serdonati. *Firenze per Filippo Giunti 1611. in 8.° V. Vite di dieci Imperadori.*

Summo Fauſtino [Padovano] Diſcorſi poetici. *Padova per Franceſco Bolzetta 1600. in 4.°*

—— Diſcorſo in difeſa del metro nelle poeſie, e ne' Poemi, & in particolare nelle tragedie, e commedie contra il parere di Paolo Beni. *Ivi pel medeſimo 1601. in 4.°*

Summonte Gianantonio. Iſtoria della Città, e Regno di Napoli. *Napoli per Giangiacomo Carlino 1602. in 4.° Parte I.*

—— Parte II. *Ivi pel medeſimo 1601. in 4.°*

—— Parte III. *Ivi per Franceſco Savio 1640. in 4.°*

Nella prefazione al lettore ſi rende ragione, perche tanto abbia tardato ad uſcir dalle ſtampe queſta terza Parte.

—— Parte IV. *Ivi per Giacomo Caſſaro 1643. in 4.°*

Suſio

Susio Giambatista. Della Ingiustizia del duello, e di coloro, che lo permettono, libri tre. *Venezia per Gabriel Giolito, e fratelli* 1555. *in* 4.°

—— Lettera in difesa di se stesso da alcune imputazioni dategli dal Muzio [*senza luogo, e stampatore*] 1563. *in* 4.° V. *Muzio Girolamo*.

T

TAbo Antonio [Albinganese] Orazione nella creazione di Marcello Papa II.; altra nella morte di esso Pontefice; e Sermone fatto per l'ingresso in conclave del Collegio de' Cardinali [*Roma*] *alla Chiavica di S. Lucia, per Valerio, e Luigi Dorici fratelli* [*senz' anno*] *in* 8.°

—— Lettera di quel che successe dalla morte di Marcello II. alla creazione di Paolo IV. [in data di Roma ai 24. di Maggio 1555] *Roma per i medesimi. in* 8.°

—— Lettera intorno alla coronazione di Paolo IV. *Ivi*.

—— Correzione nella creazione di Paolo IV. *Ivi*.

Tacito Cornelio. Annali [libri v. col titolo: Dell'Imperio di Tiberio Cesare] tradotti in lingua Fiorentina da Bernardo Davanzati Bostichi, con le postille in fine. *Firenze per Filippo Giunti* 1600. *in* 4.°

—— E tradotti in volgar Fiorentino dal medesimo, con le postille ad alcuni libri; e tre lettere in difesa, e lode della lingua Fiorentina. *Firenze per Giambatista Landini* 1641. *in fogl.*

—— Annali, e Istorie tradotte in volgare Toscano da Adriano Politi, e date in luce da Orazio Giannetti. *Venezia per Giambatista Pulciani* 1604. *tomi* 2. *in* 12.°

Vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, a *Tacito*.

Taegio Bartolommeo [da Milano] L' officioso Dialogo. *Milano per Pietro, e Francesco Tini* 1572. *in* 4.° *col ritratto*.

Tagliente Gianantonio. Componimento di parlamenti, ovvero Formulario nuovo, che insegna a scriver lettere missive, e responsive. *Venezia per Francesco di Alessandro Bindoni, e Maffeo Pasini compagni* 1541. *in* 8.°

—— Opera amorosa, che insegna a compor lettere amorose, e rispondere. *Ivi per i medesimi* 1541. *in* 8.°

L'Ar-

—— L'Arte dello ſcrivere [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1561. *in* 4.°

Con varietà di caratteri, di cifre, e di figure.

Taja Agoſtino Maria. Lettera, e poetici componimenti in ragguaglio, e in encomio della nuova ripa preſſo il Sepolcro de' Ceſari in Roma. *Roma per il Zenobj* 1705. *in fogl.*

Tanſillo Luigi. Stanze in lode della menta [*ſenza luogo, e nome dello ſtampatore*] 1538. *in* 8.° *con figure.*

—— [Il Vendemmiatore, ſotto il titolo di] Stanze amoroſe ſopra gli orti delle Donne, & in lode della menta; la Caccia d'Amore del Bernia: quarantadue Stanze in materia d'amore, nuovamente ritrovate, e con diligenza corrette, e di vaghe Iſtorie adornate, e date in luce. *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1574. *in* 12.°

—— E nelle Stanze raccolte dal Dolce *P.* I. pag. 272. dell'edizione del Giolito nel 1556.

—— Le Lagrime di S. Pietro, cavate dal ſuo primo originale, Poema ſacro, & eroico, con gl'argomenti, & allegorie di Lucrezia Marinella [con la Canzone dell'Autore a Papa Paolo IV] e con un diſcorſo in fine di Tommaſo Coſto. *Venezia per Barezzo Barezzi* 1606. *in* 4.°

—— Sonetti II. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I. pag. 144.

—— Canzone. *Ivi tom.* 2. pag. 190.

—— Stanze. *Stanno* nelle Stanze raccolte dal Dolce Par. II. pag. 83. 133.

Il *Vendemmiatore*, componimento laſcivo, fù compoſto dal Tanſillo in età giovanile, e perciò da lui deteſtato, mentre in ſegno di pentimento compoſe dipoi l'altro Poema delle Lagrime di S. Pietro. La prima edizione del Vendemmiatore fù fatta in *Napoli* l'an. 1534. *in* 4., come avverte il Niceron al tom. XVIII. pag. 353. Indi comparve ſotto altro titolo, cioè di: *Stanze di cultura ſopra gli orti delle Donne*. Intorno al *Vendemmiatore* veggaſi il Giornale de' Letterati d'Italia to. XI. pag. 116. e *ſegg.*, il Creſcimbeni to. II. pag. 436. e *ſegg.*, il Nicodemo nelle Addizioni alla Biblioteca Napolitana, e il Niceron al luogo citato; il quale alla pag. 357. 358. è di opinione, che le *Stanze in lode della menta* non ſieno ſicuramente del *Tanſillo*, benche lo ſtile ſia ſimile a quello del *Vendemmiatore*, e per queſto le dette Stanze ſono ſtate aggiunte alle edizioni del *Vendemmiatore*, ſuſſeguenti all'edizione di Napoli. Il Poema delle Lagrime di S. Pietro fù pubblicato intieramente da *Giambatiſta Attendolo, Capuano*, dopo la morte dell'Autore, e ſtampato in *Vico Equenſe* l'an. 1585. *in* 4. Vedi il Creſcimbeni tom. II. pag. 438. tom. IV. pag. 124. e il Giornale de' Letterati d'Italia al luogo ſopracitato.

Tarcagnota Giovanni. Iſtorie del Mondo, le quali contengono

quanto dal principio di esso, fino a tempi dell'Autore è accaduto, con la giunta del v. Volume. *Venezia per gli eredi di Francesco, e Michele Tramezzini* 1572. *tomi* 2. *in* 4.° *P.* I.

L'Autore dedica l'opera a *Cosimo de' Medici, Duca* di *Firenze*, con lettera di *Napoli* il *primo Gennajo* del 1562.

—— Parte II. *Ivi per i medesimi* 1580. *in* 4.°

—— Parte III. aggiunta da Mambrino Roseo. *Ivi per i medesimi* 1573. *in* 4.°

Il Continuatore dedica questa aggiunta a *Cristoforo Madrucci*, Cardinal di *Trento*, soggetto eminente, non solo per le dignità Ecclesiastiche, ma ancora per la rara dottrina.

—— Supplemento [della Parte III] e v. Volume, revisto, & accresciuto da Bartolommeo Dionigi da Fano. *Ivi per i medesimi* 1583. *in* 4.°

Il *Dionigi* dedica questo Supplemento, con lettera di *Venezia* alli XIV. di *Novembre* 1583. a *Stefano Rè di Polonia*.

Tardini Cristoforo. Vita di Carlo Cignani Pittore. *Bologna per Lelio della Volpe* 1722. *in* 4.°

Targa Pietro. Favole CL. tratte da diversi Autori antichi, per lui ridotte in versi, e rime. *Venezia per Giovanni Chrigero* 1569. *in* 12.° *con figure*.

Tasso Bernardo. Lettere familiari [libri tre] *Venezia per Vincenzo Valgrisi, e Baldassar Costantini* 1557. *in* 8.°

—— E *Ivi per P. Girolamo Giglio, e compagni* 1559. *in* 8.°

—— E [con gli argomenti a ciascuna lettera] *Ivi per il Giolito* 1562. *in* 8.° *Parte* I. *edizione* II.

—— Parte II. *Ivi pel medesimo* 1575. *in* 8.° *col ritratto del Tasso.*

—— Amadigi [canti cento a Filippo II. Rè di Spagna] *Ivi per Gabriel Giolito* 1560. *in* 4.° *col ritratto in principio*.

Lodovico Dolce nell'Avviso ai lettori favella in lode di questo Poema, e dice, che l'Autore avea dettata una buona parte dell'*Amadigi*, secondo i precetti del Poema Epico, e secondo le vie tenute da *Omero*, e da *Virgilio*; ma vedendo, che non dilettava, come non dilettava il *Giron Cortese* dell'*Alamanni*, mutò consiglio, e diede al suo *Amadigi* quella forma, che al presente si vede. Intorno al *Girone* l'istesso dice il nostro *Bernardo Tasso* in una lettera a *Benedetto Varchi* al tom. II. epistola 165. della nuova edizione.

—— Rime, divise in libri v. *Ivi pel Giolito* 1560. *in* 12.°

—— Inni, & Ode. *Ivi pel medesimo* 1560. *in* 12.°

—— Salmi [XVIII. in rima] *Ivi pel medesimo* 1560. *in* 12.°

Il Flo-

—— Il Floridante, con gli argomenti a ciascun canto di Antonio Costantini [canti XIX] *Bologna per Gio. Rossi* 1587. *in* 4.°

Torquato Tasso, con lettera di *Mantova* ai VI. *Luglio* 1587. dedica quest' opera a *Guglielmo Gonzaga*, *Duca* di *Mantova*, prendendo il motivo di farlo, perchè *Bernardo* suo *padre* impiegò gli estremi anni di sua vita nei servigi di esso Duca, e gli dedicò l'ultima sua opera. Afferma che S. A. il conobbe mal riconosciuto dal primo padrone, lo raccolse vecchio, e lo sollevò depresso; laonde prega il Duca a consolare il figliuolo, con l'accettare questo Poema, il quale non fù condotto a fine dal *padre*, prevenuto da gravissima infermità.

—— Due Sonetti in risposta a Pompeo Pace. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I. pag. 176.

—— Stanze. *Stanno* nelle stanze raccolte dal Dolce *Par.* I. pag. 232. e 254.

Chiunque abbia vaghezza di vedere il giudizio dei componimenti di *Bernardo Tasso*, legga il Crescimbeni nell'Istoria, e ne' Comentarj al to. I. in più luoghi, e al to. II. pag. 377. e *segg.* ma principalmente legga la vita di esso *Bernardo* diligentemente scritta da *Antonfederigo Seghezzi*, e premessa alla nuova edizione delle Lettere di *Bernardo*, fatta in *Padova* pel *Comino* l'anno 1733. in due volumi *in* 8., ove anche alla pag. LXV. e *segg.* si ha il catalogo delle sue opere con le varie loro edizioni. Morì secondo il *Seghezzi* l'an. 1569. ai IV. *Settembre*. Ciò si raccoglie da una Iscrizione sepolcrale fattagli dal figliuolo *Torquato*, esistente in una lettera originale di esso *Torquato* presso il *Baruffaldi*, e stampata dipoi in *Firenze* frà le opere di Torquato al tom. V. Come a preghiere di personaggi grandi fosse ridotto a Poema dal Tasso l'*Amadigi di Gaula*, lo dimostra l'Autore dell' Eloquenza Italiana lib. I. cap. XXXI. alla pag. 91., il quale all' antecedente capitolo prova, che questo Romanzo vien biasimato dagli uomini grandi insieme con l'altro della *Tavola ritonda*. Veggasi ancora il cap. XXXIII. della predetta Eloquenza, ove si esamina, se questo *Romanzo* sia originalmente scritto in linguaggio *Spagnuolo*, o *Francese* antico. Il Tasso nella lettera 82. vol. I. a Sperone Sperone in data di *Sorrento* scrive, che secondo l'impegno contratto con D. *Luigi Davila* avea incominciato l'*Amadigi di Gaula*. Nel tomo secondo di dette lettere dopo la lettera 133. ve n'è una di *Girolamo Molino* all'Autore, colla quale l'esorta a far stampare l'*Amadigi* nella stamperia dell'*Accademia Veneziana*, data di *Venezia* ai XXII. *Gennajo* 1558., mentre il *Tasso* era uno degli Accademici, e in essa Accademia recitò il *Ragionamento della Poesia*. A questa risponde il *Tasso* colla lettera num. 134. che pensava di farlo stampare a sue spese per ritrarne qualche profitto. Bisogna poi, che l'*Accademia Veneziana* facesse delle opposizioni all'*Amadigi*, perchè il *Tasso* nella lettera 135. risponde alle opposizioni di essa Accademia. Comparve dunque l'*Amadigi* dalle stampe di *Gabriello Giolito* l'anno 1560. *in* 4. Nella nostra Capponiana abbiamo la versione in Francese del Romanzo dell'*Amadigi* in prosa, fatta da *Niccolò Erberè*, Signore di *Essers*, stampata in *Parigi* nel 1548. ma da diversi stampatori, anzi che il secondo tomo ha l'an. 1545., come leggesi nel nostro esemplare, riferito nell'Appendice di questo Catalogo. Vedi il Crescimbeni al tom. I. pag. 330. 331. 337. e tom. II. pag. 377. e *segg.*

Tasso Ercole. Declamazione contro all' ammogliarsi. *Bergamo per Comin Ventura* 1594. *in* 4.°

—— Della realtà, e perfezione dell' Impreſe, con l'eſame di tutte le opinioni infino a quì ſcritte ſopra tal' arte. *Bergamo pel medeſimo Ventura* 1612. *in* 4.°

Taſſo Torquato. Il Goffredo, nuovamente dato in luce. *Venezia per Domenico Cavalcalupo, ad iſtanza di Marcantonio Malaſpina* 5580. *in* 4.°

I canti in queſta edizione ſono XVI. *Celio Malaſpina*, con lettera di *Venezia* ai VII. *Agoſto* 1580. dedica queſto Poema a *Giovanni Donato*, *Senatore Veneziano*, e dice, ch'eſſendogli capitati a ſorte in mano alcuni canti di queſto Poema, era ſtato ſollecitato da molti a mandarli alle ſtampe, e che avea condeſceſo ai loro preghi.

—— E [col titolo di] Geruſalemme liberata [canti XX] tratta dal vero originale, con aggiunta di quanto manca nelle altre edizioni; e con l'allegoria [in fine] dello ſteſſo Autore. *Ferrara per Vittorio Baldini* 1581. *in* 4.°

La dedicatoria ad *Alfonſo* II. *Duca* di *Ferrara*, in data parimente di *Ferrara* ai XXIV. di *Giugno* 1581., e l'Avviſo ai lettori ſono di *Febo Bonna*, il quale ebbe la cura di queſta edizione, mentre, com'egli dice, la prima di *Venezia*, e le altre di *Parma*, e di *Caſalmaggiore*, erano manchevoli e difettoſe.

—— E [col titolo di] Geruſalemme liberata, colla giunta dei canti, che mancano nell' edizione di Venezia, e con gli argomenti di Orazio Arioſti. *Caſal Maggiore per Antonio Canacci, & Eraſmo Viotti* 1581. *in* 4.°

La dedicatoria al *Duca Carlo Emmanuello* di *Savoja*, in data di *Parma* il *primo Febbrajo* 1581. è di *Angelo Ingegneri*, come pure l'Avviſo ai lettori.

—— E [col titolo di] Goffredo, nuovamente corretto, e riſtampato, con gli argomenti, & allegorie, a ciaſcun canto d'incerto Autore [Orazio Arioſto] e con l'aggiunta di molte Stanze, e de' V. Canti di Camillo Camilli. *Venezia per Franceſco de Franceſchi* 1583. *in* 4.°

L'epiſtola dedicatoria, in data di *Venezia* ai XIII. *Aprile* 1582. a *Gio. Donato*, *Senator Veneziano* è di *Celio Malaſpina*. Segue un breve diſcorſo di *Filippo Pigafetta*, diretto al predetto *Malaſpina*, in materia dei *due titoli* di queſto Poema, con la data di *Vicenza* ai XIII. *Aprile* 1582.

—— E [col titolo di] Geruſalemme liberata, con le figure di Bernardo Caſtello, e le annotazioni di Scipio Gentili, e di Giulio Guaſtavini. *Genova per Girolamo Bartoli* 1590. *in* 4.° *grande*, *in carta turchina*, *col ritratto dell' Autore ſul fronteſpizio*.

—— E con gli argomenti di Gianvincenzo Imperiali, e figurata [con figure diverſe dall' altre] da Bernardo Caſtello. *Ivi per Giuſeppe Pavoni* 1604. *in* 12.°

E figu-

Digitized by Google

—— E figurata da Bernardo Caſtello. *Genova pel medeſimo Pavoni* 1617. *in foglio*.

E' dedicata da *Bernardo Caſtello* a *Carlo Emmanuello, Duca* di *Savoja*. Quivi le figure ſono diverſe dalle antecedenti edizioni: ma vi ſono le annotazioni del *Gentili*, e del *Guaſtavini*.

—— E *Parigi nella ſtamperia Reale* 1645. *in foglio reale, con figure, e ſenza note*.

—— E tradotta in lingua Bologneſe, da Gianfranceſco Negri Pittore [canti XIII. il reſto MS.] con annotazioni. *Bologna in foglio, con le figure del Tempeſta*.

Manca il frontiſpizio, e il fine, e in conſeguenza l'anno, e lo ſtampatore.

—— E tradotta in lingua Franceſe da Michele le Clerc. *Paris chez Claude Barbin* 1667. *in* 4.° *grande, canti* V. *ſolamente* [*con figure*]

—— E in lingua Bergamaſca da Carlo Aſſonica. *Venezia per Niccolò Pezzana* 1670. *in foglio*.

—— E con figure. *Ivi per Gio. Freghetti* 1678. *in* 16.°

—— E tradotta in lingua Napolitana da Gabriello Faſano. *Napoli per Giacomo Railardo* 1689. *in foglio con figure*.

—— E *Ivi per Franceſco Ricciardo* 1720. *in fogl. con l'iſteſſe fig.*

—— E alla Barcariola [Veneziana da Tommaſo Mondini] *Venezia per il Loviſa* 1693. *in* 4.° *con figure*.

—— [La detta] Geruſalemme liberata. *Parigi per Tommaſo Jolly* 1698. 1700. *tomi* 2. *in* 16.° *con figure*.

—— E *Venezia per Giambatiſta Zuccato* 1714. *in* 12.°

—— Geruſalemme conquiſtata [libri XXIV] con gli argomenti per ciaſcun canto di Cammillo Fontana, e con una canzone dell'Autore, non più data in luce. *Napoli per Giangiacomo Carlino* 1608. *in* 4.° *edizione* II.

—— E *Parigi per Abel l'Angelieri* 1615. *in* 12.°

La dedicatoria al Cardinal *Cinzio Aldobrandini*, in data di *Roma* ai X. *Novembre* 1592. è d'*Angelo Ingegneri*.

—— Il Meſſaggiero, Dialogo [a Vincenzo Gonzaga Principe di Mantova, e di Monferrato] Diſcorſo della virtù feminile, e donneſca; della virtù eroica, e della carità. Il Gonzaga Secondo, ovvero Dialogo del giuoco. *Venezia per Bernardo Giunti, e fratelli* 1582. *in* 4.°

—— Apologia in difeſa della ſua Geruſalemme agli Accademici

ci della Cruſca, e lettere diverſe in materia della Geruſalemme, e dell'Amadigi di ſuo Padre. *Ferrara per Giulio Ceſare Cagnacini, e fratelli* 1585. *in* 8.°

—— E *Ivi per Vittorio Baldini* 1586. *in* 8.°

E' dedicata dal *Taſſo* queſta ſeconda edizione, con lettera di *Ferrara* del 1585. a *Don Ferrante Gonzaga, Principe di Molfetta, e Signore di Guaſtalla* &c. Succede a queſta un'Avviſo al lettore di *Giambatiſta Licino*, ſignificando, che nel paſſato Dicembre era uſcito alle ſtampe un Dialogo, intitolato il *Caraſa*, nel quale ſi riprendeva d'alcune coſe l'*Orlando furioſo* dell'*Arioſto*: al qual Dialogo era ſtato riſpoſto da *Franceſco Patrizj*, e da *Orazio Arioſto*. Che poco appreſſo il medeſimo Dialogo era ſtato riſtampato in *Firenze*, con l'aggiunta d'alcune coſe dell'Accademia ivi della Cruſca, nelle quali ſi aveva avuta la mira, non tanto di difendere l'*Arioſto*, quanto di oppugnare la Geruſalemme liberata del *Taſſo*, il quale ſubito aveva formata queſta ſua *Apologia*. Indi ſegue l'Avvertimento ai lettori dello ſtampatore *Baldini*, il quale dice dar di nuovo alle ſtampe la preſente *Apologia*, poiche l'edizione antecedente era molto ſcorretta.

—— Lettere diverſe ſcritte [dal medeſimo Taſſo] e da altri in materia della Geruſalemme Liberata. *Ivi* pag. 117. benchè dovrebbe dire 217.

—— Riſpoſta alla lettera di Baſtian de'Roſſi, e al parere del Patrizj in difeſa dell'Arioſto. *Ivi per Vittorio Baldini* 1585. *in* 8.°

—— Riſpoſta al diſcorſo d'Orazio Lombardelli. *Ivi pel medeſimo* 1586. *in* 8.°

—— L'Aminta. Favola boſchereccia, tratta da fedeliſſima copia di mano dell'Autore. *Parma per Eraſmo Viotti* 1581. *in* 12.°

—— E *Venezia* [*preſſo Aldo il giovane*] 1581. *in* 8.°

Aldo Manuzio il giovane dedica queſta Favola a *Ferrando Gonzaga, Principe di Molfetta* &c. con lettera di *Venezia* ai XX. *Dicembre* 1580., e afferma di adornare le ſtampe con un opera così leggiadra. Da ciò ſi argomenta, che queſta edizione ſia fatta dall' iſteſſo *Manuzio*, il quale ſoggiugne, che allora il *Taſſo* era da tutti compaſſionato, quando prima era invidiato.

—— E di nuovo corretta, e di figure adornata. *Ivi preſſo Aldo* [il giovane] 1590. *in* 4.°

Niccolò Manaſſi nella dedicatoria a *Girolamo Hotto*, in data di *Venezia* del primo dell'anno 1590. narra di aver determinato di voler di nuovo ſtampare in forma, e lettera grande le poeſie di *Torquato Taſſo*, da lui altre volte ſtampate in piccolo carattere; laonde in argomento di ciò aveva incominciato dall'*Aminta*.

—— E corretta da L. D. Parigino. *Parigi per la Vedova di Matteo Guiglielmot* 1614. *in* 8.°

—— E *Roma per Manelfo Manelfi* 1648. *in* 24.°

—— E con l'elogio Iſtorico dell'Autore. *Parigi per Claudio Cramoisy* 1654. *in* 4.°

E *Ro-*

Digitized by Google

—— E *Roma per Filippo de Roſſi* 1662. *in* 16.°

—— Difeſa, & illuſtrata da Giuſto Fontanini. *Roma per il Zenobj, e Placco* 1700. *in* 8.°

—— E *Padova per Giuſeppe Comino* 1722. *in* 8.°

—— Rime, e proſe, di nuovo riſtampate. *Ferrara per Simon Vaſalini* 1585. *in* 12.° *P.* I.

—— Parte II. *Ivi per Giulio Vaſalini* 1589. *in* 12.°

—— Parte III. *Venezia pel medeſimo* 1583. *in* 12.°

—— Parte IV. *Ivi pel medeſimo* 1586. *in* 12.°

—— Parte V. e VI. *Ivi pel medeſimo* 1587. *in* 12.°

—— Rime, con l'eſpoſizione de medeſimo [Taſſo] *Breſcia per Piermaria Marchetti* 1592. 1593. *Parti* II. *in* 8.°

—— Parte I. *Stà* nella nuova ſcelta di rime, ſtampate in *Bergamo per Comin Ventura* 1592. *in* 16.°

—— Diſcorſi dell'arte poetica, e in particolare del poema eroico; e il primo libro delle lettere [familiari] *Venezia per Giulio Vaſalini* 1587. *in* 4.°

Giambatiſta Licini dedica l'opera a *Scipion Gonzaga*, Patriarca di *Gerusalemme*.

—— Diſcorſi del Poema Eroico. *Napoli nella ſtamperia dello Stigliola* [*ſenz' anno*] *in* 4.°

—— Il Torriſmondo [in verſo] tragedia, accomodata in molti luoghi ſecondo l'intenzione dell'Autore, con una giunta del medeſimo. *Venezia per Fabio, e Agoſtino Zoppini fratelli* 1588. *in* 12.°

—— Rime Spirituali. *Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1597. *in* 12.°

—— Sonetti, rime, e canzone fatte a diverſi Principi, Uomini, e Donne illuſtri, raccolte da Paolino di Santi, Fiorentino. *Ivi, e riſtampato in Palermo* 1597. *in* 16.°

—— Le Sette Giornate del mondo creato. *Viterbo per Girolamo Diſcepolo* 1607. *in* 8.°

La dedicatoria a *Giambatiſta Vittorio*, in data di *Roma* il *primo Settembre* 1607. è di *Angelo Ingegneri*, il quale dice, che il *Vittorio* era nipote di Papa, e che frequentava la virtuoſa converſazione d'*Antonio Querenga*, da cui l'*Ingegneri* era ſtato confortato a dare alle ſtampe il preſente componimento. Di queſte ſette Giornate uſcite per la prima volta alla luce in *Viterbo* nel 1607. ſe ne parla con lode nelle Lettere d'uomini illuſtri, divulgate nella ſtamperia Baglioni l'anno 1744. alla pag. 15. 337. 339. 341.

—— Lettere [familiari] non più ſtampate [meſſe in luce da Giulio Segni] *Bologna per Bartolommeo Cochi* 1616. *in* 4.°

Let-

—— Lettere [familiari] non più ſtampate, con un Dialogo dell' Impreſe, del quale in eſſe lettere ſi fà menzione. *Praga per Tobia Leopoldi* 1617. *in* 4.°

—— Lettera, in cui paragona l' Italia alla Francia. *Stà* in fine della prima parte delle ſue Rime, e proſe.

—— Difeſa, che ſia ben di prender moglie, in riſpoſta alla declamazione di Ercole Taſſo. *Stà* in fine della detta declamazione.

—— Il Padre di famiglia, Dialogo. *Stà* in fine delle rime del Bembo, ſtampate dal Sanſovino.

—— Sonetti XIII. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I. pag. 187.

Di queſto celebratiſſimo Poeta, decantato per tutto il mondo, non occorre, che coſa alcuna dichiamo, baſtandoci di additare il Creſcimbeni al to. II. pag. 443. e *ſegg.* e to. V. pag. 337. l'Eloquenza Italiana pag. 398. e *ſegg.* pag. 413. e *ſegg.* e pag. 460. Vedi anche il Niceron al tom. XXV. pag. 69. e *ſegg.*

Taſſoni Aleſſandro. Conſiderazioni ſopra le rime del Petrarca, con una ſcelta dell'annotazioni del Muzio, riſtrette, e parte eſaminate. *Modena per Giuliano Caſſiani* 1609. *in* 8.°

—— E [ſotto nome di *Creſcenzio Pepe da Suſa*] Avvertimenti a Giuſeppe degli Aromatarj intorno alle riſpoſte, date da lui alle Conſiderazioni di Aleſſandro Taſſoni ſopra le Rime del Petrarca. *Ivi pel medeſimo Caſſiani* 1611. *in* 8.°

—— E [ſotto nome di *Girolamo Nonmiſenti*] La Tenda Roſſa, riſpoſta ai Dialoghi di Flacidio Melampodio. *Francfort* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1613. *in* 8.°

Con le ſcorrezioni della ſtampa in fine. In un' altra *edizione* dello ſteſſo anno, e luogo manca il foglio delle ſcorrezioni. Di queſta *edizione* del 1613. regiſtrata nel noſtro Catalogo, vedi la Biblioteca Aproſiana pag. 163. Sopra il dubbio moſſo dal Creſcimbeni nel tom. II. dell'Iſtoria della volgar Poeſia pag. 13. ſe il Taſſoni ſia autore della *Tenda Roſſa*, o pure *Adriano Politi*, ſi vegga il Muratori nella Vita di eſſo Taſſoni pag. 17. della nuova edizione.

—— [Sotto nome d'*Androvinci Meliſone*] La Secchia, Poema eroicomico, con gli argomenti del Canonico Albertino Bariſone, aggiuntovi il primo canto dell' Oceano del medeſimo Autore. *Parigi per Tuſſano du Bray* 1622. *in* 12.°

—— E [col titolo] La Secchia rapita, Poema eroicomico di Aleſſandro Taſſoni, con le dichiarazioni di Gaſparo Salviani, e il canto dell' Oceano, corretti con gli originali. *Venezia per lo Scaglia* 1637. *in* 12.°

—— E con la prefazione, e le annotazioni di Gianandrea Barotti,

lettera senza data, mese, & anno; dicendo al medesimo Cardinale, che gli mandava questi suoi giovanili componimenti, per ubbidire alle molte istanze, che glie ne avea fatte.

—— E *Vicenza pel medesimo Janicolo* 1529. *in* 8.°

—— La Sofonisba, i Ritratti, l'Epistola a Margherita Pia Sanseverina, e l'Orazione ad Andrea Gritti Doge di Venezia, con la Canzone a Clemente VII. *Venezia per Girolamo Penzio da Lecho* 1530. *in* 8.°

—— E *Ivi per Agostino Bindoni* 1549. *in* 8.°

—— L'Italia liberata da' Goti [libri XXXVII. in versi sciolti] *Venezia* [*in fine dell' Opera*] *per Tolomeo Janicolo da Brescia* 1548. *tomi* III. *in* 8.°

Nel frontispizio del primo volume si legge: *Stampata in Roma per Valerio, e Luigi Dorici, a petizione di Antonio Macro, Vicentino* 1547. *di Maggio*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 397., ove si parla dell' emendazioni fatte dal *Trissino* di questo suo *Poema*, le quali non sono nel nostro esemplare; vedesi però al libro XVI. pag. 128. 129. 130. 131. che si è tentato di levare alcuni versi con l'acqua forte.

—— I Ritratti [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

—— Epistola [a Margherita Pia Sanseverina] della vita, che deve tenere una Donna vedova [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

—— La quinta, e sesta divisione della Poetica. *Ivi per Andrea Arrivabene* 1563. *in* 4.°

L'Autore, che dedica questo opuscolo ad *Antonio Perennoto, Vescovo* di *Arras*, dice di non aver posto l'estrema mano a queste due ultime divisioni della *Poetica*, per essere stato grandemente occupato nel componimento del Poema intitolato l'*Italia liberata da' Goti*.

—— Sonetti VI. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* I. pag. 89.

Di questo illustre Letterato vedi il Crescimbeni al tom. I., e al tom. II. pag. 356. e *segg.*, e l'Eloquenza Italiana in più luoghi, per tacere di tanti altri. Intorno ai suoi contrasti col *Tolomei*, ed altri, sopra le lettere da lui aggiunte alla nostra lingua, se ne parla dagli accennati Scrittori; e sopra la sua maniera de' versi dell' Italia liberata ne accenna qualche cosa il mentovato *Tolomei* nella lettera a *Marcantonio Cinuzzi* in principio del libro I. Frà le lettere di Bernardo Tasso al to. II. pag. 198. della nuova edizione se ne legge una di *Giambatista Giraldi*, in cui dicesi che il *Trissino* consumò XX. anni in comporre la sua Italia liberata. Morì in Roma l'anno 1550. di 72. anni.

Trojano [Poema in ottava rima] *Venezia per Agostino Bindoni* 1553. *in* 4.° *con figure*.

Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. V. pag. 38. 39. congiettura, che questo Romanzo possa esser di *Jacopo* di *Carlo*, *Prete Fiorentino*, perche in un' edizione di

questo Poema si legge: *Finito il libro detto Trojano, stampato & composto in lingua Fiorentina nella magna, & triumphante Città di Vinegia per me Ser Jacopo di Carlo, Prete Fiorentino nell'anno* MCCCCXCI.

Trojano Girolamo. Lettera Consolatoria, con alcune Rime di diversi eccellenti Autori, in morte di Lucrezia Cavalcanti. *Venezia per Gabriel Giolito* 1569. *in* 4.°

—— Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi, *tomo* 1. pag. 107. e *tom.* 2. pag. 213.

Tronsarelli Ottavio. Grandezze dell'Imperio Romano, cavate da Giusto Lipsio, e da altri Autori. *Stanno* in fine del Ristretto dell'Istorie del Mondo del Torsellino dell'edizione di Roma an. 1634. pag. 457.

Tucidide. Delle Guerre fatte tra i Popoli della Morea, e gli Atenies, tradotto dal Greco per Francesco di Soldo Strozzi Fiorentino, e di nuovo ristampato [libri VIII] *Venezia per Gabriel Giolito* 1564. *in* 4.° *Anello* III. *della Collana Istorica.*

La dedicatoria del *Porcacchi* a *Bernardino Ferrari* è in data di *Venetia* il *primo Febbrajo* 1563.

Tufo Giambatista del. Istoria della Religione de' Padri Cherici Regolari, dalla sua fondazione sino all'an. 1609. *Roma per Guglielmo Facciotto, e Stefano Paolini* 1609. *in fogl.*

[Turchia] Avvisi delle cose del Turco, venuti dal Rè di Polonia, della guerra mossa per il Sofi al Turco; della rotta datagli per li Popolari di Buda &c. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 8.°

Turchi Francesco. Lettere facete, e piacevoli di diversi uomini grandi, per lui raccolte. *Venezia per Altobello Salicato* 1601. *in* 8.° V. *Atanagi.*

Francesco Turchi [Carmelitano da Trevigi] con lettera di *Venezia* il *primo d'Ottobre* 1574. dedica questa *Seconda Parte* di Lettere, non potuta darsi fuori da *Dionigi Atanagi* per la morte sopragiuntagli, benchè da esso incominciata, a *Matteo Fino*, professor di Medicina, e adorno della più scelta letteratura Greca, e Latina.

Turroni Agostino. Edificazione, ovvero origine di molte Città principali del mondo. *Terni per Tommaso Guerrieri* 1620. *in* 4.°

Tutini Cammillo. Dell'origine, e fondazione de' Seggi di Napoli. *Napoli per il Beltrano* 1644. *in* 4.°

Tuzj Francesco. Memorie Istoriche della Città di Sora. *Roma per Antonio de Rossi* 1727. *in* 4.°

Val-

Digitized by Google

V

VAldes Franceſco di. Specchio, e Diſciplina militare, tradotto dallo Spagnuolo in Italiano da Gianpaolo Gallucci, Salodiano; con un Dialogo dell'iſteſſo, intorno al formare uno Squadrone di gente, e di terreno. *Venezia per Evangeliſta Deuchino 1626. in* 8.°

Valenza Città. Caſo occorſo a l'Oriolo, terra diſtante tre leghe da eſſa Città. *Bologna per Franceſco Bonardo [ſenz' anno] in* 8.°

Valeriano Jano Pierio [Belluneſe] Jeroglifici, ovvero Commentarj degli Egizj, e di altre nazioni, accreſciuti di due libri da Celio Agoſtino Curione; e da varj letterati nella volgar lingua tradotti. *Venezia per Gio: Antonio de Franceſchi 1602. in foglio, con figure.*

Il vero nome dell'Autore al battesimo fù *Pietro*, trasmutato poi in *Jano Pierio*. Di esso a lungo i Giornalisti de' letterati d'Italia al tom. III. pag. 43. e *segg.*, e il Crescimbeni ne' Comentarj tom. IV. pag. 31. 32., e le Annotazioni quivi, nelle quali si registrano due Iscrizioni, poste in *Venezia*, una in lode di detto *Pierio*, e l'altra di *Urbano Bolzanio*, suo zio. Morì *Jano Pierio* in *Padova* ai XXV. *Dicembre* 1558. di 83. anni, e nel chiostro del Convento di S. *Antonio* gli fù posto l'epitafio.

Valerini Adriano [da Verona] Afrodite, tragedia. *Verona per Sebaſtiano, e Giovanni dalle Donne fratelli 1578. in* 8.° *col ritratto dell'Autore.*

Valerio Maſſimo. Libri IX. tradotti in volgare. *Venezia per Albertino da Liſſona Vercelleſe 1504. in fogl.*

—— E tradotti per Giorgio Dati, Fiorentino. *Ivi per Michel Tramezzino 1547. in* 8.°

Valguarnera Mariano. Diſcorſo dell'origine, & antichità di Palermo, e de' Principi abitatori della Sicilia, e dell'Italia. *Palermo per Giambatiſta Maringo 1614. in* 4.°

Valle Battiſta della [di Venafro] Il Vallo, ove ſi tratta dell'ordinanze delle ſchiere, de' fuochi artificiali, e di altre coſe militari. *Venezia per Vittor quondam Piero Ravano della Serena, e compagni 1531. in* 8.° *con figure.*

E' diretto dall'Autore a *Enrico Pandone, Conte di Venafro.*

Valle Pietro della, detto il *Fantaſtico* nell'Accademia degli

Umoristi. Discorso di tre nuove màniere di verso sdrucciolo. *Roma per Antonio Facciotti 1634. in* 4.°

Valle Teodoro [da Piperno, Domenicano] La Regia, & antica Piperno, cavata dai manuscritti di detto Padre, e posta in luce da Pietropaolo Benvenuti, Privernate. *Napoli per Matteo Nucci 1637. in* 4.° *lib.* 1.

—— Libro II. *Ivi per Secondino Roncagliolo 1646. in* 4.°

Valmarana Giulio Cesare. Modo del far pace, in via cavalleresca, e cristiana. *Venezia per Domenico Amadio 1619. in* 4.°

[Valori Filippo] Termini di mezzo rilievo, e d'intera dottrina, tra gl'archi di Casa Valori in Firenze, col sommario della vita d'alcuni; compendio delle opere d'altri; e indizio di tutti gli aggiunti nel Discorso dell'eccellenza degli Scrittori; e nobiltà degli studj Fiorentini. *Firenze per Cristoforo Marescotti 1604. in* 4.°

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 556.

Valori Niccolò. Vita di Lorenzo de' Medici il vecchio. *Stà* in fine del Diario di Biagio Buonaccorsi.

Questa Vita fù scritta in Latino dall'Autore, e indirizzata a Papa Leone X. Un testo a penna Latino serbasi nella nostra Capponiana cod. num. 256., alla voce *Valorius*. Il Crescimbeni al tom. V. pag. 61. nota, che nella Libreria di S. Lorenzo di Firenze la detta Vita MS., scritta Latinamente conservavasi. Nella dedicatoria a *Francesco* de' *Medici* premessa al Diario del Buonaccorsi, con cui và stampato il volgarizzamento di queste Vita, nulla si dice intorno al suo volgarizzatore.

Valsechi Virginio. Dissertazione, in cui si sostiene, Giovanni Gersen Autore de' libri dell' imitazione di Gesù Cristo. *Firenze nella stamperia di S. A. R.* 1724. *in* 8.°

Valtellina Regione, confinante con i Grigoni. Discorso sopra le ragioni della resoluzione fatta in Valtellina contro la tirannide de' Grigioni, & eretici [*senza luogo, anno, e nome dello stampatore*] *in* 4.°

Nell'Avviso al lettore si dice, che questo Discorso fù composto non molto tempo dopo l'occupazione della Valtellina; e che appena finita la stampa, morì *Filippo* III. Rè di Spagna, a cui il libro è indirizzato.

—— E *Parigi per Giuseppe Bouillerot 1625. in* 4.°

—— Capitolazione concertata in Milano ai 3. Settembre *1639.* tra il Marchese di Leganes, e gli Ambasciadori Grigioni, sopra la Religione, governo, & altri particolari, toccanti alla Valtellina, e Contadi di Bormio, e Chiavenna. *Milano per Giambatista Malatesta* [1640] *in* 4.°

Valtu-

Digitized by Google

Valturio Roberto [da Rimini] Precetti militari, tradotti dal Latino in Italiano da Paolo Ramuſio, Arimineſe. *Verona per Bonino di Boninis da Raguſi* 1483. *in fogl.*

Queſt' opera è dedicata dal traduttore a *Roberto Sanſeverino*, *Luogotenente Generale* del *Senato Veneziano*. Vedi di queſta edizione *Raffaello Adimari* nel libro intitolato Sito Arimineſe al lib. 2. pag. 93. dell' edizione di *Breſcia* nel 1616.

Valvaſone Eraſmo di. L'Angeleida [in ottava rima] *Venezia per Giambatiſta Somaſco* 1590. *in* 4.°

—— Rime. *Bergamo per Comin Ventura* 1592. *in* 16.°

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* 2. pag. 39. V. *Ovidio*. *Stazio*.

Vedi il Creſcimbeni al tom. IV. pag. 105. 106. e le Annotazioni ivi.

Vandali Gianantonio [da Bagnacavallo] Rime. *Reggio per Ercoliano Bartoli* [1595] *in* 4.°

Varchi Benedetto. Lettura ſopra un Sonetto della Geloſia di Monſignor della Caſa [che incomincia : *Cura, che di timor ti nutri, e creſci*] fatta nell'Accademia degl' Infiammati a Padova. *Mantova* [*ſenza ſtampatore*] 1545. *in* 8.°

Con un Sonetto di *Baldaſſar Stampa* ad imitazione dell' accennato del *Caſa*.

—— Orazione funerale in morte di Stefano Colonna, recitata ai 20. Marzo 1547. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1548. *in* 8.°

—— Due Lezioni, una ſopra un Sonetto di Michelangelo Buonarroti, e l'altra, ſe ſia più nobil' arte la Scoltura, o la Pittura; con una lettera di eſſo Michelangelo, e di altri Scultori, e Pittori in fine. *Ivi pel medeſimo* 1549. *in* 4.°

Lo ſtampator *Torrentino*, con lettera di *Firenze* a' XII. *Gennajo* 1549. dedica le due predette Lezioni a *Bartolommeo Bettini*, *mercante Fiorentino*, e dicegli in fine di detta dedicatoria, che non gli dovea eſſer diſcaro, che *non tanto il preſente ſecolo, quanto quelli ancora che verranno, ſappiano, che la vita ſua, l'ingegno, i coſtumi, e le corteſie ſono ſtate tali, che non ſolamente tra i maggiori mercanti, e i più degni Prelati, ma appreſſo i miglior Dottori, e più eccellenti artefici ſia pregiato il nome ſuo, e tenuto caro.* Il Varchi poi, con lettera pure di *Firenze* dei VII. di *Marzo* 1546. indirizza a *Don Luigi di Toledo* i predetti componimenti; e con altra alla pag. 55. a *Luca Martini*, ſimilmente di *Firenze* dei XIV. *Marzo* 1546. dice, che giacchè a lui piace di voler traſmettere la ſeconda dell'accennate ſue Lezioni al *Buonarroti a Roma*, per intendere dal medeſimo *la propria verità di cotal diſputa*, teſtifichi al detto *Buonarroti* la brevità del tempo, che ha avuto in dettarla, e che gli mandi poi copia della riſpoſta di eſſo *Buonarroti*.

—— Orazione funerale, recitata nell'Accademia Fiorentina per

per la morte di Maria Salviati de' Medici madre di Cosimo primo: con un Sermone fatto alla Croce, e recitato il Venerdì Santo nella Compagnia di S. Domenico. *Firenze pel medesimo Torrentino* 1549. *in* 8.°

—— Sonetti. *Ivi pel medesimo* 1555. 1557. *P.* I. *e* II. *in* 8.°

In fronte alla *Parte prima* leggesi la dedicatoria del *Varchi* a *Don Francesco Medici*, Principe di *Firenze*, in data d'*Orvieto* la *vigilia* del *Corpusdomini* dell' anno 1555.

—— Due Lezioni, l'una d'Amore, l'altra della Gelosia, con l'aggiunta d'alcune questioni. *Lione per Guglielmo Rovillio* 1560. *in* 8.°

Il *Varchi* avendo saputo da *Lucantonio Ridolfi* suo intrinseco amico, che era piaciuta a *Damigella Margherita du Bourg* la Lezione prima d'Amore, dal *Varchi* al medesimo *Ridolfi* mandata, gl' invia l'altra della Gelosia.

—— Prima Parte delle Lezioni, nella quale si tratta della materia della generazione del corpo umano. *Firenze per i Giunti* 1560. *in* 8.°

Lelio Bonsi, con lettera di *Firenze* il VI. di *Marzo* 1560. indirizza al *Cardinal de' Medici* la predetta *Parte*.

—— Parte II. *Ivi per i medesimi* 1561. *in* 8.°

E' dedicata da *Silvano Razzi* a *Jacopo Salviati*, con lettera di *Firenze* ai XVIII. *Febbrajo* 1560.

—— La Suocera, commedia. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1569. *in* 8.°

In fine vi è un'Avviso dello stampatore ai lettori, in cui dicesi, che questa *Commedia*, & il Dialogo delle lingue furono dal *Varchi* nell' estremo di sua vita raccomandate a *Pietro Stufa*, e a *Don Silvano Razzi*, affinchè le facessero stampare.

—— L' Ercolano, Dialogo, nel quale si ragiona delle lingue, & in particolare della Toscana, e della Fiorentina. *Firenze per Filippo Giunti, e fratelli* 1570. *in* 4.° *con postille a penna di Alessandro Tassoni*.

—— E *Venezia per i medesimi* 1570. *in* 4.°

—— Componimenti pastorali, nuovamente in quel modo stampati, che da lui medesimo furono pocanzi il fine della sua vita corretti. *Bologna, ad istanza di Giambatista, e Cesare Salvietti* 1576. *in* 4.°

—— Lezioni, lette pubblicamente nell'Accademia Fiorentina, raccolte nuovamente; e con la vita dell'Autore. *Firenze per Filippo Giunti* 1590. *in* 4.°

Sto-

Digitized by Google

—— Storia Fiorentina, nella quale si contengono l'ultime revoluzioni della Repubblica Fiorentina, e lo stabilimento del Principato nella Casa de' Medici. *Colonia* [anzi *Augusta*] *presso Pietro Martello* 1721. *in fogl., col ritratto dell'Autore.*

—— Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi, *tom.* 1. pag. 28. e in quelle del Dolce *tom.* 1. pag. 182. *to.* 2. pag. 267.

—— Capitoli. *Stanno* nelle Rime del Berni, *tom.* 1. pag. 87. dell'edizione del 1542. e in alcune altre susseguenti.

—— Canti IX. *Stanno* nei Canti, e Carri Carneschialeschi, stampati in *Firenze* nel 1559. *in* 8.°

—— Lettere II. *Stanno* nella raccolta di lettere di più varj Autori pag. 93. 113.

—— Orazioni VI. *Stanno* nelle Orazioni raccolte dal Sansovino *Par.* 1. pag. 49. 128. 145. *Par.* II. pag. 36. 41. 54.

—— Quesito [sopra la materia della lingua Toscana] *Stà* negli Autori del ben parlare *tom.* 1. *P.* 1. pag. 117.

Vedi intorno al *Varchi* il Crescimbeni tom. II. pag. 374., e l'Eloquenza Italiana; e la Prefazione all' edizione dell'Ercolano fatta in *Firenze* l'an. 1730. *in* 4.

Varoli Francesco. Rime [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

Varthema Lodovico de [Bolognese] Itinerario all' Egitto, Soria, e ad altre parti; colla scoperta di alcune Isole nell'India, fatta dagli Spagnuoli l'anno 1518. *Venezia per Francesco Bindone, e Maffeo Pasini* 1535. *in* 8.°

E' dedicato dall'Autore ad *Agnesina Feltria, Colonna* [figlia del *Duca Guidobaldo d'Urbino*] *Contessa d'Albi*, e *Duchessa* di *Tagliacozzo*.

—— Vasari Giorgio [Aretino] Le Vite de' più eccellenti Architetti, Pittori, e Scultori Italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri. *Firenze per il Torrentino* 1550. *Parti* III. *tomi* 2. *in* 4.° *edizione* 1.

Dedicate dal *Vasari* a *Cosimo de' Medici*, Duca di *Firenze*, a cui dice, che le arti del disegno sono rinate nella *Casa Medici*, e che esso *Vasari* era stato allevato sotto *Ippolito Cardinal de' Medici*, e sotto il *Duca Alessandro*; e si protesta infinitamente tenuto alle felici ossa di *Ottaviano de' Medici*, dal quale era stato sostentato, amato, e difeso.

—— E di nuovo dal medesimo reviste, & ampliate; con la giunta de' vivi, e de' morti dall'anno 1550. al 1567. *Ivi per i Giunti* 1568. *tomi* 3. *in* 4. *con i ritratti*.

Il *Vasari* fà una nuova dedicatoria al *Duca Cosimo de' Medici*, in data di *Firenze* ai IX. *Gennajo* 1568.

Ra-

Digitized by Google

—— Ragionamenti ſopra le invenzioni da lui dipinte in Firenze nel Palazzo [de' Medici] inſieme coll' invenzione della Pittura da lui cominciata nella cupola. *Firenze per Filippo Giunti* 1588. *in* 4.°

Giorgio Vaſari, nipote dell'Autore dedica queſt' opera a *Ferdinando Medici Cardinale*, e *Gran Duca* di *Toſcana*, con lettera di *Firenze* ai XV. *Agoſto* 1588.

—— E [ſotto il titolo di] Trattato della Pittura. *Ivi per i Giunti* 1619. *in* 4.°

Vayer de la Mothe Franceſco le. Scuola de' Principi, e Cavalieri, tradotta dal Franceſe per Scipione Alerani. *Bologna per Giacomo Monti* 1676. *in* 12.°

Ubaldini Giambatiſta. Iſtoria della caſa Ubaldini, colla vita di Niccola Acciajuoli, ſcritta da Matteo Palmieri, e tradotta da Donato Acciajuoli, e l'origine di eſſa famiglia. *Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1588, *in*. 4.°

Giambatiſta Ubaldini, in ſegno, com' egli dice nella ſua dedicatoria in data di *Firenze* a' X. *Maggio* 1588., delle ſue obbligazioni verſo ai tre fratelli *Acciajuoli*, cioè a *Giovanni*, *Piero*, e *Aleſſandro*, dedica loro la *Storia* della ſua famiglia Ubaldini, e la Vita di *Niccola Acciajuoli*, tradotta da *Donato Acciajuoli*; nel principio della quale leggeſi una lettera di *Benedetto Varchi*, diretta al predetto *Donato*, eſortando il medeſimo a darla al pubblico, e lodando ſommamente la di lui traduzione.

Uberti Fazio degli. Il Dittamondo. *Vicenza* 1474. *in foglio*.

In fine :

Facio mi chiamo de gli Uberti intendi
Naqui ſoprarno che Firenze honora
ſa buon letor che me legiendo attendi
Thoco lantiche Iſtorie che macora
quando gli penſo ben che morto io ſia
e le moderne in buona parte anchora
Mia fama rinova per ſua corteſia
maeſtro Leonardo con mirabil ſtampa
il qual gia naque ne lalta Baſilia
Vincentia adunque in piu virtute avampa
cha nula altra cita magior equale
ſoto la qual ſi triunpha, e non pur ſcampa
Compiuto fui un meſe in ver natale
mille ſetanta quatro e quatrociento
regnante Marcho con le ſue grandale.
Non haveva phebo ancor el giorno ſpento.

—— E *Venezia per Criſtoforo di Penſa da Mandelo* 1501. *in* 4.°

Vedi il Creſcimbeni tom. III. pag. 162. e le Annotazioni ivi.

Vec-

Digitized by Google

rotti, Ferrareſe : le varie lezioni de' teſti a penna, e di molte edizioni ; con la vita dell'Autore, compoſta da Lodovico Antonio Muratori. *Modena per Bartolommeo Soliani* 1744. *in* 4.° *con figure*.

—— Penſieri diverſi [libri x] *Venezia per il Barezzi* 1646. *in* 4.°

—— Annotazioni ſopra il Vocabolario della Cruſca, opera poſtuma. *Ivi per Marino Roſſetti* 1698. *in fogl.*

Leggeſi a principio una lettera di *Giuſto Fontanini* [dipoi Arciveſcovo d'Ancira] ad *Apoſtolo Zeno*, in data di *Roma* a' x. d'*Agoſto* 1698. intorno alla preſente, ed altre opere del ſuddetto *Taſſoni*. Queſte annotazioni però non ſono del *Taſſoni*, ma di *Giulio Ottonelli* da *Fanano* nel *Modoneſe*, come ha provato il *Muratori* ultimamente nella vita del citato *Taſſoni*, data prima ſeparatamente alle ſtampe, e poi premeſſa alla bella edizione della *Secchia rapita*, fatta in *Modena* l'anno 1744. *in* 4. *grande*.

Tatti Giovanni [Luccheſe] Libri v. dell'Agricoltura. *Venezia per Franceſco Sanſovino, e compagni* 1560. *in* 4.°

Tauleri Bonaventura. Memorie Iſtoriche della Città d'Atina. *Napoli per Michel Luigi Muzio* 1702. *in* 4.°

Tazio Giovanni. L'Immagine del Rettore della bene ordinata Città, colla Iſtituzione del Cancelliero. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1573. *in* 4.°

Tebaldeo Antonio [Ferrareſe] Sonetti, e Capitoli. *Modena per Domenico Rocciolo* 1500. *a dì* VII. *di Aprile, imperante Ercole Duca di Ferrara, Modena, e Rezo. in* 4.°

Il carattere di queſta edizione è tondo, e più toſto grande. I *Sonetti* ſono CCLXXXIII. Le *Piſtole* in terza rima ſono tre; l'*Egloga* una ſola; la *Diſperata* una ſola; i *Capitoli* XIX. benche per error di ſtampa ſi dica XXIX. In queſto noſtro eſemplare manca il frontiſpizio, e la dedicatoria, ſiccome ancora l'ultima pagina dopo il fine, in cui và eſpreſſo il luogo dell'impreſſione &c. Noi l'abbiamo ſupplito; perche dalla qualità del carattere abbiamo riconoſciuto, che queſta edizione non può eſſer altro, che quella dell'anno 1500.

—— E [*ſenz' anno, luogo, e ſtampatore*] *in* 4.° *grande*.

Anche in queſto noſtro eſemplare manca il frontiſpizio, e in fine il luogo, anno, e nome dello ſtampatore. Confronta però nè' Sonetti, e ne' Capitoli in tutto e per tutto con l'anteriore edizione; e noi giudichiamo che la preſente ſia fatta poco dopo il principio del XVI. ſecolo. Il carattere è tondo, e più toſto piccolo.

—— E [col titolo di] Sonetti, Capitoli, & Egloghe del preſtantiſſimo M. Antonio Thebaldeo, novamente impreſſe con limatiſſima caſtigazione. *Anno* MDXV. [*ſenza luogo, e ſtampatore*] *in* 16.°

Segue il catalogo delle rime, che in queſta edizione ſi contengono, e ſono *Sonetti* CCLXXXIII. *Epiſtole* VII. *Capitoli* XV. *Capitoli* nuovi III. *Egloghe* IV. *Barzel-*

scelletto. I caratteri però sono brutti, e quasi Gotici; e miglior parè ancora la disposizione nelle anteriori edizioni. La dedicatoria è di *Jacopo Tebaldeo* cugino di *Antonio* ad *Isabella d'Este* moglie di *Francesco Gonzaga, Marchese* di *Mantova*, in cui racconta che avendo vedute in varj luoghi disperse le opere di *Antonio Tebaldeo* suo cugino, e trascritte correttamente, ne avendo potuto ridurre il predetto *Antonio* a riunirle, e a farle stampare correttamente, avea egli senza di lui saputa ciò fatto; e perche avea ritrovato un *Sonetto* di esso *Antonio*, il quale dimostra, l'intenzione sua esser sempre stata di dedicare quest' opera ad *Isabella d'Este*, così lo faceva. Il Sonetto è posto quì in primo luogo, ed è intitolato: *Antonii Thebaldei Ferrariensis ad inclytam Isabellam Estensem, Marchionissam Mantuæ*. Quivi dice di esserle stato *maestro*, con questi versi:

A tè lo dò, de cui preceptor fui.
Forza è Isabella, tu la tenghi occulta.

Il Capitolo ultimo nelle due edizioni in quarto, cioè il XIX. detto ivi per errore di stampa XXIX., e nell' edizione del 1515. il XIV., è in lode di *Maria vergine*. Il Crescimbeni ne' Comentarj al tom. III. pag. 240. lo porta per saggio di Poesia di S. *Lorenzo Giustiniano*, primo *Patriarca* di *Venezia*, senza recarne alcun fondamento; quindi vedesi, ch' egli si è ingannato. Questo Capitolo è stato parimente inserito nel *Colletanio* di cose nuove spirituali, stampato dal *Zoppino* nel 1537. col titolo di *Capitolo della Madonna*, senza dirsi di qual Autor sia, ma noi veggiamo ch'è del *Tebaldeo*; e l' abbiam trovato ancora in fine di alcune ottave intitolate *ad Phœnicem venatio*, delle quali abbiamo parlato all' articolo di *Fregoso Antonio Filereno*.

Per quello riguarda alla maniera di comporre in poesia del *Tebaldeo* veggasi il Crescimbeni nell' Istoria, e ne' Comentarj alla volgar Poesia tom. I. pag. 70. 106. 118. 203. e al tom. II. pag. 328. e *seg.* ove si hanno ancora le particolarità della sua vita. Fù medico di professione, e morì *ottuagenario*, come dice il Giovio nel di lui Elogio.

—— Sonetto alla Marchesa [Vittoria] di Pescara, e al Card. [Pompeo] Colonna. *Stà* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* 2. pag. 38.

Tebalducci Giacomini Malespini Lorenzo. Lezione della felicità umana. *Firenze nella stamperia Ducale* 1556. *in* 4.°

—— Sua Orazione, e di Piero Recuperati nel rendere, e pigliare il Consolato della loro Accademia. *Ivi per i Giunti* 1566. *in* 4.°

Telesio Bernardino. Filosofia, ristretta in brevità, e scritta in lingua Toscana dal Montano, Accademico Cosentino [Sertorio Quattromani] *Napoli per Giuseppe Cacchi* 1589. *in* 8.°

E' dedicata dal traduttore a *Ferrante Carafa*, Duca di *Nocera*; ed è un compendio dell' opera del Telesio, intitolata: *De natura rerum juxta propria principia*, stampata la prima volta in *Roma* nel 1565. *in* 4. e poi altrove, accresciuta.

Telluccini Mario, sopranominato il *Bernia*. Erasto [canti IX] *Pesaro per Girolamo Concordia* 1566. *in* 4.°

—— Le Pazzie amorose di Rodomonte secondo [canti XX] *Parma per Seth Viotti* 1568. *in* 4.°

Pari-

Digitized by Google

—— Paride, e Vienna, ridotto in ottava rima. *Genova per Antonio Bellone* 1571. *in* 4.°

Teocrito, volgarizzato [in verſi ſciolti] da Domenico Regolotti, Romano. *Torino per Giambatiſta Chais* 1729. *in* 8.°

Teodoreto [Veſcovo di Ciro] Sermoni x. della Providenza di Dio, tradotti dal Greco per Lucio Paolo Roſello, Padovano. *Venezia al ſegno del Pozzo per Bartolommeo Ceſano* 1551. *in* 8.°

Terenzio. Commedie, nuovamente di Latino in volgare tradotte [in proſa] *Venezia per Giovanni Padovano* 1544. *in* 8.°

Sono dedicate da *Giambatiſta* da *Borgofranco*, *Paveſe* a *Benedetto Curzio*, nobile Paveſe, e Oratore di *Franceſco* II. *Sforza*, *Duca* di *Milano* appreſſo il *Senato Veneziano*. Queſta dedicatoria però ſuppone un' edizione anteriore, qual è appunto quella di *Venezia* per *Bernardino Vidale* 1533. *in* 8., imperciocche *Franceſco Sforza* II. fù reſtituito nel Ducato di *Milano* l'an. 1529. e dipoi ſcacciato nel 1535. laonde il *Curzio* non potea nel 1544. eſſer Ambaſciadore in *Venezia* del *Duca Franceſco*. Intorno al volgarizzatore vedi l'Eloquenza Italiana pag. 457. 458. e la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Terenzio*.

—— E nuovamente ricorrette, e a miglior traduzione ridotte. *Ivi in caſa de' figliuoli d'Aldo* 1546. *in* 8.°

Terracina Laura. Rime. *Napoli per Antonio Bulifon* 1692. *in* 12.° *col ritratto in principio*.

Vedi il Creſcimbeni al tom. IV. pag. 71. 72.

Teſauro Emmanuello. Iſtorie del Piemonte. *Venezia per Marco Garzoni* 1643. *in* 4.°

Teſti Lodovico. Sopra l'aria ſalubre di Venezia. *Colonia per Gio. Wilelmo Schell* 1694. *in* 4.°

Teti Carlo [Napolitano] Diſcorſi di fortificazioni. *Roma per Giulio Accolto* 1569. *in* 4.°

Tevet Andrea. Iſtoria dell'India America, detta altramente Francia Antartica, tradotta dal Franceſe in Italiano da Giuſeppe Orologgi. *Venezia per Gabriel Giolito* 1561. *in* 8.°

L' *Orologgi*, con ſua lettera in data di *Venezia* ai XIV. *Agoſto* 1561. dedica queſta traduzione a *Paolo Giordano Orſino*, e dice, che il *Cardinal Giordano*, e *Carlo* ſuo *fratello*, antenati di eſſo *Paolo Giordano*, erano ſtati aggregati *cento e trentacinque anni prima* alla *nobiltà Veneziana*; e ſegue a raccontare i pregi della famiglia *Orſina*, e le parentele fatte con le Caſe *Farneſe*, e *Colonna*.

Teuli Bonaventura. Apparato Minorico della Provincia di Roma. *Velletri per Carlo Bilancioni* 1648. *in* 4.°

Tibullo. Elegia [quarta del lib. I] tradotta da Marzio Clarenero [in quarta rima] [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.°

Tinto Gianfrancesco. Nobiltà di Verona, con un Trattato, ove prova, quali veramente fossero i suoi primi fondatori. *Verona per Girolamo Discepolo* 1592. *in* 4.°

L'Autore dedica la predetta opera a *Michele Priuli*, *Vescovo di Vicenza*, e nella dedicatoria esalta, oltre la chiarezza de' natali, la dottrina, e virtù di questo Prelato.

Titi Filippo. Ammaestramento di Pittura, Scoltura, e Architettura nelle Chiese di Roma. *Roma per Giuseppe Vannacci* 1686. *in* 12.°

Titone Gianandrea. Rime. *Pavia per Andrea Viani* 1609. *in* 4.°

Todi Città. Ordinazioni, riformanze, e tasse. *Roma per gli eredi d'Antonio Blado* 1588. *in* 4.°

Toledo Piergiacomo da. Ragionamento del terremoto, del nuovo monte, e dell'aprimento di terra in Pozzuolo l'anno 1538. *Napoli per Giovanni Sulzbach, Alemanno* 1539. *in* 4.°

Si legge nel principio di questo Ragionamento, o più tosto Dialogo, una lettera di *Giambatista Pino* agli studiosi della volgar lingua, esortandoli, e animandoli a studiarla, e a scrivere in essa, come avevano fatto in quei giorni il *Bembo*, l'*Ariosto*, l'*Aretino*, il *Molza*, ed insieme con tanti altri il *Sannazaro*. Oltre a questa, si vede un' altra lettera del predetto *Piergiacomo* da *Toledo*, colla quale dedica l'opuscolo a *Piero* di *Toledo*, *Marchese* di *Villafranca*, *Vicerè* di *Napoli*.

Tolomei Claudio. Orazione della pace a Papa Clemente VII. *Roma per Antonio Blado Asolano* 1534. *in* 4. *in bel carattere corsivo*.

In fine si nota, che fù dall'Autore composta nel 1529. d'*Aprile*. In principio si ha una lettera di *Giovanni Guidiccione* a *Vincenzo Buonvisi* in lode del sublime ingegno del *Tolomei*, e della bellezza, venustà, e pregio della lingua Toscana, benche allora in fasce. Lo stesso *Tolomei* scrive una lettera a *Clemente* VII. in data di *Roma* ai X. di *Agosto* 1527. in cui promette di voler scrivere *cinque Orazioni* a *Carlo* V. la somma, e l'argomento delle quali sia la liberazione di *Sua Santità*, e l'esaltazione, e grandezza della Chiesa Romana. Questa lettera leggesi frà le lettere del Tolomei lib. I. car. 19. dell' impressione del *Giolito* nel 1550. *in* 8.

—— Orazioni IV. *Stanno* nelle Orazioni raccolte dal Sansovino *Par.* I. pag. 1. 59. 63. 105.

—— Il Cesano, Dialogo, in cui si disputa del nome, col quale si dee chiamare la volgar lingua. *Venezia per Gabriel Giolito* 1555. *in* 4. *con note a penna di Celso Cittadini*.

—— E negli Autori del ben parlare *tom.* I. *P.* I. pag. 69.

—— Lettere familiari [libri VII] *Venezia pel Giolito* 1558. *in* 8.°

—— Alcune Lettere. *Stanno* nel nuovo libro di Lettere raccolte da Paolo Gherardo pag. 104. e in quelle raccolte dal Turchi lib. II. pag. 294.

Ri-

—— Rime. *Stanno* nelle rime raccolte dall' Atanagi *tom.* 1. pag. *36.* e *tom.* 2. pag. *16.* e in quelle raccolte dal Dolce, *Par.* 1. pag. 342. V. *Franci*.

Tolomeo Claudio. La Geografia, tradotta di Greco in Italiano per Girolamo Ruſcelli; con un Diſcorſo di Giuſeppe Moleto, dove ſi dichiarano tutti i termini appartenenti alla Geografia. *Venezia per Vincenzo Valgriſi* 1561. *in* 4.°

E' dedicata dal *Ruſcelli* all' Imperadore *Ferdinando* 1. con lettera di *Venezia* il *primo* di *Maggio* 1561. Di altri volgarizzamenti di queſt' opera vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Tolomeo*.

Tomai Tommaſo. Iſtoria di Ravenna. *Ravenna per Franceſco Tebaldani da Oſimo* 1580. *in* 4.°

Tomaſi Antonfranceſco [Capoano] Gl'Affetti, & Effetti; virtuoſi Diſcorſi d'amore ſopra il Petrarca. *Milano nella ſtamperia Archiepiſcopale* 1622. *in* 8.°

Tomaſini Franceſco. Selva genealogica. *Venezia per Antonio Tivani* 1699. *in* 4.°

Tomitano Bernardino. Ragionamenti della lingua Toſcana, con i precetti della Rettorica [libri III] *Venezia per Gio. de Farri* 1546. *in* 8.°

Tommaſi Franceſco [da Colle di Valdenſa] Reggimento del Padre di famiglia. *Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1580. *in* 4.°

La prima dedicatoria in data di *Roma* ai IV. *Maggio* 1580. a *Giulio Pallavicino* è dell'Autore. L'altra parimente al medeſimo *Giulio* in data di *Roma* ai XXX. *Maggio* 1580. è di *Girolamo Catena*. La prefazione al lettore porta il nome di *Alberto Picchineſi*.

Tommaſi Giugurta. Iſtorie di Siena. *Venezia per Giambatiſta Pulciani* 1625. *e* 1626. *in* 4.° *P.* 1. *e* II.

Tondi Bonaventura. La Femina origine d'ogni male. *Venezia per gli eredi di Gianpietro Brigonci* 1687. *in* 4.°

Tonduzzi Giulio Ceſare. Iſtorie di Faenza, pubblicate dopo la di lui morte da Girolamo Minacci. *Faenza per Giuſeppe Zarafagli* 1675. *in fogl.*

Tonnina Franceſco. Diſcorſo in materia di duello. *Mantova per Venturino Ruffinello* 1557. *in* 4.°

Toppi Niccolò. Biblioteca Napolitana. *Napoli per Antonio Bulifon* 1678. *in fogl.*

Torelli Pomponio. Trattato del debito del Cavaliero. *Parma per Eraſmo Viotti* 1596. *in* 4.°

La

—— La Galatea, tragedia. *Parma pel medeſimo Viotti* 1603. *in* 4.°
—— Il Tancredi, tragedia. *Ivi pel medeſimo* 1605. *in* 4.° *ediz.* III.
—— Il Polidoro, tragedia. *Ivi pel medeſimo* 1605. *in* 4.°
—— La Vittoria, tragedia. *Ivi pel medeſimo* 1605. *in* 4.°
—— La Merope, tragedia. *Ivi pel medeſimo* 1605. *in* 4.° *ediz.* III.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 495. e il Creſcimbeni tom. V. pag. 110.

[Torre Raffaello della] Fuga del Cardinal Antonio Barberini, male interpretata, e peggio calunniata. *Perugia* 1646. *in* 12.° [*ſenza nome dello ſtampatore*]

Torrentino Ermanno. Elucidario poetico, tradotto di Latino in volgare da Orazio Toſcanella. *Venezia per Egidio Ragazzola, e compagni* 1579. *in* 8.°

Torſellini Orazio. Iſtoria Lauretana, tradotta dal Latino in lingua Toſcana da Bartolommeo Zucchi da Monza. *Milano per gl'eredi di Pacifico Ponzio* 1600. *in* 4.°
—— Vita del B. Franceſco Saverio, tradotta in lingua Toſcana da Lodovico Serguglielmi, Cittadin Fiorentino. *Firenze per Coſimo Giunti* 1612. *in* 4.°
—— Riſtretto dell' Iſtorie del mondo [libri x] volgarizzate da Lodovico Aurelj Perugino, e col ſupplemento del traduttore a tutto l'anno 1633. *Roma per Giacomo Maſcardi* 1634. *in* 12.°
—— E accreſciute di alcune aggiunte fino al 1688. *Venezia per Antonio Tivani* 1688. *in* 12.°

Tortora Omero [da Peſaro] Iſtoria di Francia. *Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1619. *Parti* III. *in* 4.°

Toſcanella Orazio. Oſſervazioni ſopra Virgilio. *Venezia per Gabriel Giolito* 1566. *in* 8.°
—— Nomi antichi, e moderni delle Provincie, Regni, e Città &c. dell' Europa, dell'Africa, e dell'America. *Ivi per Franceſco Franceſchini* 1567. *in* 8.°
—— Gioje Iſtoriche, aggiunte alla prima, e ſeconda parte delle Vite di Plutarco. *Ivi pel medeſimo* 1567. *P.* II. *vol.* 1. *in* 4.°
—— Modo di ſtudiare l'epiſtole familiari di Cicerone. *Ivi pel medeſimo* 1568. *in* 4.°
—— Dizionario volgare, e Latino per lui raccolto da diverſi Autori. *Ivi per Comin da Trino* 1568. *in* 4.°
—— Bellezze del Furioſo di Lodovico Arioſto, per lui ſcelte. *Ivi per Pietro de Franceſchi, e nipoti* 1574. *in* 4.°

Toſi-

Digitized by Google

Tosini Pietro. La Libertà dell'Italia. *Amsterdam per li compagni Josuè Steenhouvver, e Germano Vytvverf* 1718. *in* 8.°

Totis Giuseppe Domenico de [Romano] La caduta del Regno delle Amazoni [Dramma] fatto rappresentare in Roma dal Marchese di Cocogliudo per le nozze di Carlo II. Rè di Spagna con la Principessa Marianna Contessa Palatina del Reno. *Roma nella stamperia Camerale* 1690. *in foglio, con le figure delle Scene, intagliate in rame.*

Totti Pompilio. Ritratti, & elogj de' Capitani illustri, per lui pubblicati. *Roma per Andrea Fei* 1635. *in* 4.°

—— Ristretto delle grandezze di Roma. *Roma per Vital Mascardi* 1637. *in* 12.°

L'Autore dedica l'accennato *Ristretto* a *Carlo, e Maffeo Barberini*, nipoti di *Urbano* VIII.

Totti Ranieri [Pisano] Gli Amanti furiosi, favola boscareccia. *Venezia per Gioacchino Brugnolo* 1597. *in* 8.°

Transito del Carnevale [in ottava rima] *Firenze per Giovanni Baleni* 1586. *in* 4.°

Trattato della Sapienza degl'antichi. *Firenze per Pietro Cecconcelli* 1618. *in* 12.°

Trattato di Pisa tra Alessandro VII. e Luigi XIV. Rè di Francia. *Parigi per gli stampatori del Rè* 1664. *in* 4.°

Tremoglia Arrigo, Duca della. Trattato del jus, e dei diritti sopra il Regno di Napoli. *Parigi per Piero des Hayes* 1648. *in* 12.° *in Francese, e in Italiano.*

Trigauci Niccolò. Entrata nella China de' PP. della Compagnia di Gesù, cavata dai Comentarj del P. Matteo Ricci, e volgarizzata da Antonio Sozzini da Sarzana. *Napoli per Lazzaro Scoriggio [senz'anno] in* 4.°

Trinità Filippo della [Generale de' Carmelitani Scalzi] Viaggi orientali. *Venezia per Gianpietro Brigonci* 1667. *in* 12.°

Trionfi, Sonetti, Canzoni, e Stanze in lode di Dio, e di Maria Vergine, composti da diversi. *Venezia per Giorgio Rusconi, ad istanza di Niccolò Zoppino, e di Vincenzo compagni* 1517. *in* 8.°

Il nome degli Autori in verun luogo di questa raccolta si scorge. In fine vi sono alcune Stanze in ottava rima in lode del *Santo Sudario*, che venerasi nella Basilica Vaticana. Nell'antepenultima ottava l'Autore così canta:

La mia bella città Fiorenza eletta
Dalla tua Verginella in tanta luce
Falla, Signore, di carità perfetta.

Trion-

Digitized by Google

Trionfi [tutti] Carri, Mascherate, o Canti carnescialeschi, andati per Firenze, dal tempo del Magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando ebbero prima cominciamento, per infino all'anno 1559. *Firenze* [*senza stampatore, ma è il Torrentino*] 1559. *in* 8.°

Questa edizione fù fatta per opera del *Lasca*, come si scorge dalla sua dedicatoria a *Don Francesco Medici*, Principe di *Firenze*: ma perchè vi mise alcune Canzoni di *Giambatista dell' Ottonajo*, *Araldo* della *Signoria* di *Firenze*, se gli oppose *Paolo dell' Ottonajo*, fratello di *Giambatista*; laonde per supremo comandamento furono tagliate dal libro molte pagine, cioè dalla pag. 298. alla 397., come si vede in uno degli esemplari della nostra Capponiana, ove si ha un' altro esemplare incorrotto, e senza il troncamento delle dette pagine. Delle molestie sofferte dal *Lasca* per questa edizione leggesi una lettera del medesimo in data di *Firenze* ai XXII. *Febbrajo* 1558. che vuol dire nel 1559. a *Nativitate*, scritta a *Luca Martini*, stampata da *Antonio Bulifon* nelle lettere memorabili pag. 112. Questa lettera è stata di nuovo ristampata nelle Prose Fiorentine P. III. vol. I. n. XXXVIII. molto più corretta, come si avverte nella Prefazione a questo volume delle dette Prose. Di questa materia se ne parla nelle Notizie letterarie dell' *Accademia Fiorentina* pag. 12. e 170., e ne' *Fasti Consolari di Salvino Salvini*. *Paolo dell' Ottonajo* fece ristampare le Canzoni di *Giambatista* suo fratello, come si può vedere alla parola *Ottonajo* di questo Catalogo.

Trissino Giangiorgio. La Sofonisba, tragedia, *Vicenza per Tolomeo Janicolo* 1529. *in* 4.°

Dedicata dall'Autore a *Papa Leone* X.

—— E *Ivi pel medesimo* 1529. *in* 8.°

—— E di nuovo ricorretta, e ristampata. *Venezia per Gabriel Giolito* 1562. *in* 12.°

—— La Grammatichetta. *Vicenza per Tolomeo Janicolo* 1529. *in* 4.°

—— Epistola delle lettere nuovamente aggiunte nella lingua Italiana. *Ivi pel medesimo* 1529. *in fogl.*

—— E negli Autori del ben parlare *tom.* III. pag. 985.

—— Dante della volgar Eloquenza. *Vicenza per Tolomeo Janicolo* 1529. *in foglio.*

—— Dialogo intitolato il *Castellano*, nel quale si tratta della lingua Italiana. *Ivi pel medesimo* 1529. *in foglio.*

—— E *Ferrara per Domenico Mammarelli* 1583. *in* 12.°

—— E negli Autori del ben parlare *tom.* I. *Par.* I. pag. 41.

—— La Poetica, in quattro divisioni. *Vicenza per Tolomeo Janicolo* 1529. *in foglio.*

—— Rime. *Ivi pel medesimo* 1529. *in* 4.°

Questa Raccolta di Rime è dedicata dal *Trissino* al *Cardinal Niccolò Ridolfi*, con lette-

Vecchiazzano Matteo. La Verità difesa; Risposta alle Riflessioni Istoriche di Giacomo Besi da Bertinoro. *Faenza per Giorgio Zarafagli* 1661. *in* 4.°

Vecellio Cesare. Abiti antichi, e moderni di tutto il mondo, di nuovo accresciuti di molte figure. *Venezia per Gio: Bernardo Sessa* 1598. *in* 8.° *con figure*.

Vedriani Lodovico. Raccolta de' Pittori, Scultori, & Architetti Modonesi più celebri. *Modena per lo Soliani* 1662. *in* 4.°

—— Dottori Modonesi, & altri letterati insigni per le opere, e dignità loro; con i suoi ritratti. *Ivi per Andrea Cassiani* 1665. *in* 4.°

Vegezio. Dell' arte militare, tradotto in lingua volgare da Tizzone Gaetano di Posi. *Venezia per Comin da Trino di Monferrato* 1540. *in* 8.°

E' dedicato dal traduttore a *Federigo* di *Gonzaga*, *Signor* di *Bozzolo*.

—— E tradotto da Francesco Ferrosi. *Ivi per Gabriel Giolito, e fratelli* 1551. *in* 8.°

Il traduttore nell'Avviso ai lettori in data di *Cortona* ai III. *Marzo* 1551. rende ragione del metodo tenuto in questa sua traduzione.

Vellai Niccolò. Istoria delle Guerre di Candia. *Velletri* 1647. *in* 4.° [*ad istanza di Giuseppe Corvo libraro in Roma*]

Velleti Agostino [Fiorentino] Istoria di Ginevra degl'Almieri [in ottava rima] *Venezia per il Bonfadino* 1621. *in* 4.°

Velluti Donato. Cronica di Firenze dall' an. 1300. al 1370. *Firenze per Domenicomaria Manni* 1731. *in* 4.°

Venezia Città, e Rep. Dialogo di tutte le cose notabili, che sono in Venezia. *Venezia per Domenico Franceschi* 1568. *in* 8.°

—— Ordine, e modo tenuto nella incoronazione della Dogaressa Moresina Grimani. *Ivi per Niccolò Peri* 1597. *in* 4.°

E' stata descritta da *Dario Tuzio*.

—— Ragionamento d'Italia in favore della Repubblica di Venezia contro gli Arciduchi d'Austria. Filippica III. [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1615. *in* 4.°

—— Ragioni, per le quali si dimostra la temerità, & ingiustizia delle armi Veneziane contro gli Uscocchi, & Arciducali [*senza luogo, e nome dello stampatore*] 1617. *in* 4.°

—— Discorso Aristocratico sopra il governo de Veneziani, come si portano con Dio, coi Sudditi, coi Principi. *Venezia per li Giunta* 1675. *in* 12.°

Digitized by Google

—— Relazione della Città, e Repubblica di Venezia, nella quale sono descritti li principj di sua edificazione, avanzamenti, acquisti &c. [*senza nome dell' Autore*] *Colonia* [*luogo finto*] *per Pietro del Martello* 1677. *in* 12.°

—— Patrifilo Etimologo di Filadelfia [nome finto] Risposta alla Scrittura fatta in difesa delle ragioni del Serenissimo Arciduca Ferdinando [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.° V. *Squittinio della libertà* &c.

Venturini Venturino [da Pesaro] Rime. *Milano* 1530. *in* 4.°

In fine: *Impresso e entro a linclito Milano*
Cittate illustre, excelsa & triunfante
Et per maestro Gotardo Pontano
Fiamengo che sta la dogana avante
A Santo Satiro poco lontano
Francesco Sforza Duca dominante
Invitto. Ianno mille & cinquecento
Col trenta: ad altrui sol piacimento.

Venuti Filippo. Risposta alla Critica fatta dal P. Gio: Grisostomo Scarfò al libro dell'Abate Ridolfino Venuti, intitolato: *Collectanea Romanarum antiquitatum. Parigi* [*senza nome dello stampatore*] 1740. *in* 4.°

Venuti Ridolfino. Osservazioni sopra un' antica iscrizione, aggiunta al Museo della casa Corsini l'an. 1733. *Roma per Girolamo Mainardi* 1733. *in* 4.°

Verdelli Fausto. Successi della Chiesa. *Roma per Giacomo Mascardi* 1632. *in* 4.°

Verdizotti Gianmario. Cento favole morali. *Venezia per Giordano Ziletti* 1570. *in* 4.° *con figure*.

—— Sonetti. *Stanno* nelle rime raccolte dall'Atanagi *tom.* 2. pag. 163.

Vedi il Crescimbeni al tom. IV. pag. 100.

Vergara Cesare Antonio. Monete del Regno di Napoli da Ruggiero primo Rè fino a Carlo VI. Imperadore. *Roma per Francesco Gonzaga* 1715. *in* 4.°

Vedi l' Eloquenza Italiana pag. 587.

Verini Giambatista. Ardor d'amore, con una confessione d'amore, & un Capitolo di varie opinioni. *Venezia all' insegna dell' Ippogrifo* 1582. *in* 8.°

Verissimo Francesco [nome finto] Ponderazione d'un Spagnuolo militare, sotto lo stendardo di Carlo III. Monarca delle

le Spagne, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano dal medeſimo. *Mirandola* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1704. *in* 4.°

—— Ponderazione Seconda. *Ivi* [*ſenza nome dello ſtampatore*] 1704. *in* 4.°

—— Lettera ſcritta da un Servidore di S. M. C. ad un Ingleſe del partito dominante, per la pace ultimamente concluſa ad Utrecht nel 1713. [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in* 4.°

Veſpaſiano Imperadore [Iſtoria della guerra contro i Giudei, in ottava rima, ſcritta da incerto] [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1483. *in* 4.°

Veſtelunga Giambatiſta. La Legge Salica della Francia. *Hamburgo* 1687. *in* 12.° [*ſenza ſtampatore*]

Vettori Piero [l'antico] Trattato delle lodi, e della coltivazione degl' Ulivi. *Firenze per i Giunti* 1569. *in* 4.°

—— E colle Annotazioni di Giuſeppe Bianchini. *Ivi per Giuſeppe Manni* 1718. *in* 4.°

—— Orazione recitata nell' eſequie di Coſimo de Medici Gran Duca di Toſcana, nella Chieſa di S. Lorenzo, e tradotta da Franceſco Bocchi [Fiorentino] *Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1574. *in* 4.°

Dedica l'Autore queſt' Orazione, con lettera di *Firenze* il dì 1v. di *Giugno* 1574. a *Erneſto Principe* di *Baviera*.

—— Orazione di Maſſimiliano II. Imperadore, morto, recitata nella Chieſa di S. Lorenzo il dì 12. di Novembre 1576. tradotta da Piero Dei in lingua Fiorentina. *Firenze per i Giunti* 1576. *in* 4.°

Dedica il *Vettori* queſta Orazione a *Erneſto Arciduca d' Auſtria*, figliuolo del ſuddetto Imperadore *Maſſimiliano*, con lettera di *Firenze* il dì *primo Dicembre* 1576.

Ughelli Ferdinando. Albero, & Iſtoria della famiglia de' Conti di Marſciano. *Roma nella ſtamperia Camerale* 1667. *in fogl.*

Ugoni..... [Breſciano] Dialogo della vigilia, e del ſonno. *Venezia per Pietro da Fine* 1562. *in* 8.°

Viaggio da Venezia a Coſtantinopoli, il quale contiene le coſe de' Turchi [diviſo in libri III] *Venezia in caſa de' figliuoli d' Aldo* 1541. *in* 8.°

Nel primo libro ſi deſcrive il viaggio da *Venezia* a *Coſtantinopoli*, coi nomi de' luoghi antichi, e moderni. Nel ſecondo ſi deſcrive la Corte Ottomana ſotto *Soliman*no. Nel terzo il modo, con cui reggeſi l'imperio de' Turchi. L'Autore dice in principio di eſſer partito in compagnia di alcuni da *Venezia* ai 1v. *Gennajo* 1533.

Digitized by Google

Vico Enea [Parmigiano] Discorsi sopra le medaglie degli antichi, divisi in due libri. *Venezia per Gabriel Giolito* 1558. *in* 4.°

—— E per opera di Giambatista du Vallio. *Parigi per Maceo Ruette* 1619. *in* 4.° *grande*.

Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 585.

Vico Giambatista. Principj d'una scienza nuova intorno alla natura delle nazioni. *Napoli per Felice Mosca* 1725. *in* 12.°

Vida Marco Girolamo. Poetica tradotta in verso sciolto Toscano da Niccolò Mutoni [*senza luogo, stampatore, e anno*] *in* 8.°

E' dedicata dal *Mutoni* à *Silvestro Gigli*, nobile *Lucchese*.

Vieri Francesco de [cognominato il Verino II] Discorso delle arti, dottrine morali, e scienze. *Firenze per i Giunti* 1568. *in* 8.°

—— Trattato della lode dell'onore, della fama, e della gloria. *Ivi per Giorgio Marescotti* 1579. *in* 8.°

Villani Giovanni. Croniche dell' origine di Firenze. *Venezia per Bartolommeo Zannetti Casterzagense* 1537. *in fogl. ediz.* I.

Giacomo Fasolo dedica le dette *Croniche* a *Vincenzo Grimani*, *Procuratore* di *San Marco*, e quivi discorre della nobiltà di questa famiglia, e del manoscritto capitatogli delle Croniche suddette. L' istesso *Fasolo* nell'Avviso al lettore dice, che quest' opera era stata riveduta da *Antonio Bruccioli*.

—— E [col titolo di] Storia corretta, e alla sua vera lezione ridotta. *Firenze per i Giunti* 1587. *in* 4.°

Oltre a quel, che dello stile del Villani ne dice il *Bembo* nelle Prose al lib. II. veggasi ancora il *Varchi* nell' Istoria Fiorentina al lib. IX. pag. 240. all' anno 1529. ove favellando delle varie opinioni degl' Istorici intorno all' origine di *Firenze*, dice che niuno si maravigli, se in alcune cose, e specialmente nelle misure, egli discordasse *dalle Cronache di Giovanni Villani, uomo assai semplice, e idiota, ma fedelissimo però e diligentissimo scrittore delle gesta de' Fiorentini*, perche i *libri* di esso Villani, *non pure quegli, che sono infin qui stampati, ma eziandio gli scritti a penna, sono per tutto in moltissimi luoghi manifestamente scorretti, e specialmente in quello, dov' egli la misura di Firenze del terzo cerchio descrive, e dichiara, come potrà conoscere per se stesso ciascuno, che vorrà farne, come ho fatto io* (il Varchi) *diligentemente la prova*. Poco dopo soggiunge, che l'opinione di *Giovanni Villani* nel cap. I. del lib. II. della Cronaca a penna, ch' avea il Varchi, e nel XXXVIII. del lib. I. *nello stampato a Vinegia nel quarantanove* (cioè nel 1549.) *è, che Firenze fusse edificata dopo la rovina della Città di Fiesole da quattro Signori Romani*. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 600. 601.

Villani Matteo. Cronica universale de' suoi tempi. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1554. *in* 8.° *Parte* I. *e* II.

La *Parte prima* è dedicata da *Lodovico Domenichi* ad *Ascanio* della *Cornia*, con lettera in data di *Pescia* ai XXVIII. di *Novembre* 1554. La *seconda Parte* è dedicata dal *Torrentino* a *Francesco de' Medici*, primogenito del *Duca Cosimo*, in data di *Pescia* a' XII. *Settembre* 1554.

Sto-

—— Storie, che continuano quelle di Giovanni ſuo fratello, con l'aggiunta di Filippo ſuo figliuolo ſino al 1364. *Firenze per i Giunti* 1581. *in* 4.°

—— Della Storia tre ultimi libri. *Firenze per i Giunti* 1577. *in* 4.° V. *Riſpoſta*.

Villano Giovanni [Napolitano] Cronica di Partenope, principiando dall'edificazione di Cuma; e un Trattato in fine dei bagni di Pozzuolo, e d'Iſchia [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 4.° *edizione antica*.

—— È nella Raccolta di varj libri d'Iſtorie del Regno di Napoli.

Villeroy Piermatteo di. Oſſervazioni di Stato, e d'Iſtoria, tradotte dal Franceſe in Italiano [da incerto] *Modona per Giulian Caſſiani* 1618. *in* 12.°

Vimercato Franceſco Bernardino. Giuſtificazione nella ſua querela con Monſ. d'Auſſun. *Milano per Antonio Burgio* 1545. *in* 4.°

—— Informazione della cauſa frà Scipione Vimercato, e Lodovico Birago, con la difeſa di Franceſco Bernardino Vimercato contra le calunnie di Lodovico Birago; aggiutovi un parere di Franceſcomaria Duca d'Urbino, e nove dubj, tolti dai pareri del Fauſto da Longiano [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1561. *in* 4.° V. *Birago Lodovico*.

Vinci Lionardo da. Trattato della Pittura, nuovamente dato in luce, con la vita dell'iſteſſo Autore, ſcritta da Raffaello [Trichet] Dufreſne; coll'aggiunta dei tre libri della Pittura, il Trattato della Statua di Leon Batiſta Alberti, e la vita del medeſimo [Alberti] *Parigi per Giacomo Langlois* 1651. *in foglio, edizione belliſſima, con figure*.

Vincioli Giacinto, Perugino [ſotto nome di Cintio di Nico Gattofilota] Lezione ſopra la Canzone del Coppetta in perdita della gatta, con alcune Annotazioni di Aſirio Franco dalla Torre [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 8.°

Il Creſcimbeni nell'Iſtoria della volgar Poeſia tom. II. pag. 404. 405. è quegli, che ci fà ſapere l'Autore di queſta Lezione, come anche l'altro delle Annotazioni, che fù *Franceſco Ariſi*, Cremoneſe, quivi naſcoſto coi nomi di *Aſirio Franco dalla Torre*.

Virgilio P. Marone. L'Eneide [compendiata in proſa] *Vicenza per Ermanno Levilapide da Colonia grande* 1476. *in* 4.°

In fine ſi dice, che queſto *Compendio* fù fatto da *Atanagio Greco*, per conſolazione di *Coſtanzo* figliuolo di *Coſtantino Imperadore*.

Eglo-

Digitized by Google

—— Egloghe [x] interpretate, in terza rima per Bernardo Pulci [a Lorenzo de' Medici] *Firenze per Antonio di Bartolommeo Miſcomino* 1481. *in* 4.°

—— E *Ivi pel medeſimo* 1494. *in* 4.°

—— Georgica, in terza rima, d'incerto [*ſenza luogo, e ſtampatore, verſo l'an.* 1481] *in* 4.°

—— E tradotta in verſi ſciolti per Bernardino Daniello, e dal medeſimo comentata. *Venezia per Giovanni de Farri, e fratelli* 1545. *in* 4.°

—— Il Libro primo dell' Eneide, tradotto in ottava rima da Aleſſandro Guarnelli. *Venezia* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 8.°

—— I primi quattro libri dell' Eneide, tradotti [in ottava rima] da Girolamo Zoppio, con alcune annotazioni in fine di ciaſcun libro, *Bologna per Aleſſandro Benaccio* 1558. *in* 4.°

—— Il quarto libro dell'Eneide, tradotto in verſo Toſcano da Sertorio Quattromani. *Stà* colle opere di eſſo Quattromani pag. 175.

—— Il medeſimo IV. libro, tradotto da Lodovico Martelli. *Stà* in fine delle opere poetiche di eſſo Martelli, ſtampate in Firenze nel 1548.

—— I ſei primi libri dell' Eneide, tradotti [in verſo ſciolto da diverſi] *Venezia per Comin da Trino, ad iſtanza di Niccolò d'Ariſtotile detto Zoppino* 1540. *in* 8.°

—— E *Ivi all' inſegna del Pozzo* 1541. *in* 8.°

Il *primo libro* in amendue queſte edizioni è tradotto da *Aleſſandro Sanſedonj*. Il *ſecondo* da *Ippolito Cardinal de' Medici*. Il *terzo* da *Bernardino Borgheſi*. Il *quarto* da *Bartolommeo Carli Piccolomini*. Il *quinto* da *Aldobrando Cerretani*. Il *ſeſto* da *Aleſſandro Piccolomini*.

—— Il ſettimo, e ottavo libro, tradotti da Aldobrando Cerretani [*ſenza luogo, ſtampatore, e anno*] *in* 8.° *ma è la ſtampa del Zoppino*.

—— Il ſettimo, e ottavo libro, tradotti in verſi ſciolti da Berardino Berardini da Bari. *Napoli per Matteo Cancer* 1555. *in* 8.°

—— L'Eneide, tradotta in terza rima da Tommaſo Cambiatore da Reggio. *Venezia per Bernardino di Vitali* 1532. *in* 8.°

—— E in terza rima per Giampaolo Vaſio. *Ivi pel medeſimo* 1539. *in* 8.°

—— E tradotta in ottava rima per il Cavalier [Aldobrando] Cerretani. *Firenze per Lorenzo Torrentino* 1560. *in* 4.°

L'Ope-

Digitized by Google

—— L' Opere, cioè la Bucolica, la Georgica, l'Eneide, da diversi Autori tradotte, in versi sciolti. *Venezia per Domenico Farri* 1568. *in* 8.°

Con figure in principio d'ogni libro, e con la vita di Virgilio descritta da *Tommaso Porcacchi*.

—— E *Ivi per Giorgio de Cavalli* 1568. *in* 12.°

La *Bucolica* è tradotta per *Andrea Lori*. La *Georgica* per *Bernardino Daniello*. Il *libro primo* dell' *Eneide* da *Alessandro Sansedonj*. Il *secondo* da *Ippolito de' Medici Cardinale*. Il *terzo* da *Bernardin Borghesi*. Il *quarto* da *Lodovico* di *Lorenzo Martelli*. Il *quinto* da *Tommaso Porcacchi*. Il *sesto* da *Alessandro Piccolomini*. Il *settimo* da *Giuseppe Betussi*. L'*ottavo* da *Lionardo Ghini*. Il *nono* da *Benedetto Minerbetti*, Vescovo d'*Arezzo*. Il *decimo* da *Lodovico Domenichi*. L' *undecimo* da *Bernardino Daniello*. Il *duodecimo* da *Paolo Mini*.

—— L' Eneide, tradotta in versi sciolti pel Commendator Annibal Caro. *Ivi per i Giunti* 1581. *in* 4.°

—— E dal medesimo. *Roma per Gianangelo Ruffinelli* 1604. *in* 16.° *con figure*.

—— E in ottava rima per Bartolommeo Beverini. *Ivi per gl' eredi del Corbelletti* 1692. *in* 12.°

—— E pel medesimo. *Ivi pel Bernabò* 1700. *in* 4.°

—— In ottava rima Napolitana per Giancola Stillo. *Napoli per Domenicantonio Parrino* 1699. *tomi* 2. *in* 12.°

Delle varie versioni di Virgilio vedi la Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati, alla voce *Virgilio*. Luca Contile in più luoghi delle sue lettere dice di aver fatta la traduzione del XII. libro dell' Eneide l'anno 1541.

Virgilio Polidoro [da Urbino] Origine degl' inventori delle leggi &c. con una breve sposizione del *Pater Noster*, tradotti dal Latino in volgare da Pietro Lauro. *Venezia per Gabriel Giolito* 1543. *in* 8.°

—— I Dialoghi, tradotti per Francesco Baldelli. *Ivi pel medesimo* 1550. *in* 8.°

—— Libri VIII. degl' Inventori delle cose, tradotti per Francesco Baldelli. *Firenze per Filippo Giunti* 1592. *in* 4.°

La dedicatoria del *Baldelli* ad *Ottavio Imperiali* è in data di *Cortona* il dì X. *Gennajo* 1587.

Visconte Gasparo. Rime. *Milano* 1493. *in* 4.°

In fine: *Ne elegantissimi operis lepos mellifluus, temporis edacis injuria, tibi Lector optime, aliquando periret, aut illustrissimi Auctoris inclyta memoria ævo obliteraretur: ne etiam posteritas hac delectatione defraudata, cupidineis lusibus careret, Franciscus Tancius Corniger Poeta Mediolanensis hos rhytmos magnifici,*

fici, ac ſplendidiſſimi Equitis Gaſparis Vicecomitis lingua vernacula compoſitos, quamquam invito Domino, in mille exempla imprimi juſſit, Mediolani, anno a ſalutifero Virginis partu M.CCCC.LXXXIII. *quarto Calendas Martias.*

[Vita di Gesù Criſto, ò] Iſtoria della Vita, Dottrina, e Miracoli di Gesù Criſto, con note, tradotta dal Franceſe nell' Italiano. *Urbino per Antonio Fantauzzi* 1730. *in foglio.*

Vitaliano Antonio [da Ceprano] Il Ceprano ravvivato. *Roma per Franceſco Moneta* 1653. *in* 4.°

Vite di dieci Imperadori, incominciando dal fine di Suetonio [da Trajano ad Aleſſandro Severo] tradotte in lingua Italiana per Mambrino Roſeo da Fabriano [*Venezia per Michel Tramezzino* 1544] *in* 8.°

Nella Biblioteca degli Autori Greci, e Latini volgarizzati all' articolo di *Suetonio* ſi nota, che il *Langlet*, e l'Autore dell' Eloquenza Italiana credono, che queſto ſia un volgarizzamento dei dodeci Ceſari di Suetonio; ma che nell' *Haym*, e ne' Traduttori Italiani ſi riferiſce queſta verſione delle Vite di X. Imperadori *cominciando dal fine di Suetonio*. Così in fatti è, perche il noſtro volgarizzamento incomincia da *Trajano* ſino ad *Aleſſandro Severo*.

Vite de' SS. Padri, per diverſi eloquentiſſimi Dottori volgarizzate. *Venezia per Gabriel di Pietro da Trivigi* 1475. *in fogl.*

—— E [col titolo d'] Iſtorie e Leggende de' Santi, tradotte dal Latino in Italiano da Niccolò Manerbi. *Venezia* 1477. *in fogl.*

In fine: *Finiſce le eleggende di tutti li Santi: & le Sancte: da la Romana Sedia acceptati & honorati. Impreſſe per Maeſtro Gabriel de piero treviſano: regnante Sixto quarto pontefice maximo: & Andrea Vendramino: inclyto Duce di Venetia. Nel ano del Noſtro Signor Milli quatrocento ſettantaſete. a dì* XXVI. *Luio.*

—— E [col titolo di] Vite di tutti i SS. Padri, racccolte, e tradotte di Latino [dal Leggendario de' Santi Latino di F. Jacopo da Voragine] in lingua volgare Toſcana per Niccolò Manerbio, Veneziano dell' Ordine Camaldoleſe, e Abbate di Santo Mattia di Murano. *Venezia per Stefano Zazzera* 1565. *in* 4.° V. *Voragine*.

—— E [col titolo di] Vite de' Santi, ſcritte da' Padri antichi. *Venezia* 1479. *in fogl.*

In fine: *Finiſcono le vite de Santi Padri con ogni diligentia impreſſe per Maeſtro Nicolao girardengo, & il ſuo compagno. in Venetia negli anni del Signore corrente* MCCCCLXXVIIII. *Regnante Miſſer Joanne Mozenico.*

Preſſo il Maittaire negli Annali Tipografici tom. I. pag. 111. la prima edizione citaſi con queſto titolo: *Vite de' Santi Padri compoſte per il Sancto Hieronymo. Venetiis per Gabriel di Pietro di Tarviſio* 1475. *in fogl.* Alla pag. 135. ſi citano le *Vite de' SS. Padri*, ſtampate in *Vicenza per Ermanno Lichteſten* 1479. *in fogl.*

Ma

Digitized by Google

Ma intorno al volgarizzamento Toscano delle Vite de' SS. Padri, e ai varj Autori di esse Vite avendo diligentemente scritto Domenico Maria Manni nella Prefazione all' edizione da lui fatta in *Firenze* l'an. 1731. e *segg. in* 4. del detto volgarizzamento, noi ci rimettiamo al medesimo Manni.

Vitignano Cornelio. Cronica del Regno di Napoli, ove si contengono molte cose succesſe dall' edificazione di Napoli, fino ai tempi dell'Autore; col ſommario della Vita di tutti i ſuoi Rè, e un breve Diſcorſo delle ragioni, che competono al Rè Filippo di Spagna nel Regno d' Inghilterra. *Napoli per Giaujacopo Carlino, e Antonio Pace 1595. in* 4.°

Vitruvio. Libri dieci di Architettura, tradotti di Latino in volgare [da diverſi, e comentati da Ceſare Ceſariano, Milaneſe] *Como per Maeſtro Gotardo da Ponte* 1521. *in foglio grande.*

In fine ſi legge: *Qui finiſce l'opera tradutta de Latino in vulgare a ſpeſe di Agoſtino Gallo cittadino Comenſe. D. Aluiſio da Pirovano Milaneſe. Impreſſa in Como per Magiſtro Gotardo da Ponte* 1521. *Regnante il Criſtianiſſimo Re di Franza Franceſco, Duca di Milano.*

In principio vi è il privilegio di Leone Papa X. in data dei XXIII. *Giugno* 1521., e un' altro di *Franceſco* Rè di *Francia, Duca di Milano* &c. in data di *Milano* ai V. *Giugno* 1521. in favore di *Agoſtino Gallo* nobile di *Como*, il quale con gran ſpeſa, e fatica facea queſta impreſſione. Segue l'Indice de' vocaboli Architettonici colla ſpiegazione loro in Italiano. Indi una breve orazione di *Luigi Pirovano* alla *Città* di *Milano*, in cui narraſi, che eſſo Pirovano avea fatto diſegnare da molti Pittori le figure di Vitruvio, e intagliare diligentemente, e che inſieme con *Agoſtino Gallo, Referendario* di *Como* avea fatto venire uomini ſtudioſi di tal dottrina, i quali aveano con ſomma diligenza *corretto*, e *fedelmente tradotto* il teſto di Vitruvio, e ſpecialmente *Bono Mauro* da *Bergamo*, il quale avea tradotto il detto teſto, benche ſia nominato per ſolo correttore. E' dedicata l'opera da *Agoſtino Gallo* a *Franceſco* Re di *Francia, Duca di Milano*. Nel titolo del Proemio di queſto volgarizzamento ſi ha: *Di Lucio Vitruvio Pollione a Ceſare Auguſto de Architettura incomenza il primo libro, translato in vulgare ſermone, commentato & affigurato da Ceſare Ceſariano citadino Mediolanenſe, Profeſſore di Architettura* &c. Per illuſtrare queſt'Autore *Claudio Tolomei* inſieme con *alcuni pellegrini ingegni*, infiammati dal nobiliſſimo ſtudio dell'Architettura, iſtituì in Roma l'Accademia detta della *Virtù*, nella quale doveanſi ripulire i teſti di Vitruvio, e riſtamparlo corretto; e in un libro Latino a parte, ripieno di Annotazioni, dichiarare i luoghi più difficili. Tanto il Tolomei ſcrive al *Conte Agoſtino de' Landi*, con lettera di *Roma* a' XIV. *Novembre* 1543. Aggiugne, che l'idea dell'Accademia era di tradurre di nuovo *Vitruvio* in lingua Toſcana, perche era ſtato bensì inſino a que' tempi tradotto *almeno tre volte di Latino in volgare, ma così ſtranamente, e con parole e coſtruzioni così aſpre, ed intrigate, che ſenza dubbio manco aſſai s'intende in volgare, che non fà in Latino*. Queſta lettera del *Tolomei* leggeſi al lib. III. pag. 114. e *segg.*, dove anche diſcorre dello ſtudio di antichità da farſi nell'Accademia, e ne parla ancora al lib. VII. pag. 284. ſcrivendo al *Dottor Lodovico Lucena*. Di queſta Accademia poi iſtituita dal Tolomei ne favella in più luoghi Luca Contile nelle lettere al tom. I. pag. 19. col. 2. ſcrivendo a *Sigiſmondo d'Eſte* in data di *Roma* ai XVIII. *Luglio* 1541. ove dice, che queſt'Accademia della Virtù fon-

data dal *Tolomei* si teneva due volte alla settimana, e che v'intervenivano il *Longhena Dottor Spagnuolo*, il *Cincio Fiamengo*, medico di *Madama Margherita d'Austria*, il *Filandro Francese*, il *Flaminio*, *Francesco Agostini da Fabriano*, il *Tolomei*, & esso *Contile*. Ne parla inoltre il detto Contile nelle allegate lettere pag. 30. 53.

—— E tradotti dal Latino in volgare da Giambatista Caporali Perugino, col comento. *Perugia nella stamperia del Conte Giano Bigazzini 1536. in foglio.*

Nel nostro esemplare manca il frontispizio; solamente in una tavola di figure quivi incisa in legno si ha l'anno 1536. In fine non si vede ne il luogo, ne il nome dell' impressore. Noi abbiamo supplita questa mancanza coll' ajuto di altri Cataloghi stampati.

—— I dieci Libri dell'Architettura, tradotti, e comentati da Daniel Barbaro, Eletto Patriarca d'Aquileja. *Venezia per Francesco de Franceschi 1584. in 4.° con figure.*

Sono dedicati dal *Barbaro* ad *Ippolito d'Este*, *Cardinal* di *Ferrara*, con lettera di *Venezia* del 1567.

Vittoria Vincenzo. Osservazioni sopra il libro della Felsina Pittrice, per difesa di Raffaello da Urbino, de' Caracci, e della loro scuola. *Roma per Gaetano Zanobi 1703. in 8.°*

Vives Gianlodovico [da Valenza] Dell' ufficio del marito verso la moglie, dell' istituzione della femina Cristiana, e dello ammaestrare i fanciulli nelle arti liberali, opera tradotta dal Latino in Italiano da Pietro Lauro, Modonese. *Venezia per Vincenzo Valgrisio 1546. in 8.°*

Vizani Pompeo. Istorie di Bologna, divise in libri x. *Bologna per gl'eredi di Giovanni Rossi 1596. in 4.° edizione intiera.*

—— E *Ivi per i medesimi 1602. in 4.° ediz. II., con alcune varietà al principio del libro VI.*

—— I due ultimi libri [cioè libro XI. e XII] *Ivi per i medesimi 1608. in 4.°*

L'Autore, con lettera senza data, e anno, dedica quest' opera al Cardinal *Marino Perbenedetti*, detto il *Cardinal* di *Camerino*, il quale l'obbligò a scrivere i predetti due libri, allorche esso *Cardinale* trovavasi in *Bologna* ad aspettare il ritorno di *Clemente VIII.* da *Ferrara*, ito colà per la morte del *Duca Alfonso d'Este*, a prenderne il possesso.

Ulivi Pietro [da Scarperia] Commedia del Bifolco villanesca [in terza rima] [*senza luogo, e stampatore*] *1549. in 8.°*

Ulloa Alfonso. Vita dell' Imperador Carlo V. *Venezia per Vincenzo Valgrisi 1566. in 4.° terza impressione.*

Il suddetto *Ulloa*, con lettera di *Venezia* il dì *primo* di *Giugno 1565.* dedica a *Filippo*

Digitized by Google

lippo ſecondo Rè di *Spagna* la ſuddetta Vita; e gli dice d'averla in queſta terza edizione fatta rivedere, e conſiderare lungamente dal *Cardinal di Trento* [Criſtoforo Madruccio] aſſai ben conoſciuto dal mondo, sì per la ſua bontà grande, come per lo ſuo valore nelle lettere. Luca Contile nelle ſue Epiſtole lib. II. pag. 177. col. 2. ſcrive al detto *Cardinal* di *Trento* in data di *Venezia* a' XXX. *Novembre* 1558. che i geſti di *Carlo* V. raccolti da *Alfonſo Ulloa*, vengono ad eſſo Cardinale dedicati.

—— Iſtoria dell' impreſe di Tripoli di Barberia, della preſa del Pegnon di Velez della Gomara in Africa, e del ſucceſſo ſopra l'Iſola di Malta l'anno 1565. [*ſenza luogo, anno, e nome dello ſtampatore*] *in* 4.° [*Parti* III]

In principio leggeſi un' Avvertimento al lettore di *Giambatiſta Tebaldi*, in data della *Penna* ai III. di *Marzo* 1566. A *Giangiacomo Fucchero* d' *Auguſta* vien dedicata la predetta *Iſtoria* dall' *Ulloa*, con lettera ſenza data, nella quale fà menzione ancora della ricca, magnifica, e copioſiſſima Libreria, che aveva il citato *Fucchero*, compoſta d'ogni ſorte di libri, ſcritti in varie ſcienze, cioè Greci, Latini, Ebrei, Caldei, e di tutte le lingue d'Europa, così ſtampati, come manuſcritti; aſſerendo, che con difficoltà ſe ne ſarebbe trovata un altra tale frà tutti i Principi della criſtianità, ancorche ſi foſſe voluto mettere in queſto numero la Libreria, che in quei tempi copioſamente raccolſe, e laſciò a beneficio comune in *Siviglia Don Ferdinando Colombo, figliuolo del gran Criſtoforo Colombo*.

—— E *Venezia per gl'eredi di Marchiò Seſſa* 1569. *in* 4.°

Ulſtio Antonio. Stadio del curſore Criſtiano, tradotto di Latino in lingua volgare da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1568. *in* 12.°

E' dedicato dal traduttore a *Vittoria Farneſe, Ducheſſa d'Urbino*.

Ungheria Regno. Racconto del viaggio della Regina d'Ungheria, e del ricevimento di eſſa nello Stato Eccleſiaſtico, ſino all' imbarco ſeguito in Ancona per Trieſte. *Ancona per Marco Salvioni* 1631. *in* 8.°

Volpi Gaetano [Padovano] Apologia per la vita di S. Filippo Neri, ſcritta da Antonio Gallonio, e da Pierjacopo Bacci della Congregazione dell' Oratorio. *Padova per Giuſeppe Comino* 1740. *in* 8.°

Volpi Giuſeppe [da Bari] Iſtoria de' Viſconti, e delle coſe d'Italia, Parte 1. *Napoli per Felice Carlo Moſca* 1737. *in* 4.°

Voragine [così detto] Jacopo de [Arciveſcovo di Genova] Leggendario de' Santi [ſenza traduttore] *Venezia ad iſtanza di Niccolò, e Domenico del Geſù, e fratelli* 1518. *in fogl. con figure*. V. *Vite di tutti i SS. Padri*.

In fine del Leggendario ſi avverte, che in queſta edizione ſono ſtate aggiunte molte

Leggende non più ſtampate. Il Maittaire al tom. I. pag. 161. cita un' edizione di *Venezia per Ottaviano Scoto, Modoetienſe* (cioè da *Monza*) nel 1481. *in fogl.*

Urbano VIII. V. *Barberino Maffeo*.

Urbino Città. Memorie concernenti alla medeſima Città. *Roma per Gianmaria Salvioni* 1724. *in fogl. con figure*.

Dal *Cardinal' Annibale Albani* vien dedicata l'opera a *Giacomo* III. *Rè della Gran Brettagna*.

Urrea Girolamo. Dialogo del vero onore militare, tradotto dalla lingua Spagnuola da Alfonſo Ulloa. *Venezia per gl' eredi di Marchiò Seſſa* 1569. *in* 8.°

E' dedicato dal traduttore, con lettera di *Venezia* ai XX. *Aprile* 1569. a *Jacopo Ragazzoni*, lodandolo inſieme con *Girolamo Ragazzoni*, *Veſcovo Eletto* di *Famagoſta*, di lui fratello.

Uva Benedetto dell'. Le Vergini prudenti [in ottava rima] *Firenze pel Sermartelli* 1582. *in* 4.°

—— Il Penſier della morte [in ottava rima] *Ivi pel medeſimo* 1582. *in* 4.°

Le dedicatorie di queſti due componimenti, cioè l'una a *Felice Orſina Vicereina di Sicilia*, e l'altra a *Girolama Colonna*, *Ducheſſa di Monteleone*, in data di *Firenze* a' XXV. *Agoſto* 1582., ſono di *Scipione Ammirato*.

—— Il Doroteo [in ottava rima] *Ivi pel medeſimo* 1582. *in* 4.°

E' dedicato a *D. Luigi Carafa*, *Principe* di *Stigliano* da *Cammillo Pellegrino*, con lettera in data di *Capua* il *primo Aprile* 1582.

—— Poeſie [cioè] il Penſiero della morte, il Doroteo, le Vergini prudenti, e il Trionfo de' Martiri. *Reggio per Flavio, e Flaminio Bartoli* 1605. *in* 4.°

Vedi il Creſcimbeni al tom. IV. pag. 111.

Z

ZAbata Criſtoforo. Stanze di diverſi eccellenti Poeti, per lui raccolte, e date in luce. *Genova per Antonio Bellone* 1568. *in* 12.°

—— Nuova Scelta di Rime di diverſi bell' ingegni. *Genova per Criſtoforo Bellone* 1573. *in* 12.°

In queſto volume ſi contengono le rime ſcelte di varj Poeti, cioè alla pag. 7. Sonetti IV. di *Plinio Tomacello*. Alla pag. 10. Sonetti III. di *Franceſco Coppetta*. Alla pag. 12. Sonetti III. di *Fabio Orero*. Alla pag. 14. Sonetti due di *Silvio Pontevico*. Alla pag. 16. un Sonetto di *Girolamo Molino*. Alla pag. 17. un Sonetto di *Gian-*

Gianpaolo Ubaldini. Alla pag. 19. alcune rime di *Luigi Tanfillo*. Alla pag. 82. alcune ottave di *Girolamo Ruſcelli*. Alla pag. 85. le rime di *Jacopo Sellajo Bolognese*. Alla pag. 109. una canzone di *Salomone Usque Ebreo*. Alla pag. 115. le rime di *Bernardo Ferrari*. Alla pag. 131. alcune rime di *Marcantonio Montefiore*. Alla pag. 134. una canzone d'*Annibal Caro*. Alla pag. 140. due canzoni d'*Agoſtino Centurione*. Alla pag. 146. alcune rime del *Capitano Aleſſandro Spinola*. Alla pag. 151. alcune rime di *Niccolò degl'Angeli*. Alla pag. 162. una canzone di *Jacopo Bonfadio*. Alla pag. 168. alcune rime di *Curzio Gonzaga*. Alla pag. 177. una canzone di *Scipio di Caſtro*. Alla pag. 186. una canzone d'*Agoſtino Bucci*. Alla pag. 194. una terzina di *Gaſparo Stampa*. Alla pag. 229. diverſe rime di *Scipione Metelli* da *Caſtelnuovo* di *Lunigiana*.

Zabarella Jacopo. Gli Valerj, overo l'origine, e nobiltà della famiglia Valeria. *Padova per gl' eredi di Paolo Frambotto 1666. in* 4.°

Zampeſchi Brunoro. L'Innamorato, Dialogo [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 8.°

Zampini Matteo [da Recanati] Elogio di Caterina de' Medici Regina di Francia, fatto in Latino, e in Italiano; tradotto in Franceſe da Carlo Paſcali, e in Spagnuolo da Girolamo Gondi. *Parigi per Abel l'Angelier* 1586. *in* 4.°

E' dedicato dal *Zampini* a *Madama* la *Principeſſa di Loreno*, di cui la *Reina Caterina era Avola*.

—— Degli Stati di Francia, e della loro potenza. *Venezia pel Barezzi* 1637. *in* 4.°

Dedicaſi dall' Autore alla *Reina Caterina di Francia*, con lettera di *Parigi* ai XXVIII. *Aprile* 1578.

Zappullo Michele. Sommario Iſtorico, con un Diſcorſo delle tavole Aſtronomiche. *Napoli per Giangiacomo Carlino, e Coſtantino Vitale* 1609. *in* 4.°

Zarate Agoſtino di. Iſtorie dello ſcuoprimento, e conquiſta del Perù, tradotte dalla lingua Caſtigliana in Italiana da Alfonſo Ulloa. *Venezia per Gabriel Giolito de Ferrari* 1563. *in* 4.°

Il traduttore dedica queſt' *Iſtoria* a *Guido Brandolino*, *Conte di Valdemarini*, condottiere di gente d'arme della Repubblica di Venezia, con ſua lettera di *Venezia* a' XX. di *Dicembre* 1562., colla quale commenda le ſingolari virtù del *Brandolino*, la di lui illuſtre proſapia, e il ſuo valore.

Zazzera Franceſco. Nobiltà dell' Italia. *Napoli per Giambatiſta Gargano, e Lucrezio Nucci* 1615. *in fogl. Parte* I.

—— Parte II. *Ivi per Ottavio Beltrano* 1628. *in fogl.*

Zeno Apoſtolo. Poeſie Sacre, Drammatiche. *Venezia per Criſtoforo Zane* 1735. *in fogl.*

Ze-

Digitized by Google

[Zeno Caterino] Comentarj del viaggio da lui, e da altri fatto in Perſia; e guerre fatte nell' Imperio Perſiano in tempo di Uſſuncaſſano; e ſcoprimento dell' Iſole Erislanda, Eslanda, Engrovelanda, Eſtotilanda, e Ircania ſotto il polo artico. *Venezia per Franceſco Marcolini* 1558. *in* 8.°

—— E nelle Navigazioni del Ramuſio *tom.* II.

[Zeno Niccolò] Dell'origine de' barbari, che diſtruſſero per tutto il mondo l'Imperio di Roma, ond' ebbe principio la Città di Venezia [libri XI.] con un Cronico, che ſerve alle nazioni, ricordate [nella detta opera] *Venezia per Plinio Pietra Santa* 1557. *in* 4.°

—— E [col titolo] Dell'origine di Venezia libri XI. *Ivi per Franceſco Marcolini* 1558. *in* 8.°

Lo ſtampatore *Marcolini* nella dedicatoria a *Daniel Barbaro, Eletto Patriarca d'Aquileja* in data di *Venezia* nel meſe di *Dicembre* 1558. dice, che l'anno antecedente avea ſtampati queſti XI. libri, tali quali ſi trovava aver nelle mani, e dedicatigli ad eſſo *Barbaro*; ma preſentatigli al ſuo Autore, il quale ſi era doluto, che queſt' opera foſſe ſtata alterata, l'avea di nuovo ricorretta con i ſuoi veri originali, e regolata ſecondo la mente dell'iſteſſo Autore. Segue l'altra dedicatoria del *Marcolini* al *Barbaro* dell'antecedente edizione del 1557. Se dunque il *Marcolini* avea ſtampata nel 1557. l'*Origine* de' barbari, e veggiamo, che in queſto medeſimo anno ſi era anche ſtampata dal *Pietra Santa*, è ſegno, che due volte in *Venezia* nell'iſteſſo anno da ſtampatori diverſi era ſtata impreſſa. Il nome però dell'Autore in queſte edizioni ſi paſſa ſotto ſilenzio, ma lo ſappiamo dal Sanſovino, il quale nelle Vite de' Principi di Venezia al lib. XIII. pag. 404. ſcrive, che *Niccolò Zeno* pubblicò di ſuo l' *Origine de' barbari*, e ſcriſſe le Deche univerſali dei regni, e delle nazioni.

Zenoni Zenone, da Piſtoja. Pietoſa fonte, Poema in morte di Franceſco Petrarca, compoſto nel 1374., con Annotazioni di Giovanni Lami. *Firenze nella ſtamperia della Santiſſima Nunziata* 1743. *in* 8.°

Di Zenone Zenoni vedi il ſecondo volume delle Lettere di Boniſacio Vannozzi alla pag. 494.

Ziliolo Aleſſandro. Iſtorie memorabili de' ſuoi tempi. *Venezia per li Turrini* 1642. *Parte* I. *in* 4.°

—— Parte II. *Ivi per Gianantonio Giuliani* 1642. *in* 4.°

—— Parte III. *Ivi per li Turrini* 1646. *in* 4.°

Zinano Gabriello. Sommario di varie rettoriche Greche, Latine, e volgari. *Reggio per Ercoliano Bartoli* 1590. *in* 8.°

—— Rime amoroſe. *Venezia per Evangeliſta Deuchino* 1627. *in* 12.°

Zi-

Digitized by Google

Zino Pierfranceſco. Il Ritratto del vero e perfetto gentiluomo, eſpreſſo da Filone nella vita di Giuſeppe Ebreo, fatto volgare. *Venezia per Franceſco Rampazzetto* 1575. *in* 8.° V. *Filone*.

Zito Mario. La Bilancia critica. *Venezia per Zaccaria Conzatti* 1686. *in* 8.° *impreſſione ſeconda*.

Zonara Giovanni. Iſtorie dal cominciamento del mondo inſino all' Imperadore Aleſſio Conneno, diviſe in tre libri [o Parti III] tradotte nella volgar lingua da Lodovico Dolce. *Venezia per Gabriel Giolito* 1564. *Parti* III. *vol.* 1. *in* 4.°

Noi abbiamo abbreviato il titolo di queſto volgarizzamento, come ha anche fatto l'Autore dell' Eloquenza Italiana alla pag. 619. perche è troppo lungo, e per avventura confuſo. Quel che può recar confuſione ſi è, il dirſi che queſte Iſtorie ſono *diviſe in tre libri*, e poi ſi vede, che ſono diviſe in tre Parti; e il titolo della *ſeconda Parte* rapporta, che in eſſa ſi deſcrivono brevemente i fatti de' Romani dall' edificazione di Roma inſino a' tempi del Gran Coſtantino. Nella *terza Parte* ſi deſcrivono i fatti degl' Imperadori criſtiani inſino alla morte di *Aleſſio Conneno*. Tutte queſte Parti però non fanno, che un ſol volume *in* 4. Anche il volgarizzamento fatto da *Marco Emilio* Fiorentino, e ſtampato in *Venezia* per *Lodovico degli Avanzi* 1560. *in* 4. varia nel titolo dal volgarizzamento del *Dolce*, come pure l'altro del *Ferentilli*, impreſſo in *Venezia* pel *Giolito* nel 1570. *in* 4. Anzi oſſervaſi nella Biblioteca degli Scrittori Greci, e Latini volgarizzati, all'articolo di *Zonara*, che aſſerendoſi nel titolo dell' edizione del 1570. di eſſer queſta migliorata dal detto *Ferentilli*, ſi viene con ciò a commettere una manifeſta impoſtura, mentre l'edizione del 1570. è l'iſteſſa iſteſſiſſima, che quella del 1564. a riſerva della mutazione del frontiſpizio, e delle dedicatorie.

Zoppio Girolamo [Bologneſe] Ragionamenti in difeſa di Dante, e del Petrarca. *Bologna per Gio. Roſſi* 1583. *in* 4.°

—— La Poetica ſopra Dante. *Ivi per Aleſſandro Benacci* 1589. *in* 4.°

—— Riprove delle particelle poetiche ſopra Dante, per Beliſario Bulgarini ſcritte in idioma Toſcano di Siena. *Siena per Luca Bonetti* 1602. *in* 4.°

Vedi queſto noſtro Catalogo alla voce *Bulgarini Beliſario*, e il Creſcimbeni to. II. pag. 284. 285. e tom. v. pag. 87.

Zuccaro Ottaviano [da Urbino] Idea de' concetti politici, morali, e criſtiani, di diverſi celebri Autori. *Bologna per gl'eredi di Gio. Roſſi* 1628. *in* 4.°

Zucchi Bartolommeo. Idea del Segretario. *Venezia per la Compagnia Minima* 1600. 1606. 1614. *tomi* 6. *in* 4.°

Zuccolo Agoſtino. Criſtina, tragedia ſpirituale [in verſo] *Venezia per Altobello Salicato* 1601. *in* 8.°

Zuc-

Digitized by Google

Zuccolo Gregorio. Trattato del terremoto. *Bologna per Aleſſandro Benaccio* 1571. *in* 4.°

L'Autore, con lettera di *Faenza* dei XVI. d'*Ottobre* 1571. dedica queſto Trattato a *Bruno Zampeſchi* Signore di *Forlimpopoli*, e fà commemorazione del valore, e prudenza di detto *Bruno*, il quale ſi meritò molti gradi, e onori dai Principi, ed ebbe dal *Senato Veneziano* in mano le forze tutte del *Friuli* ne' ſuoi maggiori biſogni, e pericoloſi tempi.

—— Diſcorſi dell'onore. *Venezia per Gio: Bariletto* 1575. *in* 8.°

Zuccolo Lodovico. Conſiderazioni Politiche, e morali. *Venezia per Marco Ginammi* 1621. *in* 4.°

—— Dialoghi, ne' quali ſi ſcuoprono varj penſieri Filoſofici, Morali, e Politici. *Ivi pel medeſimo* 1625. *in* 4.°

—— Nobiltà comune, & eroica. *Ivi pel medeſimo* 1625. *in* 4.°

—— Diſcorſi dell'onore, della gloria, e della reputazione, e del buon concetto. *Ivi pel medeſimo* 1625. *in* 4.°

Zuccolo Simone [da Cologna] La Pazzia del Ballo. *Padova per Giacomo Fabriano* 1549. *in* 4.°

Zuccolo Vitale. Diſcorſi ſopra le cinquanta concluſioni di Torquato Taſſo, di nuovo dati in luce da Cammillo Abbioſo. *Bergamo per Comin Ventura* 1588. *in* 4.°

Vedi l'elogio di queſto Letterato, che fù *Padovano*, e Abate della Congregazione Camaldoleſe, preſſo il Creſcimbeni al tom. V. pag. 255.

Fine del Catalogo de' Libri Italiani.

AP-

Digitized by Google

APPENDICE

CONTENENTE

I LIBRI LATINI

E di altre lingue

LE MISCELLANEE

E I MANOSCRITTI.

Digitized by Google

Digitized by Google

APPENDICE

Contenente i Libri Latini, e di altre lingue.

A

Æsopus. Fabulæ. *Venetiis per Bernardinum Benalium* 1517. *in* 4.° *cum figuris*.

Albanum Muſeum, hoc eſt, antiqua numiſmata maximi moduli, aurea, argentea, ænea ex Muſeo Cardinalis Alexandri Albani [*ſine anno*] *in fol.*

Aldobrandinus Silveſter. Conſiliorum liber primus. *Romæ ex typographia Vaticana* 1594. *in fol.*

Amadis de Gaule. V. *Herberay*.

Amſtelodamenſis urbs. Tabulæ aliquot de eadem urbe, æri inciſæ. *in* 4.° *oblongo*.

Anaſtaſius Philippus. Lucubrationes in Surrentinorum eccleſiaſticas civileſque antiquitates, *Romæ per Jo. Zempel* 1731. *in* 4.° *Pars* I.

—— Pars II. *Ibid. apud eundem* 1732. *in* 4.°

Angelis Paulus de. Deſcriptio, & delineatio Baſilicæ S. Mariæ majoris de Urbe. *Romæ ex typographia Bartholomæi Zannetti* 1621. *in fol. cum figuris*.

Apianus Petrus. Inſcriptiones ſacroſanctæ vetuſtatis, non illæ quidem Romanæ, ſed totius fere orbis, ſummo ſtudio ac maximis impenſis terra marique conquiſitæ. *Ingolſtadii in ædibus Petri Apiani* 1534. *in fol.*

Azon Philippus d'. Parentalia in anniverſario funere Mariæ Clementinæ magnæ Britanniæ &c. reginæ. *Romæ typis Congregationis de Propaganda fide* 1736. *in fol. cum figuris*.

B

Bandurius Anſelmus. Numiſmata Imperatorum Romanorum a Trajano Decio ad Palæologos Auguſtos. Acceſſit Bibliotheca nummaria. *Lutetiæ Pariſiorum ſumptibus Montalant* 1718. *tomi* II. *in fol.*

Barateríus Franciſcus. Oratio ad Hieronymum Priolum Principem Venetiarum, nomine Octavii Farneſii Parmæ Ducis [*ſine loco, anno, & typographo*] *in* 8.°

Barbarus Hermolaus. In Paraphrasin Physicæ Themistii. *Tarvisii per B. Confalonerium, & Morerum Gerardinum de Salodio* 1481. XV. *Februarii. in fol.*

Barberinæ Ædes. V. *Tetius.*

Barletta [Gabriel] Sermones. *Brixiæ per Ludovicum Britannicum, ac fratres cives Brixienses* 1521. *in* 8.°

Baudrand Michael Antonius. Geographia. *Parisiis apud Stephanum Michalet* 1682. *tomi* 2. *in fol.*

Bayle Pierre. Le grand Dictionaire Historique & critique. *Amsterdam* 1698. *tomi* 4. *in fol.*

Beatianus Augustinus. Lachrymæ in funere Petri Cardinalis Bembi. *Venetiis apud Gabrielem Jolitum* 1548. *in* 8.°

—— Carmen ad Franciscum Donatum, electum Venetiarum Principem. *Ibidem apud eundem* 1548. *in* 8.°

Bellorius Jo. Petrus. Fragmenta vestigii veteris Romæ ex lapidibus Farnesianis, cum notis. *Romæ typis Josephi Corvi, sumptibus Jo. Jacobi de Rubeis* 1673. *in fol.*

Biblia sacra. *Lugduni per Johannem Moylin, alias de Cambray, impensis Stephani Gudynard, alias Pineti* 1520. *in fol.*

—— Et curante Isidoro Clario. *Venetiis in officina hæredum Lucæ Antonii Juntæ* 1557. *in fol.*

Bizot . . . . Histoire Metallique de la Republique de Hollande. *Paris chez Daniel Horthemels* 1687. *in fol.*

Blanc le . . . . Traité Historique des monnoyes de France, augmenté d'une Dissertation Historique sur quelques monnoyes de Charlemagne &c. frapées dans Rome. *Amsterdam chez Pierre Mortier* 1692. *in* 4.°

Blanchinus Franciscus. Dissertatio [posthuma] de tribus generibus instrumentorum musicæ veterum organicæ. *Romæ ex typographia Bernabò, & Lazzarini* 1742. *in* 4.° *cum figuris.*

Bodenehr Gabriel. Europæ ornamentum & firmamentum, ducentis ære scripturis exhibitum. *Augustæ per eundem Bodenehr* [*post annum* 1719] *in* 4.° *oblongo.*

Boissardus Janus Jacobus. Onuphrii Panvini, Bartholomæi Marliani, Petri (pro Publii) Victoris, & ejusdem Boissardi topographia Romæ cum tabulis &c. æri incisis. *Francofurti in Bibliopejo Bryano apud Matthæum Mecianum* 1627. *in fol.* Par. I. & II.

—— P. III. Inscriptionum & epitaphiorum, quæ in saxis & mar-

Digitized by Google

marmoribus Romanis videntur &c. *Francofurti per Theodorum de Bry Leodienſem* 1597. *in fol.*

—— P. IV. *Ibid. per eundem* 1603. *in fol.*

—— P. V. *Ibid. per eundem* 1600. *in fol.*

—— P. VI. *Ibid. per eundem* 1602. *in fol.*

Bonanni Philippus. Numiſmata Romanorum Pontificum, quæ a tempore Martini V. uſque ad an. 1699. in lucem prodiere, explicata. *Romæ per Dominicum Antonium Herculem* 1699. *tomi* II. *in fol.*

—— Numiſmata ſummorum Pontificum, Templi Vaticani fabricam indicantia. *Romæ apud Georgium Plachum* 1715. *in fol. editio* III.

Bordinus Jo. Franciſcus. Liber primus carminum de rebus præclare geſtis a Sixto V. Pont. Max. *Romæ ex officina Jacobi Tornerii apud Franciſcum Zannettum* 1588. *in* 4.°

Borionus Antonius. Collectanea antiquitatum Romanarum, a Rodulphino Venuti Academico Cortonenſi notis illuſtrata. *Romæ ex typographia Rochi Bernabò* 1736. *in fol.*

Braſchius Jo. Baptiſta. De vero Rubicone. *Romæ per Raphaelem Peveronum* 1733. *in* 4.°

—— Memoriæ Cæſenates ſacræ, & profanæ. *Romæ typis Anſillioni* 1738. *in* 4.°

Breviarium Romanum de camera ad uſum Romanum. *Papiæ per Franciſcum Gyrardenghum* 1494. *in fol.*

—— Ex decreto Concilii Tridentini reſtitutum, Pii V. juſſu editum. *Antuerpiæ apud Jo. Keerbergium* 1606. *in fol. magno.*

C

Cæremoniale, continens ritus electionis Romani Pontificis. *Romæ typis Cameræ Apoſtolicæ* 1730. *in* 4.°

Calepinus Ambroſius. Dictionarium octilingue, cum auctariis Jo: Paſſeratii, Jo: Ludovici de la Cerda, & aliorum. *Lugduni per Philippum Borde & ſocios* 1656. *in fol.*

Camelus Franciſcus. Nummi antiqui aurei, argentei, & ærei in theſauro Chriſtinæ Reginæ Svecorum, Romæ aſſervati [ab eo] per ſeriem redacti. *Romæ per Jo: Franciſcum de Buagnis* 1690. *in* 4.°

Carafa Gregorius. De monomachia, ſeu duello. *Romæ per Jacobum Maſcardum* 1647. *in fol.*

Ca-

Digitized by Google

Carafa Petrus Aloyſius, Epiſcopus Tricaricenſis, Legatio Apoſtolica obita ad tractum Rheni, & ad provincias inferioris Germaniæ ab an. 1624. ad 1634. *Leodii* [*ſine typographo*] 1634. *in* 4.°

Carthuſianum Muſeum. V. *Numiſmata*.

Caſtillo Jacobus, alias de Villa Sancte. Tractatus de duello. *Taurini per Antonium Ranotum* 1525. *in* 4.°

—— Idem Hiſpanice per Didacum de Caſtillo. *Ibidem in fine*.

Cauſeus, ſeu de la Chauſſe Michael Angelus. Muſeum Romanum, ſive theſaurus eruditæ antiquitatis. *Romæ per Jo: Franciſcum Chracas* 1707. *in fol. edizio* II. *auctior*.

Chalumela Julianus. Victoria Lotharingiorum adverſus Lutheranos an. 1525. [*Romæ*] *ſine typographo*. *in* 8.°

Ciaconius Alphonſus, & alii. Vitæ & res geſtæ Pontificum Romanorum, & S. R. E. Cardinalium ab initio Eccleſiæ uſque ad Urbanum VIII. *Romæ typis Vaticanis* 1630. *to.* 2. *in fol. cum fig.*

Ciaconius Petrus. De Triclinio Romano, cum Fulvii Urſini appendice. *Romæ in ædibus S. P. Q. R. apud Georgium Ferrarium* 1588. *in* 8.°

Ciampinus Jo. Vetera monimenta, in quibus præcipue muſiva opera ſacrarum, profanarumque ædium ſtructura &c. illuſtrantur. *Romæ ex typographia Jo: Jacobi Komarek* 1690. *in fol. P.* I.

—— P. II. poſt obitum Auctoris evulgata. *Ididem ex typographia Bernabò* 1699. *in fol.*

—— Synopſis Hiſtorica de ſacris ædificiis a Conſtantino M. conſtructis. *Ibidem per Jo: Jacobum Komarek* 1693. *in fol.*

Cicero M. Tullius, Epiſtolæ ad Brutum, ad Q. Fratrem, & ad Atticum. *Romæ per Magiſtrum Eucharium Silber, alias Franck natione Alemannum* 1490. *in fol. cum notis MSS.*

Clemens VII. P. Regulæ Cancellariæ [*ſine typographo*] 1530. *die* 22. *Septem. in* 8.°

Clemens VIII. P. Eſcrit, & conformité de la doctrine ſoutenue par les diſciples de S. Auguſtin. *Cologne* [*ſine typographo*] 1662. *in* 4.°

Cluverius Philippus. Introductio in univerſam Geographiam veterem, & novam, una cum Petri Bertii breviario orbis terrarum. *Lugduni Batavorum apud Elzevirios* 1641. *in* 24.°

Contelorius Felix. De Præfecto Urbis. *Romæ ex typographia Cameræ Apoſtolicæ* 1631. *in* 4.°

Elen-

Digitized by Google

—— Elenchus S. R. E. Cardinalium ab an. 1294. ad 1430. *Romæ apud Andream Phæum* 1641. *in* 4.°

Corradinus Petrus Marcellinus [S. R. E. Cardinalis] Vetus Latium profanum & ſacrum. *Romæ per Franciſcum Gonzagam* 1704. *in* 4.° *tomus* I.

—— Tomus II. *Ibidem apud eundem* 1705. *in* 4.° V. *Vulpius*.

Cremoninus Cæſar. De calido Innato, & ſemine, pro Ariſtotele adverſus Galenum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1634. *in* 24.°

D

Dactyliothecæ, quæ venalis Florentiæ apud B. P. T. proſtat, brevis deſcriptio [*ſine loco, & typographo*] 1734. *in* 4.°

Danæus Lambertus. Sylva politicorum aphoriſmorum. *Lugduni Batavorum apud Joannem Maire* 1620. *in* 24.°

Davila Henricus Catharinus. De bello civili Gallico, ex Italico Latine per Franciſcum Cornazanum. *Romæ typis Rocchi Bernabò* 1735. *in fol. tomus* I. *cum figuris*.

—— Tomus II. *Ibid. ex typographia Bernabò* 1738. *in fol. cum fig.*

—— Tomus III. *Idid. apud Nicolaum & Marcum Palearinos* 1745. *in fol. cum figuris*.

Delphinus Petrus. Epiſtolæ. *Venetiis per Bernardinum Benalium* 1524. *in fol.*

Demontioſius Ludovicus. Gallus Romæ hoſpes. *Romæ per Joannem Oſmarinum* 1585. *in* 4.°

Deſcription ſommaire des pierres gravees, & des medailles antiques du Cabinet de feuë Madame. *Paris chez d'Houry* 1727. *in* 8.°

Deſeine Franciſcus V. *Sluſiana Bibliotheca*.

Donatus Alexander. Roma vetus & recens. *Romæ ex Bibliotheca fratrum de Rubeis* 1725. *in* 4.°

Duarenus Franciſcus. Opera omnia. *Lugduni apud Guillelmum Rovillium* 1558. *in fol.*

Durer Albertus & Lucas Hollandus. Tabulæ plurimæ æri inciſæ. 1504. *& ſeq. in fol.*

E

Ephræm Syrus S. Opera omnia. *Romæ ex typographia Vaticana apud Jo: Mariam Salvionum* 1732. *in fol. tomus* I.

Fa-

F

Faber Joannes. Commentarius in Imagines illuſtrium ex Fulvii Urſini Bibliotheca, Antuerpiæ a Theodoro Gallæo expreſſas. *Antuerpiæ ex officina Plantiniana apud Joannem Moretum* 1606. *in* 4.°

Fabrettus Raphael. Diſſertationes tres de Aquis & Aquæductibus veteris Romæ. *Romæ typis Jo: Baptiſtæ Buſſotti* 1680. *in* 4.° *cum figuris*.

—— Syntagma de Columna Trajani, cum explicatione veteris tabellæ anaglyphæ Homeri Iliadem continentis, & Emiſſarii lacus Fucini deſcriptione. *Romæ ex officina Nicolai Angeli Tinaſſii* 1683. *in fol.*

—— [Sub nomine Jaſithei] Apologema in Jacobum Grunnovium &c. *Neapoli apud Novellum de Bonis* 1686. *in* 4.°

—— Inſcriptionum antiquarum, quæ in ædibus paternis aſſervantur explicatio, & additamentum, una cum aliquot emendationibus Gruterianis. *Romæ ex officina Dominici Antonii Herculis* 1699. *in fol.*

Ferrarius Octavius. De origine linguæ Italicæ. *Patavii per Petrum Mariam Frambottum* 1676. *in fol.*

Feville Claudius de la. Vita & ſcripta Joannis Fidis Vaillantii. *Venetiis apud Simonem Occhi* 1745. *in* 8.°

Fevillet..... Recueil de contredances. *Paris chez l'Auteur* 1706. *in* 8.° *avec figures*.

Fiſcherius Jo. Epiſcopus Roffenſis. Defenſio ſacri Sacerdotii contra Lutherum. *Pariſiis apud Michaelem Julianum* 1562. *in* 12.°

Floravantes Benedictus. Antiqui Romanorum Pontificum denarii a Benedicto XI. ad Paulum III. una cum nummis S.P.Q.R. nomine ſignatis. *Romæ ex typographia Bernabò* 1738. *in* 4.°

Florus L. Hiſtoria Romana. *Amſtelodami apud Jo: Janſſonium* 1630. *in* 16.°

France. Portraits des Roys de France. *in* 4.°

—— Collectio figurarum &c. uti nunc in arce, & aula Verſalienſi conſpiciuntur. *Auguſtæ Vindelicorum per Federicum Leopoldum* 1710. *in* 4.°

Gau-

Digitized by Google

G

Gauricus Pomponius. De ſculptura. *Norimbergæ apud Jo: Petrejum* [*ſine anno*] *in* 4.°

Georgius Dominicus. Diſſertatio de Monogrammate Chriſti Domini. *Romæ ex typographia Bernabò* 1738. *in* 4.°

Georgius Franciſcus. Cantica tria de Harmonia mundi totius [ad Clementem VII] *Venetiis in ædibus Bernardini de Vitalibus* 1525. *in fol.*

Geſnerus Conradus. Hiſtoria Animalium liber I. *Tiguri apud Chriſtophorum Froſchverum* 1551. *in fol. cum figuris.*

—— Liber III. *Ibidem apud eundem* 1555. *in fol. cum figuris.*

—— Liber IV. *Ibidem apud eundem* 1558. *in fol. cum figuris.*

—— Liber V. collectus per Jacobum Carronum, una cum hiſtoria ſcorpionis inſecti, per Caſparem Wolphium. *Ibid. in officina Froschoviana* 1587. *in fol.*

Goltzius Hubertus. C. Julius Cæſar, ſive Hiſtoriæ Imperatorum Cæſarumque Romanorum ex antiquis numiſmatibus reſtitutæ liber primus. Acceſſit C. Julii Cæſaris vita, & res geſtæ, & compendioſa eorum, quæ poſt cædem C. Julii Cæſaris uſque ad Triumviratum geſta ſunt, narratio. *Burgis Flandrorum apud eundem Goltzium* 1563. *in fol.*

—— Liber ſecundus; acceſſit Cæſaris Auguſti vita, & res geſtæ. *Ibidem apud eundem* 1574. *in fol.*

—— Græcia, ſive Hiſtoriæ urbium, & populorum Græciæ, ex antiquis numiſmatibus reſtitutæ, libri quatuor. *Ibid. apud eundem* 1576. *in fol.*

—— Faſti magiſtratuum, & triumphorum Romanorum ab U.C. ad Auguſti obitum, una cum Faſtis Siculis ab Andrea Schotto reſtitutis. *Antuerpiæ apud Jacobum Blæum* 1597. *in fol.*

Gorius Antonius Franciſcus. Muſeum Etruſcum exhibens veterum Etruſcorum monumenta, nunc primum edita, & obſervationibus illuſtrata. *Florentiæ in ædibus auctoris* 1737. *tomi* II. *in fol.*

—— Tomus III. *Ibidem* 1743. *in fol.*

Gorlæus Abraham. Dactyliotheca, ſive de annulorum origine [*ſine loco, & typographo*] 1601. *in* 4.°

Gregorius S. Moralium libri XXXV. *Venetiis per Reinaldum de Novimagio Teoteutonicum* 1484. *præſidente Venetiis inclyto Duce Joanne Mocenigo. in fol.*

Digitized by Google

Grolierius Cæsar. Historia expugnatæ & direptæ urbis Romæ per exercitum Caroli v. Imp. die VI. Maii 1527. *Parisiis apud Sebastianum Cramoisy* 1637. *in* 4.°

Gualtherus Georgius. Antiquæ tabulæ Siciliæ, objacentium insularum, & Bruttiorum, cum animadversionibus [*sine loco, anno, & typographo*] *in* 4.° *editio prior non absoluta, & rarior.*

—— Et *Messanæ apud Petrum Bream* 1624. *in* 4.° *editio* II.

Guarinus Jacobus [ideſt Baruffaldus Hieronymus] Supplementum & animadversiones ad Historiam gymnasii Ferrariensis, per Ferrantem Borsettum conscriptam. *Bononiæ per Laurentium Martellum* 1740. *in* 4.°

H

Havercampus Sigebertus. Imperatorum Romanorum numismata, a Julio Cæsare ad Heraclium, a Carolo Duce Crojo collecta, & a Jacobo de Bie in æs incisa, commentario explicata, una cum Ludolphi Smids pinacotheca. *Amstelodami apud Martinum Schagen* 1738. *in* 4.°

Heince, & Bignon. Les portraits des hommes illustres François, qui sont peints dans la Gallerie du Palais du Cardinal de Richelieu, avec les abregez historiques de leurs vies par M. de Wlson. *Paris, chez Henry Sara, & autres compagnons* 1650. *in fol. magno.*

Henricus VIII. Angliæ rex. Assertio septem Sacramentorum, adversus Martinum Lutherum. *Parisiis apud Guillelmum Desboys* 1562. *in* 12.°

Herberay Nicolas Seigneur des Essers. Le premier Livre de Amadis de Gaule traduit de l'Espanol en François [libri III] *Paris pour Jean Longis* 1548. *in fol.*

—— Le IV. V. VI. Livre. *Paris, chez Jaune de Marnef* 1545. *in fol.*

—— Le VII. e VIII. Livre. *Paris pour Estienne Groulleau* 1548. *in fol.*

Heremite Jean Baptiste. La Toscane Françoise. *Paris, chez Jean Piot* 1661. *in* 4.°

Hieronymus S. Epistolæ, & alia ejus opuscula [*sine loco, anno, & typographo*] *in fol. editio vetus.*

Hutten Ulricus. Epistola ad Bilibaldum Pirckheymer, vitæ suæ rationem exponens. *Augustæ Vindelic. per Sigismundum Grim* 1518. *in* 4.°

Dia-

—— Dialogi Huttenici, Bulla, vel Bullicida, Monitor primus, Monitor ſecundus, Prædones [*ſine loco & typographo*] 1521. *in* 4.°

—— Invectivæ in Hieronymum Aleandrum, Marinum Caracciolum, & alios [*ſine loco, anno, & typographo*] *in* 4.°

—— Aula, & Julius, Dialogi [*ſine loco, anno, & typographo*] *in* 8.°

I

Icones variæ Imperatorum, numinum, & illuſtrium virorum æri inciſæ. *in* 4.°

Aliquot earum excuſæ ſunt Romæ in ædibus Cardinalis de Valle.

Index librorum prohibitorum. *Romæ typis Cameræ Apoſtolicæ* 1704. *in* 8.°

Jornandes. De rebus Geticis, & de regnorum ſucceſſione; & item Procopii fragmentum de priſcis ſedibus & migrationibus Gothorum, cum notis Bonaventuræ Vulcanii. *Lugduni Batavorum ex officina Plantiniana* 1597. *in* 8.°

Julius II. P. M. Litteræ Apoſtolicæ inſtitutionis Collegii Scriptorum Archivii Romanæ Curiæ. *Romæ in Campo Floræ* [*an.* 1507] *in* 4.°

—— Confirmatio ejuſdem Collegii per Leonem X. an. 1513. & Paulum III. an. 1538. [*Romæ*] *an.* 1538. *in* 4.°

Junctæ typographi, & Bibliopolæ. Catalogus librorum, qui in Junctarum Bibliotheca Philippi hæredum, Florentiæ proſtant. *Florentiæ* [*ſine typographo*] 1604. *in* 12.°

Junius Franciſcus. De Pictura veterum libri tres, accedit catalogus Architectorum, Mechanicorum &c. *Roterodami per Regnerum Leers* 1694. *in fol.*

Juſtinianus Imp. Novellæ Conſtitutiones, ex Gregorii Haloandri, & Henrici Agylæi interpretatione. *Baſileæ per Jo. Hervagium* 1561. *in* 4.°

K

Kornmannus Henricus. De virginitatis jure. *Virginopoli* [*ſine typographo*] 1631. *in* 24.°

—— Linea amoris. *Hugæ-Comitum per Adrianum Vlacq* 1654. *in* 8.°

Digitized by Google

L

Laſcaris Conſtantinus. Opera. *Florentiæ apud Bernardum Juntam* [*ſine anno*] *in* 4.°

Laurus Jacobus. Antiquæ urbis ſplendor, hoc eſt præcipua ejuſdem templa, amphiteatra &c. ab eo in æs inciſa atque in lucem edita. *Romæ* 1612. *in* 4.° *oblongo*.

Leo x. Clemens vii. & Paulus iii. Bullæ erectionis, & confirmationis privilegiorum Collegii militum S. Petri, & S. Pauli. *in* 4.°

Leonardus Camillus. Speculum lapidum. *Venetiis per Melchiorem Seſſam, & Petrum de Ravanis ſocios* 1516. *in* 4.°

Licetus Fortunius. Hieroglyphica, ſive antiqua ſchemata gemmarum anularium. *Patavii per Sebaſtianum Sardium* 1653. *in fol.*

Lipſius Juſtus. Auctarium ad [Martini Smetii] Inſcriptiones antiquas. *Antuerpiæ ex officina Plantiniana, apud Franciſcum Raphelengium* 1588. *in fol.*

Livius T. Hiſtoriæ cum annotationibus [M. Antonii] Sabellici, & [Jodoci Badii] Aſcenſii. *Pariſiis in ædibus Aſcenſianis* 1516. *in fol.* [libri xl]

Luckius Jo. Jacobus. Sylloge numiſmatum elegantiorum, quæ diverſi Imperatores, Reges, Principes, Comites, Reſpublicæ diverſas ob cauſas ab an. 1500. ad 1600. cudi fecerunt, concinnata & hiſtorica narratione illuſtrata. *Argentinæ, typis Reppianis, ſumptibus ipſius Auctoris* 1620. *in fol.*

Lupi Antonius Maria. Diſſertatio & animadverſiones ad nuper inventum Severæ martyris epitaphium. *Panormi ex typographia Stephani Amato* 1734. *in fol.*

M

Mabillonius Johannes. Muſeum Italicum. *Lutetiæ Pariſiorum apud Montalant* 1724. *tomi* 2. *in* 4.°

Maittaire Michael. Annales typographici ab artis inventæ origine ad annum 1500. *Hagæ-Comitum apud Iſaacum Vaillant* 1719. *in* 4.° *tomus* 1.

Marcellus Chriſtophorus. Sacrarum cæremoniarum, ſive rituum Eccleſiaſticorum S. R. E. libri tres. *Venetiis apud Juntas* 1582. *in* 4.°

[Margarinus Cornelius] Inſcriptiones antiquæ baſilicæ Sancti Pau-

Pauli ad viam Oſtienſem. *Romæ per Franciſcum Monetam 1654. in fol. ſine nomine collectoris.*

Margarita Philoſophica, aucta ab Alexandro Paſtorio. *Baſileæ [ſine typographo] 1508. in 4.°*

Marianus Andreas. Ruinarum Romæ, Epigrammatum libri tres. *Bononiæ typis Jacobi Montii, & Caroli Zeneri 1641. in 8.°*

—— Statuarum Romæ, Epigrammatum libri tres. *Venetiis per Franciſcum Valvaſenſem 1659. in 8.°*

Martinellus Floravantes. Roma ex ethnica ſacra. *Romæ per Fabium de Falco 1668. in 8.° cum notis MSS. Franciſci Valeſii.*

Martius Galeottus. Liber de homine [ad Archiepiſcopum Strigonienſem] [*ſine loco, typographo, & anno*] *in fol. editio antiq.*

Matius Jo: Thomas, Aſtenſis. Actio gratiarum pro victoria ex Turchis nuper parta; & ad Beatam Virginem hymnus. *Ticini apud Hieronymum Bartoli 1571. in 8.°*

Mazochius Jacobus. Imagines illuſtrium [a Jano uſque ad Conradum Svevum] *Romæ apud eundem Mazochium 1517. in 8.°*

—— Epigrammata antiquæ Urbis. *Romæ in ædibus ejuſdem Mazochii, Romanæ Academiæ Bibliopolæ 1521. in fol.*

Mediobarbus Biragus Franciſcus. Numiſmata Imperatorum Romanorum a Pompejo M. ad Heraclium, ab Adolfo Occone olim congeſta, Auguſtorum iconibus, notis, & additamentis jam illuſtrata, nunc aliis additionibus, & criticis obſervationibus exornata, curante Philippo Argelato. *Mediolani ex ædibus ſocietatis Palatinæ 1730. in fol.*

Menologium Græcorum, juſſu Baſilii Imperatoris Græce olim editum, nunc primum Græce, & Latine prodit ſtudio & opera Annibalis tit. S. Clementis Card. Albani. *Urbini apud Antonium Fantauzzi 1727. in fol. Partes III.*

Miſſale ſecundum conſuetudinem Romanæ Curiæ. *Venetiis per Philippum de Pincis 1494. in fol.*

Molinet Claudius. Hiſtoria ſummorum Pontificum a Martino v. ad Innocentium XI. per eorum numiſmata, ab an. 1417. ad 1678. *Lutetiæ Pariſiorum apud Ludovicum Billaine 1679. in fol.*

Mombritius Boninus. Acta Sanctorum. *Mediolani [per eundem Mombritium an. 1474] tomi 2. in fol. magno.*

Monoſinius Angelus. Floris Italicæ linguæ libri novem. *Venetiis apud Jo. Guerilium 1604. in 4.°*

Mu-

Digitized by Google

Muretus M. Antonius. Oratio in funere Pii v. Pont. Max. *Venetiis apud Franciſcum Zilettum* 1572. *in* 8.°

Mynſingerus Joachimus a Frundeck. Scholia in Inſtitutiones Juſtinianeas. *Lugduni per Claudium Larjot* 1623. *in* 4.°

N

Natalis Hieronymus. Adnotationes & meditationes in Evangelia, quæ in Miſſa toto anno leguntur. *Antuerpiæ ex officina Plantiniana apud Jo. Moretum* 1607. *in fol. cum figuris.*

Niccolinianum Muſeum, ſeu Imperatorum Romanorum, regum, populorum, & urbium, numiſmatum aureorum, quæ Florentiæ in muſeo Philippi Niccolini aſſervantur deſcriptio [*ſine loco, & typographo*] 1728. *in* 4.°

Nouvelles d'amour, & arreſts d'amour [*ſine loco, & anno*] *in* 8.°

Numiſmata ærea maximi moduli, primique duodecim Auguſti ex auro, dudum Romæ in cœnobio Carthuſiæ, nunc Viennæ Auſtriæ in gaza Cæſarea. *in fol.*

O

Officium Beatæ Virginis ſecundum uſum Romanum, & aliæ preces. *Paris pour Simon Libraire* 1484. *in* 4.° *in membrana, cum figuris Philippi Pigouchet in ſingulis paginis.*

—— Idem. *Imprimé a Paris par Guillaume Anabat, & pour Gilles Hardouyn, & pour Germain Hardouyn* [*ſine anno*] *in* 4.° *in membrana, cum figuris, ut ſupra.*

—— Idem. *Par Gilles, & Germain Hardouyn* [*ſine anno*] *in* 8.° *in membrana, cum figuris, ut ſupra.*

—— Idem ſecundum uſum Romanum, una cum officio mortuorum, & aliis precibus. *Venetiis per Bernardinum Staginum* 1512. *in* 8.° *cum figuris.*

—— Idem cum Miſſa; item officium mortuorum, & aliæ preces. *Venetiis in officina Franciſci Marcolini* 1545. *in* 8.° *cum fig.*

—— Idem Officium B. Virginis. *Romæ apud Jo. Mariam Salvionum* 1737. *in* 4.° *cum figuris.*

Ortelius Abraham. Theatrum orbis terrarum. *Antuerpiæ per Chriſtophorum Plantinum* 1579. *in fol. cum tab. Geograph.*

Ottius Jo: Henricus. Oratio de cauſa Janſeniſtica. *Exſt.* ad calcem de la naiſſance du Janſeniſme par Preville.

Ovidius P. Naſo. Les Metamorphoſes en Latin & en François, de

de la traduction du Pierre Du-Ryer. *Bruxelles, chez François Foppens 1677. in fol. cum figuris.*

P

Pagius Antonius. Dissertatio Hypatica de Consulibus Cæsareis. *Lugduni per Anissonios 1682. in 4.°*

Pamphilia Villa. V. *Villa.*

Panvinius Onuphrius. Fasti & triumphi Romanorum a Romulo rege usque ad Carolum v. Augustum. *Venetiis per Jacobum Stradam Mantuanum 1557. in fol.*

[Paschal Blaise] Les Provinciales, ou Lettres ecrites a un Provincial de ses amis. *Cologne, chez Nicolas Schoute 1697. in 8.°*

Patinus Carolus. Thesaurus numismatum ex ejus Musæo [*sine loco, & typographo*] *sumptibus auctoris 1672. in 4.°*

—— Imperatorum Romanorum numismata ex ære, mediæ & minimæ formæ, descripta & enarrata. *Amstelodami apud Georgium Gallet 1696. in fol.*

Paulus P. v. Litteræ de erectione Capellæ in basilica S. Mariæ Majoris, & ad illam translatio sacræ imaginis Virginis Mariæ &c. *Romæ ex typographia Camera Apostolica 1616. in fol.*

Pelagius Alvarus. De planctu ecclesiæ. *Lugduni per Joannem Cleyn 1517. in fol.*

—— Et *Venetiis ex officina Francisci Sansovini & sociorum 1560. in fol.*

Pernetus Claudius. Icones illustrium virorum. *Romæ 1625. in 4.°*

Perpignan Meliton de. Les epactes Gregoriennes eclaircies & justifiées. *Toulouse, chez Joseph Rellier 1738. in 8.°*

Petrarcha Franciscus. Opera omnia. *Basileæ per Sebastianum Henricipetri 1581. in fol. tom. III. vol. I.*

Picus Jo: Franciscus. Vita Hieronymi Savonarolæ, una cum Actis, & Epistolis editis a Jo: Quietif, ad eam elucidandam. *Parisiis per Ludovicum Billaine 1674. in 8.°*

Pisanum Museum, olim Corrarium. Numismata ærea selectiora maximi moduli. *Venetiis apud Jo. Baptistam Albritium* [*sine anno*] *in fol.*

Pius II. [antea Æneas Silvius Piccolomineus] Historia rerum ubique gestarum, cum locorum descriptione. *Venetiis per Johannem de Colonia sociumque ejus Johannem Manthen de Gherretzem 1477. in fol. Pars I.*

Ab-

Digitized by Google

—— Abbreviatio ſuper Decades Blondi [libri xx] *in fol.*
In fine: *D. D. I. D. S. P. V. anno* MCCCCLXXXI.

Plautus M. Accius. Comœdiæ, cum Commentariis Bernardi Saraceni, Jo. Petri Vallæ, Pyladis Brixiani, adnotationibus [Jo: Baptiſtæ] Pii Bononienſis, & aliorum. *Venetiis per Melchiorem Seſſam & Petrum de Ravanis ſocios* 1518. *in fol.*

Plinius C. Secundus. Hiſtoria naturalis. *Venetiis per Thomam de Blavis de Alexandria* 1491. *regnante Auguſtino Barbadico inclyto Venetorum Principe.*

Potre Jean. Ejus tabulæ Architectonicæ, æri inciſæ. *in* 4.° *oblongo.*

Preville . . . La naiſſance du Janſeniſme decouverte. *Louvain chez la Veufve de Jacques Gravius* 1654. *in* 4.°

Probus Valerius de notis Romanorum, Petrus Diaconus de eadem re, Demetrius Alabaldus de ponderibus & menſuris, Beda de computo &c. Inſcriptiones antiquæ variis in locis repertæ. *Venetiis in ædibus Joannis Tacuini Tridinenſis* 1525. *in* 4.°

Propaganda fide Congregatio de. Conſtitutiones Apoſtolicæ de propaganda fide. *Romæ ex typographia ſacræ Cong. de propaganda fide* 1642. *in fol.*

Pſalterium Davidicum, cum argumentis Italice. *Venezia* [*ſenza ſtampatore*] 1571. *in* 12.°

Q

Quirinus Angelus Maria Card. Decas Epiſtolarum an. 1742. 1743. *in* 4.° *magno.*

R

Raſponus Cæſar [Cardinalis] De Baſilica, & Patriarchio Lateranenſi libri quatuor. *Romæ per Ignatium de Lazzeris* 1656. *in fol.*

RESPUBLICÆ VARIÆ.

Africæ deſcriptio, per Joannem Leonem Africanum. *Lugduni Batavorum apud Elzevirios* 1632. *in* 24.°

Anglorum Reſp. per Thomam Smithum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1630. *in* 24.°

Arabia, ſeu Arabum orientalium leges, ritus &c. *Amſtelodami apud Jo. Janſonium* 1633. *in* 24.°

Belgii fœderati Reſp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1630. *in* 24.°

Bheo-

Digitized by Google

Bohemiæ Reſp. per Paulum Stranskium. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1634. *in* 24.°

Boſporus Thracius per Petrum Gyllium. *Lugduni Batavorum apud Elzevirios* 1632. *in* 24.°

Chinenſis regni deſcriptio per Nicolaum Trigaultium. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1639. *in* 24.°

Conſtantinopoleos topographia per Petrum Gyllium. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1632. *in* 24.°

Dania & Norvegia cum inſulis adjacentibus; Holſatia, & Ducatus Slewicenſis [per Jo: Stephanum Stephanium] *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1629. *in* 24.°

Gallia, ſive de Francorum regis dominiis & opibus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1629. *in* 24.°

Galliæ Reſp. ſive de ſtatu regni Galliæ. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1626. *in* 24.°

Germanica Reſp. ſeu ſtatus imperii Romano-Germanici. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1634. *in* 24.°

Germanicarum rerum epitome ab an. 1617. ad 1643. [*ſine loco ac typographo*] 1644. *in* 24.°

Græcorum Reſp. per Ubbonem Emmium. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1632. *in* 24.°

Hanſeaticæ Reſpublicæ per Jo. Angelium Werdenhagen. *Lugduni Batavorum ex officina Joannis Maire* 1631. *in* 24.° *tomi* III.

Hebræorum Reſp. per Petrum Cunæum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1632. *in* 24.°

Helvetiorum Reſp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1627. *in* 24.°

Hiſpania, ſeu de regis Hiſpaniæ regnis & opibus commentarius [Jo. de Laet] *Lugduni Bat. ex officina Elzeviriana* 1629. *in* 24.°

Hiſpanica monarchia per Thomam Campanellam. *Amſtelodami per Ludovicum Elzevirium* 1633. *in* 24.°

Hungariæ Reſp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1634. *in* 24.°

Italiæ Principes, ſeu Reſp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1641. *in* 24.° *editio* II.

Mogolis magni imperium, ſive India vera [per Jo. de Laet] *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1631. *in* 24.°

Moſcoviæ Reſp. & urbes. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1630. *in* 24.°

Digitized by Google

Namurcenſis, Hannoniæ, & Luxemburgenſis Reſp. *Amſtelodami apud Joannem Janſſonium* 1634. *in* 24.°

Perſia, ſeu regni Perſici ſtatus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1633. *in* 24.°

Poloniæ, Lituaniæ, Pruſſiæ, Livoniæ &c. Reſp. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriorum* 1627. *in* 24.°

Portugallia, ſive de regis Portugalliæ regnis & opibus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriorum* 1641. *in* 24.°

Rhætia, per Fortunatum Sprecnerum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1633. *in* 24.°

Romana Reſp. per Pomponium Lætum, & alios. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1629. *in* 24.°

Ruſſia, ſeu Moſcovia, itemque Tartaria. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1630. *in* 24.°

Sabaudiæ Reſp. & Hiſtoria [Lamberti Vanderbruchii] *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1634. *in* 24.°

Scotiæ & Hiberniæ Reſp. *Lugduni Batavorum* 1627. *in* 24.°

Svecia, ſive de Svecorum regis dominiis & opibus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1633. *in* 24.°

Turcici imperii ſtatus. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1630. *in* 24.°

Turcicum imperium, ſeu Augerii Gislenii Busbequii Epiſtolæ Turcicæ, & exclamatio de re militari contra Turcas. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1633. *in* 24.°

Valleſiæ, & Alpium deſcriptio per Joſiam Simlerum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1633. *in* 24.°

Venetorum Reſp. per Gaſparem Contarenum. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1628. *in* 24.° *editio* II.

Venetorum Reſp. per Donatum Jannotum, cum notis Nicolai Craſſi. *Lugduni Batav. ex officina Elzeviriana* 1631. *in* 24.°

Vienna, ſeu ſtatus regiminis Ferdinandi II. Imp. [*ſine loco, & typographo*] 1637. *in* 24.°

Riccius Jacobus, de Aretio. Annotata in Logicam Pauli Veneti. *Florentiæ apud Sanctum Jacobum de ripoli* [*ſine anno, & typographo*] *in* 4.° *editio vetus*.

Roffenſis Epiſcopus. V. *Fiſcherius*.

Roma. Mirabilia urbis Romæ, Indulgentiæ, Sanctorum reliquiæ, & Stationes &c. *Romæ apud Valerium Doricum* 1537. *in* 8.°

An-

—— Antiquarum Statuarum urbis Romæ libri duo. *Romæ* 1623. *in fol. cum figuris*.

Jacobus Marchuccius librum I. & II. dicat Equiti Caſſiano a Puteo. Sequuntur tabulæ 40. poſt librum ſecundum.

Roſieres Franciſcus de. Stemmatum Lotharingiæ tomi ſeptem. *Pariſiis apud Guilielmum Chaudiere* 1580. *in fol.*

Rybiſch Sigefridus. Monumenta clarorum doctrina præcipue toto orbe virorum, collecta, & in æs inciſa. *Francofurti ad Mænum, impenſis Sigiſmundi Feirabendii* 1589. *in fol.*

S

Saavedra de Cervantes Miguel. El ingenioſo Dialogo Don Quixote de la Mancha. *Milan por el heredero de Locarni* 1610. *in* 8.° *tomo* I.

—— Tomo II. *Valencia en caſa de Pedro Patricio Mey* 1616. *in* 8.°

Sanctius Raphael, Urbinas. Monumenta, ac tabulæ æri inciſæ a Petro Sancte Bartoli. *Romæ per Jo. Jacobum de Rubeis* [*ſine anno*] *in fol. oblongo*.

—— Imagines veteris ac novi teſtamenti in Vaticani Palatii xyſtis mira picturæ elegantia expreſſæ. *Romæ per Jo. Jacobum de Rubeis* [*ſine anno*] *in fol. oblongo*.

Sandrart Joachimus de. Academia nobiliſſimæ artis pictoriæ. *Norimbergæ per Sigiſmundum Frobergium* 1683. *in fol. cum figuris*.

—— Admiranda ſculpturæ veteris. *Ibidem* 1680. *in fol.*

Saxonia Henricus de. Tractatus de ſecretis mulierum [*ſine loco, anno, & typographo*] *in fol. editio antiquiſſima*.

Scarfò Jo: Chryſoſtomus. Obſervationes criticæ in collectanea antiquitatum Romanarum, a Rodulphino Venuti illuſtrata. *Venetiis per Modeſtum Fentium* 1739. *in* 4.° V. *Venuti*.

Scotus Michael. Liber Phyſiognomiæ. *Venetiis per Erhardum Ratdolt* 1468. VII. *Kal. Decembris*. *in* 4.°

Sebaſtian Pedro Cubero. Peregrinacion del mundo. *Napoles, por Carlos Porſile* 1682. *in* 4.°

Seguinus Petrus. Selecta numiſmata antiqua ex ejus Muſeo, ab eodem illuſtrata. Accedunt aliorum de nummis nonnullis epiſtolæ, & diatribæ. *Lutetiæ Pariſiorum per Joannem Jombert* 1684. *in* 4.° *editio* II.

Digitized by Google

Servius Petrus. Juveniles Feriæ, ſeu Miſcellanea antiquitatum Romanarum. *Romæ apud hæredes Franciſci Corbelletti* 1640. *in* 8.°

Sigonius Carolus. Opera omnia, curante Philippo Argelato cum notis variorum. *Mediolani in ædibus Palatinis* 1732. 1733. 1734. 1736. 1737. *tomi* VI. *in fol.*

Silius Italicus [De ſecundo bello Punico] cum commentariis Petri Marſi. *Venetiis per Bonetum Locatellum, ſumptibus Octaviani Scoti Modoetienſis* 1492. *in fol.*

Silos Jo: Michael. Pinacotheca, ſive Romana pictura, & ſculptura [libri II] *Romæ per Philippum Mariam Mancinum* 1679. *in* 8.°

Sluſiana Bibliotheca Jo. Gualterii Card. Sluſii, a Franciſco Deſeine Pariſienſi digeſta. *Romæ per Jo. Jacobam Komarek* 1690. *in* 4.°

Spigelius Adrianus. Iſagoge in rem herbariam. *Lugduni Batavorum ex officina Elzeviriana* 1633. *in* 24.°

Sponius Jacobus. Miſcellanea eruditæ antiquitatis [*Lugduni*] *apud Jacobum Faeton* 1679. *in fol.*

Stationes Urbis Romæ [*ſine an.*] *in* 8.° *Clemente* VII. *Pont. Max.*

Stella Antonius, Venetus. Oratio in funere Hieronymi Quirini Patriarchæ Venetiarum. *Venetiis* [*ſine nomine typographi*] 1554. *in* 8.

Stephanus Henricus [junior] Conciones, ſive Orationes ex Græcis Latiniſque hiſtoricis excerptæ [*ſine loco*] *Excudebat* [*idem*] *Henricus Stephanus* 1570. *in fol.*

Stoſch Philippus de. Gemmæ antiquæ cælatæ, ſcalptorum nominibus inſignitæ, ex præcipuis Europæ Muſeis ſelectæ, & Commentariis illuſtratæ; Gallice redditæ per H. P. de Limiers. *Amſtæledami per Bernardum Picart* [*qui eas æri inciſit*] 1724. *in fol.*

Strada Jacobus. Epitome theſauri antiquitatum, hoc eſt Imperatorum Romanorum &c. Iconum, ex antiquis numiſmatibus delineatarum [ex ejuſdem Muſeo] *Lugduni apud Jacobum de Strada & Thomam Guerinum* 1553. *in* 4.°

Swertius Franciſcus. Epitaphia joco-ſeria. *Coloniæ apud Bernardum Gualtheri* 1623. *in* 8.°

Ta-

Digitized by Google

T.

Tabulæ ccxxv. æri inciſæ. *in* 8.° *oblongo*.
Tabulæ aliquot ligneis formis expreſſæ. *in* 4.° *oblongo*.
Targionius Jo. Clarorum Belgarum ad Antonium Magliabechium, nonnulloſque alios epiſtolæ. *Florentiæ ex typographia ad inſigne Apollinis* 1745. *in* 8.° *tomus* I. *&* II.
—— Clarorum Venetorum ad Magliabechium & alios Epiſtolæ. *Ibidem, ut ſupra*. 1745. 1746. *in* 8.° *tomus* I. *&* II.
Terentius Pub. Comœdiæ, Italicis verſibus redditæ [a Nicolao Fortiguerra] *Urbini ſumptibus Hieronymi Mainardi* 1736. *in fol. cum figuris*.
Tetius Hieronymus. Ædes Barberinæ ad Quirinalem, ab eo deſcriptæ. *Romæ apud Maſcardum* 1642. *in fol. cum figuris*.
Tomaſinus Jacobus Philippus. Petrarcha redivivus. *Patavii per Livium Paſquatum, & Jacobum Bortolum* 1635. *in* 4.°
Trapezuntius Georgius. De partibus orationis ex Priſciano. *Mediolani [ſine typographo] Kal. Februarii* MCCCCLXXIIII. *in* 4.°
—— Comparatio Platonis & Ariſtotelis. *Venetiis per Jacobum Pentium de Leuco* 1523. *in* 8.°
—— Idem, & alii de arte Rhetorica, a Jacobo Taurello, Fanenſi collecti. *Venetiis in ædibus Aldi, & Andreæ Aſulani ſoceri* 1523. *in fol. cum notis MSS. ad calcem*.
Tridentinum Concilium. Orationes habitæ ad Patres ejuſdem Concilii ſub Pio IV. Pont. Maximo an. 1561. 1562. 1563. *Brixiæ, & Ripæ ad inſtantiam Jo. Baptiſtæ Bozzalæ. in* 4.°
Triſtan Jean. Commentaires hiſtoriques, contenans l'Hiſtoire generale des Empereurs &c. *Paris, chez Denys Moreau* 1644. *tomi* 3. *in fol.*
Turre Philippus a, Epiſcopus Adrienſis. Diſſertatio Apologetica ad nummum Anniæ Fauſtinæ, tertiæ Elagabali uxoris, de annis Imperii M. Aurelii Antonini Elagabali, & de initio Imperii, ac duobus Conſulatibus Juſtini junioris. *Patavii, typis Seminarii* 1713. *in* 4.°

V

Vaillant Jo. Numiſmata Imperatorum Romanorum præſtantiora a Julio Cæſare ad Poſtumum & tyrannos. *Amſtelodami apud Georgium Gallet* 1694. *tomi* II. *in* 4.° *editio tertia*.

Se-

Digitized by Google

—— Selectiora numiſmata in ære maximi moduli e muſeo Franciſci de Camps, conciſis interpretationibus illuſtrata. *Pariſiis apud Antonium Dezallier* 1695. *in* 4.°

—— Variæ icones numiſmatum ejuſdem muſei cum interpretationibus MSS. *in* 4.°

Varillas [Antoine] Les Anecdotes de Florence, ou l'Hiſtoire ſecrette de la maiſon de Medicis. *A la Haye chez Arnout Leers* 1685. *in* 8.°

Venuti Rodulphinus. Caſtigationes in Obſervationes Criticas in collectanea Antiquitatum Romanarum illuſtrata. *Lucæ* [*ſine typographo*] 1739. *in* 4.° V. *Scarfo*.

—— Numiſmata Romanorum Pontificum præſtantiora a Martino v. ad Benedictum XIV. aucta & illuſtrata. *Romæ per Jo. Baptiſtam Bernabò, & Joſephum Lazzarinum* 1744. *in* 4.°

Vicus Æneas. Imagines omnium Cæſarum, ex antiquis numiſmatibus deſumptæ. Liber primus [*ſine loco*] *apud eundem Æneam Vicum* 1554. *in* 4.° *editio* II.

—— Auguſtarum imagines, æreis formis expreſſæ. *Venetiis* [*ſine typographo*] 1558. *in* 4.°

Ex Italico Latine reddidit Natalis de Comitibus.

—— Commentaria in C. Julii Cæſaris numiſmata. *Venetiis* [*apud Aldum*] 1560. *in* 4.° *Liber primus*.

—— Primorum XII. Cæſarum veriſſimæ imagines, ex antiquis numiſmatibus deſumptæ. *Romæ apud Jacobum Maſcardum* 1614. *in* 4.° *editio* III.

Vignolius Jo: Diſſertatio de Columna Imperatoris Antonini Pii. *Romæ per Franciſcum Gonzagam* 1705. *in* 4.°

—— Antiquiores Pontificum Romanorum denarii, notis illuſtrati. *Romæ per Rocchum Bernabejum* 1709. *in* 4.°

—— Et tertia ſui parte aucti ſtudio Benedicti Floravantis. *Romæ per eundem typographum* 1734. *in* 4.°

—— Diſſertatio apologetica de anno primo imperii Severi Alexandri Auguſti. *Romæ per Franciſcum Gonzagam* 1714. *in* 4.°

Villa Pamphilia, ejuſque Palatium. *Romæ formis Jo. Jacobi de Rubeis* [*ſine anno*] *in fol.*

Villanius Jacobus. Ariminenſis Rubicon in Cæſenam Claramontii. *Arimini apud Symbenum de Symbeniis* 1641. *in* 4.°

Virgilius P. Maro; ideſt tabulæ 447. æri inciſæ, quæ editioni Virgilii Londinenſi an. 1663. inſertæ fuerunt. *in fol.*

Vi-

Vitalis Ludovicus. Prognoſticon ab an. 1529. ad 1531. [*ſine loco & anno*] *in* 8.°

Urſinus Fulvius. Imagines, & elogia illuſtrium, & eruditorum ex antiquis lapidibus, & nomiſmatibus expreſſa, cum annotationibus. *Romæ apud Antonium Lafrerium* 1570. *in fol.*

—— Familiæ Romanæ, quæ reperiuntur in antiquis numiſmatibus, adjunctis familiis XXX. ex libro Antonii Auguſtini Epiſcopi Ilerdenſis. *Romæ, curantibus hæredibus Franciſci Tramezzini, apud Joſephum de Angelis* 1577. *in fol.*

Vulpius Rocchus. Vetus Latium profanum & ſacrum. *Patavii per Joſephum Cominum* 1726. *in* 4.° *tomus* III. de Antiatibus & Norbanis. V. *Corradinus*.

—— Tomus IV. De Veliternis & Coranis. *Ibidem per eundem* 1727. *in* 4.°

—— Tomus V. De Lanuvinis & Ardeatibus. *Ibidem per eundem* 1732. *in* 4.°

—— Tomus VI. De Laurentibus & Oſtienſibus. *Ibidem per eundem* 1734. *in* 4.°

—— Tomus VII. De Albanis & Aricinis. *Ibidem per eundem* 1736. *in* 4.°

—— Tomus VIII. De Tuſculanis & Algidienſibus. *Romæ typis Bernabò & Lazzarini* 1742. *in* 4.°

—— Tomus IX. De Præneſtinis & Gabinis. *Ibidem, eiſdem typis* 1743. *in* 4.°

—— Tomus X. De Tiburtibus, ſeu Tiburtinis. *Ibidem, eiſdem typis* 1745. *in* 4.° *Pars* I.

—— Tomus X. Pars II. De Tiburtibus, ſeu Tiburtinis. *Ibidem, eiſdem typis* 1745. *in* 4.°

—— Tabula Antiatina, e ruinis veteris Antii nuper effoſſa, interpretatione & notis illuſtrata. *Romæ per Jo: Mariam Salvionum* 1726. *in* 4.°

Wiedman Elias. Icones centum virtute & ſanguine illuſtrium heroum, æri inciſæ. *Auguſtæ per eundem Wiedman* 1646. *in* 4.°

Wilde Jacobus de. Signa antiqua e Muſeo [ejuſdem] per Mariam filiam [ejus] æri inſcripta. *Amſtælodami* 1700. *in* 4.°

Z

Zambonus Joſephus. Parnaſſi Botanici fragmenta. *Florentiæ* [*ſine typographo*] 1721. *in* 4.° *cum figuris*.

Ap-

Digitized by Google

APPENDICE

Delle Miſcellanee.

A

ADrianus Jo: Baptiſta. Oratio in funere Coſmi Medicis magni Etruriæ Ducis. *Florentiæ ex officina Juntarum* 1574. *in* 4.°

Alano Guglielmo. Riſpoſta ad una lettera. Roma 10. Aprile 1587. [*ſenza ſtampatore*] *in* 4.°

Albano, tragedia Latina, che ſi recita nel Collegio Ingleſe. Suo Argomento [*ſenza luogo, e ſtampatore*] 1619. *in* 4.°

Alberto Antonio d'. Iſtoria di S. Caterina [in ottava rima] *Meſſina* [*ſenza ſtampatore*] 1600. *in* 4.°

Aldobrandini Pietro Card. Relazione della ſua entrata in Ferrara ai 29. Gennajo 1598. *Roma per la Camerale* 1598. *in* 4.°

Altoviti Luigi. La Svevia, tragedia recitata in Seminario Romano, per lui brevemente raccolta. *Roma per Franceſco Corbelletti* 1619. *in* 4.°

Amodio Gio: Leonardo. Iſtoria della glorioſa vergine Maria del Roſario [in ottava rima] *Palermo, e Meſſina* [*ſenza ſtampatore & anno*] *in* 4.°

Atanaſio S. Iſtoria del miracoloſo ſangue uſcito dall' Imagine di Criſto in Baruti, tradotta da Gio: Giacomo Piſani. *Venezia per Domenico Imberti* 1602. *in* 4.°

B

Baldracco Domenico, Romano. Il Norcino innamorato, Zingareſca. *Macerata per Pietro Salvioni* 1618. *in* 8.°

—— I due Norcini, Zingareſca. *Terni per Tommaſo Guerrieri* 1620. *in* 8.°

—— L'Abergatrice. *Macerata per il Salvioni* 1622. *in* 8.°

—— La Zingara furba. *Ronciglione per Franceſco Mercurii* 1623. *in* 8.°

—— La Perſiana. *Bracciano per il Fei* 1629. *in* 8.°

—— La Vedova maſcherata [*ſenza luogo, anno, e ſtampatore*] *in* 8.°

Molte altre Zingareſche del *Baldracco* ſi contengono in queſto volume di Miſcellanee.

Ban-

Bandinius Octavius. Oratio in obitum Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis, habitæ Romæ. *Florentiæ apud Junctas* 1574. *in* 4.°

Barberino Francisco Card. Sua entrata in Lione, tradotta di Francese in Italiano. *Roma per Lodovico Grignani* 1625. *in* 4.°

Bargæus Angelius Petrus. Laudatio in exequiis Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis. *Florentiæ apud Junctas* 1574. *in* 4.°

Bevilacqua Giacomo. Il naufragio occorso in Genova l'an. 1613. [in ottava rima] *Genova, Brescia, e Venezia per Gio: Batista Bonfadino* 1614. *in* 4.°

Bianchino Giacomantonio. Vita di S. Gualfredo confessore, per lui tradotta in Italiano. *Verona per Francesco dalle Donne* 1604. *e Viterbo* 1620. *in* 4.°

Biscarreto Agostino. Allegrezze fatte in Roma dai PP. Carmelitani per la Canonizazione di S. Andrea Corsino. *Roma per Giacomo Mascardi* 1629. *in* 4.°

Borromeo Carlo S. Ricordi per il vivere cristiano. *Roma per Domenico Piolaro* 1580. *in* 8.°

—— Copia di una lettera venuta di Milano intorno alla sua morte. *Roma per gli eredi di Antonio Blado* 1584. *in* 4.°

Briccio Giovanni, Romano. La Zingara ladra, mascherata in forma di commedia. *Ronciglione per il Grignani, e compagno* 1610. *in* 8.°

—— Il vanto della Zingara. *Viterbo [senza stampatore]* 1613. *in* 8.°

Molte altre Zingaresche del Briccio si contengono in questo volume delle miscellanee in 8.

—— Gaudio della Città di Roma per la creazione di Papa Urbano VIII. *Roma per Lodovico Grignani* 1623. *in* 4.°

—— Pianto di Roma per la morte del Card. Alessandro Peretti. *Roma per Lodovico Grignani* 1623. *in* 4.°

Brivius Franciscus. Oratio in funere Alexandri Cardinalis Peretti. *Romæ per Alexandrum Zannetti* 1623. *in* 4.°

C

Calabria. Relazione del Terremoto succesſo nelle Provincie di Calabria citra & ultra. *Roma per Lodovico Grignani* 1638. *in* 4.°

Canobbio Alessandro. Ragionamento sopra la riforma fatta da Gregorio XIII. l'anno 1582. *Roma per Francesco Zannetti* 1582. *in* 8.°

Carro Aleſſandro. Lettera intorno alle preci ordinate da Gio: Battiſta Caſtelli Veſcovo di Rimini per la liberazione della peſte. *Urbino per il Bartoli, e Lolo* [1576] *in* 8.°

Caſtalio Joſephus. Ode ad Aſcanium Columnam Cardinalem. *Romæ apud hæredes Jo: Liliotti* 1590. *in* 4.°

—— Clemens VIII. Papa, valens. *Romæ apud Aloyſium Zannettum* 1597. *in* 4.°

—— Epicedium in Lucretiam Joannis Bardi Comitis Verniæ filiam, Americi Capponi Arcis S. Angeli Propræfecti uxorem. *Miceratæ per Jo: Baptiſtam Carbonum* 1612. *in* 4.°

Caſtelletti Baſtiano. Vita di S. Raimondo. *Roma per Luigi Zannetti* 1601. *in* 4.°

Caſtello Agoſtino. Trionfo de' Frati Minori oſſervanti martirizzati dagli eretici in Fiandra, e in Francia. *Roma per gli eredi di Antonio Blado* 1584. *in* 8.°

Ciappi Marcantonio. Regola da preſervarſi in ſanità in tempo di ſoſpetti di peſte, data in luce per Stefano Aſpri [in ottava rima] *Bracciano per Andrea Fei* 1630. *in* 4.°

Cordara Julius. Oratio in funere Caroli VI. Imperatoris. *Romæ, typis Komarek* 1741. *in* 4.°

Croce Giulio Ceſare. L'eccellenza, e trionfo del porco. *Venezia per Gio: Batiſta Bonfadino* 1605. *in* 8.°

D

Diſegni varj, parte ſtampati, e parte fatti col lapis. *in* 8.°

E

Explication de quelques marbres antiques. *Aix, chez Joſeph David* 1733. *in* 4.°

F

Fiandra. Dichiarazione dei capitoli pubblicati negli Stati del Brabante ai 12. Agoſto 1598. *Roma per Bartolommeo Bonfadini* 1598. *in* 8.°

Ficoroni Franceſco. Deſcrizione di tre particolari ſtatue ſcopertesi in Roma l'an. 1739. [nel palazzo del Card. Antonio Gentili] *Roma per Gio: Mario Salvioni* 1739. *in* 4.° *grande*.

Fior di virtù iſtoriato, nuovamente riſtampato. *Venezia per gli eredi di Giovanni Padoano* 1558. *in* 8.°

Fio-

Fiorentini Gio: Antonio. Oda per il giorno di S. Cecilia. *Reggio per Flaminio Bartoli* 1611. *in* 4.°

Francia. Entrata in Lione di Carlo Emmanuello Duca di Savoja per ordine del Rè Arrigo IV. ai 4. Decembre 1599. *Roma per Niccolò Mutio* 1600. *in* 8.°

—— Copia del Trattato di Pace tra il Rè Arrigo IV. e il Duca di Savoja, concluso a Lione ai 17. Gennaro 1601. *Roma per Domenico Gigliotto* 1601. *in* 8.°

—— Relazione dei successi delle due armate in tempo di Luigi XIII. dopo la presa di S. Gio: d'Angely. *Roma per il Discepolo* 1621. *in* 4.°

G

Gerardi Antonio. Relazione dell' incendio del Vesuvio. *Roma per Lodovico Grignani* 1631. *in* 4.°

Giappone Isola. Breve ragguaglio di quell' Isola, con la venuta a Roma dei Legati di quel regno. *Roma per Bartolommeo Bonfadino, e compagni* 1585. *in* 8.°

Ginius Leonardus. Funebris laudatio ad Senenses in funere Cosmi Medicis magni Etruriæ Ducis. *Florentiæ apud Juntas* 1574. *in* 4.°

Giosafat S. Vita. *Venezia per Daniel Bissuccio* 1606. *in* 8.°

Germania. Relazione di quanto è seguito in Germania nella elezione e coronazione del Rè de' Romani Ferdinando III. con un ristretto delle feste fatte in Roma [dedicata da Antonio Gerardi al Card. di Savoja] *Roma per Lodovico Grignani* 1637. *in* 4.°

Granata Luigi. Lettera al Patriarca d'Antiochia, e all'Arcivescovo di Valenza sopra la Vita di Suor Maria della Visitazione. *Roma per Giovanni Osmarino Gigliotti* 1585. *in* 8.°

Gravina Città. Lettera scritta da un particolare di Napoli sopra le pendenze di detta Città [*senza luogo, e stampatore*] 1733. *in fogl.*

—— Lettere III. di risposta alla predetta lettera [*senza luogo, e stampatore*] 1733. *in fogl.*

—— Lettere di replica di un particolare di Napoli sopra le pendenze di Gravina [*senza luogo, e stampatore*] 1733. *in* 12.°

Guarino Bruto, da Fano. Rime sopra i misterj del Sacramento dell' Eucaristia. *Perugia per Giacomo Petrucci* 1593. *in* 8.°

Digitized by Google

H

Hurandus Hyacinthus. Oratio in funere Pompeii Mangionii. *Romæ apud Paulum Maſottum 1635. in 4.°*

I

Ibernia. Relazione della guerra in quell' Iſola trà i Cattolici di quel regno, e l'aſſerta Reina d'Inghilterra. *Roma per Domenico Gigliotto 1596. in 8.°*

Inghilterra. Cerimonie fatte nel matrimonio di Carlo I. Re d'Inghilterra con la ſorella di Luigi XIII. Re di Francia: tradotto dal Franceſe in Italiano. *Roma per Lodovico Grignani 1625. in 4.°*

L

Leone XI. V. *Relazione*.

Leſina. Dialogo, Capitoli, e ragionamenti della compagnia de' Leſinanti. *Ferrara per Vittorio Baldini 1590. in 8.°*

Litaniæ & preces ad opem adverſus hæreticos &c. implorandam. *Romæ apud hæredes Antonii Bladi 1578. in 8.°*

—— Dicendæ in cauſa præſentis penuriæ. *Romæ per Paulum Bladum 1591. in 4.°*

—— Pro fide catholica Romana in regnis Angliæ & Scotiæ reſtituenda. *Ibidem 1603. in 4.°*

—— Dicendæ quotidie tempore Sedis Vacantis. *Ibidem ex typographia Camerali 1605. in 4.°*

—— Recitandæ in Eccleſiis Urbis, ubi eſt Oratio XL. horarum. *Ibidem 1612. in 4.°*

—— Recitandæ in proceſſionibus juſſu Gregorii XV. *Romæ ex typographia Camerali 1622. in 4.°*

—— Recitandæ in præſentibus Eccleſiæ neceſſitatibus. *Romæ ex typographia Camerali 1629. in 4.°*

Lorena Ducato di. Relazione della rotta data da quel Duca all'eſercito de' Raitri. *Roma per Bartolommeo Bonfadino 1590. in 4.°*

M

Maillardus Petrus. Eremus, & alia ejus carmina. *Romæ per Aloyſium Zannettum 1592. in 4.°*

Mal-

Malta Religione di. Relazione della preſa, che hanno fatta le Galere della Religione ſotto il comando del Baglivo della Morea. *Roma per Andrea Fei* 1638. *in* 4.°

Marianus Franciſcus. Oratio pro Fr. Jo: Annio Viterbienſi. *Romæ per Jo: Zempel* 1732. *in* 4.°

Marinarius Antonius. Oratio pro B. Andrea Corſino. *Romæ apud Jacobum Maſcardum* 1629. *in* 4.°

Maſolini Grazia, Bologneſe. Narrazione delle accoglienze fatte da molte Città a Papa Clemente VIII. nel viaggio a Ferrara. *Roma per Bartolommeo Bonfadino* 1598. *in* 8.°

Mazochius Alexius Symmachus. Epiſtola de veteri inſcriptione chriſtiana. *Romæ per Palearinos* 1745. *in* 4.°

Medices Coſmus. Carmina variorum in ejus obitum. *Florentiæ apud Junctas* 1574. *in* 4.°

Meſſorius Raymudus. Theoremata centum ſingularia ingenuarum artium. *Viterbii per Michaelem de Benedictis* 1718. *in* 4.°

Mileſio Giacomo. Relazione del caſo ſucceſſo nella falda della montagna di Somma dai 16. ai 23. Decembre 1631. *Napoli per Ottavio Beltrano* 1631. *in* 4.° V. *Gerardi. Orlandi.*

Muretus M. Antonius. Oratio in funere Caroli IX. Gallorum regis. *Florentiæ apud Junctas* 1574. *in* 4.°

Muzio Girolamo. Pianto per la morte del Duca di Ghiſa [in verſi] *Peſaro* [*ſenza ſtampatore*] 1563. *in* 8.°

N

Napoli. Relazione della preſa de' Vaſcelli Turchi, fatta dai Galeoni del Duca d'Oſſuna Vicerè di Napoli. *Viterbo per i Diſcepoli* 1616. *in* 4.°

—— Trattato di confederazione per creare un Rè in Napoli, in Franceſe, e in Italiano [*ſenza luogo, anno, eſtampatore*] *in* 8.°

In fine del teſto Italiano vi ſono alcune ſottoſcrizioni di alcuni particolari in nome delle provincie del regno, nella prima delle quali, colla data di Roma al primo *Maggio* 1654. ſi dice, che gl' infraſcritti confermavano la confederazione ſopradetta a favore di *Arrigo* Duca della *Tramoglia*.

Nizolii Gio: Domenico, cieco Bologneſe. Viaggio di Clemente VIII. a Ferrara [in ottava rima] *in* 8.° *ſenz'anno, e ſtampatore.*

Nofri Fedele. Diſcorſo dei due paradiſi Celeſte, e terreſtre, eſtratto dalla ſuprema felicità del cielo di Antonio Polti. *Roma per Antonio Facchetti* 1602. *in* 8.°

Ono-

Digitized by Google

O

Onorati Marſilio. Iſtoria di S. Martina Vergine, e martire. *Roma per Franceſco Cavalli* 1634. *in* 4.°

Oranges Principe di. Avviſo della morte data a Baldaſſarre Borgognone per aver ucciſo detto Principe. *Roma per Bartolommeo Bonfadino* 1584. *in* 8.°

Orlandi Gio: Relazione della cavalcata pel poſſeſſo di Papa Paolo v. *Roma per Guglielmo Facciotto* 1605. *in* 4.°

Orlandi Piergiovanni. Relazione dell' incendio del Veſuvio. *Napoli per Lazzaro Scoriggio* 1632. *in* 4.°

P

Papaccini Giulio Ceſare. Iſtoria della vita, e morte di Niccola Vallone, capo de' banditi [in ottava rima] di nuovo ricorretta, & ampliata. *Napoli, e Macerata per il Salvioni* 1628. *in* 4.°

Papagno da Biſcoglia. Vita, paſſione, e morte di S. Caterina. *Venezia per Gio. Batiſta Bonfadino* 1606. *in* 8.°

Paſqualigo Domenico. Spiegazione di alcune monete Veneziane, che ſono nel ſuo Muſeo. *Venezia per Stefano Monti* 1737. *in* 4.°

Pauli Sebaſtianus. Diſſertatio de nummo aureo Valentis Imp. *Lucæ per Sebaſtianum Dominicum Cappuri* 1722. *in* 4.°

Paulus v. P. Carmina variorum de ejus laudibus. *Romæ apud Ægidium Spadam* 1611. *in* 4.°

Pegolino Batiſta. Iſtoria di S. Giuliano [in ottava rima] *Venezia, e Viterbo* [*ſenza ſtampatore, & anno*] *in* 4.°

Pelletier [Pietro] Diſcorſo intorno all' aſſaſſinamento di Arrigo IV. Rè di Francia, tradotto dal Franceſe in Italiano. *Venezia per Daniel Biſſucio* [*ſenz' anno*] *in* 8.°

Pepino Bochino Pietro. Spoſalizio di Luigi XIII. Rè di Francia con Anna d'Auſtria. *Milano, e Bologna per Bartolommeo Cochi* 1615. *in* 4.°

Pernetus Claudius. Icones [LXII] virorum doctrina illuſtrium. *Romæ an.* 1625. *in* 8.°

Perſia. Relazione del martirio di cinque Perſiani, nuovamente battezzati dalli PP. Carmelitani Scalzi, ſeguito nella Città di Haſpahan. *Roma per Aleſſandro Zannetti* 1622. *in* 4.°

Polonia. Vittoria ottenuta dal Re Sigiſmondo III. contra Carlo di

Digitized by Google

di Sudermania, *Roma per Guglielmo Facciotto* 1605. *in* 4.°

—— Presa della Città di Smolenscho in Moscovia, fatta dall'armi di Sigismondo III. *Roma per Giacomo Mascardi* 1611. *in* 4.°

—— Capitolazioni stabilite nel 1634. trà il Re Uladislao IV. e i Moscoviti. *Roma per Lodovico Grignani* 1634. *in* 8.°

—— Scritture varie per l'elezione del Re di Polonia, uscite negli anni 1733. 1734. 1735. *in* 4.° *e in foglio*.

R

Relazione del martirio di due Sacerdoti, e due laici, seguito l'an. 1589. in Oxonio. *Roma per Paolo Diani* 1590. *in* 4.°

Relazione del possesso preso da Papa Leone XI. *Roma per Guglielmo Facciotto* 1605. *in* 4.°

Remo S. Comunità di. Risposta al memoriale della Camera di Genova. *Piacenza per Filippo Giuseppe Giacopazzi* 1731. *in* 4.°

Revillas Diego. Dissertazione sopra la colonna dagli antichi chiamata *milliarium aureum*. *Roma* [*per i Pagliarini*] *in* 4.°

Risposta al manifesto pubblicato dal Cardinale Giulio Alberoni [*senza luogo, e stampatore* 1744] *in* 4.° *grande*.

Riviere Poncet de la, Eveque d'Angers. Discours prononcez dans l'Academie Françoise. *Paris, chez Jean Baptiste Coignard* 1729. *in* 4.°

Roma. Bando generale concernente il governo di Roma. *Roma nella Camerale* 1595. *in* 4.°

—— Relazione della processione, e feste fatte in Roma per la vittoria contro gli eretici e ribelli di Boemia nel collocare l'Immagine della Madonna della Vittoria nella Chiesa di San Paolo a monte Cavallo. *Roma, e Ronciglione per Lodovico Grignani, e Lorenzo Lupis* 1622. *in* 4.°

—— Relazione dell'entrata in Roma di Giorgio Ossolinschi, Ambasciadore straordinario di Uladislao IV. Rè di Polonia, e di Svezia a Papa Urbano VIII. *Roma per il Cavalli* 1634. *in* 4.°

S

Sanctius Leo. Gregorii XIII. laudatio. *Viterbii apud Discipulos* 1618. *in* 4.°

Santii Antonio. Discorso, o compendio in ottava rima del seguito contro i ribelli, e banditi dello Stato ecclesiastico. *Roma per Bartolommeo Bonfadino* 1593. *in* 8.°

Sie-

Siena. Relazione della giostra fatta in Siena dagli uomini d'arme Sanesi. *Siena per Matteo Florimi* 1602. *in* 4.°

Silvestri Orazio, da Posi. Costanza, trionfo del martirio di S. Sebastiano. *Roma per Luigi Zannetti* 1604. *in* 8.°

Spagna. Relazione dello Sposalizio di Margherita d'Austria con Filippo III. Re di Spagna, e dell'Infante Isabella con Alberto d'Austria, seguiti in Ferrara ai 15. Ottobre 1598., pubblicata per Bernardino Beccari. *Roma per Niccolò Mutii* 1598. *in* 8.°

—— Relazione di quanto è succesſo a Madrid dopo la morte di Filippo III. *Milano, e Roma per il Mascardi* 1621. *in* 4.°

Svezia. Avvisi venuti di Germania, nei quali si contiene il vero modo della morte di Gustavo Adolfo Rè di Svezia. *Roma per Francesco Cavalli* 1632. *in* 4.°

T

Tasso Torquato. Canzoni spirituali in laude della Vergine di Loreto, e della passione di N. S. [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 12.°

Terranuova Andrea Matteo. Lettere diverse del mondo nuovo intorno al battesimo del Re Tanor, e della Regina sua moglie con più di 300000. anime, e con una lettera alla Regina di Portogallo scritta dal Vescovo di Goa [*senza luogo, anno, e stampatore*] *in* 4.°

Toscana. Relazione delle tre imprese fatte nel 1606. *Firenze nella stamperia de' Sermartelli, e Siena nella Bonetti* 1606. *in* 4.°

—— Della presa di Bona in Barberia fatta dalle Galere di S. Stefano. *Roma per Lepido de Facii* 1607. *in* 4.°

—— Entrata in Firenze della Gran Principessa di Toscana. *Roma per Guglielmo Facciotto* 1608. *in* 8.°

V

Vargas Bernardo de. Relazione della Vita, e morte del P. Giovanni Bernal. *Napoli per Gio. Giacomo Carlino* 1602. *in* 8.°

—— La medesima in Spagnuolo. *Ivi per il suddetto* 1602. *in* 8.°

Verini Giambatista. Specchio del Signor Iddio da specchiarsi ogni fedel cristiano [in rime] *Venezia per Giacomo Ghedini* 1580. *in* 8.°

[Victorius Franciscus] Brevis explanatio veteris gemmæ &c. *Romæ per Rochum Bernabò* 1732. *in* 4.°

Vi-

Victorius Petrus. Oratio in funere Cosmi Medicis magni Ducis Etruriæ. *Florentiæ per Bartholomæum Sermartellium* 1574. *in* 4.°

Villanius Nicolaus. Carmen de laudibus Gregorii P. XV. *Viterbii apud Discipulos* 1621. *in* 4.°

Vincioli Giacinto. Lettera concernente un' Iscrizione, che si conserva nella terra di Montone. *Perugia per Francesco Desiderj* 1718. *in* 4.°

Viti Michelangelo. Versi Latini, Sonetti, e ottave in morte di Letterato [al Card. Giulio Antonio Santorio di S. Severina] *Roma per Niccolò Mutii* 1595. *in* 8.°

Ungheria. Ragguaglio del successo dopo la presa di Giavarino. *Roma per Bartolommeo Bonfadini* 1598. *in* 8.°

Z

Zambeccarius Nicolaus. Oratio pro Beatis Ignatio Lojola, & Francisco Xaverio in Sanctorum numerum referendis. *Romæ apud hæredem Bartholomæi Zannetti* 1622. *in* 4.°

APPENDICE

De' Manoscritti.

A

ABano Pietro d'. Geomantia. Cod. num. 88.

Agucchia [Girolamo, dipoi Card.] Diario del Viaggio del Card. Pietro Aldobrandini a Firenze, quando andò Legato a latere per celebrare lo sposalizio della Regina Maria di Francia. Cod. num. 71.

Alberini Marcello. Discorso sopra il sacco di Roma sotto Clemente VII. Cod. num. 171.

Alchimiæ textus, & Raimundi Lulli lapidarius. Cod. num. 254.
Questo Codice fù di *Pierfrancesco Giambullari*.

Aligherius Petrus, Dantis filius. Commentarium in Dantis Aligherii Comœdiam. Cod. num. 176. *sæculi* XV.
In fine: *Librum istum scripsi ego Jacobus Domini Petri de civitate Ducali* MCCCXLIII.

Alighieri Dante. Commedia. Cod. num. 266. *ſæculi* XIV.

In fine: *Scritto per me Giovanni di Ghirigoro d'Antonio Ghinghi, cittadino Fiorentino, del popolo di Santa Maria Novella & per la grazia dello onipotente Iddio & della ſua madre gloriosa vergine Maria finito oggi queſto dì* XXVIII. *d'Ottobre* MCCCLXVIII.

—— Commedia. Cod. num. 263. *in membrana, ſæculi* XVI.

—— Vita nuova. Cod. num. 262.

—— Amoroſo convivio. Cod. n. 190. *in membrana, ſæculi* XVI.

Altemps Marcheſe. Sua decapitazione nel Ponteficato di Sisto V. Cod. num. 189.

Ancona Città. Statuti del mare, e ſpecialmente ſopra il porto l'an. 1455. Cod. num. 55.

—— Relazione del ricevimento della Regina d'Ungheria in Ancona l'an. 1631. Cod. num. 81.

Antonino S. de' Frati Predicatori di Santo Marco. Trattato delle confeſſioni. Cod. num. 111.

Aretino Lionardo, Cancelliere Fiorentino. Vita, e coſtumi di Dante Alighieri, e di Franceſco Petrarca, fatta l'an. 1436. del meſe di Maggio. Cod. num. 10. *in membrana*.

—— Lettera in nome della Signoria di Firenze alla Città di Volterra, tornati che furono alla devozione del Comune. Cod. num. 10.

Arlotti . . . Lettere ſcritte per il Cardinal d'Eſte. Cod. n. 130.

Atri Johannes de. Summa, quæ vocatur Roſarius. Cod. n. 115.

Avicenna. Della chirurgia. Cod. num. 72.

Avviſi di Europa dell'an. 1595. Cod. num. 29.

Avviſi di Europa degli anni 1620. 1621. Cod. num. 17.

Dal Codice num. 17. fino a tutto il 25. ſono Avviſi; e il Codice num. 18. comincia dall'an. 1632., e gli altri ſuſſeguenti dal 1633. fin' a tutto il 1638.

Auſtria Giovanni di. Suoi amori. Cod. num. 31.

B

Banchieri dell'arte de' cambi. Statuti. Cod. num. 92.

Barberini. Genealogia della Caſa Barberini, fatta per Ceſare Coſta, dipoi Frà Elia di Gesù. Cod. num. 126.

Barberini Franceſco Cardinale. Lettera ai 16. Gennaro 1646. per il ſacro Collegio. Cod. num. 124.

—— Riſpoſta alla medeſima. *Ivi*.

Bar-

Barberino Franceſco da. Libro ſopra i coſtumi, che a donne, e a donzelle ſi convengono. Cod. num. 50.

[Bargagli Scipione] L'Oreſte, Tragedia. Cod. num. 125. *in membrana*.

Baſadonna Pietro. Relazione di Roma nel Ponteficato di Aleſſandro VII. Cod. num. 173.

Beccaria Antonius, Veronenſis. Orationes defenſoriæ pro eloquentia, & poetica defenſione, habitæ Veronæ coram Hermolao Barbaro civitatis [Veronæ] Præſule. Cod. num. 3. pag. 38.

Belcari Feo. Laude a Santa Caterina da Siena. Cod. num. 262.

Bellini Lorenzo. Alcune ſue Poeſie. Cod. num. 120.

Bellocchio Monſignore. Sua condanna in tempo di Sifto V. Cod. num. 189.

Benedetti Elpidio. Lettere al Cardinal Mazarini, e ad altri dal 1640. ſino al 1663. Cod. num. 97.

Bernardus S. Ejus Vita. Cod. n. 185. *in membrana, ſæculi* XV.

Berni Franceſco. Capitolo nella creazione di Papa Adriano VI. Cod. num. 31.

Bilancetti Coſimo. Aſſemblee della corte politica. Cod. n. 40.

Biondo P. Geſuita. Morte di Troilo Savello, decapitato in Roma ai 18. Aprile 1592. Cod. num. 101.

Boccaccio Giovanni. Il Decamerone, copiato dal teſto di Franceſco d'Amaretto Mannelli, chiamato l'ottimo dai Deputati, per Antonmaria di Lorenzo d'Antonio Biſcioni, ſacerdote Fiorentino [l'anno 1711] Cod. num. 143.

Coll' autentica della Curia Arciveſcovile, e de' teſtimonj.

—— Il Corbaccio, copiato dal medeſimo in detto anno. *Ivi* pag. 495.

Coll' autentica, come ſopra.

—— Il Ninfale. Cod. num. 243.

In fine: *Scritto per me Franceſco di Paolo Piccardi oggi queſto dì* XXIII. *di Novembre* 1454.

—— La Fiammetta. Cod. 216. *ſæculi* XVI.

Con alcune differenze dai teſti a ſtampa.

—— Il Filoſtrato [in ottava rima] Cod. n. 135. *in membrana.*

—— Vita, e coſtumi di Dante Alighieri. Cod. n. 10. *in membrana.*

—— De fluviis, & montibus. Cod. num. 35.

—— De claris mulieribus. Cod. num. 2.

[Boezio] Della Filoſofica conſolazione [libri v] in terze rime, o capitoli. Cod. num. 262.

Bologna Città. Nomi, e cognomi degli uomini del numero dei ſedeci pel governo di detta Città dal 1394. al 1466. con le armi delle famiglie nobili ſino al 1506.; nomi dei quaranta in detto anno, e l'aggiunta fatta da Siſto v. nel 1590. e con la tavola di tutte le caſe Senatorie dal 1506. al 1601. Cod. n. 161.

—— Statuti dell'Univerſità de' mercanti nel 1440. Cod. n. 153.

—— Relazione del ſuo governo, e ſtato l'anno 1605. Cod. num. 151.

Bonaventura S., e Frà Giovanni, e Frà Tommaſo da Celano. Opuſcoli. Cod. num. 207.

Bonellus Michael, Card. Alexandrinus nuncupatus. Relatio Legationis Hiſpanicæ, & Luſitanicæ an. 1571. Cod. num. 164.

Bonincontri Lorenzo da Sanminiato. Atlante, in ottava rima. Cod. num. 56. *in membrana*.

Borgarucci Bernardino. Diſcorſo, che non può eſſer Papa chi non è Cardinale. In data di Roma 25. Luglio 1647. Cod. num. 137.

Borgonci . . . . . Vite de' Papi. Cod. num. 259.

Bozano Niccolò, da Voltri. Sonetti, Canzone, Barzellette, e Strambotti. Cod. num. 193. pag. 132.

In fine dice, che ha ſcritta queſta opera nel 1504.

Brandano, detto il *Pazzo di Criſto*, altrimenti Bartolommeo Caroſi. Prophetiæ. Cod. num. 31.

Breſciano Giuſeppe. Origine della famiglia Roccia. Cod. n. 83.

Breviarium ſecundum ritum ordinis Ciſtercienſis. Cod. n. 119. *in membrana, ſæculi* XVI. *cum figuris*.

Bruccioli Antonio. Parabole, proverbj, e ſentenze [in rime, libri III] a Ferrante Sanſeverino Principe di Salerno. Cod. num. 220.

Brumani Giuſeppe. Lettere. Cod. num. 156.

Bruto M. Sua vita tradotta in volgare da Giovanmaria dalla Porta [a Franceſcomaria Duca di Urbino] Cod. num. 247.

Bulgarini Belliſario. Alcune Conſiderazioni ſopra il Diſcorſo di Jacopo Mazzoni in difeſa di Dante, ſtampato in Ceſena l'an. 1572. Cod. num. 127.

—— Repliche alle riſpoſte del Signor Orazio Capponi fatte ſopra le prime cinque particelle delle ſue Conſiderazioni intor-

torno al Discorso del Signor Jacopo Mazzoni, composto in difesa della commedia di Dante. Cod. num. 120.

Burchiello. Sonetti. Cod. num. 248. *in membrana, sæculi* XVI.

C

Cabalistica arte Trattato della. Cod. num. 105.

Calabriæ Dux Ferdinandus. Epistola ad Florentinos, data in Castro maris Volturni die xx. Novembris 1459. Cod. n. 10.

Camera Apostolica. Entrata & uscita della Sede Apostolica in tempo di Sisto v. Cod. num. 57.

Camicius Fr. Augustinus. Oratio in funere [Francisci Sfortiæ] Ducis Mediolani, habita Cremonæ xi. Septembris an. 1467. Cod. num 3. pag. 125.

Campanus Fanusius. De familiis illustribus Italiæ Cod. n. 59.

Campidoglio. Breve descrizione del Museo, eretto nuovamente in Campidoglio. Cod. num. 91.

Camutius Eugenius, Episcopus Bobien. Carmen ad Americum Capponium. Cod. num. 169.

Cantalicius Servulus, Episcopus Pinnensis. Excerpta ex Terentio, & aliis [ad F. Cardinalem Sanseverinatem] Cod. n. 186.

Capistrano Jo. a. Prophetiæ Pontificum. Cod. num. 31.

Capitoli in terza rima [d'incerto] in lode delle quattro virtù principali. Si loda quivi Borso d'Este. Cod. num. 219. *in membrana, sæculi* XVI.

Capocefali Cio: Batista. Ordine, e viaggio fatto alla S. Casa di Loreto dalla Confraternità de' Convalescenti di Roma l'an. 1602. Cod. num. 82.

Capponi Alessandro Gregorio. Scelta di alcune Poesie da lui copiate nel 1708. Cod. num. 37.

—— Raccolta di varie erudizioni da lui fatta nel 1708. Cod. num. 38.

—— Disegni varj del suo Museo, fatti a penna; e miniati da diversi. Cod. num. 224.

Capponi Gino. Opere. Cod. num. 264.

Capponi Orazio, Vescovo di Carpentras. Alcuni suoi componimenti, ed altri in lode di lui. Cod. num. 169.

—— Avviso alla nobiltà Veneziana, con alcune sue annotazioni, e un titolario, e diverse lettere. Cod. num. 107.

Capponi Piero di Gino. Sua vita. Cod. num. 268.

Cara-

Carafa Carlo Cardinale, Duca di Paliano ſuo fratello, Conte di Alife, e D. Leonardo di Cardines. Relazione della loro morte. Cod. num. 148. pag. 57.

Carillo e Chiumazero Giovanni, Ambaſciadore di Spagna in Roma l'an. 1642. Riſpoſta a tutte le Scritture del Veſcovo di Lamego. Cod. 149. pag. 233.

Carutius Auguſtinus ordinis Eremitarum S. Auguſtini. Sermo de cœna Domini habitus Cremonæ an. 1477. Cod. num. 3. pag. 18. t.°

Caſa Jo. de. Epigrammata. Cod. num. 31.

Caſtaldo Antonio. Iſtorie dall' an. 1547. al 1571. Cod. n. 240.

Caſtiglione Giannotto, Gran maeſtro dell' ordine Geroſolimitano. Ordinamenti. Cod. num. 353.

Caſtro Città nella Provincia del Patrimonio. Capitoli fatti nella reſa di detta Città l'an. 1649. Cod. num. 148.

Cavalca Domenico. Trattato. Cod. num. 200. *in membrana*, *ſæculi* XVI.

Cavallereſchi pareri, e ſcritture *in* parte manoſcritti, e in parte ſtampati. Cod. num. 62.

Cento Communità di. Negoziato per parte del Card. Girolamo Colonna col Card. Durazzo Legato di Ferrara per affittare la Decima a detta Comunità. Cod. num. 45.

Certoſa di Roma. Medaglie di quel Muſeo. Cod. num. 98.

Certoſini Religione de'. Lettere, e Scritture in tempo, che fù loro Protettore il Card. Girolamo Colonna. Cod. num. 54.

Ceſſole Jacopo da, Frate dell' ordine de' Predicatori. Sopra il giuoco degli Scacchi. Cod. num. 52. *in membrana*.

Chamond Marcheſe di S. Sua diſcolpa nella creazione d'Innocenzo X. l'an. 1644. Cod. num. 39.

Chryſoſtomus Jo: S. Conſolatorius ad Stagirium monachum [libri III] Cod. num. 133. *in membrana*.

Cicerone M. Tullio. I libri degli Ufficj tradotti in volgare. Cod. num. 51. *in membrana*.

—— De Oratore cum commentariis; & aliquot ejus Epiſtolæ. Cod. num. 15.

Emptus fuit a Franciſco Rhigæo, dum Ferrariæ operam daret eloquentiæ, & Guarinum Veronenſem audiret.

—— De Oratore libri III. Partitiones, & Topica. Cod. n. 16.

—— Oratio pro lege Manilia. Cod. num. 2. *in membrana*.

Cle-

Digitized by Google

Clemente x. Lettera di propoſta, e di riſpoſta a Gregorio Leti ſopra l'affare delle franchigie &c. Cod. num. 188.

—— Diſcorſo ſopra l'impoſizione delle gabelle in tempo del Ponteficato di Clemente x. Cod. num. 188.

Cœleſtinus II. Papa. Acta ejus. Cod. num. 59.

Colloredo Sebaſtiano. Lettera al Rè di Francia, perche non conchiuda la pace con Caſa d'Auſtria. Cod. 39. e 149. pag. 111.

Columna Guido de, Judex Meſſanenſis, De Bello Trojano. Cod. num. 33. *ſæculi* XIV.

In fine: *Factum eſt autem præſens opus anno Dominicæ Incarnationis* MCCLXXXVII. *ejuſdem primæ Indictionis. Feliciter. Amen.*

Compendio tratto dal Platina, dal Giovio, e da altri ſopra le Città di *Bologna*, di *Perugia*, di *Viterbo*, di *Piſtoja*, di *Pavia*, di *Urbino*, di *Piacenza*, di *Peſaro*, di *Parma*, di *Verona*, di *Vicenza*, di *Piſa*, di *Padova*. Cod. num. 217.

Componimenti ſacri per le monache in S. Caterina di Prato. Cod. num. 121.

Il primo componimento è in lode di Maria Vergine, l'altro di S. Gio: Evangeliſta. Si premette a ciaſcheduno di eſſi una lettera alle dette monache, in data di Prato ai VIII. Dicembre 1580. e ſottoſcrive C. B.

Conclavi degli anni 1405. 1447. 1513. 1521. 1523. 1534. 1549. 1555. 1560. 1565. 1572. con diverſe notizie di detti tempi. Cod. num. 29.

In fine vi ſono alcune lettere in tempo di Paolo IV. e la Relazione della Germania di Giacomo Soranzo.

—— Da Papa Niccolò V. ad Urbano VIII. Cod. num. 160.

—— Di Paolo IV. di Pio IV. e di Gregorio XIII. Cod. n. 173.

Conclavi varj, e alcune ſcritture appartenenti a queſta materia. Cod. num. 170.

Conclavi diverſi. Cod. num. 265.

—— Di Gregorio XIV. ſcritto da Lelio Marretti, gentiluomo Saneſe. Cod. num. 245.

—— Del 1670. fatto dal Cardinal Rinaldo d'Eſte. Cod. n. 188.

Coneſtagio Girolamo. Della vita di Sforza Conte di Santa Fiore libri tre. Cod. num. 53.

Contarini Luigi. Relazione di Roma l'an. 1647. nel Pontificato d'Innocenzo X. Cod. num. 188.

Conte d'Orte, e Marcheſe d'Alba. Dialogo intitolato il Conte difenſore delle ragioni de' Principi. Cod. num. 172.

Cor-

Cornazano Antonio. Arte del danzare [a Ippolita Ducheſſa di Calabria an. 1455] Cod. num. 203. *in membrana, ſæculi* XVI.

—— De origine proverbiorum [verſibus elegiacis] Cod. n. 30.

Corſini Ottavio, Arciveſcovo di Tarſi. Viſita del Pò per la diverſione del Reno l'an. 1625. Cod. num. 146.

Cortonâ convertita [canti VI] Cod. num. 90. e 212.

Cueva Alfonſo della, dipoi Cardinale. Relazione di Venezia. Cod. num. 124.

Curzio Q. Aggiunta all' Iſtoria del medeſimo, cioè dei due primi libri tradotti nell' idioma Italiano [a D. Virginio Orſino] Cod. num. 76.

D

Decembrius Angelus. Epigrammata in re funebri, ſcilicet in funere Franciſci Sfortiæ Ducis Mediolanen. Cod. num. 3. pag. 113. t.°

Diario dall' an. 1551. a tutto il 1552. Cod. num. 94.

Diſceptationes, ſeu Scripturæ forenſes an. 1567. Cod. num. 26.

Diſcorſi Iſtorici ſopra le Città di Napoli, Ancona, Aſſiſi, & Oſimo. Cod. num. 78.

Divini Lodovico. Sua vita. Cod. num. 188.

Dominicis Gio: de, Cardinale. Lettere alle monache del monaſtero del Corpo di Criſto, in Venezia. Cod. num. 239.

E

Eliſabeth S. filia regis Hungariæ. Ejus revelationes. Cod. num. 116. pag. 94. t.°

Epigrammata, & carmina variornm. Cod. num. 155.

Epiſtole, Evangelj, e Lezioni, le quali ſi leggono in tutto l'anno nella Meſſa, ſecondo l'uſo della ſanta Chieſa Romana. Cod. num. 174. *ſæculi* XV.

Epiſtole di S. Paolo, l'Apocaliſſi di S. Giovanni, e la vendetta di Criſto per Tito Veſpaſiano, fatte volgari da incerto. Cod. num. 177. *in membrana, ſæculi* XV.

Epiſtole di S. Paolo, che ſi leggono alla Meſſa, ſpiegate col comento. Cod. num. 215. *ſæculi* XVI.

Epiſtolæ variorum, nimirum Baptiſtæ Mantuani, Jo: Pici, Angeli Politiani, Hermolai Barbari, Hugolini Verini, & aliorum. Cod. num. 235.

Eriz-

Erizzo Niccolò. Relazione di Roma nel 1703. Cod. num. 173.
Este Rinaldo Card. di. Manifesto sopra i mali portamenti de' ministri Spagnuoli. Roma XII. Ottobre 1645. Cod. num. 39.
—— Discorso sopra tutte le differenze seguite trà lui, e l'Almirante di Castiglia. Cod. num. 39.
—— Discorso, se l'Almirante di Castiglia nella visita del sacro Collegio dovea visitare il Card. d'Este, e li Cardiuali Grimaldi, e Valenzè. Cod. num. 39.
Evangelium S. Joannis, & aliæ preces. Cod. num. 201. *in membrana, saeculi* XVI.
Eusebio B. Epistola ad Agostino della morte di S. Girolamo. Cod. num. 184. *in membrana, saeculi* XV.

F

Farnese famiglia. Origine della sua grandezza. Cod. num. 31.
—— Dialogo trà N. e l'anima di Pier Luigi Farnese Duca di Parma. Cod. n. 149. pag. 289.
Ferrarinus Michael. Inscriptiones antiquæ. Cod. n. 209. *sec.* XVI.
Fiocca Antonio. Memorie Istoriche de' fatti più notabili succeduti negli anni 1708. 1709. trà la Corte di Roma, e quelle di Vienna, e di Barcellona. Cod. num. 258.
Fioretti di S. Francesco. Cod. n. 184. *in membrana, saeculi* XV.
Florentia Civitas. Decisiones Rotæ Florentinæ ab an. 1506. ad 1553. Cod. num. 142.
Formularium pro omnibus expeditionibus faciendis coram Emo Camerario, & D. Thesaurario Generali. Cod. num. 93.
Frachetta Girolamo. Discorso, e notizie di Roma verso l'anno 1604. Cod. num. 179.
Francia. Varie materie intorno all'assoluzione di Arrigo IV. e intorno alla Regalia. Cod. num. 167.
—— Intorno alle cose occorse in Roma col Duca di Crequy per l'affare de' Corsi, e col Marchese di Lavardin. Cod. num. 168.
—— Successi per la Regalia. Cod. num. 172.
Franco Niccolò. Rime contra Pietro Aretino, con la Priapeja. Cod. num. 123.
—— La Priapeja [in quarta rima] Cod. num. 110.

Digitized by Google

G

Gabriel Anconitanus, Archiepiſcopus Dyrrachien., & Sacriſta Apoſtolicus uſque ad an. 1529. De ritu, & cæremoniis in Capella Pontificia. Cod. num. 187.

—— Acta in adventu, & coronatione Caroli v. in civitate Bononiæ. *Ibid.*

—— Acta quædam cæremonialia ab anno 1508. cum ſupplemento uſque ad an. 1550. *Ibid.*

Geber filius Afflæ Hiſpalenſis. De rebus matheſeos, ex Arabico in Latinum translatus per Girardum Aronnenſem. Cod. n. 60.

Genova. Capitolazione trà Luigi XIV. Re di Francia, e i Genoveſi nel 1685. Cod. num. 172.

Geomanzia [d'incerto] Cod. num. 136.

Geometria. Cod. num. 141.

[Gerſon Jo.] De Imitatione Chriſti libri II. Cod. num. 116.

Poſt capita libri I. in principio hæc leguntur: *Incipit liber beatiſſimi Auguſtini patris noſtri de inſtructione Canonicorum ac ſacerdotum, qualiter ſancte debeant vivere.*

Geſuiteſſe. Scritture varie circa di eſſe intorno alla loro ſoppreſſione. Cod. num. 47.

Ghetti Girolamo, Generale dell'Ordine di S. Agoſtino. Conſiderazioni ſopra il modo, che ſi è tenuto in diverſi tempi nell'elezione de' ſommi Pontefici. Cod. num. 144.

Giovanni Batiſta S. Sua Vita. Cod. num. 250.

Scritto l'anno 1463. ai 8. Novembre.

Gratianus Antonius Maria. De Deſpota Valachorum Principe. Cod. num. 164.

Gravina Vincenzo. Regolamento de' ſtudj di nobile, e valoroſa donna. Cod. num. 30.

Grazzini Antonfranceſco, detto il Laſca. Novelle, copiate da Bartolommeo Taſſi, Fiorentino, e collazionate da Antonmaria Biſcioni con un ſuo MS. l'anno 1716. Cod. num. 233.

Grimaldus Jacobus. De Canonicis Baſilicæ Vaticanæ, qui ad Cardinalatum evecti fuerunt, opus collectum an. 1621. & auctum a Floravante Martinello an. 1633. Acceſſit opuſculum de imagine B. Mariæ in Baſilica Liberiana aſſervata ex Cod. Vatic. 3921. Cod. num. 145.

Gualterucci Tommaſo. Sua condanna in tempo di Siſto v. Cod. num. 189.

Gua-

Digitized by Google

Guarino Silveſtro d'Averſa. Diarii, e Notamento d'Innocenzo Landulfo, con alcune altre materie intorno al regno di Napoli. Cod. num. 73.

Guarinus Veronenſis. Prælectiones in Ciceronis libros de Officiis. Cod. num. 3. pag. 129.

H

Hieronymus S. De viris illuſtribus. Cod. num. 2.

Homerus. Iliadis liber primus, verſibus exametris per Raphaelem Volaterranum converſus. Cod. num. 169.

I

Immagini, o Effigie di varj uomini illuſtri antichi, delineate col lapis da diverſi. Cod. num. 228.

Indice di libri Italiani. Cod. num. 64.

Inganno della verità, ovvero l'equivoco, commedia, an. 1658. Cod. num. 152.

Inghilterra. Succeſſi in tempo di Arrigo VIII. e ſpecialmente di Anna Bolena. Cod. num. 188.

Joachimo Ab. Eſtratto delle coſe più notabili cavate dal ſuo libro. Cod. num. 87. pag. 36.

Johannes Papa XXIII. Summa Bullarum ſui Pontificatus. Cod. num. 267.

Iſocrates. Oratio de regno, per Guarinum Veronenſem Latine translata, & ad Leonellum Eſtenſem Ferrariæ Principem miſſa. Cod. num. 3. pag. 119.

Juvenalis. Satyræ. Cod. num. 8. *ſcriptus an.* 1448. *die* XII. *Martii.*

L

Lamego Veſcovo di. Relazione del ſucceſſo fra lui, e il Marcheſe de los Velles ai 20. Agoſto 1642. Cod. num. 39.

Lamone fiume. Scritture ſopra la ſua diverſione. Cod. n. 46.

Lapis Philoſphorum. Scritti varj ſopra queſta materia. Cod. num. 58. e num. 149. pag. 325.

Latini Brunetto. Pataffio, colle note di Antonmaria Salvini. Cod. num. 30.

Laude dell'anima e del corpo. Cod. 116. pag. 69.

Lentulo Uffiziale Romano. Lettera ſcritta in Giudea ſopra la venuta di Criſto. Cod. num. 10. *in membrana.*

Lepidus Comicus [ideſt Leo Baptiſta de Albertis] Philodoxia, comœdia. Cod. num. 3. pag. 25.

Lettera di un Principe Napolitano a D. Gio: d'Auſtria, eſortandolo a farſi Rè di Napoli, in data del primo Agoſto 1649. Cod. num. 148. pag. 187.

Lettere de' Principi dall' an. 1525. al 1531. [copiate dalli originali di Giambatiſta Sanga, e avute dal copiatore per mano di *Scipione*, fratello di *Trifone Bencio*, nel meſe di *Novembre* nel 1578. in Aſſiſi] Cod. num. 239.

—— Altre Lettere conſimili dal 1550. al 1568. *Ivi*.

Lettere d'incerto [forſe del Card. Borgheſe nel Ponteficato di Paolo v] Cod. num. 128.

Lorena Carlo, Duca, e Niccola Ducheſſa di. Relazione della loro fuga dal Caſtello di Nancy l'an. 1634. Cod. n. 148. pag. 29.

Lottino Gio: Franceſco. Diſcorſo ſopra le azioni del conclave. Cod. num. 87.

Lucrezio, tradotto in verſi ſciolti. Cod. num. 68.

Luigi XIV. Re di Francia. Lettera al Marcheſe di S. Chamond ſuo Ambaſciatore in Roma data agli XI. Ottobre 1644. Cod. num. 39.

—— Lettera al Parlamento di Parigi ſopra la detenzione dei Principi di Condè, di Conty, e del Duca di Longavilla 19. Gennaro 1650. Cod. num. 39.

Lupardi Giovanni. Della grandezza, & antichità di S. Pietro di Roma. Cod. num. 78.

Luſtatio di Simponatio, fatto Cavaliere dall' Imperadore Coſtantino [Libro tutto figurato, con miniature] Cod. num. 227. *in membrana*.

Lutero Martino. Iſtoria del principio delle ſue ereſie. Cod. n. 43.

M

Maffei Raffaello. Rappreſentazione di S. Agneſe, copiata da Benedetto Liſci l'an. 1645. Cod. num. 169.

Magalotti Carlo. Lettere in materia di Religione. Cod. n. 162.

Malaſpina Torquato. Trattato intorno allo ſcrivere le Vite [a D. Franceſco Medici Gran Duca di Toſcana] Cod. num. 122.

—— Lezione della maniera di riprendere gli amici. *Ivi* pag. cv.

Malateſta Giuſeppe. Diſcorſo ſopra la facilità de' Principi Criſtiani a' danni del Turco. Cod. num. 164.

Ma-

Mal avolti Girolamo Ubaldino. Moſtra di tutti i verbi, e ſuoi participj, e gerundj adoperati dal Boccaccio nelle cento Novelle. Cod. num. 14.

Queſta opera ſi era incominciata a ſtampare, come ſi vede da un ſaggio di ſtampa, inſerito in queſto codice, colla nota: *In Siena preſſo il Bonetti 1650. in* 4. Vedi l'Eloquenza Italiana pag. 308.

Mancini Giulio, medico di Urbano VIII. Le Pitture di Roma, con le Vite di alcuni Pittori, e con le note in fine di Lodovico Caracci, cenſurando alcuni Pittori. Cod. num. 231.

Margarita S. Sua Vita, e martirio. Cod. num. 112. *in membrana.*

Marini Gio: Battiſta Cavaliere. Lettera a Lodovico d'Aglié dell'origine di Napoli. Cod. num. 31.

—— Dozzina di Strenghe. Cod. num. 69.

—— La Cazzeria. Cod. num. 84.

Martello Pierjacopo. Farſetta Satirica. Cod. num. 169.

Maſſimi Cammillo Cardinale. Inventario de' beni ereditarj da lui laſciati. Cod. num. 260.

Matalieno delli Porta a caſa dello Rione delli Monti, che ucciſe Cola da Rienzo. Sua vita. Cod. num. 89.

Mazzarino Giulio Card. Sua Vita. Cod. num. 249.

Medaglie antiche, ſpiegate. Cod. num. 230.

Medici famiglia. Memorie recondite. Cod. num. 31.

—— Diſcorſo ſopra l'origine, e deſcendenza della Caſa de' Medici. Cod. num. 251.

Medici Lorenzo de'. Rappreſentazione di Coſtantino. Cod. n. 102.

Mediolanenſium Ducum genealogia. Cod. num. 31.

Milledone Antonio. Iſtoria del Concilio Tridentino. Cod. num. 159.

Mirto Frangipani Ottavio, Veſcovo di Cajazzo, Nunzio Apoſtolico di Colonia nella Germania inferiore. Lettere Italiane ſopra gli affari di quella Nunziatura dai 12. Luglio 1590. ai 27. Maggio 1593. Cod. num. 4.

—— Lettere ſcritte al medeſimo Nunzio in tempo dei Pontificati di *Urbano* VII. *Gregorio* XIV. *Innocenzo* IX. e *Clemente* VIII. e dal ſacro Collegio, dall'an. 1590. al 1592. ſino ai 26. Dicembre. Cod. num. 5.

—— Altre lettere del medeſimo Nunzio in Fiandra, e Veſcovo di Tricarico a diverſi dal 1597. a tutto il 1600. *Ivi* num. 5.

—— Altre lettere ſcritte al medeſimo Veſcovo di Tricarico, Nun-

Digitized by Google

Nunzio di Colonia, e poi in Fiandra, ſotto il Pontificato di Clemente VIII. dai Cardinali S. Giorgio, e Aldobrandini dal 1595. al 1597. ai V. Giugno. Cod. num. 6.

Ivi alla pag. 46. ſi ha un Breve di Clemente VIII. al Card. Alberto d'Auſtria in data dei 20. Aprile 1596. con cui dichiara il detto Veſcovo di Tricarico, Nunzio in Fiandra.

—— Altre lettere ſcritte al medeſimo Nunzio ſotto i Pontificati di Clemente VIII. e di Paolo V. dal primo Gennaro 1600. a tutto Decembre 1605. Cod. num. 7.

Ivi alla pag. 108. *e ſeg.* le Lettere della Segretaria di Stato in data dei 9. Giugno 1605. vengono dirette al detto Nunzio dandogli il titolo di Arciveſc. di Taranto.

Miſſale ſecundum conſuetudinem Romanæ curiæ. Cod. n. 497. *in membrana, ſæculi* XV.

Modena Franceſco Duca di. Memoriale a Papa Urbano VIII. intorno alle ſue preteſe contro la S. Sede. Cod. n. 149. pag. 9.

—— Riſpoſta al detto Memoriale, o Scrittura, *ivi* pag. 23.

—— Scritture per le ſue preteſe colla Camera Apoſtolica l'anno 1643.; e Riſpoſte per la detta R. Camera alle predette Scritture. Cod. num. 246.

Queſte riſpoſte ſono ſtampate.

Montemagno Bonaccorſo da, Orazione alla Signoria di Firenze ſopra la giuſtizia. Cod. num. 10.

Mugnoni Franceſco da Trevi. Annali di Trevi dell' Umbria, e dell' Italia dall'an. 1416. al 1503. Cod. num. 178.

N

Nerli Franceſco. Relazione della Corte di Roma ſotto Aleſſandro VII. Cod. num. 108.

Niccolò di Lorenzo, cioè Cola di Rienzo. Sua Vita. Cod. num. 241. e num. 242.

Nigerobſcurus Marius. De lapide Philoſophorum, Cod. n. 210.

Noailles Antonio Card. Conſiderazioni ſopra il Trattato, che ſi è introdotto per la ſua riconciliazione con la S. Sede. Cod. num. 108.

Nores Pietro de. Iſtoria della guerra di Papa Paolo IV. coi Spagnuoli. Cod. num. 158.

Offi-

O

Officium B. Virginis, in volgare. Cod. num. 198. *in membrana, ſæculi* XVI.

—— Latine, cum Officio de S. Cruce. Cod. num. 199. *in membrana, ſæculi* XVI. *cum figuris.*

—— Idem cum aliis precibus, & figuris. Cod. num. 218. *in membrana, ſæculi* XV.

Olivares Conte Duca d' [cioè D. Gaſparo di Guſman] Sua caduta dalla grazia del Re Cattolico. Cod. num. 148. pag. 133.

Oroſcopi, e loro arte. Cod. num. 150.

Ovidio. Epiſtole, tradotte in ottava rima da Domenico de Monteciello, monaco Valombroſano. Cod. num. 96.

P

Palmerius Matthæus. De captivitate Piſarum. Cod. num. 157.

Pamfilj Olimpia. Sua Vita. Cod. num. 171.

Parma Odoardo Duca di. Relazione delle ragioni di eſſo Duca nella occupazione del Ducato di Caſtro. Cod. num. 65.

—— Ranuccio Duca. Chirografo contro il Marcheſe Giacomo Gaufredi, in data dei 20. Agoſto 1649. Cod. n. 148. pag. 9.

Pavimenti antichi di S. Maria maggiore, di S. Maria in Traſtevere, e di alcune altre Chieſe di Roma, diſegnati, e coloriti al naturale. Cod. num. 225.

—— Di alcune Chieſe di Roma, coi ſuoi colori. Cod. num. 236.

—— Alcuni altri in fogli grandi, diſegnati, e dipinti da Giuſeppe Luccheſi da Lucca, autore di quaſi tutte le copie di queſti pavimenti. Cod. 237.

Paula Franciſcus de. Acta cæremoniarum pro ejus canonizatione. Cod. num. 187. *in fine.*

Pazzi Alfonſo de. La Varcheida. Cod. num. 85.

Pechinolo Franceſco. Iſtoria di Civita Caſtellana. Cod. n. 109.

Pecorone. Novelle [ſcritte nel 1378] Cod. num. 232.

Pellini Pompeo. Iſtoria di Perugia, Parte terza. Cod. n. 103.

Pepoli Giovanni. Relazione della ſua morte. Cod. num. 189.

Peranda Franceſco. Lettere [ſcritte in nome di Monſignore Annibale di Capua] con una Iſtruzione in fine al detto Prelato per la Nunziatura di Venezia. Cod. num. 32.

Perez Antonio. Lettera a Filippo II. circa il modo, che dee tenere

nere un favorito per conſervare la ſua fortuna ; con una deſcrizione della ſua vita, e qualità. Cod. num. 148. pag. 203.

—— Avvertimento particolare per il fatto della ſua cauſa. Cod. num. 164.

Perniſten Filippo, Ambaſciatore Ceſareo al Gran Principe di Moſcovia. Sua Relazione l'an. 1579. Cod. num. 261.

Perſius. Satyræ, Cod. num. 8. *ſæculi* XV.

Peſaro Giovanni. Relazione di Roma nel ritorno della ſua Ambaſcieria ſtraordinaria l'anno 1655. Cod. num. 70.

Petrarca Franceſco. Il Canzoniere. Cod. num. 183. *ſæculi* XVI.

—— Lettera a Niccolò Acciajuoli ſopra la coronazione del Re Luigi, Cod. num. 10.

—— Comento ſopra i trionfi di eſſo Petrarca, d'incerto. Cod. num. 175. *ſæculi* XV.

L'Autore di queſto Comento ſi crede Saneſe, che fiorì circa la metà del ſecolo XV. mentre nomina frà i viventi *Lionardo Aretino*, e *Matteo Palmieri*. Queſto Comento è il più copioſo di tutti gli altri ſopra i Trionfi del Petrarca.

—— Comento d'incerto ſopra i Trionfi, copiato da Giuliano Bartoli di Giovanni de' Cigliani. Cod. num. 180.

—— Comento ſopra il Trionfo della fama del Petrarca di Jacopo di Meſſer Poggio [a Lorenzo di Piero di Coſimo de' Medici] Cod. num. 191. *in membrana*, *ſæculi* XVI.

Petrucci Piermatteo Cardinale. Informazione intorno alla ſua perſona, e ſe debba ammetterſi al Conclave. Cod. num. 170.

Philelphus Franciſcus. De bello contra Turcas ſuſcipiendo [an. 1463] Cod. num. 15.

Philelphus Marius. Carmen ad Ludovicum, & Franciſcum Thronos. Cod. num. 3. pag. 108.

Phœbeus Franciſcus. Diſſertatio de anno Jubilæi [ſub Innocentio X] Cod. num. 244.

Picca Gregorio. Due Diſcorſi, uno per la breve ſpedizione delle cauſe, e liti nella corte Romana, l'altro per rimedio alle molte dilazioni, che i debitori ottengono a pagar i lor debiti [a Papa Siſto V] Cod. num. 214.

Pio Niccolò. Vite di Pittori, Scultori, & Architetti, in compendio, ſcritte nel 1724. Cod. num. 257.

Piſtoja Città. Serie dei Poteſtà di eſſa Città dall' an. 1258. al 1702. Cod. num. 31.

Plato. Liber Phœdonis de immortalitate animorum, Latine verſus

ſus a Leonardo Aretino [inſcriptus Innocentio VII] Cod. num. 182. *in membrana, ſæculi* XV.

Plinius C. Secundus [ita vulgo] De viris illuſtribus. Cod. n. 2.

Plutarchus. De tuenda ſanitate. Cod. num. 129.

Pœnitentiaria Apoſtolica. Formulæ ſupplicationum, & abſolutionum. an. 1612. Cod. num. 41.

Polibio. Diſcorſo ſopra la milizia Romana. Cod. num. 194. *in membrana, ſæculi* XVI.

Polonia Sigiſmondo Re di. Lettere a varj perſonaggi della Corte di Roma dall'an. 1621. all'an. 1630. Cod. num. 252.

Porcari Stefano. Alcune ſue orazioni. Cod. n. 10. *in membrana*.

Portogallo. Jura quibus probatur, Epiſcopum Lamacenſem commiſiſſe crimen læſæ majeſtatis ob perturbatam quietem civitatis, per Petrum Franciſcum de Rubeis. Cod. 149. pag. 319.

Pronis Gregorius. Antilogia [Aſcanio Columnæ Card. Epiſcopo Prænestino] ad Apologiam pro Epiſcopis Venetis. Cod. num. 148. pag. 227.

Propertius Sex. Aurelius. Cod. n. 196. *in membrana, ſæculi* XVI.

Proverbj antichi. Cod. num. 27. 28.

Ptolemæus Claudius. De Judiciis aſtrorum. Cod. num. 255.

R

Rappreſentazione di S. Marta, e di S. Maria Maddalena. Cod. num. 77.

Razzi Serafino. Vita di Frà Girolamo Savonarola. Cod. n. 213.

Rebenac . . . . Riſpoſta al diſcorſo da lui fatto a Papa Innocenzo XII. Cod. num. 192.

Relazione dei Principi d'Italia, in tempo di Carlo Emmanuello Duca di Savoja, e di Vincenzo Duca di Mantova. Cod. n. 154.

—— Dello Stato Eccleſiaſtico. *Ivi*.

—— Della Germania in tempo di Ferdinando II. Imperadore. *Ivi*.

Religioni Clauſtrali. Eſame dei motivi, che ſi adducono per la ſoppreſſione di alcune Religioni, ſottopoſto al giudizio dei Cardinali, e Prelati deputati da Clemente IX. Cod. n. 124.

Reno fiume ſul Bologneſe. Scrittura preſentata dai Bologneſi al Papa l'an. 1604. ſopra la moſſa di detto fiume. Cod. num. 46.

Repertorium Juris. Cod. num. 42.

Rimino Fauſtino da. Rime. Cod. num. 193. pag. 276.

Digitized by Google

Rituale cum notis muſicis & de ratione cantus. Cod. n. 206. *in membrana*.

Roma. Diario Iſtorico di varj ſucceſſi di Roma da Bonifazio IX. a Martino V. Cod. num. 181.

—— Racconto, quando fù ſcacciato di Roma Papa Eugenio IV. l'an. 1434. & altri avvenimenti ſin al 1482. Cod. num. 181.

—— Deſcrizione delle feſte fatte in Campidoglio, quando furono creati Patrizj Romani Giuliano, e Lorenzo de' Medici l'an. 1513. Cod. num. 75.

—— Sacco accaduto in tempo di Clemente VII. deſcritto da M. A. Cavaliere Romano. Cod. num. 222.

—— Iſtruzione al Card. Farneſe, che fù poi Paolo III. quando andò a Carlo V. dopo il ſacco di Roma, per giuſtificazione di Clemente VII. Cod. num 148. pag. 433.

—— Iſtruzioni date da Giulio Papa III. a Pietro di Toledo per l'Imperadore Carlo V., al Veſcovo di Tolone per il Rè di Francia, all'Arciveſcovo Sipontino per l'Imperadore nel 1550. e varie Lettere al detto Pontefice, e a Monſig. Girolamo Dandino, Veſcovo d'Imola, e Segretario di eſſo Giulio III. in data del 1550. 1551. Cod. num. 173.

—— Diſcorſi, e Trattati intorno al governo dello Stato Eccleſiaſtico nel temporale, e contro Frà Paolo Servita. Cod. n. 138.

Và in queſto Cod. anneſſo il Diſcorſo di Ferdinando Nuzzi [dipoi Card.] ſopra la coltivazione della Campagna di Roma, ſtampato in Roma l'an. 1702. *in fogl.*

—— Relazione della Corte di Roma, riti, & ordini di precedenze, che in eſſa ſi oſſervano. Cod. num. 108.

—— Relazione di Roma, e de' ſuoi ufizj in Palazzo. Cod. n. 113.

—— Lettera ad un Barone in difeſa della S. Sede ſopra certa ſcrittura letta in Venezia in Collegio ai 6. di Giugno 1643. all'Ambaſciadore dell' Imperadore, per la guerra di Caſtro. Cod. num. 149.

—— Relazione al Rè Cattolico di tutti li Trattati ſeguiti in tempo dell' indiſpoſizione di Papa Urbano VIII. l'an. 1637. Cod. num. 148. pag. 37.

—— Relazione di quanto è ſeguito in Roma nel Pontificato d'Innocenzo X. tra il Card. d'Eſte, e l'Almirante di Caſtiglia Ambaſciadore di Spagna. Cod. num. 188.

—— Relazione del fatto tra i Corſi, e i Franceſi, ſeguito in Roma ai 20. Agoſto 1662. Cod. num. 234.

Re-

—— Relazione di quanto ſi è negoziato nella pericoloſa infermità d' *Innocenzo* XII. dai XVIII. Dicemb. *1699.* ſin ai XXXI. Gennajo 1700. Cod. 188.
—— Varia inter Sedem Apoſtolicam & Venetos. Cod. n. *166.*
—— Varia ad res eccleſiaſticas, & politicas. Cod. num. *165.*
—— Varie materie cerimoniali; e coſe notabili occorſe in Roma. Cod. num. *63.*
—— Varie materie ſpettanti alle corte di Roma in tempo del Ponteficato di Papa Clemente XII. ſtampate, e manoſcritte, Cod. num. *163.*
—— Monti Baronali. Loro ſtato ſino ai XI. Maggio *1648.* Cod. num. 44.
—— Monti vacabili. Loro nota. Cod. num. *86.*
—— Catecumeni. Compendio dello ſtato, in cui trovaſi detta Caſa. an. *1693.* Cod. num. *66.*
—— Rioni. Loro riſtretto. Cod. num. *99.* e num. *100.*
Romano Seminario. Relazione del ſucceſſo nel *1631.* Cod. n. *188.*
Romano Giulio. Trattato di proſpettiva. Cod. num. *132. in 4.° per traverſo.*
Roſiglia Marco. La Converſione di S. Maria Maddalena. Cod. num. 77.
Roſſi Patrizio. Iſtoria del Sacco di Roma. Cod. num. *34.*
Rovere Franceſco Maria II. Duca di Urbino. Sua vita da lui deſcritta, e continuata da Antonio Donato, con la devoluzione degli Stati di Urbino alla ſanta Chieſa. Cod. n. *31.* e *148.* p. *60.*

S

Sacchetti Franco. Novelle CCC. Cod. num. *61.*
Sacchetti Giulio. Veſcovo di Gravina, deſtinato Nunzio al Rè Cattolico. Iſtruzione datagli per la Nunziatura di Spagna. Cod. num. *148.* pag. *11.*
Salamonis ſomnium cum interpretatione. Cod. num. *107.*
Salutatus Colucius. Epiſtolæ nomine Reipublicæ Florentinæ ab an. *1386.* ad *1390.* Cod. num. *147.*
Sannazaro Jacopo. Arcadia. Cod. num. *193. ſæculi* XVI.
Santi Ottavio da Pienza. Rime diverſe in propoſito di Pier Lazzaro Zefferini da Cortona, depoſto l'an. *1587.* dalla carica di Capitano di giuſtizia di Siena da Ferdinando de' Medici Gran Duca di Toſcana. Cod. num. *221.*

Digitized by Google

Sardini Monſignor Giacomo. Sua vita, eſame, proceſſo, e condanna. Cod. num. 79.

Savoja Tommaſo Principe di. Manifeſto fatto nella ritirata dall' aſſedio d'Orbetello. Cod. num. 39.

Savonarola Girolamo. Sua vita. Cod. num. 48.

Savorgnano Aſcanio. Deſcrizione del regno di Cipro l' anno 1564. Cod. num. 195.

Scala Giovanni, matematico della Patria del Friuli. Trattato di Matematica. *Roma* 1593. con le figure ſtampate. Cod. n. 211.

Seneca L. Annæus. De formula honeſtæ vitæ. Cod. num. 10.

Seravalle Johannes de, ordinis Minorum, & Epiſcopus Firmanus. Commentarium in Dantem Aldigherium de Aldigheriis; concinnatum Conſtantiæ, dum Conſtantienſe Concilium celebraretur [Inſcribitur Amideo diacono Cardinali S. Mariæ Novæ, Cardinali de Salutiis nuncupato] Cod. n. 1. *ſæculi* XV.

Siciliani Poeti. Scelta di Rime. Cod. num. 204. 205.

I Poeti ſono *Antonio Venezziano, Giovanni Giuſtè, Natalizio Buſcelli, Ottavio Putenzano, Carlo Ficarola, Ceſare Gravina, Filippo Triolo, Lione Ruſſelli, Michele Moraſchino, Giuſeppe Galiano, Giuſeppe Scimecà, Antonio Cameda, Mario Mighazzi, Gio: Batiſta Davero, e Gabrielle Cicito.*

Sogni. Loro ſignificato. Cod. num. 114.

Sogno di Paſquino, ovvero ſtato di Europa nel 1689. Cod. n. 188.

Sonetti, e Canzoni [d'incerto] Cod. num. 74.

Spagna. Diſcorſo ſopra la monarchia di Spagna fatto nel 1598. Cod. num. 179.

Spinello Matteo da Giovenazzo. Annali dall' an. 1247. al 1268. Cod. num. 240.

Stanze ſagre, e ſpirituali. Cod. num. 31.

T

Tacito Cornelio. Diſcorſi, & Avvertimenti ſopra di eſſo. Cod. num. 95.

Tanſillo Luigi. Il Vindemiatore. Cod. num. 104.

Tebaldeo Antonio. Opere, cioè Capitoli, Sonetti, & Egloghe. Cod. num. 193. pag. 216.

Thronus Paulus Senator Venetus & Procurator Divi Marci. Oratio habita Venetiis in ejus funere an. 1460. IV. Idus Auguſti. Cod. num. 3. pag. 95.

Tiber-

Tibertus Darius, Cæsenas. Breviſſima in Pſalterium univerſum interlinearis gloſſula. Cod. num. 9. *in membrana*.

In fine habetur eiuſdem *Tiberti* carmen ad libellum ſuum, & *Domitii Calderini*, *Marſi* Poetæ, *Franciſci Uberti*, *Raphaelis monachi*, *Nicolai Feretti*, *Antonii Conſtantii Fanci*, & *Jo: Baptiſtæ Cennis* epigrammata in opus ejuſdem Tiberti.

Tibullus Albius. Cod. num. 196. *in membrana*, *ſæculi* XVI.

Titolario per diverſi Perſonaggi, e varj decreti della Congregazione Cerimoniale. Cod. num. 67.

Tommaſi Tommaſo. Vita di Ceſare Borgia Duca Valentino. Cod. num. 249.

Tonnis Batiſta de. Narrativa eſtratta dal Boccaccio, che i Padri non trattengano longo tempo le loro figliuole dal maritare; e che un uomo vecchio non ſi dee maritare in una donna giovane. Cod. num. 134.

Toſcana. Varie materie appartenenti alla Toſcana, e ai Gran Duchi in tempo dei Gran Duchi Coſimo I. Ferdinando I., e come Bianca Cappello diveniſſe Gran Ducheſſa di Toſcana. Cod. num. 168.

Travolto Autumedonte Theophilo. Rime [Parti IV. compoſte nel 1553. 1554] Cod. num. 139.

Trento Franceſco, Vicentino. Rime di diverſi Latine, e Toſcane ſopra l'Eolia, e il Parnaſo; nel 1560. Cod. num. 223.

Tridentinum Concilium. Seſſiones aliquot ejuſdem Concilii cum adnotationibus, & decretis ſacræ Congregationis S. R. E. Cardinalium prædicti Concilii Interpretum. Cod. num. 41.

Triſtano di S. Amant. Riſpoſta fatta alla cenſura ſopra le ſue opere intorno alle medaglie. Cod. num. 226.

V

Vacca Flaminio. Lettera ad Anaſtaſio Simonetta ſopra varie antichità di Roma, in data dell' an. 1594. Cod. num. 238.

Valena Marc'Antonio. Coſe notabili occorſe in Roma dall' an. 1576. ſin al 1649. Cod. num. 63.

[Valorius Nicolaus] Vita Laurentii Medices. Cod. num. 256.

Varchi Benedetto. Iſtorie di Firenze, e de' ſuoi tempi. Cod. num. 11. 12. 13.

Varie materie. Cod. num. 253.

Vaſo antico in Campidoglio col nome del Rè Mitridate Eupatore, diſegnato. *Stà* nel Cod. num. 229.

Vel-

Digitized by Google

Vellius Antonius. Epistolæ familiares [an. 1532] Cod. n. 117.

Venezia. Relazioni diverse de' suoi Ambasciadori, cioè di *Vincenzo Quirini* Ambasciatore al Duca di Borgogna l'an. 1509. di *Michel Soriano* Ambasciatore al Rè Cattolico l'an. 1562. di *Lorenzo Priuli* Ambasciatore a Fiorenza nel 1566. di *Girolamo Lippomano* Ambasciadore al Duca di Savoja l'an. 1573. Cod. num. 261.

—— Governo politico de' Veneziani. Cod. num. 49.

—— Trascorso Politico sopra la pace fatta tra la Repubblica di Venezia, e il Gran Turco l'an. 1669. Cod. num. 124. *in fine*.

—— Nomi de' suoi Magistrati, e dei Governi nelle Città, e luoghi del suo Stato. Cod. num. 118.

—— Famiglie nobili di Venezia, con le armi a ciascheduna. Cod. num. 131.

—— Catalogo delle famiglie aggregate alla nobiltà Veneziana dall' an. 1647. al 1665. Cod. num. 124.

Vergerius Petrus Paulus. De ingenuis moribus ad Ubertinum de Ubertinis. Cod. num. 3.

Vicentino Lodovico. Il modo, e regola di scrivere lettera corsiva, over cancellaresca [scritto l'an. 1569.] Cod. num. 77.

Vignali Antonio [sotto nome dell'Arsiccio Accademico] Intronato. Dialogo, intitolato la Cazzeria. Cod. num. 140.

Viterbium civitas. Relatio civitatis, & ecclesiæ Viterbien. ejusque diœcesis c. an. 1684. Cod. num. 173.

Vocabolario di diverse voci, con molti versi Toscani per ispiegarle. Cod. num. 80.

Vocabolario Toscano, cavato dalle lettere di Diomede Borghesi, e da altri autori. Cod. num. 202.

Ursinus Fulvius. Imagines illustrium, delineatæ tantum. Cod. num. 208.

Z

Zeno Reniero. Relazione di Roma l'an. 1623. ai 22. Aprile. Cod. num. 106. e 148. pag. 241.

FINE DELL' APPENDICE.

IN-

Digitized by Google

INDICE

De' Volgarizzatori, de' Comentatori, delle persone illustri, e Letterate nominate in varj luoghi del Catalogo de' libri Italiani; con la Tavola delle cose notabili.

A

Abarbanel Isacco, padre di Leone Ebreo *pag.* 225.
Abbattutis Gianalesio chi fia 1.
Abbioso Cammillo 400.
Abbondanti Antonio 1. 60.
Abioso Bartolommeo 224.
Abrato Bartolommeo 1. 2.
Acarisio Alberto 2. 340.
Accademie varie. Degli *Accesi* in Siena 47. degli *Affidati* in Pavia 82. 289. degli *Alterati* in Firenze 46. 186. degli *Argonauti* in Venezia 83. 175. della *Borra* in Firenze 226. dei *Costanti* in Vicenza 45. 234. della *Crusca* in Firenze 11. 338. del *Disegno* in Roma 142. de' *Dubbiosi* in Brescia 108. degli *Elevati* in Ferrara 232. 233. *Etrusca* in Cortona 135. de' *Filomati* in Siena 305. *Fiorentina* 68. 79. 183. 187. 272. 338. 381. 382. de' *Gelati* in Bologna 75. degl' *Ignoranti* 218. degl' *Incaminati* in Bologna 75. 218. degl' *Incogniti* in Venezia 198. degl' *Infecondi* in Roma 213. degl' *Infiammati* in Padova 298. 381. degl' *Insensati* in Perugia 246. 249. degl' *Intrepidi* in Ferrara 76. degl' *Intronati* in Siena 47. 215. *Laria* in Como 258. degli *Occulti* in Brescia 233. degl' *Orditi* in Padova 160. de' *Pastori* in Novara 113. *Pellegrina* in Venezia 39. de' *Ricovrati* in Padova 302. *Romana* in Roma 351. de' *Rozzi* in Siena 329. e *segg.* degli *Spensierati* in Firenze 282. degli *Svogliati* in Firenze 180. degli *Sviluppati* in Firenze 311. *Veneziana* in Venezia 214. 363. della *Virtù* in *Roma* 393. 394. degli *Umoristi* in Roma 250. 380.
Accarigi Cammillo 182.
Acciajuoli Alessandro 384. *Donato* 29. 384. *Giovanni* 384. *Gualtieri* Duca di Atene 318. *Niccola* 384. *Onofrio* 240. 318. *Piero* 384.
Accolti Bernardo 2. 3. 108. *Benedetto* 324.
Achillini Alessandro 3. *Gio. Filoteo* 2. 3. 350. 351.
Acquaviva d'Aragona. Andrea Matteo *Duca d'Atri* 96. 224. *Girolamo* Duca d'*Atri* 329. *Marcello Arcivescovo d'Otranto* 267. Istoria di questa famiglia 358.
D'Adda Agosto 190.
Adriani Marcello 4.
Agostini Agostino 5.
Agostini Antonio, Arcivescovo di Tarragona 5. 6.
Agostini Francesco 394.
Agostini Lionardo 6. 287.
Agostini Niccolò continuatore del Bojardo 6. 7. altre sue fatiche 75. 279. 289.
Agrippa Cornelio 8.
Aitone 270.
Alamanni Antonio 8. 9. 91. 317. *Batista* 10. *Luigi* 9. 10. 11. 362.
Alano Guglielmo Card. 308.
Albani Annibale Card. 396.
Albergati Fabio 290.
Albertano Giudice 11.
Alberti Federigo 86. 87.
Alberti Giovanni 12.
Alberti Leon Batista 12. 389.
Alberto, Fiorentino 74.
Albizi Francesco 13.
Alciato Andrea 13.
Alcorano 14.
Aldana Cosimo di 62.
Aldobrandini Carlo 81. *Cinzio* Card. 365.

Gior-

Giorgio 12. *Pietro* Cardinale 231.
Aldovrandi Giantranceſco 3. *Uliſſe* 14. 251.
Alexano Scipione 384.
Aleſſandro Magno 15. 138. 139.
Aleſſandro VI. Papa 98. V. *Borgia*.
Aletino Benedetto 202.
Alighieri Dante. Suoi componimenti, e Comentatori 15. e *ſegg.* 322. *Franceſco*, e *Pietro* ſuoi figliuoli 16. Suoi impugnatori, e difenſori 48. 87. 88. 89. 103. 134. 153. 183. 187. 228. 229. 252. 257. 263. 376. Sua vita 73.
Allegri Franceſco 18. 19.
Altemps Annibale Conte 325.
Altiſſimo Criſtoforo. Sue notizie 19.
Altobello, Romanzo 19.
Alunno Franceſco 20. 69. 295.
Amadigi. Romanzo 362. 363.
Amalfi Città 284.
Ambroſini Angelo 73.
Amelonghi Girolamo 38.
Ammaeſtramenti antichi 128.
Ammanati Bartolommeo, architetto 12. 50.
Ammirato Scipione 21. 22. 329. 396. V. *Bianchi Criſtoforo*.
Amulio Marcantonio Cardinale 266.
Anacreonte 23. 100.
Anagni Città 118.
Anchajani Offreduccio 273.
Ancona Città 341.
Andalo Giambatiſta 4.
Anditimi Eranchirio 128.
Andrea Aleſſandro di 23.
Andreini Iſabella 23. 24.
Androvinci Meliſone chi ſia 368.
Angeli Niccolò degli 397.
Anguillara Gio: Andrea dell' 25. 33. 60. 65. 280. *Gianpaolo* 224. *Renzo* 224.
Annio Giovanni Frate 25. 61.
Anſelmi Giorgio 112.
Antinori Baſtiano 25.
Antiquario Jacopo 132.
Antonucci Gianantonio 229.
Aperto Intronato chi ſia 88.
Appiano Jacopo, Signore di Piombino 234.
Aproſio Angelico 27. 45.
Aquila Città 123. 250.
Aquilano Serafino. V. *Serafino Aquilano*.
Aragona Antonio di, Duca di Montalto 14. 265. *Carlo* 158. *Giovanna* Ducheſſa 42. *Tullia* 29. 265.
Aragona Ferdinando di, Re di Napoli 305. 310. 332. 351. *Iſabella* regina 58. 345.
Arca Andrea Conte dell', chi ſia 101.
Arcano Mauro d' 29. 59. 185.
Archilagio Gianbatiſta 3.
Archita Girolamo 4.
Arcimboldi Angelo 79. 80.
Ardinghelli Luigi, Veſcovo di Foſſombrone 349.
Aretino Franceſco 156. *Lionardo* 29. 30. *Pietro* 30. 31. 32. 34. 60. 145. 148. 149. 185. 269. 290. 297.
Arezzo Paolo d', Cardinale 219.
Argenti Borſo 80.
Arioſto Lodovico 32. 33. 34. 35. 54. 92. 94. 138. 145. 163. 172. 239. 277. 289. 291. 312. 366. 374. *Orazio* 35. 364. *Virginio* 32.
Ariſi Franceſco 389.
Ariſtotile 36. 37. 107. 299. 345. 348.
Arlotto Piovano 37.
Armanno Tiberio d' 144.
Arnigio Bartolommeo 37.
Aromatarj Giuſeppe degli 38. 41.
Arpino Città antica 124.
Arrighi Benedetto 38.
Arrivabene Gio. Franceſco 83.
Arſago Girolamo, Veſcovo di Nizza 345.
Arſiccio Intronato chi ſia 215.
Aſirio Franco della Torre chi ſia 389.
Aſpaſio Antivigilmi Cornelio chi ſia 28.
Aſſonica Carlo 365.
Aſtemio Marco 67.
Atanagi Dionigi 39. 40. 227. 305. 329. 378.
Atanagio Greco 389.
Atanaſio S. 339.
Atavanti Pandolfo 36.
Atina Città antica 369.
Attendolo Giambatiſta 361.
Avalos Alfonſo 224. *Ferrante Franceſco*, *Marcheſe* di *Peſcara*, e del *Vaſto* 27. 48. 265. *Maria* d'Aragona Marcheſa del Vaſto 265.
Averoldo Leandro 220.
Averoni Valentino 29.
Auguſta dieta di, nel 1548. 102.
Avogadro Albana Lucia 37. *Roberto* 357.

Digitized by Google

Auſtria famiglia ſovrana. *Carlo* V. Imp. 82. 102. 145. 150. 274. 372. 394. *Carlo* Arciduca 159. *Carlo* figliuolo di Filippo II. 288. 355. *Caterina* Infanta 131. *Erneſto* Arciduca 387. *Ferdinando* I. Imp. 373. *Filippo* II. Re di Spagna 82. 130. 131. 136. 211. 227. 243. 362. 395. *Filippo* III. 380. 393. D. *Giovanni* 54. 160. 351. *Margherita* 8. 214. *Maſſimiliano* II. Imp. 107. 387.
Autori del ben parlare 41.
Azzia Giambatiſta d', Marcheſe della *Terza* 144.

B

Baccelli Girolamo 275.
Badoaro Federico 46. 214. 227.
Bagno Ferrante 83.
Bagno Timoteo da 199.
Baldacchini Filippo 42. 43.
Baldelli Franceſco 116. 141. 142. 155. 165. 196. 227. 229. 324. 391.
Baldini Baccio 43. 44. 122.
Baldinotti Fabio 44.
Balducci Franceſco 358.
Ballino Giulio 36. 45. 152. 163. 306.
Bandini Franceſco, Arciveſcovo di Siena 299. 300. *Ottavio* 248.
Bandini Giovanni 187.
Baratotti, e *Barcitotti* Galerana chi ſia 45.
Barba Pompeo della 297. *Simone* 45. 119.
Barbaraſa Ercole 246. 303.
Barbarigo Girolamo 165. *Lodovico* 295.
Barbaro Daniello 45. 356. 394. 398. *Franceſco* 46.
Barberini Antonio Card. 374. *Carlo*, dipoi Cardinale 375. 223. *Franceſco* il vecchio, Card. 244. *Maffeo*, dipoi *Urbano* VIII. 42. 46. *Maffeo* ſuo nipote 375. V. *Urbano* VIII.
Barberino Franceſco da 46.
Barboglitta Angelo 4.
Bardi Girolamo 46. 248.
Bardi Piero de' Conti di Vernio 338.
Barezzi Barezzo 60. 136.
Barga Angeli Piero da 47. 125. 126. 355. 359.
Bargagli Scipione 80.
Bargellino Aleſſandro 121.
Barignano Pietro 323.
Bariſone Albertino 368.
Baroncelli Tommaſo 182.
Barotti Gianandrea 368.
Barrio Gabriello 189.
Bartoli Coſimo 12. 48. 49. 74. 161.
Bartoli Pietro Santi 49. 51. 52.
Barziza Guiniforte, Comentatore di Dante 16.
Baſile Gio: Batiſta 1.
Baſtarderie Gianbernardo della 251.
Battiſta Simon Antonio 50.
Baviera Erneſto Principe di 387.
Bautio Antonia di 224. *Franceſco* Duca, ſuo padre, *ivi*. *Pompeo*, ivi.
Beaziano Agoſtino 53.
Beccatello Lodovico, Arciveſcovo di Raguſi 243. 296.
Beccuti Franceſco de' 131.
Begotto chi ſia 318.
Belcari Feo 221. 222. 317.
Bellajo Guglielmo 51. 59.
Bellinato Franceſco 135.
Bellino S. 77. 78.
Belprato Gianvincenzo 146. 303. 333. 355.
Bembo Dardi 213. 304. *Gaſparo* 224. *Gianmatteo* 29. 298. *Pietro* Card. 41. 52. 53. 65. 67. 80. 93. 108. 126. 230. 272. 292. 294. 340. *Torquato* 52. 230.
Benavides. V. *Mantova*.
Benavides D. Rodrigo de 256.
Benci Spinello 53. 54.
Benci Trifone 228.
Bendinelli Antonio 127.
Benduccio Riboboli chi ſia 90.
Bene Sennuccio del, chi ſia 349.
Benevento Città 342.
Beni Paolo 54. 55. 359.
Benivieni Girolamo 55. 56. 133. 343.
Bentivoglio Antonio Galeazzo, Arcidiacono di Bologna 308. *Antonio* di Santi 121. *Cornelio* 193. *Cornelio* Card. 358. *Ercole* 56. 193. *Ercole* di Lodovico 121. *Giovanni* II. 3. 120. 121. *Guido* Card. 56.
Benvenuti Pietro Paolo 380.
Benvoglienti Fabio 57.
Berardini Berardino 390.
Berardo Girolamo 304.

Digitized by Google

Bergamo Andrea da, chi fia 269.
Berlinghieri Francesco 58.
Bernard Giovanni 250.
Bernardini Giuseppe 183. 309.
Bernardo S. 58. 81.
Bernia chi fia 370.
Berni Francesco 29. 49. 59. 60. 61. 153. 185. 361.
Bernino Gio: Lorenzo 44.
Beroso Caldeo, autore supposto 25. 61.
Bertana Lucia 211.
Besalu Giambatista 320.
Besi Giacomo 385.
Bessarione Cardinale 61. 62.
Betti Francesco 62. 266.
Bettini Antonio, Vescovo di Fuligno 352.
Bettini Bartolommeo 381.
Betussi Giuseppe 62. 72. 73. 391.
Beverini Bartolommeo 391.
Bevilacqua Bonifacio, Conte 12.
Bevilacqua Giandomenico 124.
Bianchi Cristoforo, detto Scipione Ammirato il giovane 21. 22.
Bianchini Giuseppe da Prato 10. 387.
Bianco Ingesuato, cioè dell' Ordine de' Gesuati 221. 222.
Bibbiena. V. *Divizio*.
Bicardo Orazio 3.
Bidelli Giulio 64. 65. 297.
Bino Giaufrancesco 59. 153. 185.
Biondi Gianfrancesco 65.
Biondo Flavio 43. 65.
Birago Francesco Bernardino 65. 389. *Lodovico* 65. 389. *Renato* 256.
Boccaccio Giovanni 15. 16. 18. 25. 41. 66. 67. *e segg.* 108. 153. 229. 231. 242. 333. 338.
Boccalini Trajano 74. 339.
Bocchi Francesco 74. 387.
Boccolini Giambatista 178.
Boezio 74. 119.
Bojardo Cammillo 75. *Giambatista* 250. *Laura* 193. *Matteo Maria* 7. 28. 55. 59. 75. 154. 289.
Bolano Candiano 197.
Boldù Niccolò 224.
Bologna Città 11. 15. 75. 115. 120. 121. 146. 180. 186. 216. 217. 223. 277. 394.
Bolsena, o *Volseno* Città antica 4.
Bonajuti Maddalena de' 67.
Bonarelli Guidobaldo 76.
Bonaventura S. 76. 77. 255.
Bonelli Michele, detto il Cardinal' *Alessandrino* 110. 111. 198. 266.
Bonfadio Jacopo 77. 397.
Bonguglielmi Francesco 78.
Bonifacio Dragonetto, de' Marchesi d'*Oira* 165. 224. *Gio: Bernardino* 165. *Giovanni* 295.
Bonifacio Giovanni 77. 78.
Bonini Filippo Maria 273.
Boniuomini Alfonso de 339.
Bonna Febo 364.
Bonsi Lelio 79. 382.
Bonsignore Giovanni 279.
Bonsignori Michele 79.
Bordone Giulio 305.
Borgherini Giovanni 188.
Borghesi Bernardino 390. 391. *Diomede* 20. 41. 79. 80. 87. 266. *M. Antonio* 130. *Marcantonio* 117.
Borghini Vincenzo 25. 81.
Borgia Cesare 201. 351. *Francesco* S. 81. *Giovanni* Cardinale 351. *Pier Lodovico* 273.
Borgianni Jacopo 117.
Borgo a S. Sepolcro Città 158.
Borgofranco Giambatista da 371.
Borgogni Gerardo 81. 273.
Borromeo Carlo S. 26.
Bosio Antonio 81. 82. *Giacomo* 82. 163.
Bossi Girolamo 82.
Bottari Giovanni 83. 166.
Bottrigaro Ercole 322.
Bracci Ignazio 124.
Braccio Alessandro 26. 27.
Bracciolino Jacopo di Poggio 84. 349. *Poggio* 84. 141.
Braida Bartolommeo 2.
Brandolino Guido 397.
Brasavola Antonio Musa 50. *Giovanni* 345.
Brembato Giambatista 68.
Brescia Città 112. 269. 329.
Bresciani poeti 322. 323.
Brevio Giovanni 85.
Britonio Niccolò 173.
Broccardo Antonio 85. 140. 141.
Bronzino Cristoforo 85.
Bronzino pittore 60.
Bruccioli Antonio 36. 63. 64. 67. 85. 86. 295. 305. 345. 388.

Digitized by Google

Brugiantini Vincenzo 70. 86.
Brunetto Aleſſandro 106.
Bruno Lionardo. V. *Aretino Lionardo*.
Bruto Gio: Michele 86. 87.
Bucci Agoſtino 397.
Bugliazzini Bernardino 275.
Buglione Goffredo di, Re di Geruſalemme 297.
Bulgarini Belliſario 87. 88. 103.
Buonafede Franceſco 100.
Buonagrazia Antonio 200. 297.
Buonarroti Michelagnolo il *vecchio* 89. 381. il *giovane* 89.
Buoncompagni Giacomo, Duca di Sora 48. 116. 156. 225. 252. 290. 345.
Buondi Vincenzo 81. 199. 221.
Buonfanti Pietro 199.
Buonfigli Niccolò Aurifico de 90. 199.
Buoninſegni Domenico 90.
Buonviſi de' Bernardini Caterina 200. *Vincenzo* 372.
Buovo d'Antona 91. 327.
Burchiello 91. 92.
Buſſero Claudio 48.

C

CAcciaconti Aſcanio 332.
Caccianemici Lucio 11. 12.
Cadamoſto Marco 229.
Cajani Angelo 155.
Calabria Provincia 244.
Calcagnini Celio 232. 233.
Caliari Franceſco 19.
Calice da Baragatia Achille 3.
Calina Barbara 211.
Calmeta Vincenzo 3. 93. 94. 116. 350. 351.
Calmo Andrea 94.
Calopreſe Gregorio 94. 105.
Calvicio Salibeno Angelo Michele 3.
Calvino Giovanni 321.
Calvo Andrea 59. 70.
Cambi Pierfranceſco 25.
Cambiatore Tommaſo 390.
Camerino Città 229.
Cammilli Cammillo 133. 199. 200. 213. 364.
Cammillo Giulio 95. 265. 296.
Campana Agoſtino 96. *Ceſare* ſuo padre 95. 96.
Campani Alberto 235.
Campani Niccolò, detto *Straſcino* 96. 329. 330. 331.
Campobaſſo Niccolò Conte di 197.
Canale Criſtoforo 144. 291.
Cancelliero Coſtanzo 4.
Candioto Girolamo 3.
Canea Città 118.
Canevari Giantommaſo 105.
Canigiani Aleſſandro 337.
Canini Gio: Angelo 97. *Girolamo* 97. 98. 250. 251. *Marcantonio* 97.
Canobbio Aleſſandro 98.
Cantelmi Giuſeppe, Conte di Popoli 98. 101. 230.
Caorſin Guglielmo 98. 99.
Capanna Vittoria 333.
Capilupi Lelio 153.
Caporali Carlo 100. *Ceſare* 99. 100.
Caporali Giambatiſta 394.
Cappello Piero 309.
Capponi Aleſſandro Gregorio v. *e ſegg.* 244. *Amerigo* VI. 277. *Filippo* 169. *Franceſco Ferdinando* VI. *Lodovico* 267. *Lorenzo* 195. *Niccolò* 257. 348. *Orazio* Veſcovo di Carpentraſſo 87. 88. 100. *Pietro* 31. 80. 87. *Roberto* 120.
Capriolo, o *Cavriolo* Cammillo 200. *Elia* 329. *Giampaolo* 220.
Capua Città 291.
Capua D. Giovanni di 237. *Iſabella* moglie di Ferrante Gonzaga 179. *Pierantonio* Arciveſcovo d'Otranto 63.
Capugnano Frà Girolamo Giovannini da 169. 182. 189.
Caracci Agoſtino 97.
Caracciolo Colantonio, Marcheſe di Vico 228. 334. *Colamaria* Veſcovo di Catania 219. *Ferrante* 136. *Filippo*, detto il *Roſſo* 136. *Franceſco* 117.
Caracino Batiſta 14.
Caraſa D. Antonio 237. *Ferrante* 156. 274. *Ferrante* Duca di Nocera 370. D. *Luigi* 291. D. *Luigi* Principe di Stigliano 396.
Caraffo Antonio 75.
Carani Lelio 151. 154. 336.
Carbone Lorenzo 93.
Cardona Antonio di, Duca di Seſſa 5.
Cario Bernardo 3.
Caritco 116.

Digitized by Google

Carli Piccolomini Bartolommeo 390.
Carlo v. Imp. V. *Austria*.
Carneſcialeſchi canti, e carri 376.
Carneſecchi Pietro 152. 348.
Caro Annibale 37. 52. 102. 103. 107. 211. 269. 329. 391. 397.
Carpegna Gaſpero Card. 89. 262. *Tommaſo* 121.
Carretto Galeotto del 103. *Ottaviano* 93. 103.
Carriero Aleſſandro 103. 104.
Cartari Vincenzo 104. 191. 280.
Carteromaco Scipione 4.
Caſa Giovanni della 59. 60. 104. 105. 153. 185. 381. 382.
Caſio Girolamo 3.
Caſotti Giambatiſta 104. 262.
Caſtellani Caſtellano 106. 317.
Caſtellani Giacomo 106.
Caſtellano Giorgio 72.
Caſtellano Tommaſo 3.
Caſtelletti Criſtofano 106.
Caſtelli Benedetto 106. 107.
Caſtello Bernardo 364. 365.
Caſtelvetro Lodovico 41. 102. 103. 107. 108. 126. 250. 296.
Caſtiglione Baldaſſarre 93. 108. 109. *Bartolommeo* 109. *Cammillo* 108. 262. *Giannetto* 147. *Saba* 109.
Caſtiglione Giuſeppe 6. 252.
Caſtracani Caſtruccio 127. 237. 243.
Caſtravilla Ridolfo chi ſia 88.
Caſtro Scipio de 397.
Caſtrucci Raffaello 122.
Catalano Pietro 83.
Cataneo Baldaſſarre 3. *Giambatiſta* 3.
Catena Girolamo 69. 242. 267. 272. 375.
Cattani Franceſco il vecchio da Diacceto 20. 66. 110. *Franceſco* il giovane 110. 111. 270.
Catullo 9.
Cavalca Domenico 111. 112.
Cavalcanti Bartolommeo 36. 112. 307. *Guido* 172. 322. 329. *Lucrezia* 378.
Cavallo Marco 4. 93.
Caviceo Jacopo 112.
Cauſeo Michelangelo 52. 112.
Cazza Gianagoſtino 112. 113.
Cazzuli Gianantonio 104.
Cecchi Gio: Maria 49. 113.
Cecco d'Aſcoli 113.
Ceſalù Città 41.
Ceſſi Filippo 126.
Celeſtino v. Papa 46.
Cellini Lodovico 334.
Centorio Aſcanio 45. 114. 115.
Centurione Agoſtino 397.
Ceprano terra 392.
Ceri Renzo da 224.
Cerretani Aldobrando 390.
Cerva Giambatiſta della 233.
Cervino Marcello Card. 154. V. *Marcello* II.
Ceſariano Ceſare 393.
Ceſarini Aleſſandro Card. 29.
Ceſena Città 85.
Ceſi terra 129.
Ceſi Federigo Cardinale, Veſcovo di Tadi 147.
Chelli Michele 221.
Ghirico Pietropaolo da S. 60. 61.
Chiſciotte della Mancia 115.
Chiſi. V. *Ghiſi*.
Giacconio, o *Giaccone* Alfonſo 5.
Cialdini Biagio 261.
Gibo Maſaſpina Alberigo 45. 249. 272.
Cicala Carlo, Veſcovo di Albenga 94.
Ciceri Severino 34.
Cicerone 118. 119. 219. 374.
Cieco Franceſco 120. 216.
Cignani Carlo. Sua vita 362.
Cile regno 279.
Cina regno 185. 348. 375.
Cinelli Giovanni 230.
Cingale Antonio 124.
Cingoli Città 40.
Cini Giambatiſta 121. 122.
Cino Sigibuldo da Piſtoja 122. 322.
Cinthi Franceſco 93.
Cipro Iſola di 236.
Ciriffo Calvaneo, Romanzo 314.
Ciſterna terra 321.
Citolini Aleſſandro 123.
Cittadini Celſo 123. 266. 372.
Clarenero Marzio 371.
Claricio Girolamo 70. 72.
Clemente VII. Papa 372. 377.
Clemente VIII. Papa 20. 21. 124. 174. 273. 394.
Clemente XII. Papa 315.
Clerc Michele le 365.
Cluana Città antica 42.

Digitized by Google

Coccio Francesco Angelo 144.
Cocco Giacomo, Arcivesc. di Corfù 298.
Cocle Bartolommeo 115.
Cola di Rienzo 166. 167.
Colaldi Agostino 323.
Colato Serafino chi fia 78. 206.
Collalto Collaltino Conte di 73. 219. 350. *Vinciguerra* 123.
Collana Istorica 141. 142. 143.
Collenuccio Pandolfo 124. 135. 289. 304.
Colocci, o *Colotio* Angelo 3. 350.
Colombe Lodovico delle 105.
Colombi Francesco 303.
Colombo Cristoforo 395. *Ferdinando* 395.
Colonna Agnesina Feltria 383. *Fabrizio* 181. 265. *Francesco* 125. *Giovanni* 224. *Girolama* 181. 221. 396. *Girolamo* Cardinale 118. *Ippolita* 285. *Livia* 323. *Marcantonio* Card. 186. *Marcantonio* 221. *Mario* 12. 125. 126. *Marzio* 224. *Pompeo* Card. 153. 190. 370. *Pompeo*, Principe di Gallicano 358. *Sciarra* 224. *Stefano* 222. 381. *Vittoria* Marchesa di Pescara 77. 126. 370. *Vittoria* d'Aragona 130. Notizie intorno a questa famiglia 293.
Colonne Guido delle 126.
Comacchio Città 160.
Commandino Federigo 155.
Commedie mercenarie 46.
Como Città 44.
Concini Bartolommeo 12.
Confuso Accademico *Ordito* chi fia 160.
Congo regno 301.
Consalvo di Cordova 339.
Contarini Alessandro 264. 277. *Ambrogio* 128. *Gaspare* Card. *ivi*. *Giacomo* 259. 346. *Giampietro* ivi. *Giulio* 323. *Luigi* 129. *Pierfrancesco*, *Patriarca* di *Venezia* 50.
Conti Carlo de' Cardinale 96.
Conti Giovanni 12.
Conti Girolamo 240.
Conti Giusto de' 129.
Conti Lorenzo 32.
Conti Pietro 205.
Contile Luca 129. 130. 214. 289. 391. 393. 394.
Contini Francesco 330.
Convertite di *Roma* 7. 8. 230. di *Bergamo* 230.
Coppetta Francesco 60. 131. 389. 396.
Corbinelli Jacopo 37. 71. 129. 210.
Corio Bernardino 131. 132.
Cornazzano Antonio 132. 133.
Cornelio, o *Cornaro* Giovanni 153. *Elena Lucrezia* 213. *Luigi* 347.
Cornia Ascanio della 51. 388. *Ascanio* 100. *Fulvio* 133. 343.
Corno Tucio dal 252.
Corrado Sebastiano 250.
Corraro Vittore 346.
Correggio Niccolò Signore di 3. 133. 176.
Corsi 337.
Corsica regno 256.
Corsini Bartolommeo 23. *Carlo* 336.
Corso Rinaldo 133. 134. 340.
Cortese Niccolò 93. *Paolo* 94.
Cortesi Marsilio 134.
Cortona Città 222.
Corymbo, o *Corimbo* Ottavio 3.
Cospi Angelo, traduttore di una Vita di Alessandro M. 15. *Ferdinando* 223.
Costa Margarita 182.
Costantini Antonio 363.
Costantiniano ordine 127. 135.
Costanzo Angelo di 135. 136.
Costo Tommaso 136. 361.
Cotta Fabio 276.
Cotti Mario 35.
Cravaliz Agostino 120. 235.
Crema Città 165.
Cremona Città 84. 97.
Crequi Duca di 337.
Crescenzio Piero 137.
Crisolfo Bernardino 249.
Cristiani Francesco 323.
Croce Bernardino della 264. *Giulio Cesare* 359.
Crotone Città 271.
Crucejo L. Annibale 144.
Crusca Provenzale 50.
Cueva Gabriello della 115.
Cuma Città antica 160.
Cungi Bernardo 317.
Curione Celio Agostino 379.
Curione Celio Secondo 240.
Curzio Benedetto 371.
Cusani Giuseppe 132.

Digitized by Google

D

Dandolo Giorgio 93. *Matteo*, e ſuoi maggiori 270.
Daniello Bernardino 295. 390. 391.
Dante. V. *Alighieri*.
Dante da Majano 322.
Danti Egnazio 48. 139. 155. 312.
Dardano Luigi 139. 140.
Darete Frigio 142. 143.
Dati Giorgio 379.
Davanzati Boſtichi Bernardo 360.
Decembrio Piercandido 26. 138.
Deciano Tiberio 232.
Dei Piero 387.
Delfino Domenico 140. *Giovanni*, Veſcovo di *Torcello* 199. *Niccolò* 67. 69. 141. *Pietro* 256.
Deſeine Franceſco 287.
Deſioſo Accademico 331.
Deſmarais Serafino Regnier 23.
Diacceto Lodovico 45. V. *Cattani*.
Diodati Giovanni 63. 64.
Dionigi Bartolommeo 362.
Ditte Candiotto 142. 143.
Divizio Bernardo da Bibbiena [Cardinale] 3. 143.
Divo Andrea 275.
Doglioni Giannicolò 143. 357.
Dolce Lodovico 27. 32. 33. 41. 59. 60. 67. 68. 95. 115. 117. 145. *e ſegg.* 152. 154. 185. 200. 212. 228. 256. 259. 269. 271. 276. 279. 305. 322. 333. 335. 348. 362. 395. 399.
Domenichi Lodovico 35. 54. 56. 60. 75. 95. 146. 147. 190. *e ſegg.* 219. 236. 244. 284. 296. 303. 305. 306. 307. 314. 322. 333. 345. 350. 388. 391.
Donato Franceſco, Doge di Venezia 13. 57. *Franceſco* 114. *Giovanni* 364.
Doni Antonfranceſco 39. 91. 147. *e ſegg.* 263. 348.
Doria Gianandrea 264. *Ginetta* 264.
Dortelata Neri 161.
Dragonzino da Fano 114.
Druſiano dal Lion, Romanzo 150.
Dubbioſo Accademico chi ſia 108.
Dufreſne. V. *Trichet*.

E

Egio Benedetto 312.
Egizio Matteo 244. 315.
Egnazio Batiſta 151.
Ellio Franceſco 115.
Elvezia ſacra e profana 347.
Emilio Marco 399.
Emilio Probo 271.
Emilliane Gabriello d' 239.
Emo Girolamo, e *Donata* ſua moglie 224.
Epicuro Antonio 152. 224.
Epiſtole in verſi quando ebbero principio 313.
Equicola Mario 152. 153.
Erberè Niccolò, Signore di Eſſers 363.
Erberg Mattia d' 64.
Ercole dipintore 3.
Eremita Daniello 300.
Eremita Guglielmo 3.
Erizzo Sebaſtiano 153. 154. 304.
Ermogene 96.
Errico Scipione 27.
Eſtatico Inſenſato chi ſia 249.
Eſtenſi. V. *Ferrara*.
Eugenico, o *Eugenio* Niccolò 33.
Euſebio Filopatro chi ſia 339.
Ezzelino da Romano. Sua vita 184.

F

Fabrini Giovanni 288.
Fabro Jacopo 48.
Faenza Città 373.
Faenza Mengo da 161.
Falcidio Melampodio chi ſia 37.
Falotico de' Rozzi 331.
Falugi Domenico 157. *Giovanni* ivi.
Fano Ceſare da 153.
Fantaſtico Accademico chi ſia 379.
Farneſe Aleſſandro Card. 52. 124. 226. *Aleſſandro* Principe di Parma 107. 210. 241. *Odoardo* Duca 278. *Margherita* di Toſcana ſua moglie *ivi*. *Ottavio* Duca di Camerino, e Prefetto di Roma 15. 291. Duca di Parma 114. 241. 262. *Ranuccio* Principe di Parma 69. V. *Paolo* III. *Urbino* Duchi di.
Farſa coſa ſia 167.

Digitized by Google

Faſanino Filippo 4.
Faſano Gabriello 365.
Faſolo Giacomo 388.
Fauno Lucio 65.
Favoriti Agoſtino 186.
Fedeli Vincenzo 265.
Ferentilli Agoſtino 164. 270. 399.
Ferrara Antonio da 3.
Ferrara Città 159. 160. 342.
Ferrara Marcheſi e Duchi di. *Alberto* V. 289. *Alfonſo* Principe 85. *Alfonſo* II. Duca 159. 301. 338. 364. 394. *Barbara* d'Auſtria 159. *Beatrice* Ducheſſa di Milano 94. 133. *Borſo* Duca 294. *Ercole* I. Duca 75. 98. 133. 289. 302. 303. *Ercole* II. 193. 232. 244. 258. 265. 289. 342. *Ippolito* II. Card. 63. 104. 116. 142. 188. 193. 240. 256. 394. *Iſabella* Marcheſa di Mantova 143. 152. 179. 370. *Leonello* 289. *Lucrezia* Borgia, Ducheſſa 112. 165. *Luigi* Card. 142. 193. *Niccolò* III. 289. *Renata* di Francia, Ducheſſa 63. 86.
Ferrari Bernardino 378. *Franceſco* 246.
Ferrari Bernardo 397.
Ferrero Filiberto, Veſcovo d'Ivrea 53.
Ferretti Angelo 270.
Ferroſi Franceſco 385.
Fiandra 56. 197. 211. 217. 358. 359.
Ficino Marſilio 161. 303. 339.
Ficoroni Franceſco 161. 162. 261. 321.
Fidenzio Glottocriſio chi ſia 347.
Fieſchi famiglia 158. 249. *Ibletto* da 351.
Figliucci Aleſſio 26. *Felice* 36. 161.
Filandro Guglielmo 394.
Filelfo Franceſco 295. 353.
Filicaja Lodovico 162.
Filipopoli Franceſco 99.
Filippi Marco 163. *Ottavio* ivi.
Filippino Bernardo 35. 36. 47. 163.
Filomarino Scipion Marcello 224.
Filoſtrato Bernardo 164.
Filoxeno Marcello 3. 165.
Fiocchi Gio. Domenico 159.
Fiorentina lingua 187. 360. 382.
Fiorentino Giovanni 166.
Fioretti Carlo da Vernio chi ſia 338.
Fiorimbene Pamfilo 304.
Fiortifiocca Tomao 166. 167.
Firenze Città 21. 74. 81. 84. 86. 89. 113. 127. 167. 168. 237. 242. 257. 268. 269. 270. 321. 356. 380. 385.
Firenzuola Angelo 28. 59. 153. 168. 169. 173.
Flaminio comico 193.
Flaminio Gianantonio. Sua morte 12.
Flavio comico chi ſia 345.
Flavio Franceſco 3. 350.
Fleri Pellegrino 336.
Flori Benvenuto 331.
Florimonte Galeazzo, Veſcovo d'Aquino 169. 306.
Folengo Teofilo 170.
Fontana Cammillo 365.
Fontanini Giuſto, Arciveſcovo d'Ancira x. 171. 367. 369.
Fonte Michelangelo chi ſia 55. *Moderata* chi ſia 171.
Fonzio Bartolommeo 156.
Foreſto Gabriello 225.
Forlì Città 79.
Formaino Filippo 4.
Fornari Simone 33. 172.
Fortiguerra Laudomia 298. *Niccolò* 104. *Sebaſtiano* 101.
Fortunato Lelio 283.
Fortunato Lucantonio 70.
Fortunio Gianfranceſco 172. 340.
Foſcari Girolamo 135.
Four Giambatiſta du 63.
Frachetta Girolamo 172.
Franceſi Mattio 60.
Franci Adriano chi ſia 168. 172. 173.
Francia regno 97. 100. 140. 152. 173. 174. 250. 251. 374. 387. 397.
Francia Re di. *Carlo* VIII. 54. *Carlo* IX. 224. *Caterina* regina 67. 173. 191. 397. *Enrico* II. 47. 173. 224. 355. *Enrico* III. 54. 235. 309. *Enrico* IV. 42. 174. 250. 251. 355. *Franceſco* I. 173. 224. 393. *Luigi* XI. 250. *Luigi* XIV. 185. *Maria* de' Medici regina 115. 117. *Margherita* di Valois 174.
Franciotti Niccolò 153.
Franco Matteo 175. 314.
Franco Niccolò 83. 175.
Frangipani Cornelio 175. *Curzio* 91.
Fregoſo Antonio Fileremo 176. 177. *Federigo* Card. 177. *Paolo* 179. *Pietro* 178.
Fregoſo, o *Campofregoſo* Gentile Feltria 114.

Frezzi Federigo 178.
Friuli Provincia 281.
Frottola che ſia 178.
Fucchero Giangiacomo 395.
Fulgoſio Batiſta 178. 179.
Fumoſo Accademico de' Rozzi 331. 332.
Fuſco Domenico 3.

G

Gabriello Jacopo 41. 340. *Trifone* 33. 188. *Niccolò* 335.
Gaci Coſimo 62. 170.
Gaddi Niccolò 196.
Gaeta Città 328.
Gaetani Niccolò Card. 122.
Gaetano Tizzone da Poſi 71. 385.
Galilei Galileo 106. 180.
Galiſtoni Carlo chi ſia 27.
Gallina Niccolò 83.
Gallo Agoſtino 393.
Gallo Caterina 90.
Gallucci Gianpaolo 4. 379.
Gambalunghi Aleſſandro 310.
Gambara GianFranceſco 289. *Veronica* 252. 323.
Gambarello chi ſia 324.
Gamurrini Giuſeppe 197.
Gandino Giantranceſco 306. *Marcantonio* 306. 349.
Garbo Tommaſo del 161.
Gariſendo Gianandrea 3.
Gatto Borſo da 3.
Gaurico Pomponio 224.
Gaza Teodoro 289.
L. *Gelaſſino* da Fieſoli chi ſia 60.
Gelli Giambatiſta 182. 183. 187. 311.
Gemin Sultano 207.
Genova Città 77. 158. 170. 181. 183. 184. 196. 215. 256. 355.
Genova Marcantonio 85.
Gentile Mario 274.
Gentili Scipione 184. 364.
Gerſone, o *Gerſen* Giovanni 51. 184. 342. 380.
Geſualdo Gianandrea 296.
Gherardini Agapito 93. 94.
Gherardo Paolo 69.
Gherio Goro, Veſcovo di Fano 272.
Ghini Lionardo 151. 305. 391.
Ghinucci Pietro 153.
Ghirardelli Giambatiſta Filippo 186.
Ghirlanda ſpirituale 198.
Ghiſi Agoſtino 351.
Ghiſi Jacopo 73.
Giacomini Tebalducci Maleſpina Lorenzo 44. 186. *Pierantonio* 195.
Giambullari Pierfranceſco 187. *Bernardo* 187. 313.
Gianetto Franceſco 4.
Giannetti Orazio 360.
Giannotti Donato 188. Frà *Girolamo* 345.
Giappone regno 101. 185. 205.
Gieradada. Succeſſi d'arme ivi 7.
Gigli Silveſtro 202. 388.
Giglio Girolamo 40. 189.
Ginammi Marco 106.
Ginori .... Cavaliere 62.
Giolita Lucrezia 185. Suor *Fenice* 199. *Gabriello*, e ſua morte 196. *Giovanni* il giovane 196. 197. 321. 334.
Giorgi Cecilia 171. *Filippo* ivi.
Giovannini Ercole 175. V. *Capugnano*.
Giovenale Latino 297.
Giovio Paolo 86. 87. 190. *e ſegg.* 287. 310.
Giovio .... da Lucca 153.
Giraldi Celſo 193. *Cintio Giambatiſta* 193. 194. 377. *Gregorio* 194.
Girolamo S. 194. 392.
Giuda di Salomon, ebreo Mantovano 4.
Giudici Giovanni 272.
Giunta Bernardo 322.
Giuntini Franceſco 108. 193. 268.
Giuſtiniani Michele 196. 249.
Giuſtiniani Vincenzo 196.
Giuſtiniano Agoſtino, Veſcovo di Nebbio 196.
Giuſtiniano Bernardo 189. *Girolamo* 83. *Lionardo* 106. 221. 222. *Lorenzo* S. 222. 370. *Marcantonio* 53. *Paolo* 151. *Pietro* 197.
Glareano Scipio chi ſia 27.
Glinci. V. *Ghini*.
Gondi Girolamo 397.
Gonzaga Agoſtino, Arciveſcovo di Reggio 172. *Carlo* Duca 99. *Ceſare* Duca d'Ariano 130. *Curzio* 397. *Ercole* Card. 265. *Federigo* Marcheſe di Mantova 115. *Federigo* II. Marcheſe di Mantova 152. 207. *Federigo* Duca 99. 127. *Federigo* Marcheſe di Gazzuolo

lo 154. *Ferdinando* Cardinale, e Duca 260. 261. *Ferrante* 48. 179. 224. 289. 366. *Franceſco* Marcheſe 98. 179. 370. *Franceſco* Duca 290. *Giambatiſta* Priore di Barletta 199. *Gianvincenzo* 179. *Giulia* 259. *Guglielmo* Duca di Mantova 48. 199. 363. *Ippolito* 65. *Iſabella* d' Eſte moglie di Franceſco Marcheſe 370. *Iſabella* moglie di Franceſco d'Avalos 48. *Lodovico* II. Marcheſe 66. *Lucrezia* di Gazzuolo 45. 220. *Luigi* S. 92. *Scipione* 80. 367. Card. 310. *Veſpaſiano* 258. D. *Vincenzo* 167. 365. *Vincenzo* II. 243.

Goſelini Giuliano 160.

Granucci Niccolò 71. 72.

Grappa, autore maſcherato 168.

Graſſi Franceſco Card. 87.

Gravina Pietro 94.

Grazia Vincenzo di 106.

Grazzini Antonfranceſco, detto il *Laſca* 59. 60. 91. 168. 200. 201. 301. 376.

Grazzini Giulio Ceſare 276.

Gregora Niceforo 270.

Gregorio XIII. Papa 48. 57. 118. 156. 162.

Griffoni Girolamo 121.

Grilli Luca 45.

Grimani Domenico Card. 128. *Giovanni* Patriaca d'Aquileja *ivi*. 226. *Giulio* 95. *Marino* Patriarca d'Aquileja 129. 229. *Vincenzo* 388.

Gritti Andrea, Doge di Venezia 232. 377.

Groto Luigi 70.

Gualandi Gio. Bernardo 87. 306.

Gualba Martingiovanni di 248.

Gualteruzzi Carlo 52. 205. 272. *Innocenza* 77.

Gualtieri .... *Cavaliere*, Aretino 62.

Gualtieri Giovanni 283.

Guarino Antonio 37.

Guarino Batiſta. Controverſia ſopra la ſua tragicommedia del *Paſtorfido* 54. 55. 239. 271. Contraſti per la traslazione del corpo di S. *Bellino* 77. 78. 205. 206.

Guarino Veroneſe 289.

Guarnelli Aleſſandro 390.

Guaſco Criſtofano 120.

Guaſtavini Giulio 170. 207. 293. 364.

Guazzo Marco 6. 207. 208.

Guazzo Stefano 208. 273.

Gucci Jacopo 19.

Guerini Giovanni 277.

Guevara Antonio, Veſcovo di Mondognetto 48. 208. *Carlo* 23.

Guglinisi Cola di 269.

Guicciardini Angelo 208. 209. *Franceſco* 115. 208. *e ſeg.* 320. 341. 357. *Lodovico* 210. 211.

Guidacci Giambatiſta 12.

Guidiccioni Bartolommeo Card. 211. *Giovanni* 211. 250. 372. *Liſabetta* 211.

Guiſone Ferrante 339.

Guittone d'Arezzo Frate 322.

H

Iſca Carlotta d' 23.

Hotto Girolamo 366.

I

Jaconello Batiſta Aleſſandro 305.

Jeſi Città 43. 202.

Ilicino Bernardo 294. 295.

Imola Benvenuto de Rambaldi da. Suo Comento ſopra Dante 15.

Imperiali Gianvincenzo 364. *Giuſeppe Renato* Card. 117. *Ottavio* 391.

Imperiali Lercaro Franceſco Maria 101.

Incurabili Oſpedale degli, in Roma 358.

Indovinelli 213.

Infarinato Accademico chi ſia 310. 338.

Infarinato ſecondo 338.

Inferigno Accademico chi ſia 11. 323.

Infortunio chi ſia 287.

Ingegneri Angelo 213. 280. 364. 365. 367.

Inghilterra. Giacomo III. 396. *Maria* regina 82. *Odoardo* VI. 214. Regno 140. 214. 308.

Interiano Giorgio 214.

Iſca Carlotta. V. *Hiſca*.

Iſocrate 85.

Italia 85. 215. 216. 256. 375. 379. 395. 397.

L

Lambertini Egano 121. *Proſpero*, ora BENEDETTO PAPA XIV. *ivi*. 216. 217.

Lami Giovanni 398.

Digitized by Google

Lamoni Puccio chi fia 230.
Lampugnano Gio: Andrea 326.
Lana Jacopo della, Comentatore di Dante 16.
Lancilotto del Lago, Romanzo 218.
Lancilotto, e *Ginevra*, Romanzo 6.
Landi Antonio 187. 218.
Landi Baſſiano 153.
Landi Giulio 155. 171. 219.
Landi Ortenſio, autore dei Dialoghi contro Cicerone 83. 219. 220. Sue opere *ivi*. 227. 277.
Landino Criſtoforo, Comentatore di Dante 17. traduttore di Plinio 305. di Giovanni Simoneta 353.
Lando Pietro, Doge di Venezia 239. *Pietro*, Arciveſcovo di Candia 303.
Lanfranchi Marcantonio 284.
Laſca. V. *Grazzini*.
Laſcaris Gianantonio, *Conte* di *Tenda* 1.
Latine fraſi 201. 202. Precetti di queſta lingua 312.
Latini Brunetto 37. 74. 221.
Latini Latino 255.
Lavardin Marcheſe di 326.
Lauli ſpirituali 221. 222. 319.
Lavezzuolo Alberto 196.
Laura Madonna 45. 182.
Laurario Caſtorio 71.
Laureo Jacopo 151.
Lauro Pietro 12. 38. 39. 61. 135. 199. 222. 391. 394.
Lazzarelli Gio. Franceſco 118.
Legge Andrea 259. *Giovanni*, Cavaliere e Procuratore di S. Marco 85. 203. 207. 259.
Lenio Antonino 224.
Leo Bernardino 274.
Leonardo Gianjacopo 202. 224.
Leone X. Papa 42. 190. 253. 376.
Leone XI. Papa 42.
Leoni Giambatiſta 209. 225. 226. 242.
Leoniceno Niccolò 141. 235. 289.
Leonico Angelo 226. *Tomeo* ivi.
Leonida Fabio 324.
Lepido Domenico 3.
Leti Gregorio 99. 203. 227.
Liburnio Niccolò 41. 73. 228. 229.
Licino Giambatiſta 323. 367.
Limerno Pitocco chi fia 170.
Lionardi Aleſſandro 230.
Lione Città 268.
Lippomano Giovanni 185. *Luigi* di *Giovanni* 73. *Luigi* Veſcovo di Verona 164. 230. 271.
Lira Niccolò de 255.
Liſci Ambrogio 239.
Litta Pompeo 80.
Livio T. 118. 231. 232. 237.
Livorno in Toſcana 259.
Lodron Paris di, Arciveſcovo di Salisburgo 357.
Lollino Luigi 172.
Lollio Flavio Alberto 46. 56. 232. 233.
Lombardelli Gregorio 339.
Lombardelli Orazio 128. 333. 334. 366.
Longiano Baſtiano Fauſto da 36. 119. 153. 184. 234. 235. 265. 295. 302. 389.
Longobardi Ferrante chi fia 49.
Loredano Gianfranceſco il vecchio 235. *Marco* 93.
Lori Andrea 10. 391.
Lucardeſi Gianpaolo 84.
Luccheſi Carlo 154.
Lucena Lodovico 393.
Lucio Franceſco 173.
Ludoviſi Lodovico Card. 6.
Luna D. Alvaro di 236. *Beatrice* 220.
Lunes Gabriello de 14.
Luzzago Giampaolo 220. *Pompilio* ivi.

M

Macedonio Marcello 237. *Pietro* ivi.
Macon Antonio 69.
Madrucci Criſtoforo Card. e Veſcovo di *Trento* 25. 65. 140. 219. 230. 362. 395.
Maffei Paolo Aleſſandro 321.
Maffei Scipione 238. 333.
Magagnò chi fia 318.
Magalotti Vincenzo 71.
Maggi Annibale 257.
Maggi Ceſare 130.
Maggi Ottaviano 304.
Maggio Dionigi 220.
Magliabechi Antonio 338.
Magno Giovanni, Arciveſcovo di Upſala 239. *Olao* ivi.
Malacreta Giampietro 54. 55.
Malaſpina Celio 364. *Lodovico* 262. *Suor Vittoria* 319.

Ma-

Malateſta Batiſta 222. *Pandolfo* 98. *Sigiſmondo Pandolfo* 129.
Malavelti Girolamo Ubaldino 305.
Malermi, o *Manerbi* Niccolò 63. 392.
Maleſpini Giacchetto 240. *Ricordano* ivi.
Malta. Religione di S. Giovanni Geroſolimitano 1. 82. 240. 249. 290. 311. *Giovanni* le Veſque de la Caſſiere Gran Maeſtro 82. V. *Rodi*.
Malvezzi Beſſario 83. *Carlo*, e *Giulio* figliuoli di *Virgilio* 121. *Neſtore* 351.
Manaſſi Niccolò 366.
Manelli Franceſco 69.
Manfredi Aſtorre, Vicario di Faenza 98.
Manfredi Lelio 242. 248.
Manfredi Muzio 242.
Manilio Sebaſtiano 348.
Manini Giovanni 236.
Maniſcalco Mariano 330. 331. 332.
Mannelli Flamminio 328.
Manni Domenico Maria 242. 393.
Mantova Città 260. V. *Gonzaga*.
Mantova Benavides Marco 53. 356.
Manuzio Aldo il vecchio 214. 229. *Aldo* il giovane 138. 228. 243. 366. *Antonio* 32. 227. *Paolo* 227. 228. 229. 244.
Maratti Carlo. Sua vita 324.
Marca Provincia 128.
Marcaurelio Imp. 208. 244. 327.
Marcello Niccolò, Doge di Venezia 294.
Mareſcotti Mario 4. *Teſeo* 121.
Marcello II. Papa 360.
Mari Piero 3.
Maria Vergine. Capitolo in lode di lei 370. Sonetti 375.
Marinelli Curzio 232.
Marinelli Giovanni 25.
Marini Vincenzo 242.
Marino Giambatiſta 27. 46. 100. 101. 160. 245. 246. 358.
Marliani Bartolommeo 328.
Marmochino Santi 63.
Maroniti 319.
Marquale Giovanni 13.
Marretti Fabio 280. 297.
Marſciano Conti di 387.
Martelli Guglielmo 62. *Lodovico* 60. 247. 390. 391. *Niccolò* 247. *Ugolino* 247. *Vincenzo* 248.
Martinelli Paolo 243.
Martinengo Celio 181. *Claudia* 37. *Girolamo* 251. 265. *Giulio* 251. *Fortunato*, fondatore dell'Accademia de' *Dubbioſi* 108. *Laura* 211.
Martini Benedetto di 73. *Gio. Simone* 317.
Martini Luca 376. 381.
Martirano Bernardino 356.
Martorelli Giovanni 248.
Maſcardi Agoſtino 249. 324.
Maſſa Gio. Vincenzo 83.
Maſſaciucoli Gaſparo 309.
Maſſini Antonio 288.
Materiale Intronato chi ſia 47.
Mattacoda Tommaſo 75.
Mattei Fabbrizio 352.
Mattei Gaſparo Card. 138.
Mattei Loreto 49.
Mattioli Lorenzo 19.
Mauro. V. *Arcano*.
Mauro Bono da Bergamo 393.
Mauro Giacomo 309.
May Lodovico du 74.
Mazzarini Giulio Card. 204. 229.
Mazzoni Jacopo 87. 88. 252.
Mazzucchelli Gianmaria 10. 31. 46. 252.
Mazzutilli Venanzio 5.
Medici. *Aleſſandro* Duca 383. *Bernardetto* 200. *Bianca* Cappello Gran Ducheſſa 171. 205. *Caterina* regina di Francia 323. *Claudia* Gran Ducheſſa 22. *Coſimo* il vecchio 313. *Coſimo* Duca, e poi Gran Duca di Toſcana 4. 43. 44. 47. 49. 52. 62. 63. 121. 156. 161. 167. 172. 183. 187. 190. 191. 208. 209. 210. 243. 306. 310. 337. 362. 383. 384. 387. *Coſimo* II. 22. 55. 121. 122. 300. *Criſtina* di Loreno moglie di Ferdinando 1. 45. 168. D. *Eleonora* 167. 172. 187. *Ferdinando* Card. 21. 252. 254. 348. 384. Il medeſimo, Gran Duca 21. 47. 61. 168. 312. *Franceſco* Principe di Toſcana 12. 43. 79. 172. 181. 204. 233. 255. 262. 376. 380. 382. 388. Il medeſimo, Gran Duca di Toſcana 4. 22. 122. 171. *Ferdinando* III. Principe di Toſcana 223. *Franceſco* Capitano 12. D *Garzia* 167 *Giancarlo* Principe di Toſcana 54. *Giovanna* d'Auſtria, moglie di Franceſco Principe 44. 255. *Giovanni* 157. 172. 349. *Giovanni* Card. 167. 382. D. *Giovanni*

186. *Giuliano* 3. 92. 313. 350. *Giulio* 45. *Giulio* Card. 79. *Ippolito* Card. 171. 247. 252. 253. 259. 383. 390. 391. *Lorenzo* il vecchio 89. 91. 172. 249. 253. 254. 306. 313. 314. 317. *Lorenzo*, detto Lorenzino 254. *Lorenzo* Principe 22. *Lucrezia* 159. 221. *Maria Maddalena* d'Auſtria 286. *Maria* regina di Francia 323. *Ottaviano* 383. D. *Pietro* 161. 328. 338. *Raffaello* 200. *Silveſtro* 318.
Melampodio Falcidio chi ſia 37. 38. 368.
Melanteo Criſtoforo 4.
Menagio Egidio 67. 255.
Menon chi ſia 318.
Mercatelli Girolamo 349.
Meſchino, Romanzo 208.
Meſcolino poeta 330.
Meſſia Pietro 1. 89.
Meſſina Città 117. 327.
Meſue Giovanni 256. 257.
Metelli Scipione 397.
Michele Agoſtino 257. *Alviſe* 320. *Sebaſtiano* 38.
Migliore Filippo del 183.
Milano Città 131. 132. V. *Sforza*.
Minacci Girolamo 373.
Minerbetti Angelo 19.
Minerbetti Benedetto, Veſcovo di Arezzo 391.
Minerbi Lucilio 67.
Mini Paolo 44. 257. 391.
Minturno Antonio 258.
Minucci Paolo 230.
Miranda Giovanni 199. 258.
Mocenigo Andrea 258. *Giambatiſta* 258. *Giovanni* 225. *Giovanni* Doge 392. *Girolamo* 258. *Leonardo* 316. *Luigi* 118. 165. *Luigi* Doge di Venezia 242. *Pietro* Doge 197.
Modena Città 385.
Modio Giambatiſta 213. 258.
Modone Città 134.
Moleto Giuſeppe 373.
Molino Alviſe Arciveſcovo, Veſcovo di Trevigi 306. *Antonio* 259. *Girolamo* 396. *Girolamo* 363. *Vincenzo* 191.
Molza Franceſcomaria 59. 102. 141. 253. 259.
Mombrizio Bonino 70.
Monacello Gianjacopo 135.
Mondini Tommaſo 365.
Monferrato Marcheſato 260. 261. 281. 340.
Monferrato Marcheſi di. *Coſtantino* 98. *Guglielmo* 16. V. *Gonzaga*.
Monreale Chieſa di 223.
Montaguto Luca da 306.
Mont'Alboddo terra 328.
Montalto Aleſſandro Cardinale 109. 180. V. *Siſto* V.
Montano Accademico Coſentino, chi ſia 370.
Monte Bartolommeo Marcheſe del 262. *Criſtofana* 354. *Giambatiſta* 143. *Raniero* 40.
Monte Fabiano 316. *Gio: Maria* Card. 36. 308.
Montecalvo Paris 4.
Montecaſſiano terra 346.
Montefaucon Bernardo 321.
Montefiore Marcantonio 397.
Monteleone nell' Umbria 301.
Montemagno Buonaccorſo 262.
Montemerlo Gianſtefano da 41.
Montepulciano Città 53.
Monteregio Giovanni di 289.
Montigiano Marcantonio 142.
Montiglio Gianfranceſco 83.
Morandi Orazio 18.
Morando Antonio 3.
Morato Fulvio Pellegrino 262. *Olimpia Fulvia* 263.
Moro Criſtoforo, Doge di Venezia 61.
Moro Marcantonio 220.
Moro Maurizio 150. 317.
Moroni Giovanni Card. 117. *Girolamo* 99.
Morſi Jacopo 221.
Moſto Luigi 264.
Muratori Lodovico Antonio 105. 108. 238. 264. 296. 340. 368. 369.
Murtola Gaſparo 245.
Mutoni Niccolò 388.
Muzi Pierfranceſco 347.
Muzio Girolamo 41. 62. 123. 231. 232. 265. *e ſegg.* 360. *Giulio Ceſare* 266. 368.

N

Nannini. V. *Remigio*.
Napoli Città 99. 101. 124. 129. 157. 182. 188. 221. 223. 252. 267. 268.

368. 361. 309. 310. 316. 329. 359. 375. 378. 389. 393.
Nardi Jacopo 231. 268.
Naſi Franceſco 188.
Natta Carlo 329. *Giacomo* 269.
Navagerio Bernardo Card. 255.
Nebbio Bartolommeo 4.
Negri Franceſco 190. 269. *Gianfranceſco* 365.
Nepi Città 269.
Neri Tommaſo 270.
Nero Carlo del 286.
Neroni Matteo 108.
Nico Gattofilota chi ſia 389.
Nidobeato Martino Paolo 16.
Nini Ettore 349.
Nizolio Mario 202. 219.
Nobili Benedetto de', Veſcovo d'Acci 8. *Flaminio* 271.
Nonmiſenti Girolamo chi ſia 368.
Nores Giaſon de 206. 271.
Noris Aleſſandro de 271. *Arrigo* Cardinale *ivi*.
N. S. chi ſia 347.
Nuti Frà Lodovico 317.

O

Occagna Gotardo 285.
Ochino Bernardino 265.
Offredi Giovanni 322.
Olimpo Baldaſſarre 274.
Oliva Alfonſo 347.
Oliviero Antonfranceſco 274.
Olivo Cammillo 266.
Olivo Giambatiſta 32.
Olſtenio Luca 68.
Omero 54. 146. 161. 255. 274. 275.
Ongaro Antonio 275.
Onorati Franceſco Maria 257.
Onorio Giampietro 243.
Orazio Flacco 252. 276.
Ordognez Alfonſo 114.
Orero Fabio 396.
Orfeo Mantovano 93.
Origene 287.
Orio Ippolito 190.
Orlandini Franceſco 297.
Orologgi Giuſeppe 171. 197. 270. 277. 280. 371.
Orſi Giangiuſeppe 264.
Orſini Cammilla 117. *Cammillo* 277. *Carlo* 371. *Ceſare* 238. *Felice* Vicereina di Sicilia 396. *Ferrante* Duca di Gravina 349. *Fulvio* 5. *Giampaolo* 26. *Giordano* Card. 371. *Giovanni* 277. *Iſabella* 332. *Latino* 277. *Niccola* Conte di Pitigliano 54. *Paolo* 277. *Paolo Giordano* 371. *Virginio* Duca di Bracciano 338. Iſtoria di queſta famiglia 340.
Ortenſe Evangeliſta 347.
Ortica Agoſtino 336.
Oſimo Città 248.
Ottonajo Giambatiſta dell' 278. 376. *Paolo* 278. 376.
Ottonelli Giulio 278. 338. 369. *Ottonello* 278.
Ovidio 252. 279. 280. 291.

P

Paci Giovanni 347.
Pacini Piero 106.
Padova Città 281. 301. 310.
Paganino Aleſſandro, ſtampatore 198. 277.
Pagio Angelo 180.
Palella Tiberio 275.
Paleotto Camillo 48. *Gabriello* Cardinale 319.
Palermo Città 215. 306. 379.
Palla giuoco della 345.
Palladio Andrea 116. 290. *Leonida*, e *Orazio* ſuoi figliuoli 116.
Pallavicini Ginevra 83. *Giulio* 373. *Iſabella* 275. *Sforza* Marcheſe 184.
Pallavicino Coſimo 123. *Sforza* [Card.] 118. 282.
Palmieri Matteo 384.
Paltrono Antonio 3.
Pamfilio Ceſare 302.
Pandone Enrico, Conte di Venafro 379.
Panigarola Franceſco 48. 283. 284.
Paolini Paolo 93.
Paolo III. Papa 30. 193. 230.
Paolo IV. Papa 284. 360. 361.
Papini Carlo 358.
Paraboſco Girolamo 28. 285.
Parata Giacomo 33.
Paravicino Baſilio 297.

Parchi Giambatiſta 251.
Paris, e *Vienna*, Romanzo 286. 371.
Parma Bartolommeo da 93.
Parma Città 24. 286.
Parona Ceſare 170.
Parraſio Jano 224.
Parry Guglielmo 341.
Partenio Etiro chi ſia 31.
Paſcali Carlo 397.
Paſchetti Bartolommeo 77.
Paſqualini Lelio 5.
Paſſerini Silvio Card. 42. 297. *Valeria* 297.
Paſſero Marcantonio 333.
Paſſi Carlo 191.
Patrizj Franceſco da Oſſaro 130. 172. 288. 289. 366.
Pavia Città 84.
Peireſc Niccolò Claudio di 81. 82.
Pellegrini Lelio 109.
Pellegrino Cammillo, il vecchio 35. 138. 291. 338. 396.
Pellenegra Jacopo Filippo di 132. 291. 292. 308.
Pepe Creſcenzio da Suſa, chi ſia 368.
Peranzone Niccolò 295.
Perbenedetti Mariano Card. 394.
Perenotto Antonio, Veſcovo d'Arras 377. 379. Card. di Granvela 135.
Peretti Frà Felice 354. V. *Siſto* V.
Pergola terra 188.
Perla Ceſare 80.
Pero Gianjacopo del 83.
Perotto Franceſco 263.
Perſia regno 398.
Perù 120. 397.
Perugia Città 118. 138.
Peſcetti Orlando 54. 55. 342.
Petra Franceſco 4.
Petracci Pietro 296.
Petrarca Franceſco 53. 68. 95. 105. 123. 153. 175. 182. 250. 257. 263. 276. 294. e *ſegg.* 335. 337. 349. 368. 373. 398.
Piacentino Tommaſo 93.
Piacenza Città 54. 97.
Pianta Giampaolo 184.
Picchineſi Alberto 373.
Piccinino Nicolò 292. 357.
Picco Criſtoforo 83.
Piccolomini Aleſſandro 277. 280. 297. e *ſegg.* 349. 390. 391. *Aſcanio*, Arcivescovo di Rodi, & Eletto di Siena 29. 41. 80. Arcivescovo di Siena 299. 300. *Giambatiſta* 298. *Enea* 300. *Niccolò* 7. *Silvio* 300.
Picedi Popirio 209.
Pico Gianfranceſco 55. *Giovanni* 55. *Maddalena* Contessa della Mirandola 344.
Piemonte provincia 117. 260. 281. 300.
Pierio Niccolò 346.
Pigafetta Filippo 61. 230. 231. 278. 301. 364.
Pigna Giambatiſta 33. 193. 301.
Pignatello Franceſco, e ſuoi maggiori letterati 96. Origine di queſta famiglia 293.
Pignoria Lorenzo 38. 104. 180. 301. 304.
Piiſſima Vittoria 347. 348.
Pilli Niccolò 122. 262.
Pinelli Gianvincenzo 103.
Pino Giambatiſta 372.
Pio Coſtanzo 3. *Ercole* 3. *Gianladovico* 73. *Lodovico* 277. *Rodolfo*, detto il Cardinal di Carpi 235. 252. 281.
Pirovano Luigi 393.
Piſani Luigi, Veſcovo di Padova 229.
Piſtofilo Bonaventura 4. *Bonaventura* 302.
Piſtoja Antonio da 75. 302. 303. *Manuzio* 93.
Piſtoja Città 337.
Pitoni Batiſta 346.
Pitti Vincenzo 261.
Plantedio Manilio 209.
Plata Orazio 45. 303.
Platina [Bartolommeo] 136. 303.
Platone 161. 303. 304.
Plutarco 305. 306. 374.
Poeſia nuova cosa ſia 320. 321.
Poeti Lodovico 121.
Poggio Annibale 4.
Poggio . V. *Bracciolino* .
Pogomega Robuſto chi ſia 46.
Pola Paolo Sergio 231.
Polentone Sicone 348.
Polifilo chi ſia 125.
Politi Adriano 80. 273. 360. 368.
Politi Caterino Ambrogio 307. 308.
Poliziano Angelo 308.
Polonia regno 121.
Pompei Alberto 154.

Pontano Giangioviano. Sua Accademia in Napoli 116. 224. Sue opere 309.
Pontevico Silvio 396.
Porcacchi Giambatista 200. *Tommaso* 33. 34. 35. 53. 139. 141. 142. 143. 147. 152. 181. 197. 209. 255. 262. 285. 305. 306. 309. 340. 378. 391.
Porcellaga Aurelio 219.
Porro Girolamo 34. 213. 309. 310. 346.
Portogallo regno 128.
Portolano del mare 264.
Portonaris Francesco 208.
Possevino Antonio 165. 311. *Giambatista* 311.
Postumo Girolamo 4.
Pozzo Cassiano del 140.
Pozzo Modesta 171.
Pozzuolo Città 157. 232. 389.
Prato Città 257.
Precone Ottaviano, Vescovo di Monopoli 116.
Primierfait Lorenzo 67. 72.
Prioli Daniello 197. *Giovanni* 244. *Lorenzo*, Doge di Venezia 244. *Michele*, Vescovo di Vicenza 372.
Pulci Bernardo 223. 313. 314. 390. *Luca* 313. 314. *Luigi* 254. 315.
Puro, Accademico alterato chi sia 46.
Puteano Erycio 56.
Puteolo Francesco 353.

Q

Quattromani Sertorio 105. 276. 370. 390.
Querengo Antonio 367.
Quirino Girolamo 52. 105. *Girolamo* Patriarca di Venezia 239. *Isabetta* 52. *Pietro*, Vescovo di Concordia 50.

R

Ragazzoni Girolamo 119. eletto di Famagosta 396. *Jacopo* 396.
Rainaldi Nicolò de' 161.
Ramusio Paolo 381.
Raneane Pietro 304.
Rangoni Fulvio 199. *Guido* 324.
Rappresentazioni sacre 106. 212. 217. 327.
Ravenna Città 133. 156. 287. 357.
Razzi Frà Serafino 106. 318. 319. 347. *Silvano* [al secolo Girolamo] 318. 319. 337. 382.
Reali di Francia, Romanzo 19. 319.
Recanati Giambatista 84.
Recuperati Piero 370.
Regolotti Domenico 371.
Remigio Fiorentino 21. 60. 64. 158. 184. 197. 209. 271. 280. 297. 320.
Renieri, o *Rhenieri* Antonio 168. 320.
Reusnero Niccolò 61.
Rezzonico Marcantonio 145.
Riario Ottavio, Vicario di Forlì 98. *Raffaello* Cardinale 339.
Ricasoli Giambatista, Vescovo di Pistoja 12. Vescovo di Cortona 324.
Ricciardi Pietro 62.
Riccio Lodovico 243.
Riccobaldi Romualdo chi sia 261.
Ricinia Città antica 346.
Ricoldo, o *Ricaldo* Martire 127.
Ridolfi Lucantonio 382. *Niccolò* Card. 188. 376.
Rieti Città 24.
Rigogoli Ormannozzo chi sia 337.
Rimino Città 124. 248.
Rinaldi Odorico 4. 8. 323.
Risoluto 91. 324.
Rodi Città 98. 99. 325. *Isola* 133.
Rodomonte II. Romanzo 370.
Rolli Paolo Antonio 35. 325.
Roma Città 114. 129. 135. 157. 158. 161. 170. 171. 179. 181. 185. 189. 229. 230. 244. 251. 257. 264. 283. 325. 326. 351. 352. 355. 361. 372. 375.
Roma Giampaolo 70.
Romanzi 326. 327.
Roncaglia Giovanni 331. *Marcello* 331. 332.
Rondinelli Giovanni 241.
Roscio Evandro 4.
Roscio Giulio 324.
Roselli Alessandro 317.
Rosello Lucio Paolo 371.
Roseo Mambrino 51. 327. 362. 392.
Rosiglia Marco 327. 328.
Rositini Bartolommeo, e Pietro 36.
Rossi Bastiano de', detto l'*Inserigno*, Accademico della Crusca 11. 49. 137. 328. 366.

Rossi Girolamo, e Giulio de' 158. *Jacopo* 121.
Rossi Pino de' 71. 73.
Rosso Paolo del 179. 240. 304. 329.
Rota Bernardino 224. 329.
Rota Lorenzo 326.
Rovere Giovanni della, Duca di Sora, e Prefetto di Roma 70. V. *Urbino* Duchi di.
Rovere Girolamo della 288. *Giulio* Card. 357. *Vigerio* 288.
Rovillio Guglielmo 108.
Rucellai Cosimo 71. 332. 333. *Giovanni* 332. 333. *Palla* 333.
Ruffinelli Gio. Angelo 230.
Ruis Girolamo 106.
Ruscelli Girolamo 33. 34. 41. 45. 68. 70. 123. 144. 153. 154. 190. *e segg.* 220. 279. 322. 323. 333. 334. 373. 397. *Vincenzo* 334.
Ruspa Gaspare 54.
Ruspagiari Alfonso 199.
Ruzzante chi fia 57.

S

S *Abellico* Marcantonio 335.
S *Sabino* Marco 153. *Vittorio* 335.
Sacchetto Girolamo 180.
Sada Dionigi Ottaviano 5.
Salerno Isabella Principessa di 130. V. *Sanseverino*.
Salmone Pierantonio chi fia 77.
Salviani Gasparo 368.
Salviati Alamanno 337. 350. *Antonio* 347. *Antonmaria* 337. *Jacopo* 228. 382. *Lionardo* 69. 134. 231. 290. 337. 338. *Maria* 382.
Salvini Antonmaria 23. 73. 129. 338. *Bastiano* 339. *Salvino* 337. 338.
Sanbenedetti Benedetto 83.
Sancio Raffaello, detto da Urbino 51. 394.
Sanga Giambatista 228.
Sangiorgio Benvenuto 340. *Guido Aldobrandino* 260.
Sanleolini Francesco 47.
Sanmarco Ottavio 181.
Sannazaro Jacopo 116. 138. 214. 224. 340.
Sannio Provincia 118.
Sanfedonio Alessandro 60. 390. 391.
Sanseverino Dianora 355. *Ferdinando* Principe di Salerno 356. *Margherita* Pia 377. *Roberto* 381.
Sansovino Francesco 17. 29. 35. 36. 52. 61. 67. 68. 71. 137. 141. 159. 196. 197. 209. 232. 269. 340. 341. *Jacopo* suo figliuolo 341.
Santi Paolino 367.
Sanuto Lorenzo, e *Elisabetta* sua moglie 224.
Saprici Sapricio chi fia 27.
Saraceni Giancarlo 129.
Sarpi Paolo 13. 42. 51. 84. 257. 342. 352.
Sartio Alessandro 308.
Sasso Pamfilo 3. 93.
Sassono Annibale 3.
Savelli Federico 343.
Savoja. *Carlo Emmanuello* Duca 364. 365. *Carlo Emmanuello* Rè di Sardegna 217. *Claudio* 179. *Emmanuello Filiberto* 145. 265. *Filippo* Duca 1. *Maurizio* Card. 316. *Renato* Conte di Villars 1.
Savona Città 262.
Savonarola Girolamo 55. 62. 270. 343. 344. 345.
Sbattuto Accademico chi fia 305.
Scacchi giuoco degli 116. 335. 352.
Scaglia Frà Desiderio Card. 297.
Scaino Antonio 290. 345.
Scala Lorenzo 59. 168. 169.
Scanderbeg Giorgio 126. 127. 342.
Scardeone Bernardino 8. 57.
Scarfò Gio. Grisostomo 386.
Schietto Intronato chi fia 47.
Schola Girolamo 157.
Sclaricino Gammaro Tommaso 4.
Scotto Andrea 5. 6.
Seghezzi Antonfederigo 363.
Segneri Paolo 348. 359.
Segni Bernardo 36. 348. *Giambatista* 348. *Piero* 157.
Sellajo Jacopo 397.
Selvaggio, o *Silvaggio* Pantaleone 4.
Selvaggio Porpora chi fia 358.
Senarega Matteo 119.
Seneca L. Anneo 348. 349.
Senesio Alessandro 251.

Serafino Aquilano. Sua vita, & elogj 3. 4. 94. Sue opere 350. 351.
Serarrighi Criſtoforo 202.
Serdini Scipione 45.
Serdonati Franceſco 47. 48. 72. 84. 238. 249. 349. 351. 359.
Serguglielmi Lodovico 374.
Seripando Girolamo Card. 310.
Seſſa Agoſtino da 169.
Severano Giovanni 81.
Severino Marcaurelio 105.
Sezze Città 118.
Sfondrato Niccolò, Veſcovo di Cremona 199.
Sforza Aſcanio Cardinale 131. 351. *Bona* Regina di Polonia 16. 270. *Carlo*, *Mario*, e *Paolo* Conti di Santa Fiore 40. *Filippo Maria* Duca di Milano 138. *Franceſco* Duca di Milano 353. *Franceſco* II. Duca di Milano 7. 99. 371. *Galeazzo Maria* Duca di Milano 70. 326. *Giovanni* Vicario di Peſaro 98. *Lodovico* Duca di Milano 94. 133. 262. 348. 353. *Muzio* Marcheſe di Caravaggio 130. 236.
Sicilia regno 41. 158. 249. 264. 379.
Siena Città 77. 239. 240. 325. 329. e *ſegg.* 352. 373. Accademici 341.
Sigonio Carlo 290.
Silva Guſman de 242. D. *Michele* 173.
Simeoni Gabriello 117. 279. 353.
Simoncelli Antonio 354. *Baldoino* 353.
Siracuſa Città 258.
Sirani Eliſabetta 297.
Sirleto Guglielmo Card. 329.
Siſto v. Papa 109. 180. 227. 256. 284. 335. 354.
Sitti Maani Gioerida della Valle 325.
Sleidano Giovanni 171.
Smarrito Accademico della Cruſca chi ſia 140. 312.
Soderini Franceſco Card. 318. *Pietro* 318.
Sollo Accademico chi ſia 337.
Sommerſo Inſenſato chi ſia 246.
Soncino Girolamo, ſtampatore 350. 351.
Sora Città 378.
Soranzo Jacopo 129. *Vittorio* 224.
Soſpello Città 13.
Sozzini Antonio 375.
Spagna regno 137. 321. 325. 355. 356.
Spannocchi Antonio 2.
Speranza Lodovico 4.
Speroni Sperone 88. 112. 356.
Spinello Carlo, Duca di Seminara 310.
Spini Gherardo 347.
Spini Pietro 112.
Spinola Aleſſandro 397.
Spinola Paolo 336.
Spinoſa Niccolò 33.
Spirito Lorenzo 279. 357.
Spontone Ciro 161.
Spreti Bonifazio 357. *Deſiderio* ivi.
Squarci Ruberti Lucrezia de 220.
Squarciafico Girolamo 70. 197. 295.
Staccoli Girolamo 200.
Stampa Baldaſſarre 381. *Gaſpara* 71. *Gaſparo* 397.
Stato Giambatiſta 3.
Stefano Franceſco 13.
Stella Giambatiſta 298.
Stigliani Tommaſo 14. 27. 46. 100. 101. 245. 358.
Stillo Giancola 391.
Stoa Quinziano 83.
Stordito Intronato chi ſia 297.
Straſcino di Siena, cioè Niccolò Campani 60. V. *Campani Niccolò*.
Strata Zanobi da 201.
Stricca Pierantonio 331. 332.
Strozzi Chirico 172. *Ercole* 289. *Filippo* 151. 306. 307. *Franceſco* di Soldo 349. 378. *Giambatiſta* 153. 187. 359. *Giovanni* 172. *Giulio* 180. 359. *Pietro* 151. *Uberto* 153.
Stufa Pietro 382.
Suarez Baldaſſarre 199.
Sudario S. nella Baſilica Vaticana 375.
Suetonio 359. 392.
Summaripa Giorgio 197.
Sufio Giambatiſta 266. 360.

T

Tacito Cornelio 61. 74.
Taegio Amico 224. *Bartolommeo* 360.
Tanſillo Luigi 31. 136. 361. 397.
Tante Giovanni di 348.

Tan-

Tantucci Federigo 321.
Tanzo Anſelmo 74.
Tarabotti Arcangela 45.
Tarsagnotta Giovanni 180. 306. 361. 362.
Taro fiume. Battaglia ivi 54.
Tarocco, giuoco 232.
Tartalea, o *Tartaglia* Niccolò 155.
Taſſo Bernardo 105. 248. 254. 326. 362. 363. *Torquato* 14. 54. 65. 109. 184. 186. 233. 234. 243. 273. 293. 310. 328. 338. 363. *e ſegg.* 400.
Taſſo Ercolè 363. *Fauſtino* 122.
Taſſoni Aleſſandro 17. 38. 264. 278. 368. 369. 382.
Tatti Giovanni 311.
Taverna Giuliano 120.
Tavola ritonda 218.
Taurello, o *Torello* Antonio 4.
Tazio Achille 144.
Tebaldeo Antonio 3. 93. 350. 369. 370. *Jacopo* 370.
Tebaldi Giambatiſta 275. 395.
Tegrimi Niccolò 127.
Tempeſta Domenico 32.
Tempo Antonio da 295.
Tenda Conte di, *Claudio* 1. *Renato* ivi. V. *Laſcaris*. *Savoja*.
Terni Città 24. 353.
Terni Pietro 165.
Terzago Guido 16.
Teſauro Lodovico 101.
Tevere fiume 54. 109. 248. 257. 258. 287.
Ticineſe Marcantonio 3.
Tiene Ottavio 76. 101.
Tiepolo Stefano 144.
Tinucci Niccolò 262.
Tirante il Bianco, Romanzo 248.
Tivoli Città 138. 249. 319.
Toledo D. Luigi di 381. D. *Pietro* Vicerè di Napoli 372.
Toledo Piergiacomo da 372.
Tolomei Claudio 9. 168. 173. 283. 320. 321. 372. 393. 394.
Tomacello Plinio 396.
Tomagni Giovanni David 277.
Tommaſi Antonio 105.
Tornabuoni Albertaccio de' 214.
Tortoſa Cardinale di, protettore delle Convertite di Roma 8.
Toſcanella Orazio 118. 374.
Toſſignano Giovanni da, Veſcovo di Ferrara 58.
Tranſilvania 271. 357.
Treſatti Franceſco 213.
Treviſani, o *Triviſano* Niccolò 303.
Trichet Dufreſne Raffaello 389.
Tridapale Lodovico 69.
Triſſino Giangiorgio 18. 116. 168. 173. 333. 376. 377.
Triviſano Marcantonio, Doge di Venezia 57.
Triulzio Giorgio 309. *Giulia* 302.
Trono Paolo 227.
Tronſarelli Ottavio 324. 378.
Trotti Antonio 120. 121. *Baldaſſarre* 121.
Tullio Giovanni 250.
Tunchino regno 321.
Turchi. Come ſi regga il loro impero 387.
Turchi Franceſco 35. 40. 299. 251. 280. 378.
Tuzio Dario 385.

V

Valentini Batiſta 273. *Giulio Ceſare* 325.
Valeriano Jano Pierio 240. 379.
Valeſio Franceſco 209.
Valeſio Gianluigi 101.
Valgulio Stefano 4.
Valerio Agoſtino Card. 255. *Bertuzzio*, e *Lucietta* ſua moglie 224. *Domenico ivi*. Nobiltà di queſta famiglia 397.
Valletta Giovanni de, Gran Maeſtro di Malta 240.
Vallio Giambatiſta du 388.
Vallone Gianantonio 293.
Valori Baccio 89. *Niccolò* 89. 380.
Valtellina Antonio 3.
Valvaſone Eraſmo di 273. 381. *Giacomo* 95.
Valvaſſori Clemente 33.
Varano Giulio Ceſare 55. 98.
Varchi Benedetto 29. 41. 52. 59. 60. 89. 110. 191. 348. 381. *e ſegg.* 384. 388.

Digitized by Google

Vasari Giorgio il vecchio 12. 383. 384. *Giorgio* il giovane 384.
Vasio Giampaolo 390.
Vasolli Pietro 276.
Ubaldini Federigo 46.
Ubaldini Gianpaolo 397.
Uberti Alessandro degli 153. *Farinata* 318.
Vejo Città antica 252. 268. 269. 292.
Velasquez Jacopo 4.
Vellutello Alessandro, Comentatore di Dante 17. del Petrarca 295.
Velsero Marco 321. 357. 358.
Vendome Pietro Gentile di 240.
Vendramino Andrea, Doge di Venezia 19. 392. *Federigo* 119. *Giovanni* Cavaliere 129. 130.
Venezia Città 19. 46. 52. 128. 188. 267. 268. 274. 355. 357. 358. 371. 385. 386. 392.
Veniero Domenico 227. 228. *Francesco*, Doge di Venezia 57. 140. 159. *Marco* 197. *Marcantonio* 85.
Ventura Comino 273.
Venturi Francesco 15. 55.
Venturi Placidi Frasia de' 349.
Venturini Venturino 3. 93. 386.
Vercellese Mattio 83.
Verdizotti Gio. Mario 33. 386.
Vergerio Pietropaolo 265.
Verona Città 341. 342. 372.
Verrucchio terra 183.
Vespasiani Andrea 317.
Vetralla, o Foro Cassio 350.
Vettori Piero, l'antico 36.
Ugone di S. Vittore 8.
Vicenza Città 249. 281.
Vigoncia Elena 230.
Villani Giacomo chi sia 28.
Villani Niccola 59.
Villani, Scrittori Fiorentini 324. 388. 389. *Filippo* 389. *Giovanni* 388. *Matteo* 388. 389.
Vimercati Francesco Bernardino 389. *Scipione* 65. 389.
Vinaccesi Fortunato 329.
Vincioli Giacinto 246. 389.
Violi, o *Vivoli* Lorenzo 343. 345.
Virgilio 54. 146. 252. 255. 283. 374. 389. 390. 391.
Visconti Annibale 129. *Batista* 190. *Cesare* 87. *Gasparre* 176. 391. *Gianambrogio* 113. *Matteo* 335. V. *Sforza*.
Visdomini Sisto, Vescovo di Modena 209.
Vitelli Cammillo 101. *Vitellio* ivi.
Viterbo Città 92. 245.
Vitruvio 334. 393. 394.
Vittorino Lorenzo 288.
Vittorio Giambatista 239. 367.
Vizani Pompeo 28. 121.
Ulloa Alfonso 48. 62. 124. 394. 395. 396. 397.
Umbro Marsilio 295.
Unico Aretino chi sia 3.
Volgarizzamenti delle Vite de' SS. Padri antichi 392.
Volsci regno de' 321.
Volta Paolo da la 3.
Voluseno Florenzio 233.
Urbano VIII. Papa 226.
Urbino Città 121. 396.
Urbino Elisabetta Duchessa di 3. 274. 328. 350. *Federigo* Duca 58. 83. 267. *Federigo* Principe 98. *Francesco Maria* Duca 178. 389. *Francesco Maria* II. Principe 266. Duca 334. *Giulio* Card. e Duca di Sora 39. 85. *Guidobaldo* Duca 85. 98. 328. *Guidobaldo* II. 305. *Leonora* Duchessa 85. 177. *Livia* Duchessa 171. *Lucrezia* d'Este, Duchessa 289. *Vittoria* Farnese Duchessa 395.
Urbino Raffaello da. V. *Sancio*.
Urbino Tommaso Felice da 4.
Urrea Girolamo di 33.
Usodimare Stefano 270.
Usque Salomone ebreo 397.
Wotton Arrigo 65.

Z

Abata Cristoforo 322.
Zaltieri Bolognino 104.
Zamora Gianalfonso de 72.
Zampeschi Bruno 400.
Zancharo Girolamo 121.
Zanchino Firiano 4.
Zanese Menelao 3.
Zani Girolamo 265.

Digitized by Google

Zanolino Petronio 3.
Zanotti Antonio, Vescovo di Forlì 199.
Zantucci Dionisio 62.
Zazzera Francesco 353.
Zeno Apostolo 369.
Ziccatta Muzio 353.
Zino Pierfrancesco 164. 271. 399.
Zipoli Perlone chi sia 230.
Zocchi Bartolommeo de Val di 71.
Zoppio Girolamo 87. 88. 390. 399.
Zucchi Bartolommeo 374. 399.
Zucco Accio 155.
Zuccoli Viale 90. 402.

IL FINE

Errori più gravi occorsi nella stampa.

Pag. 162. *lin.* 29. *Vincenzo* da *Filicaja*, leggi *Lodovico* da *Filicaja*
Pag. 166. *lin.* 41. Fortifiocca, *leggi* Fiortifiocca
Pag. 304. *lin.* 4. *Ivi*, leggi *Venezia*
Pag. 337. *lin.* 6. V. *Crequi*. Si levi questa parola.
Pag. 343. *lin.* 31. *senz' ano*, leggi *senz' anno*.

Digitized by Google

Digitized by Google

UNIVERSITY OF MICHIGAN
3 9015 06946 7200

Digitized by Google


Digitized by Google